







Gli unici prodotti finanziari trattati finora al Chicago Mercantile Exchange indirettamente coinvolti nell'operazione sono quelli esistenti legati al marco tedesco e al franco francese. Per qualche tempo la Borsa di Chicago prevede la trattazione di tutti e tre i contratti, ■■ poi «options» e «futures» legati al marco e franco saranno definitivamente soppiantati dall'euro. Il valore dei contratti è stato fissato dal Cme in 125.000 ecu (poi euro); corrispondenti a circa 138.000 dollari.





# Il presidente del Parlamento tedesco «persuaso dai fatti». Oggi incontro alla Bundesbank I conti di Ciampi convincono il Bundestag

## Waigel loda la «prestazione eccezionale», ma resta diffidente

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due ore di colloqui alla commissione Economica del Bundestag, e alla fine profondo apprezzamento per Carlo Azeglio Ciampi e per gli ottimi risultati conseguiti, elogi insistenti per «l'impressionante caduta del deficit pubblico», fiducia nella capacità italiana di mantenere la via della stabilità anche in futuro: «Il ministro Ciampi ci ha convinto presentandoci dei dati e dei fatti concreti», ha riassunto il suo presidente Friedrich Oetzel. Mezz'ora di colloquio a quattrocchi con il ministro delle Finanze Theo Waigel e - alla fine - «ammirazione» per gli «impressionanti sforzi» e per la «prestazione eccezionale» del governo di Roma, che in pochi anni «è riuscito a far scendere il deficit pubblico dal 10 al 3 per cento, e forse anche al di sotto del 3 per cento del prodotto interno lordo». Ma nessuna retromarcia sui «problemi ancora aperti» che proprio il ministro Waigel aveva sollevato, in una intervista allo Spiegel di pochi giorni fa, riguardo al destino europeo del nostro Paese.

La difficile missione del ministro del Tesoro Ciampi nella Bonn politica - in attesa degli incontri con il mondo della fi-

nanza e con il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer a Francoforte, oggi - si chiude con un bilancio ricco di luci ma non privo di interrogativi e di ombre. Alla domanda chiave sul «problema Italia», infatti, Waigel ha preferito non rispondere: «Con l'amico Ciampi abbiamo parlato esattamente di tutti i problemi dei quali dovevamo parlare», ha detto il ministro tedesco, al quale era stato chiesto invece se quei problemi

rimanevano irrisolti e «aperti». Rifugiandosi poi nella ritualità, quando gli è stata posta la domanda sulla «sostenibilità», vale a dire sulla capacità italiana di mantenere la via della stabilità anche dopo un eventuale ingresso nell'Unione monetaria, nel gennaio del '99: «Ogni Paese deve risolvere questo problema, anche la Germania», ha risposto Waigel, che ha risposto le formule d'uso in questi casi a Bonn: «C'è una procedura

da rispettare, la decisione sui Paesi che entreranno nell'Unione monetaria sarà presa soltanto nel maggio prossimo».

Come previsto, dunque, Bonn non ha promosso Roma: e se non poteva farlo per ovvie ragioni di opportunità politica, non poteva farlo anche per le perplessità e i dubbi che ancora esistono in alcuni ambienti politico-finanziari, oltre che nell'opinione pubblica di un Paese avviato alle elezioni, terroriz-

zato dalla morte del marco e pieno di resistenze per la moneta unica europea. Ma la serietà e la competenza di Carlo Azeglio Ciampi - che ha parlato appoggiandosi a «fatti» e «cifre», hanno tenuto a sottolineare gli ospiti - hanno impressionato ancora una volta gli interlocutori tedeschi. Il nodo da sciogliere - gli incontri di ieri lo hanno confermato - resta però il futuro, soprattutto per il ministro Waigel: sul passato in-

fatti nessuna riserva, né da parte di Waigel né da parte dei parlamentari della commissione Economica del Bundestag.

Ricalcando gli elogi del ministro delle Finanze, il suo presidente Friedrich Oetzel (Cdu) ha sottolineato «i grandi progressi che hanno consentito all'Italia di riguadagnare la fiducia del mercato dei capitali»; l'impegno dimostrato sui tassi, che ha di molto avvicinato l'Italia alla Germania; le incisive mi-

sure di austerità adottate per la riduzione del debito. Per tutti questi motivi, ha riassunto Oetzel, «possiamo fidarci degli sforzi compiuti dall'Italia»: «L'Italia si trova sulla via giusta verso una maggiore stabilità e la riduzione del debito». Per tutti questi motivi, gli ha fatto eco Ciampi, «l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria porterà stabilità». Per gli stessi motivi del resto, ha sottolineato il ministro del Tesoro, il '97 ha fatto registrare «un fatto meraviglioso nella politica italiana: il risanamento delle finanze pubbliche, e nello stesso tempo il rilancio dell'economia senza andare in recessione. I critici dell'Italia prevedevano risparmi, e dunque recessione, o un immediato fallimento. Sono stati smentiti».

Con i suoi interlocutori, Ciampi ha insistito anche sulle mutate condizioni politiche: l'Italia è cambiata anche da questo punto di vista, ha detto: ha ritrovato la stabilità politica indispensabile a recuperare quella delle finanze pubbliche. Ma Waigel, evidentemente, non ne è ancora del tutto convinto, e prima di sciogliere la riserva aspetta altre prove. L'esame continua a Francoforte.

Emanuele Novazio



**Il ministro delle Finanze di Bonn**  
«La sostenibilità degli sforzi di risanamento è un problema che avranno tutti i Paesi Ue. Anche l'Italia e la Germania»

**Tranquilla la replica del Tesoro**  
«Il nostro Paese è cambiato dal punto di vista delle condizioni economiche e di quelle politiche»



Nella foto grande, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi durante l'incontro con l'omologo tedesco Theo Waigel. Qui a fianco, il cancelliere Helmut Kohl.

## Lamers

«Roma merita piena fiducia»

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onorevole Karl Lamers, lei è consigliere del cancelliere Kohl per i problemi europei e uomo chiave per le questioni italiane. Ha parlato a lungo con il ministro Ciampi, oggi, alla commissione Economica del Bundestag. Esiste ancora un «problema Italia», a Bonn?

«Un problema per la verità esiste per tutti, perché la decisione sulla partecipazione all'Unione monetaria sarà presa soltanto a maggio. La visita di Ciampi è tuttavia un importante contributo alla chiarificazione». E finora ha avuto successo: Ciampi ha portato fatti e dati, ci ha mostrato grafici. E i dati per la moneta unica sembrano essere in ordine».

Ma la questione dei diritti passivi (come non spese e ripartite da un bilancio all'altro), un tema al centro di molte perplessità in Germania?

«Ho l'impressione che i residui passivi siano soprattutto una questione tecnica, non una questione chiave, e che non si tradurranno in un onere di bilancio. Piuttosto, vorrei sottolineare che gli sviluppi più recenti conseguiti dall'Italia, quelli a partire dal '92, non sono stati spiegati nel modo giusto in Germania. Anche per questo la visita del ministro italiano è particolarmente importante».

Ritene che il risanamento italiano sia durevole, che l'obiettivo della stabilità sarà mantenuto nel tempo?

«È naturalmente il problema decisivo. E di questo problema abbiamo parlato a lungo e molto chiaramente, nei nostri colloqui. Ma pensiamo alla crisi di governo che si è sfiorata l'ottobre scorso, in seguito alle richieste di Rifondazione comunista. Quel partito è stato smentito dai suoi stessi elettori, sono stati loro a non volere la crisi: credo che la migliore garanzia sia questa, l'atteggiamento degli elettori italiani. Gli elettori italiani vogliono che il corso della stabilità sia mantenuto, e i politici non tenuti a seguirlo».

L'Italia merita dunque la piena fiducia dei partner europei, a cominciare dalla Germania?

«È un'altra domanda decisiva, per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria. E credo che a questa domanda si possa rispondere con un sì».

(E. N.)

DALLA  
PRIMA PAGINA

**S**A cosa mi ha detto Schauble nell'incontro di stasera? - continua il ministro. «Caro Carlo, ci eravamo visti a Roma nell'ottobre del '96 e mi avevi spiegato la tua strategia di risanamento dei conti: oggi vedo con grande piacere che quello che avevi in mente allora l'hai ottenuto addirittura per eccesso, e non per difetto».

La colazione di lavoro al Bundestag con i parlamentari delle commissioni economiche, spiega dunque il ministro dell'Economia, ha fugato gli ultimi timori degli euro scettici. Ciampi ha squadrato cinque tabelle sulla composizione della spesa e del deficit pubblico, sulla tendenza al rientro del debito, sulla stabilità del cambio lira-marco, sul differenziale tra i tassi sui Bund e sul Btp decennale. In più, ha aggiunto al menu servito ai parlamentari un buon anticipo sui dati del '97: tutto sarà inferiore alle stime, sia il deficit, sia il debito, che grazie alle misure già avviate con la finanziaria di quest'anno scenderà sotto quota 122,6 per cento. A questo punto aggiunge il ministro del Tesoro - diventa più realistica l'ipotesi di un calo del debito ad un ritmo del 3 per cento all'anno sul Pil».

Il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, da parte sua, ha svelato ai parlamentari tedeschi l'arcano dei residui passivi, con un esordio di una semplicità disarmante: «Si è fatto tanto rumore per nulla...». E via, la relazione sui «cash-limits» introdotti quest'anno, quella forbita tra spese di cassa e di competenza che appare così anomala all'estero, ma che in realtà da quest'anno è finalmente nelle mani sicure del ministro del Tesoro, e non più in quelle, talvolta bucate, degli enti decentralizzati di spesa, Usl, Ferrovie, Poste. Adesso, mentre la Ulysses blu dell'ambasciata corre verso Francoforte in autostrada, Ciampi riflette a voce alta: «Ambasciatore, se lo dica lei: se dovessimo dar retta a certe interpretazioni, anche la sua ambasciata qui a Bonn sarebbe un residuo passivo, giusto? Magari da Roma evremmo stanziato, per ristrutturarla, un po' di fondi, che non abbiamo ancora speso, no?». E ci ride su, il ministro del Tesoro, adesso: «Ho spiegato a Waigel il problema dei residui passivi che considero superato una volta per tutte. Ce li hanno tutti, quei residui, in bilancio: magari negli altri Paesi si chiamano in un altro modo, ma sono la stessa cosa. E non rappresentano un problema per gli equilibri di bilancio. Questo anche Theo lo ha capito: del resto nel viaggio precedente Piero Giarda aveva già spiegato la questione al suo braccio destro, il sottosegretario Juergen Stark. E così, in quell'ora fitta di colloquio nel palazzo del ministro delle Finanze, Waigel e Stark hanno avuto da Ciampi e Draghi tutti i chiarimenti possibili sul nostro risanamento, e su quello che il su-

# «Adesso si può volare alto» La nuova sfida di Carlo Azeglio

per ministro dell'economia definisce «l'abbraccio della cultura della stabilità» compiuto dall'Italia. Le sei grandi riforme, sul fisco, la pubblica amministrazione, il bilancio, lo Stato sociale, il commercio e il diritto societario. E poi la sostenibilità delle misure introdotte e del risanamento italiano nel suo complesso.

Alla fine, la grande politica deve dunque inchinarsi alla legge dei numeri: «Sull'inflazione - commenta - non a caso il portavoce del Cdu Friedrich Oetzel - l'Italia ha prospettive anche migliori della Germania». I residui passivi - gli fa eco Karl Lamers - non sono più un problema sostanziale: ora ho molta più fiducia sull'ingresso dell'Italia nell'euro. E infine lo stesso Waigel, il più temuto, quello che in un settembre del '96 - come ricorda a Ciampi, durante la colazione al Bundestag, un ironico Reinard Rossel - a una domanda di questo parlamentare che chiedeva «l'Italia sarà nella moneta unica?», rispose un «sì» enigmatico, e fece crollare la lira. Oggi non dice «sì», il temibile Theo: non potrebbe promuoverti alla luce del sole, come

non ha potuto farlo Kohl venti giorni fa, nel suo viaggio a Roma. E tuttavia davanti alle telecamere della tv tedesca e italiana e ai tacchini dei cronisti, conferma che «con Carlo Azeglio abbiamo chiarito tutti gli aspetti che c'erano da chiarire». Ciampi mette all'incasso così un'altra preziosa cambiale: «Questo giudizio - osserva mentre la macchina blu scivola dal grigio dei palazzi governativi di Bonn verso le luci della capitale finanziaria - va letto in maniera assolutamente positiva: non ci sono più punti oscuri, nelle nostre posizioni. E di più Theo non poteva dire: lo stesso, se oggi mi chiedessero cosa penso dei conti della Germania, non potrei rispondere: aspettiamo marzo e chi deve darà il suo verdetto».

Con due tornate elettorali alle viste, e con un'opinione pubblica che per la prima volta da anni scende in piazza per protestare contro la disoccupazione, per dare voce al senzalavoro che da ieri sono diventati quasi 5 milioni, né il Cancelliere, né i suoi ministri possono azzardare fughie in avanti: Kohl, questo sterno

**«Il caso dei residui passivi può essere considerato chiuso definitivamente. Quelli li hanno tutti»**

dottor Faust della politica tedesca, che ha venduto all'euro l'anima della sua nazione, in cambio della sua immortalità storica, non può non tener conto che, per la maggioranza assoluta dei tedeschi, la moneta unica è l'impersonificazione del demone. Per questo, oggi, la Germania può promuovere Ciampi, ma non riesce ancora a fare altrettanto con l'Italia. «Voi ci dovete aiutare - ha spiegato al ministro uno dei parlamentari durante la colazione del Bundestag - perché noi siamo con-

vinti, su di voi, ma non lo è altrettanto la nostra opinione pubblica». Un'opinione pubblica che ha angoscia di se stessa, angoscia del suo domani, sbiadito nei colori di una bandiera europea nella quale non vuole credere. «Mi piacerebbe - afferma - un quasi sconsolato Host - che anche qui da noi in Germania ci fosse lo stesso entusiasmo per la moneta unica che c'è da voi in Italia».

Il senso di questa missione del superministro dell'Economia è tutto qui: sulle cifre abbiamo fatto quello che c'era da fare: per il futuro, serve una politica che la traduca in azione quotidiana, e le difenda nel tempo. Ciampi lo sa bene. E per questo, nel suo discorso serale alla Camera di Commercio, di ai tedeschi quell'«aiuto» che gli stanno insistente chiedendo, paradossalmente, per accettarli nel club della moneta unica. «L'abbraccio della cultura della stabilità rappresenta la scelta del modello tedesco come base per il funzionamento dell'Unione monetaria. Non è un paradosso: la fine del marco rappresenta l'affermazione del marco. I valori che sono alla base



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli.

può essere il blocco delle infrastrutture. Ma come mai le amministrazioni comunali non spendono i soldi stanziati? Perché abbiamo le procedure più complicate del mondo. Da noi per costruire un'opera pubblica ci vuole il 50% di tempo in più che in qualsiasi altro Paese, dobbiamo evitare di mettere anche nuove taglie. La soluzione? Per Rutelli passa attraverso un accordo tra esecutivo e pubblica amministrazione, sulla scia di quello che è già successo lo scorso anno: «Per la Finanziaria '97 il governo ci aveva proposto il blocco dei trasferimenti su base automatica. L'abbiamo respinto accettando, però, di autoregolarci distribuendo con equilibrio i prelievi nel corso dei dodici mesi».

(F. MAN.)

# I sindaci sfidano il rigore Rutelli: «Così si blocca il Paese»

BRUXELLES  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non si può bloccare la modernizzazione del Paese. Non si può non dire che bisogna costruire porti, aeroporti, strade, acquedotti e il mese dopo decidere di fermare gli investimenti». Mittente del messaggio il sindaco di Roma Francesco Rutelli, destinatario il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi e il governo tutto. Tema, la riduzione degli ormai celebri residui passivi, che il governo ha deciso di non passare più automaticamente alla disponibilità dell'esercizio finanziario successivo, ma che dovranno essere riautorizzati caso per caso. Alla fine del '97 i residui passivi ammontavano a 229.000 miliardi, dopo i tagli deci-

si con la Finanziaria '98 e con la direttiva del 15 gennaio scorso dovrebbero scendere a 161.000 miliardi.

Ma se Ciampi e il governo italiano stanno raccogliendo il plauso dei partner, ultima la Germania, e dei ministri finanziari dell'Unione europea (che per la verità hanno espresso qualche preoccupazione, chiedendo un controllo più deciso dei residui passivi), da Rutelli arriva per la prima volta il dissenso degli enti locali, che rischiano di pagare questa linea di rigore. A Bruxelles, dove ha anche presentato al Commissario per i Trasporti e alla candidatura di Roma come sede della futura Agenzia di navigazione satellitare europea, il sindaco precisa che non c'è polemica politica con il governo, anche perché «dobbiamo ancora valutare l'impatto del provvedimento, ma intanto anticipa: «Come commis-

sione straordinaria per il Giubileo ho spedito mercoledì una lettera formale al ministro Ciampi per mettere in chiaro che non si possono bloccare i finanziamenti. Sennò dovremmo chiedere al Santo Padre di spostare il Giubileo al 2050 e non credo che sarebbe d'accordo».

Ma più della macchina del Giubileo, è l'ordinaria amministrazione di Roma che lo preoccupa. Certo, spiega, dobbiamo partecipare tutti al risanamento dell'economia, ma bisogna stare attenti che sia sostenibile e quindi non si possano congelare i fondi per investimenti che non siano stati utilizzati, bisogna valutare caso per caso. Capisco che ciò accada per situazioni patologiche, come ad esempio il ponte sullo Stretto di Messina, ma non ci

Massimo Giannini



# OLIO CUORE.



SCOIATTOLO VOLANTE DEL  
CANADA  
(*Glaucomys sabrinus*)  
Mammifero agilissimo che,  
per la particolare conformazione  
delle zampe, è in grado di spostarsi  
in volo planato attraverso l'aria  
con salti lunghi anche 3 metri.

Olio Cuore:  
ricco di vitamina E,  
che aiuta a proteggere  
l'organismo dai processi  
di invecchiamento.

Olio Cuore:  
dal sapore gradevole  
e leggero che valorizza  
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:  
ricco di acidi grassi  
polinsaturi, che aiutano  
a tenere sotto controllo  
il colesterolo.

Olio Cuore:  
dietetico, nasce solo  
dal cuore del mais.



*Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO  CHIARI & FORTI





## Veltroni: terremoto fede ai patti. Lunedì il governo incontrerà sindacati e Confindustria

# 35 ore, Bertinotti sul piede di guerra

### Cofferati pessimista: non vedo una soluzione



ROMA. «Sì, ovviamente abbiamo parlato anche delle 35 ore annette. Romano Prodi di fronte ai cronisti che lo pressano. E non può che confermare quel che aveva già detto Massimo D'Alema la sera prima, lasciando il vertice dell'Ulivo convocato a Palazzo Chigi mercoledì. Incontro dove si è discusso del futuro dell'Ulivo ma, anche, del presente del governo. Ovvero, dell'ultima «grana» seria, di nuovo con Rifondazione comunista, che potrebbe fare inciampare Prodi da qui a giugno: la promessa fatta a Bertinotti di ridurre l'orario di lavoro a 35 ore settimanali dal 1° gennaio del 2001.

«La proposta di legge per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario è nel programma di governo che ha preso la fiducia all'ultimo voto alla Camera. Dunque, è un problema del governo e della maggioranza tutta», ricorda Fausto Bertinotti, di nuovo sul piede di guerra.

Perché il segretario di Rifondazione comunista comincia a sospettare che Prodi e i suoi maggiori alleati, vogliano prendere tempo, di rinvio in rinvio, per arrivare sino a maggio e allo sperato ingresso dell'Italia nell'Euro. E Bertinotti sa che dopo quella data una minaccia di fare cadere il governo potrebbe non spaventare né Prodi (andrebbe alle elezioni come il trionfatore dell'Euro), né D'Alema (se, nel frattempo, le riforme si impantanassero), né Marini (il voto bloccherebbe sul nascere l'operazione concorrenziale di Cossiga).

Così, per Fausto Bertinotti il sentiero da percorrere è stretto, il tempo è poco e la minaccia di provocare un'altra crisi di governo sembra un'arma spuntata. E, difatti, la parola crisi è la pronuncia più, ma dice solo che il governo si condanna da solo all'esaurimento se non fa la legge promessa.

Da Palazzo Chigi arrivano inviti ad avere fiducia. «Il governo ha sottoscritto un accordo che sarà rispettato, come è giusto», garantisce a Bertinotti il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. «Già nelle prossime ore si potrà verificare l'impegno del governo», promette il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani.

Lo stesso Prodi ha rassicurato il segretario di Rifondazione comunista, che lo aveva chiamato al telefono ieri mattina per chiedergli conto dell'«vertice» al quale non era stato invitato.

Ma come le rassicurazioni possono tradursi in atti concreti, tali da soddisfare Rifondazione, non è ancora chiaro. Nel vertice di mercoledì, per la verità, nessuno si è sognato di negare la necessità della legge, ma tutti avevano presente il dissenso di sindacati e industriali che rende il cammino verso l'orario di 35 ore molto difficile.

Per esempio, il segretario dei popolari, Marini, ha sempre detto che

**Il leader prc  
«Se non mantiene  
le promesse  
l'esecutivo  
si condanna  
all'esaurimento»**

i patti vanno rispettati, specie quello che ha tirato il governo fuori dalla crisi. Ma Marini suggerisce a Prodi di lavorare sulle date e sulla differenziazione delle categorie alle quali applicare il provvedimento di riduzione dell'orario.

Marini è il segretario del Pds, D'Alema, hanno elaborato una proposta insieme, quando si sono incontrati tre giorni fa, che potrebbe risolvere i problemi nei quali si di-

bate il governo. Si tratterebbe di prendere Bertinotti in parola e di prendere a modello, come lui chiede, quello che fa il governo francese per le 35 ore. Si tratterebbe di approvare per legge la riduzione dell'orario di lavoro, con la clausola di sottoporre il provvedimento a una verifica parlamentare sei mesi prima della sua entrata in vigore. In Italia la hanno denominata «clausola di dissolvenza».

Non dovrebbe, quindi, esserci bisogno di accordi di maggioranza sulle 35 ore, come spiegava il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi: «Perché la maggioranza ha già una posizione: quella che ha portato all'accordo».

Per parte sua Bertinotti non vuole sembrare assillante. La scadenza del 31 gennaio è passata ma non stiamo a cavillare, ha detto facendo capire che pazienterà ancora qualche giorno, purché si ca-

pisca che il governo è intenzionato a varare il promesso disegno di legge. E lunedì il governo incontrerà sindacati e Confindustria a Palazzo Chigi per capire cosa può «concertare» con loro.

Alberto Rapisarda



Sopra: il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

## Berlusconi ci ripensa

**«Niente proporzionale ma difenderò il Nord»**

ROMA. Berlusconi chiarisce: la sua uscita favorevole al sistema elettorale proporzionale, che tante roventi polemiche ha suscitato, compresa l'accusa di voler mandare all'aria il castello delle riforme, è stata una forzatura dei giornali. E in ogni caso (visto che quelle parole le aveva davvero pronunciate e non erano dunque un'invenzione della carta stampata), «si trattava di una reazione di fronte ai continui passi indietro» fatti dalla sinistra. Berlusconi ha reagito perché, dice, non vuole che la futura legge elettorale si allontani di un solo millimetro dalle intese raggiunte un anno fa in casa Letta, nel famoso «patto della crosta».

Spiega il Cavaliere: se quell'accordo «tiene, agli elettori viene posta una scelta semplice, trasparente: volete essere governati dalla sinistra o dai liberali? Se invece l'accordo salta», avverte il Cavaliere, «allora salta tutto». Questo perché non si può cambiare così ciò che era stato oggetto di una discussione, di un approfondimento, di un accordo. Insomma, il leader di Forza Italia è disposto a rinfoderare la sua voglia di proporzionale, a patto però che nessuno rinneghi i patti già sottoscritti. Se ne rallegra Fabio Mussi, che vede un dietrofront del Cavaliere. «Prendo atto», dice il capogruppo piduista alla Camera, con una punta di toscana ironia, «che Berlusconi era stato equivoco. Forse», aggiunge beffardo Mussi, «se lo diceva il giorno dopo avrebbe evitato alcune giornate di commenti sull'equivoco. Vuol fare le riforme e torna indietro sul proporzionale... bene».

Sennonché il Cavaliere non si è limitato a questa vistosa correzione di rotta. Ieri a Bucarest, dove si è recato per una serie di incontri con i vertici istituzionali rumeni (dal capo dello Stato Constantinescu al primo ministro Ciurbea), Berlusconi ha confermato l'impressione di voler infittire il dialogo con la Lega proprio sul terreno delle riforme istituzionali. «Nessuno si illuda di poterle fare», ha detto, «senza Forza Italia e senza il Nord, contro di noi e contro il Nord». Monito che lascia intravedere una possibile alleanza con Bossi contro il testo varato dal Parlamento, nel momento in cui questo verrà sottoposto al referendum finale, qualora le sue linee non dovessero coincidere con il famoso patto di casa Letta.

Il «sì» conferma che si tiene la carta di riserva dell'accordo con la Lega, a mo' di fucile puntato contro i «tradimenti» di D'Alema, ha detto chiaro e tondo che il testo elaborato dalla Bicamerale sulla proporzionale non è sufficiente: «Se non si danno risposte precise per una forte autonomia delle Regioni del Nord», ha sostenuto, «mi andrà verso una situazione grave».

Sorniona la replica di Mussi: «Qualcuno vuol fare le riforme contro il Nord? Non so chi possa essere, ma se c'è Berlusconi fa bene a censurarlo...». Scettico Roberto Maroni, luogotenente di Bossi: «Come mi aspettavo, passate 46 ore Berlusconi ha fatto retromarcia sulla proporzionale, quindi quando parla di Nord e di riforme mi induce a pensare che siano solo chiacchiere. Freddo, anzi gelido, l'alleato Fini. Il presidente di un condiviso senza esitazione il richiamo al patto di casa Letta, ma non fa altrettanto sul federalismo: «Bisognerà chiedere a Berlusconi cosa intende dire, bisognerà approfondire...».

È il commento di Fini. Questo feeling tra Bossi e il Cavaliere non lo entusiasma. Né entusiasma i parlamentari liberali di an, che ieri hanno scritto un appello a Berlusconi perché non faccia accordi con la Lega: appello che è giunto anche al plauso incondizionato di Saverio Vertone, uno dei «professori» di Forza Italia. [u. m.]

Sopra: il segretario della Cgil Sergio Cofferati. A sinistra: il segretario della Uil Pietro Larizza

## IL CASO

### UNA LEGGE CONTROVERSA

#### BOLOGNA

DAL NOSTRO INVIATO

Fiumi di parole. Come in tutti i congressi. Ma in quello della Uil, in corso da mercoledì a Bologna, una sola parola fa sobbalzare: crisi. Ha il coraggio di pronunciare un ospite di riguardo, il segretario della Cgil Sergio Cofferati. E poco importa che la crisi di governo sarebbe una sciagura e per mettere le mani avanti: «Spero non ci sia. Ormai la parola è pronunciata. E che ci sia il rischio di crisi, non ari di caduta del governo, a causa della controversa questione delle 35 ore, diventa quasi un dato di fatto. Del resto lo stesso Cofferati confessa a quattro occhi: «Temo moltissimo l'instabilità. Sono molto preoccupato».

E tutto perché non si riesce a intravedere alcuna soluzione valida almeno per cominciare a discutere la preparazione del disegno di legge per la riduzione dell'orario che il governo di Romano Prodi ha concordato con Rifondazione comunista di presentare. A ottobre, quando l'accordo fu sottoscritto, Prodi salvò la vita del governo. E ora cosa farà? Come riuscirà a varare il disegno di legge sgradito ai sindacati e osteggiato dalla Confindustria? Qualche risposta oggi stesso Prodi potrebbe darla dal palco del Palazzo dei congressi di Bologna dove interverrà al pomeriggio. Intanto Cofferati gli fa presente che se l'accordo di ottobre viene disdetto si possono produrre elementi di rottura che potrebbero portare a una crisi.

Soddisfare Rifondazione, al tempo stesso accontentare tutta la maggioranza di governo e non passare sulla testa di Cgil, Cisl, Uil e Confindustria (che rivendicano il diritto alla libera contrattazione in materia di orario): è un'impresa quasi disperata. Perciò il leader della Cgil ammette: «Sono pessimista sulla possibilità che si trovi una soluzione». Cofferati ha paura che la questione delle 35 ore diventi il pretesto per grandi manovre, una sorta di leva per cambiare gli equilibri politici. Nasce la domanda: che fare? «È necessario che il governo applichi lealmente l'accordo raggiunto, ma cercando un equilibrio con la politica del reddito».

Per il padrone di casa, il segretario della Uil Pietro Larizza, Cofferati però ha sollecitato due cose contrastanti, il rispetto della legge e



contemporaneamente della concertazione, il dialogo tra governo e parti sociali. Larizza è costretto a prendere atto che, suo malgrado, il congresso della sua organizzazione è diventato il congresso delle 35 ore. In compenso però Bologna (che oltretutto è la città di Prodi) è diventata di colpo la capitale della politica: partono da qui dispute e strategie relative a una questione che continua a scaldare gli animi e a di-

## Larizza: mi fido di Prodi

### «Orario ridotto solo dove è possibile»

videre.

Nel pieno della tormenta si è trovato anche il ministro del lavoro Tiziano Treu, intervenuto in mattinata al congresso per confermare che l'accordo di ottobre sarà rispettato e anche per garantire che l'opinione dei sindacati sarà tenuta in debita considerazione. Ma Treu ha dovuto incassare pesanti critiche. Ha cominciato Larizza, opponendo alle parole del ministro la richiesta dell'applicazione della clausola di dissolvenza, la parte dell'accordo che subordina le 35 ore alla verifica dell'esistenza di adeguate condizioni economiche.

Poi Cofferati ha sferrato un aspro attacco per la parte sull'occupazione del discorso di Treu: «Ho trovato nella riproposizione astratta di intenzioni o nel tentativo di accreditare scelte già compiute e realizzate una mancanza di rispetto. Abbiamo

dato atto al governo dei passi importanti sulla via del risanamento, ma abbiamo anche indicato i limiti del suo operato». Aspro, Cofferati ha avvertito: «Mi auguro che non succeda di nuovo».

E Treu è l'uomo che, in teoria, dovrebbe pilotare il confronto con sindacati e Confindustria sulle 35 ore.

Il confronto triangolare (in programma per lunedì), che deve portare all'elaborazione del disegno di legge, è la conseguenza dell'accordo di ottobre che, come ricorda da Roma il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, «non è segreto» ed è stato sottoposto a suo tempo all'esame del Parlamento. Un argomento, quest'ultimo, che viene riproposto anche dal segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti: «La proposta di legge per la riduzione dell'orario a parità di salario è nel programma del governo che ha pre-

so la fiducia nell'ultimo voto alla Camera. Bertinotti lo spiega in un dibattito a Cremona, dibattito che per tutto il giorno alimenta la curiosità dei delegati del congresso della Uil. Ora dopo ora, il Palazzo dei congressi di Bologna diventa il terminale di tutte le informazioni, l'epicentro di tutte le polemiche.

E se Bertinotti si aspetta che Prodi attui l'accordo di ottobre, i sindacati si attendono che il presidente del Consiglio non ridimensioni il loro ruolo. Larizza si augura molta prudenza: «Il presidente del Consiglio si è battuto tempo per entrare in Europa, per partecipare sin dall'inizio alla moneta unica, che non farà mai un atto di segno contrario, un atto che danneggi il sistema economico». Ma come finirà? «Mi fido di Prodi», risponde Larizza.

Roberto Ippolito

Squadra Rai al completo in Viale Mazzini e Saxa Rubra

## Celli direttore generale

### «Ora lasciatemi lavorare»

ROMA. Come da copione, Pierluigi Celli è stato nominato ieri direttore generale della Rai dal nuovo cda, d'intesa con l'Iri come prevede la legge. La nomina, informa Viale Mazzini, è avvenuta all'unanimità. «Adesso lasciatemi lavorare», si è limitato a dire ai cronisti il neo-direttore generale, che si insedierà lunedì nel posto lasciato da Franco Iseppi. E qui il copione finisce. Perché a Viale Mazzini e a Saxa Rubra tutti aspettano al varco la nuova squadra. Di cui Celli, manager e scrittore cotto-di-sinistra, fermamente voluto dal pds democristiano (pare caldeggiato dall'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò), è certo il fulcro.

Un personaggio complesso, non un burocrate, né la solita «testa quadrata». Laureato in sociologia a Trento ai tempi di Renato Curcio, frequentatore del gruppo dei trentini nato nel ventennale del '68, una figlia monaca di clausura alla quale ha dedicato un libro, amico del ministro Franco Bassa-

nini, Celli viene proprio dall'Enel, dove era giunto dopo un passato alla Snam che lo aveva portato fin in Africa, poi all'Eni, all'Omnitel, passando per la stessa Rai, quella dei Professori. Sempre come direttore del personale, sua specialità, che gli ha guadagnato la fama di «tagliatore di teste» (in Rai) ma anche di selezionatore di uomini (all'Omnitel).

Che fine farà il capo del personale di oggi, il potente Franco Di Russo, ci si chiede ora in Rai? E i vari manager alle finanze e alle tecnologie, tutti promossi da Iseppi vice-direttori generali, non saranno sostituiti con direttori semplici, per fare magari dei vice-Celli alla tv, alla radio, all'informazione, visto che né il dg né il presidente Zaccaria si intendono di «produttori»? Ma soprattutto, chi firmerà i nuovi palinsesti tv che firmerà i nuovi fare a primavera: gli stessi direttori di rete, alcuni dei quali parevano scricchiolare pericolosamente? [m. g.]

La nomina del Csm è già «un caso». Silvio Berlusconi: come posso aver fiducia nella giustizia?

## Il giudice di All Iberian diventa pm nel Pool

Il procuratore capo Borrelli: «Definirlo passaggio "sospetto" è paradossale»

MILANO. Lo aveva profetizzato: «C'è il rischio che la mia nomina diventi un caso». Marco Ghezzi, presidente di tribunale alla seconda sezione penale, quella che sta giudicando Silvio Berlusconi e Bettino Craxi per la presunta tangente di oltre 17 miliardi passata attraverso le casse di All Iberian, quando ha saputo che la commissione trasferimenti del Csm l'aveva prescelto tra 42 candidature per passare alla procura milanese, non ha fatto fatica e immaginare le polemiche.

Infatti, tempo 24 ore, dalla battente Fininvest sono suonati i canoni: «La Fininvest si chiede se possa ancora chiamarsi giustizia un sistema che sul terreno oggettivo mette questo paradosso... Ghezzi deve esprimersi sul lavoro svolto da quella procura della quale, appena pronunciato il suo verdetto, entrerà a far parte. Deve giudicare se sono fondate le accuse raccolte dai magistrati guidati da Saverio Borrelli, che subito dopo diventerà anche il suo diretto superiore. La Fininvest



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ritiene tutto questo una distorsione gravissima, la quale, al di là della correttezza dei singoli, non potrà non condizionare il giudizio che il tribunale si appresta ad esprimere. Insomma, fa capire la società di Segrate, il caso potrebbe essere consegnato sul piano processuale.

Più tardi è lo stesso Berlusconi a rincarare la dose: «Come si può aver fiducia nella giustizia? Oggi ho letto che un giudice che ha un procedi-

mento che mi riguarda, passerebbe poi al ruolo di pubblico ministero, addirittura nel pool: ma quale speranza di giustizia si può avere da chi poi entrerà nella squadra che, con un accanimento, che è sotto gli occhi di tutti, porta l'accusa, avendo individuato più che il reato prima il colpevole a cui attribuire poi i reati?». In realtà non è detto che Ghezzi entri davvero a far parte del pool di Mani pulite. La sua nomina deve ancora essere ratificata dal plenum del Csm. Comunque il giudice Ghezzi non polemizza: «Se davvero la mia domanda verrà accolta, mi auguro di fare il pm con la stessa testa con cui ho fatto il giudice. Ma il suo caso fa discutere. Così il parlamentare di Fi Michele Sapiano, torna a proporre come onerosa la separazione delle carriere dei magistrati. Mentre l'ex direttore del Giornale Feltri, ironizza: «Perché non affidare allo stesso corpo della magistratura la difesa?».

Non ha alcuna voglia di scherzare invece il procuratore Borrelli,

probabile futuro capo del giudice Ghezzi: «Evidentemente sono buoni per inscenare polemiche. Che il passaggio dalla funzione giudicante a requirante possa essere "sospetto" è paradossale. Potrei, non dico condividere ma valutare con un attimo di riflessione, un'ipotesi inversa. Ed è proprio questa riflessione che, com'è noto, mi ha portato a rinunciare al mio trasferimento in corte d'appello. Ma che un passaggio come quello di Ghezzi possa allarmare, ripeto, mi sembra paradossale». Per il procuratore non è nemmeno una questione di tempismo: «Salvo che non si voglia sostenere, ma qui siamo davvero ai limiti della ragionevolezza, che Ghezzi pieghi il suo agire di oggi allo scopo d'ingraziarsi i suoi superiori di domani. E questo è davvero fuori dal mondo. D'altronde è da tempo che Ghezzi fa la posta alla procura di Milano. E quindi davvero non vedo che nesso ci possa essere con un processo che si sta avviando a conclusione». [p. col.]



TRENTO  
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoci al primo colpo di scena a stelle e strisce. «Pare che i piloti americani si siano portati via un registratore dell'aereo», sbotta alle sei e mezzo di sera il procuratore Francantonio Granero, che fino a quel momento aveva faccia passabilmente rilassata. Ha appena messo giù il telefono: lo stava chiamando, dalla base americana di Aviano, il capitano dei carabinieri incaricato del sequestro dei «materiali di prova».

Quale registratore, signor procuratore? «Non l'ho capito, ma credo sia una cosa importante. I quattro marines dell'equipaggio lo hanno portato via dall'aereo subito dopo l'atterraggio. E subito dopo l'incidente. «Esatto».

Prima che i carabinieri sequestrassero l'aereo? «Precisamente».

Non «lo avevano detto, lo avete scoperto adesso. «Quattro minuti fa». Il registratore potrebbe essere una «scatola nera»? «Crediamo di sì. Con tutte le informazioni sul volo e, diciamo così, sull'incidente? «Grazie a Dio abbiamo già sequestrato molto: l'aereo, tanto per cominciare...».

Resta il fatto che da tre giorni gli americani non fanno altro che parlare di «massima collaborazione», «cooperazione», «simplificazione di indagini», eccetera. Invece, scusi l'espressione, si sono fregati una prova, negli ultimi minuti utili, i primissimi. «Sembra proprio di sì». E hanno intenzione di restituirla? «Ho dato indicazioni al capitano di chiederla con cortesia e fermezza. Ma? «Ma da oggi l'indagine è tutta sotto la loro giurisdizione».

Eccoci al secondo colpo di scena a stelle e strisce. I padroni dell'inchiesta - 72 ore dopo lo spopolamento di 20 poveracci intercettati e spediti al creatore da un Predatore che viaggiava a 700 chilometri all'ora a 80 metri da terra - è diventata la robba da sintassi assai più complessa. Suona così: secondo la Convenzione di Londra del 1951, in caso di reati commessi da militari americani su territori esteri (in questo caso l'Italia) lo Stato di origine (gli Usa, per l'appunto) ha il diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione.

Non basta. Le autorità americane (d'ora in poi) potranno «benevolmente esaminare le richieste presentate dalle autorità dell'altro Stato». E quindi valutare se dar loro corso oppure no. Se rispondere oppure no. Se collaborare oppure no. La chiave è: «Benevolmente».

Così il vago ottimismo che fino a ieri aleggiava nei bianchi corridoi della procura di Trento evapora (quasi) del tutto. Le parti si sono così completamente ribaltate che il pm Roberto Giardini - svelto d'occhi e di modi - rallenta l'«Inchiesta» e spiega per bene: «Fino a ieri la magistratura italiana conduceva le indagini a loro collaborazione. Da oggi gli americani conduco-

## Cavalese, subito dopo la strage l'equipaggio avrebbe sottratto il registratore con i dati sul volo



Il magistrato: ora l'indagine è sotto la giurisdizione degli americani

«In caso di condanna sarà il nostro governo a dover chiedere che la sentenza sia applicata»



Il magistrato di Trento, Francantonio Granero, titolare dell'inchiesta italiana. A sinistra, il gruppo investigativo dei Marines sul luogo della sciagura. Sotto, la massa di suffragio a Cavalese

## «Tolta dall'aereo la scatola nera»

### Il procuratore: i piloti? Non li vedrò più, temo

no e noi diventiamo i loro collaboratori. Questo dice il trattato, questo siamo obbligati a fare. Chiaro?».

Chiarissimo. Che la giornata stessa cambiando pagina lo si capiva già alle due del pomeriggio, sotto il sole di Cavalese, da-

vanti alle lamiere accartocciate della funivia, quando dal cielo è sbarcata la commissione di inchiesta dei marines. Sette ragazzoni con borse e scorta. Passa veloce tipo abbiamo un mucchio di lavoro da fare. Un'occhiata al disastro, due parole in

americano alle tv americane («Siamo qui per capire e fare luce»), poi elicotteri e via. Una manciata di minuti prima Tracy O'Grady, portavoce dei militari, intercettata davanti alla chiesona di Cavalese dove don Renzo aveva appena fi-

nito di officiare una fiammeggiante messa per questi 20 fratelli morti inutilmente, ha giusto il tempo di dire: «I nostri aerei non hanno commesso alcuna infrazione. Potevano volare anche a 80 metri d'altezza».

Perciò onore al procuratore Granero che a fine giornata - nel suo bell'ufficio di Trento - prova ancora a tenersi strette le carte dell'inchiesta diventate nel frattempo acqua. «Abbiamo le testimonianze. Teniamo sotto sequestro l'aereo... In quanto alle dichiarazioni della porta-

voce non so nulla... Di certo le cose non stanno così. L'aereo non poteva volare a quella quota. Abbiamo i piani di volo. Abbiamo le prove. E se le terremo strette».

Che altre prove aveva? «Tutte quelle che servono: le conversazioni tra i piloti e la torre di controllo. I tracciati radar. I frammenti dell'aereo trovati sul luogo del disastro. Siamo stati svelti a sequestrare tutto quello che abbiamo potuto. E ve lo terrete stretto, giusto. Vi manca non esattamente un dettaglio: i piloti».

Avete provato a interrogarli e non è stato granché. «In effetti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Ci siamo limitati a identificarli. Com'erano? «Silenziosi e sull'attenti».

Non hanno aperto bocca? «No. Ci hanno consegnato le loro targhette di identificazione e la lettera con cui si sottoponevano, prioritariamente, all'inchiesta dei militari americani».

Quindi non li vedrete più? «Non credo. Su di loro non abbiamo più alcun potere».

E come giudica questo fatto, sono pur sempre indagati di omicidio plurimo colposo, no? «Mi attengo alla legge, non giudico». Per quel che ne sa potrebbero essere già stati rimpatriati. «Che se ne vadano oppure no non è più un nostro problema, purtroppo. La loro custodia da oggi compete esclusivamente alle autorità americane».

Niente male. In molti considerano questa convenzione che ci sottopone al dominio giuridico Usa un lascito assai sballato, roba da Anni 50, per intenderci. «Le ripeto, io non giudico. Mi attengo ai fatti e in questo caso alla legge, almeno sino a che resterà legge».

Terzo colpo di scena, questa volta tricolore. Se e quando le responsabilità dei piloti predatori verranno accertate, per un crimine commesso sul territorio italiano, toccherà alle nostre autorità politiche, al ministero di Grazia e Giustizia, al governo, chiedere oppure no l'applicazione della sentenza. «Se vorranno esercitare pressioni dipenderà esclusivamente da una decisione politica. Noi siamo, come si dice in questi casi, «m m m legati».

E al momento, senza colpevoli.

Pino Corrias

## «Politici, non servite dopo le tragedie»

CAVALESE. Ore 10, la parrocchia della Pieve strapiena. Tutta Cavalese sembrava essersi data appuntamento, ieri, per la messa solenne con la quale si sono commemorate le 20 vittime del dramma della funivia, tranciata dall'aereo per la guerra elettronica dei marines. Celebrava don Renzo Caserotti, parroco della comunità parrocchiale, che non ha esitato a usare parole dure, durissime. A cominciare dalle accuse rivolte ai politici: «Noi abbiamo bisogno di politici del giorno prima e non del giorno dopo», ha detto durante l'omelia, tra una folla di fedeli e di autorità locali.

Non a caso, ha scelto come lettura un passo drammatico del Vangelo di San Marco, quello della morte in croce di Gesù. «Quando è stato crocifisso, il cielo è diventato tutto buio - ha commentato don Caserotti - e anche qui, alle 3 del pomeriggio, tutto è diventato improvvisamente buio: si è alzato il grido di 20 persone, persone morte inutilmente, che gridavano aiuto inutilmente. E ha aggiunto: «Dietro alla crocifissione c'erano i mandanti, i Pontio Pilato che si lavavano le mani. E anche qui i Pontio Pilato si sono lavati le mani. Il predatore dei cieli - ha detto l'arciprete, alludendo al «Prowler» dei marines americani - ha colpito. La giustizia umana farà il suo povero corso, ma non ci darà una risposta, un senso per questi 20 morti».

Il sacerdote ha parlato anche della

Dure accuse del parroco durante l'omelia: anche loro conoscevano i pericoli eppure tacevano

sua visita al luogo del dramma: «Per quattro ore - ha detto ai fedeli che lo ascoltavano - ho guardato quelle persone schiacciate e mi chiedevo: a chi arriverà la vostra voce? Voi non siete più qui, siete già con il Signore, più potente del motore di certi aerei». Don Caserotti ha quindi ricordato le numerose proteste del passato, sempre rimaste inascoltate, contro i voli di jet militari a bassa quota nelle valli e intorno alla zona di Aviano.

Per questo, ha chiesto «cieli nuovi» per le valli di Fiemme e di Fassa, cioè, non più violati da aerei militari: «I cieli sono di tutti, non soltanto dei potenti e dei prepotenti che si credono i padroni della vita degli altri. Basta - si è sfogato - con la cultura dei predatori che violentano la terra e il cielo. Terra violentata 13 anni fa qui vicino a Stava, quando ci furono 265 morti, e cielo vio-



lento, due giorni fa, qui a Cavalese, con la funivia che precipita al suolo in una bellissima giornata di sole, uccidendo 20 persone».

«Speravo - ha concluso - di vedere nuovi cieli sopra le nostre teste e almeno lo speravo dalle parole di certi politici, che sembravano non parlare più la lingua del giorno dopo. Ma non era così».

All'affollato rito di suffragio, per i familiari delle vittime, erano presenti soltanto, con una rosa in mano, la moglie e la figlia di Marcello Vanzo, lo sfortunato accompagnatore dei turisti che si trovava sulla cabina precipitata: era di Cavalese ed era dipendente del Comune part-time.

Le espressioni dell'arciprete di Cavalese sono riecheggiate ieri sera anche nel discorso di don Dante Clauser, conosciuto a Trento come il prete dei barbo-

ni, perché da oltre un ventennio gestisce il «Punto d'incontro» per emarginati da lui fondato ed è una figura di spicco del pacifismo e dell'impegno sociale trentino.

Don Clauser ha preso parte a una manifestazione promossa dalla Casa per la pace. «Sento troppe parole in questo momento - ha detto - sono furibondo con quelli che sapevano e non parlavano. Perché parlano soltanto adesso? E' evidente che ci sono anche responsabilità politiche», ha denunciato. «E' impossibile, infatti, che di questi pericoli si accorgano soltanto l'umile gente del posto e non i politici», ha detto, parlando dei voli radenti compiuti dagli aerei militari.

Parole drammatiche, mentre tutta Cavalese, ieri, era a lutto. E anche a Trento le bandiere erano state abbassate a mezz'asta.

[r. cri.]

## IL CASO GIUSTIZIE IN CONFLITTO

NEW YORK. ERI Washington ha fatto conoscere i limiti dell'«ampia collaborazione» con le autorità italiane, promessa da Clinton nell'indagine sulla tragedia di Cavalese. E i limiti sono che gli Usa non hanno nessuna intenzione, come ha detto il portavoce del Pentagono, di lasciare che i 4 uomini a bordo dell'aereo partito dalla base di Aviano siano processati in Italia. Questo dopo che per 24 ore da parte americana l'«atteggiamento era stato di una certa cortesia per la bravata dei loro piloti».

Il segretario alla Difesa, William Cohen, pur deplorando la «terribile sciagura» si era rifugiato dietro un «non ne sappiamo abbastanza», spiegando che l'indagine doveva ancora stabilire «che cosa esattamente è accaduto, perché il nostro aereo si trovasse proprio lì, se era o no al di sotto dei limiti. Lui, come responsabile politico del Pentagono, era difficile che potesse dire di più, ma altri personaggi

## «Il processo spetta a noi» Washington detta le sue condizioni

dello stesso Pentagono, protetti dall'anonimato, avevano fatto delle «ammissioni» più corpose. Per esempio, interpellato sull'espressione usata da Prodi («una tragica imprudenza») un ufficiale aveva ammesso che in base alle informazioni di cui disponeva le parole di Romano Prodi «non si possono considerare».

Poi c'era stato chi aveva smentito che in precedenza ci fossero state proteste per i voli radenti in quella zona. «A noi - aveva detto un altro ufficiale a condizione di non essere nominato - sono giunte solo tre proteste, e tutte provenivano dalla zona circostante Aviano ed erano riferite al rumore che gli aerei facevano, non alla pericolosità delle loro esercitazioni». Infine, a dimostrare la propria solidità, il comando della base di Cherry Point in North Carolina, cui i quattro uomini appartengono, aveva immediatamente spedito un «team» investigativo.

Ma è durato poco. Mentre si

spargeva la voce - fino a ieri sera non confermata - che i 4 stavano per essere rispediti in America, ecco che il Pentagono mette in chiaro che comunque a processarli sarà il tribunale militare americano. Il riferimento legale è all'accordo Nato, che prevede appunto che gli eventuali reati commessi dai soldati siano giudicati dal loro tribunale «naturale», cioè la Corte Marziale del proprio Paese. Ma il chiaro è che per una decisione del genere c'è un consistente margine di flessibilità da individuare caso per caso, in base alla gravità dell'evento, della «situazione di crisi» che esso provoca e della «fermezza» con cui reagisce il governo interessato.

Gli Stati Uniti quella flessibilità hanno già avuto modo di dimostrarla in Giappone. Due anni fa tre loro soldati di stanza a Okinawa, dopo una serata di bagordi, espressero una ragazza di 13 anni e la violentarono. Fra Giappone e Usa esiste un accordo che prevede per l'appunto il processo davanti

Ma c'è chi ricorda il caso di Okinawa I marines accusati di stupro furono giudicati dai giapponesi

al giudice «naturale», ma siccome quell'episodio era arrivato a insorgere una situazione già molto tesa (gli abitanti di Okinawa non sopportano la presenza massiccia degli americani nella loro isola), il Pentagono decise di non avvalersi di quella clausola e di lasciare che i tre venissero processati da un tribunale giapponese.

Furono condannati a sette anni di prigione ciascuno e il loro caso comportò anche una «revisione» della presenza americana a Okina-



Il segretario Usa alla Difesa, Cohen

wa: sgombero entro sette anni, anche se poi si cercò - e si sta ancora cercando - il modo di rimangiarsi l'accordo.

In quel caso la «fermezza» del governo di Tokyo non fu necessaria: bastò la rabbia della gente di Okinawa a far dimenticare la clausola. Nel caso della tragedia di Cavalese, a quanto pare, sarà necessario invece che Roma si faccia sentire.

Franco Pastarelli

## L'emozione su Internet Tanti i messaggi di rabbia «Adesso la base va chiusa»

CAVALESE. Tra ieri e l'altro ieri il «Comitato unitario contro Aviano 2000» si è ritrovato in mezzo a un'improvvisa e imprevedibile pioggia di messaggi, a cominciare da quelli di posta elettronica. «Ci chiedevano spiegazioni sul dramma della funivia e alternavano sfoghi di rabbia con incitamenti a continuare sulla nostra strada», sottolinea Tiziana Tassinio, uno dei membri dell'organizzazione che si batte da due anni per la chiusura della base americana. Un centinaio di messaggi al giorno, indirizzati al sito Internet, contro una media di uno o due al giorno.

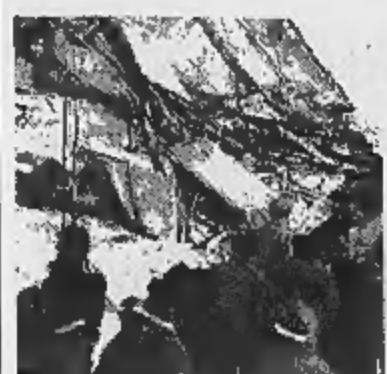
Messaggi non solo di attivisti e persone vicine al comitato, ma anche di gente comune, sconvolta dalla tragedia provocata dall'aereo «Prowler» dei marines americani. «Alcuni ci chiedono - aggiunge Tassinio - che cosa si può fare e noi rispondiamo che bisogna rispondere subito su tre fronti. Il primo - spiega -

è che vengano resi noti gli accordi segreti tra Italia e Stati Uniti sull'uso delle basi militari: l'Italia non può continuare a essere uno Stato a sovranità limitata». Il secondo aspetto è da richiama che agli aeroporti militari vengano applicate le stesse norme vigenti per gli aeroporti civili, a cominciare, per esempio, dalla legislazione antirumore. Il terzo consiste nel richiedere al governo di Washington un'ispezione completa della base di Aviano da parte di una commissione indipendente: vogliamo sapere - conclude Tassinio - se contiene armi chimiche e atomiche».

E, intanto, sull'onda dell'emozione è stato costituito per iniziativa del Comune di Cavalese un «spole» di avvocati esperti di diritto internazionale per seguire le inchieste e, eventualmente, costituirsi parte civile. Lo ha reso noto il sindaco di Cavalese, Mauro Gilmozzi.

[r. cri.]





# Il ministro: è passato sotto i cavi della funivia, una strage causata dal gusto del rischio «Il jet seguiva una rotta non autorizzata»

## Andreatta accusa, gli Usa smentiscono

ROMA. «Gusto del rischio». Il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, è molto determinato davanti al Parlamento nel ricostruire il disastro di Cavalese. Il ministro consegna cartine e documenti. Questo era il piano di volo autorizzato, questa è la realtà. E' «inspiegabile», dice il ministro, la deviazione e l'altitudine a cui volava l'aereo americano. L'unica spiegazione, forse, è appunto il «gusto del rischio» del pilota.

Ma a questa ricostruzione del nostro ministro si ribellano gli americani. Il massimo generale dei marines in Europa, Guy Vanderlinden, fa sapere che, niente affatto, «la rotta era quella pianificata». La giornata di Andreatta finisce così con un ministro irritato e impetuosissimo che conferma l'indebita deviazione: «Sarebbe opportuno che chiunque non abbia informazioni dettagliate in merito scegliesse il silenzio».

La linea della Difesa, di fronte alla tragedia, è presto detta: esisteva una missione ben pianificata. Per motivi che nessuno conosce, a un certo punto l'aereo americano ha scantonato. Volando a bassissima quota in un punto dove non doveva trovarsi, ha sbattuto contro la funivia mentre cercava di passarsi sotto: «L'unica spiegazione del danno al timone di coda è che il velivolo abbia urtato il cavo della funivia salendo dal di sotto del cavo stesso».

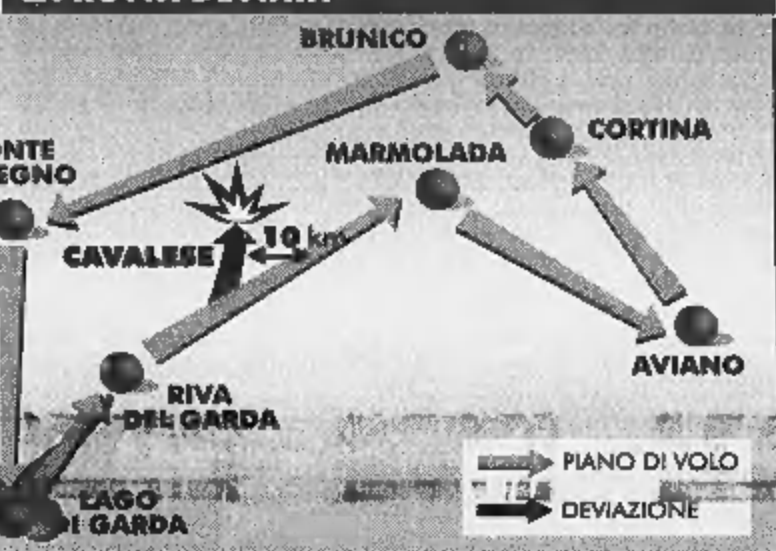
Andreatta squadrava le mappe, dunque, e spiega ai parlamentari: «Il percorso pianificato, di carattere standard, prevedeva dopo il decollo l'inserimento a una quota di 3500 piedi fino al punto di Cortina e successivamente una navigazione a bassa quota e l'atterraggio ad Aviano. I piloti dovevano condurre il volo secondo le regole Boal (traffico a bassissima quota) da Cortina fino al punto della Marmolada. Va precisato che dalla Marmolada il percorso continuava con l'introduzione delle regole del volo strumentale (Ifr) e quindi l'abbandono del volo a vista. Fino al punto Riva (del Garda), ndr la missione veniva condotta come previsto dal piano di volo, mentre successivamente, in direzione Marmolada, deviava di circa 4-5 miglia sulla sinistra, pari a 9-10 chilometri. E' in tale tratto della navigazione che in località Cavalese avveniva l'impatto con il cavo. Risulta chiaramente che il piano di volo pianificato non prevedeva il sorvolo della località di Cavalese; che l'ostacolo costituito dalla funivia del Cermis è regolarmente segnalato; che lungo il tratto di rotta Riva-Marmolada il velivolo non sarebbe dovuto scendere al di sotto dei 2000 piedi sul terreno (700 metri circa) come previsto dalla normativa».

Mentre il ministro spiega questa dinamica, i deputati e senatori si alternano nel commentare i fatti e chiedere precisazioni, rimbalza però da Aviano la prima avvisaglia che gli americani stanno seguendo ben altra impostazione. Il capogruppo del Pds, Fabio Mussi, fa irruzione in commissione con un foglietto in mano all'urlo: «Qui dicono che la rotta e l'altitudine erano autorizzate. Andreatta fa un salto sulla poltrona e s'impadronisce del microfono: «L'aereo ha chiaramente deviato dalla rotta. C'è una deviazione di 8-9 chilometri. Confermo che dal piano di volo risulta che tra Riva e Marmolada aveva l'obbligo di 2000 piedi, pari a 700 metri sul suolo. Il fatto che tra Brunico e Ponte di Legno, zone scarsamente popolate, avesse la possibilità di scendere sino a 500 piedi, non implica che nel tratto successivo non avesse l'obbligo di stare a 2000 piedi. Solo la violazione delle regole ha permesso il presentarsi della tragedia».

Regole che Andreatta richiama di continuo. Perché c'è stato un lungo lavoro dietro le quinte per arrivare a regolamentare la questione dei voli a bassa quota. Negli ultimi quattro anni, il Triveneto s'è trasformato in retrovia della grande campagna di Bosnia. «L'intensità dei sorvoli e dell'addestramento è stata notevolissima», ammette il sottosegretario Massimo Brutti. Ad



LA ROTTA DEVIATA



diretture, secondo dati del ministero, fino a sei mesi fa, tra velivoli italiani e alleati, si effettuavano circa 1200 missioni a bassa quota alla settimana. Per lo più concentrate in questa area alpina. Nell'aprile scorso, però, gli italiani tirarono il freno. Dopo una riunione tra lo stato maggiore e gli alleati Nato, le missioni a bassa quota si erano ridotte quasi della metà: 500 circa a settimana, di cui 150 con velivoli stranieri. E ora Andreatta dice: «Questa generosità nei confronti delle aeronautiche straniere sarà riconsiderata».

Ma queste famose regole erano poi rispettate? Risultano innumerevoli segnalazioni negative. «A noi, in verità, di denunce non sono arrivate pochine. Una trentina negli ultimi tre anni, di cui solo due per il Trentino. Pensiamo infatti di ridisegnare il meccanismo di segnalazione con un numero verde e un formulario».

AVIANO  
DAL NOSTRO INVIATO

«No, non mi sono accorto di avere fatto una strage. Ho sentito il colpo, ho visto i danni sull'ala e sul timone di coda. Ma ho immaginato di avere colpito soltanto un cavo elettrico. Ho dichiarato l'emergenza, e da quel momento ho pensato soltanto a portare in salvo i miei tre compagni. Una volta a terra, parola dopo parola, ho cominciato a capire quanto era successo». Il capitano Robert John Ashby, 30 anni, californiano di Mission Viejo, 750 ore di volo sugli EA6B, ha cominciato ieri mattina a raccontare quel drammatico pomeriggio alla commissione d'inchiesta del Corpo dei marines: sei alti ufficiali, un rappresentante dell'ufficio legale della Navy, un osservatore italiano.

Vanno così a posto le prime tessere di un collage che sarà però lungo da mettere insieme e che nulla fa supporre, almeno per il momento, che un giorno

E quella interrogazione dell'on. Oliviero, pds, che nel giugno scorso chiedeva conto proprio di un sorvolo come questo tragico di Cavalese? «L'Aeronautica militare mi aveva fatto pervenire le prime risposte all'inizio di agosto. Poiché non era stato possibile identificare il velivolo che aveva sorvolato la zona, avevo richiesto di effettuare ulteriori ricerche. Nonostante il lungo periodo di tempo intercorso, l'Aeronautica non ha ancora potuto dare definitive informazioni. Per me, ora, sarà puntiglio dare precisa risposta all'on. Oliviero».

La seduta si chiude qui. Valdo Spini, presidente della commissione Difesa, fa appena in tempo a lanciare un appello alla «trasparenza e alla collaborazione», che comincia la battaglia delle dichiarazioni. Ed è la guerra dei media.

Francesco Grignetti

### UNA STRAGE IN 5 MOMENTI

(la ricostruzione secondo la relazione del ministro Andreatta)



LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

LA ROTTA DEVIATA

### INTERVISTA

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

IL GENERALE DEI MARINES

## «Volava secondo i piani»

### «Ancora 24 ore e faremo chiarezza»



Il generale Guy Vanderlinden 49 anni comandante dei marines nel Sud Europa, durante la conferenza stampa di ieri

«All'equipaggio è stato consigliato il silenzio perché non conoscono le vostre leggi. Daremo ogni informazione alle autorità italiane»

cherà?  
«Gli Stati Uniti cercheranno di mantenere la giurisdizione sul caso. Lo prevedono precisi accordi internazionali».

Ma come è potuto accadere? Perché quell'aereo volava così basso?

«Il Prowler era autorizzato ad un volo a bassa quota: doveva perciò mantenersi, lungo tutto il percorso, ad un'altezza variabile fra 500 e 2000 piedi. Cioè fra 165 e 700 metri».

Ma il cavo della funivia era a 82 metri. Cioè molto più in

basso. Ed è stato tranciato dal jet.

«Questo è il punto focale dell'inchiesta. Posso solo dire che il Corpo dei marines non avrebbe mai autorizzato una simile manovra».

Che danni ha l'aeroplano?

«Segni di un impatto sull'estremità dell'ala destra ed altri segni sul piano stabilizzatore verticale di coda».

Non bastano a confermare la collisione con il cavo?

«Dovrà accertarlo la commissione».

Il ministro Andreatta ha detto in Parlamento che l'aereo era fuori rotta. Risulta anche a lei?

«No. Quell'aereo era sulla sua rotta».

Che esperienza ha il comandante Ashby?

«Notevole. Oltre 750 ore di volo su quell'aereo. Anche in situazioni difficili come in Bosnia».

L'equipaggio tornerà subito negli Stati Uniti?

«No. Resterà qui ad Aviano».

A carico dei quattro ufficiali sono stati presi provvedimenti?

«Sì. Li abbiamo messi a terra. Ma è prassi normale dopo qualsiasi incidente».

Quali tempi prevede per l'inchiesta?

«Rapidi. Forse già entro 24 ore potremmo dire qualcosa».

(a. con.)

## «La funivia? Non l'ho vista»

### Il pilota: credevo fosse un cavo elettrico

AVIANO  
DAL NOSTRO INVIATO

«No, non mi sono accorto di avere fatto una strage. Ho sentito il colpo, ho visto i danni sull'ala e sul timone di coda. Ma ho immaginato di avere colpito soltanto un cavo elettrico. Ho dichiarato l'emergenza, e da quel momento ho pensato soltanto a portare in salvo i miei tre compagni. Una volta a terra, parola dopo parola, ho cominciato a capire quanto era successo». Il capitano Robert John Ashby, 30 anni, californiano di Mission Viejo, 750 ore di volo sugli EA6B, ha cominciato ieri mattina a raccontare quel drammatico pomeriggio alla commissione d'inchiesta del Corpo dei marines: sei alti ufficiali, un rappresentante dell'ufficio legale della Navy, un osservatore italiano.

Vanno così a posto le prime tessere di un collage che sarà però lungo da mettere insieme e che nulla fa supporre, almeno per il momento, che un giorno

sarà completo. Ad Aviano le parole d'ordine sono due: trasparenza e collaborazione. Parole, comunque, lontane dai fatti. Perché l'equipaggio del Prowler della morte non parla con i nostri magistrati, ed anche perché quel che riferisce il nostro ministro della Difesa al Parlamento, sulla rotta dell'incursore, viene contestato dal comandante dei marines del Sud Europa. E a poco serve lo stanziamento di 100.000 dollari che la United States Air Force ha annunciato a favore delle famiglie delle vittime: circa 6000 dollari ciascuna, per concorre alle spese dei funerali. «Si tratta di una somma versata a titolo di solidarietà e di affetto che non va assolutamente considerata un anticipo del risarcimento danni, che sarà ovviamente ben maggiore».

In questo gioco di equilibri non è facile barcamenarsi nemmeno per i portavoce. C'è quello della base americana, una grassoccia signora di nome Tracy O'Grady Walsh che manda in fi-

brillazione i presenti quando dice che «ad 80 metri d'altezza volare si può». Due ore di marasma, poi il portavoce della base italiana, Paolo Tarchi, smentisce la collega («Devono averla capita male, qui c'è gente che non sa l'inglese»). Infine la signora, un po' affannata, ricompare per aggiungere che «ovviamente» si riferiva agli Stati Uniti, e che nei voli in Italia si fa riferimento alle norme della nostra aviazione.

Spuntano anche i due portavoce dei marines, che chiedono anonimato ferreo («scrivete solo che siamo di Cherry Point, North Carolina dove ha sede il quartier generale della Navy»). Ostentano sicurezza: «La nostra opinione è che sarà la giustizia americana ad occuparsi dell'inchiesta. Ci sono norme precise». E, con garbo, c'è chi ricorda che dopo la sciagura di Ramstein dell'agosto '88, quando un errore della nostra pattuglia acrobatica provocò la morte di 50 spettatori tedeschi, ad indagare fu-



Uno dei segnali di «divieto di accesso» all'ingresso della base Nato di Aviano

rono gli italiani. E che le sanzioni furono lievi.

I marines confermano che si trattava di un «volo a vista», e che cioè non sarebbe stato inserito il pilota automatico digitale, di cui il «predatore» è dotato. Precisione non da poco, perché in passato proprio le interferenze fra le potenti apparecchiature di bordo per il disturbo elettronico del radar e quelle per la guida automatica dell'aereo, avevano portato a

problemi tecnici. «Che furono risolti», spiegano ad Aviano - ricorrendo la carlinga con una sottile lamina d'oro».

Accanto alla base, anche in chiave pro Moby Dick, ieri sera c'è stata una nuova mini-contestazione pacifista, annunciata pure via Internet. Ma è sparuta minoranza: qui ai dollari (molti) ci si è abituati in fretta, anche se Aviano 2000 (con il raddoppio del personale) non sarà probabilmente un business. «Stanno

ne. La ricetta? Per il generale Vincenzo Camporini, responsabile sicurezza volo della nostra aeronautica, «chi vede un aeroplano fare cose strane deve telefonare ai carabinieri. Indicando luogo ed ora dell'avvistamento, tipo e nazionalità dell'apparecchio». Forse ai contadini della Val di Fiemme nessuno in passato ha dato retta perché sbagliavano il nome del modello.

Angelo Conti









VERONA  
DAL NOSTRO INVIATO

Sono «come il Fronte nazionale» di Franco Freda, dice in un'intervista il procuratore di Verona Guido Papalia a proposito delle camicie verdi di Umberto Bossi. L'uno e le altre «gerarchicamente organizzate, distribuite sul territorio in maniera diffusa, con livelli di responsabilità ben delineati e un forte senso della disciplina da parte di tutti gli aderenti». Le camicie verdi e la Guardia padana sono sotto inchiesta. Non la Lega, non le idee, la propaganda, gli obiettivi politici del partito di Bossi, nemmeno la secessione.

Con queste argomentazioni il pm veronese ha chiesto alla Camera l'autorizzazione ad usare le «conversazioni» anche nei confronti dei parlamentari intercettati al telefono con i dirigenti veneti e mantovani del-

# «Pericolo grande e attuale». Maroni: il magistrato dovrà rispondere «civilmente e penalmente ai padani» «Quei leghisti volevano disgregare lo Stato» Papalia: camicie verdi come il Fronte nazionale di Freda

DI PIETRO

## «Bicamerale? 2 referendum»

RAVENNA. Sui possibili referendum finali sugli esiti della Bicamerale, Di Pietro dichiara di essere contrario ad uno «spezzatino su ogni singola questione» e ha ipotizzato due distinti quesiti, uno sulle riforme costituzionali e uno sulla questione giustizia. Ieri a Ravenna dove ha partecipato ad una iniziativa della sinistra repubblicana, Di Pietro ha aggiunto: «Io mi auguro che l'Ulivo diventi sempre più uno schieramento unitario. Tutti mi chiedono se farò un mio movimento. Io dico di no. Non ci sono elezioni in vista. Ma certo quando sarà il momento non intendo andare al voto assieme a chi sceglierà ancora la desistenza». Ed ha insistito sulla sua collocazione all'interno dell'Ulivo: «Sto nel gruppo misto perché mi riconosco solo nell'Ulivo. Se avessi voluto fare il mio partitino - ha aggiunto - credo che avrei potuto sperare di fare qualcosa al livello di Bossi».

(Ansa)

lo. Che però non scompagino l'impermeabile Papalia: «Ci rendiamo conto che ci sono conseguenze politiche. Ma c'è stata una violazione della legalità è doveroso procedere.

Io nel '78 ho istruito un processo per falso in bilancio contro Raffaele Ursini, allora responsabile della Sir-Liquig. E sono stato attaccato e accusato di interferenze perché allora l'e-

conomia era in crisi. Sono cose che capitano. Ma la preoccupazione c'è».

Per quel riguarda le camicie verdi, Papalia sostiene di aver proceduto perché «il pericolo oggi è grande e attuale: potremmo ritrovarci con una parte dello Stato che viene staccata e separata». Secondo il procuratore, per procedere non occorre che ci sia stata violenza. Basta l'aver formato un'organizzazione di carattere militare con finalità politiche. Le camicie verdi e la Guardia Padana costituiscono secondo la procura di Verona l'atto «concreto» per realizzare quella secessione che soltanto annunciata, invece, non costituisce reato.

La battaglia giuridica sarà lunga e complicata. Intanto è cominciata quella sulle intercettazioni dei parlamentari. La Camera dirà. Siamo alle prime schermaglie, ma è prevedibile

che i parlamentari faranno muro sull'inutilizzabilità di fini penali delle loro conversazioni. I leghisti non parlamentari finiti sotto inchiesta ufficialmente fanno i «duri». Ma in una riunione dell'altra sera è saltato fuori qualche dubbio e un po' di preoccupazioni. Ai «serenissimi» che scalarono il campanile di San Marco, i giudici di Venezia hanno rifilato sei anni di galera. La stessa condanna che due anni fa ha avuto Franco Freda, evocato da Papalia, l'unico pm ad aver perseguito fino alla fine un gruppo politico secondo la legge Scelba.

Al procuratore, il vice di Bossi Maroni ha fatto sapere ieri che sarà chiamato a rispondere «civilmente e penalmente» dai padani per aver paragonato le camicie verdi al gruppo di Freda. Ma chi si fida?

Cesare Martinotti

## Tremonti

### «Associazione federalista»

PADOVA. L'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, ha costituito l'associazione «Fondazione per il federalismo e la libertà Carlo Cattaneo».

L'annuncio è stato dato a un migliaio di piccoli e medi imprenditori arrivati a Padova da tutte le regioni del Nord. «Se il sistema è bipolare ci devono essere due poli. Perché il bipolarismo ha un polo: quello straripante dell'Ulivo - ha ammonito Tremonti - ci porta dritti al rischio di regime, come avvenne per il fascismo. Le prove ci sono: tra le altre il culto del potere e l'egemonizzazione della cultura».

E ancora: «Al blocco statalista si contrappone il blocco "liberista" composto di 7 milioni di partite Iva e di 5 milioni di lavoratori dipendenti dai cosiddetti "padroncini", secondo un termine dispregiativo della sinistra. Questa è la maggioranza della popolazione italiana che produce il 60% del pil. Ma questo blocco, un gigante sociale ed economico, è a rischio di diventare un nano politico: lo dimostra il fatto che con il 30% dei consensi l'Ulivo governa il Nord, contro il 70%. Questo non sta in piedi: è una anomalia che deve cessare».

L'ex ministro delle Finanze ha illustrato anche il suo «manifesto» in 5 punti: Stato federale con competenze ridotte: esteri, difesa, moneta (solo fino al completamento dell'unione europea), giustizia federale, garanzie e difesa degli anziani e dei deboli. Nel programma di «federalismo e libertà» è scritto che va tutelato «l'interesse vitale della piccola e media impresa e dell'agricoltura italiana contro lo strapotere della grande industria». Sul fronte del fisco, le 200 tasse attuali vengono ridotte ad 8, con un solo codice fiscale; aboliti la carta da bollo e la tassa di successione; l'aliquota della tassazione massima è del 30% e viene ripristinata la cosiddetta legge Tremonti sulla detassazione degli utili reinvestiti e dei nuovi posti di lavoro. Infine, la tv pubblica non deve fare solo spettacolo ma soprattutto istruzione e formazione.

Come «osservatore» per la Lega, il premier Roberto Maroni ha commentato: «Sono argomenti forti e comuni, condivisibili, però Tremonti parla troppo di Italia e poco di Padania. Ma - ha aggiunto dopo gli apprezzamenti - Tremonti non deve far l'errore di creare un partitino catalano del Polo, altrimenti a noi non interessa. Francamente, il "partito catalano" siamo noi».

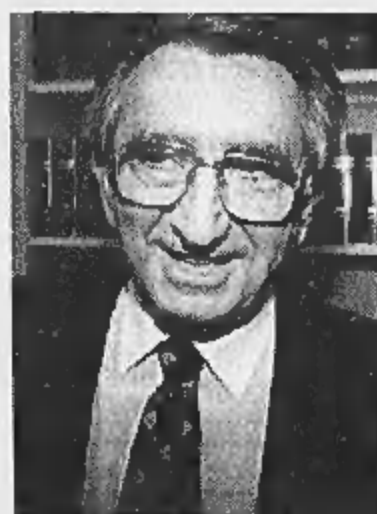
(r. i.)

«Agiremo con quello spirito "terzo" che ha guidato i nostri parlamentari nella vicenda Previti»

«Negli Anni Settanta chi parlava di lotta armata magari non pensava di praticarla. Ma su cinquemila dieci l'hanno fatta»

## INTERVISTA

### IL RESPONSABILE DELLA GIUSTIZIA DEL PDS



Sopra: il procuratore di Verona Guido Papalia. A sinistra: Pietro Folena responsabile per i problemi della giustizia nel Pds

## BOSSI: MA IO NON LO QUERELO

Fini: il Senatùr? Ricorda i maniaci che si eccitano con le chat-line

ROMA. Umberto Bossi ricorda quei maniaci impotenti che parlano di mitraglia per autosoddisfarsi al telefono, che si eccitano solo con le chat-line, ma anche il rinvio a giudizio «per un intero gruppo dirigente è eccessivo». Il presidente di An, Gianfranco Fini, pur confermando il proprio giudizio sul leader della Lega («con quello non prendo neanche un caffè»), critica l'iniziativa della procura di Verona, ricordando le perquisizioni subite da giovani di destra di quelle zone. «Hanno sequestrato - ha detto - non solo scarponi da sci e adatti per il trekking, ma sicuramente non per fare esercitazioni paramilitari, e anche bandiere tricolori». «La responsabilità è personale: se un leghista commette un reato è giusto perseguirlo - ha osservato Fini - ma è eccessivo ipotizzare un rinvio a giudizio basandosi su parole o su carnalates».

L'avvocato della Lega Nord e di Umberto Bossi, Matteo Brigandì, ha annunciato che presenterà una querela per diffamazione nei confronti di Fini, notizia smentita successivamente dallo stesso Bossi.

(Ansa-Agi)

## Folena: giusto intervenire prima che sia troppo tardi

ROMA. «NOREVOLE Folena, certe affermazioni e invettive Umberto Bossi le fa da tempo. Come mai solo adesso è partita nei suoi confronti questa campagna? Non le sembra che nei riguardi del leader della Lega si stia procedendo a una sorta di criminalizzazione? Io so che, storicamente, quando si semina vento si raccoglie tempesta. Negli Anni Settanta chi parlava di lotta armata magari non pensava di praticarla, ma tra quei cinquemila che applaudivano certi discorsi, ce n'erano dieci che poi la lotta armata l'hanno fatta sul serio. Bossi quindi ha delle gravissime responsabilità morali perché rischia di innescare un processo che forse potrebbe non riuscire più a dominare. Per questo motivo io penso che l'opera di prevenzione che stanno facendo le forze dell'ordine al Nord sia sacrosanta. In quest'ultima vicenda che coinvolge Bossi, quella delle intercettazioni, che impressione si è fatta?»

«Trovo molto equilibrata la posizione assunta dal presidente della Camera Luciano Violante, con la sua richiesta di precisazioni alla magistratura di Verona. Non possono essere violate in ogni caso le prerogative dei parlamentari perché così si violerebbe una concezione liberale e democratica dello Stato».

In uno Stato democratico con le intercettazioni bisognerebbe andarci più cauti, non crede?

«Lo strumento delle intercettazioni telefoniche va regolato con una nuova legge, ma questo non c'è dubbio e infatti una nuova normativa è in commissione Giustizia della Camera».

Come giudica il comportamento del pm Guido Papalia, che è stato criticato non solo dai leghisti?

«Trovo sbagliata e pericolosa questa criminalizzazione di un ufficio giudiziario e di un magi-

strato, la cui professionalità è fuori discussione. Se un pm ha notizie di reato ha il dovere di intervenire».

Ma non le sembra eccessivo ipotizzare l'ergastolo per Bossi?

«Se la magistratura ha notizia di un reato ha il dovere di intervenire. Ma per quel reato è previsto l'ergastolo, il magistrato lo chiede, poi il giudice decide».

Ma il Pds come voterà quando in giunta arriverà l'autorizzazione a procedere che Papalia ha chiesto nei confronti di Bossi?

«Non abbiamo ancora deciso».

## INTERCETTAZIONI

### IL TESTO STENOGRAFICO

Ecco il testo stenografico della conversazione telefonica tra Umberto Bossi (B) e il segretario della Lega di Venezia, Alberto Mazzonetto (M). Sono le ore 16.11 del 30 settembre 1997.

B - Com'è andata lì a... a... la visita del presidente...

M - C'erano i ragazzi delle scuole e in più rappresentanti sindacali e sindacalisti, hanno riempito parte della piazza con questa gente qua!

B - Ai ragazzi della scuola bisogna dirgli che... di non andare a incontrare il Presidente della Repubblica, e ai veneti di non mandare i figli.

M - Ecco, e là no... ragazzi delle elementari e delle medie, tanti hanno mancato, dovevano essere ottocento e invece erano circa un duecento, perché tanti genitori proprio non li hanno voluti mandare...

B - Ehi Certo.

M - E quindi c'è stato un generale sollevamento da parte dei genitori che non hanno voluto mandare gente in piazza anche perché avevano paura di... scontri tra Life e autonami eccetera, ma dopo non sono stati...

agiremo con quello spirito "terzo" che ha guidato i nostri parlamentari nella giunta per le autorizzazioni a procedere quando vi fu la vicenda Previti».

Onorevole Folena, Bossi accusa il Pds di usare i magistrati contro di lui. Qual è la sua replica?

«Non è vero nel modo più assoluto. Io sono contrarissimo alla via giudiziaria nei confronti della Lega. La magistratura non deve fare calcoli di opportunità ma indagare, se ha notizia di reato. La politica, invece, non deve chiedere alla magistratura

di intervenire per colmare un deficit di cultura e di presenza nel Nord. La lotta politica al secessionismo, che ormai la Lega propugna a piene mani, non si fa con i pm. Lo spirito deve essere quello della grande manifestazione sindacale di settembre. La linea, per riassumerla con uno slogan, deve essere: più federalisti a Roma, più antisecessionisti al Nord».

Onorevole Folena, sono anni che Bossi fa esternazioni violente, che potrebbero configurare dei reati. Non ve ne eravate accorti quando avete dato vita con lui al

cosiddetto «ribaltone»?

«Forse la sinistra ha sbagliato a sottovalutare certi elementi che nella Lega già esistevano, ma non erano prevalenti. Era maggioritario l'orientamento federalista e non quello secessionista, che pure c'era. Ma ora c'è stata un'accelerazione, la Lega è diventata nettamente secessionista, e noi abbiamo rotto tutte le giunte locali in cui governavamo con loro, anche a costo di favorire un rapporto tra Fi e Carroccio, un rapporto a cui vedo che sta lavorando Tremonti. E a questo proposito vorrei denunciare lo

sbandamento di una parte importante di Fi che ha avviato un "flirt" pericolosissimo con la Lega».

La Lega, comunque, ha molti voti al Nord. Esprime una parte del Settentrione...

«Io credo che la Lega sia un movimento controverso. E infatti anche oggi che noi prendiamo le distanze in modo molto radicale da Umberto Bossi, sappiamo però che una parte dei dirigenti del Carroccio non è sulle sue posizioni ma le subisce».

Maria Teresa Mell



Umberto Bossi

B - Ma figurati, quella gente lì...

M - E i sindacalisti...

B - Non fan niente...

M - I sindacalisti erano andati soprattutto pronti per picchiare... c'è questa.

B - Il problema, chi fa parte... chi va in piazza deve sapere che deve mandare la mano...

M - Sì, certo questo è vero pure...

B - Però... se non sembrate dei poveracci voi là...

M - Mh!

B - Ehi... la Lega dei governacci deve

## «Tutti con il mitragliatore in mano»

Bossi al telefono: sono merde viventi, devono essere cancellate

finire insomma, ora la Lega è di chi ha coscienza del momento storico e ha determinazione.

M - Ecco, ci manca l'organizzazione e il servizio d'ordine per essere pronti in piazza e bisogna che ci organizziamo...

B - Crea!

M - ... su questo fronte qua, bisogna crearlo in fretta perché se no siamo ancora...

B - Beh! Invece di parlare... parlati davanti allo specchio no?!

M - Sì?!

B - ... e ti rendi conto del ridicolo di aver fatto un movimento di gente che sta con le gambe sotto al tavolo no?!

M - Ho capito.

B - ... che ha il problema... che ha il problema di cui soffrite voi lì, manca la... manca la... manca la base attiva... organizzata in un certo modo... eh... (t. inc.)... per andare in piazza... occorrono gli uomini... non pub... d'altra parte... chiaro che ho letto la tua lettera che avevi scritto sul tuo articolo che avevi scritto sul giornale... secondo me era un errore completo, tutte le vol-

te che viene Scalfaro va contestato, se no che... che... che roba è...

M - Ho capito.

B - Sempri! Obbligatorio contestare l'avversario!

M - Sì!

B - Ehi... voi siete di morso leggero, e quindi non tenete la preda... la preda va tenuta e così va tenuta...

a prescindere dei sindacalisti che... (t. inc.) a picchiare... magari cazzo!

Eh... il problema è fondo è che dovunque va lui, va contestato... sempre democraticamente... quello che vuoi... in maniera compatta, con le bandiere eccetera, ma tu sei una delle province che non hanno fatto nessun servizio d'ordine...

M - Ho capito... io le ultime cose che ho fatto... ho dovuto caricarmi gente da Verona e da Vicenza perché se no non avevo gente...

B - Ma perché non l'hai fatto nel tempo, dovevi mandare le sezioni, via via...

M - Va bene!

B - Quindi... posizione... non si mollano mai gli avversari, si tengono sempre... un morso po'... (t. inc.) poi lo si tiene sempre l'avversario, e ti

sembra uno che... il problema mi qual è che... questo qui... il problema è che tutti i comuni... bi-

segna dirglielo alle famiglie di non mandare... quando viene Scalfaro di non mandare i figli lì... e dire che i figli vadano... vadano... (t. inc.)...

M - Sì, sì!

B - Vuoi che i bambini vadano tirando fuori la bandiera della Padania...

M - Mh! Mh!

B - Ehi! Problema di fondo non... si tratta di... di... di... nome Mussolini, non vedi?!

M - Esatto sì! Di chiamare i bambini in piazza...

B - Il problema è un pezzo di merda... (t. inc.) improntare la gente del nord... va bene che avranno... tutti... che avranno tutti con il mitragliatore in mano... ma sarà una soddisfazione enorme portarmi all'altro mondo il più possibile di questa merda vivente... sono merde viventi, devono essere cancellate da...

da... il però il problema... anche la gente va indirizzata con chiarezza con fermezza.

M - Sì ecco, e io qua mi sono trovato

da solo, mi ti chiamavo forse avevo qualche indicazione in più insomma, e poi... manchiamo veramente, non siamo organizzati con il servizio d'ordine e con la gente preparata a scendere in piazza e qua è il nostro difetto più grosso in provincia di Venezia.

B - Beh! Perché siamo stati...

M - Perché se siamo, siamo in dieci, venti persone, rischiamo anche di...

B - Sempri stati democratici...

M - E siamo quattro gatti, così rispetto a loro, cioè quindi bisogna che...

B - Va beh, questo è secondario...

M - Su questo qua io mi devo dar fare per lavorare di più su sto fronte qua.

B - Ehi beh, certo il servizio d'ordine occorre, ma poi anche buono, perché in un movimento democratico che non ha cose, cose, va anche bene però tenendo...

M - Le considerazioni che facevo, se noi avessimo avuto un migliaio di persone potevamo andare tranquilli in piazza...

B - A beh certo!

M - Senza aver paura di nessuno...



Il Comune di Vercelli ci ha incaricati di ricercare:

## INGEGNERE CIVILE ed ARCHITETTO DIRIGENTE SETTORE TECNICO

per la **PROGRAMMAZIONE e GESTIONE URBANISTICA**

iscritto all'Albo Professionale, che sia già dirigente di Aziende Pubbliche/Private o con una esperienza di almeno cinque anni in posizione di 8° qualifica presso la P.A. e di quadri presso Aziende Private ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale, da assumere con un contratto di lavoro di diritto privato della durata di anni due. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10824, dovranno pervenire alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

## RESPONSABILE TECNICO

Il nostro Cliente è una apprezzata Società produttrice di **BENI STRUMENTALI**, caratterizzata da **LAVORAZIONI DI LAMIERA ed ASSEMBLAGGI DI COMPONENTI ELETTROMECCANICI**, contraddistinta da una forte presenza all'esportazione (circa 70%). Ci ha incaricati di ricercare un **Perito Industriale** ed un **Ingegnere** di età intorno ai 35 anni, provenienti da esperienze meccaniche ed elettromeccaniche ed in possesso di qualifiche competenze nella progettazione con utilizzo di sistemi CAD e di particolare sensibilità alle implicazioni economiche che derivano dai progetti nella fase di realizzazione. Spiccate doti organizzative, in capacità di pianificare l'attività dei collaboratori, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese, completano i requisiti. Costituisce titolo preferenziale la **conoscenza delle tecniche della combustione**. La sede di lavoro è nel **Cuneese**, facilmente raggiungibile da **BRA ALBA SAVIGLIANO POSSANO SALIZADA**. Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/R 10810, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

## SERVIZIO GESTIONE RAPPORTI CON LA CLIENTELA

Il nostro Cliente è la S.I.N.T. S.r.l., società di servizi appartenente ad un gruppo economico/finanziario di rilevanza nazionale e proprietaria del marchio **SELECARD**, circuito di Carte Credito aggregate oltre 1.500.000 tessere di Gruppi diversi (Assicurazioni, Riti Commerciali, Clienti finali di primarie aziende). La figura che vorremmo selezionare è una signora di età intorno ai 40 anni, con una buona cultura di base ed un'ottima predisposizione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli che abbia sviluppato, nelle precedenti esperienze professionali, buone doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità di operare in realtà snelle e dinamiche. La Candidata presenta ai Clienti e partecipa ad altre persone e si occuperà dello sviluppo e della gestione dei rapporti commerciali con Clienti e partner seguendo, anche operativamente, tutte le problematiche inerenti all'utilizzo di moderni sistemi informatici. E' gradita la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad eventuali brevi missioni esterne. La sede di lavoro è TORINO Centro. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi della legge 675/96, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10830, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

## RESPONSABILE UFFICIO VENDITE (Rif. SI 10827)

La posizione richiede: età 28/35 anni, diploma di scuola media superiore e/o laurea, **conoscenza della lingua inglese e/o francese**, competenza delle problematiche distributive del settore alimentare; abitudine all'uso di P.C. La posizione opera alla Direzione Commerciale.

## ADDETTO/A UFFICIO VENDITE EXPORT (Rif. SI 10828)

La posizione richiede: età 25/34 anni, **ottima conoscenza della lingua inglese e francese** (gradi il tedesco); abitudine all'uso di P.C.; diploma di laurea in lingue e/o cultura equivalente; disponibilità a viaggiare e partecipare a fiere internazionali 4/5 volte all'anno. Per entrambe le posizioni è richiesta la residenza nell'Impero, mentre la retribuzione prevista è tale da soddisfare le candidature più qualificate. La selezione, che viene curata direttamente dall'Azienda dovrà ritenersi conclusa entro 60 giorni in assenza di comunicazioni. Si prega di inviare un dettagliato C.V., citando su busta e su lettera il Rif. SI... di specifico interesse, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

## RESPONSABILE MANUTENZIONE

Dinamica ed affermata Società operante nel settore dello stampaggio ed assemblaggio della lamiera, situata nella prima cintura Sud di Torino, ricerca un **PERITO INDUSTRIALE** di età intorno ai 35 anni, in possesso di un **valido curriculum professionale** caratterizzato da significative esperienze in ruoli analoghi dove ha acquisito una valida esperienza di manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria che gli consentirà di assicurare la corretta efficienza degli impianti. Spiccate doti organizzative, di conduzione del personale subalterno ed una forte abitudine all'operatività completano i requisiti necessari. A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare «**RISERVATO**» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Si prega di inviare dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10831, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI**  
**PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA**

## GIUVANE TECNICO-COMMERCIALE ESTERO (ELETTRONICO - ELETTROTECNICO)

cui affidare le relazioni con la clientela estera prestando assistenza tecnica e formazione al loro personale addetto all'installazione e manutenzione del prodotto. L'incarico, per il quale è richiesta buona conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua straniera, è particolarmente interessante per un giovane motivato che abbia già conseguito esperienza nella posizione.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum e telefonare per un appuntamento a:  
**SIMPRES S.p.A. - Direzione del Personale**  
Via 1° Maggio, 2 - 10045 Orbassano (TO)  
Tel. 011-9036611 / Fax 011-9032607

We are the international leader in the design, development and production of specialized automotive power transmission components and systems.

In order to achieve our aggressive objectives for the expansion of our European markets, we are seeking ambitious and well organized self-starter to join our team in the capacity of

## TECHNICAL - SALES LIAISON

to service our current and future customers within ITALY.

Si richiedono:

- Esperienza professionale maturata nel Settore componentistica auto primo impianto (O.E.M.)
- Esperienza in relazione con Enti Acquisti
- Comprensione delle problematiche tecniche specifiche del prodotto
- Padronanza della lingua inglese
- Disponibilità a viaggiare.

La posizione prevede:

- Inquadramento Contratto Nazionale Commercio
- Vettura aziendale
- Interessanti prospettive di carriera.

Se Vi riconoscete in questo profilo professionale spedite dettagliato curriculum a:

**LITENS AUTOMOTIVE S.r.l.**  
Via Raimondo, 40/b  
10090 - Rivoli - TO

Member of the Litens Automotive Group

LA STAMPA

**RESPONSABILE PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

La posizione risponde al **Marketing Pubblicità e Promozione** ed opera in supporto al marketing di prodotto e della vendita.

**ATTIVITÀ SVOLTE:**

- Realizzazione di pubblicità di prodotto e delle promozioni al pubblico e al trade.
- Cura e sviluppo della comunicazione delle iniziative sia verso l'interno (azienda) sia verso l'esterno (trade).
- Realizzazione di meeting, presentazioni, convegni, convention.

La ricerca realizza la autonomia i progetti ideati e concordati con la Direzione Pubblicità; garantisce le fasi progettuali, esecutive e qualitative nel rispetto di budget e timing, forma, valuta e mette in pratica idee per nuove iniziative.

**SI RICHIEDONO:**

- Pluriennale esperienza nel settore pubblicità e promozione maturata in aziende o in agenzie pubblicitarie.
- Propensione a lavorare in un ambiente dinamico, stimolante e molto esigente per quanto riguarda immagine e qualità.
- Disponibilità al trasferimento a Cuneo, dove si sede l'azienda.

**SI OFFRONO:**

- Possibilità di lavorare in un'azienda prestigiosa, leader di settore, in continua e costante espansione.
- Ributazione adeguata al livello di responsabilità richiesta e alle esperienze effettivamente maturate.

Inviare dettagliato curriculum vitae via fax al n° tel. 0171/313.219, intestandolo ad Alpitour Italia S.p.A. - Sviluppo Risorse Umane - Corso e riportando sulla prima pagina la sigla di riferimento "RUC". E' vietato del curriculum vitae autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

La **SORMA**, società di consulenza in organizzazione aziendale, ricerca per le proprie sedi di Torino e Milano

## ANALISTI PROGRAMMATORI

che abbiano maturato significative esperienze nei settori:

**PRODUZIONE E/O AMMINISTRAZIONE IN AMBIENTE IBM AS/400**

E' inoltre gradita esperienza nel settore programmazione P.C.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento LN 8/98 a:

**SORMA SpA - C.so Vinzaglio, 4 - 10121 TORINO**

Società a livello nazionale distributrice-produttrice componenti e sistemi di moto con sede a Torino e filiali Milano-Bologna cerca zona Piemonte

## SALE ENGINEER 30/40 ANNI

Esperto componenti azionamenti sistemi di moto, fluente inglese + PC da inserire propria organizzazione.

Scrivere **PUBLIKPASS 30 - 10100 TORINO**.

## INDUSTRIA MECCANICA leader mondiale del settore ricerca

**ADDETTO COLLAUDO ACCETTAZIONE**

Richiedi pluriennale esperienza e pratica nell'uso di macchine di misura tridimensionale. Ottimo prospettive di crescita. Sede di lavoro: **cintura Nord di TORINO**. Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 1100 alla:

**MCN - ORGA SELEZIONE SH**  
10136 TORINO - Corso Pesciera, 164

Organizzazione e Informatica spa, società di consulenza e sviluppo software, ricerca:

**ANALISTI, ANALISTI PROGRAMMATORI, PROGRAMMATORI**

per AMBIENTE MAINFRAME CON CONOSCENZA DI COBOL, CICS, IMS, DL1, DB2, (Rif. 011); AMBIENTE AS400 CON CONOSCENZA DI RPG, COBOL, (Rif. 012); AMBIENTE CLIENT/SERVER CON CONOSCENZA DI WINDOWS, UNIX, VISUAL BASIC, ORACLE (con i relativi tools di sviluppo) (Rif. 013). Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando sulla busta o sulla lettera il riferimento di interesse, a: **Organizzazione e Informatica spa - Selezione risorse umane - Piazza A. Graf, 124 10128 Torino**. Fax: 011/6634825 Email: OGI@TORINO.ALPCOM.IT

Società Assicurativa di primaria importanza ricerca

## 1 ISPETTORE COMMERCIALE (Rif. TC 1/98)

Si richiede:

- Età massima 30 anni, pluriennale esperienza di vendita maturata nel settore assicurativo, facilità nello stabilire rapporti interpersonali, capacità di gestire e coordinare risorse in relazione agli obiettivi prefissati, doti organizzative e personalità dinamica. La conoscenza dei moderni supporti informatici completano il profilo.

La sede di lavoro sarà Torino. Inviare curriculum, corredato di fotografia, citando anche sulla busta il numero di riferimento a: **Casella Publikpass 20 A - via Carducci, 29 - 10123 Milano**. I dati trasmessi saranno trattati ai sensi della Legge 675/96 sulla Privacy.

**PK publikompass**

Per le ricerche di personale specializzato rivolgerti agli sportelli del Salotto LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marengo 32 - Torino

Leader di mercato per un prodotto non alimentare di largo consumo cerca

## ORGANIZZATORE, ISTRUTTORE e CONTROLORE

della rete dei venditori presso i supermercati e gli ipermercati dell'Italia settentrionale e centrale.

Età ideale 35 anni. Assunzione a libro paga. Remunerazione direttamente proporzionale ai risultati di vendita. Indispensabile una specifica esperienza nella guida di reti di vendita.

Scrivere a **Publikompass 7014 - 10100 Torino**

**PPG**

Multinazionale americana operante nel settore chimico ricerca per la propria sede di QUATTORDIO (AL) un/a esperto/a in

## AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

proveniente preferibilmente dalle liste di mobilità o in cassa integrazione, per contratto a tempo determinato.

Si richiede: diploma in Ragioneria, consolidata esperienza maturata nel settore paghe e contributi, conoscenza dei sistemi informativi applicativi del personale, padronanza delle normative contrattuali (preferibile CCNL Area Chimica), gestione della Prima Nota.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae con il Rif. AP a:

**PPG Industries Italia S.r.l.**  
Via Serra, 1 - 10128 Quattordio (AL)

Si prega di apporre la seguente dicitura:

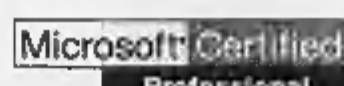
"Autorizzo, ai sensi della legge 675/96, PPG Industries Italia S.r.l. al trattamento dei dati personali da me trasmessi"



Ti hanno sempre detto che sei bravo col computer.

## Se è vero, puoi diventare un Microsoft Certified Professional.

Oggi, la tua competenza merita una carta d'identità. Microsoft Certified Professional è una qualifica d'eccellenza, che si ottiene superando esami severi tenuti in tutto il mondo da una società esterna che ne garantisce la qualità e la correttezza. In tutte le aziende che utilizzano gli strumenti informatici, i tecnici qualificati Microsoft Certified Professional sono il punto di riferimento non solo per i prodotti Microsoft, ma per la tecnologia software d'avanguardia. Lo sforzo di preparare e superare gli esami sarà ampiamente ripagato dall'enorme richiesta di tecnici specializzati da parte delle aziende. Diventa anche tu Microsoft Certified Professional, e cogli questa grande opportunità di sviluppo professionale, come già hanno fatto nel 1997 centinaia di esperti software italiani. Per qualsiasi informazione su corsi ed esami, basta telefonare al numero 02/70.358.398 oppure collegarsi a [www.microsoft.com/italy/](http://www.microsoft.com/italy/).



**Microsoft**  
Dove vuoi andare oggi?

[www.microsoft.com/italy/](http://www.microsoft.com/italy/)

"Dove vuoi andare oggi?" e Microsoft sono marchi registrati della Microsoft Corporation.



La Società ■ distribuzione componenti  
elettrici/elettronici cerca per la sede di  
Torino:

## **FUNZIONARI DI VENDITA**

Per la gestione ■ clientela consolidata e promozione su nuovi clienti.  
Si richiede: esperienza biennale vendita nel settore automazione Industriale e/o installazione civile/terziaria.  
Si offre: retribuzione di sicuro interesse in società leader della distribuzione nell'area piemontese.

■ curriculum e: PUBBLICITÀ  
PASS 7019 - 10100 TORINO.

(continues)

---

Società ■ distribuzione componenti

**elettrici/elettronici cerca per la sede di Torino:**

## FUNZIONARI

**FUNZIONARI**  
**DI MERITO****DI VENDITA**

Per la gestione della clientela cons...

Si richiede: esperienza biennale ve-

...dita nel settore automazione industriale.

Si offre: ripartizione di sicuro interesse

Se in società leader della distribuzione  
politica nazionale.

curriculum a: **PUBLIKO**

PASS 7019 - 10100 TORINO.

100

10







# Honda Accord. Spirito di ricerca.



C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida ■ le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché lo spirito di ricerca Honda pensa soprattutto alle esigenze della persona. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

VERSIONE	BERLINA			COUPÉ	AERO DECK
	1.8i LS	2.0i	2.0i TD	2.2i VTEC	2.0i ES
MAX (CV)	115	131	105	150	130
PREZZO* /000	34.200	da 42.350	42.350	51.050	45.500

\* Prezzi chiavi in mano, comprensivi ■ vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T. Climatizzatore e ABS di serie su tutta la gamma.

Da **L. 34.200.000\***

Oppure da L. 32.000.000\* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n° 403 ■ 25/11/97).



**HONDA**  
First man, then machine.

## Le Concessionarie del Piemonte

### MONDIALCAR

Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

### ISOARDI

Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

### FUTURAUTO

Ivrea (To) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

### SICA

Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140  
Tel. 011/6647350

### NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (Al)  
S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143/418418

### NORDAUTO

Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

### MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

### V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzoni, 120  
Tel. 0161/56980  
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61  
(Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951



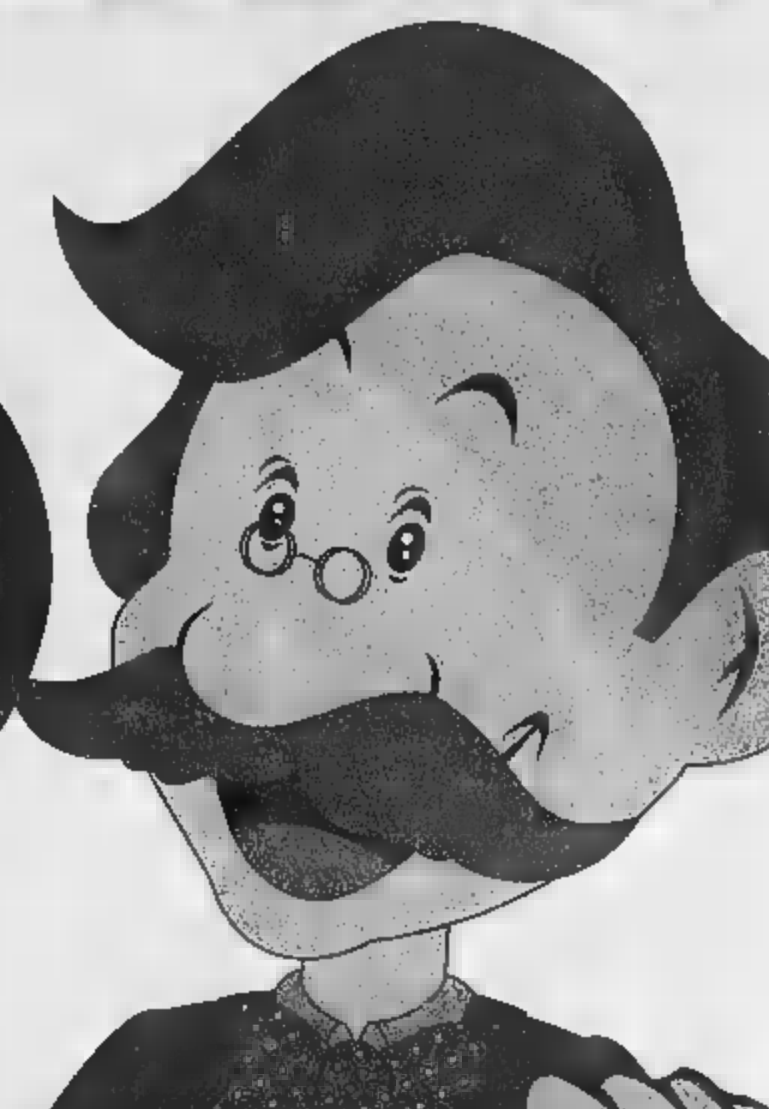
# E' L'ORA DEL CLASSICO!

IN ESCLUSIVA DA CASCELLA  
QUESTO  
ARREDAMENTO COMPLETO

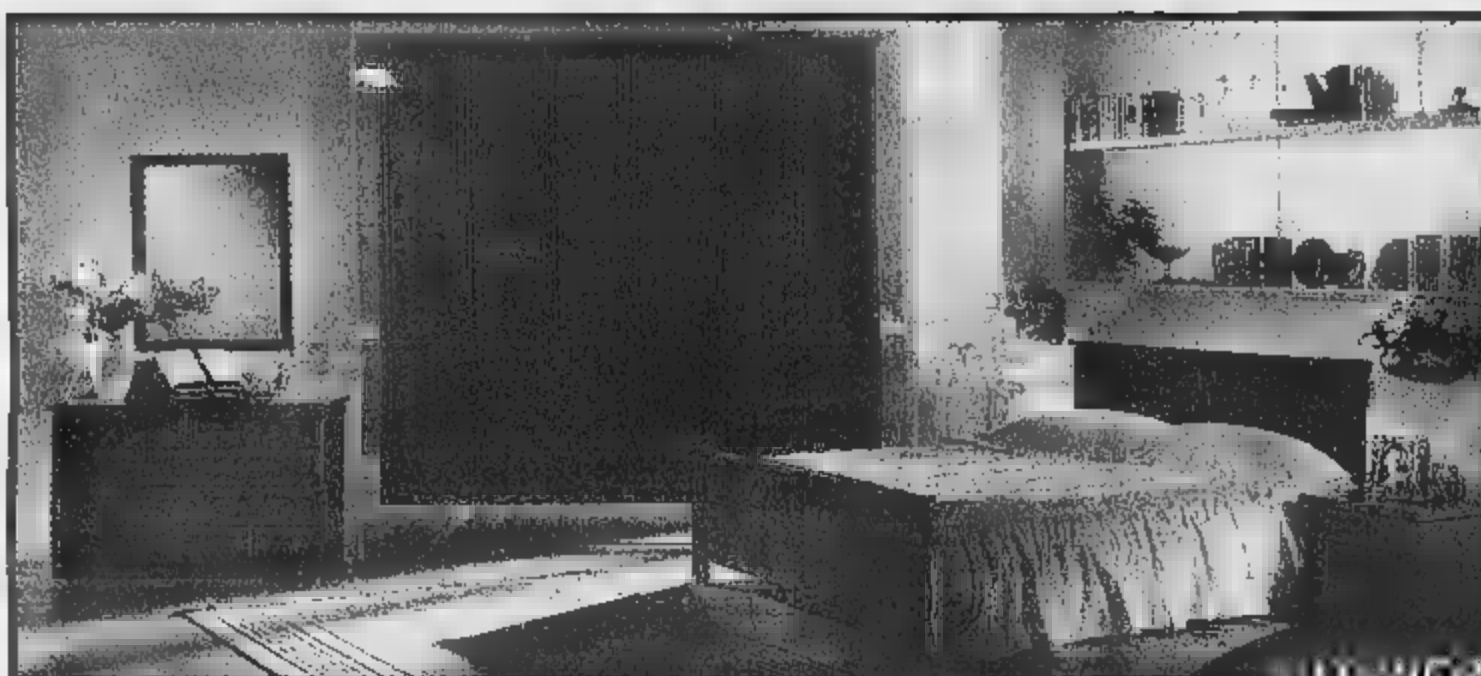
**L. 8.500.000**

INTELLIGENTE IMPORTANTI BENEFICI COMPRESI NELLE ACQUISTE:  
RETI, MATERASSI ORTOPEDICI E DUE OROLOGI SWATCH

CAVALLINO SERVICE - TORINO



SOLO CUCINA  
L. 3.520.000



Camera tint:

con

3 posti

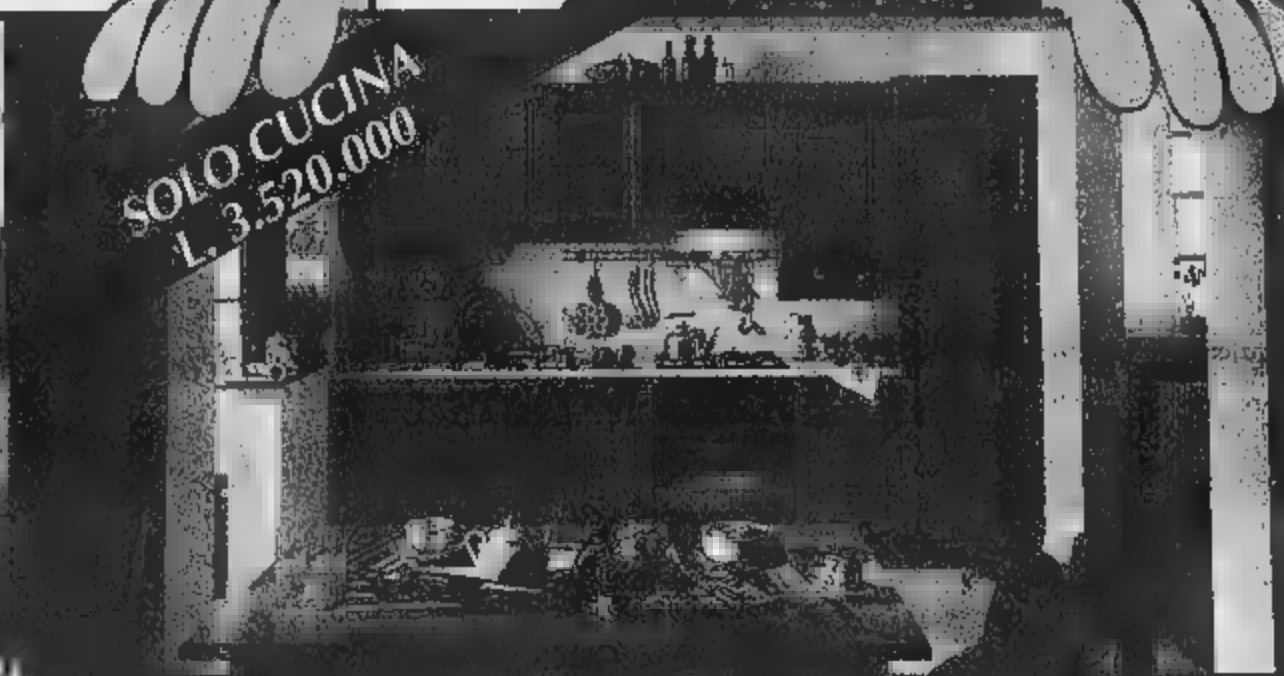
misure an

are

1 a

1 posto

ATTENZIONE:  
SCONTO  
IN PRESENTI  
GENERALI 6  
L. 3.520.000



noce

**PREZZO  
INCREDIBILE**

*Opportunità  
unica!*

**ATTENZIONE:** basta prenotare entro il 20 febbraio con un piccolo acconto; la consegna, a tuo piacere, fino a dicembre 1998.

*Questa offerta Cascella sembra incredibile, ma è vera: vieni a toccarla con mano... e ricorda, ora o mai più!*

**BERLONI**

**Venetia Cucine**

**LUBE**

OGNI COLLEZIONE SCONTI DAL 35% AL 70% SU CUCINE ESPOSTE

GRANDI ESPOSIZIONI:

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70

CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

PICCOLE ESPOSIZIONI: VIA BRANDIZZO, 28 E 51 - TO

2000 metri di esposizione - centinaia di arredi completi esposti, classici, moderni, arte povera  
grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta - armadi - camerette ragazzi  
complementi d'arredo. **RITIRIAMO ■ SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.**



**CASCELLA**  
il mobiliere di famiglia





# Il Presidente nega di voler uccidere il dittatore. Altri 2000 marines partono per il Golfo

## Clinton: pregate per la mia scelta in Iraq

### «Devo proteggere i nostri figli dalle armi di Saddam»

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Lo voglio punire ma lo voglio ammazzare, ha in pratica detto Bill Clinton ieri a proposito di Saddam Hussein. L'idea che l'attacco in preparazione contro l'Iraq dovesse «decisivo» stata sostenuta l'altro ieri da molti senatori repubblicani davanti ai quali era andato a discutere William Cohen, il segretario della Difesa. Loro hanno espresso il loro appoggio all'azione intrapresa da Clinton, ma avevano anche insistito che «se questa cosa si deve fare, che la si faccia fino in fondo», «un po' tutti avevano visto in ciò la conferma dell'esistenza del bersaglio «non detto» che questa operazione avrebbe: Saddam Hussein, appunto.

Ieri il Presidente, parlando ai giornalisti a fianco all'unico alleato sicuro che ha in questa avventura, il primo ministro inglese Tony Blair, in visita a Washington, ha virtuosamente ridimensionato il tutto. «Sarebbe meglio il popolo iracheno se la leadership cambiasse? Io ne sono convinto, ma il cambiamento del regime non è l'obiettivo che le Nazioni Unite ci hanno autorizzato a perseguire», ha detto il Presidente, trovando così il modo di ricordare ancora una volta ai Paesi «reluttanti» che la Madeleine Albright è data ripetendo per settimana in Europa e nel Medio Oriente, «ciò che l'azione contro l'Iraq non ha bisogno di «ulteriore» autorizzazione da parte dell'Onu per intrapresa e quindi non nessun

Quindi, nonostante le di Boris Eltsin, la perplessità della Francia, l'opposizione della Cina e la risposta tutto sommato fredda dei Paesi arabi, la preparazione dell'attacco è avanti. Adiz, siccome la risposta «non è ricevuta» dagli stessi alleati vicini dell'Iraq non garantisce la «disponibilità» del loro territorio, le forze armate americane si stanno attrezzando per fare tutto da sole, dal l'arrivo in zona la portaerei «Independence», per cui la forza è di circa 20 mila uomini. Ma al generale Anthony Zinni non basta ancora. Bisogna aggiungere un'unità di marines, almeno 2 mila uomini, ha detto, e ieri William Cohen ha subito aderito alla richiesta: la «24th Marine Expeditionary Unit», che era ad addestrarsi allo sbarco sulla costa spagnola, è spedita in zona.

Blair dal canto suo ha ripetuto che l'Inghilterra è pronta ad aggiungere le sue forze. «Dobbiamo fare presente con fermezza a Saddam Hussein - ha detto - che non gli è permesso di sviluppare armi di distruzione di massa. Non lascio tornare a lavorare gli ispettori dell'Onu, lo costringeremo a farlo». Tutti a due, Clinton e Blair, hanno ripetuto che naturalmente «la soluzione preferita è quella diplomatica», ma allo stesso tempo hanno ripetuto di non credere più alla sua prati-

cabilità. Ieri era anche giorno di preghiera, a Washington, nel senso che c'era il «National Prayer Breakfast», una cerimonia cui ogni anno partecipano i politici. Clinton ha approfittato per chiedere che le preghiere lo aiutino nella «difficile decisione» che deve prendere, in nome di «tutti quegli americani timorosi che i loro figli vengano esposti al pericolo delle bombe chimiche e biologiche».

Secondo alcuni nomi di Blair, comunque, l'opinione pubblica non è ancora «pronta» alla nuova azione armata «per abitudine» è stato calcolato un periodo di almeno un paio di settimane. E tutti si sono convinti che lui e Clinton hanno concordato che il momento giusto per sferrare l'attacco sarà la seconda

LA STAMPA LIBANESE

## «L'elicottero italiano abbattuto da Israele»

Sarebbe stato un missile israeliano ad abbattere l'elicottero italiano del contingente di pace dell'Onu precipitato lo scorso agosto nel Sud Libano, secondo quanto ha scritto ieri in prima pagina il quotidiano libanese «As-Safir». L'ambasciata d'Italia a Beirut ha però prontamente smentito l'informazione, definendola «priva di fondamento». Il giornale cita imprecisamente «fonti diplomatiche occidentali» a Beirut, secondo cui, in base a un «rapporto segreto» dei servizi di informazione militari italiani «Sismis», è stato provato che l'Agusta-Bell precipitò

metà febbraio. Che l'attacco ormai ci sarà sembra convinto anche la Turchia, che ha già disposto un servizio straordinario

di sorveglianza alle frontiere, per respingere «di profughi che non mancheranno di arrivare quando i bombardamenti

cominceranno e l'Iraq sarà in fiamma.

Franco Pantarelli

STATI UNITI	527.000 uomini, 163 carri, fanteria pesante
GRAN BRETAGNA	46.500 uomini, 163 carri, fanteria pesante
FRANCIA	12.000 uomini
ITALIA	3 fregate, 1 nave appoggio, 2 cacciatorpediniere, 10 aerei
GERMANIA	2 cacciatorpediniere, 1 nave appoggio, 4 aerei
OLANDA	2 fregate e 1 nave appoggio
SPAGNA	3 fregate
CANADA	1.700 uomini, 18 carri, 2 cacciatorpediniere
AUSTRALIA	1 cacciatorpediniere, 1 fregata, 1 nave appoggio
SIRIA	19.000 uomini, 270 carri, 2000 soldati
EGITTO	36.000 uomini, 480 carri, 2500 soldati
ARABIA SAUDITA	basi, sostegno aereo e logistico
EMIRATI ARABI UNITI	basi e appoggio
TURCHIA	6000 soldati
MAROCCO	1200 soldati
BANGLADESH	2000 soldati
SENEGAL	500 soldati
NIGER	400 soldati
ARGENTINA	1 cacciatorpediniere, 1 fregata



Il ministro degli Esteri francese Vedrine

## Parigi: noi non ci saremo

### No definitivo all'azione militare

### Un inviato di Chirac a Baghdad

PARIGI  
NOSTRO SERVIZIO

Parigi guida, Mosca, la schiera dei fautori della diplomazia ad oltranza nella crisi Iraq-Onu. Pur addossando - come fanno anche la Turchia e la Lega Araba - la responsabilità della crisi all'ostinazione di Saddam Hussein, Russia e Francia escludono il ricorso alla forza, ormai in termini più che netti, i primi ammettendolo in nessun caso, ha ripetuto il presidente Eltsin, i secondi escludendo qualsiasi partecipazione militare francese a un'eventuale offensiva contro l'Iraq.

Sembra dunque all'orizzonte un vistoso cambiamento di rotta rispetto alla Guerra del Golfo, quando, prima con le navi (la portaerei «Clémenceau») e gli aerei, poi con le truppe terrestri della Legione Straniera, i francesi furono in prima linea fra gli alleati che costrinsero Saddam alla resa. Stavolta, ed ogni giorno che passa appare più chiaro, si profila una presa di distanza. Parigi da Washington, destinata ad aprire il nuovo capitolo nei rapporti internazionali e diplomatici tra Francia e Stati Uniti. Mentre Londra e Washington fanno il punto militare sull'offensiva, Parigi parla di «progresso», pur se ancora «sufficiente» nella posizione di Baghdad. E, soprattutto, il ministro degli Esteri, Hubert Vedrine, ha avvertito: «La Francia non ha intenzione di associarsi ad un'azione militare. Per ora stiamo cercando una soluzione con mezzi diplomatici e con la persuasione politica. Non dispero di riuscirci».

La dell'emissario francese, il Segretario

generale del Quai d'Orsay Bernard Dufourcq, è concluso soltanto per quanto riguarda il contatto diretto con Baghdad, ma prosegue con un giro di consultazioni nelle capitali arabe, prima fra tutte il Cairo, dove il diplomatico è giunto ieri pomeriggio. Il numero due del ministero degli Esteri parigino, ricevendo Saddam Hussein al quale ha consegnato un messaggio di fermezza, il presidente Jacques Chirac, si è espresso in termini cautamente ottimisti. «Penso - ha dichiarato partendo da Baghdad - che alcune idee abbiano fatto registrare progressi, senza dubbio. Ma dobbiamo continuare a lavorare molto seriamente. Posso dire soltanto che questi colloqui sono stati utilissimi per avvicinarsi a quella soluzione diplomatica che, sola, secondo noi, può consentire di risolvere la crisi». Dufourcq è poi recato nella capitale egiziana e ha in programma successivamente incontri a Damasco, e in Kuwait. La Francia ha una sua posizione autonoma in Medio Oriente, è mancata di sottolinearlo in questi ultimi anni, e stavolta si trova sul versante opposto rispetto agli Stati Uniti. Di questo, Parigi vuol mettere «corrente» i Paesi arabi, raccogliendo al tempo stesso, nelle varie capitali, i riconoscimenti ai suoi sforzi diplomatici. «Possiamo ancora far cambiare la posizione irachena - ha ribadito nella serata di ieri Vedrine parlando ai microfoni di una radio - Pensiamo sia meglio ostinarsi a trovare una soluzione che consenta all'Onucom di proseguire la missione piuttosto che far precipitare la situazione col ricorso alla forza».

Tullio

GLI STATI UNITI

• STATI UNITI  
Promotori dell'azione militare per risolvere il problema iracheno

• GRAN BRETAGNA  
Favorevole all'intervento militare

• ITALIA, BELGIO, OLANDA, SPAGNA, CANADA, AUSTRALIA  
Condannano Saddam, chiedono di seguire la via diplomatica e attendono decisioni dell'Onu

• ARABIA SAUDITA  
Condanna Saddam, ma sembra intenzionata a non concedere le basi militari degli Usa

GLI STATI UNITI

• EMIRATI ARABI UNITI  
La Albright ha strappato agli Emirati una promessa di appoggio logistico

• TURCHIA  
Non si è pronunciata sull'uso di basi aeree, ma ha annunciato che occuperà come fascia di sicurezza una parte del territorio iracheno

• SIRIA  
Sono contrari all'intervento militare

• FRANCIA  
Non parteciperà ad alcuna operazione militare

## Life Washington-Israele

«Se vi attaccano, non reagite»  
«Nient'affatto, decideremo noi»

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Anche nuovamente attaccato da missili iracheni, Israele dovrebbe astenersi da qualsiasi reazione militare, a lasciare agli Stati Uniti l'incarico di punire il dittatore di Baghdad. Questo desiderio «molto forte» espresso dal segretario alla Difesa Usa William Cohen in un'intervista alla Cnn che ha lasciato di stuco i dirigenti israeliani per il contenuto sia perché una richiesta di genere, e loro parere, non dovrebbe essere discussa in pubblico, se non altro per lasciare l'intelligence iracheno nell'incertezza.

Nell'intervista - rilasciata al termine del tour mediorientale del segretario di Stato Madeleine Albright ed alla vigilia della mediorientale dello stesso Cohen - il segretario alla Difesa ha esortato una volta Israele a tenersi fuori dalla mischia, così come fece nel 1991 per non rischiare di scardinare la eclettica coalizione guidata dagli Stati Uniti. Se Israele fosse di nuovo aggredito, ha ribadito Cohen, farebbe meglio ad astenersi da qualsiasi reazione. Ma Tel Aviv teme che un atteggiamento troppo acquiescente eroderebbe irreparabilmente il proprio potere di deterrenza nella regione. Il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai ha subito precisato che Israele non intende minacciare alcun Paese, ma se attaccato, «si sentirebbe libero di agire con ampio margine» e manovra, nel rispetto dei propri interessi e della propria sicurezza nazionale.

Sulla necessità di una pesante ritorsione contro l'Iraq concordano del resto, secondo i sondaggi, due terzi degli israeliani: distinzione di fede politica. Nei giorni scorsi il capo dello Stato, il laborista Ezer Weizman ha ricordato che «i missili non volano mai a senso unico» e ieri l'ex ministro della Difesa Moshe Arens (del Likud) è tornato a recriminare contro le pressioni degli Stati Uniti che nel 1991, contro il suo avviso, impedirono ad Israele di reagire al lancio di 39 missili Scud contro le città, che provocarono la morte di 112 persone.

Sempre ieri un noto columnist, Uri Dan, ha criticato l'establishment militare per aver abbandonato anni fa il progetto di eliminare fisicamente Saddam Hussein. Fra gli ideatori del progetto c'era Ehud Barak, allora capo di Stato Maggiore, oggi leader dell'opposizione laborista.

Desti tanto incredulità una notizia apparsa sul solitamente ben informato «Foreign Report», secondo cui Yasser Arafat avrebbe scelto come suo successore Mahmud Abbas (Abu Mazen), un avvocato nato in Galilea 63 anni fa, profugo dall'età di 12 anni e fautore del dialogo con Israele. Secondo il giornale il 22 gennaio Arafat avrebbe detto a Bill Clinton: «Quando verrà il mio giorno, sarò rimpiazzato da mio fratello Abu Mazen». «Una frase del genere - ha replicato un portavoce palestinese - non può essere stata concepita che da menti israeliane, ed è quindi infondata».

Aldo Baquis

## IL CASO

ALLE ORIGINI DELL'EPIDEMIA

CHICAGO  
NOSTRO SERVIZIO

Il virus dell'Aids è presente, circa trent'anni fa, nell'organismo di un uomo che viveva in quella che allora si chiamava Léopoldville, nel Congo Belga, e oggi è Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo. La notizia è stata rivelata l'altro giorno a Chicago dal dottor David D. Ho alla 5ª Conferenza sui retrovirus e le infezioni opportuniste. E' il caso più vecchio che si conosca di infezione da Hiv, ed è un anello fondamentale per capire l'origine di questa malattia.

Il dottor Ho dell'Aaron Diamond Center della Rockefeller University di New York e i suoi collaboratori americani e inglesi hanno avuto occasione di lavorare su campioni di sangue prelevati fra il '59 e l'82 in Africa e

## Il più vecchio caso documentato, l'annuncio di un convegno a Chicago

### A Kinshasa l'antenato dell'Aids

### Il virus in un campione di sangue prelevato nel '59

congelati. Su un totale di 1213 campioni, 21 sono stati trovati sieropositivi nei confronti dell'Hiv. Ulteriori verifiche hanno consentito poi di stabilire che soltanto uno corrispondeva a un'effettiva contaminazione da virus dell'Aids. Quel plasma sanguigno è stato prelevato all'inizio del 1959 da un uomo adulto di etnia bantù che soffriva di una malattia di origine genetica del globulo rosso (drepanocitosi) e di un'altra affezione di tipo metabolico.

Nonostante le difficoltà che hanno dovuto affrontare a causa dell'esiguità di quel campione, i ricercatori hanno potuto analizzare un'area particolare del patrimonio genetico del virus del 1959: e tratta effettivamente di un Hiv 1. I dati di virologia molecolare raccolti fanno ritenere che la quasi totalità de-

gli Hiv 1 esistenti nel mondo intero provengono da un «antenato» comune introdotto per la prima volta nella specie umana in Africa durante gli Anni Cinquanta.

Si tratta comunque del più vecchio virus dell'Aids mai identificato. Soltanto alcuni «casi» (in Norvegia) erano stati sinora individuati come contaminazioni risalenti, a quanto pare, alla fine degli Anni Sessanta da parte di un Hiv 1 del gruppo 0, presente soprattutto in Africa Occidentale. L'annuncio della scoperta dell'antenato dell'Hiv 1 è stato ampiamente discusso dai partecipanti al convegno di Chicago e ha rilanciato le ipotesi e le dispute sull'origine geografica e animale dell'Aids.

I virologi non hanno però dubbi che l'Hiv 1 è stato trasmesso all'uomo, probabilmente tramite morse, dalle

Montagnier: «Resta da capire come una malattia circoscritta abbia poi raggiunto dimensioni planetarie»

scimmie mangabey. Quanto all'Hiv 1, oggi si è orientati verso una contaminazione dovuta agli scimpanzé, ha spiegato il professor Luc Montagnier. Ma, ha aggiunto, per quanto interessante questa ipotesi non consente di rispondere a tutti gli interrogativi che restano: che cosa abbia trasformato un'infezione animale, loca-



Un malato di Aids in un ospedale africano

lizzata in una regione dell'Africa, in una malattia che ha raggiunto una portata planetaria.

Secondo lo specialista dell'Institut Pasteur di Parigi, che oggi divide il suo tempo a New York, per trovare una spiegazione occorre superare il puro campo della virologia: «La crescente urbanizzazione del continente

africano, la diffusione della prostituzione, la promozione di uno sviluppo di tipo occidentale e la scomparsa delle società tribali» sono stati elementi determinanti nella diffusione del virus per via sessuale.

Jean-Yves Nau  
Copyright - Le Monde  
e per l'Italia - La Stampa

## Diritti umani

### In Thailandia libertà delle donne «giraffe»

BANGKOK. Dopo mesi di proteste e di campagne da parte delle organizzazioni per i diritti umani, finalmente le autorità thailandesi hanno chiuso uno «uman» in cui venivano tenute prigioniere per intrattenere i turisti un gruppo di «donne giraffe». Si tratta di donne delle tribù birmana del Kayah, note per la straordinaria lunghezza del loro collo, frutto dell'usanza di portare dei cerchi metallici sin da bambina.

Le donne erano state «sestrate» da un impresario thailandese nel 1997 e rinchiusi in un campo nella provincia di Hong Son, a poca distanza dal confine con la Birmania, guardate a vista da uomini armati e costrette a ballare per i turisti, che pagavano un biglietto di 10 dollari. A sostegno della loro battaglia per la liberazione delle donne-giraffe era stato preparato un video che ha fatto il giro del mondo. [Agil]



## IL CASO

## LA STRATEGIA DEL GOVERNO

DAL NOSTRO

L'Italia non è pronta per la somministrazione controllata di eroina. Dopo le rassicurazioni del presidente del Consiglio Romano Prodi, da Bologna il ministro degli Affari Sociali Livia Turco dice parole nette, quasi definitive, sulla possibilità di avviare forme di sperimentazione di distribuzione controllata di stupefacenti, messe in campo dall'autorevolezza dal pg della Corte e Cassazione Galli e Fonseca.

«Il governo non prenderà misure in merito alla somministrazione controllata di eroina, scandisce il ministro alla terza conferenza europea sulla tossicodipendenza, aperta ieri a Bologna, promossa dall'Erit, federazione europea tra 16 associazioni delle tossicodipendenze che riunisce circa cinquemila soci in dodici Paesi. Il governo vuole andare in Europa e si confronta con l'esperienza europea. Non prende provvedimenti in tal senso perché l'Italia è pronta. Bisogna studiare le sperimentazioni, un lavoro che non è ancora stato fatto».

Applaudisce il presidente dell'Erit Umberto Nizzoli: «Non fare appelli per la legalizzazione delle droghe perché è pericoloso legalizzarle l'uso. Se ne può discutere solo dopo avere stabilito dei limiti, messo dei paletti precisi. Per ora diciamo».

Diverso il discorso sulla depenalizzazione per l'uso personale di droga. Il ministro Livia Turco annuncia che sta lavorando a un progetto con il collega della Giustizia Flick per rivedere, tra l'altro, le sanzioni amministrative con cui si contrasta il consumo. «Ce ne sono alcune, come il ritiro della patente, che sono inefficaci e sbagliate».

L'obiettivo è evitare il carcere chi fa uso personale di droghe: «Occorre valutare - dice ancora il ministro - nell'interpretazione della giurisprudenza, e soprattutto nella nostra legislazione, pur essendoci stato il referendum che prevede la netta depenalizzazione dell'uso individuale, che è altro dalla legalizzazione, non esistano margini di ambiguità su cui intervenire perché sia evitato il carcere per chi fa uso individuale di droga».

Parole che il Coordinamento radicale antiproibizionista (Cora) giudica positivamente: «Da anni denunciavamo l'assurdità dell'inefficienza delle sanzioni amministrative e ne chiediamo l'abolizione. Ci fa piacere che il ministro pensi le stesse cose».

Il ministro Turco parla alla platea di operatori, ma si rivolge ai politici italiani: replica: «Abbiamo tutti un atteggiamento curioso, strabico» in tema di tossicodipendenza non vediamo i problemi quotidiani, ma siamo animosi, militanti e un po' provinciali. L'invito per tutti i colleghi è a guardare all'Europa, che può insegnare all'Italia ad avere più rigore, pacatezza, pragmatismo nelle azioni, fer-



«Sulla tossicodipendenza noi politici abbiamo atteggiamenti strabici»

In alto, il ministro Livia Turco. A fianco, un tossicodipendente

nei valori.

Per la Turco, è importante «collocare il tema della tossicodipendenza nella crisi dello Stato sociale» tenere insieme prevenzione, cure, trattamenti, problemi delle nuove droghe, morti per overdose, Aids, il problema degli extracomunitari e dei minori figli di tossicodipendenti. L'intervento deve essere globale, ammonisce il ministro,

Bologna, in arrivo però novità nella depenalizzazione per l'uso personale

## «No alla droga di Stato»

Livia Turco: l'Italia non è pronta



per una strategia unica: la riduzione del danno. E per riuscire a «farla regnare» su un tema così delicato e vasto, Livia Turco propone un programma di confronto interministeriale. «Sono molti i ministeri - ha spiegato Turco - che si occupano delle tossicodipendenze: il difetto è che ognuno ha lavorato per conto suo. E' previsto infine l'insediamento di una consulta degli

operatori di base, che si riunirà in gruppi di lavoro: l'obiettivo è quello di creare una rete integrata dei servizi, con un forte investimento sulla professionalità degli operatori, a criteri di qualità dei servizi e a forme di accreditamento che garantiscano tale qualità».

## «Sperimentiamo nuove vie»

I verdi: ci vuole più coraggio. An: servono leggi, non parole

ROMA. Hanno suscitato consensi, dubbi e critiche le dichiarazioni di Livia Turco sui problemi della tossicodipendenza. I verdi chiedono, con il deputato Paolo Cento, maggior coraggio al ministro. Solidarietà sociale a quello della Giustizia Flick: «Non devono nascondersi dietro la neutralità. Il vero rischio è che soltanto loro a non essere maturi per avviare provvedimenti in materia di droga. Il Paese infatti, è contrario di quanto afferma il ministro Turco, è ormai pronto ad affrontare seriamente questo problema».

Va più pesante il senatore di Riccardo Pedrizzini: «Dalla Turco arrivano soltanto chiacchiere, mentre per combattere la droga ci vorrebbero fatti. Al ministro, che vuole rivedere perfino le sanzioni amministrative per chi si droga, diciamo che invece che annunciare l'abolizione del ritiro della patente per chi fuma spinelli, dovrebbe preoccuparsi di farsi promotrice in Parlamento di una riforma seria della legge sulla droga».

«Soddisfazione» per le parole

ministro Livia Turco «sulla depenalizzazione e la sperimentazione delle sostanze stupefacenti» è espressa dal responsabile sanità del ppl, l'onorevole Giuseppe Fiorini. «Sulla scorta di queste indicazioni - sostiene Fiorini - diventa urgente una convocazione della conferenza Stato-Regioni-città per sospendere ogni forma di depenalizzazione di eroina».

Gloria Buffo, responsabile dell'esecutivo pds per sanità e tossicodipendenza, ritiene che sperimentare un intervento sanitario per salvare la vita e migliorare le condizioni di salute e la dignità dei tossicodipendenti cronici, come è stato fatto in Svizzera con buoni risultati, è un'iniziativa che richiede condizioni particolari. Secondo il Sindacato autonomo di polizia (Sap), infine, non è pensabile che si possa contrastare un fenomeno di devianza sociale a prevenire i reati di delinquenza comune commessi dai tossicodipendenti privando le forze di polizia di tutti gli strumenti di repressione. [r. cri.]

Appello per la libertà di terapia. Di Bella: non mi fido della sperimentazione

## I vescovi: somatostatina libera

«Sono inammissibili le disparità tra Regioni»

ROMA. La terapia di Bella deve essere aperta a tutti i malati che ne facciano richiesta: è quanto chiede il responsabile dell'Ufficio per la sanità della Cei (la Conferenza episcopale italiana), che riunisce tutti i vescovi, mons. Sergio Piovato. Durante la conferenza stampa in Vaticano ha definito «inammissibile» il fatto che alcune Regioni italiane diano possibilità di accedere al trattamento e altre no. «Assistiamo - ha detto - alla sfianata o al dispendio monetario per procurare la somatostatina in alcune Regioni, mentre altre distribuiscono gratuitamente. Non entriamo nel merito della validità della cura di Bella ma sperquazione e ingiustizia devono essere evitate. Piovato ha denunciato la mentalità sanitaria odierna volta a curare la patologia e non la persona».

Per il presidente della giunta regionale lombarda, Roberto Formigoni, quella che viene dai vescovi è un'indicazione importante che dovrebbe orientare l'iniziativa del governo su tutto il territorio nazionale. Sono parole che ci confortano nella convinzione di aver intrapreso - ha detto - la via di una giusta ri-

## «Il cuore di Maurizio migliora»

ROMA. Il funzionamento del cuore trapiantato in Maurizio sta facendo piccoli, ma costanti progressi. Questo in sintesi il contenuto del dodicesimo bollettino medico diffuso questa mattina intorno alle 11 dalla direzione sanitaria dell'ospedale Bambino Gesù in merito alle condizioni cliniche del neonato al quale giovedì scorso è stato trapiantato il cuore del bimbo di Torino nato cervello. «Dopo sei giorni dal trapianto

cardiaco Maurizio ha recuperato una soddisfacente funzionalità cardiocircolatoria - si legge nel comunicato - permane la disfunzione renale il cui superamento potrebbe richiedere ancora diversi giorni. Per tale motivo la prognosi rimane riservata. Maurizio si nutre anche con latte materno. Nonostante il lento ma costante miglioramento delle condizioni del piccolo, i medici continuano a essere molto cauti. [Ansa]

sposta alla domanda drammatica di speranza che sale dai malati e dalle loro famiglie. La centralità della persona del malato e un'irrinunciabile diritto alla giustizia senza discriminazioni, sono i valori a cui si è ispirata sin dall'inizio la nostra azione a difesa della libertà di scelta della cura».

Ma intanto il professor Di Bella non si fida della sperimentazione che parte per verificare l'ef-

ficacia della sua cura. In un'intervista trasmessa ieri su Rai2 nel programma «La nostra storia» (a cura di David Sassoli), ha spiegato i motivi delle sue perplessità. «Possono mettere sostanze diverse - ha detto - e dare e dare e dare che le danno, oppure dire che hanno avuto certi risultati che di diversi da quelli reali. Può darsi che sia avvenuto ma ne ho visto tante che credo possibile tutto. E ritengo

assolutamente inutili le casistiche che saranno prese in esame perché la quantità di gente guarita è talmente grande che è quantomeno continuare a prenderle in esame». Di Bella si è poi difeso da alcuni colleghi che attribuiscono parte delle guarigioni a tumori già via regressione: «E' una delle tante stupidità che si dicono, poiché non c'è nessuno che abbia regredito con i loro metodi. Di Bel-

la ha lasciato intendere che la somatostatina può guarire altre malattie e che è eccessivo aprire in questo momento un altro fronte».

Un plauso medico modenese viene da L'Espresso. Romano: «Ci sono volute polemiche e pressioni dell'opinione pubblica e di ambienti politici per rendersi conto che dare credito a Di Bella non è seguire uno stregone ma un medico serio». [r. cri.]



Il professor Luigi Di Bella

Pesaro, 5 morti

## Epofiti killer Indagato un primario

PESARO. Omicidio colposo plurimo. Questo il reato ipotizzato in un avviso di garanzia inviato al professor Guido Lucarelli dal sostituto procuratore Maria Letizia Fucci, che indaga sulla morte di 5 pazienti del reparto di ematologia dell'ospedale pesarese, in condizioni discrete. Ancora oggi è chiaro che i malati possano essere rimasti contagati. L'unico elemento comune tra i sette - spiega il direttore sanitario Giovanni Fiorenzuolo - è un periodo trascorso nel reparto a ottobre, quando ad ematologia sono stati ricoverati anche due portatori sani di epatite B. Sulle modalità del contagio sta conducendo un'indagine epidemiologica il comitato infezioni ospedaliere pesarese. Altri accertamenti sono condotti dal Nas per conto della procura presso la procura circondariale. Nei prossimi giorni sono attesi i primi risultati delle indagini di laboratorio, condotte dalla clinica di virologia dell'università di Ancona, per il «codice genetico» del virus che sembra essere particolarmente aggressivo, dato che ha ucciso in poco tempo le persone.

L'avvocato Lucio Monaco, legale del professor Lucarelli, ha detto che l'avviso di garanzia al suo assistito era un «dovuto» dopo che il magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore circondariale Maria Letizia Fucci, aveva disposto l'esame autopsico sulla quinta vittima del virus, un pesarese di 45 anni, evitando di fare l'incidente probatorio e scegliendo la strada dell'accertamento tecnico irripetibile. L'autopsia, che è stata eseguita ieri alla presenza dei periti del parti per Lucarelli, l'anatomopatologo di Pesaro Muretti, avrebbe confermato che l'uomo sarebbe morto per un'epatite tipo B. Fucci, intanto, dovrebbe disporre a breve esami di carattere virologico e microbiologico per scoprire le «cause» del contagio.

«Le verifiche fatte - ha dichiarato Monaco - non hanno in pratica evidenziato alcun elemento utile a capire questo punto fondamentale. L'unica che si sa finora è che i pazienti deceduti erano stati nello stesso reparto, ma in contatto tra loro. Visto che il virus si trasmette attraverso il sangue, e visto che nel reparto si impiega solo materiale monouso, come sia potuto accadere quanto è purtroppo accaduto, resta un mistero».

Il professor Lucarelli - ha concluso l'avvocato Monaco - è profondamente addolorato per la morte dei suoi pazienti, ma assolutamente «con la coscienza e disponibile a farsi ascoltare dal magistrato in qualsiasi momento». [r. cri.]

Savona, sentenza pilota sulle assunzioni: denunciato impresario

## Cubiste, contratti pericolosi

«Irregolari se non scelte al Collocamento»

SAVONA. Le ragazze che ballano sul «cubo» in discoteca debbono essere scelte dall'Ufficio di collocamento? Sì, secondo l'ispettorato del lavoro di Savona, che ha denunciato un impresario e un «pr» di Varazze. E così anche per i magistrati, che li hanno rinviati a giudizio per aver violato la legge del '49 sul «caporalato». Un caso «pilota» che a seconda dell'esito del processo rischia di stravolgere le notti di tante piste da ballo italiane. E soltanto sul piano estetico, considerato che la «schiumata» al collocamento «discriminerebbe dalla più o meno prestanza fisica della candidata cubista». In caso di condanna i patron dei locali notturni sarebbero altresì costretti a rivoluzionare il loro rapporto con tali «attrazzioni», cioè ad assumere come dipendenti le ragazze. Per gli ispettori il lavoro di Savona, infatti, quello della «cubista» sarebbe un lavoro di tipo subordinato.

Andare nei guai stati il titolare «ditta Morgana» di Varazze, Eugenio Aiello, 52 anni, e il suo consulente Ivan Rinaldi, di 27, che hanno

fornito le «cubiste» a due locali della località rivierasca. Rischiano, essendo il presunto reato perpetrato «scopo di lucro, sino a 15 mesi di arresto e 15 milioni di ammenda. Si erano opposti al decreto penale, scaturito dalla denuncia dell'ispettorato: sono stati rinviati a giudizio dal giudice per l'udienza preliminare perché hanno emendato il collocamento delle cubiste. Ieri mattina in pretura a Savona, il processo. Sono stati sentiti gli ispettori del lavoro, poi l'udienza è aggiornata al 14 maggio. Il giudice vuole sentire anche gli imputati e le «cubiste». E' assurdo, dice il difensore dell'impresario, l'avvocato Carlo Coniglio. Il cliente ha fornito ai due locali di Varazze un «pacchetto» completo, finalizzato a rilanciare l'immagine. Una normale prestazione d'opera, che prevedeva oltre all'impiego luci, di spettacolo anche l'esibizione di alcune cubiste. Studentesse che ricambiavano un po' di soldi ballando saltuarialmente nei locali.

Pozzo

Treni bloccati per un'ora: «Vagoni freddi» pieni di siringhe

## La rivolta dei pendolari

Sit-in sui binari della Milano-Mantova

MANTOVA. Erano quindici giorni che si lamentavano garbatamente. Con i capistazione, con i capirenti, con i controllori, con chiunque portasse il segno distintivo delle Ferrovie dello Stato sul bavero: «Guardate che non si può andare avanti così». Poi ieri mattina, prima delle 8, un centinaio di pendolari della linea Milano-Mantova ha raggiunto il limite della pazienza, e ha bloccato i binari all'altezza della penultima fermata del viaggio: Castellucchio.

Un'ora immobili, incuranti del gelo mattutino, gli studenti delle scuole cittadine provenienti dai paesini dell'«hinterland», e i lavoratori stanchi di viaggiare su materiale rotabile vecchissimo, al freddo, nello sporco più scandaloso - questa è la loro accusa - hanno impedito al treno di raggiungere la meta. Dopo 50 minuti, con l'arrivo delle forze dell'ordine, che però non hanno avuto neppure bisogno di alzare la voce, i rivoltosi si sono riaccomodati negli scomparti, ordinatamente seppur pieni di rabbia, e allo stesso tempo contenti

di aver fatto finalmente qualcosa di concreto, per protestare contro la situazione che li angustia da due giorni. Da quando, cioè, i viaggiatori della linea Milano-Mantova, in partenza alle 6,30, sono costretti a fare il loro viaggio quotidiano su carrozze jurasche: il riscaldamento non funziona, non sono nemmeno dotate di chiusura automatica, di notte «tana per i disperati che sopravvivono ai margini della Stazione Centrale. All'alba, dicono i pendolari, drogati e barboni lasciano il treno per tornare sulla strada, ma le loro tracce rimangono: siringhe usate, pannolini sporchi. «Ma vi pare che noi paghiamo il biglietto, e poi dobbiamo viaggiare nello schifo?», la protesta unanime. Scoppiata proprio ieri mattina perché, oltre a tutto il resto, il treno aveva accumulato anche un ritardo di mezz'ora. I viaggiatori che dovevano scendere a Castellucchio hanno toccato terra «intenti bellicosi, subito condivisi da chi aspettava sul marciapiedi da più di 30 minuti. [a. t.]

Genova, denuncia della Forestale: semafori rotti contro i roghi

## I Canadair restano a terra

Un appalto blocca gli aerei antincendio

GENOVA. Alimentato dal vento, il vasto incendio che da due giorni sta distruggendo ciò che resta della vegetazione sul monte Fiasc e sul monte Moro, lambendo l'A12, trova carburante nella burocrazia: una questione di appalti blocca a terra a Ciampino 10 Canadair, di cui 6 della Protezione Civile, 2 del Ministero dell'Agricoltura e 2 della Sisam, la società che fino a settembre gestiva il servizio degli aerei antincendio. L'allarme arriva dalla Guardia forestale. I vigili del fuoco hanno operato per un pomeriggio e notte soltanto con il loro elicottero. Nella tarda mattinata di ieri, finalmente, il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione Civile, ha disposto l'invio di G222, decollato da Pisa, un elicottero pesante CH 47 da Viterbo e un elicottero AB 412 da Roma Urbe, chiedendo addirittura alla Francia due Canadair per il monte Fiasc e due Trucker per un incendio a Carpiaso, in provincia di Imperia. Ma che cosa è accaduto? Canadair della Protezione Civile? Sarebbe-

ro rimasti a terra perché la nuova società che ha ottenuto una trattativa privata l'appalto del servizio antincendio, la Sorem (99 milioni il capitale sociale, 220 milioni il fatturato annuo, nessun dipendente e piloti ancora da addestrare) garantisce l'intervento: secondo gli accordi, infatti, dovrebbe essere pronta alla fine di febbraio, spiegano alla Protezione Civile. E nel frattempo?

La Sisam - ha spiegato un dirigente della società, controllata al 40% dall'Italia con una partecipazione del 40% di Finmeccanica - ha operato per anni garantendo una serie di requisiti richiesti da Civilavia, relativi alla sicurezza dei velivoli, alla continuità del servizio e ore su 24 con sei nuovi aerei e quattro di vecchio modello. Per affrontare l'emergenza genovese, comunque, la Sisam si dichiara immediatamente disponibile a intervenire con aerei Canadair di proprietà. Il Ministero per le Politiche Agricole. [a. p.]



# DIABOLO



# DI UN

Kristian Ghedina è una vera forza della

natura: grazie alle sue straordinarie qualità

# KRISTIAN

e alle preziose proprietà nutrizionali di

GRANA PADANO riesce a fare miracoli.

GRANA PADANO BUONO PER LA VITA.





## LA STORIA

di una tragedia

Ieri sera un uomo si è seduto sul binario della metropolitana, ma un sorvegliante ha fatto in tempo a dare l'allarme e a salvarlo

Milano, gli amici: «L'aveva lasciata lui, ma poi si era pentito»



Rocco Francica e Concetta Martino in una foto ricordo di una vacanza al mare

## «Barbara era l'ossessione di Rocco»

### I segreti di un amore finito sotto un metrò

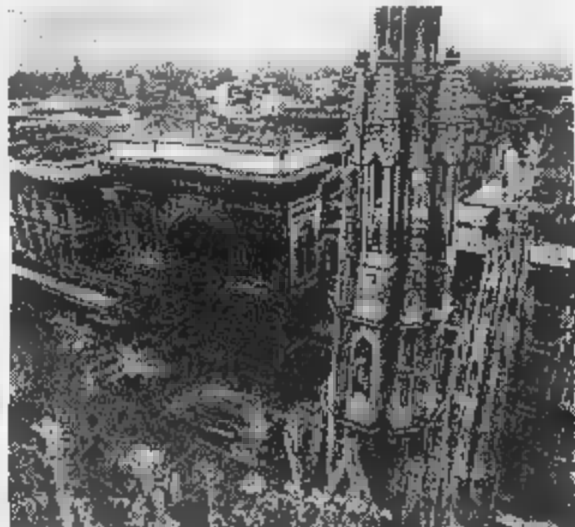
**MILANO** Non c'è un biglietto, una lettera, un qualsiasi saggio; non c'è un elemento sicuro per capire il successo davvero mercoledì pomeriggio sulla banchina del metrò di Milano, stazione Duomo. Ci sono ipotesi e la più probabile resta che Rocco Francica abbia abbracciato e trascinato con sé Concetta Barbara Martino. «Meglio morti che separati in vita: un pensiero come lampo e la spinta sotto il treno. Omicidio e suicidio, in termini penali. Ma poco importa perché dal punto di vista giudiziario ci sarà seguito: se anche è andata così ci sarà mai un processo perché tutto si estingue per smorte del reato».

Resta la storia di questi due ragazzi, la ricostruzione che si può fare seguendo le tracce della loro vicenda sentimentale, delle loro scelte di vita, di parole e confidenze con amici e parenti. Si arriva così a sapere che è stato per primo Rocco a decidere che era meglio sciogliere il legame. Era stata scelta passeggera, era tornato subito sui suoi passi. Troppo tardi: ha trovato una ragazza diversa, ben inserita nel nuovo lavoro e nel nuovo ambiente, che gli ha risposto di no. Un «no» ripetuto, sempre più spesso e sempre più deciso. Una sconfitta sentimentale che Rocco non ha saputo accettare.

Le tracce che finiscono nella stazione del metrò cominciano tre anni fa, a Brianza e Varesotto. Amici comuni, serate qualche locale, passione per il calcio (il Milan). Una storia come tante di due ragazzi, figli di famiglie modeste ma dignitose, immigrate tanti anni fa a Nord, che sperano per il futuro in un'esistenza normale: un lavoro, una casa.

Le foto dell'album di famiglia di Barbara (Concetta era il primo nome, imposto in ossequio alle tradizioni familiari) e mai usati mostrano una ragazza carina, dai capelli scuri un po' ricci che sorride sulla spiaggia, che si ripara dal vento in montagna, che ab-

**LA RELAZIONE**  
Si conobbero tre anni fa e in maggio si sarebbero sposati. Ma il rapporto finì quando lei trovò un lavoro lontano da casa



Piazza Duomo: qui sotto si è consumato il dramma

braccia la sorella sedicenne. Immagini serene, tanto normali.

Come normale, per mesi, è la relazione. Rocco e come normale descrivono anche lui, e la sua famiglia: due fratelli, Franco e Tonino, il padre e il fratello nella scuola media. Fermo (Varesa) dove la famiglia vive. Rocco lavora: studiare non lo appassionava, dopo le medie ha preferito lasciare; l'ultima occupazione è una stamperia per tessuti a Ossona, vicino Magenta.

Anche Barbara lavora ma occupazioni precarie: piccoli impieghi, cassiera nei supermercati della zona, mai un contratto a tempo indeterminato. Fino a Na-

tale del '97.

E' una svolta decisiva nella vita di Barbara, e anche nella storia con Rocco. Finalmente per lei arriva un posto fisso: non lì in paese, ma a Milano. Il treno, poi il metrò, la portano fuori da quel paesaggio di casine ristrutturate e capannoni industriali, fino alle spalle di piazza Duomo. Dalla sua, il supermercato agli uffici moquettati di uno studio di consulenza.

Rocco e Barbara i fidanzati, che già avevano fissato una data per la nozze (maggio '98), che già avevano organizzato l'acquisto di una casa e si lasciano. Lui lascia lei; lei lascia lui: tutto sommato poco importa, fatto sta-

che il legame finisce. Con una reazione completamente diversa.

Barbara è proiettata ormai in una nuova dimensione: ogni volta che torna a casa sul vapore dei pendolari, ogni mattina si alza molto presto per andare al lavoro durante il giorno è lì, nel centro di Milano. Conosce nuove persone, si ambienta sempre meglio: «Era davvero contenta del suo nuovo lavoro - raccontano le amiche - allegra, serena. No, era proprio il tipo da fare un gesto disperato. A 21 anni il mondo è grande e Rocco è un passato che non le interessa più».

Per lui è diverso. Aveva impostato tutto il suo futuro sulla storia con Barbara; si è anche li-

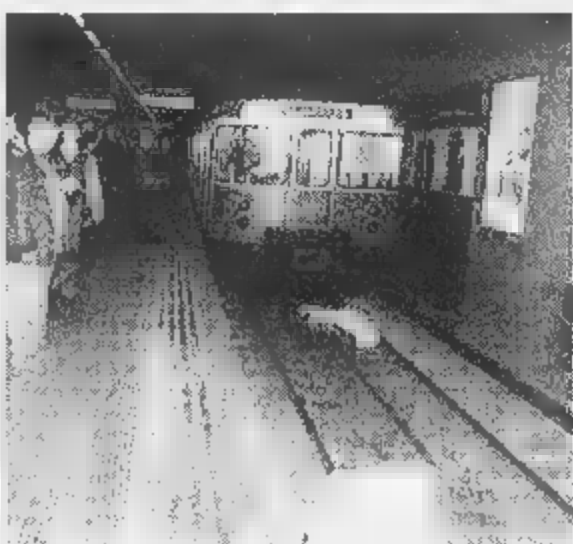
cenziato dalla stamperia: «Dicevo che dovevo trovare un posto di lavoro vicino alla fidanzata - racconta il proprietario della ditta, Angelo Mariani - poi a Natale è ricomparsa: «Mi conosci la ragazza è finita». E' tornato a lavorare qui, ma da allora non è stato più lui». «La fidanzata, la fidanzata: non parlava d'altri - raccontano i colleghi - e noi a dirgli: ma dai, giovane, trovi un'altra. E lui niente, sempre più».

Mercoledì pomeriggio Rocco Francica non finisce il suo turno in fabbrica: timbra prima il cartellino e se esce, una spiegazione. Ha già in mente un gesto disperato? Nessuno lo sa, con nessuno si confida. Solo con la sua ossessione. Va a Milano, sotto l'ufficio di Barbara. «L'aveva già fatto altre volte - racconta la sua collega, quella che ha assistito, in disparte, alla tragedia - tanto che alle volte Barbara mi diceva "Facciamo una strada diversa, non voglio incontrarlo"».

Stavolta la ragazza non si sottrae al colloquio: che cosa dicano nessuno lo sente. Fino a quel grido disperato. Rocco ha abbracciato Barbara e l'ha trascinato con sé. Rocco ha fatto il gesto di buttarsi e Barbara, dopo di fermarlo, è caduta con lui? Rocco ha cercato di buttare sotto il treno l'ex fidanzata e lei gli si è aggrappata portandosi dietro? Su quella banchina affollata e nessuno ha potuto vedere bene quanto accadeva tra i due: solo il lampo di un abbraccio.

Così una storia d'amore tanto normale, litigi e ripensamenti compresi, è finita nel modo più anormale possibile, sui binari della metropolitana. Dove già ieri qualcuno ha cercato di fare altrettanto: un uomo di 48 anni si è seduto sui binari in attesa del treno. Ma il controllore sul monitor lo ha visto, ha bloccato la linea e lo ha salvato.

Susanna Marzolla



La stazione del metrò «Duomo» dove è morto il ragazzo

#### UNO MISTERO

Nessun biglietto aiuta a svelare il mistero: il ragazzo l'ha trascinato sui binari o lei ha tentato di impedirgli il suicidio

Operazione antimafia ■ Parigi: 3 in cella

### Gendarmi al servizio dei boss calabresi

**PARIGI.** Tre poliziotti francesi, tra i quali un tenente responsabile del sindacato degli agenti di estrema destra, e altre cinque persone, fra cui un italiano e i suoi due figli, sono stati arrestati a Parigi. L'inchiesta sull'associazione per delinquere scattata in Francia nel maggio scorso, segnalazione della polizia italiana. Gli arrestati sono sospettati almeno di una rapina a Parigi e di traffico di stupefacenti. Tra loro, Giorgio Chiavolino, di Quiliano (Savona), e i suoi due figli nati in Francia, Denis e Lorrain, con precedenti penali, tutti e tre gestori dell'hotel «Le Coq Vert» di Saint-Germain-en-Laye, situato nella periferia residenziale della capitale. All'origine della segnalazione giunta dall'Italia c'è la relazione fra un trafficante di droga legato alla 'ndrangheta calabrese e un gruppo di italo-francesi, con i quali il malvivente si incontrava spesso. Dopo lunghi pedinamenti e intercettazioni, i poliziotti italiani riuscirono ad identificare uno dei francesi che rivelò essere un capitano della polizia giudiziaria del dipartimento Hauts-de-Seine, sempre alla periferia di Parigi. L'indagine francese portò ad identificare altri due uomini in divisa, un agente e un tenente, segretario generale del Fnp, il sindacato della polizia del Fronte nazionale di Jean-Marie Le Pen, fuorilegge. Nel corso delle perquisizioni, la polizia ha trovato numerose armi da fuoco, tra cui un fucile a pompa, oltre a 150 mila franchi (circa 45 milioni di lire) in contanti. [Ansa]

Potenza: partenza sospesa per 2 ragazzi

### Leva distante da casa? Il Tar blocca l'esercito

**POTENZA.** Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione di Salerno, ha disposto la sospensione della cartolina precetto inviata dal Distretto Militare di Salerno (competente anche per la Basilicata) a due giovani di Venosa (Potenza), i quali erano stati destinati a svolgere il servizio militare a leva presso caserma ubicata a Orvieto (Terni) e Firenze, distanti oltre cento chilometri dalla loro città. Il provvedimento del Tar è stato adottato in seguito ad un ricorso dei due giovani, assistiti dall'avvocato Giancarlo Viglione, i quali hanno chiesto l'annullamento (preceduto dalla «sospensiva») della cartolina precetto, perché adottata in violazione di una norma contenuta nella finanziaria 1997 (all'art. 1, comma 110), la quale prevede che il servizio obbligatorio a leva debba essere prestato nella sede più vicina al Comune di residenza del militare e, possibilmente, distante oltre cento chilometri da esso. I due giovani sono stati arruolati nel mese di dicembre e nelle prossime ore - secondo quanto noto l'avvocato Viglione, riferendo informazioni ricevute dal ministero della Difesa - saranno a casa, essendo diventata inefficace, alla luce della decisione del Tar, la chiamata alle armi. Sempre secondo quanto riferito dall'avvocato Viglione, i due ragazzi torneranno in divisa solo quando riceveranno una nuova cartolina precetto con destinazione ad una caserma distante non oltre cento chilometri da Venosa. [e. a.]

Taranto: falsi infortuni, 16 in cella

### Un rogo mascherato maxitruffa all'Inail

**TARANTO.** Alle 5 del mattino il dottore ha preso il telefono e chiamato la caserma dei carabinieri: «Ho alla porta alcune persone, dicono: carabinieri. Volevo tranquillizzarmi. Che devo fare? Posso aprire?». Dalla caserma, gentilmente, il sottufficiale gli ha risposto: «Sono nostri, non si preoccupi, apra pure tranquillamente». E così, tranquillamente, il dottore finito agli arresti con altri 15 persone: tre colleghi, casalinghe, pensionati, impiegati, imprenditori, un sindacalista. Tutti accusati di aver organizzato una gigantesca truffa ai danni dell'Inail e dell'Inps, inventando fittizi rapporti di lavoro e successivi infortuni avvenuti e lucrando indennità per almeno sei mesi (ma si pensa che la truffa sia cominciata prima). I carabinieri hanno sequestrato 700 milioni. Nome dell'operazione: Easy Money.

Tutto ruotava intorno a Pietro Liotino, 63 anni, che avrebbe gestito il traffico contando sull'appoggio di imprenditori e di amici all'interno dell'Inail. Con la complicità degli imprenditori, l'acquisizione di un sindacalista e l'aiuto di un pensionato che procurava a clienti, si inventavano falsi rapporti di lavoro (durata 15 giorni) per consentire agli assunti di essere vittime di falsi infortuni. Certificato da medici di base (uno il finto in carcere) l'infortunio passava all'esame dei medici dell'Inail che provvedevano ad allungare a 40 giorni l'invalidità. Scattavano invalidità e indennità fasulle. Quando le somme venivano liquidate, Liotino ne riscuoteva la metà pagando anche agli amici. Le indagini cominciarono un anno fa: una casa di Liotino fu incendiata e dalle intercettazioni i carabinieri scoprirono, anziché l'attentatore, la truffa. [t. a.]

BARBARA D'URSO

PARA SENTIRE A TUTTI LE VOSTRE

REGIONI.



STASERA A VIA ASIAGO, 10



RadioRai. C'è vita nell'etere.



«Già nati i primi bimbi, ora distribuiremo gratis il set per protestare contro i limiti alla fecondazione»

# Alle coppie gay figli col kit «fai da te»

## L'Arcilesbica: la maternità è un diritto anche nostro

ROMA. Un figlio a tutti i costi. Cramai procreare è diventato diritto. Le proposte di legge che tentano di mettere un limite a un ordine al Par West della fecondazione artificiale diventano un ostacolo da combattere.

Questa volta sul piede di guerra sono scese le donne dell'Arcilesbica che rivendicano uno status di coppia che loro scelta sessuale ma che la scienza oggi può concedere. Annunciano la distribuzione gratuita, in molte città italiane, di un kit «fai da te» per l'inseminazione. Una protesta contro il testo messo a punto dalla XII commissione Affari sociali sulla procreazione medicalmente assistita che limita l'accesso alle tecniche alle coppie eterosessuali. Una provocazione che si concretizzerà lo stesso giorno in cui il testo approderà in Parlamento per affrontare l'iter dei dibattiti. «È un modo per affermare il pieno diritto alla maternità per lesbiche e single», ha spiegato la presidente nazionale dell'Arcilesbica Titti De Simone.

Siamo all'estrema frontiera del femminismo, alla realizzazione dello slogan «l'utero è mio e lo gestisco io». Per fare figli, o meglio serve più gli uomini, o meglio serve solo il loro seme. Per il resto basta un kit che contenga guanti sterili, una siringa e un contenitore termico per lo sperma. In questo modo si può rimanere incinta come in un rapporto sessuale. Non è una novità, tanto che già sono nati i figli di questa tecnica «casalinga» destinata soprattutto alle donne gay che preferiscono non avere contatti sessuali con uomini nemmeno allo scopo di procreare.

Dei bambini non si conoscono naturalmente i nomi, ma, fanno sapere all'Arcilesbica, non nati solo all'interno di coppie lesbiche. Anche molte coppie eterosessuali hanno preferito questa strada all'odissea nei centri specializzati. I donatori di seme sono stati spesso amici delle coppie, a volte omosessuali.

L'operazione di autoinseminazione prevede particolari difficoltà. Le precauzioni maggiori riguardano la conservazione dello sperma che è facilmente deteriorabile, ma per questo l'associazione sta preparando un opuscolo con le indicazioni sui tempi da rispettare, dal momento della donazione a quello della inseminazione, per evitare che il seme si rovini. Un problema che già era stato risolto in un centro di Firenze dove tra le polemiche è stato inventato il «kit viva sperma» in grado di mantenere intatto il seme a temperatura ambiente. Un modo, molto vantaggioso per chi ne fa un business, per evitare il passaggio dalle banche del seme. Per chi poi volesse saperne di più è disponibile un manuale pubblicato in Inghilterra - «Getting pregnant on own ways» - come fare un figlio da sole.

L'abuso è dietro l'angolo perché in questo modo si può immaginare un edicolante dello sperma dove è possibile scegliere razza, fisico, attitudini del donatore e creare un figlio su misura usando semplicemente una siringa.

Adesso i figli del kit sono arrivati anche in Italia. Ad aprire la strada è stata l'Inghilterra dove nel 1995 una donna di 23 anni dopo essersi autoinseminata ha dato alla luce una bambina. Nel 1997 invece una lesbica, con compagna fissa, riuscì a diventare madre con lo stesso sistema dopo aver reclutato un donatore attraverso un'agenzia per cinque sterline, 13 mila lire circa.

Una che niente ha del-

### IL SOGNO IN VITRO

- In Italia 70 centri specializzati nella fecondazione artificiale
- Oltre 200 banche del seme (le più importanti fanno capo al Cecos Italia - a Roma è in via Soldati 25 - e all'Aied)
- 10 mila coppie si sottopongono ogni anno a trattamenti di fecondazione artificiale
- Costi complessivi: 4/5 milioni fino a 15/20 milioni in strutture private
- Probabilità di rimanere incinte al primo tentativo: 14% nelle donne tra i 25 e i 28 anni, 12% nelle donne tra i 30 e i 34 anni, 7% nelle donne tra i 35 e i 40 anni
- 10 mila coppie sterili in Italia
- Sterilità: 30% senza motivazione accertata, 27% problemi ovulari, 17% fattori maschili

### INTERVISTA

MASSIMO TROTTA  
DEI BOCCIANI

## «Si rischiano epatite e Aids»

### L'esperto: indispensabile il ginecologo

ROMA. Il kit fai da te per l'inseminazione crea certamente problemi di morale. Ma oltre a questi può generare una spirale di false speranze e di rischi in coppie per cui la mancanza di un figlio è una tragedia. Sentiamo il parere e i consigli di un esperto. Il professor Enrico Santuari è il responsabile Sift, centro per lo studio interdisciplinare fecondazione e transfert.

Allora professore, questo kit te lo può veramente sostituire le tecniche di fecondazione assistita?

«Assolutamente no, perché, al massimo potrebbe sostituire l'inseminazione intravaginale con cui si deposita il seme vicino al collo dell'utero».

Quante possibilità ci sono di rimanere incinte naturalmente e quante con il kit fai da te?

«Più o meno le stesse. Certo con il seme preparato adeguatamente, l'inseminazione intravaginale, anche se da te, può risultare in qualche misura più efficace. Ma, ripeto, il kit deve essere preparato e utilizzato in maniera corretta».

Ossia?

«Per avere la massima efficacia il kit deve essere preparato in laboratorio e nel giro di pochi minuti. Altrimenti, anche se viene conservato in un kit fatto apposta, con il passare delle ore perde «potenza». Per mantenerlo inalterato nel tempo bisognerebbe conservarlo a temperatura di 190 gradi sotto zero. A temperatura ambiente la capacità di sopravvivenza non supera i 2-3 giorni».

Quanti rischi può comportare questo «kit fai da te»?

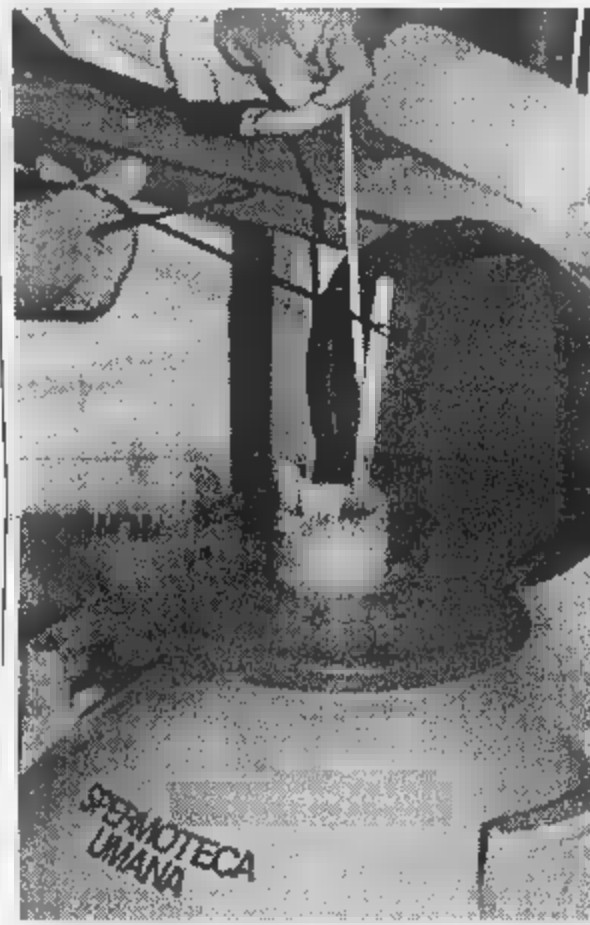
«I rischi maggiori sono quelli legati alla provenienza del liquido seminale, perché se non è controlla-

to la donna sia il bambino possa andare incontro a guai come il virus Hiv o l'epatite. Ma anche la donna che si sottrae al controllo del ginecologo rischia, perché prima di affrontare una gravidanza bisogna assicurarsi dello stato generale di salute e controllare il proprio apparato genitale».

Dovrebbe arrivare una legge che limiti l'accesso alle tecniche di fecondazione assistita alle coppie eterosessuali maggiorenni. Voi nel vostro centro quali criteri avete?

«Accettiamo solo coppie regolarmente unite, anche se sposate. Riguardo alla legge dico: ben venga. Purché non sia troppo punitiva nei confronti dei centri privati seri che non possono pagare le colpe di chi ha approfittato della mancanza di norme per fare cose comunque vietate dall'Ordine dei medici».

[m. cor.]



Un contenitore di azoto per conservare lo sperma

Diego

## Bimba prigioniera tra i rifiuti

### Dramma in una casa fatiscente di Cosenza

COSENZA. Per lei, 2 anni appena compiuti, grandi occhi azzurri incorniciati da una montagna di capelli ricci, è vita cattiva, perché era quella che aveva sempre fatto da quando è venuta al mondo. Quando gli ispettori dell'ufficio minori della questura di Cosenza e gli assistenti sociali sono riusciti ad entrare nell'abitazione dei suoi genitori, a prevalere non è stata la comprensione per il dramma che Deborah stava vivendo, ma l'orrore che lei abbia potuto vivere per tanti anni in una casa che soltanto con un grande sforzo di fantasia è possibile chiamare tale.

La Cosenza che sta rinascendo, che sta facendo rivivere il centro storico, la Cosenza dotta e colta, si ferma a pochi metri dalla casa dove la bambina ha vissuto e ha giocato fino a pochi giorni fa.

Una che niente ha del-

l'abitazione: sporca, montagnuola di panni sudici mischiati ad escrementi. Deborah ha passato lì mesi e solo da alcuni giorni l'ha lasciata, lasciandosi alle spalle anche un letto umido in cui dormiva.

Da giugno dello scorso anno i suoi genitori vivono a Cosenza. Sono quelli che, sinteticamente, si potrebbero definire due persone che hanno unito la loro disperazione. Lui ha 35 anni, è nato a Rende, una cittadina praticamente conurbata con Cosenza. Ha un matrimonio finito alle spalle e due figli già grandi. Lei, invece, è di Pavia, ha 46 anni ed è vedova. Chissà come si sono conosciuti, in una città del Nord, chissà come hanno deciso di tentare, insieme, una vita. Lo hanno fatto e, due anni fa, è venuta alla luce Deborah.

Lei non lavora, mentre lui a Cosenza sbarca il lunario caricando e scaricando mobili. I soldi sono quelli che sono ed è già tanto se sono riusciti a trovare una casa. Ma se devi pagare un affitto - sia pure minimo - forse puoi anche non farti da acquistare del cibo. Così vanno, tutti e tre, mattina e sera, all'Oasi francescana, un'isola della solidarietà creata a Cosenza da padre Fedele Biscaglia.

È un frate che vive per due passioni: il tifo per la squadra di calcio del Cosenza, ma prima ancora aiutare chi ha bisogno. Quella strana famiglia, con un padre che potrebbe essere il nonno di quella bambina, passa inosservata. Giovanna Gagliardi è un'assistente sociale che svolge volontariamente la sua opera nell'Oasi. E lei che ha trovato la casa per la famiglia, ma è sempre lei che chiede di poter vedere come la coppia sta facendo Deborah.

Le richieste si ferma-

no sempre sull'uscio della casa. No, lei non entra, si sente ripetere. Allora lei dice tutto ai funzionari dell'ufficio minori della questura. Un ispettore, Luigi Turco, forte della sua autorità, riesce ad entrare, ma rimane esterrefatto davanti a quella porzione di inferno in cui Deborah vive. Forse anche gioca, tra la sporcizia ed un'aria irrespirabile, perché le serrande sono sempre chiuse, quasi a voler lasciare fuori il mondo.

Il tribunale per i minori prende la decisione. Deborah viene prelevata e portata in un istituto religioso. Alle suore, che non conosce, Deborah chiede immediatamente dei biscotti. Poi, in continuazione, ripete delle poche parole che conosce: mamma, papà, e cerca disperatamente i suoi genitori. Sulla sorte deciderà ora il tribunale dei minori.

Diego

Ronchi: basta abusivismo

I NUMERI DI ABUSI E CAMBIOLOGIA

18.400 costruzioni abusive censite delle quali quasi 10 mila sfregi urbanistici ed edilizi avallati da un sistematico silenzio-assenso dei sindaci.

1114 alberghi a strutture commerciali

numero delle costruzioni abusive demolite in 12 anni

1.000 numero presunto di abusivi non sanabili

Fonte: Ronchi

## Quanti sfregi al Belpaese

ROMA. Nelle zone più belle d'Italia - i parchi naturali, le aree protette, quelle demaniali di interesse artistico e paesaggistico - sono stati compiuti quasi 10 mila sfregi urbanistici ed edilizi avallati da un sistematico silenzio-assenso dei sindaci. Questo atto d'accusa emerge da uno studio che il ministero dell'Ambiente ha affidato ai carabinieri del N° (Nucleo operativo ecologico) che ieri è stato presentato dal ministro Edo Ronchi.

L'indagine. I N° hanno rilevato i dati raccolti dai Comuni sui condoni dell'85 e del '91. Ma per gran parte dei grandi Comuni questi dati sono ancora parziali e non disponibili, così l'indagine ha un carattere parziale. Anche se elaborata su un campione assai esteso. Gli sfregi stimati nelle aree protette dovrebbero essere superiori a 100 mila, ma quelli rilevati sono 18.402, di cui 3309 nei parchi e nelle riserve, 12.899 nelle aree protette e 2194 nelle proprietà demaniali. Da 12 anni i sindaci hanno facoltà di opporsi agli sfregi e di decretarne l'abbattimento, ma questo è avvenuto solo 446 volte, 304 delle quali solo a Roma. Il terrore di alienarsi il consenso ha fatto sì che i sindaci abbiano chiuso un occhio (o tutti e due) praticamente su qualunque effrazione edilizia.

Nell'elenco dei buoni ci sono Valle d'Aosta (zero sfregi nelle aree protette), Umbria e Trentino (sette sfregi nelle aree protette). Più nutrito quello dei cattivi. La Campania da sola ha totalizzato 3537 sfregi in zone di pregio, la Sicilia 1678, la Calabria 943. L'isola di Capri ha avuto oltre 3 mila richieste di condono, nulla in confronto a Ischia, al cui Comune ne sono giunte 21 mila. Massa Lubrense (Napoli) è a quota 4550 (sempre o solo per aree protette) e il gioiello barocco di Noto (Siracusa) ha raccolto 5 mila. I parchi più illustri sono quello del Vesuvio (Napoli), del Cilento (Salerno) e del Gran Sasso (Abruzzo). Un discorso a parte va fatto per il Lazio. Solo in questa Regione gli sfregi in aree di pregio sono stati 10.465, quasi tutti a Roma, ma va anche detto che la maggiore città italiana è anche l'unica che abbia censito tutti gli sfregi e quindi dal «zelus» amministrativo trae una paradossale ricaduta negativa. Roma però è anche la città in cui sono avvenuti 304 dei 446 abbattimenti di opere abusive. Dunque molto abuso (prima) e anche rigore (ora).

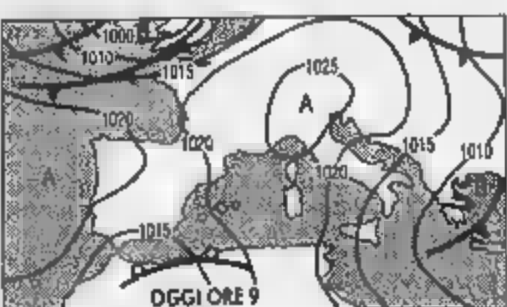
Appare con evidenza che gli amministratori locali sono pessimi tutori dei beni ambientali e dunque - è la proposta che il ministro Ronchi tradurrà in disegno di legge - bisogna affidare alle Regioni la possibilità di intervenire sui Comuni inadempienti e, nel caso in cui la Regione si renda latitante, dove essere il governo a porre rimedio. Ma questo dettaglio stride con una proposta del ministro Bassanini che oggi, in Consiglio dei ministri, proporrà di delegare gran parte della tutela ambientale alle Regioni. Ronchi ha annunciato che si opporrà a questa ipotesi.

Molte sindaci hanno paura a procedere a demolizioni perché temono reazioni delle varie mafie (notoriamente coinvolte negli scandali edilizi) e non trovano ditte disposte ad intervenire. Sappiano allora questi primi cittadini che una convenzione tra i Lavori pubblici e la Difesa consente l'utilizzo del genio militare per simili operazioni.

Il segnale dell'inversione di tendenza rispetto all'abusivismo indiscriminato si avrà quando la Regione siciliana rientrerà nella legalità facendo sgombrare la Valle dei Templi e il Comune di Vietri sul Mare (Salerno) si deciderà ad abbattere l'Hotel Fucini. Fino ad allora l'Italia resterà un Far West.

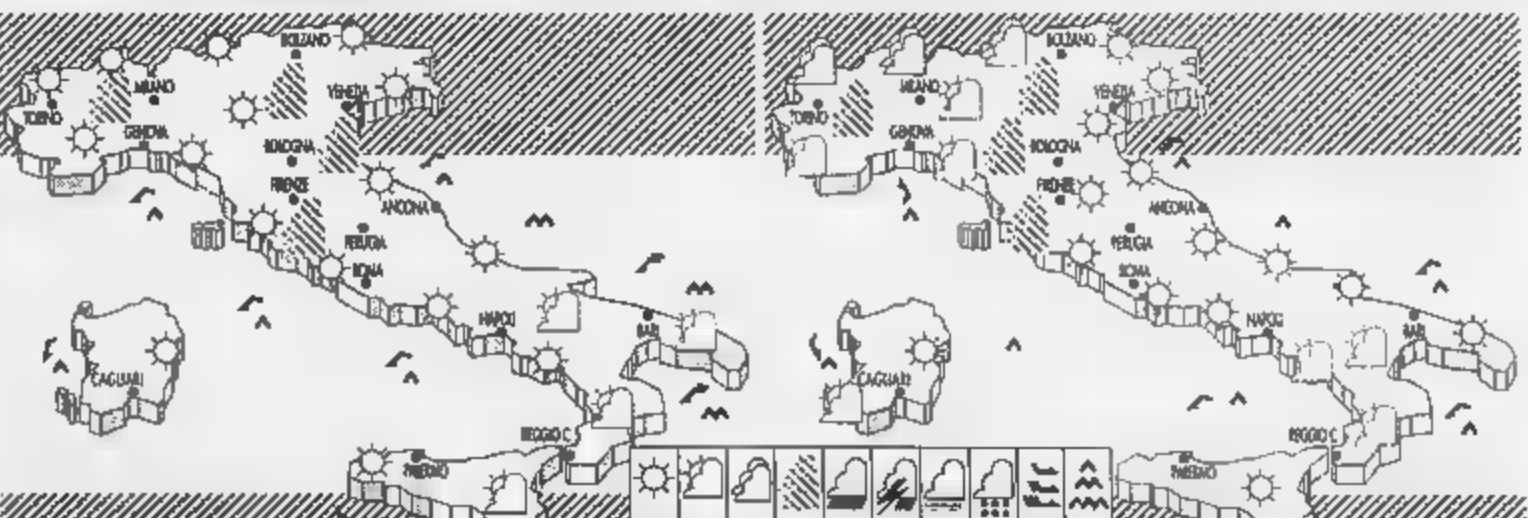
Maschi

### IL TEMPO



**SOL** L'ondata di maltempo si esaurisce e la penisola torna all'alta pressione. Ma tra sabato e domenica prossima, giungerà quella perturbazione localizzata, alto a sinistra della cartina.

**per dopodomani.** Sulle regioni Nord-occidentali e sulla Toscana generalmente poco nuvoloso. Sul resto del Nord e sulle altre regioni centrali nuvolosità irregolare specialmente in zone appenniniche ed adriatiche dove sarà possibile qualche occasione precipitazione. Sud poco nuvoloso ma con tendenza a locali annuvolamenti sulle regioni adriatiche.



**Su tutte le regioni prevarrà il cielo** poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti al Sud e sulla Sardegna meridionale. Aumenteranno le temperature diurne, invariate quelle notturne. Prime ore mattutine fresche e locali banchi di nebbia al Nord ed al Centro.

### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	-10	4	Bologna	-1	10	Bari	7	14
Bolzano	-3	11	Firenze	3	10	Napoli	9	13
Verona	-3	11	Pisa	-1	13	Potenza	7	13
Trieste	-3	11	Ancona	3	8	S. Maria	9	10
Venezia	-2	12	Perugia	3	8	R. Calabria	11	15
Milano	-3	12	Pescara	4	10	Palermo	12	14
Torino	-4	10	L'Aquila	2	4	Catania	10	18
Cuneo	-2	7	Roma Urb.	5	14	Messina	13	14
Genova	5	12	Roma Camp.	5	13	Aghia	4	14
Imperia	7	14	Carpi	1	3	Cagliari	8	15

### CITTA' ESTERE

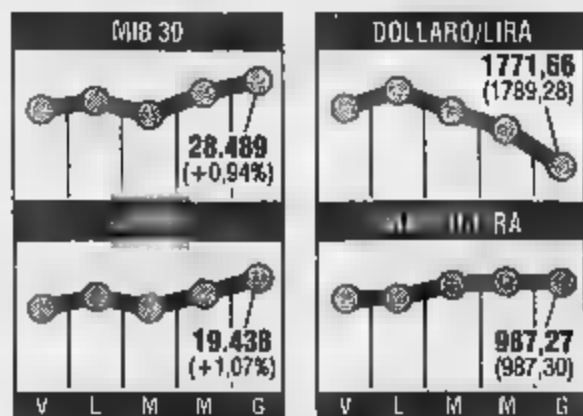
	min	max		min	max
Amsterdam	-3	7	Lisbona	11	17
Atene	12	17	Madrid	4	9
Bangkok	27	33	Los Angeles	10	18
Beiruti	0	3	Parigi	10	12
Buenos Aires	0	3	Praga	-1	6
Brasilia	2	7	San Pietroburgo	-1	6
Bucarest	-5	-1	Stoccolma	-13	-7
Budapest	-5	-1	Vienna	-1	6
Buenos Aires	17	21	Yokohama	9	12
Copenaghen	1	2	Zurigo	2	7
Dubino	5	10			
Francforta	-10	3			
Ginevra	11	19			
Halbinsel	-3	4			
Helsinki	-10	-13			
Johannesburg	18	27			
Il Cairo	12	28			
Istanbul	7	10			



## Benzina, arrivano nuovi sconti

Sfida continua sui prezzi tra le compagnie petrolifere. Ieri annunci sono arrivati da Fina, Q8 ed Esso. Fina praticherà per tutte le domeniche il self service lo sconto di 100 lire per litro sui carburanti per autoveicoli che aveva già annunciato per le autostrade. Riduzioni anche in Q8: da oggi scenderanno ulteriormente i prezzi del gasolio da autotrazione (del gpl). Per il gasolio il ribasso sarà di 10 lire al litro (da 1425 a 1415 lire al litro), per il gpl di 15 lire (passerà a 1400 lire al litro).

avanti: a partire da domenica 11 febbraio per le due domeniche successive estende ai punti vendita della viabilità ordinaria dotati di self service lo sconto di 100 lire per litro sui carburanti per autoveicoli che aveva già annunciato per le autostrade. Riduzioni anche in Q8: da oggi scenderanno ulteriormente i prezzi del gasolio da autotrazione (del gpl). Per il gasolio il ribasso sarà di 10 lire al litro (da 1425 a 1415 lire al litro), per il gpl di 15 lire (passerà a 1400 lire al litro).



## Krupp-Thyssen, la fusione va

Krupp e Thyssen, le due industrie pesanti che hanno entrato nella storia della Germania moderna, alla fine si fonderanno. Ieri, infatti, è arrivato il via libera del consiglio di amministrazione di Krupp, dopo che Thyssen aveva dato il suo ok il 22 gennaio scorso. Il voto ha però spaccato il consiglio di supervisione di Krupp che ha deciso una maggioranza di appena 11 voti contro nove. Con la fusione si crea, così, un colosso della metallurgia con un giro d'affari di 60

miliardi di marchi (58.000 miliardi di lire) e 160.000 dipendenti. Gli uomini che hanno lavorato per siglare questo patto dell'acciaio sono il presidente della Krupp, Gerhard Cromm, e quello della neonata Thyssen Krupp Stahl, Ekkehard Schulz. La trattativa si era avviata a causa delle richieste di Dieter Vogel, presidente di Thyssen, di guidare il gruppo. Oggi, nel corso di una conferenza stampa, sono stati forniti i dettagli del piano di fusione.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

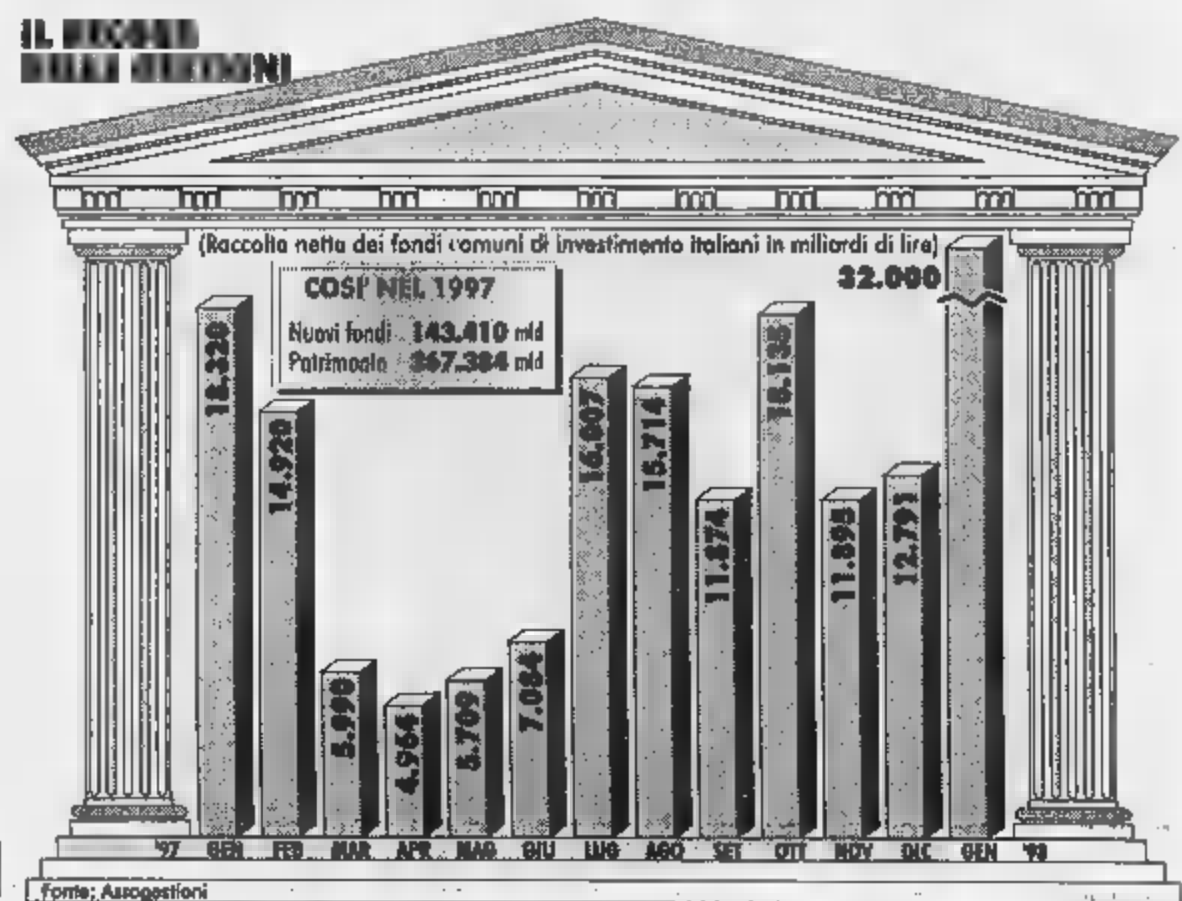
Venerdì 11 Febbraio 1998 18

Guadagnati centomila miliardi in un solo mese. Per i fondi comuni un gennaio da record

## Continua il miracolo di Piazza Affari

### Il Mibtel vede quota 20 mila

IL RECORD  
DELLA STAMPA



MILANO. Piazza Affari sfiora la volta dei 20 mila punti, poi arretra. Ma, comunque, la Borsa fissa un nuovo massimo assoluto, con un rialzo cospicuo, l'1,07, dopo scambi che si sono assestati poco sotto i 19 mila punti. Un risultato che, poche settimane fa, avrebbe fatto gridare al miracolo. Ma ora appare quasi normale. Ormai sono ben altri i numeri che misurano la febbre da listino: a gennaio i fondi di investimento hanno segnato un record storico, una raccolta netta di 32.000 miliardi in un mese solo, il 75% in più del primato precedente, del gennaio '97. E per i fondi azionari l'incremento è stato addirittura del 140%. Questo fiume di liquidità poteva non produrre grandi effetti sul listino. E così, in sole sedute dall'inizio d'anno il capitalizzazione del mercato italiano è salita di quasi 100 mila miliardi, da quota 600.042 a 697.700. Il mercato italiano, quindi, si è avvicinato ad Amsterdam, che la precede nella classifica europea delle Borse (oggi, Piazza Affari è al sesto posto). Altri segnali possono dare ancor

meglio il polso dell'eccitazione della piazza finanziaria milanese: è stato sufficiente l'annuncio del prossimo avvio, dal 15 marzo, del contratto futures sul Mibex (l'indice della Borsa dedicato ai titoli a media capitalizzazione) per far lievitare gli scambi su questi titoli, in vista di arbitraggi e trame operative da parte di una platea di operatori professionisti sempre più affamata di manovre e buoni affari. Basti, al proposito, rilevare che le sedute si chiuderanno con un rialzo del Mibex del 2,22% contro uno del Mib 30, riservato ai blue chips, solo dello 0,94. E come ignorare il miracolo Schiapparelli? La società continua a precisare che non produce la matematica, ma gli ordini di acquisto continuano a piovere, insistenti: ieri +19,91% dall'inizio di gennaio.

La pioggia dei dati, per ora, può finire qui. Del resto Isidoro Albertini, Renzo Giubergia, i due più illustri volpi di Piazza Affari, hanno già messo in guardia il pubblico nelle passate settimane contro l'ubriacatura dei numeri, al servizio di un'euforia pericolosa. Ieri è stata la volta di Giampaolo Novelli, gestore azionario di Symphonia Sicav (la società di Angelo Abbonati, il guru più celebre del listino). «Quando entra in campo la speculazione - ha detto - strettamente connessa ai flussi di liquidità diminuisce la selettività. E, nel medio termine, il forte presenza di piccoli investitori potrebbe avere effetti negativi per lo scollamento tra valore e titoli quotazioni».

Eppure, nonostante i rialzi (il 16,3% dall'inizio di gennaio), e qualche eccesso, la Borsa italiana continua a sfoderare buoni motivi per attirare l'attenzione del mondo finanziario, a partire dalla buona salute della lira, che fa da calamita per gli investimenti stranieri. Dall'estero, poi, non mancano le note positive, soprattutto dai mercati europei, tipo Parigi che ieri ha salutato con un rialzo via libera all'Opas Agf, o Londra che ha già assorbito l'impatto negativo dello scandalo che ha coinvolto la Reuters, accusata di escamotage tecnologico ai danni della concorrente Bloomberg.

## Svolta per Imi-Sanpaolo La Cariplo orientata a dire «sì»

Ca de' Sass potrebbe abbandonare l'istituto di viale dell'Arte  
Intanto Berheim smentisce: «Lazard non lascia Mediobanca»



Giuseppe Guzzetti

commissionato venerdì scorso alla Salomon Brothers. Il giorno dopo, alla vigilia del cda Imi, i vertici della banca Mps si incontrano con l'azionista unico fondazione.

A Milano c'è una parecchia agitazione sul fronte bancario. E ieri il vicepresidente di Mediobanca e presidente delle Generali, Antoine Bernheim, è stato costretto a

smentire l'ipotesi che Lazard abbandonasse il patto di sindacato di Filodrammatici. E' una storia che non esiste - ha detto - è fuori questione. In questo modo ha smentito anche le voci di dissenso con i vertici di Mediobanca, che parlavano di un grosso dissenso con Enrico Cuccia e Vincenzo Maranghi dopo il passaggio di Gerardo Braggiotti

di Mediobanca, resta il fatto che Bernheim ha certamente sostenuto l'arrivo del suo giovane amico in Boulevard Haussmann. In prospettiva, tra via Filodrammatici e Parigi, il nuovo problema potrebbe sorgere. Ed è quello del potere in casa Generali che, come si sa, è controllata da Mediobanca (che detiene una partecipazione diretta del 5,68%) e da Lazard che, attraverso Euralux, controlla un altro 4,77%. Mediobanca e Lazard sono i custodi storici della stabilità triestina, un eventuale cambiamento di alleanza tra Mediobanca e pacchetto Euralux potrebbe aprire nuovi scenari, soprattutto dopo il disguido (caso Agf) di Generali e Ifi.

Non è un mistero che le Generali, ad esempio, da tempo hanno a re il futuro della Comit, dove in occasione dell'ultima assemblea è diventato vicepresidente (con incarichi di supervisione) Gianfranco Guty, vicepresidente amministratore delegato delle Generali. Ora, più volte sia Guty che lo stesso Bernheim hanno ufficialmente dichiarato di «vigilare» attentamente su Comit.

PARIGI. Sulla fine della guerra assicurativa italo-francese adesso c'è anche il sigillo del governo transalpino. A Parigi, il ministero dell'economia ha rilasciato ieri la via libera in materia di norme prudenziali all'opere di Allianz sulle Agf, pure all'acquisto di Gpa e Proxima da parte di Generali. In un comunicato, Bernheim ha precisato che l'autorizzazione del conto dell'intera intervenuta il 4 febbraio sulla riduzione delle quote Agf in Coface e Euler. Il ministero, precisa la nota, nel quadro della prudenziale, ha effettuato un esame approfondito della situazione e delle prospettive solvibilità, anche a livello consolidato, delle imprese e degli azionisti implicati. Tale esame è stato compiuto in collegamento con le autorità tedesche e italiane e gli acquirenti hanno preso gli impegni prudenziali richiesti dai poteri pubblici. Quanto alla due società di assicurazione credito gruppo Agf, il ministero, mettendo l'accento sul fatto che Coface terrà una chiara maggioranza di azionisti francesi, rileva che l'evoluzione dell'azionariato risponde «alla necessità di proteggere le procedure pubbliche gestite dalla Coface».

## «Romiti alla Confindustria»

### Lucchini al «Mondo»: nessuna fusione fra la Compart e Hdp

MILANO. «Romiti? Io lo vedrei alla presidenza della Confindustria dopo Fossa. Purtroppo mancano ancora due anni, ma credo che Romiti potrebbe essere ancora utile al Paese dirigendo la Confindustria». Questo e altro dice, in una lunga intervista al «Mondo», Luigi Lucchini, presidente di Montedison e di Compart e, tra l'altro, per due mandati alla guida degli industriali italiani a metà degli Anni Ottanta. Lucchini esclude con vigore l'ipotesi, assai accreditata in Piazza Affari, di una fusione tra Compart e Hdp. L'industria bresciana, che è anche azionista eminente e membro del sindacato di Hdp, al proposito è categorico: «Lo escludo, ma non voglio scavalcarci. La Borsa è subito reattiva: Hdp, che in mattinata guadagnava il 3,78% ha perduto d'un colpo solo il 3,1% (addirittura il 9,46 la settimana scorsa)».

risparmio; sorte dissimili per Compart, passata da un rialzo dell'1,79% a un calo dell'1,65. Per l'Hdp Lucchini ha idee ben precise. «La holding - dice - non si espanderà nel settore finanziario, ma in quello industriale». Per ora, però, l'ex presidente della Confindustria non si sbilancia sulle direzioni dello sviluppo possibile per la società. «Dipenderà - dice - dalle occasioni di mercato». Ma, sottolinea l'industriale, non è esclusa alcuna possibilità, anche l'uscita della holding da uno dei settori in cui è più presente: l'editoria, ovvero uno dei campi in cui la finanziaria è più presente grazie al controllo totalitario della Rcs.



Luigi Lucchini

E il presidente della Compart aggiunge che si tratta di questioni delicate, non è come produrre carta e i vestiti di Valentino, lasciando così intendere che, in un futuro, Hdp potrebbe concentrarsi in uno degli scenari possibili (ma non su quello di capofila del made in Italy nel tessile abbigliamento) a mantenere la quota nella Burg. «La Hdp - dichiara ancora l'industriale - è nata per risolvere i problemi del gruppo Corriere della Sera che aveva avuto traversie economiche. Bisogna pensare che tutto ha un prezzo». [r. e. s.]

## Promozione per il piano Mps

### Concluso lo studio Schroders che lo valuta «molto positivo»

SIENA. La Schroders «dà giudizio molto positivo sul piano già avviato che mira all'efficienza e tende alla massimizzazione della redditività». Lo afferma una nota della Deputazione Generale del Monte dei Paschi di Siena, alla quale è stato presentato ieri lo studio della stessa Schroders sugli elementi di valutazione della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, di cui l'istituto è unico azionista. Si tratta, spiega la nota, di uno studio preliminare che sarà approfondito e sviluppato per un'analisi valutativa da compiere in relazione alle future prospettive di sviluppo della Banca e che servirà da primo supporto per avviare le necessarie riflessioni sull'indirizzo strategico della società conferitaria. In sostanza lo studio si articola in una analisi finanziaria della banca in confronto ai principali concorrenti, al modo da fornire una visione globale del posizionamento ed in particolare dei punti di forza e delle potenzialità della società. Sono state spiegate le ipotesi sottostanti i criteri di valutazione e le metodologie seguite anche sulla base delle possibili alternative tra le varie opzioni strategiche in correlazione con la valutazione della banca. La Deputazione Generale tornerà a riunirsi martedì 10 febbraio, alla presidenza e al direttore generale della Banca Monte dei Paschi che rappresenteranno al massimo organo dell'ente unico azionista le valutazioni che anche sulla base della consulenza della Salomon Brothers vengono fatte dal Consiglio del Monte dei Paschi in relazione alle prospettive strategiche della Banca. Negli ambienti del Monte dei Paschi, frattanto, in relazione ad alcune notizie di stampa, viene fatto rilevare che l'ipotesi di una alleanza Ina-Bnl-Banco e Napoli non è stata esaminata dagli organi competenti.

Il mercato ha comunque premiato l'esito dell'operazione e soprattutto Allianz. Il via libera di Bercy permesso alla vincitrice della campagna di Francia di segnare in Borsa a Francoforte un rialzo del 2,17%. Molto richieste a Parigi le Agf (+1,8%). Bene le Generali, senza lanci (+1,02%). L'autorizzazione del ministero delle Finanze francesi, montata, ma attesa tanto a lungo, in effetti spiana la strada ad Allianz per completare le procedure di acquisizione di mercato d'Oltreoceano in tempi brevi l'opa che le permetterà di riprendere il posto di numero uno dell'assicurazione in Europa, davanti alla grande rivale Axa-Union. A Generali il «sì» francese permetterà di concretizzare (forse entro aprile) l'acquisizione di Gpa e Proxima da Agf.

## Allianz-Agf

### Via libera da Parigi



Annuncio del ministro Berlinguer: saranno inseriti nel piano di rilancio della scuola

## Per i «Prof» arrivano gli incentivi

Premiati professionalità e lavoro extra orario

ROMA. «Gli insegnanti costituiscono il motore della riforma e del rilancio della scuola italiana», dice il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, ai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda, riuniti per far conoscere le linee guida della direttiva con cui governo e Aron intendono dare un nuovo assetto professionale ai docenti. E di novità certamente ne sono, a cominciare da quella degli incentivi. La storia è vecchia: gli insegnanti sono pagati poco, ma hanno vacanze che vanno ben oltre i 30 giorni l'anno degli altri lavoratori. Fateci lavorare più e pagateli decorosamente, dicono i docenti, lamentando che in molti casi il loro stipendio superi di ben poco quello di un bidello. Ma il fatto è che, spesso, non si sa come impiegare al meglio gli insegnanti dopo l'orario di lezione, o ai budget degli istituti mancano i fondi per pagare ai docenti il lavoro extra.

Insomma, se gli insegnanti sono il motore della nuova scuola italiana, questo motore è bene oliato «po' perché funziona a dovere. Di qui gli incentivi annunciati da Berlinguer. Di che si tratta? Ecco l'elenco del ministro:

**SALARIO** — parte del quale verrà attribuito a riconoscimento degli impegni di aggiornamento, programmazione, flessibilità connessi all'autonomia.

**di percorsi** — arricchimento professionale.

**di percorsi** — necessarie alla realizzazione dei progetti riconosciuti economicamente.

**INCENTIVAZIONE ECONOMICA** per chi è disponibile a lavorare almeno tre anni in scuole situate in zone a rischio.

**DEFINIZIONE** del potenziale innovativo dell'autonomia didattica e organizzativa.

**CONTRATTAZIONE** — elemento per valorizzare le specificità del contratto.

### ISTRUTTORIAZIONE

#### Il governo frena sugli sconti

ROMA. E' ancora «oggetto di valutazione» da parte del ministero delle Finanze e dovrà essere concordata con il ministero dei Lavori pubblici l'interpretazione secondo la quale le agevolazioni previste dalla legge Finanziaria per le ristrutturazioni edilizie, in caso di comproprietà, potranno essere godute da ciascuno dei comproprietari. E' quanto precisa il ministero delle Finanze in un comunicato. «L'interpretazione della norma», affermano le Finanze, «deve essere concordata con il ministero dei Lavori pubblici ed è tuttora oggetto di valutazione da parte degli uffici. Per-

la sua corretta applicazione verrà illustrata attraverso un circolare che sarà diffusa nei prossimi giorni». Secondo quanto si è appreso il dubbio interpretativo riguarda l'attribuzione del tetto di 150 milioni di spesa che nel 41% potrà essere detratto nella dichiarazione dei redditi. Non sarebbe cioè ancora chiaro se questo tetto deve essere rapportato al proprietario o all'immobile. Nel primo caso, infatti, ogni «avente diritto» potrebbe scontare il 41 per cento di 150 milioni spesi per la ristrutturazione anche di uno stesso immobile.

«Questo», ha sottolineato Berlinguer, «per riconoscere agli insegnanti quanto è dovuto a un aumento impegnato nella realizzazione di novità insite nell'autonomia e ripristinare equità nel-

l'assegnare alla categoria quanto gli altri comparti del pubblico impiego hanno in termini di salario accessorio». «Queste novità fanno parte di un cambiamento globale, una politica che vuole

come perno la professionalità degli insegnanti e non più i numeri degli organici. Ad esempio: si parla di introdurre una valutazione del lavoro degli insegnanti stabilendo dei paramet-



Luigi Berlinguer

tri e andando poi a verificarli nella preparazione dei singoli studenti. Tra gli obiettivi, che comprendono l'integrazione scuola e formazione, c'è anche il contenimento di quello spreco sociale che è l'abbandono scolastico e la formazione continua per le persone con un basso livello di istruzione scolastica. Insomma, questo nuovo modello di istruzione, i soldi destinati agli incentivi saranno un investimento, piuttosto che una spesa pura e semplice.

Contemporaneamente c'è da pensare al contratto, che, ricorda Berlinguer, si dovrà delineare nella sua specificità rispetto al plesso del pubblico impiego, questo in un calendario di tempi per la sua conclusione.

Come rispondono i sindacati? Al momento aspettano di vedere qualcosa nero su bianco, soprattutto cifre. Infatti i rappresentanti degli insegnanti hanno chiesto che nella direttiva del ministero vengano indicate le risorse finanziarie disponibili. Intanto, hanno ricordato, ci sono da risolvere alcune questioni aperte, come quella della previdenza integrativa.

Vanni Corrado

Scoperto un pensionato con 7 vitalizi

## Inps, corto circuito sul numero verde

Corto circuito telefonico per decine di migliaia di pensionati. Ieri mattina si affrettò a chiamare il numero verde 167-831113 istituito dall'Inps per fornire informazioni e chiarimenti sul nuovo metodo di tassazione congiunta, che ha seminato crescenti allarmi tra i milioni di titolari di più trattamenti. Infatti, contrariamente a quanto annunciato per il 5 febbraio, è stato possibile attivare il servizio puntualmente solo a

avendo ancora ricevuto il prospetto dei dati della pensione per il 1998 (spedito dall'ente tramite Postel, illustra il nuovo meccanismo ritenuto), hanno bisogno di chiarimenti in merito alle differenze di importo riscontrate in occasione della riscossione del primo rateo di pensione.

Alla base di tutto c'è una validissima operazione di trasparenza (l'istituzione di un unico «sellarario» per 22 milioni 300 trattamenti), che però una carante

informazione ha

trasformato in

di ansie e tensioni per

chi alla fine del

mezzo è costretto

contare i non

molte soldi a dis-

posizione per far

fronte a presan-

ti necessità. Fin

dalla riscossione

dell'assegno di

pluri-pensionati

hanno riscontrato

una riduzione

dell'importo dei

loro assegni, senza

sapere che con

una valanga di telefonate i

centralini delle sedi centrali e

periferiche dell'Inps, ma anche

quelli dei quotidiani e dei centri

radiotelevisivi. E l'Inps assicura

che al da lunedì il numero

verde sarà funzionante

ovunque, e per l'intero mese

febbraio, con linee in Piemonte,

Lombardia, Toscana, Emilia-

Romagna, Sicilia, Veneto e La-

zio, 4 linee in Liguria, Friuli, Sar-

degna, Calabria, 2 linee in Um-

bria, Molise e Basilicata. Orario:

dalle alle 18 di tutti i giorni dal

lunedì al venerdì. Un comunica-

to precisa che «potranno rivol-

gersi al numero verde tutti colo-

ro che siano titolari di più tratta-

menti di pensione e che, non



Gianni Billia

il «taglio» era dovuto all'applicazione di una maggiore detrazione per Irpef sulla cifra complessiva mensile dei due o più trattamenti goduti, invece che soltanto su uno. I sindacati segnalano anche errori nei conteggi ed hanno esortato l'Inps ad effettuare le opportune verifiche. Però nessuno dubita dell'utilità dell'iniziativa che fotografa una situazione assai complessa. A cominciare dal caso-limite di un pensionato titolare di ben sette trattamenti, tutti con ogni probabilità sfuggiti finora alla scure della tassazione dell'importo complessivo.

Gian Carlo Fossi

# Symphonia SIM: un'esperienza consolidata al servizio dei vostri investimenti.

Symphonia SIM, fondata da Angelo Abbondio insieme all'attuale management, è una società di intermediazione mobiliare che mette a disposizione della propria clientela la lunga esperienza acquisita nella gestione professionale del risparmio.

I clienti privati possono utilizzare i servizi di Symphonia SIM scegliendo fra due diverse forme di investimento: le gestioni patrimoniali e la SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile).

A due anni dalla sua nascita Symphonia SIM gestisce, per oltre quattromila Clienti privati, 1.600 miliardi di lire.



ALBERTO BRAYDA BRUNO  
Promotore Finanziario Area Piemonte  
Tel. 011/549126 - Fax 011/548434



ANGELO ABBONDIO



LUIGI RAVASI



ROBERTO SOMMARUGA



FILIPPO CASAGRANDE



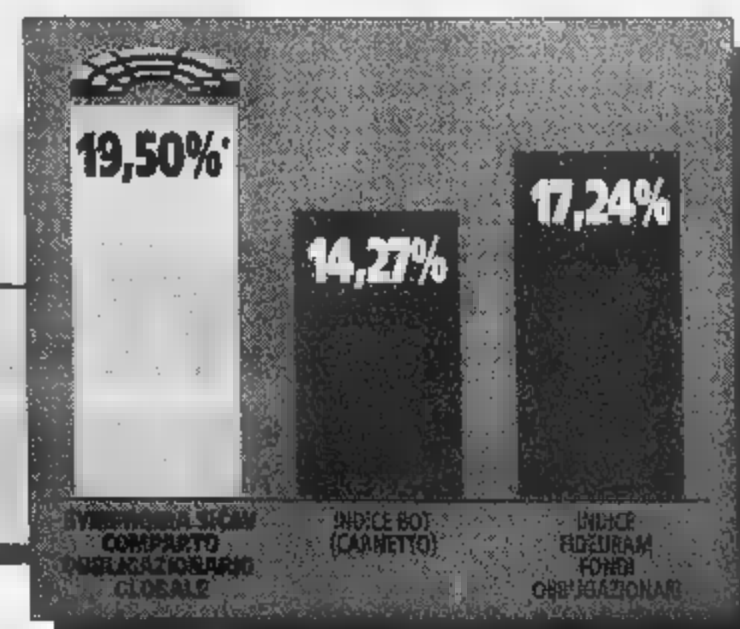
GIAMPAOLO ABBONDIO



STEFANO BOCCARDOR



GIAMPAOLO NOVELLI



Rendimento netto a 24 mesi dal 12/1/96 al 12/1/98 (fonte Il Sole 24 ore)

\*Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

SYMPHONIA SIM

Symphonia SIM - Corso G. Matteotti, 7 - 20121 Milano



Oggi sciopero e presidio di Palazzo Chigi contro la deregulation a favore dell'Ac

# Motorizzazione nella bufera

## Gli esami-patente a rischio per un mese

ROMA. Romano Prodi e il Consiglio dei ministri assediati a Palazzo Chigi, uffici della Motorizzazione civile chiusi oggi per sciopero in tutta Italia, rischio di blocco degli esami guida per un mese: sono le prime reazioni dei 6 mila dipendenti alla bozza di decreto una riorganizzazione che viene considerata un vero e proprio smembramento e un "regalo" molte competenze all'Ac.

Proprio oggi il Consiglio dei ministri esamina i decreti sulla deregulation della pubblica amministrazione e l'argomento Motorizzazione è diventato scottante non appena sono trapelate le prime indicazioni. Il testo è largamente provvisorio e lo stesso ministro assicura che tra l'emanazione e la messa a regime, entro il 31 marzo, passeranno giorni dedicati al confronto: Parlamento, Enti locali, sindacati.

Ma il cambiamento sarà radicale. Il decreto incide profondamente sul ministero dei Trasporti: ripartisce fra le province e alcuni enti pubblici le funzioni proprie della Motorizzazione civile e dei centri di prova autoveicoli.

In particolare, toglie alle competenze della Motorizzazione la tenuta dell'archivio nazionale dei veicoli e dei veicoli d'epoca; gli esami per conseguire la patente di guida; il rilascio delle patenti e di certificati di abilitazione professionale; l'immatricolazione e la registrazione proprietà dei veicoli, le successive variazioni, il rilascio dei certificati e delle targhe per i motocicli.

Non andrà alle Regioni e agli Enti locali una parte consistente delle competenze nel settore marittimo (ad esempio nautica da diporto, rifornimento idrico delle isole, l'estimo navale, la bonifica delle vie di navigazione).

Rimarranno competenza del ministero dei Trasporti la predisposizione del piano generale, tutte le

## TARIFFE

### Acqua, rincari in vista

Che sia potabile o meno (vale a dire di rubinetto o di scarico) l'acqua quest'anno costerà di più. Il Cipe ha emanato direttive per la determinazione delle tariffe degli acquedotti e dei canoni di fognatura per il 1998, stabilendo che gli aumenti potranno arrivare a uno 0,7% in più ma, in caso di investimenti, potranno crescere di un altro 5%. A finanziare i lavori per migliorare il servizio idrico, per il quale è previsto un fabbisogno di 10 mila miliardi, saranno quindi anche gli utenti. A garantirli, comunque, ci saranno i controlli provinciali. Il «caro-acqua» e il «caro-fogno» avverrà in due tranches: la prima, pari a due terzi dell'aumento complessivo a partire dal primo gennaio '98, e il restante dal primo luglio successivo.

funzioni amministrative per il trasporto pubblico, la definizione di standard e prescrizioni tecniche per la sicurezza dei trasporti, la vigilanza ai fini della dei trasporti ad impianti fissi.

Il ministero dei Trasporti a questo riguardo ha già messo a punto un piano di riorganizzazione, nel quale è prevista l'istituzione di un servizio di vigilanza per le Fs. Il piano, che Burlando ha inviato al

## AUTO

### In crescita i ricavi (+25%) e i dipendenti

## La Fininfarina eccelleva

### Affari per 1000 miliardi

O. Hanno superato per la prima volta, nel '97, la soglia dei 1000 miliardi i ricavi del gruppo Fininfarina, con un incremento di oltre il 25% rispetto all'anno precedente. E' uno dei dati più significativi dell'ultimo esercizio, illustrati ieri dal presidente della società, Sergio Pininfarina, al consiglio di amministrazione. La capogruppo dovrebbe chiudere il bilancio, secondo le prime stime, con una contrazione di circa il 7%

dell'utile, «l'esercizio '96 - precisa la società - fatto registrare proventi non ricorrenti, dovuti alle plusvalenze provenienti da titoli in scadenza e alla parziale dismissione di una partecipazione». Per il '98 si prevede, invece, un utile d'esercizio superiore a quello del '97.

I risultati positivi hanno avuto riflessi sull'occupazione: gli addetti sono passati infatti dai 1948 del '96 ai 2212 del '97.

Parlamento, recepisce lo spirito della Bassanini e riorganizza il futuro ministero dividendolo in tre dipartimenti: marittimo, terrestre ed aereo.

Un piano contestato da tutti i sindacati, confederali e autonomi della Motorizzazione, concordati nel proclamare lo sciopero di oggi e il presidio a Palazzo Chigi. Secondo la portavoce del sindacato autonomo della Motorizzazione civile, Rita Cipolla, l'agitazione vuole anche denunciare il tentativo di qualche parte politica di accorparsi nell'Ac tutto il pacchetto degli esami-guida, del rilascio delle patenti e di tutto il Pubblico registro.

L'associazione nazionale professionale degli esaminatori di guida (Anpeg), gli ingegneri che valutano la capacità di guidare un'auto) annuncia una sospensione dell'attività per un mese e il conseguente blocco di tutte le attività da loro svolte: esami di teoria e di guida, revisioni auto e omologazioni di nuovi impianti per i carburanti delle auto da immatricolare.

Le autoscuole sono già in rivolta contro il passaggio di tante competenze all'Ac, definito il più disastroso ente pubblico economico. Secondo l'Unasca, l'associazione di categoria, la bozza Bassanini rafforza un ente inutile che si è fatto forte delle sue potenti lobbies politiche in Parlamento e fuori.

L'Ac reagisce con decisione, considera la bozza una virtuosa «semplificazione della burocrazia dell'auto» ed è pronta a querelare l'Unasca perché «chi vive grazie alle complicazioni non può essere favorevole alla semplificazione» e soltanto in Italia esiste il fenomeno delle agenzie di pratiche automobilistiche e solo in Italia gli utenti sono costretti a pagare due volte per la complessità del sistema e per i costi dell'intermediazione.

Bruno Gianotti

## In aumento fatturato ordinativi

### Segnali di ripresa per gli industriali

ROMA. La ripresa economica si mantiene buoni livelli. Le sue rilevazioni dell'Istat dicono, infatti, che nel novembre '97 il fatturato dell'industria è cresciuto del 5,8% tendenziale, cioè rispetto allo stesso mese di un anno prima. Quanto agli ordinativi, l'incremento è stato ancora maggiore, ovvero del 9,7%. La crescita continua ancora a essere trainata dall'estero tra i segnali positivi c'è anche il consolidarsi di un certo risveglio del mercato interno, già anche nei mesi precedenti. Nel novembre '97, infatti, e rispetto al novembre '96, sull'intero il fatturato è salito del 3,8% (+10,5% quello estero) e gli ordinativi del 7,3% (+13,4% quelli esteri).

Tutto bene? La lettura dei dati non è univoca. I sindacati sono disattenti e sottolineano che proprio questo andamento indica che vi sono le condizioni di creare lavoro, anche se rimane il rischio che si approfondisca il divario tra nord e sud. Confindustria, invece, appare più cauta ed evidenzia due timori.

Il primo è rappresentato dal fatto che il dato dello scorso novembre è preso singolarmente, cioè se paragonato all'ottobre precedente (dunque, un mese sull'altro a non più dodici precedenti), non è più una crescita bensì un calo (-5% stagionalizzato). Il secondo elemento di criticità è dato dalla crisi asiatica i cui effetti potrebbero essere piuttosto forti nei prossimi due o tre mesi, secondo il direttore del centro studi Giampaolo Galli. Pur con queste cautele, gli industriali non sono pessimisti. Tra il rallentamento della seconda metà del '97 e le conseguenze ancora da verificare della sofferenza dei mercati del sud est asiatico si pone, infatti, un inizio di '98 positivo: l'indagine congiunturale rapida di Confindustria evidenzia in gennaio un incremento (0,9% in termini di dicembre '97) dello 0,9%. Insomma, pur con sfumature da all'altro neanche

gli imprenditori hanno dubbi che una ripresa economica sia in atto.

E torniamo ai dati Istat. Nei primi undici mesi del '97 il fatturato dell'industria è aumentato del 3,6% rispetto allo stesso periodo del '96 (+2,3% sul mercato interno +1,3% quello estero) e gli ordinativi del 6,5% (+5,4% all'interno +1,1% all'estero). Secondo la destinazione economica dei beni prodotti a novembre stati registrati aumenti tendenziali dell'indice fatturato del 9,1% per i beni di investimento, del 6,7% per i beni intermedi e del 4,3% per i beni di consumo. Nel periodo gennaio-novembre (rispetto allo stesso periodo del '96) gli incrementi sono stati del 4,4% per i beni di investimento, del 3,7% per i beni intermedi e del 2,9% per quelli di consumo.

Ciassi tutti i settori si sono mossi bene in novembre e in particolare l'industria della costruzione di mezzi di trasporto (+25,9%), dei metalli (+16,1%), del legno e prodotti in legno (+10,3%) e dei minerali non metalliferi (+9,9%). Quanto all'indice degli ordinativi, ha registrato una crescita tendenziale nell'industria dei metalli (+16,8%), delle macchine e apparecchi meccanici (+13,6%), nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (+11,7%) e nell'industria del legno e dei prodotti in legno (+8,5%).

Commentando le rilevazioni Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, sottolinea che è molto significativo l'andamento dell'indice del fatturato per i beni di investimento che indica un ripiarsi delle condizioni per creare lavoro. Il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, è certo che quella che è in atto sia una ripresa consolidata e che non rischia di essere reversibile, almeno in tempi brevi anche se secondo Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «è ancora condizionata da fattori di tipo provvisorio» gli incentivi alla rottamazione.

## Novità Modena

### A scuola per diventare imprenditori

MODENA. «Oggi da Modena parte un segnale importante: mai come ora il mondo dell'impresa ha avuto bisogno di unire gli sforzi». Così Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari e dell'Assindustria di Modena, ha salutato la presentazione della prima scuola di formazione per imprenditori che nasce dall'incontro fra le strutture di formazione dell'Associazione industriali (Sada) e dell'Associazione piccole e medie industrie (Formapil). Un'alleanza che segna un punto di rottura rispetto agli attacchi lanciati anche nel recente passato dall'Api all'indirizzo dei «fratelli maggiori» di Confindustria. La presentazione del nuovo istituto, che vedrà la luce entro la fine dell'anno a Modena, è avvenuta durante un convegno tenutosi ieri all'Accademia militare di Modena.

Luca Montezemolo

«L'impresa deve tornare a essere centrale - ha detto Montezemolo - Gli imprenditori devono essere messi in condizione di fare il loro mestiere, e per questo occorre creare centri di ricerca avanzata e centri di formazione avanzata, come questo di Modena». Il presidente dell'Api, Casoli, da parte sua, ha aggiunto: «Spero che da Modena parta un'iniziativa che consenta ai nuovi imprenditori di superare le generali condizioni di difficoltà in cui ci troviamo. Le imprese italiane stanno perdendo competitività a causa della fragilità del nostro sistema».

Franco Giubilei

# INCHIESTA / IL CAMBIAMENTO CHE NON C'E'

# ABBIAMO SCHERZATO

110 MILIARDI ANTICIPATI AI PARTITI, RACCOMANDAZIONI, RAI IN GINOCCHIO, NOSTALGIE PER LA PROPORZIONALE: MA NON AVEVANO PROMESSO UN'ITALIA DIVERSA

## INTERVISTA

**A LUIGI LACCHINI**  
La Fiat, la Montedison, Romiti: adesso parlo

## TESTI DI SECESSIONE

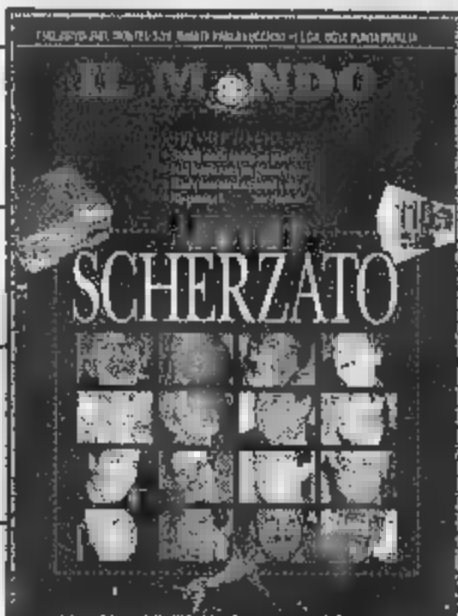
Papalia all'attacco: i verdi di Bossi? Come i neri di Freda

## FINANZA CITY MANAGER

Chi sono e dove vogliono arrivare i nuovi "padroni" dei municipi italiani

## FINANZA

Dove vai Super-Profumo? Ritratto-verità del banchiere più lanciato del momento



## OLIMPIADI:

**IL MONDO**  
Perché i giochi possono rivelarsi un flop. Per sponsor e città

**DA HONG KONG A BILBAO**  
Gli aeroporti dove decolla il futuro

## GLI SCONCERTANTI RISULTATI

di una ricerca Cnel-Eurisko

## BORSA

Buy, buy Milano: i consigli di investimento delle case d'affari internazionali

# IL MONDO

OGNI VENERDI' A SOLE 1500 LIRE

L'ECONOMIA  
IN VISIONE GLOBALE

## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

### REGIONE PIEMONTE

#### AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA

C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino - Tel. 011/313.4444

**Avviso per estratto del bando di gara a procedura ristretta**

1) Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante gara a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per addizione allaggiudicazione della fornitura dei seguenti sistemi completi per diagnostica di laboratorio analisi e anatomia patologica, comprensiva della locazione dell'apparecchiatura e della somministrazione del materiale reagentario e di consumo:

**PRESIDIO OSPEDALIERO INFANTILE REGINA MARGHERITA**  
LOTTO N. 1 - Sistema completo per diagnostica di emogasanalisi e di emossimetrie, per un periodo di 36 mesi;

LOTTO N. 2 - Sistema completo per diagnostica per la determinazione di farmaci, per un periodo di 24 mesi;

LOTTO N. 3 - Sistema completo per diagnostica per colorazioni immunostochimiche complete, per un periodo di 36 mesi;

**PRESIDIO OSPEDALIERO SANT'ANNA**  
LOTTO N. 4 - Sistema completo per diagnostica per colorazioni immunostochimiche complete, per un periodo di 36 mesi;

LOTTO N. 5 - Sistema completo per diagnostica di elettrofisiologia capillare dalle sieroproteine, per un periodo di 36 mesi.

2) Decorrenza del contratto: dal primo giorno del mese successivo all'intervento esecutivo del procedimento di aggiudicazione.

3) Termini stabiliti: 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione e 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

4) Le imprese interessate devono inviare la domanda di partecipazione alla gara redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta: «Richiesta di invito alla gara a procedura ristretta per la fornitura di sistemi completi per diagnostica di Laboratorio analisi e Anatomia Patologica» e dovranno pervenire, con la documentazione richiesta nel bando di gara, entro le ore 15 del 04/03/1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE - AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA - UFFICIO PROTOCOLLO - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

5) Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 30.01.1998 mediante telex.

6) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Capex - O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - Tel. n. 011/313.4226 - fax n. 011/313.4229.

7) Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO Dott. Luigi Odasso

Questo è quanto siamo in grado di offrire a coloro che diventeranno nostri partner commerciali.

L'attività non prevede vendita, né «porta a porta», trattasi prevalentemente di settimanali controlli da effettuarsi presso esercizi pubblici, da noi acquisiti, ove sono presenti apparecchi di gioco/intrattenimento.

Assistenza, coperture assicurative, supporto formativo e quanto altro necessario allo svolgimento dell'attività verrà permanentemente fornito dalla nostra società.

Volontà, decisione e dinamismo sono doti essenziali, altresì si richiede la disponibilità di un capitale pari a Lire 20.000.000, a fronte del quale verranno assunte idonee obbligazioni e quindi fornite le necessarie garanzie.

Tutti gli interessati sono pregati di inviare i loro personali, ed un breve curriculum vitae, riportante anche il recapito telefonico, precisando, se del caso, la operativa di interesse e citando sulla busta il n. 0802 ST A.

**ASTROSWEET S.R.L.**  
Via P. Fabbri, 24  
40013 CASTEL MAGGIORE (BO)  
fax n. 051-704462

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK** publikompass

20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 88.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

## SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

### REGIONE PIEMONTE

#### AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA

C.so Spezia n. 60 - 10126 Torino - Tel. 011/313.4444

**Avviso per estratto del bando di gara a procedura ristretta**

1) Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante gara a procedura ristretta per la fornitura di:

Strumentario per la chirurgia generale e specialistica, per la chirurgia laparoscopica e di elezione per microchirurgia neurochirurgica.

Stipulando in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

2) Le imprese interessate devono inviare la domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara, redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione dell'oggetto della gara; tale indicazione deve essere riportata anche sulla busta di trasmissione della documentazione, e deve pervenire entro le ore 15 del 04.03.1998, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE - AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA - UFFICIO PROTOCOLLO - Corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

3) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 30.01.1998 mediante telex.

4) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - Capex - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - n. 011/313.4229.

5) Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO Dott. Luigi Odasso

Questo è quanto siamo in grado di offrire a coloro che diventeranno nostri partner commerciali.

L'attività non prevede vendita, né «porta a porta», trattasi prevalentemente di settimanali controlli da effettuarsi presso esercizi pubblici, da noi acquisiti, ove sono presenti apparecchi di gioco/intrattenimento.

Assistenza, coperture assicurative, supporto formativo e quanto altro necessario allo svolgimento dell'attività verrà permanentemente fornito dalla nostra società.

Volontà, decisione e dinamismo sono doti essenziali, altresì si richiede la disponibilità di un capitale pari a Lire 20.000.000, a fronte del quale verranno assunte idonee obbligazioni e quindi fornite le necessarie garanzie.

Tutti gli interessati sono pregati di inviare i loro personali, ed un breve curriculum vitae, riportante anche il recapito telefonico, precisando, se del caso, la operativa di interesse e citando sulla busta il n. 0802 ST A.

**ASTROSWEET S.R.L.**  
Via P. Fabbri, 24  
40013 CASTEL MAGGIORE (BO)  
fax n. 051-704462

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK** publikompass

20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 88.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK** publikompass

20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 88.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK** publikompass

20123 MILANO Via Carducci 28 - Tel. (02) 88.4701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA

**PK** publikompass



## IL PUNTO DEI MERCATI

## Argento, è nuovo record

SUI mercati valutari si è giocata ieri una partita a tre tra marco, dollaro e yen in una giornata che gli analisti hanno definito «mossa e tecnica». Una partita che ha visto ancora perdere il dollaro, sceso nel rapporto con la valuta tedesca (sotto quota 1,8 a Francoforte: 1,7950 contro 1,8163 martedì mercoledì), mentre sembra essersi fermata l'ascesa della divisa del Sol Levante, sempre su posizioni elevate (123,78 yen contro 123,72 yen della seduta precedente).

Intanto non si ferma il rialzo dell'argento. A Londra, ieri mattina, il metallo prezioso è stato fissato a 7,546 dollari per oncia, nuovo massimo dal luglio 1988, contro i 7,0500 dollari per oncia della seduta precedente. Come si ricorderà, ad innescare la spirale era l'annuncio, giunto a sorpresa martedì, che il miliardario statunitense Warren Buffett (ribattezzato il «Re Mida del Nebraska») ha accumulato circa il 20% delle riserve mondiali per il 1997. Sul mercato si fanno sempre più ristrette le scorte per consegna immediata a un mese. E anche le voci di un imminente sblocco delle scorte indiane sono state giudicate premature dagli operatori. Intanto gli analisti, presi in contropiede, si dicono incerti sugli sviluppi futuri del mercato. La maggior parte, comunque, prevede che il prezzo è destinato a salire fino agli 8 dollari per oncia prima di tornare a scendere.

Ma vediamo i mercati valutari. Sulle piazze internazionali non sembra aver influito la decisione della Bundesbank di lasciare i tassi invariati: si intendono verificare se il movimento al ribasso che sta interessando il dollaro rappresenti o meno un cambiamento

di trend per la valuta Usa, che continua ad essere penalizzata dalla crisi Usa-Iraq, ma anche dall'allentamento della pressione sui mercati asiatici per i quali si è aperto un buon «Anno della Tigre». Anche in Italia il dollaro è arretrato a 1771,66 lire (1789,28 lire la quotazione di mercoledì) ed anche all'apertura di New York il biglietto verde veniva segnalato in ribasso (sterlina esclusa). Tutto a vantaggio del marco, stabile in Italia (987,27 lire contro 987,30 lire della rilevazione precedente), e in rafforzamento sugli altri mercati.

Venendo alle cose di nostra, infine, c'è da registrare una giornata grossa spuntata per lira e Btp sui mercati finanziari europei. La divisa italiana si è mantenuta attorno a quota 987,50 contro il marco tedesco, con indicativo a 987,27, e ha guadagnato ulteriori posizioni sul dollaro statunitense, a circa 1768, con rilevazione ufficiale a 1771,66. Nel reddito fisso, il contratto «futures» di Btp decennali ha chiamato un ultimo prezzo al Lifit a 117,25, centesimi sopra la chiusura della vigilia. I titoli di Stato italiani hanno comunque approfittato del buon andamento dei colloqui tra il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, e quello delle Finanze tedesco, Theo Waigel, per ridurre il differenziale di rendimento con i Bund decennali di Bonn a 37 punti base dal 38 del giorno precedente. Molto stretta la banda di oscillazione quotidiana, compresa tra un minimo di 117,08 e un massimo di 117,31. L'occhio degli operatori è ora tutto puntato sul dato relativo alla disoccupazione negli Stati Uniti atteso per oggi.

[fr. bu.]

**IL GIORNO**  
Alinor 595; Cassa Risparmio Bologna 26000-27500; Inabanca Marino 2100; La Cattedrale Assicurazioni 2400-2500; Kariba 61; Data Base 2000; Sasib privilegiata 7000; Cassa Risparmio Parma e Piacenza 4600-4900; Norditalia Assicurazioni 560.  
**WARRANT:** Bonaparte 99 3; Sai risparmio 1170-1200; Sifir 94-99 1300; Kariba 31; Banca Intesa ord. 1670-1780; Banca Intesa risp. 910-950; Toro ord. 15000-15300; Olivetti ord. 1010-1055; Obbligazioni Olivetti cv. 163-169.

**AMSTERDAM (Aax)** 954,65 (+1,25%); Bruxelles (Bel20) 2604,45 (+0,54%); Francoforte (Dax) 4548,46 (+1,37%); Hong Kong (Hang Seng) 10442,13 (+1,35%); Londra (Fse 100) 5606,40 (+0,19%); Madrid (Ibex 35) 8109,86 (-0,69%); Parigi (Cac 40) 3189,60 (+0,74%); Sydney (Allord) 2657,90 (+0,04%); Tokyo (Nikkei) 17003,30 (+0,71%); Zurigo (Smil) 6772 (+0,94%); New York 8.117,25 (Dow Jones) (-0,15%).

## OBLIGAZIONI DEL 05-02-98

TITOLI	Valore	TITOLI	Valore	TITOLI	Valore
ITALIA 1999	111,30	ITALIA 2000	111,30	ITALIA 2001	111,30
ITALIA 2002	111,30	ITALIA 2003	111,30	ITALIA 2004	111,30
ITALIA 2005	111,30	ITALIA 2006	111,30	ITALIA 2007	111,30
ITALIA 2008	111,30	ITALIA 2009	111,30	ITALIA 2010	111,30
ITALIA 2011	111,30	ITALIA 2012	111,30	ITALIA 2013	111,30
ITALIA 2014	111,30	ITALIA 2015	111,30	ITALIA 2016	111,30
ITALIA 2017	111,30	ITALIA 2018	111,30	ITALIA 2019	111,30
ITALIA 2020	111,30	ITALIA 2021	111,30	ITALIA 2022	111,30
ITALIA 2023	111,30	ITALIA 2024	111,30	ITALIA 2025	111,30
ITALIA 2026	111,30	ITALIA 2027	111,30	ITALIA 2028	111,30
ITALIA 2029	111,30	ITALIA 2030	111,30	ITALIA 2031	111,30
ITALIA 2032	111,30	ITALIA 2033	111,30	ITALIA 2034	111,30
ITALIA 2035	111,30	ITALIA 2036	111,30	ITALIA 2037	111,30
ITALIA 2038	111,30	ITALIA 2039	111,30	ITALIA 2040	111,30
ITALIA 2041	111,30	ITALIA 2042	111,30	ITALIA 2043	111,30
ITALIA 2044	111,30	ITALIA 2045	111,30	ITALIA 2046	111,30
ITALIA 2047	111,30	ITALIA 2048	111,30	ITALIA 2049	111,30
ITALIA 2050	111,30	ITALIA 2051	111,30	ITALIA 2052	111,30
ITALIA 2053	111,30	ITALIA 2054	111,30	ITALIA 2055	111,30
ITALIA 2056	111,30	ITALIA 2057	111,30	ITALIA 2058	111,30
ITALIA 2059	111,30	ITALIA 2060	111,30	ITALIA 2061	111,30
ITALIA 2062	111,30	ITALIA 2063	111,30	ITALIA 2064	111,30
ITALIA 2065	111,30	ITALIA 2066	111,30	ITALIA 2067	111,30
ITALIA 2068	111,30	ITALIA 2069	111,30	ITALIA 2070	111,30
ITALIA 2071	111,30	ITALIA 2072	111,30	ITALIA 2073	111,30
ITALIA 2074	111,30	ITALIA 2075	111,30	ITALIA 2076	111,30
ITALIA 2077	111,30	ITALIA 2078	111,30	ITALIA 2079	111,30
ITALIA 2080	111,30	ITALIA 2081	111,30	ITALIA 2082	111,30
ITALIA 2083	111,30	ITALIA 2084	111,30	ITALIA 2085	111,30
ITALIA 2086	111,30	ITALIA 2087	111,30	ITALIA 2088	111,30
ITALIA 2089	111,30	ITALIA 2090	111,30	ITALIA 2091	111,30
ITALIA 2092	111,30	ITALIA 2093	111,30	ITALIA 2094	111,30
ITALIA 2095	111,30	ITALIA 2096	111,30	ITALIA 2097	111,30
ITALIA 2098	111,30	ITALIA 2099	111,30	ITALIA 2100	111,30

## I CAMBI DELLE VALUTE

MONDO	TITOLI	VALORE	VALORE ESTERO	MONDO	VALORE ESTERO
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.000
19/04/94	89 82	81 P.P. 10.50% 14/04/90	112 77	DOHRA	116.000.

## LIRA INTERBANCARIA

1995	891,65			
1996	818,1	8,1 P. 8,50%	149,4	146,76
1997	825,14	8,1 P. 8,50%	149,4	137,19
1998	821,9	8,1 P. 8,50%	149,4	129,48
1999	828,36	8,1 P. 8,50%	149,4	121,48
2000	828,36	8,1 P. 10,50%	149,4	109,59
2001	828,36	8,1 P. 10,50%	149,4	101,51
2002	828,36	8,1 P. 10,50%	149,4	93,43
2003	828,36	8,1 P. 8,50%	149,4	85,35
2004	828,36	8,1 P. 8,50%	149,4	77,27
2005	828,36	8,1 P. 8,50%	149,4	69,19
2006	828,36	8,1 P. 7,75%	111,08	61,11
2007	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	53,03
2008	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	44,95
2009	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	36,87
2010	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	28,79
2011	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	20,71
2012	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	12,63
2013	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	4,55
2014	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-3,53
2015	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-11,61
2016	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-19,69
2017	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-27,77
2018	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-35,85
2019	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-43,93
2020	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-52,01
2021	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-60,09
2022	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-68,17
2023	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-76,25
2024	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-84,33
2025	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-92,41
2026	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-100,49
2027	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-108,57
2028	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-116,65
2029	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-124,73
2030	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-132,81
2031	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-140,89
2032	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-148,97
2033	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-157,05
2034	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-165,13
2035	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-173,21
2036	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-181,29
2037	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-189,37
2038	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-197,45
2039	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-205,53
2040	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-213,61
2041	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-221,69
2042	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-229,77
2043	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-237,85
2044	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-245,93
2045	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-254,01
2046	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-262,09
2047	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-270,17
2048	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-278,25
2049	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-286,33
2050	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-294,41
2051	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-302,49
2052	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-310,57
2053	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-318,65
2054	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-326,73
2055	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-334,81
2056	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-342,89
2057	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-350,97
2058	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-359,05
2059	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-367,13
2060	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-375,21
2061	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-383,29
2062	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-391,37
2063	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-399,45
2064	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-407,53
2065	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-415,61
2066	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-423,69
2067	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-431,77
2068	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-439,85
2069	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-447,93
2070	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-456,01
2071	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-464,09
2072	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-472,17
2073	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-480,25
2074	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-488,33
2075	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-496,41
2076	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-504,49
2077	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-512,57
2078	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-520,65
2079	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-528,73
2080	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-536,81
2081	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-544,89
2082	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-552,97
2083	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-561,05
2084	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-569,13
2085	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-577,21
2086	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-585,29
2087	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-593,37
2088	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-601,45
2089	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-609,53
2090	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-617,61
2091	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-625,69
2092	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-633,77
2093	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-641,85
2094	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-649,93
2095	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-658,01
2096	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-666,09
2097	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-674,17
2098	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-682,25
2099	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-690,33
2100	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-698,41
2101	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-706,49
2102	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-714,57
2103	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-722,65
2104	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-730,73
2105	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-738,81
2106	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-746,89
2107	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-754,97
2108	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-763,05
2109	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-771,13
2110	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-779,21
2111	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-787,29
2112	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-795,37
2113	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-803,45
2114	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-811,53
2115	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-819,61
2116	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-827,69
2117	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-835,77
2118	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-843,85
2119	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-851,93
2120	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-860,01
2121	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-868,09
2122	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-876,17
2123	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-884,25
2124	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-892,33
2125	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-900,41
2126	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-908,49
2127	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-916,57
2128	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-924,65
2129	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-932,73
2130	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-940,81
2131	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-948,89
2132	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-956,97
2133	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-965,05
2134	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-973,13
2135	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-981,21
2136	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-989,29
2137	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-997,37
2138	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1005,45
2139	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1013,53
2140	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1021,61
2141	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1029,69
2142	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1037,77
2143	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1045,85
2144	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1053,93
2145	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1062,01
2146	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1070,09
2147	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1078,17
2148	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1086,25
2149	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1094,33
2150	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1102,41
2151	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1110,49
2152	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1118,57
2153	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1126,65
2154	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1134,73
2155	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1142,81
2156	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1150,89
2157	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1158,97
2158	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1167,05
2159	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1175,13
2160	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1183,21
2161	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1191,29
2162	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1199,37
2163	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1207,45
2164	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1215,53
2165	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1223,61
2166	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1231,69
2167	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1239,77
2168	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1247,85
2169	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1255,93
2170	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1264,01
2171	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1272,09
2172	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1280,17
2173	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1288,25
2174	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1296,33
2175	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1304,41
2176	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1312,49
2177	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1320,57
2178	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1328,65
2179	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1336,73
2180	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1344,81
2181	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1352,89
2182	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1360,97
2183	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1369,05
2184	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1377,13
2185	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1385,21
2186	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1393,29
2187	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1401,37
2188	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1409,45
2189	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1417,53
2190	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1425,61
2191	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1433,69
2192	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1441,77
2193	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1449,85
2194	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1457,93
2195	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1466,01
2196	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1474,09
2197	828,36	8,1 P. 6,75%	102,92	-1482,17

## ECONOMIA FLASH

**Umberto Agnelli**  
il Presidente del Consiglio

Il Presidente dell'Istituto Umberto Agnelli si è recato nel tardo pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi. E' arrivato alla Presidenza del Consiglio verso le 17 ed ha lasciato il sede del governo circa un'ora dopo senza rilasciare dichiarazioni.

**A Cirio il controllo**  
della brasiliana Peixe

La Cirio ha acquistato per 44,6 miliardi di lire il 100% dell'Aquario Participacoes, società che controlla il 75% circa del capitale di Industrias Alimenticias Carlos de Brito-Feix, presente sul mercato da oltre 100 anni. La società venditrice Kleppe Investimentos, grande gruppo industriale brasiliano presente nel settore petrolchimico e delle costruzioni, con la cessione esce dal mercato alimentare. L'azienda acquistata rappresenta il quarto produttore brasiliano, con una quota del 6% del mercato di pomodoro, mais e zuccinella.

**Olivetti smentisce**  
la firma Wang

«La notizia è priva di fondamento». Così un portavoce dell'Olivetti ha commentato le indiscrezioni secondo cui Roberto Colaninno sarebbe all'estero a firmare l'accordo con Wang. Colaninno - aggiungono a Ivrea - è in Italia e non all'estero per impegni di lavoro non collegati alla trattativa con Wang.

**Corporate governance**  
Forum a Torino

Oggi a Torino, per l'intera giornata, si svolge un convegno sulla «Corporate governance» organizzato dal senatore Franco De Benedetti. Vi partecipa anche il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli. In mattinata, dopo il saluto dei presidenti della Fondazione Crt e della Compagnia di San Paolo, Andrea Comba e Gianni Merlini, intervergono economisti e giuristi. Quindi la relazione del direttore generale del ministero del Tesoro, Mario Draghi. Nel pomeriggio, interventi di manager e imprenditori: oltre a Gianni Agnelli, Franco Bernabè, Fedele Confalonieri, Pietro Marzotto, Marco Tronchetti Provera. Conclusioni del presidente Consob Tommaso Padoa Schioppa.

**A tutto il mondo**  
dell'olandese Marti

Klm Royal Dutch Airlines, che ieri ha vinto insieme al partner Northwest il premio «Compagnia dell'anno», ha rilevato il rimanente 50% del capitale di Martinair dal gruppo dei trasporti olandesi Nedlloyd per circa 350 milioni di fiorini. La compagnia olandese, già proprietaria di Transavia, ha assunto in tal modo il pieno controllo sulla linea charter specializzata nel turismo vacanziero. Klm ha precisato che in seguito all'acquisizione non saranno persi posti di lavoro.

## Telecom, nuovi servizi

**Il Telecom**  
il nuovo servizio

ROMA. Chi c'è dall'altra parte del filo? La domanda non resterà a lungo senza risposta. Telecom si appresta infatti a commercializzare un nuovo servizio che permetterà di identificare sin dal primo squillo il numero di chi chiama, che apparirà sul display dell'apparecchio. E' uno dei nuovi servizi che Telecom Italia si appresta a lanciare sul mercato. L'aggiornamento è per la metà dell'anno: non appena ciò saranno adottate tutte quelle specifiche che permetteranno, sia la scelta del servizio sia la possibilità di mantenere comunque, per chi chiama, l'anonimato. L'annuncio è stato dato da Massimo Sarni, condirettore generale della direzione clienti privati di Telecom. La possibilità di identificare il chiamante è comunque solo uno dei nuovi gamma di servizi Telecom. Nuovi servizi, ma non solo. In arrivo ci sono anche offerte tariffarie: «Stiamo per mettere in campo - dice Sarni - pacchetti e offerte dedicate alle clientele d'affari media e piccole». E tra i nuovi servizi in arrivo c'è la «localizzazione». In pratica, chi utilizza un telefono Dect (il portatile da città) potrà, in qualsiasi momento, chiedere all'operatore di identificare la zona in cui si trova, se intorno a lui vi sono farmacie, cinema, parcheggi, stazioni ferroviarie e quanto altro gli può essere utile. E in Telecom si parla anche di commercio elettronico su internet, anche per questo i tempi sembrano più lunghi. «Lo faremo partire - spiega Sarni - quando avremo standard di massima sicurezza per i clienti».

## QUOTAZIONI BOT

Quotazioni Bot	Valore	Quotazioni Bot	Valore
ITALIA 1999	111,30	ITALIA 2000	111,30
ITALIA 2001	111,30	ITALIA 2002	111,30
ITALIA 2003	111,30	ITALIA 2004	111,30
ITALIA 2005	111,30	ITALIA 2006	111,30
ITALIA 2007	111,30	ITALIA 2008	111,30
ITALIA 2009	111,30	ITALIA 2010	111,30
ITALIA 2011	111,30	ITALIA 2012	111,30
ITALIA 2013	111,30	ITALIA 2014	111,30
ITALIA 2015	111,30	ITALIA 2016	111,30
ITALIA 2017	111,30	ITALIA 2018	111,30
ITALIA 2019	111,30	ITALIA 2020	111,30
ITALIA 2021	111,30	ITALIA 2022	111,30
ITALIA 2023	111,30	ITALIA 2024	111,30
ITALIA 2025	111,30	ITALIA 2026	111,30
ITALIA 2027	111,30	ITALIA 2028	111,30
ITALIA 2029	111,30	ITALIA 2030	111,30







## Diario

Lunedì 16 febbraio

Federacconciatori

Si terrà presso l'Hotel Royal - C.so R. Margherita 249, alle ore 14,30, performance dello stilista Savero Gogole promossa da CNA e Cappa.

Martedì 17 febbraio

Assomeccanica - Sportello Qualità

Presso la CNA "Sala E. Carbotto" Via Avellino, 6 (VI piano), Torino ore 20,45, si terrà l'incontro sui "Sistemi di gestione Ambientale ISO 14000".

## Installatori

## Tariffario per le riparazioni

Sotto l'egida della Camera di Commercio, le Associazioni Artigiane e quelle dei Consumatori hanno siglato il tariffario indicativo per le piccole riparazioni domestiche nei settori idrotermosanitario ed elettrico.

Il tariffario, riportando i prezzi indicativi delle riparazioni più comuni che vengono richieste all'interno delle mura domestiche, fornisce un'occasione per regolamentare il mercato eliminando alla radice alcune delle che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, danno origine ad episodi di malcostume nella definizione dei prezzi. Il tariffario viene spedito direttamente dalla Camera di Commercio a tutte le Aziende Artigiane dei comparti interessati e può essere ritirato anche presso i nostri Uffici zona. Inoltre, il tariffario può essere consultato, 24 ore su 24, tramite il teletext (teletext) di sette TV private - Quattreze - Rete 7 - Telety - Telety - Telety - Telety - Italia 8, grazie ad una collaborazione con Mandragola e TV-Press.

## Con Unipol

## In Borsa senza rischi

La polizza UNINVEST 202, offre la possibilità di investire sulle principali borse europee, senza perdere il capitale impiegato e beneficiando di un rendimento garantito.

La polizza è a premio unico, dura 7 anni ed è riscattabile dopo il primo.

## Caratteristiche:

- Rendimento minimo garantito: a fine contratto il capitale investito viene aumentato almeno del 26%
- Senza spese: i costi iniziali sono limitati alle tasse (2,5%) e € 20.000
- Senza rischi: chi sottoscrive Uninvest ha la sicurezza di non perdere né di vedersi ridurre il capitale investito; non c'è rischio di cambio perché tutte le operazioni sono effettuate in Lire.
- Massimo rialzo: a scadenza il capitale investito viene aumentato sulla base delle migliori performance delle principali borse europee.

La data di partenza della polizza è il 30/12/1997 e quindi usufruisce degli incrementi registrati nei mesi precedenti dalle borse. La sottoscrizione va effettuata entro il 15 marzo 1998. Per informazioni rivolgersi a:

Agenzia Unipol-CNA Via Avellino, 6 - 10144 Torino - Tel. 011 4733564 FAX 011 4732178.

## Neo imprenditori

## Con il Centro NOW Consulenze

Da ottobre opera a Torino, presso la CNA Piemonte in via Roma 366, un nuovo centro per la promozione imprenditoriale, che ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle piccole imprese e si rivolge in modo particolare all'imprenditoria femminile.

Il Centro N.o.w. Consulenze (Nuccia & other women), offre servizi nel campo delle comunicazioni commerciali, del marketing e del commercio estero. Non solo, coordina la neo imprenditrice nell'elaborare l'idea di business, vagliarne la fattibilità, i costi, il programma delle attività, le possibilità di finanziamento.

Il N.o.w. Consulenze è composto da sole donne, Lidia Montebiano, Nuccia Laudito e Livia Papi e si avvale della collaborazione di una rete di analoghi centri operanti nelle altre regioni italiane e all'estero. Centro N.o.w. Consulenze, Roma 366, Torino - Tel. 011/5612537 su appuntamento.

## Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

## PORTFOLIO (CNA)

174

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: E. Balboni, R. Boninsegni, G. Brancatano, S. Busi, G. Centeleghe, G. Michelotti, L. Pianta, L. Pizzimenti. Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. Fotografie: M. Forchino e Archivio CNA.

Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

## Edilizia: IVA al 5%

Una proposta della CNA per la ripresa del settore



Gianario Nieddu, Presidente Nazionale CNA

La CNA da anni si batte per l'introduzione di agevolazioni fiscali nell'edilizia, che avrebbero il duplice scopo di rilanciare un settore in pesante crisi e far emergere l'evasione fiscale. Un primo risultato si è ottenuto con gli incentivi sulla casa, una proposta lanciata dalla CNA ed accolta dal Governo, che prevede la possibilità di detrarre il 41%, dall'imponibile IRPEF, delle spese sostenute per la ristrutturazione del proprio immobile. Ma la CNA è convinta che questo non basti; ed infatti è di questi giorni la nostra proposta di ridurre al 5% l'IVA per le ristrutturazioni. Pubblichiamo di seguito la lettera inviata dal Presidente Nazionale della CNA Gianario Nieddu, al Presidente del Consiglio Romano Prodi.

## Onorevole Presidente,

gli incentivi alle opere di manutenzione e recupero residenziale contenuti nella Legge Finanziaria senza dubbio un impatto positivo sia per quanto concerne il rilancio del settore delle costruzioni, sia per ciò che riguarda la lotta al lavoro abusivo ed alla conseguente evasione fiscale contributiva.

Affinché la politica di defiscalizzazione delle attività di manutenzione ottenga però i risultati attesi, è necessaria una riduzione dell'aliquota IVA attualmente fissata al 20%. Come certamente le è noto, la Commissione Europea prevede di presentare un progetto di Direttiva che consenta agli Stati membri che lo desiderino di applicare per un periodo di tempo limitato 3 anni (dal 1 luglio 1998 al 30 giugno 2001) l'IVA ridotta, inferiore comunque al 5%, sulla prestazione di alcuni servizi considerati ad alta intensità di manodopera tra i quali vi è anche la ristrutturazione ed il recupero delle abitazioni.

Gli Stati membri che fossero intenzionati ad applicare l'IVA ridotta, dovrebbero informare la Commissione entro il 1° gennaio 1998. Riteniamo che l'Esecutivo da Lei presieduto non possa che cogliere una simile opportunità anche per dare continuità e completezza a quella politica di rilancio dell'edilizia che ha positivamente caratterizzato l'azione del Governo in questi anni.

## Model-MetalForm 1998

Dal 2 al 5 aprile il salone degli stampisti e stampatori

La seconda edizione di ModelForm-MetalForm si terrà a Torino, presso il Lingotto Fiere dal 2 al 5 Aprile 1998. Il salone, che da quest'anno avrà una cadenza biennale, vuole diventare una vetrina fieristica di livello internazionale per il settore degli stampi, dello stampaggio e per l'intera filiera produttiva.

Il settore, per il livello di specializzazione e i legami con la progettazione,

rappresenta un punto alto del sistema industriale torinese e necessita quindi di un salone di alto livello. Per la prossima edizione sono previste alcune novità: accanto ai padiglioni di Model-MetalForm, si terrà il Meeting Point - il salone dell'innovazione - delle nuove tecnologie - e si organizzeranno, in un'area apposita, incontri tra delegazioni estere di potenziali acquirenti con i fornitori presenti in fiera.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la CNA/Assomeccanica sta definendo le condizioni di una partecipazione a condizioni particolarmente favorevoli, per la collocazione degli stand, che per i costi del plateale. Le imprese interessate, sono invitate a mettersi in contatto con Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica/CNA telefonando al 011/4617603.

## Antennisti

## Costituito il Coordinamento

L'ANIM (Associazione Nazionale Installatori Manutentori) della CNA, ha partecipato alla costituzione del coordinamento nazionale unitario degli installatori d'impianti d'antenna. Un coordinamento che affrontasse i temi più scottanti della categoria - legislativi, fiscali, di rapporto con le case costruttrici, di aggiornamento professionale e di lotta all'abusivismo - era un'esigenza particolarmente sentita dalla categoria (circa 10.000 imprese in Italia).

Nella stessa riunione costitutiva, si sono approfonditi i problemi legati alla stesura dei regolamenti comunali, previsti dalla legge n. 249 del luglio 97. Per informazioni: Renato Boninsegni tel. 011/4617604.

## CNA: grande impegno per le imprese

## La CNA offre l'assistenza completa

Grazie alla profonda conoscenza ed alla specializzazione sulle leggi fiscali e tributarie che riguardano l'artigianato e la piccola impresa, la CNA fornisce, con personale altamente qualificato che opera nelle sedi presenti sul territorio, un'assistenza completa alle aziende per:

- Gestione diretta della contabilità, ordinaria o semplificata, con aggiornamenti periodici che ne garantiscono il controllo costante.
- Assistenza fiscale a domicilio, anche in fase di chiusura dei bilanci, per ditte che gestiscano direttamente la propria contabilità.

## Tante buone ragioni per scegliere CNA

## Sistemi di qualità ISO 9000

## Un servizio dello Sportello Qualità CNA

L'adozione e l'applicazione di sistemi di Qualità ISO 9000 per le Piccole imprese, sta diventando una condizione essenziale per il mercato. I sistemi qualità ISO 9000 devono portare all'introduzione in azienda di nuove tecniche di organizzazione e di gestione, oltre ad attivare un miglioramento continuo dei prodotti e delle lavorazioni. Lo sportello qualità CNA programmerà con cadenza bimestrale, iniziative specifiche sulla Qualità. Il primo appuntamento è fissato per martedì 17 febbraio, ore 20,45 presso CNA, sala "E. Carbotto" 6° piano, v. Avellino 6, Torino.

Il tema all'ordine del giorno rivolto prevalentemente, alle imprese già dotate di Sistema di qualità aziendale è: I Sistemi di qualità ambientale ISO 14000, caratteristica della norma e procedure di estensione per le imprese già dotate di Sistema ISO 9000. Lo sportello Qualità opererà per la fornitura dei servizi a tutti i Sistemi di Qualità, la Marcatura e le Direttive CEE, in convenzione con la società 2 G Servizi Industriali, società certificata, il cui Direttore Ing. Giorgio Gaetani coordinerà la fornitura dei servizi e dei seminari tecnici.

Per gli associati facenti capo agli uffici territoriali CNA di Ivrea, Grugliasco, Cirié e per la sede di Via Sansovino a Torino, interessati al servizio sui Sistemi di Qualità ISO 9000, la CNA si avvarrà di Antonio Cicciarello della società Q e M. Per informazioni, contattare il responsabile Sportello Qualità CNA, Stefano Busi - Tel. 011/4617603.

## Adesioni CNA 1998

Chiamando numero verde, potrete fissare appuntamento, anche presso la vostra azienda, per conoscere i vantaggi e le opportunità riservate ai soci.

## Corsi di formazione

## Iniziano i nuovi corsi del CIFA

## Corso neo-imprenditori

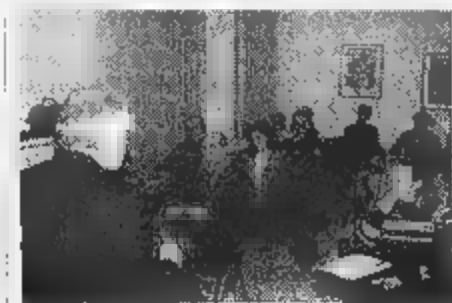
Il CIFA (Consorzio per la formazione imprenditoriale promosso da CNA) organizza corsi per nuovi imprenditori. Il corso è strutturato in sette lezioni a tema di 3 ore in orario serale (dalle 20 alle 23). Le materie trattate saranno: inquadramento generale dell'impresa; le normative fiscali; le normative sui rapporti di lavoro; le normative ambientali e di sicurezza del lavoro; principi di economia di impresa; il credito e le agevolazioni; nozioni di marketing strategico e operativo.

## Dlgs 626

- Corso per titolari (responsabile servizio prevenzione e protezione); si articola in 4 lezioni di 2 ore in orario pre-serale.

## Informatica

- Corso di base rivolto a chi non ha alcuna esperienza. In programma: introduzione all'informatica cenni sul sistema operativo DOS, approfondimento di Windows 95 con numerose



esercitazioni pratiche. Si svolge in 7 lezioni di 3 ore.

- Corso avanzato rivolto a chi ha già frequentato il corso di base o conosce Windows 95. Il corso forma gli elementi di base e presenterà: Office 97 (Word, Excel, Access e PowerPoint).

## autotrasporto

Sono in preparazione corsi ADR (nuovi rilasci e rinnovi) e corso di accesso alla professione di autotrasportatore. I corsi ADR (nuovi rilasci) inizieranno intorno alla metà febbraio.

Altre informazioni presso il CIFA, Via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223 dal lunedì al venerdì ore 9/13 - 14,30/17,30.

## CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera
- Inizi e modifiche di attività
- Costituzione di società
- Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Sicurezza lavoro - visite mediche
- Consulenza legale
- Assistenza messa a norma dei locali
- Promozione professionale
- Consulenza commerciale - export
- Consulenza gestionale e marketing
- Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patrimonio EPASA

Per la vostra comodità 21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore 23 associazioni di mestiere

167-812040

dalle ore 9.00 alle 17.30

SU INTERNET

http://www.apnet.it/~cna



## A Rivoli in esposizione le ultime novità delle aziende costruttrici

# In cucina Sapori d'altri tempi

### Pratica, ma con la bellezza di una volta

Un mobilificio che si rispetti deve avere tutto, proprio tutto ciò che serve per arredare un alloggio. Sembra un'affermazione scontata, non è così: sono molti infatti i negozi che trascurano gli arredi per il bagno, per puntare tutto su librerie, mobili o divani. Ebbene, tutto questo non succede alla Assomobili, l'azienda di Corso Susa 240 a Rivoli. È veramente difficile non accontentarsi una volta

ta entrati. Negli oltre tremila metri quadrati di esposizione, disposti su tre piani, troverete tutto per il vostro arredamento: camere, camerette per bimbi, decine e decine di cucine, salotti, arredi per il bagno, divani, letti di ogni tipo, in ferro battuto, in legno, con o senza contenitore, oggettistica, riproduzioni di quadri, lampade, comodini, armadi di ogni grandezza. Insomma: voi metteteci la casa, la Assomobili ci mette tutto il resto.

Nel campo delle cucine, poi, la Assomobili fa le cose davvero in grande: potrete scegliere, guardare e toccare a mano quella che più vi aggrada. Come ad esempio la cucina Mirò della Berloni, la più grande azienda italiana, capace di sfornare centinaia di centinaia di articoli, tutti di alta qualità a prezzi davvero concorrenziali.

La Mirò è una delle ultime nate in casa Berloni e vi stupirà per la perfezione nei particolari, nel

colore caldo e aggraziato e poi, soprattutto, nel prezzo. Perché non è assolutamente vero che una cosa bella deve anche costare moltissimo.

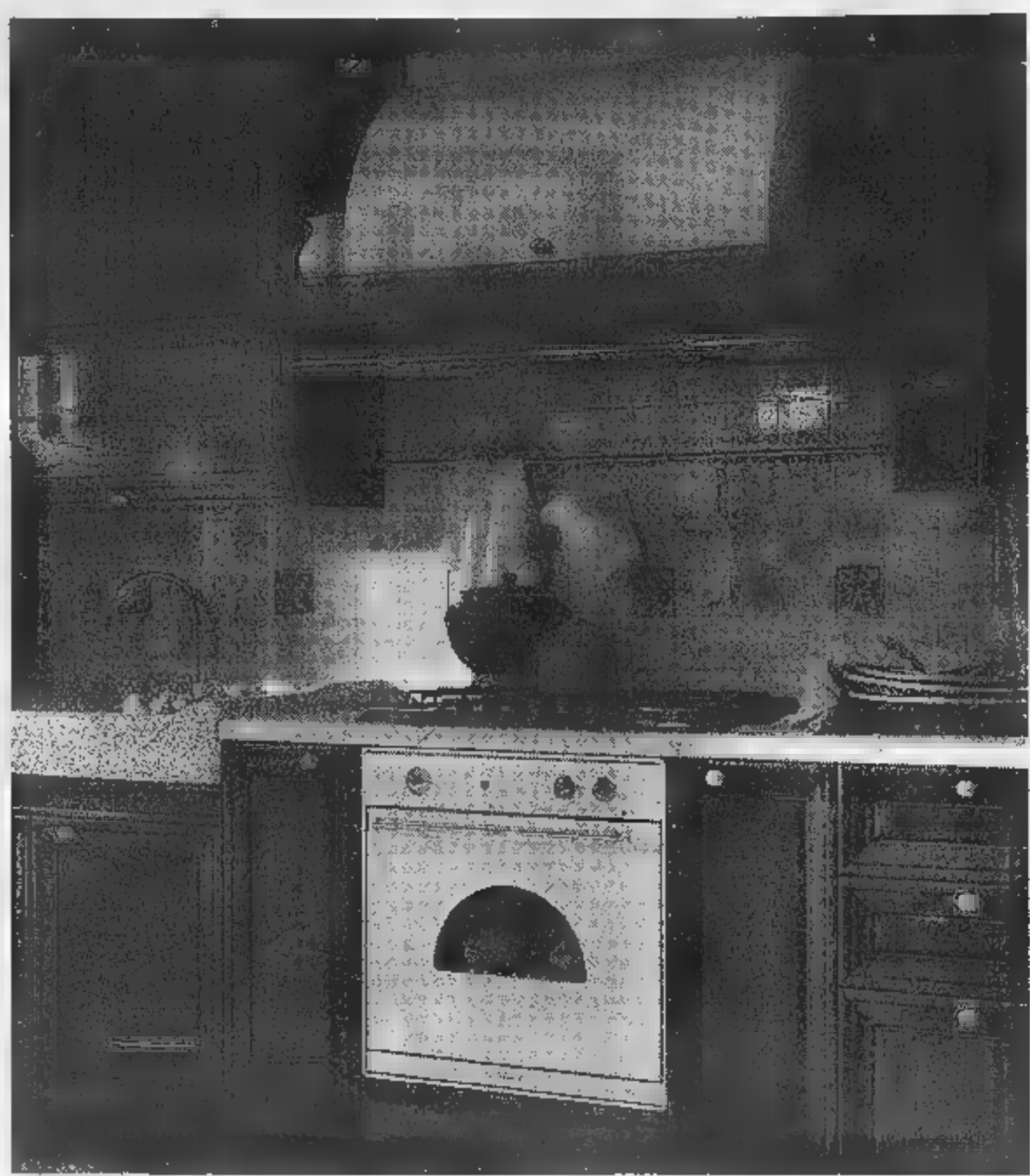
Perché la lotta tra le aziende è serrata, ma solo poche, pochissime, riescono a vincere la sfida che si decide sempre a due fronti: il costo finale dell'opera e la durata nel tempo.

Ma c'è chi, oltre alla Berloni, ha paura di sottoporsi a entrambe le competizioni. Stiamo parlando della Meson's, l'azienda con sede a Pasiano, in provincia di Pordenone. Questa ditta ha fatto della qualità il proprio cavallo di battaglia. Tutti i materiali usati per costruire i fianchi dei singoli mobili della serie Dinamica, sono idrorepellenti, in modo che l'acqua che inevitabilmente può gocciolare dai piani intacchi il legno, gonfiandolo e rovinandolo. E che dire della serie «Sapori», una delle ultime novità della Meson's? Classica, in ciliegio massiccio, calda, con finiture di pregio e particolari (come lo speciale scolapiatti) davvero raffinati.

Le cappe aspiranti, poi, sono munite di filtri industriali e dotate di speciali filtri con carboni lavabili: quindi non vi capiterà di mai la inondazione di fumo per il loro cattivo funzionamento.

E poi la Meson's, per prima in Italia, ha realizzato per tutti voi qualcosa di tanto eccezionale quanto necessario. Una di quelle che, se proprio non cambieranno la vostra vita, almeno la miglioreranno di sicuro, aiutandovi nelle spese più importanti, facendovi evitare passi falsi.

Ebbene, la collaborazione dei suoi tecnici, la Meson's ha preparato un opuscolo di 45 pagine, un vademecum indispensabile per tutti coloro che vogliono saperne di più su come si co-



struisce mobile. Un esempio? Pochi che non vuol dire la parola impiallacciata, cioè quel sottile foglio di legno (di circa 0,6 mm) ottenuto tranciatura dei tronchi. Il foglio va a rivestire pannelli di particelle che prendono così il nome di «impiallacciate». E il PVC? Forse sappiamo che si tratta di una sigla che indica il cloruro di polivinile, uno dei materiali plastici più utilizzati dai produttori di mobili per la

colorabilità e la possibilità di riprodurre le venature del legno.

E per concludere, la Meson's ha un occhio riguardo anche per l'ambiente: il legno, infatti, proviene tutto solamente dalle zone certificate e soggette a un rimboschimento intensivo, in modo tale che le culture non intacchino e incrementino il patrimonio verde.

Insomma, due cucine semplicemente perfette per il vostro arredamento. Ora non vi resta che

andare a fare una passeggiata «fuori porta», a Rivoli, alla Assomobili (andateci quando volete, il mobilificio fa orario continuato) per poter vedere da vicino e toccare con mano quanto vi abbiamo detto. Affidarsi alle abili cure degli architetti e dei responsabili dell'azienda che vi proporranno il meglio dell'arredamento che non vuol dire per questo anche il più costoso. E ricordate: alla Assomobili si fanno soltanto buoni affari.



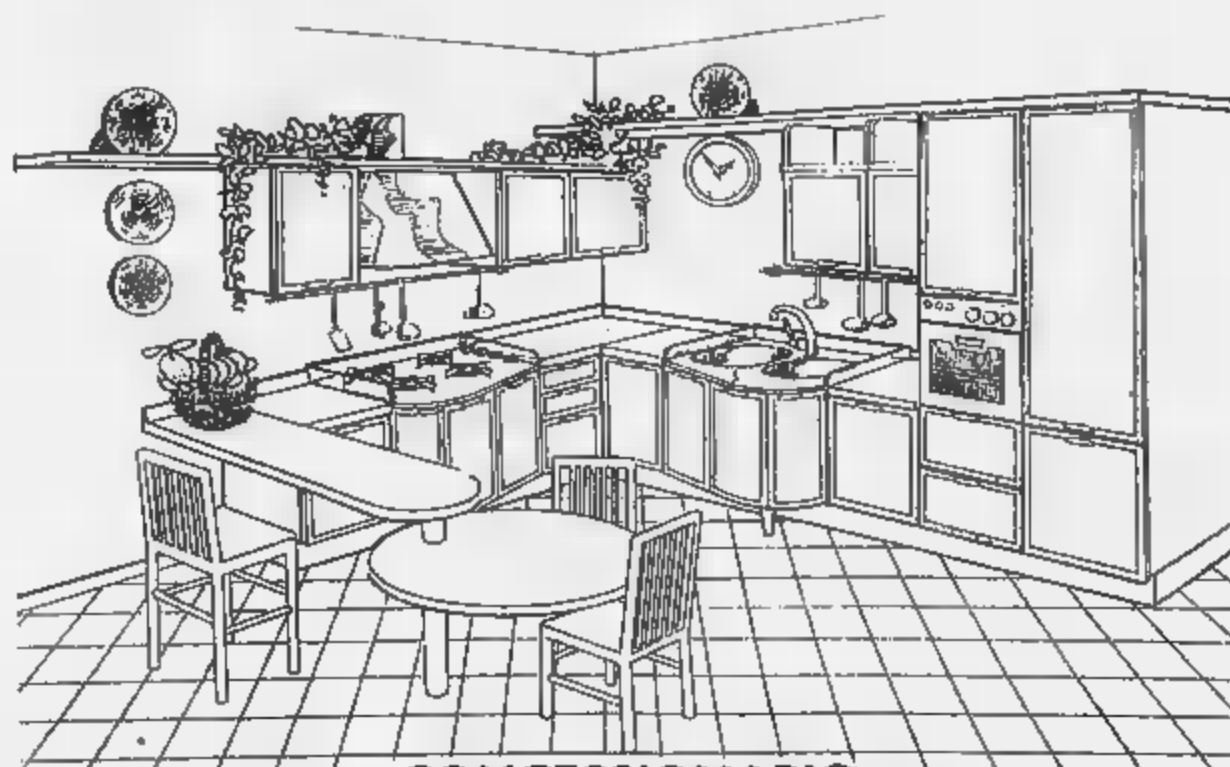
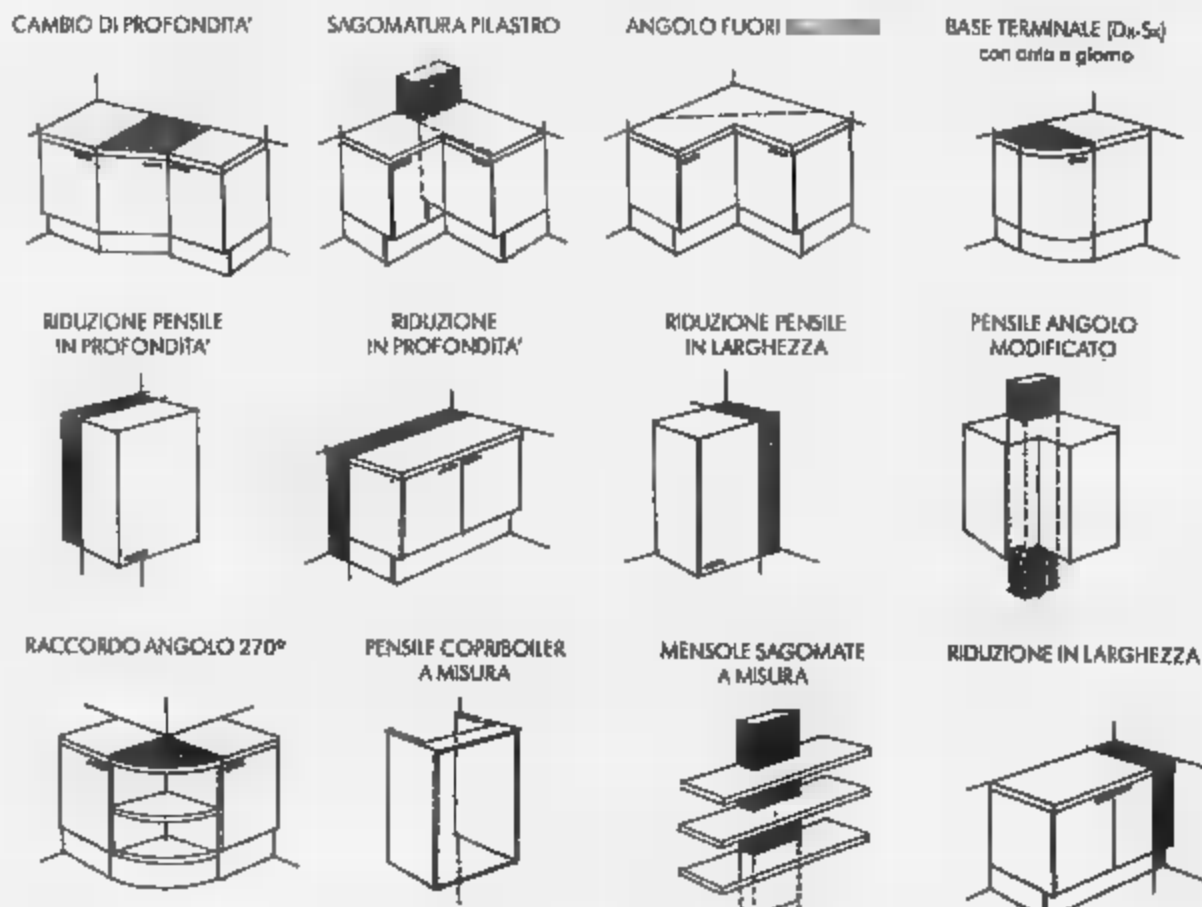
## LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

ORARIO CONTINUATO 9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011 958.6334 - TELEFAX 011 958.6443

## PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO

BERLONI MESON'S GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
AL PREZZO MIGLIORE

# assomobili



Nella polemica sui due totalitarismi irrompe la voce delle vittime del «comunismo reale». Intervista con Jacques Rossi, sopravvissuto ai campi

Agente del Komintern, lavorava nelle retrovie dell'esercito franchista in Spagna. Fu convocato a Mosca nel '34 e imprigionato senza spiegazioni. Ha passato 19 anni in Siberia e 5 a Samarcanda

# GULAG

«C'è chi distingue tra mucchi di cadaveri a seconda del colore della pelle, o dei popoli più o meno eletti. Questo è intollerabile, per chi ha sperimentato in Urss la smisurata volontà di fare a pezzi l'uomo»

**I**A quando è uscito il *Libro Nero del Comunismo*, presso l'editore francese Laffont, si discute non poco attorno alle responsabilità: chi tacque sui Gulag, e non volle con-

no a due dopo la sconfitta di Hitler, e si rifiutò di riconoscere l'esistenza del secondo totalitarismo concentrazionario in questo secolo, paragonabile anche a quello nazista. Si discute più intensamente a Parigi, ma questo non significa che in Francia ci sia più disponibilità a guardare dentro se stessi: dentro il fascismo che il comunismo esercitò sulle menti dentro l'idea monolitica del bene tu si cedette, dentro il male cui volentieri si consentì.

In ambedue i casi la disputa è viziosa: da bisogni politici contingenti: di spartire gli eredi dei partiti comunisti, o di risparmiarli. Gli autori del *Libro Nero* - e in special modo Stéphane Courtois che ora ne paragona fra i totalitarismi - sono scettici di servire l'estrema destra di relativizzare il genocidio ebraico. Gli italiani che denunciano il silenzio sui Gulag sono politicamente la storia, distinguere tra i Terro-ri, dimenticare quel che rese diversi - più decente, più valido universalmente - il comunismo.

Ma è la terza persona, in queste discussioni sulla natura dei due mali. Manca il testimone diretto, la vittima. Sono assenti i contatti liquidati nelle campagne sovietiche di collettivizzazione, i marinai di Kronstadt, i lavoratori forzati che si ribellarono oppure perirono, i popoli che vennero deportati o decimati, gli europei orientali che l'Armata Rossa non liberò ma imprigionò, nel '45. Mancò zek, il detenuto dei campi instaurati fin dai primi anni del '30, rievocazione per volontà di Lenin, di Trockij, di Bucharin. L'ex zek poi, nasser, davanti alle contraddizioni occidentali, subito il crimine, ha visto di persona quel che fu il comunismo reale, ma l'impressione che questi accadimenti continuino a esser tenuti fuori dalle discussioni: ignorati, non dibattuti, negli Anni 50 furono censurati - in Israele stessa, nella diaspora - i patimenti degli ebrei: fatti sono il terzo incomodo, e politici. Serve pre-  
dicante a questo: «sconnettere la realtà dal comunismo, a trasformare fatti comunisti in opinioni interessate, suscettibili come tutte le opinioni di esser refutate, falsificate».

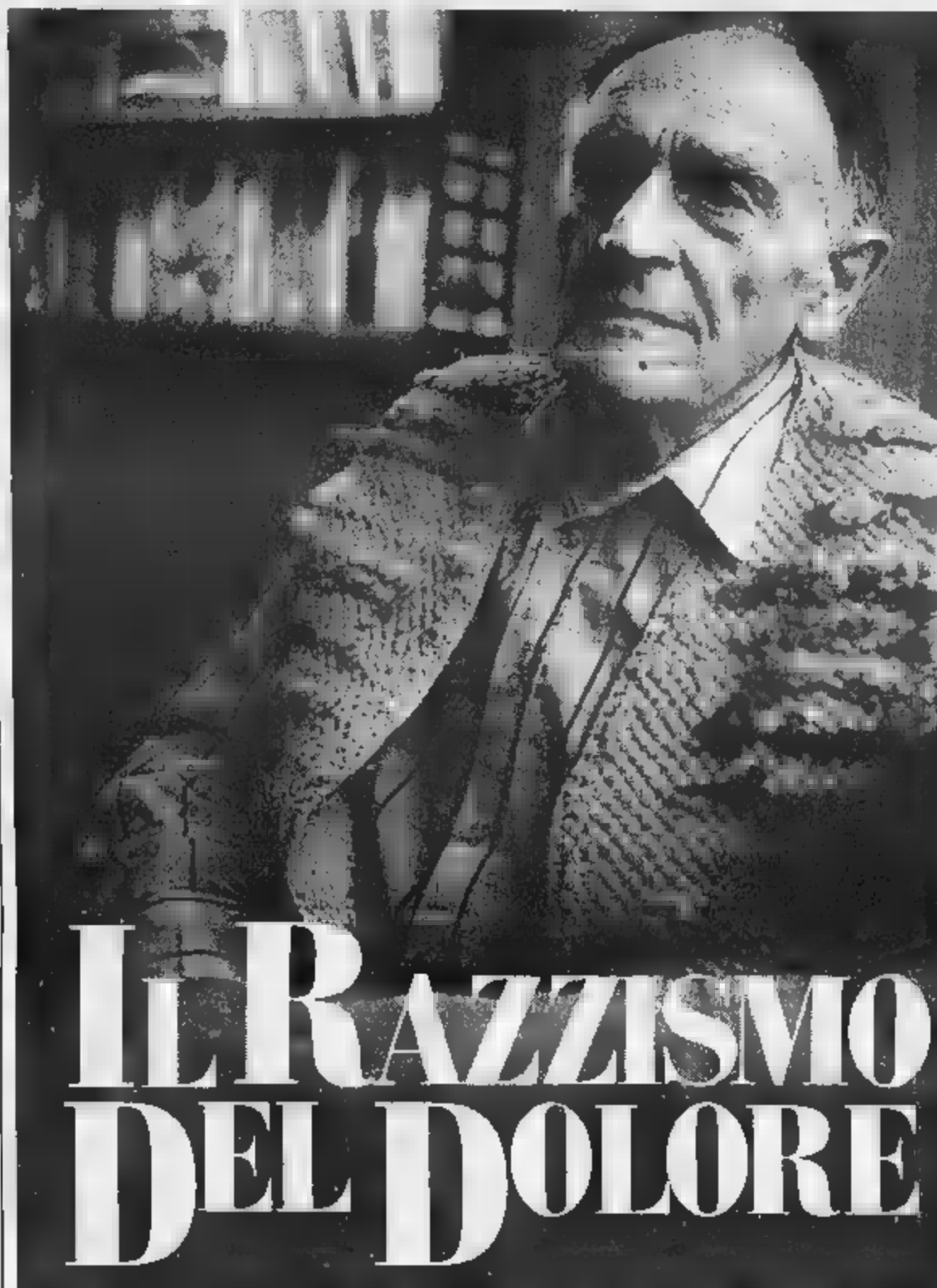
Per questo vale forse la pena ascoltare quel che dice uno zek, sulle recenti contese. Vale la pena far entrare un po' di realtà - di aria fresca - nella soffocante cultura comunista che imprigiona le menti, e le penne. E' aria fresca lo sbrigativo degli ex dissidenti russi, che non capiscono come mai ci si accapigli, attorno all'evidenza che furono i crimini del comunismo e la loro somiglianza con i crimini nazisti. Che sono stupefatti quando Rossana Rossanda afferma, pur facendo qualche eccezione: «Più di chiunque altro mi comunisti abbiamo diritto di parlare». E' aria fresca quel che dice a Parigi il francese Jacques Rossi, prigioniero per diciannove anni nei Lager siberiani, che ha appena pubblicato un *Manuale del Gulag* (editore Cherche Midi) e che regala così: «Tutto questo non sanno che i soli autentici esperti di comunismo sono gli zek. Sono loro ad aver diritto di parlare, più di chiunque altro. La conoscenza diretta del Gulag è irrinunciabile, per lo zek, il dio del totalitarismo rosso. Il Gulag è l'unico spazio dove il comunismo si presentò senza maschere, senza teorizzazioni sul Bene o sulla morale universale: sotto forma di comunismo davvero reale. Per più di settant'anni, i campi di concentramento sono stati il laboratorio che ha permesso al regime di realizzare il suo Uomo Nuovo, e la sua società ideale del pensiero unico, irraggiungibile. E' questa sua volontà di creare l'Uomo Nuovo, non peribile ma perfetta, che accomunò i due totalitarismi».

Incontriamo Rossi nel suo minuscolo appartamento a Montreuil, alla periferia di Parigi. Una stanza spoglia, per metà camera di studenti per metà cella. Un letto che serve da divano, una sedia, libri

per terra, il telefono su un comodino, e in mezzo alla frugalità: il suo volto altero, la sua storia di solitudine e di pena. Jacques Rossi ha oggi ottantotto anni, e tempo cercava di pubblicare in Francia il suo dizionario storico sul Gulag, già conosciuto da tempo in America e Giappone: circa tremila voci, che narrano nei più piccoli dettagli l'universo carcerario comunista. Il suo lessico speciale. Sono spiegate le parole che si ritrovano in Solzenicyn. Sono evocati i luoghi di pena, il gergo mafioso, l'uomo ridotto a famelica bestia, che ricorre nei racconti scabri di Varlam Shalamov. Chiunque legga Shalamov dovrebbe tenere questo manuale, per penetrare il parallelo mondo dell'errore che fu generato dalle escatologiche pro-

Rossi è un comunista entusiasta, prima di finire Gulag. Non credeva alla stampa americana, che già nel '20 rivelava la realtà dell'Urss e denunciava l'esistenza dei *Koncentracionnij Lager* nell'ex monastero ortodosso di Solovki. Agente del Komintern, lavorava nelle retrovie dell'esercito franchista in Spagna quando fu convocato improvvisamente a Mosca, nel '34, e imprigionato - spiegazioni prima nei campi siberiani per 19 anni, poi al confino per 5 anni, a Samarcanda. Fu nel Gulag che Rossi apprese la verità, sul comunismo soprattutto: se «Conobbi l'infinita volontà di dilazione e di favole felici, che è in ciascuno di noi. Conobbi il nostro infantilismo, il nostro bisogno di esser gregari, la nostra incapacità di pensare da soli, di sentirsi responsabili personalmente. Fu una volontaria auto-espulsione dal Paradiso, la sua, come Adamo provò nella caduta un'unica immensa emozione: vergogna. Sentii la vergogna assalirmi, e poi invadere l'intera esistenza, il giorno che incontrai i contadini nei campi. Erano chiamati indiscriminatamente kulaki, e ancor oggi la gente crede che fossero ricchi possidenti. Erano invece dei poveri contadini, decimati in massa - compresi i bambini, le donne - dalla collettivizzazione e da quella che i postcomunisti continuano a chiamare l'incidente in Ucraina del '33, e fu invece carestia pianificata a genocidio d'un popolo. Provai vergogna perché avrei dovuto... il loro destino, visto che i giornali ne avevano parlato. Ma io avevo chiuso gli occhi, da bravo comunista avevo difeso dalla stampa borghese, o ora mi rendo conto che anche questo è una colpa: anche questo non voler sapere, voler conoscere le sofferenze dei mugik. Per questo non capisco l'indifferenza un po' offesa con cui si reagisce alle verità sui crimini comunisti. E' continuo cor adesso a provare vergogna, pensando a quel che nei Gulag appresi: me stesso, prima ancora che sui disastri di un'ideologia».

Perché non c'è vergogna, in chi evoca oggi il proprio passato di comunista? Il segreto più grande di Rossi è in questo suo sguardo clinico su se stesso. E' uno sguardo che incontra di rado in questo secolo: lo ebbero personaggi come Simone, che indagò sulle proprie sciocchezze e isterie. E' lo sguardo di Lord Jim, che Conrad non scorre mai l'ora decisiva: proprio scadrà, e la porterà con sé fino alla morte. Così Rossi è uscito dall'esperienza del comunismo: senza mai accusare, mai reprimere, sentirsi vittima, considerando del tutto normale il pro-



prio eroismo, la propria tenuta, e il proprio calvario. Rossi insiste: questo, tenace: «Non sono i miei aguzzini a compiere errori: soltanto, che avevo creduto fosse possibile instaurare un mondo assolutamente... spargere sangue, e terrore. E' assolutamente normale che io abbia pagato il Gulag, avendo... la colpa di affidarmi a quell'idea mortifera. E' assolutamente normale che io non mi consideri vittima, e non accusi altri che me stesso. Lo sguardo introspettivo è inconfondibile, ma ha aiutato Rossi a restare in piedi nel Tifone. E' stato la sua catarsi, come fu per lui ca-

partico - nei Lager - rileggere il *Candido* di Voltaire e rammentare l'*Inferno* di Dante: «Nessun maggior dolore che ricordarsi il tempo felice in cui mi tormentai». I tempi felici contenevano già i germi della menzogna, subito manifestati dal Gulag: «Non potevano realizzarsi che ricorrendo alla truffa: all'inganno, all'imbroglione, necessariamente sfociato nel crimine». La truffa è vocabolo chiave del Manuale di Rossi, e dei suoi scarni racconti raccolti dall'editore Elikia (Fragments de vies - Frammenti di vite): è l'essenza del comunismo, e i Campi non sono che una delle sue incarnazioni.

La truffa è vocabolo chiave del Manuale di Rossi, e dei suoi scarni racconti raccolti dall'editore Elikia (Fragments de vies - Frammenti di vite): è l'essenza del comunismo, e i Campi non sono che una delle sue incarnazioni.

La truffa è vocabolo chiave del Manuale di Rossi, e dei suoi scarni racconti raccolti dall'editore Elikia (Fragments de vies - Frammenti di vite): è l'essenza del comunismo, e i Campi non sono che una delle sue incarnazioni.

Tutta anche quello che apparentemente rende diversi i due totalitarismi, secondo Rossi: «Il comunismo era un progetto di liberazione umana e di giustizia universale, ed è questo che lo rendeva e che lo rende tanto fascinoso, resistente. E' la maniera in cui ti raggiunge, ti insidia, quando ti indica strade felici che finiscono invariabilmente nell'inferno. D'altronde è qui il senso di tutta la mia esistenza: la sola cosa che desidero fare, con i miei scritti, è di...

cartello segnaletico, su quelle strade. Un cartello che dica: Attenzione, di qui si va obbligatoriamente nel fango e nel sangue». Il che vuol dire che si: il comunismo ha un vantaggio dottrinale sul nazional-socialismo. Ma questo vantaggio che molti considerano un attenuante fu in realtà, per chi ne ebbe a patire, un'aggravante. I nazisti non celavano l'avversione per gli ebrei, gli zingari, i malati mentali, i comunisti, i popoli slavi. Mentre i comunisti proclamavano il loro amore per l'Umanità Universale, nel in cui ci dicevano, alle porte dei Campi: «Ti ridurranno a polvere di Gulag». I comunisti avevano eretto planetari Villaggi Potemkin, sui quali era dipinto un mondo più giusto, più bello, e che erano invece pura cartapesta, esattamente come i villaggi dal principe Potemkin sulle rive del Dniپر, per impressionare Caterina II alla fine del '700. Rossi sorride: «E' significativo che la parola "Villaggio Potemkin" compaia nelle Enciclopedie sovietiche e nel Dizionario dell'Accademia delle scienze, a partire dagli Anni 30».

L'impossibilità di far paragoni con i genocidi nazisti è la cosa che più fa soffrire Rossi e molte vittime del comunismo. E' un tabù di cui non riesce a capacitarsi. «Ci sono momenti in cui ho l'impressione di trovarmi di fronte a una vera forma di razzismo. Un razzismo del dolore, che distingue tra i mucchi di cadaveri a seconda del colore della pelle, dei popoli più o meno eletti, più o meno divini. Questo è intollerabile, per chi ha sperimentato l'uomo, nei Gulag. E' intollerabile che due smisuratezze non viste allo stesso modo, come crimini contro l'umanità. Ma appunto, non si vuol vedere la natura del crimine. Non si vuol vedere dentro se stessi, come ha fatto questo Lord Jim scampato ai Gulag, che abbiamo incontrato a Parigi. Non si vuol provare la vergogna, che Rossi provò di fronte al primo contadino incrociato nei campi. Ogni esistenza umana è un romanzo di cui ci immaginiamo eroi, e non è semplice la autotironia di Flaubert, che descrive le catastrofiche illusioni sentimentali di Emma Bovary per confessare infine, impietoso: «Bovary c'est moi!» - «Bovary io!».

Barbara Spinelli



## SE D'ALEMA INCONTRERÀ SOLZENICYN

Se fosse confermata, la notizia di un prossimo incontro moscovita tra Massimo D'Alema e Alexandr Solzenicyn conterrebbe una tale valenza simbolica da mettere per sempre la parola fine alle polemiche tutt'altro che sopite sul rapporto tra i «crimini del comunismo» e gli eredi del pci. Il problema è che l'indiscrezione lanciata da *Avvenire* attraverso una scrittrice sempre molto puntuale e informata come Irina Alberti non dovrebbe avere, a detta dei più stretti collaboratori del segretario pidussino, un seguito nei prossimi mesi.

Si tratterebbe, insomma, di un progetto ancora prematuro, «disponibilità dell'uomo il cui nome è diventato il simbolo di tutte le vittime del Gulag comunista ad incontrare il leader di un partito che eredita la storia del più grande partito comunista d'Occidente» e che oggi, mentre in Francia e in Italia infuriano le polemiche scaturite dalla pubblicazione del *Libro nero del comunismo*, che il pci non aveva detto tutto sulla natura intrinsecamente totalitaria della vicenda comunista.

Non è detto però che la pubblicazione della clamorosa notizia su *Avvenire* abbia interamente bruciato e compromesso tutto il tormentato lavoro diplomatico messo in movimento per realizzare la possibilità dell'incontro tra Solzenicyn e D'Alema. Anzi, non è detto che la anticipazione di *Avvenire* non possa indurre il segretario del pds a farsi lui stesso artefice di un incontro che per il segretario del pds chiuderebbe (non solo in Italia) anche l'ultimo, residuo capitolo del *Libro nero del comunismo* che da più parti si chiede agli ex comunisti di scrivere.

Se i gesti hanno in se fortissimi connotati simbolici, quale gesto apparirebbe più eloquente di un segretario del pds che chiedesse scusa a tutti gli italiani (dunque non solo ai comunisti) all'autore di un libro sconvolgente, come *Arca di Noè*, che in Italia (a differenza della Francia) non ha avuto effetti politicamente dirompenti, commentato da e sbrigative recensioni, relegato nei Remainders tra i libri invenduti ed editorialmente poco redditizi. Se D'Alema proponesse lui, di incontrare Solzenicyn, dimostrerebbe di saper anticipare i suoi avversari cui non bastano le prove di avvenuta liquidazione dei residui comunisti nel partito democratico della sinistra. Non per andare a Canossa o recitare l'atto d'abiura, cosa che un politico orgoglioso come D'Alema difficilmente accetterebbe di fare, ma per raccontare a tutte le vittime del totalitarismo comunista che il segretario del partito nel cui simbolo compare ancora, sotto la Quercia, quello del pci è inequivocabilmente dalla loro parte e che ogni residuo scetticismo sulla qualità della rottura del pds e la storia comunista non ha veramente più ragione d'essere. Non resta che attendere.

Piero Bianucci

Pierluigi Battista

E' morto a 83 anni a Parigi il grande vulcanologo di origine polacca: una vita tra avventure e battaglie

## Haroun Tazieff, il poeta del fuoco

Autore di bestseller, si calava nei crateri per filmare le eruzioni più spettacolari

Il vulcanologo francese di origine polacca Haroun Tazieff



**PARIGI** Il vulcanologo francese Haroun Tazieff è morto lunedì sera in una clinica parigina. Aveva 83 anni. La notizia è stata diffusa soltanto ieri mattina.

Nel 1992 Haroun Tazieff si piazzò al quarto posto nella graduatoria delle 50 personalità più popolari in Francia. Davanti a lui c'erano, nell'ordine, l'oceanoografo Cousteau, l'abbé Pierre e l'oncologo Leo Schwartzberg. Strana classifica, con in testa tre scienziati e un religioso, per noi che siamo abituati ad analoghi primati ieri di Pippo Baudo e ora di Paolo Bonolis. Il fatto è che Tazieff, anche lui, aveva sulla scena. Era polemico, girava documentari tra spruzzi di lapilli sull'orlo di crateri in eruzione, scriveva libri di vulcanologia che diventavano bestseller. E faceva

politica. Fu consigliere di Mitterrand per la campagna presidenziale, sindaco di Mirmande nel 1977. Nel 1989, commissario per i rischi naturali nel 1981 nel governo Mauroy, segretario di Stato nel governo di Laurent Fabius. Nel 1990, a 76 anni conservava ancora abbastanza entusiasmo per fondare il partito Generazione Ecologia.

Nato a Varsavia l'11 maggio 1914, prima studente e poi combattente della resistenza in Belgio, geologo in Congo dopo la seconda guerra mondiale, cittadino francese da 40 anni, Tazieff era anche un poeta italiano: nel 1962, dopo un lungo periodo di studio dell'Etna che si trasformò poi in un libro edito da Mondadori, fondò a Catania l'Istituto internazionale di vulcanologia.

I vulcani furono la sua vera passione. Incurante dei rischi, l'esplosione del vulcano, ne analizzava la gas, studiava la viscosità del magma, filmava gli eventi più spettacolari. Ma la ricerca scientifica in lui non aveva anestizzato la meraviglia che afferra l'uomo comune davanti alle grandi forze della natura: in azione: giustamente Jean Cocteau aveva detto: «poeta del fuoco».

Ingegnere agronomo e poi geologo, aveva scoperto i vulcani durante la sua missione in Congo, quando seguì l'eruzione del Kitour nel 1948. Da allora questo interesse in Tazieff divenne dominante. Studiò i vulcani del Centro America, Ande, dell'Antartide, dell'area Mediterranea.

La rivoluzione copernicana delle scienze della Terra, la teoria della tettonica a zolle, dopo le prime intuizioni di Alfred Wegener, si affermò negli Anni 60 e oggi è un paradigma accettato dalla grande maggioranza della comunità scientifica: la disposizione dei vulcani segue i confini delle zolle tettoniche. Tazieff però si teneva sempre al margine delle grandi teorizzazioni. Preferiva il lavoro sul campo. Non c'è da stupirsi se ha dato contributi fondamentali alle tettoniche a zolle, ha prodotto piuttosto una vastissima e accuratissima fenomenologia del vulcanesimo.

Rimane memorabile uno scontro con Franco Barberi - oggi segretario alla Protezione civile: lo abbiamo visto al lavoro nell'Umbria e nelle Marche colpite dal terremoto - durante l'eruzione dell'Etna del 1992. Barberi propose un

piano per deviare le lave con esplosioni e blocchi di cemento. Tazieff lo criticò duramente (mentre lui aveva tentato un intervento simile dieci anni prima). Barberi rispose che era troppo facile pontificare da Parigi. Attivò il piano e la città di Zafferana fu risparmiata dalla lava.

Tazieff fece scallare anche a proposito dell'effetto serra: negava che ci fosse un reale riscaldamento dell'atmosfera dovuto alle emissioni di anidride carbonica. L'ultimo intervento da militante riguardò la guerra in Bosnia e fu contro la minaccia di guerra chimica a Tuzla. «E' necessario denunciare - scrisse in quell'occasione su *Le Monde* - la democrazia occidentale: una debolezza simile ai misfatti di Franco e di Hitler. Tazieff non era uomo eufemista».

Tazieff fece scallare anche a proposito dell'effetto serra: negava che ci fosse un reale riscaldamento dell'atmosfera dovuto alle emissioni di anidride carbonica. L'ultimo intervento da militante riguardò la guerra in Bosnia e fu contro la minaccia di guerra chimica a Tuzla. «E' necessario denunciare - scrisse in quell'occasione su *Le Monde* - la democrazia occidentale: una debolezza simile ai misfatti di Franco e di Hitler. Tazieff non era uomo eufemista».







# L'imponente mostra al Guggenheim presenta gioielli sconosciuti e accende le polemiche

## Cina, la grande muraglia dei tesori

### Cinquemila anni in 500 opere

**NEW YORK** EMMENTO i cinesi ne hanno mai tante tutte insieme. Sono opere d'arte prestate da 17 province diverse, anche da Taiwan, Hong Kong, Francia, Canada e Stati Uniti per la mostra **5 mila anni di Cina** alle due sedi Guggenheim Museum. Si inaugura oggi, poi si trasferisce a Bilbao, per tornare in Cina all'inizio del prossimo anno. «Speriamo che non in mostra anche a Shanghai, che ha il più bel museo del mondo», dice Kuyi Shen, professore di arte cinese alla Rice University di Houston, che con Julie Andrews, della Ohio University, ha curato la parte dedicata all'arte moderna e contemporanea. Duecento opere in tutto, esposte sui due piani del Museo di Broadway, che hanno scatenato polemiche e rivalità nel mondo dell'arte.

«Apprezziamo il lavoro che gli artisti cinesi delle avanguardie fanno a Parigi, a New York. Non abbiamo potuto selezionare perché erano troppi e dovevamo presentare solo quello che si fa in Cina», si giustifica Kuyi Shen. Ma la vera verità è un'altra. La mostra voluta da Thomas Krens, direttore del Guggenheim, è organizzata a controllo governativo, che, a sentire Joan Lubet Cohen, storica dell'arte autrice di *The New Chinese Painting* e studiosa di arte cinese dagli Anni 60 all'Università di Berkeley, «non fida, e a ragione, degli artisti concettuali, che per definizione sovversivi». Esclusi quindi i vari Xubing Guenda, Huang Yong, Chen Zhen, Lin Tianmu, per lasciare posto a intiere sale di realismo socialista cinese, cui due tappezzerie e dedicate a Mao, affollate di quadri di dipinti nel periodo della Rivoluzione culturale dal 1966 al 1977, durante il quale persino i paesaggi avevano

diritto di esistere purché in qualche angolo raffigurassero l'immagine del leader.

Il giovane curatore si sbilancia sul valore artistico delle opere, ma diplomaticamente ammette: «Hanno un'importanza storica per distrarmi mi accompagna al piano sotto ammirare i colori della scuola di Shanghai, che ha influenzato la pittura di tutta la Cina dal 1850 al 1920 nel suo ultimo periodo soprattutto ha cominciato a risentire dell'influenza occidentale. Uso dell'acquerello, studio della prospettiva e tridimensionalità sono i sintomi dell'avanzamento, anche quando gli artisti dell'epoca continuano a raffigurare, secondo la nota tradizione, fiori e farfalle.

Ma il grosso della mostra, che va dal periodo neolitico fino alla fine, si svolge nella sede up-town. Quattro pilastri che rappresentano i punti cardinali collegano verticalmente i sei gironi di Frank Lloyd Wright. Secondo la tradizione cinese ogni direzione è associata a un colore: il blu è l'Est e viene raffigurato da un drago, il bianco è l'Ovest con la tigre, il nero è il Nord con la tartaruga circondata da un serpente e il rosso il Sud con il corvo. L'allestimento, che si fonda in maniera essenziale la prepotenza architettonica di Wright, è stato curato dal giapponese Arata Isozaki, autore pure della sede su Broadway.

Un'enorme maschera di bronzo del periodo Shang (1600-1100 a. C.) accoglie i visitatori. E' la scoperta archeologica più recente in questa mostra dedicata soprattutto a evidenziare l'importanza degli



*Tanti capolavori insieme non si sono mai visti neanche in patria, ma dalla rassegna mancano gli artisti dell'esilio*

A sinistra, «Autoritratto» di Ren Xiong, a destra, un drago della dinastia Tang, di bronzo e ferro



dagli Anni 50 fino a oggi. Si sale di poco a quattro dei più famosi guerrieri del mondo, che sembrano emergere dalla sabbia, parlano dell'imperatore Qin Shihuangdi (221-210 a. C.), che governò da solo su tutta la Cina e nel suo delirio di megalomania fece costruire un mausoleo di 2 chilometri di diametro e lo fece popolare di 7000 figure di terracotta, ritrovate intatte a Xi'an nel 1974.

«La Cina è sempre stata vista come un Paese con una cultura monolitica, capace di evolversi solo lentamente», sottolinea Sherman

Lee, ex direttore del Museo di Cleveland, chiamato da Krens a curare la sezione dedicata all'arte tradizionale. «Abbiamo voluto sfatare questo luogo comune e raccontare come l'arte nel nostro Paese sia stata soggetta ad una evoluzione costante». Per fare questo Lee ha isolato e messo in evidenza temi principali: la giada, il bronzo, le ceramiche tombali, le porcellane, le sculture di pietra o legno, i dipinti e la calligrafia, che Yang Hong, primo secolo dopo Cristo, definiva «la pittura del».

Intitolare una mostra 5 mila an-

Una porcellana della dinastia Yuan (1279-1368)



ni di Cina è a dir poco pretenzioso. Non tutti i periodi delle varie dinastie sono rappresentati con altrettanta ricchezza di opere. Ma quello che colpisce più di tutti i bronzi della dinastia Shang, quando le nuove tecnologie permettono agli artisti cinesi di rappresentare con grande disinvoltura serpenti, tartarughe, orche, tigri e figure mitologiche di ogni tipo.

Nel viaggio attraverso il tempo a gli scavi si arriva alle statue in legno della tomba della Marchesa di Dai (dinastia Han, 206 a. C.). Ne sono state trovate 162 insieme a strumenti musicali, testi di medicina, dipinti, scatole di lacca, sete ricamate. Il viaggio è costellato di porcellane, cavalli e cammelli Tang (618-907 d. C.), vasi bianchi e stilizzati Song (960-1127), porcellane decorate Yuan (1279-1368), tutte bianche a blu Ming (1403-1424), Qing (1662-1722). Le descrizioni delle opere alle pareti sono accurate e l'effetto della mostra, costata 5 milioni di dollari, è spettacolare. Ma dimostra soprattutto, come dice Lee, che «la Cina si occupa dei propri tesori».

**Arditi**

Cinquemila anni di Cina  
Guggenheim Museum Fifth Avenue  
(fino al 3 giugno); Guggenheim  
Museum SoHo (fino al 24 maggio)

La Stampa - Abbonamenti '98

Copie asett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.300 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture  
e Assetto del Territorio  
- DIREZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO  
E INFRASTRUTTURE DI RETE -

Al sensi delle leggi vigenti, al rinvio noto che alla gara, mediante licitazione privata per pagamento dei lavori di rifacimento della rete idrica del capoluogo e potenziamento dell'acquedotto in Comune di MIOGNA, conosciuta in data 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati invitati a. 08 imprese di cui n. 35 hanno partecipato alla gara mediana risultando aggiudicatario l'impresa MIOGNA S.r.l. con sede in Cerani (EV), con il ribasso del 12,22%.

L'invito integrale è stato pubblicato nell'appendice Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché inviato per la

pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

18.01.98.

IL DIRETTORE Dell. Ing. Raffaele Basso

**ERRATA CORRIGE**

L'invito dell'azienda di rilievo nazionale A. Cardarelli pubblicato il 26 gennaio 1998 a pagina 23, alla voce «Copia del presente avviso» è stata spedita per la pubblicazione all'Ufficio della Cee in data 26.01.1998 la data deve intendersi 23.01.98.

**GIUVEDÌ**  
**tutti i libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutta.

## A CACCIA DI GRANDI UTILI, SENZA CORRERE RISCHI INUTILI.

**Multi Invest** è l'investimento più nuovo e sicuro per essere presenti sui mercati finanziari.

Una polizza vita con rendimento indicizzato ad un fondo d'investimento azionario e con la garanzia del rimborso del capitale iniziale.

Un investimento con i vantaggi della deducibilità fiscale, della pignorabilità e non sequestrabilità, con l'assenza dell'imposta di successione.

Presso **Bipop - Banca Popolare di Brescia** degli esperti nei mercati assicurativi e finanziari a disposizione per illustrare tutti i vantaggi e le opportunità di **Multi Invest**.

Numero verde  
**167-824166**

www.bipop.it

**SERENA**

**INVESTIMENTO ASSICURATO A CAPITALE GARANTITO MULTI-INVEST**

RIASSICURATO CON RISCOSSA DI RINVIATO

**DORMIR, IL MANIFATTURIERE DI CONVENIENZE**

**MATERASSI IN SCHIUMA DI LATTICE**

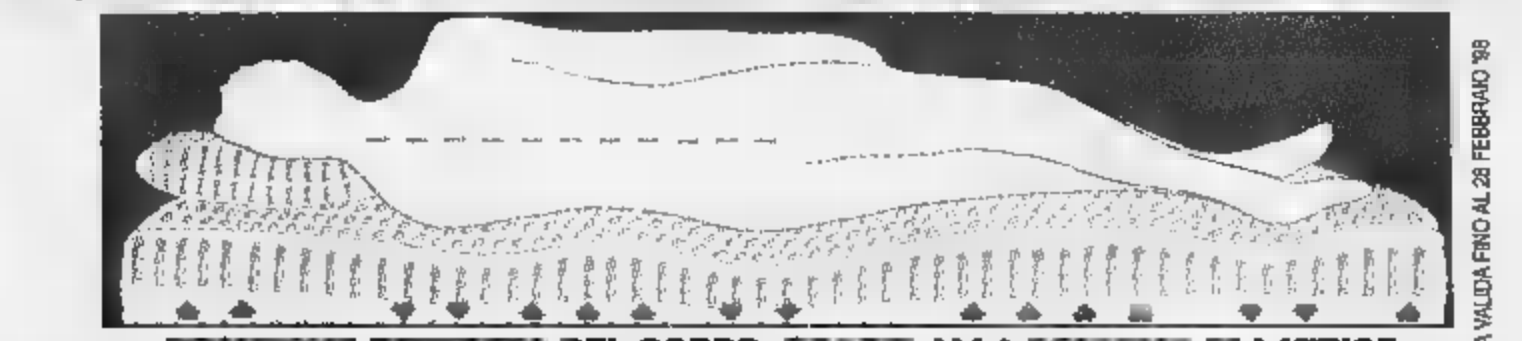
**VERSIONI ORTOPEDICO ULTRALATTEX**

La Schiuma di LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

**UNICO MATERASSO CON QUESTI CERTIFICATI DI GARANZIA:**



**ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!**



**PREZZO REALE L. 980.000**

**AL PREZZO ECCEZIONALE L. 380.000**

**VERSIONE SINGOLO**

**VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURA**

**Telefonate Subito al**

**consegna gratuita isole comprese**

**SERVIZIO CLIENTI**

**NUMERO VERDE 167-554488**

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 98

Gruppo Reale Mutua  
**POLIZZA VITA MULTI INVEST**

**BANCA POPOLARE DI BRESCIA**



RDS LIVE

O ci sei o ti senti.



MADISON SQUARE GARDEN  
NEW YORK, NY

# LIAM vs NOEL



**oasis**

Venerdì 6 Febbraio ore 21.  
Oasis in concerto.  
Solo su RDS.

Lo scontro è avvincente. I fratelli Gallagher e la loro band si misurano in un concerto senza esclusione di colpi. RDS trasmette l'incontro in esclusiva. Agli angoli, Anna Pettinelli raccoglie, per gli ascoltatori di RDS, i commenti dei campioni. O ci senti o ti senti alle corde.

**Radio  
Dimensione  
Suono** NETWORK

Ascolta le nostre frequenze  
chiamando  
il Numero Verde  
167-255305 o visitando  
il nostro sito [www.rds.it](http://www.rds.it).

BE HERE NOW OR LISTEN TO RDS LIVE





## John Landis allo «Specchio»

John Landis (foto), regista dei «Blues Brothers» e del seguito di quel famoso film, appena uscito negli Stati Uniti, si confessa: «Specchio» in edicola domani con La Stampa. «Quando uno fa il regista a Hollywood deve rassegnarsi al fatto che, nel nostro mestiere, non ci sono mecenati: né Medici né papi», racconta l'autore di «Un lupo americano» a Londra. «Il prossimo dipende dal successo dell'ultimo. Conosco solo i nomi, Steven Spielberg, George Lucas, Woody Allen e Clint Eastwood,

che possono sempre contare su un assegno in bianco». Per il prossimo film, senza effetti speciali e grandi scenari, Landis pensa a un bilancio di cinque milioni di dollari, che al giorno d'oggi sono quasi niente. Ma per ora ha soltanto il titolo «Susan's Plan» (il progetto di Susan): finanziatori nessuno. Il primo obiettivo del regista, per ora, è però di tipo estetico e fisico: vuole dimagrire prendendo esempio da Dan Aykroyd, che per «Blues Brothers 2000» di chili è riuscito a perderne 25.



## Frizzi alla Rai fino al 2001

Fabrizio Frizzi (nella foto) proprio nel giorno del suo quarantesimo compleanno, ha firmato il nuovo contratto che lo lega alla Rai per i prossimi tre anni, ossia fino al 2001. La notizia è stata confermata sia dall'entourage del conduttore che dalla Rai. Il direttore del personale della Rai Roberto Di Russo, che ha condotto le trattative per il rinnovo, ha confermato che «Fabrizio Frizzi ha controfirmato ieri l'intesa contrattuale, per ulteriori 3 anni, che era

raggiunta nei giorni scorsi». E ha commentato: «Anche questo è un ottimo segnale per la Rai: la conferma di uno dei personaggi più amati dal pubblico, testimone di qualità e sobrietà». Come tradizione della Rai, i dettagli del contratto triennale, che a quanto si apprende è in linea, con qualche adeguamento, a quello siglato nel 1994, che aggirava sul miliardo e 200 milioni l'anno.

LA STAMPA

# SPETTACOLI

Venerdì 11 Febbraio 1997 27

## La denuncia di Costa-Gavras nel film con Dustin Hoffman e John Travolta

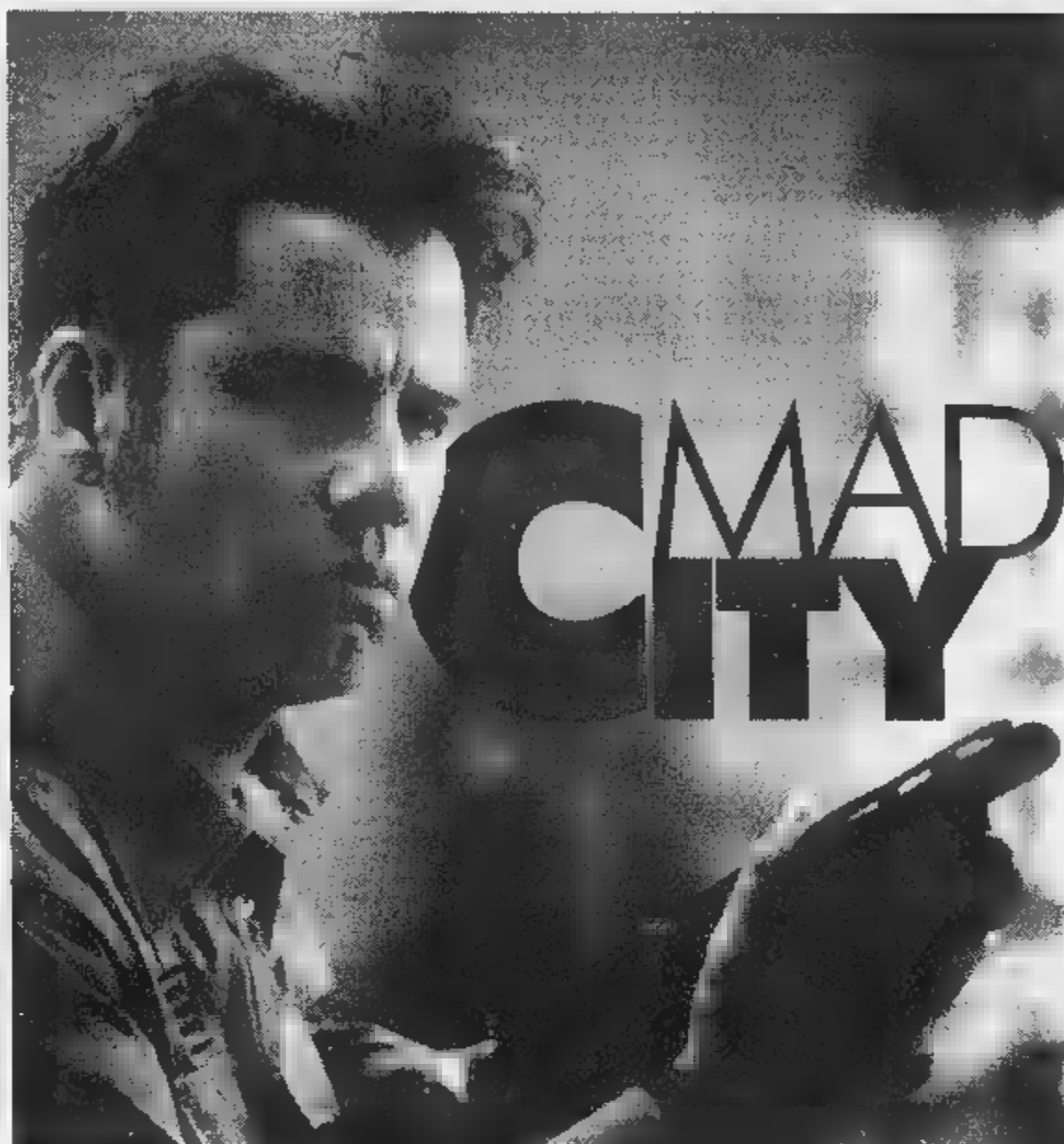
Un cinico reporter e un guardiano che armato di fucile entra in un museo

Di fronte a un film come «Mad City» è facile una sensazione già vista perché tanto per cambiare mette sotto la protettiva dei moderni mass media. E indubbiamente il tele-reporter Dustin Hoffman, pronto ad approfittare dello sfortunato colpo di testa della guardia giurata John Travolta, è un lontano epigono di Douglas, il giornalista che nell'ormai celebre «Asso nella neve» lasciava morire un poveretto pur di assicurarsi uno scoop. Da allora il tema è stato ripreso a Hollywood un tale numero di volte che solo a elencare i titoli non basterebbe lo spazio: cospicché ad alcuni è venuto spontaneo chiedersi se si sentiva l'esigenza di un'altra pellicola del genere; e il regista Costa-Gavras vale Billy Wilder d'ammonta. Sono domande un po' semplicistiche e brutali, peraltro autorizzate dal deludente riscontro pubblico e di critica nell'uscita americana: un botteghino di dieci milioni di dollari per un film che vanta la presenza di due divi di calibro e la firma di un cineasta impegnato equivoce in pratica allo zero. E i recensori hanno fatto la loro parte, sottolineando le lacune del film, prima fra tutte la scarsa spettacolarizzazione: nel senso di non aver spinto più a fondo il pedale del melo e di non aver migliori opportunità agli attori.

Per aver rovinato una diretta al suo boss Alan Alda, Hoffman è stato retrocesso da New York all'emittenza periferica di Madeline, California. E gli pare di «l'occasione giusta» risalire la china, quando durante un servizio sul locale Museo di Scienze Naturali, con una scolaresca in visita, finisce ostaggio di Travolta: un guardiano licenziato che è venuto a reclamare il suo vecchio posto. Armato di un fucile, realizza il disastroso intenderebbe solo spaventare la direttrice: pallottola sparata in aria, fatalmente a colpire un suo collega Hoffman è legato a saltare sull'incidente. Che c'è il meglio di un padre di famiglia, onesto e sempliciotto, che dà di matto a causa di circostanze avverse? C'è di che tenere avvinta davanti il video l'intera America; e, infatti, sollecitati dall'ambizioso giornalista, le grandi macchine massmediologiche si mettono in moto, prima puntando sull'assoluzione di John e poi rigettandolo nella polvere, il cinico Dustin, rivelando un cuore d'oro, tenta inutilmente di fermare la tragedia.

Anche per merito degli interpreti, i protagonisti risultano efficaci, non hanno torto i critici Usa nel rilevare un certo schematicismo nel disegno dei personaggi. Tuttavia, il nostro consiglio è di non sottovalutare «Mad City». Nell'impeccabile regia di Costa-Gavras è un film di qualità breschiana per la chiarezza con cui smonta e rimonta i meccanismi mistificatori della notizia; è un altro pregio di evidenziazione attraverso il contorno di giovani dirigenti squalorici del network, il praticante finto ingenuo e carognone, la disponibilità di chiunque ad apparire o per soldi o per vanità davanti alla telecamera, il fatto che ormai non si tratta di dare la colpa a questo o a quello: sul banco degli imputati nell'attuale civiltà dell'informazione-spettacolo sediziosi, ahimè, un po' tutti.

di Costa-Gavras con Dustin Hoffman John Travolta, Alan Alda. Produzione: Usa, 1997. Genere: Drammatico. Cinema LUX, Spazio RITZ di Torino. Odeon, Pasquirolo di Milano. Metropoli di Roma.



Deludente riscontro al botteghino Usa forse perché il tema (caro a Hollywood) appare scontato

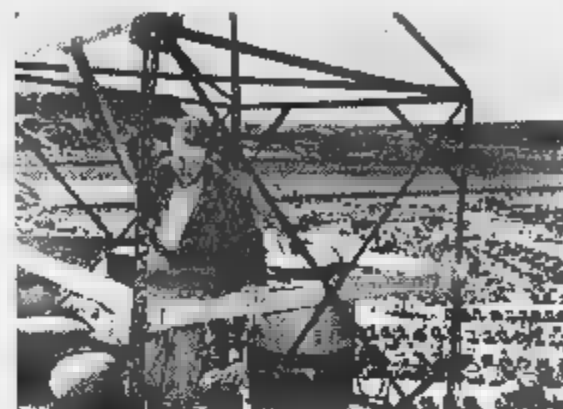


Foto grande: John Travolta in una scena del film. Sotto a: Dustin Hoffman. Qui accanto: Kirk Douglas in una scena de «L'Asso nella neve» di Billy Wilder a cui Gavras si è ispirato.

### INTERVISTA

LA ACCURIA DEL REGISTA

## «Scoop senza qualità»

«Siamo dominati dalla frenesia»

Il demonico potere della tv che dove arriva corrompe, manipola, piega le esigenze dell'audience. Ma anche un altro tema fondamentale nella società di fine secolo, la perdita del lavoro, accompagnata dalla consapevolezza dell'enorme difficoltà di trovarne un altro, in un sistema sociale che stabilisce il valore degli esseri umani in base al loro reddito ed è pronto a espellere chi viene considerato non più redditizio. Con «Mad City» Assalto alla notizia, Constantin Costa-Gavras, regista greco di formazione francese, premio Oscar per il famosissimo «Z l'orgia del potere», aggiunge un nuovo titolo alla filmografia di autore (e anche produttore) d'impegno, appassionato di un cinema che parla della nostra vita, animato da personaggi che non sono tutti bianchi né tutti neri.

Quello di «Mad City» non è un nuovo per il cinema: basta pensare a «L'Asso nella neve» di Billy Wilder a cui per molti aspetti somiglia. Che cosa l'ha spinto a tornare sull'argomento?

«Negli ultimi anni, in America, ma anche in Europa, si moltiplicano i network televisivi ha fatto a dismisura la frenesia della concorrenza. La gara nell'attrarre una fetta di pubblico sempre maggiore ha provocato l'abbassamento della qualità dei programmi. I cronisti sono sempre più vittime di padroni che richiedono velocità, ascolti, e così le leggi dell'economia finiscono per prevalere sull'aspetto umano, sui problemi etici. Insomma, mi sembra che il problema dei media sia sempre più attuale, anche se è già stato affrontato».

Il pericolo maggiore a cui incontro oggi l'informazione televisiva?

«Da voi in Italia è già accaduto che un primo ministro come Berlusconi fosse proprietario di un'importante catena televisiva. E' che, quando questo ac-

cade, la capacità critica dei giornalisti viene a mancare e a loro resta l'unico compito di celebrare il potere politico. Fortunatamente esistono ancora le tv nazionali in cui il ruolo di chi informa dovrebbe restare intatto».

Al centro di «Z l'orgia del potere» c'era la figura di un giornalista alla ricerca della verità. Un personaggio che oggi non esiste più?

«Il mestiere di giornalista è oggi importantissimo, l'unico in grado di controllare il potere politico ed economico. Certo, in «Z» si descrive un tipo di giornalismo investigativo, una ricerca di responsabilità che non ha più molto spazio. L'aumento dei tabloid scandalistici favorisce una generale corsa verso il basso».

La storia di «Mad City» parte da un dramma individuale di persone: il reporter tv Max Brackett, Dustin Hoffman, esiliato in un piccolo te locale e pronto a tornare in auge e il gigante del museo Sam Bailey, John Travolta, licenziato in tronco da un giorno all'altro.

«Sono due persone fragili, accomunate dal terrore della perdita del lavoro e dal desiderio di ritrovarlo, quindi di sopravvivere. Per raggiungere lo scopo ricorrono a mezzi immorali e a un certo punto la situazione gli sfugge di mano. Come è nata l'idea del duo Hoffman-Travolta? «All'inizio pensavamo di affidare i due ruoli ad attori sconosciuti, la sceneggiatura ha subito suscitato l'interesse di nomi importanti. Il budget del film, però, era tale da permettere certi compensi: è stato Hoffman a decidere di autorizzare il suo cachet dicendo al suo collega che doveva fare la cosa. Si parlò, in un primo tempo, erano invertiti, ma Travolta mi ha chiesto di essere Sam perché lui stesso ha attraversato nella vita un periodo in cui veniva considerato una specie di balordo senza futuro. Sul set, tra i due attori, si è creato un rapporto di

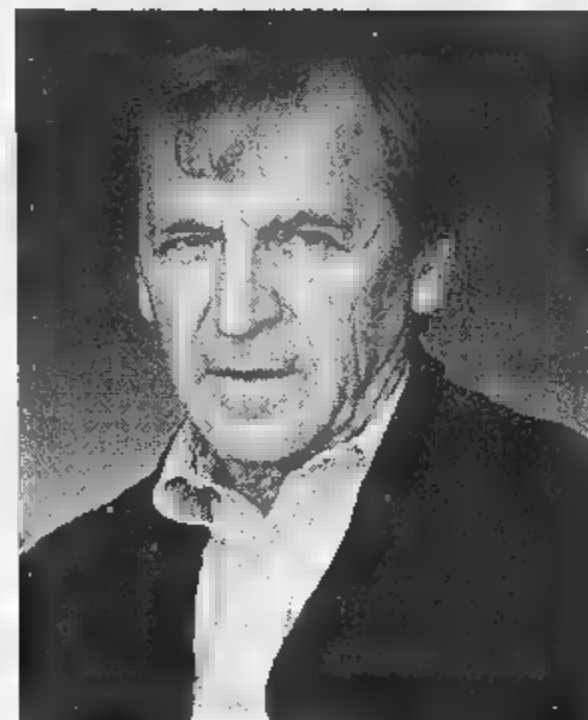
amicizia, ma anche emulazione: se uno faceva una cosa interessante, subito l'altro si sforzava per adeguarsi».

Quali sono i suoi prossimi impegni, c'è ancora l'idea di un film sul Moro?

«Ho in preparazione un film ambientato in parte ai Caraibi, in parte in Francia, ma non parlo perché, come diceva Paul Klee, «se ne parlo non lo scrivo». Quella del Moro è storia straordinaria, ma alla verità manca sempre un granello. Certo, Hoffman e Travolta sono perfetti Andreotti».

Caprara

Costa-Gavras: «Ho capito che le notizie si vendono, proprio come a un supermercato. Per questo motivo vengono cambiate rispetto alla realtà».



## Torino: ieri sera la richiesta di ritirare le dimissioni, Balmas non vota

Regio, Majer si congeda dal cda

«Vado via perché dissento sulla gestione del teatro»

TORINO. C'è soltanto Carlo Majer nel futuro maestro Carlo Majer. La sua direzione artistica del Regio si concluderà a fine mese. Un addio sofferto, con colpi di scena fino all'ultimo momento, così come l'inizio separazione promessa.

Dopo aver unanimemente apprezzato il lavoro svolto in questi sette anni, il consiglio d'amministrazione, ieri sera, ha chiesto a Majer - l'astensione del sovrintendente, Giorgio Balmas - di ritirare le dimissioni. Due votazioni avvenute: il presidente Valentino Castellani, impegnato, ha presentato la candidatura delle Olimpiadi del 2006.

«Ringrazio tutti - ha detto il direttore artistico - ma le mie dimissioni sono irrevocabili dal momento in cui le presentai. Dissento sulla gestione del teatro. Durante il mio mandato ho cercato di tradur-

re le indicazioni date dagli azionisti del Regio, dagli enti locali, per dare un ruolo internazionale all'ente, per farne un'azienda efficiente. Majer ha richiamato quanto già sostenuto in precedenti sedute: «Oggi le condizioni per raggiungere questi obiettivi venute meno, ma non l'atteggiamento, ho dato disponibilità a lavorare per il Regio, senza percepire stipendio, fino alla creazione della Fondazione».

Il voto del consiglio d'amministrazione a favore della permanenza di Majer alla guida artistica del Regio è anche una promozione della linea del neodirettore artistico del San Carlo in contrapposizione a quella di Balmas?

Majer: «Non tocca a me interpretare. Lo facciano i responsabili degli enti azionisti del Regio». Balmas: «Io non intendo attizzare polemiche. Anche perché non è vero che io non voglia un program-

ma internazionale e una gestione del teatro».

Vista l'irrevocabilità della scelta, il consiglio di amministrazione, infine, espone atto di rammarico e ha accettato le dimissioni con decorrenza dal 28 febbraio.

Con l'entrata in vigore (entro marzo) del decreto legislativo per la trasformazione degli enti lirici in fondazioni, si dovrà procedere all'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione (l'attuale avrà due mesi di prorogatio), i membri: il sindaco, due consiglieri espressi dal sindaco, uno dalla Regione e uno dal ministero. Sarà questo organismo a portare il Regio alla Fondazione (luglio '99), impossibile, queste scadenze, affrontare tra azienda e sindacati il rinnovo dell'integrativo. Ieri, infine, l'annuncio dell'allestimento di un coro di voci bianche formato da bambini e ragazzi tra i 7 ed i 15 anni di età. (L. Bar.)

## Visto da Biagi

«Anche il cinema ci influenza»

MILANO. Ora anche Costa-Gavras, con «Mad City», porta sullo schermo deviazioni, cinismi, potere distruttivo dei mass media, la capacità di innalzare o di scaraventare nella polvere. Il cinema americano, con recenti pellicole, ha deciso di sferrare l'attacco al giornalismo. Di per sé legittima operazione di uno spettacolo colto, di denuncia. Sennonché Enzo Biagi - sovente critico lui stesso con certe attitudini giornalistiche - sottolinea un nodo che rischia di passare inosservato: «Andrebbe tutto bene non fosse che anche il cinema è una parte, e anche una parte molto potente, dei media».

Allora, Biagi, di fronte a pellicole impietose nei confronti della categoria potremmo domandarci: da che pulpito viene la predica?

«C'è un diritto di rappresentazione e di critica. Ma occorre guardare queste critiche; ricordando come il cinema abbia a sua volta imposto mode, modelli di comportamento, linguaggi. Ha influenzato il costume e la cultura del mondo».

Il cinema potrebbe ora, per compiacere il pubblico, dare una visione distorta della comunicazione giornalistica? «Il cinema mostra il bello e il brutto di ciò che avviene e che decide di raccontare, sceglie che accentuare. Ci ha fatto vedere, prima della televisione, i gangster e il proibizionismo, il Far West e gente appesa a un acero, così come oggi la tv ci mostra sedie elettriche e iniezioni letali. Il film racconta la retorica dell'America, la retorica dell'America corrisponde alla vita americana. Gli Usa sono un laboratorio che gli altri devono guardare, leggere, capire: la rivolta studentesca è nata a Berkeley, in California, e da lì è arrivata a Parigi e poi anche in Italia».

Dopo l'elogio il giornalismo investigativo che arriva a far cadere un presidente, adesso lo spettacolo attacca la categoria «distruttiva» dell'informazione. Ma questo è davvero il giornalismo americano o non solo americano? «Il mass media sono come la rivolta. Di per sé non è un male. Certo che se la usi per legittima difesa è un conto, se invece la usi per una rapina è un altro conto. E' l'uso di uno strumento che determina il giudizio».

Il giornalismo americano è rivoluzionario usato male o bene?

«Quello che gli va riconosciuto è di essere un giornalismo tabù, che, appunto, ha fatto di mettere un presidente. Ma poi tutto dipende dall'atteggiamento che dimostrano non soltanto i giornalisti ma anche gli editori. La loro concezione è limitata al dovere di informare e alla coscienza di un'industria con dei bilanci con i quali misurarsi. E' anche quella di un tropotere, il che non è poco».

Marco



Clapton apre una clinica e presenta il nuovo cd «Pilgrim»

# Eric, pellegrino antidroga

## «I ragazzi potranno curarsi gratis»

MILANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Su un muro nei pressi di Piccadilly in Londra, qualcuno scrisse molti anni fa «Clapton is God». Non c'è oggi al mondo musicista rock più controverso e più rispettato di questo compassato e quieto, immemore dell'alone di leggenda che lo circonda. Uomo di mille vite e mille resurrezioni, lo fama a lungo è durata solo fra gli appassionati rock e blues, prima che una tragedia privata finisse in pasto al grande pubblico e facesse scoprire anche la sua arte: fu il morte del figlioletto Conor, avuto dall'italiana Lory Del Santo, precipitato da un grattacielo a New York, il dolcissimo canzone che quell'episodio gli ispirò, «Tears in Heaven».

Eric Clapton ha adesso 53 anni, un semplice ed elegantissimo ed esile signore che attraverso la comprensione dei propri lati oscuri ha superato le battaglie più dure, contro l'alcol, la droga e la morte. Il 6 marzo prossimo esce il nuovo cd «Pilgrim», e la prima canzone che le radio stanno hanno trasmettendo è «My Father's Eyes», gli occhi di mio padre, nella quale Clapton sulla propria storia personale, la più intima. Egli non ha mai conosciuto il padre, un soldato canadese che nel '44 mise incinta la sua giovanissima madre e poi se ne tornò dalla famiglia; Eric crebbe convinto che i nonni fossero i genitori e la madre sua sorella.

Non è l'unica storia da psicanalista rock, ma per la prima volta ieri ce ne ha fatto cenno raccontando il significato della più non la più bella del cd, la più pop, con un Clapton un pochino annacquato, con femminili e chitarra dolcissima come in un altro brano più intenso («River of Tears», fiume di lacrime) sul piccolo Conor; per riscoprire però altrove con estrema finezza le radici blues/rock della sua musica, come nell'intrigante «Pilgrim» o in «Sick and Tired».

Quando ha scritto «My Father's Eyes», signor Clapton? «Sei anni fa, riflettendo sulla morte di mio figlio. Sono stato fortunato, quando lui c'era, perché ho vi-

sto nei suoi occhi ciò che avrei potuto vedere negli occhi di mio padre che non ho mai conosciuto. Però la prima canzone che ho scritto appena è morto Conor è stata «Circus» che è qui nell'album: credevo solo nella chitarra, in quel momento, la suonavo tutti i giorni e per me era come una medicina».

Nel disco c'è anche una canzone di Bob Dylan, «Born in Time».

«Amo quell'uomo. Mi ha mandato il brano dieci anni dopo che me l'ha suonato. Ero rimasto colpito da una frase: «Cammino da solo per le strade tremanti».

Molte esperienze gruppi sono state brevi. Due anni i Cream fra il '66 e il '68; anche meno con Derek e the Dominoes nei primi '70, quando nacque «Layla».

«Ancora oggi ho problemi con Jack e Ginger. In quanto a Derek, l'esperienza fu distruttiva per abuso di alcol e droga. La dipendenza ci consentì di continuare».

E' meno che sta aprendo una clinica per vip intossicati? «Ma non è per vip. E' per aiutare la povera gente dei Caraibi e di Antigua, dove sorgerà, distrutta dal crack e dall'alcol. Però dovrò fare Robin Hood, prendere ai ricchi per dare ai poveri, e perciò i pazienti potenziali sono europei ed americani: si chiamerà «Crossroads Antigua» e il principio è di metter insieme ricchi e poveri per far loro riconoscere che droga e alcol affliggono tutti. L'apertura è in luglio».

Perché quest'idea? «Per lungo tempo, la droga è al mio centro. Ma ora che sono sobrio e pulito da 10 anni, ho l'esigenza di aiutare gli altri».

Sarebbe «Layla», senza droghe? «Avevo una creatività anche prima degli abusi, ce l'ho ora. La domanda è: avrei potuto essere più creativo, senza droghe?».

Che cosa ha imparato, in questi anni? «Per proteggere la mia salute e sobrietà, ho dovuto dire molti no e imparare a stare da solo. Ho imparato a vivere, a far rinunce, a soddisfare gli appetiti. Oggi sono un uomo con autostima e dignità».

Com'è andata, sul set di «Blues Brothers 2000» di Landis?

«E' difficile «scavarsi» minuto, c'erano così tante stelle. Ho mai visto su quel muro la famosa scritta «Clapton is God»?

«Ho visto foto. C'era una che pisciava contro il muro e la rendeva accettabile».

Oggi in musica non nasce nulla di nuovo. Perché?

«Siamo nel deserto, esiste solo la danza. In Inghilterra ognuno cerca di ricreare ciò che già è stato fatto nei '60 e '70. Ci sono solo gruppi e c'è invece bisogno di individui. Purtroppo, l'industria è malata grave».

Marinella Venegoni



«My Father's Eyes» è dedicata a Conor, il figlio morto: «Nei suoi occhi c'era il padre che non ho mai conosciuto»

Eric Clapton: «Non è una clinica per vip. Ho deciso anzi di aiutare i ragazzi poveri a disintossicarsi»

mente disponibili antidepressivi e tiramisi.

Nella confusione generale, le loro marziali felici: l'uditorio un'implacabile ritmica punk, ma senza perdere di vista la linea melodica del pop, che resta assai netta, talvolta soffocata a svisata da sani dubbi. La mistura è resa più gradevole dalla bella e allagata voce di Eva in parrucca bionda: Eva è una che non perde il ritmo neanche quando le saltano addosso per sbaglio, e dal vivo è più convincente su disco. Dietro tranquille sicurezze, ci allenamento feroce di duecento concerti, che hanno imposto immediatamente il trio sul mercato live: un contratto gli era arrivato addosso soltanto dopo i primi tre concerti.

Ingredienti del successo: la capacità istintuale di stare sul palco; la felice semplicità dei brani («In fondo - ha detto l'autore - anche i pezzi del punk californiano cui ci ispiriamo non erano altro che delle canzoni melodiche Anni Sessanta ma suonate più dure»); infine anche i contenuti delle canzoni, che parlano di disagio giovanile con doppie ironie sui luoghi comuni, nonché ovviamente di droghe (la graffiante «Betty Tossica», cantata da Gian Maria, ha gran successo nel bis) ma sempre in modo sdrammatizzante, catturando fin dal primo ascolto. [m.ven.]

## Prozac+, gli antidepressivi

### Un'allegria band nel punk italiano

MILANO. Hanno fatto da supporter agli U2 e la prossima volta, è sicuro, precaderanno anche i Rolling Stones: il nuovo appuntamento a massa è per il 30 maggio prossimo in qualche megastadio fra Milano e Roma, ma dopo aver suonato davanti a mila persone a Modena, che cosa potrebbe più spaventarli? Sono i Prozac+, tre tipetti di Pordenone che si chiamano Gian Maria, Eva ed Elisabetta; tre ragazzi che sanno il fatto loro, con al seguito due turnisti di rispetto: passano indifferenti dall'esperienza di gregari di lusso per rockstar al ruolo di aspiranti star in proprio: il tour di «Acidoacida», delizioso disco appena uscito e secondo della loro breve ma folgorante carriera, è cominciato l'altra sera al Tunnel di Milano in diretta RadioRai. «Suoni e ultrasuoni» e in un'orgia «stage-diving».

I fans più caldi salivano sul palco, lasciavano la bassista, la abbracciavano tirando fuori la macchina fotografica per un autoscatto e si ributtavano di sotto, sugli altri. Di tutto questo i tre sorridono con comprensione: quando ha tempo, il chitarrista e autore Gian Maria

Il trio: Gian Maria  
Eva ed Elisabetta  
(ma sul palco sono 5)  
farà da supporter  
ai Rolling Stones

I Prozac+ hanno offerto canzoni  
gioiose e effervescenti



scambia pure volentieri due chiacchiere con chi passa di lì, sul palco, senza perdere per questo la concentrazione: scegliendo chiamarsi Prozac, i tre hanno in fondo dimostrato una propensione alla filantropia, si resi anche umana-

Prossime date: 7 Pordenone, 12 Crespellano, 13 Cortemaggiore, 14 Aosta, 19 Firenze, 20 Roma, 21 Pescara, 24 Pesaro, 25 Salerno, 27 Catania, 27 Potenza, 28 Trani, 2 marzo Trieste, 6 Rimini, 7 Verona, 8 Torino.

## NOTIZIE

### Sanremo: nessun superospite italiano

ROMA. Al 48° festival di Sanremo non ci saranno «Superospiti italiani». Lo ha deciso Raiuno dopo aver constatato d'impossibilità di allestire cast all'altezza delle attese. Nella ventina artisti e gruppi italiani che avevano i requisiti per essere invitati tra i superospiti italiani figuravano Zucchero, Dalla, Ramazzotti, Baglioni, Litfiba, Jovanotti, Pino Daniele, Patty Pravo, Nek, Vecchioni, Ligabue, gli 883, Bocelli, Massi, Di Cataldo, i CSI, Giorgia, Irene Grandi, l'inafferrabile Mina, Gregori.

### «Domenica» sceglie i simboli dell'euro

ROMA. Saranno i milioni telespettatori che seguono «Domenica in» a scegliere, con una telefonata, i simboli di tre monete dell'euro, i divisa unica europea che entrerà in circolazione nel 2002. Domenica infatti, il pubblico, con una telefonata a tre numeri speciali, ognuno dei quali collegato a tre monete, potrà decidere quale sarà il simbolo che apparirà su 8 miliardi e mezzo di «denari» che saranno conati a partire dal '99: uno da centesimi (corrispondenti a 100 lire), uno da 50 centesimi (1000 lire) e l'altra da 2 euro (4000 lire).

### «Asterix e Obelix»

MONACO. Primo ciak per il kolossal franco-tedesco «Asterix e Obelix» in cui Gérard Philipe e Christian Clavier faranno vivere sul grande schermo gli eroi galli. Le riprese sono cominciate a Monaco di Baviera. Il film costerà miliardi di lire.

### Verdone, metà maggio

ROMA. Carlo Verdone torna sul set: a metà maggio darà il primo ciak film, sceneggiato con Leo Benvenuti, Piero De Bernardi e Pasquale Plastino. «Sarà una commedia originale. Un ritratto di un superficiale fine Millennio, racconterà le peripezie di un uomo che ha paura di crescere, che vuole rimanere bambino». Accanto a Verdone ci sarà Regina Orioli, l'inquietante protagonista femminile di «Ovosodori».

## METTIAMO AL BANDO LE MALATTIE GENETICHE.

La maratona televisiva TELETHON '97 ha raccolto fondi da destinare alla ricerca scientifica per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

Analogamente a quanto è stato fatto con i fondi raccolti nelle precedenti edizioni, il Comitato Promotore TELETHON promuoverà una serie di iniziative destinate ad accelerare sensibilmente il progresso della ricerca scientifica verso la cura di tali malattie.

Per il 1° bando 1998, sono previste le seguenti possibilità di contributo alla ricerca:

### Ricerca di base

Progetti di ricerca avanzata nei seguenti settori: Biofisica, Biochimica, Biologia Molecolare, Biologia Cellulare, Genetica, Fisiologia e Farmacologia. Tali progetti potranno avere ad oggetto sia le patologie neuro-muscolari (codice 1.1) che le altre malattie genetiche (codice 2.5).

### Ricerca clinica

Progetti di ricerca orientati allo sviluppo di trial clinici su nuove strategie di trattamento farmacologico, sviluppo di metodologie per la definizione e validazione di nuove procedure diagnostiche, sviluppo di metodologie per la definizione di protocolli riabilitativi delle funzionalità umane. Tali progetti potranno avere ad oggetto sia le patologie neuro-muscolari (codice 1.1 subcod. 3) che le altre malattie genetiche (codice 2.5 subcod. 4).

### Terapia Genica

Progetti di ricerca avanzata orientati alla terapia genica di malattie ereditarie (codice 2.3). Le proposte possono riguardare: sviluppo di nuovi vettori, metodi di trasfezione in vitro ed in vivo, trial clinici.

### Modelli sperimentali

Progetti di ricerca orientati alla produzione di nuovi modelli sperimentali di malattie neuro-muscolari ed altre malattie genetiche che colpiscono la specie umana (codice 2.3.2).

### Banche

Proposte che riguardano il mantenimento e la gestione di preesistenti banche di YAC, BAC, PAC, DNA, cellule e tessuti (codice 2.1).

Verranno tenuti in particolare considerazione i progetti direttamente ed indirettamente indirizzati alla ricerca di terapie adeguate o, comunque, al miglioramento delle condizioni di salute degli individui colpiti da malattie neuro-muscolari o da altre malattie di origine genetica.

Verrà data preferenza alle linee di ricerca che per struttura, innovazione metodologica, originalità e potenzialità si possono collocare nel contesto della ricerca internazionale più avanzata, e verrà valutata positivamente sia la collaborazione tra laboratori italiani, sia quella con laboratori stranieri.

La partecipazione è aperta a ricercatori italiani e ricercatori stranieri residenti in Italia (nel qual caso dovrà essere prodotto un certificato di residenza) appartenenti ad Enti di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro (nel qual caso dovrà essere prodotto lo statuto ed il riconoscimento della personalità giuridica) operanti sul territorio nazionale. Il Comitato Promotore Telethon si riserva di valutare le proposte provenienti da questi ultimi a seconda delle specifiche caratteristiche statutarie.

I contributi alla ricerca saranno assegnati su parere di una commissione internazionale di esperti che esaminerà e valuterà le proposte.

I bandi relativi alle diverse aree di ricerca possono essere richiesti, specificando il codice di interesse, all'Ufficio TELETHON (tel. 06-66015426, fax 06-66015436), presso la sede della Direzione Nazionale U.I.L.D.M. (Via P.P. Vergerio 17 - 35126 Padova - tel. 049-8021001) e possono essere visionati su World Wide Web di Telethon (<http://telethon.tigem.it/>).

Il presente bando decorre dalla data del 6 febbraio 1998.

La domanda, redatta su moduli originali disponibili ai suddetti indirizzi, dovrà essere inoltrata (un originale + 10 copie) all'Ufficio TELETHON, Via Prospero Santacroce 5, 00167 ROMA, entro e non oltre il 9 marzo 1998 (la fede la data del timbro postale ovvero quella indicata nella bolletta di spedizione del Corriere espresso).

Si rende noto che i bandi relativi alle borse di studio saranno aperti alla data del 15 giugno e si chiuderanno il 30 settembre 1998.

I ricercatori italiani già titolari di fondi TELETHON, operanti in Enti di ricerca interessati a stabilire rapporti di collaborazione istituzionale con la Fondazione Telethon, possono rivolgersi ai uffici per ricevere indicazioni sui termini delle proposte.

TELETHON formula un fervido augurio di buon lavoro agli studiosi impegnati nella lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, condividendo una grande speranza con gli ammalati e le loro famiglie, e ringraziando gli italiani che hanno generosamente offerto il loro contributo alla ricerca.





Alessia Marcuzzi presenta «100 Best», pubblicità dagli Anni 60 ad oggi

## I cento migliori spot al mondo

Domani e sabato 14 una maratona su Italia 1

MILANO. Dal 7 al 14 febbraio Italia 1 dedicherà buona parte della programmazione alla pubblicità e al mondo. «100 Best» è quindi il titolo del programma-maratona che sabato 7 e domenica 14 febbraio prossimi alle 23.40 mostrerà i cento migliori spot realizzati dal 1960 a oggi. Lo speciale, proporzionato da tutto il mondo commentato da alcuni esperti di pubblicità intervistati da Alessia Marcuzzi. La selezione è avvenuta grazie ad un pool di esperti e fanno parte dell'archivio privato dell'agenzia Leo Burnett che ha voluto mettere a disposizione del pubblico di Italia 1 i migliori spot realizzati negli ultimi 38 anni di attività. Il criterio di selezione è stato quello di scegliere i migliori spot basati su un'idea. Sono stati scelti infatti i lavori che contengono un'idea semplice, sorprendente, rilevante ma soprattutto divertente. Un qualcosa che sia stata capace di dimostrare come la pubblicità possa essere davvero fonte di ispirazione, di emozione, gioia e contenuto nel breve volgere di pochi secondi.

Quel lungo lavoro di ricerca emersi inizialmente 186 lavori giudicati da un apposito panel di 14 persone che rivoltando e riguardando gli spot uno ad uno, hanno poi optato per un drastico



Giorgio Gori

«stagio» che ha portato il numero spuntato a 100. Il materiale scelto è stato poi suddiviso per formato e per genere sulla base di voci quali l'umorismo, la musica, l'uso del prodotto e del testimonial. La raccolta contiene 14 spot degli Anni 60, 21 degli Anni 70, 41 degli Anni 80 e 24 del '90 tutti rigorosamente in versione integrale e in lingua originale. Per essere ancora più precisi 43 filmati sono americani, 11 inglesi, 21 da altri Paesi europei, 4 dal Giappone e rispettivamente uno dall'Australia, uno dal Brasile, uno da Nuova Zelanda e uno da Singapore. Alla presentatrice del programma, Alessia Marcuzzi, scelta da

Giorgio Gori per la sua popolarità e anche per una certa dimestichezza con le lingue, abbiamo chiesto: «darci il parere sullo speciale e sulla pubblicità in generale». «Quando la pubblicità - dice Alessia - con lo stesso interesse con il quale posso guardare un bel videoregistrato. Trovo che ormai certi spot siano addirittura meglio di alcuni film. In trenta secondi i creativi delle agenzie e i registi dei minifilm riescono a trasmettere tutto: messaggio, immagini accattivanti, effetti speciali, idee. Eppoi, se gli spot non fossero ad un altissimo livello non sarei qui a presentarvi uno show come questo. Oggi la pubblicità televisiva è un qualcosa che va al di là del semplice messaggio promozionale. Non dimentichiamo che la stessa Marcuzzi è stata recentemente l'attrice principale di una campagna tv per la Omnitel e attualmente è azienda la vorrebbe come testimonial per i loro prodotti. «Quando si è popolari - dice lei - è normale che ci sia gente che vuole abbinare il tuo volto ad un prodotto. E' importante però saper scegliere a quale categoria merceologica affiancarsi. Per una cosa sbagliare prodotto sarebbe sbagliare un programma».

Luca

I FILM DI OGGI IN TV  
Roger Moore  
007 a Cortina

007 - SOLO PER I TUOI OCCHI

1981, alle 20,10 su Tmc; dur. 127'

L'ironia di Roger Moore e il dinamismo registico di John Glen, attento più allo charme che ai gadget tecnologici, sono alla base di questa avvincente avventura dell'agente segreto al servizio di Sua Maestà britannica dotato, naturalmente, di licenza di uccidere (e amare). Qui Bond è incaricato di recuperare il congegno superssegreto Atac, affondato misteriosamente con una vedetta della marina inglese. Per impadronirsene, e dopo molte peripezie tra Cortina e le Bahamas, Bond dovrà assaltare il rifugio montano del miliardario greco Kristatos. Con Moore recitano la bella Carole Bouquet, Topol, Cassandra Harris e Julian Glover nel ruolo del cattivissimo Kristatos che, come altri personaggi negativi di Fleming, ama accarezzare un gatto.

1953, 22,40 su Raiuno; dur. 80'

Definito un piccolo gioiello della fantascienza, questo film girato a basso costo dall'americano

William Cameron Menzies (ex scenografo) racconta la vicenda di un ragazzino che scopre, sulla collina vicino a casa, la presenza di intelligenze aliene. Queste sono in grado di controllare gli uomini e di renderli schiavi. Nel cast Helena Carter e Arthur Franz. Una curiosità: il film è dominato dall'ossessione per il pericolo e per le «quinte colonne»; nell'edizione italiana e in quella europea ha un finale diverso da quello americano, si conclude in modo realistico (e non visionario) e con un ridicolo elenco dei vari tipi di Ufo.

1976, alle 23,10 su Rete 4; dur. 120'

Alfred Hitchcock presenta due storie che, scorrendo all'inizio in parallelo, finiscono per incontrarsi e per formare una sola. La prima è quella di una falsa veggente e un tassista; l'altra, è quella di un gioielliere e della sua compagna, una coppia l'hobby del sequestro di persona. La falsa veggente scoprirà, malgrado, che una ricca signora è stata sequestrata. E' l'ultimo film di Hitchcock (il 53°), ma, nonostante l'originalità dell'impianto narrativo, non è annoverato fra i migliori. Vi recitano Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris e William Devane.

1995, alle 23,25 su Italia 1; dur. 80'

Sidney Pollack è il produttore di una serie di sei-movie di cui «Fallen Angels» è il primo. La regia è di J. Kaplan. Protagonista Gary Oldman, poliziotto alle prese con un caso che riprende il clima «noir» di certi classici francesi.

**SONY - PANASONIC - THOMSON**  
con incentivo rottamazione fino a € 300.000  
11/20.28.18

## I PROGRAMMI DI OGGI

## RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (626244); 7,35 (626244); 11,30 (11357544); 13,30 (11357544); 18,30 (11357544); 22,35 (223544270); 0,10 (74455).

6 - Euronews, attualità (6631).

6,45 Unomattina, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio L. (6322934).

8,30 L'Espresso L.S. (6,30), attualità (4874419).

8,35 Presentazione: Salsotto e Della, rubrica (4517761).

8,50 Il magnifico fuorilegge, film avventura (Usa, 1951). Regia di W. D. Russel. Con R. Ryan, C. Trevor (1418508).

11,15 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sordani, Janina Majello. - Del Centro di Produzione Tv di Napoli (772-2631).

12,35 Che tempo fa, rubrica (194322).

12,35 TG1 Flash, attualità (11322).

12,35 La signora in giallo, film - «Un posto molto tranquillo» (5111815).

13,35 TG1 Economia, attualità. Con Maurizio Borella (253-4185).

14,35 Casa Giovanna, attualità. Con Giovanna Milani (64-57544).

15,35 Sollecito, varietà ragazzi (421438).

17 - TG Flash, rubrica (1877).

17,15 Sollecito - 2a parte, varietà ragazzi (101498).

17,50 Oggi al Parlamento, attualità (293631).

18,10 Primadonna, attualità (79-8526).

18,45 Colorado, gioco (134789).

19,35 Che tempo fa, rubrica (989).

20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3271457).

Il Fatto, Con Enzo Biagi (767508).

20,50 Viaggio nel cosmo, documentario (762215).

22,40 Gli Invasori spaziali, film fantascienza (Usa, 1953). Regia di W. Cameron Menzies (680032).

8,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (324276).

0,40 Rai Educational Tempo, attualità (205179).

1,35 Rai Educational Filosofia, attualità (8330282).

1,15 Sottovoce: Anna ammirata, rubrica. Con Gigi Marzullo (562277).

1,45 Speciale Pane al pane, rubrica - Aperto tutta la notte

## RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (170273); 13 (7187); 17,15 (224547); 18,15 (703684); 20,30 (884); 23,45 (683726).

6,45 Rassegna stampa sociale, attualità (604008).

7 - Go Cart mattina, varietà ragazzi (6816).

7,05 Beber, cartoni (2263670).

7,25 Tom e Jerry kids, cartoni (153830).

7,55 Pingu, cartoni (756983).

8 - Popeye, cartoni (3284).

8,25 Pingu, cartoni (839235).

8,35 Tre gemelle e una strega, cartoni (625731).

8,55 Leasie, telefilm - «L'insanguinamento» (2547467).

9,15 Io scriverò, tv scritta, rubrica. Con G. Marzullo (253708).

9,40 Quando al... soap opera (249802).

10 - Santa Barbara, opera (643038).

10,45 Racconti di vita, rubrica (7-12901).

11 - TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Order (8402).

11,30 Antepremi i fatti vostri, attualità (7772).

11,35 I fatti vostri, varietà (37457).

12,35 TG2 Costume e Società, attualità (8971).

13,45 TG2 Salute, attualità. Con Luciano Order (321823).

14 - Ci vediamo in tv, rubrica. Con Paolo Lenti (6413325).

15,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (1457).

16,30 La... in diretta, attualità (274781).

16,35 Rai Sport sporters, rubrica sportiva (405702).

19,45 In viaggio... rubrica, attualità (1316051).

19,55 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm (595058).

19,55 Tom e Jerry, cartoni (3-53494).

20,50 Purore, varietà (303289).

21 - Dossier, rubrica. Con Paolo Mucchi (6612).

0,05 Oggi al Parlamento, attualità (318151).

0,25 Sport notte sport, rubrica sportiva (111698).

0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (748533).

0,35 Oltre la notte, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Rosanna Montesanti (3).

2 - Mi ritorni in replay, musicale (745454).

2,50 Diplomati universitari e distesi, musicale - fino alle 5,55 (8330755).

## RAITRE

Telegiornale: 6 (1877); 6,15 (148070); 8 (8226); 12 (4570); 14,20 (886430); 14,50 (705444); 19 (6134); 22,30 (3764); 0,30 (721738).

6,30 Rai Educational: Spazio Educational, attualità (89-98877).

Rai Educational: Da qui all'eternità, telefilm (334-5893).

10,55 Rai Educational Filosofia, attualità (8234322).

11 - Rai Educational Tema, attualità (20187).

12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (105438).

12,25 Telegiornale, rubrica (641525).

13 - Rai Educational il grillo, attualità (153830).

13,30 Rai Educational Media-Mat, attualità (153830).

14 - TGR Telegiornale regionale, attualità (73815).

15 - TGR Mediterraneo, attualità (4457).

15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (14148).

15,40 Nazione '98, rubrica sportiva (5920051).

16,10 Pallavolo Femmi: Moreschi Vigevano-Vini ML - Schiavo, sport (5976751).

17 - Geo & Geo, documentari (45-29411).

18,30 Un posto a sole, soap opera (5896).

19,35 TGR Telegiornale regionale, attualità (262070).

20 - Dalle 20 alle 20, rubrica (23612).

20,15 Magazzini Einstein, rubrica (5842438).

20,30 Blob. Prima serata, rubrica (72902).

20,40 Masstricht - Italia, attualità (87994).

22,45 TGR Telegiornale regionale, attualità (420544).

22,55 Formattipresente: Milano - Roma, rubrica (842288).

23,55 Magazzini Einstein, rubrica (4419831).

1,10 Effetti speciali, film tv (Ita, 1975). Regia di G. Amelio (1397921).

2,15 Tutti in pista - sesto continente, rubrica (18-20245).

2,45 Concerto - vivo, musicale (9198282).

2,55 Giochi olimpici invernali: Cerimonia di apertura, sport (19583942).

3 - Saba, film drammatico (Ita, 1993). Regia di Lionello Massobrio, con Beatrice Palme, Lionello Massobrio

## CINQUE

Tg5: 6 (332335); 8 (117370); 13 (4341); 20 (7831); 1 (55710077); 2,45 (5303864); 5,30 (88-83218).

0,45 Vivere - benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (713051).

0,45 Maurizio Costanzo Show (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (686977).

11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Della Chiesa, (171525).

13,00 Sgarbi quotidiani, varietà. Con Vittorio Sgarbi (2235).

13,45 Beautiful, soap opera (254).

Con Maria De Filippi (3-52490).

14,45 Where... salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (989708).

15,15 Ciao dottore, telefilm - «Primo amore» (527705).

17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Lioni (8202).

17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (64-3964).

18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (739058).

20,35 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (8902).

21 - Accadde domani, varietà. Con Maria De Filippi (340-8815).

22,30 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti della puntata: l'attore Francesco Pannofino; i cantanti napoletani Aurelio Fierri, Maria Nazionale e Nunzio Gallo e poi lo scrittore Riccardo Pazzaglia e il cabarettista Peppe Lanzetta (2552167).

1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (8905).

1,45 Voli nella notte, telefilm - «Una vita appesa a un filo» (314129).

3,15 Missione impossibile, telefilm - «L'ultima chance» (19-1935).

4,15 Dream on, telefilm - «Brividi fatali» (242183).

5,15 Bolline, varietà

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (472340); 18,30 (3542); 19,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8451802).

0,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (713058).

9,20 Superstar, telefilm (391841).

10,20 Charleston, film commedia (Italia, 1977). Regia di Marcello Fondato (893983).

12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1730187).

12,50 Fatti e misfatti, attualità (2-233490).

12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (2-23271).

13 - Il principe di Bel Air, telefilm (74070).

13,25 Ciao Ciao Talk Folies, varietà (842213).

14,20 Colpo di fulmine, varietà (84412).

15 - Fuego!, varietà (8419).

15,30 Sweet Valley High, telefilm - «Un bacio tra l'altro» (2506).

16 - Elm Bum Bum, varietà ragazzi (58070).

16,25 Elm Bum Bum, varietà ragazzi (449500).

16,55 Elm Bum Bum, varietà ragazzi (7381341).

17,25 Elm Bum Bum, varietà ragazzi (737950).

17,30 Xena principessa guerriera, telefilm (32490).

18,55 Studio sport, rubrica sportiva (282332).

19 - Otto sotto un tetto, telefilm (6781).

19,30 La tate, telefilm (5032).

20 - Sarabanda, varietà (88544).

20,55 Professione fantasma, telefilm (829026).

22,40 Moby's, attualità (2486438).

23,25 Fallen Angels, telefilm (84-8902).

0,55 Le notti dell'angelo: Glapponi, attualità (51303).

0,55 Speciale Cinema, rubrica (2270261).

0,40 Fatti e misfatti, attualità (738345).

0,55 Studio sport, rubrica sportiva (512129).

1,20 Italia 1 sport, rubrica sportiva (5125194).

1,55 Rassegna Stampa, attualità (4488216).

2 - Colletti bianchi, telefilm (7025945).

3 - L'incredibile Hulk, telefilm (7025933).

4 - 21 Jump Street, telefilm - «Vicolo cieco» (7832281).

5 - Ralph Supermaxihero, telefilm

## RETE 4

Tg4: 11,30 (2462780); 13,30 (5322); 18,55 (670544); 19,10 (155612); 22,35 (532544); 2,10 (4-108571).

6 - Un amore di nonno, telefilm (7731812).

0,50 Cuore selvaggio, telefilm (8524419).

0,35 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5174254).

0,50 Vendita d'amore, telefilm (7815781).

9,20 Amanti, telefilm (539-1781).

9,55 Peste e... attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervasio (1348677).

10 - Regina, telefilm (5693).

10,35 Sei foris papà, telefilm (539-1781).

11,45 Forum, attualità. Con Paola Perego (1142235).

12 - La ruota della fortuna - la parte, varietà. Con Mike Bongiorno (2235).

14 - La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8051).

14,30 Sentieri, soap opera (48790).

15,30 La bambola, film drammatico (Francia, 1996). (481915).

17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (746-0761).

18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Uboldi (56231).

19,35 I fantastici viaggi di... Mad, cartoni - «L'isola degli orrori» (67709).

20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - «Peter Pan nel covo dei pirati» (227877).

20,35 Perry Mason, telefilm - «La bara di vetro» (308130).

22,40 Le grandi interviste di Emilio, rubrica. Con Emilio Fede (8902).

23,10 Compilto di famiglia, film giallo (Usa, 1976). Regia di Alfred Hitchcock, con Barbara Harris (8425255).

1,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (5122205).

1,50 A cuore aperto, telefilm - «Vita difficile» (139842).

2,45 Peste e... attualità (197991).

2,50 Wings, telefilm - «Il rivale di Joe» (8304735).

2,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8472945).

3,30 Rubi, telefilm (256115).

4,20 Antonella, telefilm (840-4300).

5,10 Parla nera, telefilm (84-5991).

5,50 Lasciatvi amare, telefilm

## TMC

Telegiornale: 8,30 (6322); 12,45 (4215780); 19,25 (155612); 22,35 (532544); 2,10 (4-108571).

7 - Bla bla sfida... magia, cartoni (34070).

7,25 I ragazzi della prateria, telefilm (4737815).

8 - Dileto d'amore, film commedia (Usa, 1959). Regia di David Miller, con David Niven, Mitzie Gaynor (844167).

10,55 Ironside, telefilm (3230152).

12 - Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (4510912).

13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (547790).

13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (4510912).

14 - La figlia dell'ambasciatore, film commedia (Usa, 1956). Regia di Norman Krasna, con Olivia De Havilland, John Forsythe (38-2438).

15 - Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Ripoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (564802).

18,05 Zep Zap Tv, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavallero. All'interno del programma i cartoni: «La stona infinita» e «Ranma» (8458419).

19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (369815).

20,10 Agente... Solo per i tuoi occhi, film spionaggio (Usa, 1981). Regia di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet (227877).

23 - Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Mandauc. Argomento della puntata è «La menopausa» (7432092).

Calcio: Brasile - Guatemala, sport - Coppa Oro (40-3652).

2 - Dottor Spoil, rubrica. Con Lillo Perr (941539).

2,25 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Ripoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo.

4,25 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana.

## ANTENNA

Massimo Lopez nel film tv *Professione fantasma* (Italia 1, alle 20,55), Piero Angela parla di buchi neri (*Viaggio nel cosmo*, Raiuno, 20,50), Gad Lerner e Nancy Brilli in *Milano-Roma* (Raitre, alle 22,55), *Dalle 20 alle 20* occupa di rapporti tra politica e magistratura (Raitre, ore 20), Francesco Paolantonio tra gli ospiti di *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,15), la menopause a *Check Up Salute* (Tmc, alle 23), l'aborto ad *Accadde domani* (Canale 5, ore 21), Serena Dandini tra gli immigrati (*Tg3 Speciale*, Raitre, alle 5), *Tempo Navente* (Raiuno alle 0,40), puntata dedicata a Italo Calvino. Conduce Mirella Serri.

In America, dal 1990, il *Simpson* hanno ricevuto 23 nomination all'Emmy (l'Oscar della tivù), vincendone 10. Per popolarità il numero di episodi hanno battuto anche i *Flintstones*. In Italia le repliche trasmesse da Italia 1 sono guardate da oltre due milioni di spettatori. Su Internet centinaia di siti in tutte le lingue riassunti degli episodi, immagini, suoni, spezzoni di filmati.

Matt Groening, 43 anni, creatore del *Simpson*, è diventato miliardario cadendo i diritti del cartone animato alla Twentieth Century Fox.

Qualche curiosità: *Simpson* significa «figlio» semplicità (son of a simpleton). Homer e Marge (i due protagonisti) si chiamano come i genitori di Groening. Molti personaggi sono mancini. Lui. Per preparare un episodio servono oltre ventimila disegni e sei mesi di lavoro. Tutti i gadget del *Simpson* (magliette, berretti, penne eccetera) sono dedicati alla serie del primo gatto della famiglia, «Palla di neve», investito da un'automobile. Il doppiatore italiano di Homer, Tonino Accolla, è lo stesso di Eddie Murphy. La moglie di Fantozzi, nei primi film della serie, Bart è doppiato da una donna (Ilaria Stagni).

Consigli di Stefania Cuneo, la trentenne pianista di *Tappeto volante*, alle donne che tornano a casa di notte: entrate subito in automobile e chiudete immediatamente le sicure degli sportelli: i semafori rossi non guardatevi mai intorno (lanciare occhiate anche involontarie «vicini d'auto potrebbe apparire inviti»); vicino a casa osservate il vostro portone e quelli accanto, controllate che dietro gli alberi non ci sia qualcuno appostato: scendete dall'automobile tenendo stretto in una mano le chiavi di casa, nell'altra una bomboletta qualunque, anche di lacca (spruzzata negli occhi può sfiorire l'aggressore). Una volta entrate nel portone, anziché rilassarvi continuate a muovervi come un gatto. Se nonostante ciò qualcuno vi salta addosso, colpite con calci nei punti giusti.

**RICCI**  
Antonio Ricci dice che la vita di Maurizio Costanzo è uno dei misteri della fede («per me sono sette fratelli gemelli che si alternano»). Secondo lui se Costanzo aveva a fare un filo di pipì può costruire un programma sulla minzione d'onore. Come Biagi. Sono dei fenomeni. Solo a pensare a Maurizio Costanzo mi stanco, se passo a Biagi mi ricollo in comunità.

Giorgio Dell'Arti

**RAIUNO** Gr. 7: 8,13; 19; 24; 30  
7,20 GR Regione; 7,35 Quotazione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,05 Elze; 8,35 Giochi; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Italia no, Italia; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Mibevco; 12,30 Voci del mondo; 12,40 Bolivier; 12,50 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,05 Solmare; 14,15 Lavori in corso; 14,05 Mercati; 15,30 Orosmezzo; 16,45 Uomini e canzoni; 17,05 L'Italia in diretta; 17,35 Speciale: 17,40 Bli: viaggio nella multimedia; 17,45 Come vanno gli affari; 18,05 Bono Musica; 18,15 Mondo motori; 19,32 Accolte al fa sera; 19,40 Zapping; 20,43 Siasera a Via Asalejo 10; 22,49 Bolivier; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.

**RAIDUE** Gr. 6: 6,30; 7,30; 8,30; 13,30; 18,30; 19,05; 20,30  
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,05 Mecheorà; 8,50 La scala per l'infemo; 9,05 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggine del coniglio; 10,35 Chiama Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgio; 12,10 GR2 Regione; 12,55 Mirabella e Gammari 2000 solo; 14,02 Hii parade yesterday; 14,36 Punto d'incontro; 16,34 Punto Due; 19,17 Bolivier; 20,02 Master; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.

**RAITRE** Gr. 6: 6,15; 12,15; 18,15  
7,30 I giornali del giorno; 8,05 da Mario Cervi; 9,02 Mediotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mediotre; 11,15 Pagine da «Un filo di fumo»; 11,18 Mediotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Baraccola; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza d'Italia; 20,12 Raitre Suite; 20,30 La dronica; 23,15 Economia

**TELE +**  
7 - Casti Arcobaleno, musicale (64-31902)  
7,45 Clip to Clip, (530322)  
8,30 Colorado, musicale (1002438)  
12 - Casti Arcobaleno, musicale (1490)  
13 - Arrivano I Nostrì, rubrica (60188)  
13,30 Clip to Clip, rubrica (862254)  
14,05 Colorado, musicale (1576723)  
15 - Help, musicale (713051)  
16 - Colorado, musicale (291728)  
18,15 Alworld, telefilm (2223631)  
18,15 Colorado, musicale (7277761)  
Calcio Estero - partita, sport (862325)  
22,30 Colorado, musicale (643490)  
23 - TMC2 Sport, rubrica sportiva (54-4029)  
23,15 Snowboard, sport (8623780)

**TELE +**  
Nel... cadavano... stalle, film drammatico (237898)  
11,55 Go now, film drammatico (237898)  
12,20 Premium, rubrica (8657438)  
13,30 Kewling's elephant, document (215-25)  
14,30 Zak: Magazine Sport Thriller, rubrica sportiva (772001)  
15,05 Fresier, telefilm (787418)  
16,10 Il sindaco, film drammatico (4329728)  
17,15 Tin Cup, film commedia (839225)  
18,30 Comi's: Magazine Thema - in chitarra, rubrica (575167)  
19,30 Premium - in chiaro, rubrica (790512)  
20,30 Zak: Magazine Sport Thriller - in chitarra, rubrica sportiva (772001)  
21 - Schegge - paura, film thriller (86-4844)

**TELE +**  
8,35 Fitti - New York - Berlino - Toledo, film drammatico (211681)  
10,55 L'ultimo guerriero, film azione (272-78970)  
12,35 Ma se non preferisco, film drammatico (708544)  
14,35 The stupida, film commedia (601457)  
16,15 BRU - Magazine style, rubrica (1385-032)  
17,05... e Sarah, film commedia (84-80888)  
18,55 Swann, film giallo (638753)  
20,30 La ragazza di Spitfire Grill, film drammatico (132525)  
22,10 Midnight heart, film thriller (23918)  
23,45 Red... Diaries, (82-23918)  
5,15 Fargo, film thriller

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**  
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.  
Il Copyright  
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.  
1 CANALI DI  
Rai 1; Rai 2; 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Tmc 8; Tele/Reno 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.



## «Harry e pezzi» Woody Allen



Woody Allen

**A** ventottesimo film, Allen cambia tutto. Raccontando e interpretando la crisi di uno scrittore newyorkese di successo, come in un regolamento di conti crea un protagonista sessantenne e lascivo modellato su quanto il perbenismo americano pensa di lui; esprime tutte le critiche dure da lui mosse alla bigotteria anche ebraica; costruisce, un montaggio e collettivo, una storia priva di oscenità né autobiografia; mescola romanzo, memoria, realtà, immaginazione. Meno piacevole del solito, molto divertente.

### HARRY A PEZZI

di Woody Allen, Robin Williams, Billy Crystal, Judy Davis, Elizabeth Shue, Demi Moore, Kirstie Alley, Stanley Tucci; Usa, 1997

**VENEZIA**, Cinema Aulion; **TORINO**, Olympia (da domani); **MILANO**, Grande, Romano; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1, Fulgor, Odeon A, Rialto 1; **FIRENZE**, Colonna Atenea, 1, Firenze 1, Principe 1; **ROMA**, Ambasciati, 1, Augustus 1, Broadway 3, Capitol, Clak 1, Empire, Excelsior 1, Paris, Quirinale 2, Ritz, Roma; **NAPOLI**, Ambasciati, Filangieri, Modemissimo 3, Vittoria; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Flamma

## «Il testimone dello sposo» e l'amore

**P**UPI Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento e oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari mai conoscere durante tutta la vita e voglia dire innamorarsi. In un paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana: poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie di eventi gioiosi imitativi, che non si verificano e che lasciano un sentimento di tristezza. Il film, in concorso al FilmFest di Berlino e in corsa per l'Oscar, è delicato e crudele, malinconico, anche divertente.

### IL TESTIMONE DELLO SPOSO

di Pupi Avati con Ines Sastre, Diego Abatantuono, Dario Cantarelli, Valeria D'Obici, Mario Epichini, Toni Santagata; Italia, 1997

**TORINO**, Cinema Doria; **MILANO**, Colosseo Chaplin, Eliseo, Mediolanum; **BOLOGNA**, Capitol 1, Fossolo; **FIRENZE**, Vittoria; **ROMA**, Antares 2, Doria 2, Lux 5, Madison 2, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 3; **NAPOLI**, Arcobaleno 3, President; **BARI**, Galleria

# Film i del weekend

LITTA TORNABUONI

## «Mad City Assalto alla notizia»

**A**PPASSIONATA polemica anti-media: con le sue rivalità quattrinaie, con i isterismi cini, la televisione dilata, mistifica e altera la realtà. Licenziato dal suo posto di sorvegliante del Museo d'una piccola città californiana, John Travolta arriva al Museo popolato di bambini con fucile e dinamite: è fuori di testa, non sa fare, ha perduto il lavoro e lo rivuole. Il tele-reporter Dustin Hoffman, tutte le tv e un giornalismo infame trasformano il suo smarrimento in tragedia e morte, il film manicheo e retorico è però efficace.

### MAD CITY ASSALTO ALLA NOTIZIA

Costa Gavras con John Travolta, Dustin Hoffman, Alan Alda, Mia Kirshner, Robert Prosky; Usa, 1997

**TORINO**, Cinema Lux, Studio; **MILANO**, Odeon 9, Pasquirolo; **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Moderno; **FIRENZE**, Portico Blu; **ROMA**, Metropolitan

## «Qualcosa è cambiato» Jack Nicholson

**A**TTEENTI a come e quanto si ride nella prima parte del film: può voler dire tante cose. Esagerato e divertente, Jack Nicholson interpreta uno scrittore newyorkese di intrattabile, misantropo, fobico, razzista, che insulta ebrei, gay, neri e cameriere, che odia gli animali; ma naturalmente poi si scopre che ha un gran cuore e sa essere generoso con gli altri. Doppio gioco del regista James Brooks, una vecchia volpe: il film soddisfa chi è esasperato dai doveri dell'ipolitico-corretto e anche gli altri.

### QUALCOSA È CAMBIATO

di James Brooks con Jack Nicholson, Greg Kinnear, Helen Hunt; Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale; **VENEZIA**, Ritz, Agorà Mignon (Mercoledì); **ADUA**, 200, Ambrosio 1; **CAVOUR**, Odeon 3, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA**, Jolly, Olympia; **FIRENZE**, Astra; **ROMA**, Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu; **NAPOLI**, Empire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Ariston

## «In & Out» Se è gay il professore

**D**URANTE la cerimonia degli Oscar Matt Dillon, che ha avuto il premio per l'interpretazione d'un soldato gay, parla con affetto suo ex professore Kevin Kline come d'un gay che ha sempre celato la propria natura. In pochi secondi, la vita tranquilla di Kline nella cittadina di Greenleaf nell'Indiana viene sconvolta: collaborano al film la fidanzata, sua madre Debbie Reynolds e l'aggressivo telegiornalista Tom Selleck che vuole estorcere al professore una dichiarazione pubblica di sessualità.

### IN & OUT

di Frank Oz con Kevin Kline, Tom Selleck, Joan Cusack, Reynolds, Matt Dillon; Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale; **VENEZIA**, Ritz, Agorà Mignon (Mercoledì); **ADUA**, 200, Ambrosio 1; **CAVOUR**, Odeon 3, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA**, Jolly, Olympia; **FIRENZE**, Astra; **ROMA**, Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu; **NAPOLI**, Empire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Ariston

## «Marius e Jeannette» a Marsiglia

**C**OMMEDIA francese molto carina dagli accenti politico-sociali, storia d'amore tra popolani di sinistra a L'Estaque, il piccolo porto industriale alla periferia di Marsiglia. Lui il custode d'un cementificio in disarmo, ha un passato famigliare tragico. Lei, cassiera in un grande magazzino, è vedova, madre di due figli, circondata dall'amicizia e dalla solidarietà dei vicini. L'incontro d'amore tra i due non è facile, la vita li ha feriti troppo profondamente e resi cauti, poco fiduciosi. Il film, ha scritto Gianni Rondolino, evoca il cinema francese degli Anni Trenta, del Fronte Popolare, di Renoir e Duvivier, con un pizzico di ironia alla René Clair e con un sentimento umanitario, una solidarietà di classe che trasformano i piccoli fatti, le schermaglie amorose, i litigi, in elementi di un discorso sulla società di fine millennio; e fa riflettere, intriso com'è, dietro la levità del racconto, di malinconia e di tristezza. Gli interpreti molto efficaci; ben raccontato l'ambiente, quella Marsiglia popolare dove il regista ha ambientato anche i suoi film precedenti.

### MARIUS E JEANNETTE

di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Pascale Robert, Jacques Boudet, Frédérique Bonnal, Jean-Pierre Darroussin; Francia, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale; **VENEZIA**, Ritz, Agorà Mignon (Mercoledì); **ADUA**, 200, Ambrosio 1; **CAVOUR**, Odeon 3, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA**, Jolly, Olympia; **FIRENZE**, Astra; **ROMA**, Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu; **NAPOLI**, Empire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Ariston

## «Titanic» Amore e naufragio



Kate Winslet e Leonardo DiCaprio

**G**RANDE spettacolo lungo tra un quarto, candidato Golden Globe Oscar, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, molto bravi.

### TITANIC di James Cameron

**TRIESTE**, Cinema Excelsior, Nazionale 1; **VENEZIA**, Ritz, Agorà Mignon (Mercoledì); **ADUA**, 200, Ambrosio 1; **CAVOUR**, Odeon 3, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA**, Jolly, Olympia; **FIRENZE**, Astra; **ROMA**, Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu; **NAPOLI**, Empire; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Ariston

## «L'uomo della pioggia»

**L**E società d'assicurazioni «sono come una slot machine truccata: non pagano mai» e la professione dell'avvocato «è diventata un po' contorta». Con queste e altre ovvietà, lo scrittore John Grisham specialista in legal thriller e Francis Ford Coppola mettono insieme un film efficace, con interpretazioni memorabili. Danny DeVito è di Jon Voight, capace di condensare quel confuso ma appassionato desiderio di giustizia che rimane per gli spettatori una delle ultime utopie sopravvissute. Una famiglia popolana, che ha sempre pagato puntualmente le quote, non riesce a ottenere la copertura assicurativa necessaria per curare un figlio gravemente malato di leucemia. Il vede morire; il giovane avvocato Matt Damon tenta la causa, la vince, denuncia lo sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli assicurati. «L'uomo della pioggia» del titolo (il romanzo è pubblicato da Mondadori) è la definizione dell'avvocato che procura allo studio a cui appartiene molti casi, molti clienti. In piccole parti sono bravissimi Mickey Rourke e Teresa Wright.

### L'UOMO DELLA PIOGGIA

di Francis Ford Coppola con Matt Damon, Danny DeVito, Jon Voight, Claire Danes, Danny Glover, Mickey Rourke; Usa, 1997

**TORINO**, Cinema Olympia 1; **MILANO**, Astra; **GENOVA**, Universale 3; **BOLOGNA**, Medica Palace; **FIRENZE**, Astra 2; **ROMA**, Eurcine 3, Farnese, Flamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 4; **BARI**, Nuovo Palazzo (da domani); **PALERMO**, Astoria

## «The Jackal» Bruce Willis e Richard Gere



Diane Venora e Richard Gere

**S**CIACALLO (Jackal) è il soprannome di Bruce Willis, killer infallibile e trasformista incaricato dalla mafia russa d'uccidere la moglie del Presidente degli Stati Uniti. Contro di lui si coalizzano Fbi, Milizia russa, esercito Usa e il terrorista iranese detenuto Richard Gere, inizialmente con pizzetto. Cose curiose del film mediocre, che non ha nulla che vedere con «Il giorno dello sciacallo» di Zinneman (1973): un altro bacio tra uomini (Willis e Stephen Spinello, funzionario gay Washington); il meraviglioso lago Michigan.

### THE JACKAL

di Michael Catron-Jones con Bruce Willis, Richard Gere, Sidney Poitier, Diane Venora, Mathilda May; Usa, 1997

**TRIESTE**, Cinema Ambasciatori; **TORINO**, Cristallo, Flamma, Repoli 3; **MILANO**, Metropol, Odeon 1; **GENOVA**, Ariston 1, Cineplex 7, Ritz; **BOLOGNA**, Manzoni, Marconi, Milner, Smeraldo; **FIRENZE**, Gambinus; **ROMA**, Alhambra 1, 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3; **NAPOLI**, Adriano, Piazza 1; **BARI**, Armetise; **PALERMO**, King

## «Viola bacia tutti»

**T**RE amici sui trent'anni, toscano, pugliese e romano, che lavorano in ristoranti (Massimo Ceccherini è cuoco, Rocco Papaleo chitarrista, Valerio Mastandrea cameriere), partono da Roma in camper per una vacanza estiva: ma a sconvolgere i loro programmi di sesso e di risate intervengono Asia Argento, rapinatrice di tanto di preziose monete antiche, delinquente allo scopo d'avere un capitale di base per iniziare una qualche indefinita attività. La ragazza ladra trascina i tre in varie avventure: li costringe ad affrontare criminali; conduce a spiagge di nudisti, obbligandoli a mostrare nudi corpi imperfetti e brutti sediti; li porta sino in Svizzera: li fa viaggiare da costa a costa, da Rimini a Viareggio, per vedere il sole sorgere e tramontare dal mare e nel mare; li fa innamorare, li bacia tutti e tre, li abbandona, magari tornerà. Nella commedia modesta Asia Argento, alle prese con un personaggio buffo per lei poco frequente e diretta da un regista poco bravo, per risultare brillante straffa, strilla troppo, gesticola troppo, smanìa e si agita troppo.

### VIOLA BACIA TUTTI

di Giovanni Veronesi con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Nicola Di, Franco Caltano; Italia, 1997

**TORINO**, Cinema Nazionale; **MILANO**, Brera 2, Corallo; **BOLOGNA**, Lux; **GENOVA**, D; **FIRENZE**, Eolo 2, Flamma 1, Firenze 2, Manzoni; **ROMA**, Admirat, Ariston, Atlantic 2, Broadway 1, Excelsior 2, New York, Royal 1, Sala Troisi, Universal; **NAPOLI**, Acacia

## «La vita è bella» con Benigni



Roberto Benigni

**M**ETA' comico, metà tragico. Il primo film anche drammatico di Benigni è due film distinti ambientati nel passato, nel grottesco e nell'orrore del fascismo e del nazismo, per dire che la vita è bella, che l'uomo ha risorse infinite e che l'intelligenza, la fantasia, la volontà, lo spirito d'iniziativa, il coraggio e il gioco possono aiutare a sopravvivere, a superare le esperienze anche più atroci. Le due parti rimangono divise, il film non è pienamente riuscito ma è il migliore che Benigni abbia diretto, e lui è un protagonista bravissimo.

### LA VITA È BELLA

di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi; Italia, 1997

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin 1, Eliseo Blu, Empire; **MILANO**, Ducale 2, Excelsior, Pilius 3; **BOLOGNA**, Olympia; **GENOVA**, Odeon B; **FIRENZE**, Firenze 3, Marconi 1, Principe 2; **ROMA**, Academy Hall, Atlantic 1, Clak 2, Golden, Gregory, Holiday, Majestic, Reale 1; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Adam's, Jolly

## «Wilde» Ritratto di un grande

**I**L film biografico segue la vita straordinaria e terribile di Oscar Wilde dal 1884, dalla vigilia del matrimonio con Constance Lloyd da cui ebbe due figli, al 1897, all'uscita dal carcere dove aveva scontato due anni per omosessualità. Atti indecenti compiuti anche con l'amato Lord Alfred Douglas, detto Bosie. Il film fa cominciare la storia dell'ascesa e della caduta di Wilde in Colorado, dove durante un giro americano di conferenze lo scrittore parla di Benvenuto Cellini nella profondità d'una miniera d'argento, a minatori seminudi; la fa terminare col nuovo incontro con Lord Alfred Douglas dopo la prigionia e con il motto: «A questo mondo ci sono soltanto due tragedie: non ottenere quello che si desidera, e ottenerlo». Non è un gran film, «Wilde», tratto dalla biografia famosa di Richard Ellman: è corretto, accurato, produttivamente impeccabile, nulla di più. Ma è eccellente l'interpretazione di Stephen Fry: il destino di Oscar Wilde nella società puritana e repressiva dell'Ottocento rimane tanto eloquente, importante, da rendere la storia appassionante.

### WILDE

di Brian Koppelemans con Stephen Fry, Jude Law, Michael Sheen, Jennifer Ehle, Tom Wilkinson, Vanessa Redgrave; Inghilterra, 1997

**TORINO**, Cinema 1; **MILANO**, President; **BOLOGNA**, Roma d'essai; **ROMA**, Intrastevere 2, Lux 2, Trianon 5; **BARI**, Nuovo Splendor; **PALERMO**, Ignea Lido

## «Monella» Inno al sedere di Tinto Brass



Anna Ammirati

**I**l ritratto d'una bella ragazza padana Anni 60, sensuale, esibizionista, colma di gioia di vivere, è un pretesto per la contemplazione del sedere e dei genitali della protagonista Anna Ammirati e della mamma Serena Grandi. Tinto Brass coerente alle proprie ossessioni: conferma il proprio anticonformismo contando senza ipocrisie l'eros e il desiderio; va controcorrente scegliendo interpreti carnali, carnose; compare nel suo film come direttore d'una banda passana e come doppiatore dell'erotomane Patrick Mower.

### MONELLA

di Tinto Brass con Anna Ammirati, Serena Grandi, Patrick Mower, Mario Parodi, Antonio Salinas; Italia, 1997

**TORINO**, Cinema Etoile, King; **MILANO**, Ariston; **BOLOGNA**, Metropol; **ROMA**, Apollo, Madison 4, Odeon 3, Savoy 2, Trianon 4; **BARI**, Carrella; **PALERMO**, Nazionale

## «Il matrimonio del mio migliore amico»

**J**ULIA Roberts è scrittrice di libri cucina e naturalmente ha molto successo. Il suo migliore amico Dermot Mulroney (così banale e brutto da rendere incredibile che due ragazze lo contendano) il giornalista sportivo. La fidanzata di lui, Cameron Diaz, è figlia di ricchi. Quando Julia Roberts viene a sapere che il suo amico si sposa, capisce d'improvviso di amarlo; almeno di volerlo perdere: e le restano soltanto quattro giorni per impedire il matrimonio. Il film è la trappola, le bugie, gli imbrogli e gli equivoci immaginabili. Le premesse della commedia sentimentale prodotta da Jerry Zucker sarebbero classiche, perfette; il successo che il film ha avuto negli Stati Uniti e un po' dovunque è vistoso; eppure ci si diverte poco, si ride raramente, sembra che la procedura proceda, slancio, con volontaristica fatica. Naturalmente, dopo molte peripezie, il matrimonio finirà col venire celebrato; e Julia Roberts, paradossalmente sconfitta nelle arti della seduzione, capirà di avere un altro amico, più vero, in Rupert Everett, intelligente gay generoso.

### IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO

di P. J. Hogan con Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett; Usa, 1997

**TORINO**, Cinema Ambrosio 3, Arcobaleno; **MILANO**, Nuovo Orchidea, Odeon 6; **BOLOGNA**, Corallo 1; **FIRENZE**, Portico Verde; **ROMA**, Archimede, Jolly 4, Umberto; **NAPOLI**, Arcobaleno; **PALERMO**, Lux



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali e senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistenza vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

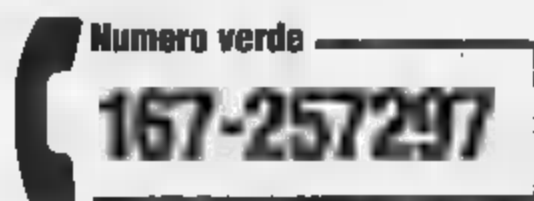
### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:



Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

## Autoexpert 2000

Tutto nuovo nell'usato.



FIAT



## Vi aspettiamo anche sabato 7 e domenica 8 febbraio.

### PROGETTO

Concessionaria Fiat

BEINASCO  
Orbassano, 30  
tel. 011-3498953

CAMBIANO  
Strada Nazionale, 20  
tel. 011-9452700

CHIERI  
Corso Torino, 76  
tel. 011-5422412

TORINO  
Corso Peschiera, 115  
tel. 011-332727

### AUTOINGROS

Concessionaria Fiat

BORGARO TORINESE  
Via Lanzo, 12  
tel. 011-4700150

### ESSEFFECAR

Concessionaria Fiat

CARMAGNOLA  
Via Poirino, 6  
tel. 011-9723187

### NOVAUTO

Concessionaria Fiat

TRIVERA  
Corso Vercelli, 121  
tel. 0125-251520

### SUCC. FIAT DI TORINO

TORINO  
Corso Bramante, 21  
tel. 011-6842555

### CAR SAN

Concessionaria Alfa Romeo

CHIVASSO  
Strada Torino, 161  
tel. 011-5422412



# Autooccasioni

L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

\* Vedere visione delle condizioni direttamente in concessionario

<b>Skoda</b> ■■■	<b>L. 3.800.000</b>
Anno '91, colore azzurro, ■ porte	
<b>Peugeot</b> ■■ ■ GTI	<b>L. 8.500.000</b>
Anno '92, grigio metallizzato	
<b>Ford Fiesta 1.3 Ghia</b>	<b>L. 12.500.000</b>
Anno '95, azzurro metallizzato, 5 porte, aria condizionata	
<b>Mercedes 190</b> ■	<b>L. 13.000.000</b>
Anno '90, grigio metallizzato, tetto apribile, ■■	
<b>Daihatsu Feroza EL</b>	<b>L. 16.900.000</b>
Anno '91, rosso metallizzato	
<b>Renault 1.9 Spider 16v</b>	<b>L. 17.900.000</b>
Anno '95, grigio metallizzato	
<b>Opel Astra 1.7 TD SW Sport</b>	<b>L. 18.200.000</b>
Anno '94, colore bianco, tetto apribile, ■■	
<b>Opel Calibra 2.0 i Turbo 16v 4x4</b>	<b>L. 19.000.000</b>
Anno '93, ■■ metallizzato, aria condizionata, ABS	
<b>Subaru 2.0 Legacy</b> ■■ ■ Turbo	<b>L. 19.500.000</b>
Anno '92, verde metallizzato	
<b>Opel Tigra 1.6</b>	<b>L. 19.500.000</b>
Anno '95, ■■ metallizzata, ABS	
<b>Ford Mondeo SW 2.0 Ghia</b>	<b>L. 19.900.000</b>
Anno '94, grigio metallizzato	
<b>BMW</b> ■■ ■	<b>L. 20.000.000</b>
Anno '93, verde metallizzato, climatizzatore, ABS	
<b>Toyota Celica</b> ■■ ■ Turbo	<b>L. 24.500.000</b>
Anno '91, colore nero, aria condizionata, tetto apribile, ABS	
<b>Mercedes 200 E 16v</b>	<b>L. 26.500.000</b>
Anno '93, argento metallizzato, aria condizionata, ABS	
<b>Mitsubishi Space Wagon 2.0</b> ■■ ■	<b>L. 28.000.000</b>
Anno '95, argento metallizzato	
<b>BMW</b> ■■ ■ I Touring	<b>L. 42.000.000</b>
Anno '95, argento metallizzato, climatizzatore, ABS	
<b>Mercedes E 200 Avantgarde</b>	<b>L. 52.500.000</b>
Anno 11/95, argento metallizzato, climatizzatore, ABS	
<b>BMW M3</b>	<b>L. 53.000.000</b>
Anno '93, ■■ metallizzato	
<b>BMW 520i</b>	<b>L. 61.000.000</b>
Anno 9/97, ■■ metallizzato, full optional	

**Via Giordano Bruno, 70**  
**10134 Torino**  
**Telefono 3153411**  
**Fax 3153499**



## La Belmondo fa l'autostop

NAGANO. E' cominciata male l'Olimpiade di Stefania Belmondo. Ma fortunatamente si è risolto solo di problemi meccanici. L'automobile con cui l'azzurra doveva tornare ieri in albergo dopo il primo allenamento sulla pista di Hakuba, dove domenica debutterà nella 15 km classica, si è fermata all'improvviso, e così la cuneese, insieme all'allenatore Alverà, ha dovuto chiedere un passaggio a un gruppo di giornalisti. «La batteria è

completamente scarica, la macchina ormai non può più andare in moto nemmeno spingendo», ha osservato la fondista. Lo stesso le cose le capisco: mio marito fa il meccanico. Un marito che non ha seguito la moglie: «Voleva venire con suo amico - confessa la Belmondo - io gli ho detto di stare a casa perché se il pass sarebbe stato complicato. Ieri, intanto, Manuela Di Centa è partita da Milano: il mio è previsto per oggi.



## Rai, 150 ore di trasmissioni

Rai sport seguirà in grande stile le Olimpiadi di Nagano: oltre 150 ore di trasmissioni con dirette nella più di tutte le discipline a rubriche quotidiane diffuse nel pomeriggio sportivo. In più sono previste delle repliche con interviste, telecronache e spazi specifici anche durante i notiziari Sportsera e Notte sport. Massiccio pure l'impegno della radio, che seguirà in diretta i Giochi invernali dalle 0,45 alle 5,55 nello spazio de-

stinato alla trasmissione «Misteri della notte» che collaborerà con la testata sportiva della radio. Ma ecco i primi appuntamenti Rai. Domani: cerimonia di apertura (ore 2,55) e Italia-Kazakistan di hockey (7,55). Domenica: fondo 15 km femm. (0,55), snowboard (1,25), discesa libera maschile (2,05), slittino singolo maschile (5,55), pattinaggio velocità (7,30), Italia-Slovacchia di hockey (9,55) e pattinaggio artistico (11,55).

OGGI IN TV		
12,15	Rai sport notturna	RaiTre
12,20	Italia 1 sport	Italia 1
13,05	Tmc sport	Tmc
15,40	Nagano '98	RaiTre
16,10	Volley. Viperano-Jesi, A2 femm.	
16,20	Sportsera	
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	Calcio. Benetton-Pistoia	Tmc2
21,10	Speciale Nagano	Tmc2
24,00	Calcio. Brescia-Guidonia	Tmc
0,50	Studio sport	Italia 1
1,15	Pugilato. Branco-Cioffi	RaiTre
2,55	Olimpiadi. Cerimonia di apertura	RaiTre

Venerdì 6 Febbraio 1998 31

## Stanotte alle 3 l'inaugurazione

La cerimonia si aprirà con le danze del sumo che per tradizione scacciano il malocchio; poi parlerà l'imperatore. L'azzurro può essere l'unico con medaglie in 4 diverse edizioni



LA STAMPA  
SPORT

## delle Olimpiadi invernali a Nagano

## NAGANO Domina l'ecologia e il falco ringrazia

SIGNORA, che cosa c'è di vero nell'opposizione degli ecologisti alle Olimpiadi 2006 a Torino? «Chi lo ha detto?». Un giornale svizzero. Un momento di riflessione, perché gli svizzeri sono precisi nelle notizie. Nei treni non si può liquidare con un'alzata di spalle, e la signora Bresso, presidente della Provincia, ha risposto che è una bufala. I «verdi», a quel che dice, «vogliono solo che si stia attenti» ha spiegato. Insomma lavorare ma «dolcemente».

Forse l'impatto ambientale di un'Olimpiade non può essere così soffice come i politici si attendono. Ci sono esigenze tecniche che contraddicono la presenza di un bosco e persino di una montagna. Chi ne ha la competenza, sostiene che a Torino le piste competitive per il fondo dovrà spianare alcune alture attorno a Pragelato, altrimenti ne uscirà un pasticcio sportivo senza senso. Brigitte Fink, responsabile dello slittino, osserva che la posizione ideale per costruire una pista è la collina di Superga, perché la vicinanza alla città la renderebbe fruibile ai kamikaze della domenica o dei feriali. C'è, dunque, un attrito tra le esigenze della natura e quelle olimpiche, un miscuglio di tecnica e affarismo.

Nagano ne è un esempio. Gli ecologisti giapponesi, di razza radicale, come dimostrano i colpi di mortaio all'aeroporto di Tokyo, se hanno perso la battaglia antiolimpica hanno imposto clamorosi cambiamenti. Ad esempio la pista di biathlon è stata spostata perché la dov'era progettata era un albero e sull'albero un nido di falco e se il falco viene impallinato da un fondista ebbro di fatica sono dolori. Dicono che sia costato almeno dieci miliardi trovare un'altra zona. Come ha un costo il nuovo impianto di refrigerazione della pista di bob, «la Spirale», che usa il raffreddamento a ultrasuoni delle sostanze chimiche impiegate a Lillehammer. Quanto al tracciato per la discesa è stata alzata di un centinaio di metri ma non quanto avrebbero voluto gli atleti e nel rispetto dell'ambiente sono stati piantati 109.200 alberi e le 100 mila divise dello staff sono state fabbricate con materiali riciclabili al cento per cento. L'ecologia è la nuova (e inevitabile) frontiera dell'Olimpiade.

Che poi il network Cbs abbia innalzato il fido di orribile lamiera a fianco del tempio Zenkōji, uno dei complessi religiosi più belli e storici del Giappone, non ha troppa importanza: gli americani dovevano piazzare il materiale e i ripetitori, e sono loro a pagare le Olimpiadi. Ambientalisti e organizzatori non hanno fiutato. Il falco, sull'albero, se la ride.

Marco Ansaldo

NAGANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Koji Takano, che 150 chili ed è il campione di sumo più famoso del Giappone, è stato messo a nudo da un banale raffreddore. E così il re dei lottatori, stanotte alle 3, ora italiana, durante la cerimonia inaugurale, potrà prendere parte con i suoi ingombranti e seminudi compagni alla danza rituale che è la tradizione dovrebbe allontanare il malocchio e gli spiriti maligni. Sarà una cerimonia semplice e abbastanza breve, meno di due ore contro le quattro che un anno e mezzo fa riempirono di suoni e luci la notte di Atlanta. Si comincerà con un rito di campana, quella dello storico tempio buddista di Zenkōji che domina dalla collina i tetti di Nagano, poi Mido-ri Itoh, medaglia d'argento nel pattinaggio di figura su Albertville, accenderà il braciere con la sacra fiamma. L'imperatore Akihito parlerà al popolo dichiarando ufficialmente aperti i giochi. La XVIII Olimpiade della neve: cinquantamila persone, si presume, copriranno di applausi i duemila coristi che alla fine di tutto intoneranno l'Inno Gioia di Beethoven accompagnati via satellite sullo schermo gigante di cori di Pechino, Berlino, Città del Capo, New York e Sydney, a significare l'unione dei popoli attraverso lo sport. Una cerimonia inaugurale che contiene insieme un profondo messaggio universale e un forte richiamo all'antica cultura giapponese. Quattro pali di legno alti 12 metri verranno alzati nei punti centrali dello stadio per dare sacralità all'impianto sportivo.

Non tutti i giapponesi, a quanto pare, hanno gradito l'idea. L'uso di questi elementi tratti dalla religione scintoista in un evento sportivo voluto dal governo ha suscitato il malumore di molti attivisti civili e gruppi di ispirazione cristiana, che parlano di aperta violazione del principio costituzionale di separazione fra Stato e chiesa.

I critici rimangono comunque minoranza. Per la più parte dei giapponesi resta l'orgoglio di avere organizzato i Giochi più grandi dello sport bianco, anche se l'obiettivo che Nagano e il Giappone volevano mettere a fuoco,

quando furono scelti nel 1991, cioè la supremazia mondiale nell'economia, il sorpasso degli Stati Uniti, è rimasto soltanto un pallido sogno: gli avvenimenti impiantati del giacchio, come per esempio il White Ring che pare un'astronave appena da Marte, sembrano dunque cartoline come il Giappone, sette anni fa, immaginava il suo futuro senza crisi e recessione.

Ai Giochi di Nagano che cominceranno ufficialmente venerdì prenderanno parte i rappresentanti di 72 nazioni, anche se per la verità qualche Paese, come il Kenya, per esempio, manderà sulla neve un solo atleta. Quattro anni fa a Lillehammer furono 67, giusto per fare il paragone: una Olimpiade più bella della storia. Aumenteranno anche le discipline, con l'introduzione del curling, dove l'Italia non schiera nessun atleta, dello snowboard e dell'hockey femminile. In totale verranno disputate 68 gare, in questa affollata corsa alle medaglie l'Italia può piazzare al via un concorrente che aspira a essere nella storia: Alberto Tomba, se riuscirà a salire sul podio, è primo e vincitore dello sci olimpico di diverse.

Finora il campionissimo di Castel de' Brilli ha messo in bacheca tre ori e due argenti: gli basta un bronzo, è un piccolo bronzo, e noi, conoscendo le sue qualità tecniche e caratteriali, la sua esperienza, siamo convinti che riuscirà a compiere la magica impresa, l'ultima magari su una lunga ed esaltante maratona proprio per questo ancora più bella.

A Lillehammer, sotto un cielo azzurro, l'Italia neve e del ghiaccio conquistò un bottino record: 7 medaglie, 7 d'oro, 5 d'argento e 1 di bronzo. Una raccolta memorabile che difficilmente, con tutto l'ottimismo possibile, pensiamo venga ripetuta sulle piste e nei palazzetti del ghiaccio di Nagano. Abbiamo però buone chances di salire sul podio, anche sul gradino più alto, in molte discipline, nello sci alpino e nel fondo, nello slittino, nel bob, nello short track, nello snowboard. Abbiamo solo bisogno di un po' di fortuna. Fanno parte della spedizione azzurra 119 atleti, 85 uomini e 34 ragazze: 78 della Fisi e 43

della Federghisio. Stanotte nella cerimonia inaugurale, dopo i canti e le danze dei ragazzi delle scuole di Nagano e l'ingresso nello stadio degli ultimi tefori, fra i quali ci sarà anche l'inglese Chris Moon che tre anni fa perse una gamba e un braccio mentre disinnervava una mina in Mozambico, dopo l'inconscio spettacolo offerto dalle stelle del sumo, alla sfilata delle squadre sarà Gerda Weissensteiner, 31 anni, altoatesina di Collepietra a medaglia d'oro nello slittino a Lillehammer, a reggere la bandiera tricolore. Il ruolo di rappresentante del governo, invece, toccherà a Gianni Rivera, sottosegretario alla Difesa, che per quanto riguarda lo sport giocato non ha bisogno di presentazioni.

Carlo Coscia

## PRIMA GARA

TOCCA ADI  
HOCKEYISTI

NAGANO. L' puck, che sarebbe volgarmente il disco preso a mazzette dagli uomini imbottiti di pazzini, ha un tonfo sordo contro la balaustra nell'opprimente deserto del Big Hat, il grande cappello di cemento armato dove domani, alle 10 italiane, comincia l'Olimpiade del sudore e delle emozioni. Il disco rimbalza e, al pattinatore che lo segue, un compagno grida un comando in un italiano duro, da straniero. Altri ripetono l'esercizio e la pronuncia non è quella esatta, anche se sulle maglie di allenamento il simbolo è quello dell'Italia e i nomi sono Busiello, Figliuzzi, Chitarone. Un'occhiata ai luoghi di nascita e si capisce perché. L'hockey è l'unico sport di squadra non ha una tradizione nella nostra lingua: una tradizione nella nostra terra: si gioca, isola, spruzzata per le Alpi, e città a Milano, Como, Varese, c'era anche Torino ma si è un po' persa. «Non ci sono impianti e non c'è cultura», dice Adolf Insam, l'allenatore di questa squadra sudtirol-

## Gli austriaci sono troppi

NAGANO. Le aquile austriache della discesa, in qualche modo, sono sempre protagoniste. Ieri sono svolte le prime prove della discesa in programma domani notte (ore 2,15 italiane) e i più veloci, nell'ordine, sono stati Franz, Eberharder e Maier. Insomma, tutto normale o quasi. Ma il lato curioso della vicenda, che per gli interessati è in verità drammatico, è nel fatto che gli austriaci hanno piazzato sette uomini nei dieci posti migliori. Maier e Schiffrer, ieri solo 26°, già sicuri del posto. In base alle prove, che valevano come qualificazione, al momento gli esclusi sarebbero Knaus, Mader, Fritz Strobl e Trinkl, tutta gente che potrebbe vincere la medaglia d'oro. Per quanto riguarda gli azzurri, Unggelder ha ottenuto il quarto tempo ma ha saltato la porta, cioè il miglior risultato Cattaneo, settimo. Kristian Ghedina si è piazzato 25° a 2'54 da Franz, ma l'impressione nostra, visto che lui non ha parlato, è che il campione di Cortina abbia soprattutto tradito e studiato linee, neve e tracciato. Ma c'è chi dice che Ghedina alla fine era piuttosto contrariato, per questo non ha voluto rilasciare dichiarazioni, tornandosene subito in albergo. Brutto segno? (c. co.)



Stefan Figliuzzi, nato a Montreal

canadese, 15 giocatori nati in Nordamerica e gli altri otto dalle parti di Bolzano. Essere qui, per il più grande torneo che si sia mai visto, per lui è un miracolo e aprirà la partita contro il Kazakistan è un onore perché i Giochi di Nagano saranno per l'hockey quanto Barcellona è stata per la basket: per la prima volta le grandi squadre hanno reclutato i professionisti, niente mai 500 così grande, attraente e, per chi ci capisce, sublime. Insomma, con la sua troupe di giocatori incerti, coltiva l'unica ambizione di arrivare a perdere contro i mostri sacri. La strada più che lunga è disagevole. Sei nazioni,

## E per capirsi, parlano italiano

## Nazionale di oriundi americani e sudtirolesi

Battere il Kazakistan prima tappa per poter sfidare gli assi pro il mitico Wayne Gretzky

(Usa, Canada, Svezia, Finlandia, Russia e Repubblica Ceca), quelle inarrivabili con i professionisti reclutati in America, sono già ammesse al girone finale. Le altre otto giocheranno per i due posti che rimangono: «Ottenere uno equivarrebbe a vincere l'oro. Dopo giocheranno soltanto per non subire batoste memorabili: tra noi e il Canada di Gretzky c'è la differenza che nel calcio esiste tra l'Italia e S. Marino. Però l'Italia è loro. Affrontarli sarebbe l'occasione della vita. Io giocai una volta contro Gretzky, erano i Mondiali '82 e difendendo i miei paragoni 3-3. Niente nella mia car-

riero valso tanto. Wayne Gretzky è quello che è stato Pelé nel calcio o è Michael Jordan nel basket: l'uomo che ha segnato di più, che ha vinto di più, che ha guadagnato di più, che occupa il maggior numero di siti Internet legati all'hockey. A 37 anni, fisico straordinario, è in declino, il mito invece resiste. «Non c'è uno dei miei che non sia eccitato all'idea di incontrarlo - dice Insam - non vorrei che ciò si traduca in nervosismo. Per arrivarci dovremmo eliminare il Kazakistan, che conosco poco, l'Austria che abbiamo battuto spesso e soprattutto la Slovacchia. Se avessimo portato qui i nove pro che giocano in Usa saremmo probabilmente battuti, ma li avrà nel girone finale, quindi possiamo giocarcela. Sono ancora più forti noi, non troppo».

Gli oriundi aiutano. La selezione non è più selvaggia: fu a Sarajevo, quando la lingua della squadra era l'inglese: questi atleti e statunitensi sono oriundi doc, arrivati in Italia nei primi anni 90 e che per entrare in Nazionale hanno dovuto giocare almeno tre anni da noi. Molti hanno ripreso il volo. «Chi in Germania, chi in Svizzera o in Inghilterra dove si possono guadagnare quegli 80-100 milioni l'anno che fanno di un atleta un professionista. Da noi è più difficile, perché quelle cifre, perché siamo richiesti nelle vallate, dove le società hanno piccoli budget, non si torna nelle grandi città e c'è futuro». Così Insam costruisce miracoli. Se Maldini chiede amichevoli e almeno un mese per preparare i Mondiali, lui dovrà improvvisare l'Olimpiade con nove allenamenti. «Per fortuna sono ragazzi esperti e che si conoscono bene per cui si ritrovano in poco tempo: basta che li addestri nel modo di difendersi, che è la forza, perché in attacco faranno loro. Molti sono nati lontano dall'Italia ma hanno la fantasia dell'italiano del Sud. E hanno il cuore. Siamo una squadra imprevedibile e che spera. Non in una medaglia ma nella faccia di Wayne Gretzky, da vedere il più possibile. (m. ans.)



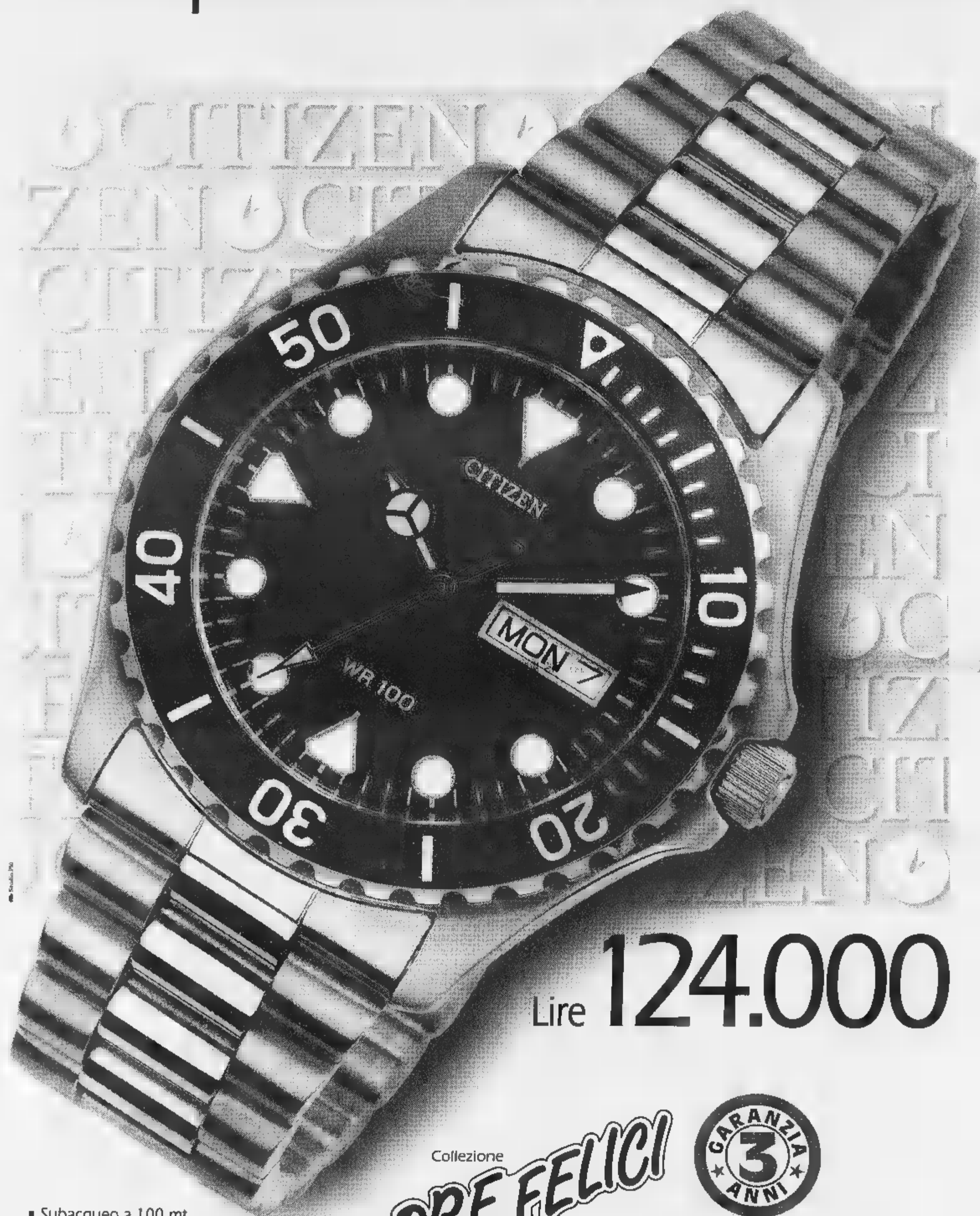




\* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union



# La qualità del N°1 al mondo, a un prezzo dell'altro mondo!



Lire **124.000**

- Subacqueo a 100 mt
- Ghiera girevole unidirezionale
- Cassa e bracciale acciaio
- Vetro minerale

Collezione

**ORE FELICI**

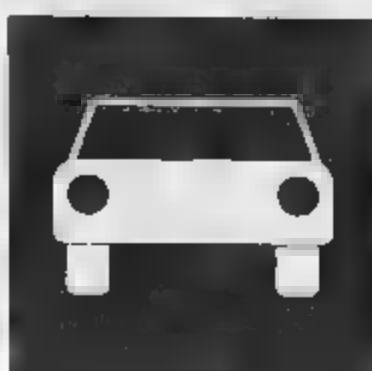


Grandi orologi dal gusto attualissimo, al vertice della tecnologia, in una ricchissima collezione dai classici ai crono sportivi. Solo Citizen, il produttore N°1 al mondo può offrire così tanto a prezzi così competitivi.

# CITIZEN

E' il tuo Tempo





## Automobile in cifre: dati e curiosità '96 nel libro dell'Anfia

# Così va il mondo a ruote

## Prodotti 51,6 milioni di veicoli

TORINO. Il 1997 rappresenta per parecchio tempo un riferimento per le vendite di auto in Italia. Con oltre 2.400.000 immatricolazioni ha polarizzato ogni precedente primato. Motore della ripresa sono stati gli incentivi statali alla rottamazione e i paralleli sconti adottati dalle Case che proseguiranno fino al prossimo luglio sotto forma di sconti in contante. Anche il 1998 sembra essere cominciato bene, con vendite sostenute in gennaio, confortate dal mercato per l'anno appena iniziato.

In questo clima di consolidata ripresa di un settore che agisce da volano sull'intera economia nazionale, è uscita l'ultima radiografia del mondo a quattro ruote. È la 47ª edizione di "Automobile in cifre", una fra le più complete pubblicazioni, curata da Nicola Ranzani, responsabile dell'ufficio studi dell'Anfia, l'Associazione delle industrie autoverificatrici italiane.

Raccoglie, in maggiori dettagli rispetto alle precedenti edizioni, statistiche nazionali ed estere, produzione per modelli, importazioni ed esportazioni, del parco circolante, fiscale e di molte altre voci: tutto quanto si muove su gomma: auto, veicoli commerciali e industriali, caravan e autocaravan. Il volume, di circa 400 pagine, è in vendita a 95.000 lire presso gli uffici Anfia di Torino e di Roma e a Milano alla edizioni dell'Automobile.

Il ruolo di "Automobile in cifre" - spiega il direttore generale

dell'Anfia, Emilio di Camillo - è quello di mettere a disposizione non solo degli operatori, ma anche di chi è interessato a sviluppare studi e analisi settoriali (università, aziende, ricercatori, enti economici pubblici e privati ecc.), informazioni aggiornate sui fenomeni che caratterizzano l'attività mondiale del settore, non solo nel periodo più recente, ma nella sua storia. Frutto di un costante lavoro di raccolta ed elaborazione, grazie all'ampio corredo informativo e diventato vero e proprio strumento di consultazione.

E' così che si apprende, ad esempio, che nel 1996 sono stati costruiti nel mondo 51,6 milioni di veicoli, di cui 37,1 milioni (+3,1%) e 14,5 milioni di veicoli industriali e commerciali (+2,3%). Le prime stime '97 parlano di una produzione di veicoli superiore a 38,5 milioni. Nel 1996 i veicoli in circolazione nel mondo sono risultati 675 milioni (500 milioni le auto).

Per grandi aree la densità automobilistica è risultata di 2,3 abitanti per vettura nell'Europa Occidentale (4,1 nell'intero Continente), 2,7 nell'America del Nord e Centrale, di 13,6 nell'America Meridionale, di 40,6 in Asia (era 41,3 l'anno prima) e di 64,3 in Africa. Proprio su questa la pubblicazione riserva qualche sorpresa, affiancando alla statistica, dati curiosi. Come quello che la piccola Repubblica di San Marino, in Italia, continua a essere da parecchi anni leader mondiale nel rapporto

### QUANTE AUTO PER KM

ITALIA	106
REGNO UNITO	76,8
GERMANIA	68,7
GIAPPONE	58,9
SPAGNA	50,7
FRANCIA	31,4
MEDIA UE	51,6

Fonte: ANFIA

tra numero di abitanti e automobili: 1,1 contro 1,9 degli Usa, mentre all'altro estremo si trovano sempre Paesi africani come il Bangladesh (2625 abitanti per vettura), l'Etiopia (1527) e l'Uganda (1079).

Si tratta di dati che confermano la maggiore concentrazione di veicoli nella cosiddetta Triade (Europa, Usa e Giappone). Una realtà che il direttore dell'Anfia - che richiede infrastrutture sempre più adeguate per ridurre congestione e inquinamento. In Europa, e in Italia in particolare, tali interventi vengono abbandonati da tempo dagli automobilisti con un esorbitante carico fiscale,

che supera mediamente di tre volte gli investimenti pubblici destinati a favorire gli utenti.

Proprio sul gravosissimo carico tributario specifico nel nostro Paese, la pubblicazione ricorda che nel 1996 esso è stato pari a 112.300 miliardi di lire, con previsioni di 121.000 nel '97 e di una cifra ancora superiore nel '98, considerando che il solo aumento dell'Iva dal 19% al 20% pesa per altri 2200 miliardi di lire. La produzione di auto in Italia, dopo un '96 ancora di compressione, nel '97, grazie alla vigorosa ripresa della domanda, è salita del 18,6%.

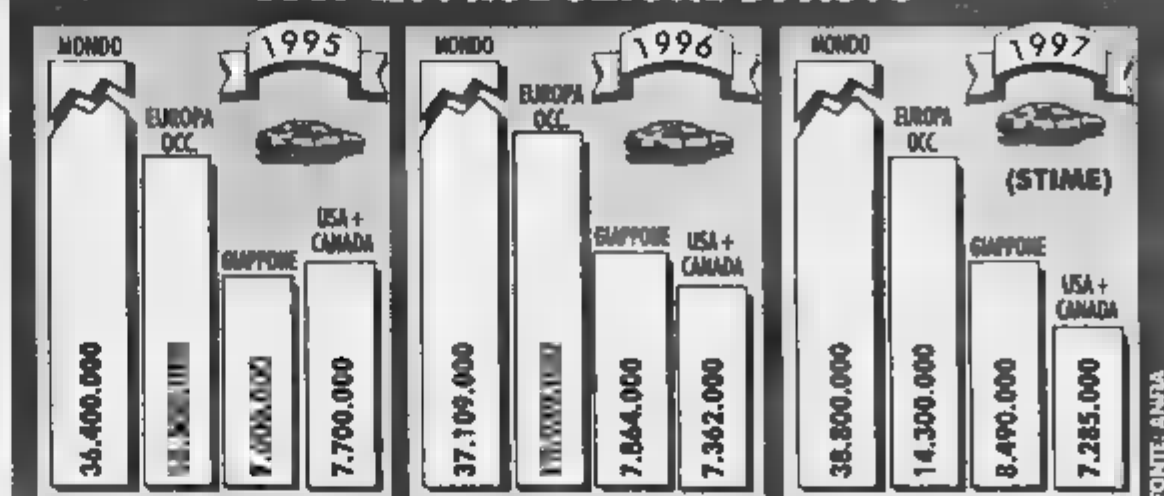
Anche le esportazioni hanno fat-

to registrare un buon incremento (14,3%) che rappresenta il 48,5% della produzione complessiva.

Il 45,1% del 1995, a riprova della crescente affermazione all'estero dei modelli italiani. E Fiat Auto, dopo i brillanti risultati conseguiti nel 1996, ha fatto ancora meglio nel '97, incrementando le vendite in Europa del 17,3% a 1.750.000 unità, contro un aumento globale delle consegne limitato al 4,7%. Ciò ha permesso al Gruppo di balzare al secondo posto in Europa (12% del mercato contro 11,2% nel '96), con il maggiore incremento fra tutti i colossi operanti nel Continente.

CRESCITA LA FIAT IN EUROPA		
(quota di mercato)		
ANNO	QUOTA (%)	VEICOLI
1993	10,5%	1.173.000
1994	10,9%	1.294.000
1995	11,2%	1.335.000
1996	11,3%	1.431.000
1997	12%	1.597.000

### COSI' LA PRODUZIONE DI AUTO



### Strategie Ps

## Il futuro in Diesel

PARIGI. Ripetitive come le massime Mao, noiose come i film di Sautet ma soprattutto aggressive come ogni guerra santa, le megakonferenze stampa di Jacques Calvet hanno ormai fatto il loro tempo in Peugeot-Citroën. Dittatore assoluto del Gruppo Ps per oltre 30 anni, Calvet ha ceduto il testimone da mesi a Jean-Martin Folz, pragmatico che ha il buon gusto di mascherare la sua aggressività - una caratteristica comune a manager francesi - sotto una patina ironica di "politesses" stampo pargino.

Siamo il primo costruttore Diesel nel mondo con un milione di unità l'anno, di cui 450 mila destinate all'esportazione - esordisce Folz - Qualcuno potrebbe anche accusarci di avere l'ossessione del motore a gasolio e tuttavia la nostra è affatto un'ossessione, ma piuttosto una precisa convinzione: siamo infatti certi che, nei prossimi anni, esso beneficerà di uno sviluppo neppure pensabile per il propulsore a benzina.

Uno sviluppo che si chiama, zittuto, Common Rail: la sofisticata tecnologia dell'iniezione diretta del gasolio, a controllo elettronico ad altissima pressione, attraverso un condotto comune (common rail, appunto). E' una tecnologia nata e brevettata dalla Fiat, sperimentata successivamente anche dalla Mercedes, ceduta al colosso mondiale dell'elettronica, la Bosch. Quest'ultima ne ha curato l'industrializzazione creando un apposito stabilimento per la produzione dei nuovi apparati in Italia, vicino a Bari. Ed è, per forza di cose, proprio alla Bosch che i tecnici Ps sono rivolti nel mettere a punto il loro "Diesel del 2000", amano definirlo.

Tuttavia se le sconfitte sono spesso orfane, le vittorie hanno, altrettanto spesso, molti padri. Poiché quella del Common Rail si annuncia come una grande vittoria della tecnologia motoristica, prepariamoci a contorne i tanti genitori. Però, è affatto infrequente che ciascuno di essi mesca ad apportare realmente qualcosa di suo, a volte una vera e propria spinta innovativa a idee già note.

E' il caso, per esempio, dei nuovi motori sui quali un Ps ha lavorato duramente per irrobustire monoblocchi e teste dei cilindri e, allo stesso tempo, per ridurre al massimo i pesi: due obiettivi apparentemente antitetici. Utilizzando ghise speciali per il monoblocco e leghe leggere per le teste ma nello stesso tempo tutta una serie di nervature studiate al computer - spiegano gli ingegneri - abbiamo ridotto i pesi del 12%, cioè fino a 22 chili rispetto ai nostri attuali 4 cilindri pari cilindro Ci.

Inoltre preoccupati di assicurare al monoblocco un efficace raffreddamento, per le più alte temperature raggiunte in questo tipo di motori: abbiamo per esempio sperimentato e realizzato una sorta di canalizzazione capillare per raggiungere i recessi più reconditi.

Ma non basta. Siamo anche riusciti a ridurre gli attriti di un buon 6%, a tutto vantaggio della potenza. Potenza che, a parità di cilindrata con l'attuale 1900 cc turbodiesel della Ps, passerà a 110 CV (68 kW) a 110, pari a un'ottanta di chilowatt. In breve, il netto del 20% che si addeguerà all'eccellente incremento del 50% nella coppia motrice e alla sfiorata del 10% nei consumi. Ma è soprattutto nell'abbattimento dell'inquinamento che abbiamo fatto miracoli - dice - Ps - un taglio del 20% nel CH2, del 50% nel monossido di carbonio, del 50% negli idrocarburi incombusti e del 10% nel particolato. E saremo tra i primi ad avere il catalizzatore per ossidi di azoto.

Trattate a 2 o a 4 valvole, cilindrate leggermente differenti a presenza o meno dell'intercooler, faremo varianti diverse di tale motore, aggiungendo i tecnici. Il tutto sul mercato in ottobre al Mondiale di Parigi. A battezzare il nuovo propulsore sarà, in Peugeot, la 406 e, in Citroën, la Xantia. Poi, pian piano, gli altri modelli: la produzione a pieno regime - oltre 2000 motori al giorno - verrà raggiunta solo nell'estate '99.

Renzo Villari

Michela Fenu

### Chrysler Jeep, cambia la versione a gasolio



## Nel Grand Cherokee il sogno americano

MILANO. L'Europa è più che mai nell'occhio dei Tre Grandi di Detroit. Se GM e Ford hanno da sempre due filiali nel Vecchio Continente, pur rinunciando a esportare auto made in Usa, la Chrysler opera attraverso l'export dei suoi modelli, in primo piano il monovolume Voyager/Gran Voyager e le Jeep Cherokee/Grand Cherokee, assemblate però non solo in America e a Córdoba, in Argentina, ma anche a Graz, in Austria.

La Chrysler sta rafforzando la sua presenza mediante la progressiva sostituzione degli importatori propri filiali, progettando adatte anche ai clienti europei (è il caso dell'ammiraglia 300M presentata al Salone di Detroit) e irrobustendo il gamma con versioni su misura. Nel '98 la Casa americana ha distribuito in Europa quasi 106 mila veicoli, quest'anno conta aumentare le vendite del 5%, ma il vero obiettivo è quello di raggiungere quota 200 mila entro il fatidico Duemila.

In tale scenario si muove la Chrysler Italia, che nel '97 ha venduto nel nostro Paese oltre 10 mila veicoli, principalmente Voyager/Grand Voyager e Cherokee/Grand Cherokee (3600 unità). Ora sale in primo piano il Grand Cherokee, un SUV a tutto tondo per il tempo libero, un po' fuoristrada e un po', secondo la definizione Usa, raffinato sport utility (besti dire che è stato il principale punto di riferimento Mercedes nel varo Classe ML).

La gamma comprende attualmente le versioni 4x4, 5.2 e 5.9 litri a benzina e turbo a gasolio di 2,5 litri (TD). Le novità riguardano il nuovo vallo di battaglia del Grand Cherokee, la turbodiesel (rappresenta l'80% delle vendite). Una tecnica a cui si riferisce alle dotazioni. Dunque, la TD adotta il sistema di trazione integrale permanente Quadra-Trac, finora riservato alle motorizzazioni a benzina, e

affianca a quello Limited un altro sofisticato ma meno costoso allestimento, il TSI (impianto Abs, doppio airbag, cruise control, fendinebbia, cerchi in lega, condizionatore manuale, interni in pelle, regolazione elettrica dei sedili anteriori, autoradio). Prezzi, rispettivamente, 80 milioni 899.000 e 71 milioni 969.000 lire.

Il Quadra-Trac è un dispositivo di trazione integrale. «Cuore del dispositivo - spiegano i tecnici della Chrysler - è la scatola di distribuzione, che ospita un differenziale con giunto viscoso che distribuisce automaticamente la coppia. Il fondo stradale asciutto più del 90% della stessa è trasmessa all'assale posteriore, se il fondo diventa sdrucciolevole il sistema la ripartisce all'asse che ha bisogno di una maggior trazione. Così il 95% della coppia può passare indifferente alle ruote anteriori o posteriori.

Normalmente, come abbiamo potuto constatare in una prova su strada, si viaggia con il 4x4 all times, cioè con il 4x4 normale, in casi particolari il possibile inserire, tramite una leva posta sul tunnel della trasmissione, il 4x4 low, che riduce il rapporto e aumenta la trazione. L'operazione si attua a veicolo fermo (al massimo, non oltre i 3-5 km/h). Un display luminoso situato nella consolle centrale indica a chi guida il tipo di trazione inserito.

Per il resto, che dire? Il Grand Cherokee è come un'auto di lusso, comoda e sufficientemente silenziosa. Il motore è il classico 4 cilindri della VM, con una potenza di 116 CV e una velocità massima di 155 km/h. Un filo rumoroso rispetto ad altri. Le sospensioni Multi-link assicurano un comportamento morbido ed efficace in ogni situazione e l'impianto frenante, con Abs, è garanzia. Veicolo da grandi avventure ma anche da lunghi viaggi autostradali. In fa-

### L'Audi A6 Avant tra lusso e funzionalità

## La giardinetta chic per i lunghi viaggi

BIARRITZ. E' in arrivo (presentazione al pubblico in marzo al Salone di Ginevra, vendita in Italia a partire dal 4 aprile) il nuovo incrociatore dell'Audi: l'A6 Avant, ovvero la versione station wagon della berlina di lusso. Una giardinetta chic, che mescola sapientemente l'elegante design con la raffinatezza e la funzionalità. Un bel cocktail per chi ama i grandi viaggi e un po' di tempo libero da spendere al mare o in montagna.

Sono 20 anni che la Casa tedesca, marchio top Gruppo Volkswagen, definisce con il nome Avant le sue station wagon (finora ne ha prodotte oltre 400 mila). Un nome che ha contribuito a far crescere l'immagine stessa dell'Audi e anche volumi e fatturati. L'anno scorso le vendite complessive hanno raggiunto le 115 mila unità, nel '98 si punta a quota 550 mila. In tale ambito la giardinetta dovrebbe aggirarsi intorno ai 120 mila esemplari. Niente male.

La nuova A6 Avant si propone in un ampio campionario di versioni (oltre 50), considerando l'intreccio formato dalle motorizzazioni, dal tipo di trazione (al tutto avanti si

affianca il 4x4 permanente), dai cambi (meccanico a 5/6 e automatico) e sistema Tiptronic, dagli allestimenti (Advance, Ambition e Ambiente, che differiscono per i materiali e le finizioni degli interni in quanto la dotazione di serie è uguale per tutti). Prezzi ancora da fissare ma si partirà da 68-70 milioni (mediamente 4 milioni in più rispetto alle gemelle con carrozzeria berlina) fino a una punta di 90-100 milioni per il V6 2.7 biturbo 230 CV.

Le altre motorizzazioni spaziano dal 1.8 T o turbo da 150 o 180 CV al nuovo (per l'Italia) V6 2.4 da 165 CV, dalla 2.8 (193 CV) ai Diesel sovralimentati e a iniezione indiretta di 1.9 (110 CV) e 2.5 (150 CV). Quest'ultimo, 6 cilindri, è motore delizioso, con notevole elasticità e progressioni brillanti (e non potrà che migliorare ulteriormente quando arriverà anche il sistema Common Rail). Tutte le versioni, che più chi meno in rapporto a cilindrata e potenza (la 2.7 biturbo, naturalmente, è un fulmine: 242 km/h, per le autostrade tedesche, se osate), sono piacevoli da guidare. E non particolarmente in-

gombranti, visto che la lunghezza rimane quella della berlina (480 cm). In compenso, ed è ovvio, la capacità di carico è maggiore, si arriva a 1590 litri ribaltando il sedile posteriore.

La dotazione di serie è in linea con la classe della vettura. Chiusura centralizzata, 4 alzacristalli elettrici, cinture con pretensionatori, airbag per pilota e passeggero (anche laterali), Abs e climatizzatore, differenziale a controllo elettronico. E per le versioni a trazione anteriore con motore 6 cilindri il dispositivo ASR (controllo della trazione).

Opzionali di tutti i tipi, elettronici (ecco l'ormai famoso Esp e un doppio impianto di navigazione satellitare, normale e l'altro, più raffinato, con tanto di tivù) e

### Nicchia di mercato che attira le Case coreane e giapponesi

## Monovolume in taglia mini

### Ecco l'Atos: meno di m 3,5; 999 cc e 55 Cv

A settimana dalla presentazione del Suzuki Wagon R+ (lungo 3,41 metri, largo 1,58 e alto 1,71, quattro posti), lo scenario dei monovolumi supercompatti, destinati prevalentemente al traffico urbano, si amplia. La Hyundai Atos. Una city-car che si affida al Daihatsu Move (cm 3,31 x 1,40 x 1,70, sempre con quattro posti) mentre la Daewoo Aris arriverà entro fine anno.

Commercializzata da lunedì attraverso la rete delle filiali sionarie Hyundai, l'Atos appare come un'interessante proposta nel congestionato panorama delle città europee. Il nuovo modello è omologato per cinque persone. La lunghezza è inferiore al mezzo centimetro ai 3,5 metri, con una larghezza di 1,495 e un'altezza di 1,615. Passo: 2,38 metri. Come motore un pepeto quattro cilindri di 999 cc e 40 kW/55 CV, con tre valvole per cilindro, 142 km/h, velocità massima e una quindicina secondi per scattare da 0 a

km/h. Il peso a vuoto è di 820 kg, il consumo è 15,9 km/litro (percorrenza media). In futuro è prevista pure una versione a trazione elettrica.

Anche l'Atos ha un aspetto squadrato. Però, entro ottobre la Casa coreana, nonostante le tempeste finanziarie che hanno travolto le economie asiatiche, avvierà la produzione in India di un modello dalle linee tondeggianti, per il mercato locale, al ritmo di 150 mila unità annue, che si aggiungeranno alle 120 mila costruite annualmente in Corea. Ogni caso non è certo un veicolo che passa inosservato nonostante le dimensioni contenute.

All'interno, superata l'inevitabile perplessità per una planicie un po' spoglia eppure funzionale, lo spazio è sufficiente per quattro persone, anche se legalmente il divano posteriore può offrire ospitalità a tre passeggeri. Precisi il cambio e lo sterzo, con buone doti maneggevole-

La Hyundai Atos ha un 4 cilindri di 999 cc e 55 CV. E' lunga solo 3,495 e ha il porta 5 posti

di comfort. Ad esempio, per chi è freddoloso, c'è la possibilità di riscaldare l'abitacolo con un sistema supplementare, basta premere il tasto di un telecomando tre o quattro minuti prima di uscire di casa. E poi sedili che si ribaltano, reti di contenimento per i bagagli, vani e vanetti portaoggetti distribuiti un po' dovunque. Il tutto con garbo e razionalità leitonica.

All'Autogerma, cui fanno capo in Italia i marchi Gruppo Vw, contano di vendere nel '98 circa 11 mila A6 berlina e Avant, in pari proporzioni, con Diesel e 4x4 in primo piano. L'obiettivo totale è di 45 mila pezzi contro i 38 mila del '97. Con auto non dovrebbe essere difficile riuscirci.

La nuova A6 Avant verrà presentata al pubblico in marzo al Salone di Ginevra



A quota 17,3 milioni, il livello successivo offre servosterzo e condizionatore.

Le due versioni più equipaggiate - GLI di terzo e quarto livello - offrono in serie l'apertura del bagagliaio e del tappo benzina dall'abitacolo, il cappelliera rigida a protezione (visiva) del bagagliaio (capacità da 263 a 1.084 litri), l'airbag a vite per il guidatore e i fendinebbia (per 18,45 milioni). Si arriva al top, con Abs e cerchi in lega, sborsando 19,95 milioni (che scendono a 17,2 in presenza di incentivi governativi). Per il '98, la Hyundai Italia prevede circa 9000 consegne nel nostro mercato.

Glielo Mangano

Alberto Bellucci



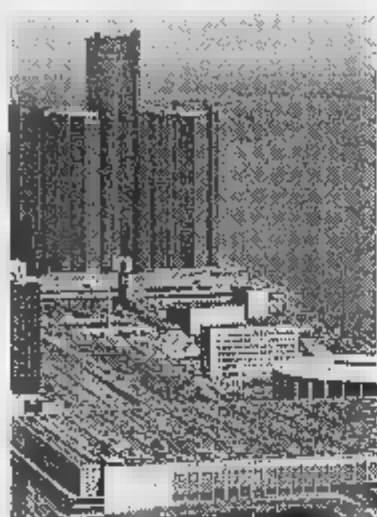
Ford lascia Detroit con la Lincoln-Mercury

# Auto, in California via al secondo polo

LOS ANGELES. Per quasi un secolo, il Detroit è stato usato non per indicare una città industriale del Michigan ma come sinonimo di industria dell'automobile. E' qui che viene concepito e in buona parte anche prodotto circa il 70 per cento degli autoveicoli venduti negli Stati Uniti. Quando si dice «Detroit spera» è un modo come un altro per indicare le Big Three: Ford, General Motors e Chrysler. Un modo che da fine gennaio è diventato impreciso, perché la Ford ha deciso di spostare a Irvine, in California, la direzione di una delle sue divisioni simbolo, la Lincoln-Mercury.

«Una decisione radicale e precedente», ha commentato Wes Brown, un analista di società di consulenza chiamata Nextrend. «E che rende ancora più ovvio il fatto che la California del Sud è diventata la seconda capitale dell'industria dell'auto». Una decisione nata non dal desiderio degli executives della Lincoln-Mercury di lasciare i rigori degli inverni del Michigan e di spostarsi al sole della West Coast, ma dalla constatazione che Lincoln e Mercury sono due marchi in crisi. La Lincoln, insieme con la GM Cadillac, ha dominato per decenni il mercato dei modelli di lusso. Adesso, stretta da un lato dai tedeschi e dall'altro dalle «luxury divisions» della Toyota (Lexus), della Nissan (Infiniti) e della Honda (Acura) è ridotta a una quota di appena l'11 per cento in questo segmento di mercato.

Soprattutto, con l'età media dei acquirenti che veleggia attorno ai 50 anni, la Lincoln si trova nella parte sbagliata della curva demografica. Quanto alla Mercury, propone dei modelli che praticamente delle copie di altri veicoli della Ford con la sola differenza che costano un po' più.



La sede della GM a Detroit

Lincoln e Mercury due marchi in crisi di identità, che hanno bisogno di uno scossone, di poter operare con maggiore autonomia dalla Ford e di maggiore nello Stato che è non quello dove si vendono più auto negli Usa, ma che più di altri detta la moda. E così, dopo anni di dibattito, si apprestano a cambiare indirizzo. «Vogliamo rivedere il nostro atteggiamento mentale», spiega James Rogers, il general manager della divisione. «Vogliamo riscrivere le nostre certezze e pensare in modo diverso. E abbiamo scelto la California perché è qui che nascono i più interessanti trend dell'industria dell'auto. Spostandoci abbiamo un osservatorio privilegiato su ciò che è nuovo e fresco».

Aggiunge Robert Reesway, vicepresidente con la responsabilità del marketing: «Tutta la Ford: la California ha la mentalità adatta per aprirci a nuove culture, per imparare a percepire i cambia-

menti e a rispondere in fretta».

Se le altre divisioni auto della Big Three restano a Detroit, in California la Lincoln-Mercury si troverà tutt'altro che isolata. La stessa Ford ha già un ufficio di design a Valencia. Tutti i giapponesi e i coreani hanno scelto di erigere qui i loro quartieri generali americani e anche i costruttori europei che operano nel mercato Usa hanno capito che una di ponte è importante. Mercedes e Volkswagen, per esempio, hanno designato in California i loro due ultimi veicoli, rispettivamente il SUV Classe M e il nuovo Maggiolino.

«Quando stai seduto a Detroit non riesci a cogliere il mix di design e linee in circolazione e questo ti mette in una posizione di svantaggio», sostiene Ron Hill, direttore dell'Art center college of design di Pasadena, la scuola che fornisce il più alto numero di disegnatori e progettisti. «Spostando il loro quartier generale qui, gli executives della divisione avranno beneficio anche solo dal guardare il tipo di auto in circolazione».

Non vedranno molte Lincoln e Mercury o, se per questo, Buick e Dodge. La quota di mercato delle Big Three, in California, è al di sotto del 10 per cento e in città come Los Angeles e San Francisco, se si escludono gli Sport Utility, le loro macchine vengono acquistate quasi esclusivamente dalla polizia e dalle società di noleggio. Qui, dunque, la decisione storica di lasciare Detroit e di spostarsi nel Golden State. «La nostra società si è convinta che il business automobilistico è essenzialmente il business della moda», aggiunge Rogers. «E con questo spostamento speriamo di essere nel di ciò che accade sul piano della moda nel mondo dell'auto».

Lorenzo

Allo stesso prezzo, anche condizionatore e Abs

# Bravo & Brava, di serie più comfort e sicurezza

TORINO. Soltanto una decina d'anni fa, gli accessori più sofisticati (e costosi) costituivano una specie di status symbol caratterizzante. Così il condizionatore (come il climatizzatore) era quasi sempre pregio di vetture d'alta fascia, eleganti ed ambiziose; la presenza dell'Abs, analogamente, era elemento distintivo principalmente di auto potenti e briciole.

Con la qualità del prodotto, cresciute anche le esigenze dell'utenza. L'automobilista di oggi è molto più attento al comfort di marcia, e fortunatamente si nota crescente sensibilità anche relativamente ai problemi della sicurezza. Ormai tutti che viaggiano in abitacolo climatizzati, specie nelle calde ore estive, equivalgono a faticare di meno, mantenendo sempre desta l'attenzione; sanno che disporre del sistema antibloccaggio dei freni significa ridurre il rischio nelle situazioni critiche, perché l'Abs garantisce miglior controllo direzionale della vettura, limitando l'effetto-sbandata.

Al momento dell'acquisto, la presenza di importanti optional è diventata fondamentale. Chi vi rinuncia a priori, lo fa soprattutto per motivi economici, perché raggiungere il prezzo chiavi in mano di quegli accessori più ambiti può risultare talvolta oneroso e alla portata di tutti. Ma a parità di prezzo, diventa vincente un modello superdotato.

Bravo & Brava, che già sono distinte fin dalla loro comparsa per l'autoradio integrata offerta di serie, hanno conquistato ampi spazi di mercato fino a raggiungere il vertice del C (con 1.510.000 lire a fronte del prezzo chiavi in mano di 25 milioni (che scende a 21 milioni e 600 mila, sfruttando i nuovi incentivi-rottamazione). Il climatizzatore, che prima di serie soltanto sulle versioni ELX, ora è montato sull'intera gamma, ad eccezione di 85B nel modello base S. Per fare un esempio, allo stesso prezzo del-



La nuova gamma, più ricca, delle gemelle B e S verrà presentata nel weekend

La nuova gamma, che verrà lanciata nel weekend (domani e domenica) un'operazione porte aperte presso tutti i concessionari Fiat, compirà un piccolo miracolo: aumenterà infatti la ricca dotazione, regalando al cliente optional importanti, senza ritoccare i prezzi. Sono queste le iniziative intelligenti, le promozioni che piacciono alla gente.

In tutte le versioni, l'idroguida (servosterzo) è ora di serie, come gli alzacristalli elettrici anteriori e il bloccaporte. Significa che chi acquista una Bravo 1.4 12v S (la versione d'accesso), si ritrova un confortevole aggiuntivo 1.510.000 lire a fronte del prezzo chiavi in mano di 25 milioni (che scende a 21 milioni e 600 mila, sfruttando i nuovi incentivi-rottamazione). Il climatizzatore, che prima di serie soltanto sulle versioni ELX, ora è montato sull'intera gamma, ad eccezione di 85B nel modello base S. Per fare un esempio, allo stesso prezzo del-

la precedente Bravo 1.4 12v (26.350.000 che diventano 22.950.000 rottamazione), compra adesso la versione «Clima», con un controvalore aggiunto di 2.280.000 lire. Si tratta di calcoli che l'automobilista fa con grande attenzione, prima di orientarsi su scelta. L'Abs, che equipaggiava Bravo 2.0 20v HGT (il modello più prestazionale della gamma), ora è inoltre di serie anche su tutte le 85B caratterizzate dalla sigla GT ed ELX.

Qualità della vita a bordo, abitabilità e sicurezza, insomma, sono elementi sempre più distintivi delle fortunate «gemelle» Fiat prodotte nello stabilimento Cassino. Bravo & Brava, grazie ad una gamma così ampia e differenziata (che comprende anche le versioni con motore 1.9 TD), aumentano il loro fascino ma anche il loro valore specifico. Più ricche dentro e sotto la pelle.

## FLASH

■ **Vendita Jaguar** in nel '97 hanno raggiunto 43.775 unità (+12%), il livello più alto negli ultimi 8 anni. In Italia ne consegnate 1050.

■ **UMAL** Gianni Filippini, 54 anni, è il nuovo segretario generale dell'Unrae in sostituzione di Giuseppe Gabriele, che ha lasciato l'incarico per motivi di età: l'unione dei distributori di veicoli esteri in Italia (56 aziende, un fatturato di oltre 30 mila miliardi, presidente Walter Walcheri) ha formalizzato in questi giorni il cambio.

■ **«L'automobile: mobilità su misura»** è il tema del 68° Salone di Ginevra. La rassegna si svolgerà dal 5 al 15 marzo nei padiglioni Palexpo.

■ **La Pinfarina** ha istituito la Direzione della Comunicazione dipendente dalla città capogruppo Pinfarina Spa. La responsabilità è stata affidata a Lorenza Pinfarina.

■ **ECOINCENTIVI**. In occasione al nuovo sistema scomputivo la Honda, sulla base del calcolo del «consumo combinato» (urbano ed extraurbano), ha varato una lista di versioni che possono beneficiare dei contributi. Tutto il 17, fra cui quelli dotati della tecnologia V-Tec.

■ **Nel 1997** la (Gruppo VW) ha ottenuto il record storico nelle vendite: 402.671 unità. Rispetto al '96 l'incremento è del 17% (58.510 veicoli in più).

■ **La Renault**, che in questi giorni ha attuato un aumento medio ponderato dell'1,5% sui suoi modelli, propone una serie limitata della Mégane Coach, la Rive Gauche, con Abs e climatizzatore (prezzo 30.600.000 lire) e mette in commercio il Grand Espace (4 versioni, da 54,7 a 65,6 milioni).

■ **EUROPA**. Nuovo vicepresidente esecutivo alla Toyota Europa: è lo spagnolo J.J. Diaz Ruiz, ex manager Ford, Seat e Audi; responsabile delle comunicazioni: James Rosenstein (ex Acea).

# IL RICEVITORE SATELLITARE THUNDERMAX VI FARÀ TOCCARE IL SETTIMO CIELO.

ThunderMax®



Con la TV digitale nuovi servizi ci coinvolgeranno e ci faranno liberi e partecipi dello spettacolo televisivo. Con ThunderMax, un ricevitore satellitare free channel, potrai vedere tutti canali in chiaro trasmessi via satellite, così come i canali a pagamento della piattaforma D+. Grazie alla tecnologia Seca, utilizzata da D+ TELE+, il ThunderMax TDR 9001 Digital System è dotato di doppia smart card di modem, opzioni indispensabili per la fruizione dei seguenti servizi interattivi: home shopping, home banking, pay per view e video on demand. Con il ricevitore Thunder Max spazierete nella televisione del futuro.

ThunderMax®

Inoltre è possibile ricevere gratuitamente i seguenti canali: RAI 1 - RAI 2 - RAI 3 - RAISAT - CANALE 5 - ITALIA 1 - RETE 4 - ZDF - TNT - SAT 1 - DSF - 105 NETWORK - RADIO DONNA - RMC - EPG (Guida ai Programmi Elettronici)

CANALI DISPONIBILI SULLA PIATTAFORMA D+



PER INFORMAZIONI SU THUNDERMAX TEL. 010/718172/77/79

PER INFORMAZIONI SU ABBONAMENTI D+ - TEL. 02/701370

I NOSTRI RIVENDITORI

MACCA JO & C.  
VIA GRAMSCI 33/25 - 10121 TORINO  
TEL. 011/242424  
ALESSANDRIA TEL. 011/242424  
CASSELLA RENZO & C. VIA GIOVANNI DOTTORI  
SERRAVALLE SCRIMATOVA ALESSANDRIA  
TEL. 011/242424  
C.R.D. ELECTRONIC S.M.A. - S. GEMINIANO  
ASTI - 14020 ASTI - TEL. 011/242424

MUSI C.SO ALESSANDRIA 111  
100 ASTI - TEL. 011/242424  
AAR VIA MARTIN LIBERTI 100 ASTI - TEL. 011/242424  
CUNEO TEL. 011/242424  
VIA MONDOVI 100 ASTI - TEL. 011/242424  
MONDOVI 12040 CUNEO - TEL. 011/242424  
BAYAGNINA TV  
MONDOVI VILLANOVA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
CUNEO TEL. 011/242424  
GASER VIA VILLANOVA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
VIA BOSSO 100 ASTI - TEL. 011/242424

SIMA X.DI LUTTANTI MARCO  
C.SO VITTORIO VENETO CUMIANA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TORINO TEL. 011/242424  
VIDEO 1 VIA GHERARDI 100 ASTI - TEL. 011/242424  
FIORELLI 100 ASTI - TEL. 011/242424  
NEMO ALDO 100 ASTI - TEL. 011/242424  
100 ASTI - TEL. 011/242424  
AT 100 ASTI - TEL. 011/242424  
ARGENTINA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
PZZA VITTORIO VENETO 2A PIRELLA  
TORINO TEL. 011/242424

CONSORZIO BIANCO E BRUNO  
VIA MAGGIORE 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
SARRE MARCO 100 ASTI - TEL. 011/242424  
100 ASTI - TEL. 011/242424  
CARAVESSE 100 ASTI - TEL. 011/242424  
SIRE DI PESTRIN SILVANO  
VIA TORINO 100 ASTI - TEL. 011/242424  
100 ASTI - TEL. 011/242424  
ON - C.SO MARTINO  
100 ASTI - TEL. 011/242424

VIA DONNE 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
DIMENSIONE ELETTRONICA  
C.SO MONTE GRAPPA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
STEREO M.  
1000 TORINO - TEL. 011/242424  
IO ANDREA  
VIA ACCADEMIA 28 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
PZZA VILLANOVA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
BORGOSESA 100 ASTI - TEL. 011/242424

ANDREIS MAURIZIO VIA PATISTUZZ  
VARALLO SESIA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
ELECTRONIC SYSTEM DI PILO GIORGIO  
VIA CREVALCOTE 1 - SERRAVALLE 100 ASTI - TEL. 011/242424  
BERTALLOT NELLO VIA CESTRE  
PEROSA ARGENTINA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
TEL. 011/242424  
L'ANTENNA  
VIA D'AGUSTA 100 ASTI - TEL. 011/242424  
VIA VILLANOVA 100 ASTI - TEL. 011/242424



**SABATO 7 E DOMENICA 8 FEBBRAIO**

**DUE GIORNI DI FESTA  
CON UN GRANDE CONCORSO  
PER VINCERE  
3 FIAT PALIO WEEKEND  
E SCOPRIRE I VANTAGGI  
DEI NUOVI INCENTIVI  
ECOLOGICI.**

**Prova  
PALIO  
Vinci  
PALIO**

Programmi per il weekend? Sentite questo: sabato 7 ■ domenica 8 febbraio nelle Concessionarie e Succursali Fiat c'è il grande concorso "Prova Palio, Vinci Palio". Potete vincere 3 Fiat Palio Weekend e 100 telefoni cellulari GSM Motorola

8700 con kit viva voce. Perché non partecipare? Andate in una Concessionaria o Succursale Fiat, provate la Palio Weekend, compilate la cartolina che vi verrà consegnata, imbucate la nell'apposita urna e incrociate ■ dita. In più,

potete scoprire in tutta calma i vantaggi di cambiare la vostra vecchia auto con i nuovi incentivi ecologici. Insomma, la fortuna e il risparmio si incontrano sabato e domenica in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat. E voi, ci sarete?



**FIAT**



## AMBRA - AMBROSIO

Via Chiesa ■ Salute 77

■ DA OGGI ANCHE  
**CIAK E REPOSI**  
MULTISALA

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assai sorprendente».  
(La Repubblica)

«Ci sono momenti irresistibili».  
(Corriere della Sera)

«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo».  
(Il Secolo XIX)

«Una cometa annuncia l'allegria novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate».  
(Il Resto del Carlino)

«Le risate vengono da tutte le direzioni e fioccano numerose».  
(L'Unità)

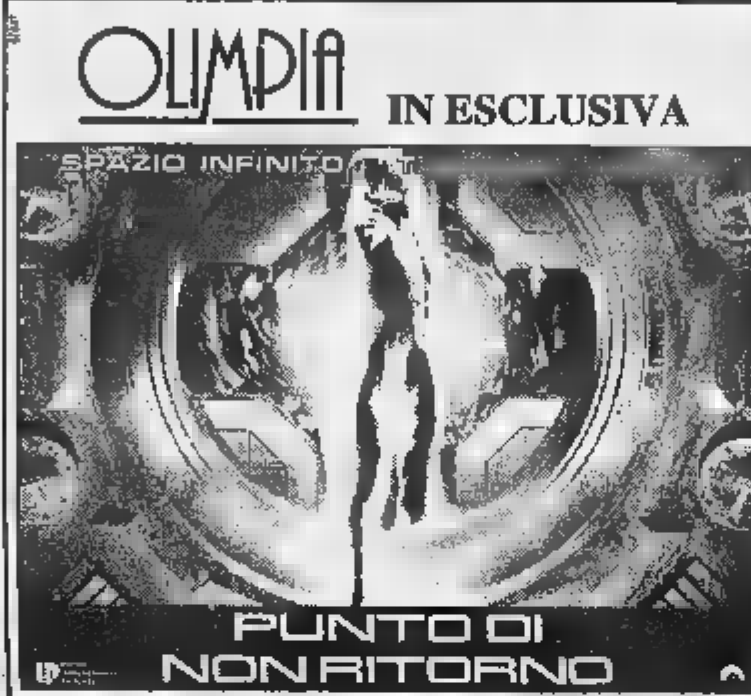
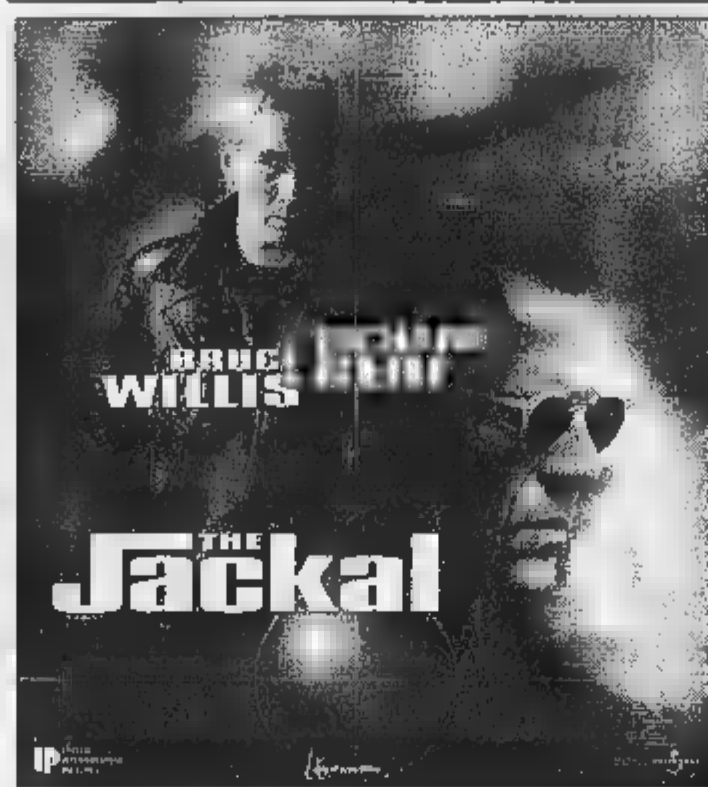


## CRISTALLO

REPOSI  
MULTISALA

■ DA OGGI ANCHE **FIAMMA**

Tra **BRUCE WILLIS** e **RICHARD GERE**  
la caccia è aperta



OGGI AL



UN GRANDE EVENTO  
UNA RIVELAZIONE

In corsa per l'OSCAR '98 **Film Straniero**

Venezia 1997: Premio Internazionale della Critica ■ Miglior Film  
«DEDICO QUESTO FILM A K. KIESLOWSKI» (JERZY STUHR)

Così le critiche:

«Un trionfo... Kieslowski sarebbe orgoglioso».

(CORRIERE DELLA SERA)

«Uno dei migliori film ■ questa stagione».

(LA REPUBBLICA)

«Irresistibile per leggerezza, semplicità...».

(IL MESSAGGERO)

«Uno di quei film in grado di mettere d'accordo pubblico e critica».

(LA NAZIONE)

«Stuhr ha entusiasmato la platea ■ Venezia».

(IL TEMPO)



eliseo  
in esclusiva



**ETOILE E KING**

di **TINTO BRASS** ce n'è uno solo  
e **MONELLA** il suo copione



## La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

oppure

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI  
COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi

■ La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che

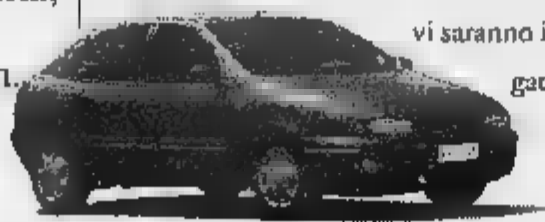
vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete

farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente

gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via

Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



A Nagano ieri il primo confronto tra le sei città del mondo candidate ai Giochi invernali

# Alle Olimpiadi con Leonardo

## E' partita la sfida in vista del 2006

**NAGANO**  
DAL NOSTRO

Sulla candidatura di Torino a sede olimpica del 2006 si affaccia un nuovo protagonista: Leonardo, che non è il centocampista del Milan né un nuovo discesista da lanciare, ma il genio rinascimentale più conosciuto nel mondo. Nella Biblioteca Reale esiste un suo famosissimo autoritratto che pochi hanno potuto vedere perché sarebbe un rischio esporlo alla luce: ieri in una occasione tanto insolita quanto la presentazione a Nagano di Torino olimpica, il sindaco Castellani ha fatto intendere che quel capolavoro presto uscirà dai sotterranei e diventerà una grande attrazione culturale della città. «Ci sono quattro opzioni che ci fanno credere nella qualità della nostra offerta: ha detto il sindaco, in inglese perfetto - la grande affidabilità delle nostre infrastrutture, la vicinanza delle Alpi che sono raggiungibili qualunque sede di gara in meno di un'ora, la vocazione sportiva della nostra area e le ricchezze culturali, dal barocco al museo Egizio all'autoritratto di Leonardo».

«Da quanto tempo è detto - ha poi confermato il presidente della Provincia, Mercedes Bresso - alla Biblioteca Reale progettano di sì il Leonardo in una teca particolare che lo preserverebbe e nello stesso tempo lo renderebbe visibile a tutti. L'edificio, molto forte, una quarantina di addetti ai lavori, non ha percepito appieno l'indiscrezione: in fondo si era per discutere sulla lontananza degli impianti e sulla possibilità di realizzare la sede di gara in meno di un'ora, la vocazione sportiva della nostra area e le ricchezze culturali, dal barocco al museo Egizio all'autoritratto di Leonardo».

Torino si è un po' differenziata proprio per la proposta di abbinare sport e cultura, le gare in montagna e le offerte della città vicina e raggiungibile. Al tavolo, oltre a Castellani, alla Bresso e al presidente della Regione Ghigo, c'erano il presidente del Coni, Pescante (con il segretario generale Pagnozzi) e il presidente regionale, Ferrero, Ottavio Cinquante, membro del Cio e presidente della Federazione internazionale di pattinaggio, e il gran capo dell'atletica mondiale, Primo Nebiolo, che sta spingendo la candidatura di Torino ed è Torino - ha ribattuto a chi segnalava la stranezza della concorrenza di Klagenfurt che vuole servirsi degli impianti di Tarvisio - «Tutto il resto non conta. Torino è la mia città, sono fiero di sostenerla ma soprattutto sono convinto che rappresenti

**LE AVVERSARIE**

## Italia ultima al sorteggio

A Nagano, Torino ha pescato il sei. Sarà l'ultima tra le candidate ai Giochi invernali del 2006 in tutte le occasioni ufficiali di presentazione della candidatura da oggi sino al 20 giugno 1999, data in cui a Seul (senza selezioni di mezzo) il Cio sceglierà tra il capoluogo piemontese e le sue avversarie: Klagenfurt (Austria, con l'apporto di Tarvisio e Kranjska Gora), Zakopane (Polonia), Helsinki (Finlandia), l'apporto di Lillehammer), Sion (Svizzera) e Poprad Tatry (Slovacchia), nell'ordine sorteggiato ieri durante la sessione del Cio. Torino è preferita a Venezia, Coni, candidata dell'Italia, anche perché ha presentato una proposta con i campi di gara a non più di un'ora dal centro dove hanno sede i servizi. Ma ieri dal Cio è stato comunque detto che dal 2006 si imporrà alle città che ospiteranno i Giochi di prevedere anche villaggi satellite per gli sport, le cui gare si dovessero svolgere a oltre 50 km (o a un'ora macchina) da quello principale.

una nuova nell'organizzazione delle Olimpiadi invernali perché chi vi partecipa avrà finalmente l'occasione di viverle in una grande città.

Tutte la presentazione è stata incentrata sull'aspetto innovativo. Ghigo ha parlato di comodità dei collegamenti internazionali e per le sedi di gara, la Bresso (in francese) ha spiegato dove saranno collocati gli impianti e ha negato che ci sia un'opposizione degli ambientalisti. «Non contrari ai Giochi, ci hanno chiesto soltanto di porre un'attenzione particolare alla tut-

la dell'ambiente e naturalmente ci hanno trovati d'accordo». Argomenti noti, ma che il gruppo dovrà abituarsi a ripetere spesso fino al giugno del '99 quando a Seul, con qualche mese di anticipo sulla scadenza prevista, il congresso del Cio designerà la sede per il 2006.

In questi 17 mesi la città avrà alcune occasioni per proporsi ai rivali. La missione giapponese dunque ha portato un po' di ottimismo, la strada è un po' meno in salita, anche se gli impegni da rispettare sono gravi e onerosi. Al Coni, dove di queste lotte parolistiche che hanno viste e vissute tante, sostengono che l'atteggiamento dei torinesi è quello giusto: «Hanno incontrato molta gente, hanno dimostrato un apprezzabile umiltà, sono stati seri e sempre presenti. Castellani ha pure rinverdito l'amicizia con il membro canadese del Cio, Pound, suo collega d'università, gli Stati Uniti. Non sarà Leonardo, ma al di votare varrà il più».



**L'autoritratto  
verrà esposto  
in una speciale  
teca protetta**

Il sindaco Valentino Castellani a Nagano, in Giappone, dove domani si aprono le Olimpiadi. A fianco l'autoritratto di Leonardo Vinci



Vita più difficile per i guidatori indisciplinati: ieri ritirate 18 patenti in corso Moncalieri

Il nuovo  
apparecchio  
viene  
utilizzato  
vigili  
urbani



Molte fino a mezzo milione e patenti ritirate. Il tutto in una manciata di secondi: giusto il tempo che un raggio laser intercetta, a distanza, l'automobilista in di pigiarsi troppo sull'acceleratore.

Proprio così: da ieri, a Torino, la vita di chi continua ad amare le velocità eccessive sarà un po' più difficile. Ad affiancarsi al già super-collaudato (e per questo odiato) autovelox, da oggi, sulle strade torinesi imperversa anche l'inedito laser-velox: un dispositivo che ha le stesse funzioni del primo apparecchio dotato di macchina fotografica incorporata, ma - a dif-

ferenza di questo - rischia di violare la privacy.

E come funziona il nuovo, e già temutissimo, marchingegno che ieri ha già prodotto l'invidiabile risultato di 18 patenti ritirate in corso Moncalieri? «E' molto semplice - spiega il comandante dei vigili urba-

## L'autovelox ora ha il laser

### Un raggio intercetta le auto a distanza

**Sì dal pretore di Collegno**

Il pretore torinese Vincenzo Toscano ha accolto il ricorso presentato dai familiari di un uomo ammalato di tumore al polmone, ordinando all'Asl di Collegno la somministrazione gratuita dei farmaci del metodo Bella. L'ordinanza del pretore è un provvedimento d'urgenza ed ha valore - ha spiegato il legale dei ricorrenti - per tutto il periodo della terapia, almeno 60 giorni. Il ricorso è stato presentato la settimana scorsa, al malato - spiega il legale - non poteva più sottoporsi alla chemioterapia per gli effetti collaterali. Intanto oggi, nei seguenti presidi Asl, viene avviata la distribuzione dei modelli per la domanda di inserimento nella sperimentazione regionale sul metodo Di Bella: ospedale Giovanni Bosco, Lungo Dora Savona 24-25, via Borgotricino 7, via Montanaro 60. Orario: dalle ore 8 alle 16 - lunedì al venerdì. Sempre lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14, distribuzione - via Cavezzale 6.

venzione per di velocità, ma dovrà pure controllare se il conducente e gli eventuali passeggeri indossano la sempre più disertata cintura di sicurezza. «Sarà un modo - aggiunge il comandante Manna - per controllare finalmente in modo più capillare un'osservanza della legge che purtroppo, tutt'oggi, resta un'iniziativa responsabile di pochi: circa il 10 per cento degli automobilisti torinesi».

Il laser-velox, però, rispetto al semplice autovelox conosce una controindicazione (per i vigili, non certo per gli automobilisti). Non immortalando su foto la targa del trasgressore è necessario, affinché la multa possa essere staccata, che i vigili riescano, fisicamente, a fermare il trasgressore. «Se l'automobilista ci vede da lontano e ci svolta davanti al naso, ci è impossibile multarlo». Ed è anche per questo motivo che si pensa, d'ora in poi, di affidare questo servizio a insospettabili vigili in borghese. [e. min.]

La sede di via Germagnano sarà ristrutturata e il Comune lancerà l'adozione dei quattrozampe

## Rinascita il canile municipale

### Deciso l'investimento di due miliardi

Buone notizie per i cani abbandonati, e anche per tutti coloro cui sta a cuore il destino dei randagi. Tempo qualche mese, infatti, e la loro casa di via Germagnano (il canile municipale) cambierà volto: diventando più accogliente, funzionale e pulita. Soprattutto i suoi ospiti potranno sperare di soggiornarvi il meno a lungo possibile. Comune infatti, che d'ora in poi si occuperà direttamente della gestione al posto della Regione, preoccuperà pure di sensibilizzare le famiglie all'idea di adottare un simpatico quattrozampe.

Queste e altre importanti novità sono state decise ieri mattina durante la riunione della commissione Ambiente, preside-

l'Ambiente Gianni Vernetti annunciando anche - seconda, rilevante notizia - che fra due mesi sarà pronto il piano esecutivo di un nuovo canile-rifugio, in strada Cuorgnà, accanto alla Cascina Grua: «Per realizzare questa struttura, che costerà circa due miliardi e si calcola potrà ospitare fino a 100 cani, si apriranno i cantieri all'inizio del prossimo anno».

Stessa capacità di accoglienza per il canile di via Germagnano - da molti, in passato, definito un elagere per le condizioni in cui venivano tenuti i randagi - la cui ristrutturazione avverrà tramite un appalto-concorso per l'affidamento del progetto a un gruppo esterno.

Le novità si esauriscono ancora qui. «D'ora in poi - ha spiegato il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale - si è ottenuti che i problemi relativi agli animali vengono discussi in VI commissione. Fino a ieri infatti, è destinato questo argomento alla commissione Affari Animali che sempre piuttosto disertata dai consiglieri. Adesso abbiamo ottenuto di spostare questo tema in una sede di dibattito un po' più seguita e di riunirci in sessioni straordinarie sulle problematiche animali ogni due mesi».

Anche la Consulta per i diritti cittadini non umani ha espresso plauso per le iniziative prese dalla VI commissione - ha poi anticipato di voler proporre ai membri della VI commissione problemi nuovi come l'introduzione anche a Torino del divieto di accattonaggio animali (già applicato in città come Roma e Firenze) e di vietare mostre e spettacoli che prevedono l'uso di animali. [e. min.]



La casa  
dei cani  
abbandonati  
diventerà  
più  
confortevole

il modello nell'85 era stato regalato alla principessa dalla ditta torinese

## E la bambola Chiara diventa Diana

### La Lenci cambia il nome in ricordo di Lady D

E' stata battezzata «Diana» ma di Lady D non ha che il nome. Qualche però la lega alla principessa triste: è la copia esatta della bambola Lenci che le venne regalata - nel maggio del 1986 - in occasione della sua visita ufficiale in Italia con il marito Carlo, dalla contessa Giuliana Romani Adami Donà della Rosa. Fu un dono molto gradito: l'allora principessa del Galles disse che l'avrebbe conservata per il giorno in cui avrebbe avuto una bambina. Una speranza infranta troppo presto, con lo schianto nel tunnel a Parigi.

In suo ricordo, a quale gesto di omaggio, la torinese Lenci riprende la produzione di quella bambola cambionde però il nome che da «Chiara» diventa, appunto «Diana».

Cinquant'anni di altezza, viso angelico, capelli biondi con boccoli (vago cenno di somiglianza con Lady D prima maniera), occhi azzurri, abito tempe-



La bambola Diana

Ieri il Comitato per l'ostensione della Sindone ha deciso il logo che rappresenterà l'evento. Realizzato dall'agenzia Testa, sarà una grande «T» gialla su campo azzurro. E su quella «T», che ricorda un crocifisso, si staglierà un piccolo Duomo. [e. Minicucci A PAG. 41]

**INFORMATIVI**  
**Rottamazione**

**Una guida ai nuovi sconti**

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti di governo e case automobilistiche e riservati a chi aveva un'auto da rottamare. Ora si sono aperte le opportunità. [e. Bacarini A PAG. 47]



## Alcune Commune litigano sull'ordine



## Nel fortino dello spaccio dove comanda la malavita

cittadini li hanno seguiti. Altri spacciatori sono stati notati nei pressi degli alveari umani di Porta Palazzo. Anche nell'abitazione lasciano intravedere una gerarchia. Che in strada si accentua. Un ragazzo alto con giubbotto e zainetto si guarda **■** allarmato nel momento in cui si vede osservato. Non ha l'aplomb del bestione **■** berretto bianconero che ti si mette in **■** dopo sverti incriminato un

in scia: dopo sverti incrociato un paio di volte nel suo territorio. Carne macello e aspiranti gerarchi.

A gennaio lo stesso gruppo di cattedini, (sempre questa volta abbiamo firmato in quindici selezionandoci possibili testimoni) presenta un secondo e più dettagliato esposto. E continua ad aspettare.

In quelle strade e case abbiamo trascorso una giornata, visto i pattugliamenti, i clienti arrivare in auto ed i riforniti attraverso un finestrino abbassato, dopo che il fiancheggiatore aveva garantito lo spacciatore con un gesto e un urlo.

Abbiamo scorto ragazzi nelle mani del pusher una manciata di banconote da diecimila, l'altro affilarsi di bocca un piccolo involucre di carta stagnola e consegnare in cambio del denaro. Abbiamo no-

■ l'arrivo di una pattuglia di carabinieri a piedi e il rapido movimento di ronde e fiancheggiatori ■ separarsi. Li abbiamo rivisti ricomparire pochi minuti dopo. ■ continuare ■ girare ■ a vendere.

Dicono tutti: la risposta dello Stato non può esaurirsi con le relative, le conferenze-stampa e le statistiche. E hanno ragione: occorrono investigatori adeguati per contestare reati più pesanti, espulsioni e interventi decisi contro circoli privati e alberghi compiacenti. Una sicurezza. Più forte.

\_\_\_\_\_

potrebbe essere  
rossini mesi an-  
pubblico durante  
Sindone.  
cine nuova ma-  
- Il stato spiega-  
nello Tullio Dei  
provinciale. Dei  
ello di dare una  
dei servizi e di  
a contatto  
gli esserenti nei  
quartieri in cui sono maggiori  
problemi relativi all'ordine pub-  
blico. Per questo si cercherà an-  
che di impiegare in ciascuna zona  
gli stessi uomini, che ■■■■■  
così a conoscere nei particolari le  
diverse realtà territoriali. Quindi  
l'invio è di rivolgersi con fiduci-  
a carabinieri non soltanto per se-  
gnalare i reati, ma anche per fo-  
nire informazioni utili alle even-  
tuali indagini. ■■■■■

\_\_\_\_\_

Un lettore ci scrive:  
«Sono un insegnante ■ scuola media in pensione. Ho 70 anni, vivo ■ mia moglie in un paese della Valchiavenna, Mendrisio, situato a ■ metri s.l.m.

livello del mare e considerato evidentemente zona turistica, anche se privo ■ servizi essenziali. Non ci sono negozi e l'unico bar è da tempo chiuso. Da una decina d'anni, la via comunale, che porta sino al cancello della mia proprietà, non ■ percorribile da parte di automezzi e ogni inverno l'impegno dello sgombero della neve ricade sui proprietari delle case. Per la casa in cui abito con la moglie, costruita a più riprese (la prima parte nel 1958-59) ■ prezzo di notevoli sacrifici, un modesto edificio, mi sono trovato ■ dover pagare, nel '97, 800.000 lire di Ici. Si tratta dell' ■ nostra unica ■.

«E' vero che in tutta la vita mia moglie ed io abbiamo imparato a sopportare di tutto e a stringere i denti, per sbarcare il lunario onestamente, anche quando ■ dovevamo fare i salti mortali, per tirare avanti (con un unico stipendio, il mio, abbiamo costruito tale casetta, per cui adesso mi trovo tartassato, e allevato tre figli), ma adesso mi pare che sia giunto il momento ■ dire basta. ■ con questo non intendo non pagare le tasse, ma che almeno siano proporzionate al reddito ■ alle località ■ cui si trova la casa.



# Oggi chiusi gli uffici di corso Belgio, ieri disagi per l'assemblea dei dipendenti Ora la Motorizzazione si ribella

## «Il personale è a rischio»

Attenzione: chi deve rinnovare la patente o fare una qualunque pratica alla Motorizzazione si armi di pazienza. Perché oggi tutti gli uffici d'Italia sono chiusi per sciopero. E non è detto che nei prossimi giorni ci siano altre agitazioni. Tutto per colpa della legge Bassanini, destinata a regolamentare il decentramento, ma che cancella il servizio Motorizzazione civile, così com'è inteso oggi. Le sue competenze saranno delegate un po' alla Provincia e un po' ad un ente non territoriale già esistente: pratica si tratta dell'Acis, spiegano i sindacati.

Il nuovo assetto, ufficializzato ieri da alcuni articoli di un decreto legislativo, ha ovviamente causato problemi in tutte le provincie della Motorizzazione. A Torino, gli uffici di corso Belgio, hanno chiuso i battenti alle 10 per un'assemblea dei dipendenti. Chi era in coda agli sportelli per un ritiro di pratiche o un rinnovo di documenti, si è ritrovato ad aspettare una mattinata per nulla. Pratiche rimandate e tante proteste. Soprattutto da parte dei privati, c'è stata tensione, ma alle 11 è intervenuta una pattuglia di carabinieri che, su segnalazione di un privato, ha identificato i promotori dell'assemblea. «Questa iniziativa non ci preoccupa - hanno commentato i lavoratori della Motorizzazione - in questo momento abbiamo problemi ben

### REVISIONI

## Consulenti ricorrono al Tar

Battaglia legale tra associazioni di consulenti automobilistici e la direzione della Motorizzazione di Torino. Il Conca, (consorzio nazionale consulenti) ha chiesto al Tar l'annullamento di alcuni provvedimenti emessi ad inizio gennaio dal responsabile dell'ufficio. Si trattava di annunci nei quali si avvisavano gli automobilisti che la revisione decennale dei veicoli con targa finale 1, sarebbe stata fissata non prima di maggio. E quali si ricordava che, nonostante la prenotazione, fosse possibile circolare con quel solo fino a maggio. «Hanno favorito le officine private presso le quali si può effettuare il controllo», accusa adesso i consulenti, che ora vorrebbero l'annullamento di quegli atti. «Non abbiamo favorito» - ribatte Roberto Battistoni, direttore della Motorizzazione - «abbiamo solo avvisato gli utenti dei rischi che correvano. Ricordate la possibilità consentita dalla legge».



Il personale della Motorizzazione durante l'assemblea di ieri

più gravi a cui pensare. Il decreto che ci cancella è un vero colpo di mano che va a danno dei cittadini automobilisti».

Cosa stabilisce il decreto è presto spiegato. La Motorizzazione verrà divisa in due tronconi. La Provincia si occuperà di revisioni (anche tramite officine autorizzate), di vigilanza sull'attività delle autoscuole, esami istruttori e di tutto quanto concerne il rilascio di autorizzazioni e licenze per il trasporto merci. L'Ente pubblico non territoriale (Acis) si occuperà, invece, della tenuta dell'archivio nazionale veicoli, degli esami di guida, rilascio patenti (nuove e duplicati) e dell'immatricola-

zione dei veicoli (targhe e libretto). Insomma: per il cittadino questo è un peggioramento del servizio. Sarà costretto a spostarsi da un ufficio all'altro, magari da una parte all'altra della città per fare una pratica. Oggi, invece, è possibile fare tutto nella stessa struttura, al massimo cambiando piano, ha spiegato ieri mattina Gian Nicola D'Antonio, segretario nazionale del Sindacato autonomo motorizzazione civile.

E aggiunge: «Scioperi ed assemblee sono l'unica strada che abbiamo per far conoscere questo problema. Sembra che la Motorizzazione vuol dire fare un passo indietro, non migliorare il

servizio che oggi viene offerto all'utente». D'Antonio parla anche di «colpi di complotti a Roma» danni al servizio «perché le decisioni che erano state prese, e sottoscritte da tutti i sindacati erano ben differenti».

Il primo piano, però, sono anche altre questioni, come quella del lavoro, che interessa tutti i sindacati locali: «Il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e di stipendio è un altro argomento su cui si dovrà discutere. Non possiamo cancellarli così, da un momento all'altro», dice Calogero Di Fini, rappresentante sindacale Cgil alla Motorizzazione di Torino.

Sulla stessa lunghezza d'onda

anche il direttore degli uffici di Torino, Roberto Battistoni, che si preoccupa anche del tipo di risposte che verranno date alle richieste all'utenza. «Chi sarà in grado - si chiede - di gestire una struttura come questa? Il guaio è che novità di questo tipo rischiano di rallentare, se non di bloccare il lavoro già fatto fino ad oggi». Dalla parte della Motorizzazione si schierano anche le agenzie di pratiche auto e l'Unasca, l'associazione delle scuole guida. Che per oggi, a Torino, davanti alla sede della Motorizzazione, ha organizzato una manifestazione di solidarietà.

Lodovico Poletto

## Prove per 300 posti

### Falcidia di candidati al concorso

Candidati falcidiati al concorso per 300 posti di istruttore amministrativo. Di 12.036 aspiranti al posto di lavoro in Comune (sesto livello, 1 milione 700 mila lire il mese), sarebbero poco più di quattrocento quelli che avrebbero superato la prima prova scritta. Una bocciatura da record. Il verdetto non è ancora ufficiale perché la commissione sta ultimando la verifica. L'annuncio definitivo sarà dato martedì.

L'anticipazione sta destando sorpresa negli uffici comunali, anche perché le prove da sostenere per conquistare l'assunzione pubblica che dura una vita sono ancora due, e nuovamente ardue. Se «si riuscirà ad avere una graduatoria di numero pari a quello dei posti disponibili, si dovrà fare un concorso aggiuntivo, con ulteriori spese da sostenere».

Erano le domande per 300 assunzioni. Domande giunte da ogni parte d'Italia. C'è voluta una settimana per smaltire (al Palastamp) il primo esame, anche se si sono presentati soltanto 12.036 candidati. La prova consisteva in 60 domande: 20 di Diritto costituzionale, 10 di Diritto amministrativo, sull'Ordinamento degli enti locali. Passa il turno chi risponde esattamente ad almeno 48 domande: 60. I temi sono stati proposti da docenti universitari, incaricati dalla società Praxi, che ha gestito l'organizzazione del mega-concorso.

Superata la selezione, si dovrà affrontare entro marzo la prova, ancora scritta: consiste nell'elaborazione di un atto amministrativo. L'ultimo ostacolo sarà il colloquio con la commissione, presieduta da Luigi Musso, il direttore personale del Comune.

L'assessore alla Gestione Aziende Comune, Paolo Peveraro, deve fare i conti anche con altri problemi: il ricorso al Tar di un giovane (di Lecce) per il concorso dei vigili; la richiesta di disoccupati di poter accedere a tutti i posti dell'amministrazione, senza essere esclusi per limiti di età. Pure le rappresentanze sindacali prendono posizione proponendo una loro bozza di regolamento per i concorsi. Intanto, ieri, la giunta ha approvato la proposta di un tempo determinato circa trecento laureati in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze politiche (ed equivalenti). Possono partecipare alla selezione anche i cittadini dell'Unione Europea.

(L. Bor.)

## Portato a casa con la promessa di un dolce, più tardi racconta tutto alla mamma

### Bambino violentato dal vicino di casa

## Manette al pensionato che l'aveva invitato a giocare

Marco, sette anni appena compiuti, quando è tornato a casa, alla Motorizzazione ha raccontato tutto. Un racconto tante domande, per capire che cosa fosse accaduto. Un racconto liberatorio, che ha aiutato a superare la paura di quei momenti. «Mi ha staccato i calzoni, sorrideva, mi diceva che era un gioco, poi mi ha detto di toccarlo...».

Le parole di Marco hanno portato in carcere un pensionato di 60 anni, G. A., che fa l'idraulico. Lui prima ha negato, poi qualcosa avrebbe ammesso. Gli agenti della mobile lo hanno accusato di violenza sessuale.

«Brutta storia, subito risolta perché i parenti hanno trovato il coraggio di denunciare», dice il vicequestore Salvatore Mulas, capo della Mobile. «Il racconto della delicata inchiesta svolta dalla dottoressa Vittoria Rissone. Lei ha trovato le parole giuste per sentire il piccolo Marco. Il bimbo: «Mi aveva detto di andare con lui, dovevamo compiere dei dolci da portare poi ai miei genitori. E invece siamo saliti da lui».

Il pensionato, incensurato, ve-

## A giudizio per peculato

È iniziato oggi al Tribunale militare di Torino il processo al colonnello Gianni Bonamini, ex responsabile amministrativo dell'ospedale militare di corso IV Novembre. L'ufficiale è accusato di peculato: si sarebbe appropriato di un miliardo e mezzo di lire, facendo sparire le relative fatture, emesse da una ditta di elettronica e articoli per ufficio. Una parte del denaro sottratto, 430 milioni di lire, sarebbe transitata sul conto corrente bancario intestato allo stesso Bonamini, mentre non ci sarebbero tracce, invece, della somma restante. La vicenda, dopo mesi di indagini, è venuta a galla nel dicembre del '95 visto implicato anche un altro colonnello, Franco Deangelis, della Regione militare Nord-Ovest. Arrestati e poi scarcerati poche settimane dopo, i due militari avevano negato coinvolgimenti in affari sporchi, giustificando gli ammanchi con il reimpiego dei soldi per l'acquisto di cose urgenti.

dopo da qualche anno, conosce da tempo i genitori di Marco. Sono vicini di casa, amici di famiglia. Quel sabato, venti giorni fa, il pensionato era andato in casa di Marco per aggiustare lo scarico del lavandino della cucina. «Una guarnizione da cambiare», contano papà e mamma del bimbo. Poi si era intrattenuto per be-

«un caffè». Le 17. «Adesso vado a casa», Marco, vuoi venire con me, andiamo a compiere dei dolci? Il bimbo: «Sì». Il pensionato: «Chiedi il permesso ai tuoi. Papà e mamma hanno sorriso: «Certo, torna subito».

Venti minuti è stato fuori Marco. «Lui mi ha per mano, mi ha detto che dovevamo

prima passare a casa sua. Siamo saliti nel suo alloggio. Ci siamo fermati in cucina. Il tavolo è al muro. Il bimbo, le sedie appoggiate al muro. Poi la credenza, il lavandino. Sorrideva. Mi ha staccato i calzoni. Un gioco, facciamo un gioco. Ha detto di stargli vicino...».

Il racconto di Marco continua. Poi: «Io mi sono tirato indietro e mi sono messo a piangere. Non capivo che cosa... No, non mi ha picchiato. Sorrideva, diceva che era accaduto nulla. Andiamo a compiere i dolci, ha aggiunto. Mi ha richiuso i calzoni. Il pensionato ha telefonato ai genitori di Marco: «Il ragazzo torna subito, preoccupatevi».

E lui stesso ha ricompagnato sotto casa il bimbo. Ancora un sorriso: «Non è accaduto nulla, ciao, ci vediamo. Marco ha raccontato tutto alla mamma. Lei è corsa in questura, ha denunciato l'episodio. Mezz'ora dopo il pensionato veniva fermato: «No, non è vero». Poi qualcosa avrebbe ammesso. Ed è finito in carcere.

Ezio Mascaro

## Il disegno realizzato dall'agenzia Testa, all'interno il Duomo e il numero verde per prenotare

### Ecco il logo per l'ostensione della Sindone

## Sfondo azzurro con una «T» gialla che ricorda la croce e Torino

Dopo serie infinite di riunioni, ieri mattina il Comitato per l'ostensione della Sindone ha finalmente deciso: il logo che rappresenterà l'evento, realizzato dall'agenzia Armando Testa, sarà una grande «T» gialla su campo azzurro. E su quella «T», che ricorda una crocifissione, si staglierà un piccolo Duomo. In mezzo, il numero verde per le prenotazioni che è già in funzione dall'autunno, e tutt'intorno i simboli di Regione, Provincia e Comune.

Il disegno, dal duplice significato (T Torino più T dalla croce), è il punto dell'arte director Antonio Pepe. È stato scelto all'unanimità, oltre sei alternative, tutte elaborate dall'agenzia di via Luisa del Carretto che cura tutta l'immagine e la promozione dell'evento. Nel giro di poche settimane finirà oltre mille mezzi pubblici, altrettanti striscioni e cartelloni pubblicitari. Insomma, diventerà parte dell'arredo urbano per ricordare a tutti che per vedere la Sindone sarà indispensabile prenotare giorno ed ora della visita. Coloro che si presenteranno agli ingressi senza il ticket, conferme, infatti, non potranno accedere al percorso obbligato che snoderà dai Giardini Reali al Duomo. Le

prenotazioni si potranno effettuare anche attraverso il numero verde 187.329.329, ogni giorno, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Oppure via Internet con il servizio di registrazione delle presenze (l'indirizzo Web è [www.sindone.regione.piemonte.it](http://www.sindone.regione.piemonte.it)). Nei 48 giorni dedicati all'ostensione (18 aprile - 14 giugno) sfileranno davanti al sacro lino oltre un milione e mezzo di fedeli. Al momento i posti prenotati sono meno di un quinto di quelli disponibili: 295 mila 357. Si tratta di richieste giunte un po' da tutto il mondo, grazie anche al servizio di prenotazioni internazionale attivato Regione. La prenotazione degli spazi - spiegano alla segreteria - per il momento procede con lentezza. Il vero boom di richieste, infatti, si avrà soltanto qualche settimana.

ricordato, infine, che non è più possibile effettuare prenotazioni per domenica 24 maggio, giorno in cui il papa, Giovanni Paolo II, verrà a Torino per inginocchiarsi e pregare il fronte al tenziolo che, dopo la tradizione cristiana, avvolge il corpo di Gesù appena sceso dalla Croce.



**Specchio** In edicola da sabato 7 febbraio

✓ **Libera il felino che c'è in te.** Che cosa resta in comune tra la tigre e il gattino di casa? E quali leggi regolano i rapporti tra questi animali e l'uomo?

✓ **Ambrosiana, tesori riscoperti.** A pochi mesi dalla riapertura, la pinacoteca milanese traccia un primo, eccellente bilancio

✓ **Modena, modello per il Paese.** Quattrocento anni fa era sede di una delle corti più raffinate d'Europa. Oggi è all'avanguardia nella ricerca e propone un modello industriale ed economico a tutta l'Italia

**MEGLIO BOX DEI BOT!**  
INVESTIMENTO SICURO  
MINIMO ANTICIPO, DILAZIONI, MUTUO  
Per informazioni: **111.11.111** s.r.l.  
C.so Francia, 86 - TORINO - Tel. 011/75.82.44

**HAF** *oggetti dal Marocco*  
Bab Annil - Via Santa Chiara, 26 B Torino - 011/436.28.99  
A febbraio sconti dal 30% al 50%

**GIOLANDO**  
CENTRO SERVIZI  
A.I.C.S. - VIA SONZO, 12 - COLLENO (TO) - TEL. 011/415.16.85

ATTIVITA' LUDICA E RICREATIVA PER TUTTI I BAMBINI  
CORSO DI ANIMAZIONE IL 14/02  
FESTE DI CARNEVALE

**OPPORTUNITA' DI LAVORO**  
VUOI REALIZZARE UN SECONDO REDDITO?  
VUOI CREARE UNA PICCOLA ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPoggio DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE?  
NON TI DISDAI QUESTA OPPORTUNITA'!

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO  
Per informazioni: 011/656814-135

Copie	Copie	Prezzo
in set.	in Anno	(L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

**IN PRESTIGIOSO STABILE IN CENTRO**  
**AFFITTASI**  
uso ufficio/abitazione  
170 mq.  
Tel. 011/31.03.28.71

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### PALAZZETTI e A.V.I.A.M.A.

#### Il legno una energia pulita e rinnovabile

Per salvare i boschi bruciamo più legno! Questo concetto, solo in apparenza paradossale, è stato lanciato a Milano durante l'ottavo incontro stampa sul tema "L'albero del terzo millennio", indetto da Palazzo Lombardia, a forte vocazione ecologica, produttrice di energia e stufe e Avam - una nuova associazione di tecnici e operatori esperti nel campo dell'arboricoltura. Alla presenza di giornalisti, professionisti del verde, bioarchitetti ed autorità pubbliche, Alessandro Cecchi Paone ha condotto l'incontro ad un dibattito costruttivo, soffermandosi a puntualizzare alcuni temi: relazioni Winfried Feldner, esperto di problematiche ambientali, e Giovanni Battista Mascher, agronomo. E' stata sottolineata soprattutto la necessità e l'importanza di recuperare terreni incolti o abbandonati da destinare alla creazione di piantagioni di produzione di legno da taglio e di sviluppare il nostro paese più boschi produttivi. Il questo modo, grazie alla benefica azione degli alberi, non solo si potrà ottenere una maggiore quantità di ossigeno puro nell'aria e dunque una depurazione dell'atmosfera, ma si potrà incrementare la produzione interna di una materia prima come il legno, importante quanto utile. L'industria mobile, che ha sviluppato la sua attività di energia alternativa, è più pulita, infatti a stato messo in evidenza come la legna, l'unico combustibile in commercio che si può rinnovare, con un impatto ambientale molto limitato rispetto a quello dei combustibili fossili. Anche i residui, o sottoprodotti, del legno possono essere impiegati per produrre calore, sotto forma di cavi o pellets, atitudine già largamente in uso in Europa del Nord. Buona parte dei sistemi Palazzoletti, veri e propri impianti di riscaldamento, possono funzionare sia a legna secca che a pellets, la distribuzione dei quali è oggi assicurata dall'azienda, tutto il territorio nazionale. Determinante in ogni caso è che la legna possa bruciare correttamente e Palazzoletti da sempre garantisce questo principio attraverso un sistema a doppia combustione, presente nelle stufe e nei caminetti di sua produzione. Questo sistema, per mezzo di un dispositivo che immette il legno surriscaldato al di sopra della fiamma, consente di ottenere una seconda fiamma con la quale il nocuo monossido di carbonio (CO), liberatosi in precedenza viene trasformato in anidride carbonica, producendo inoltre ulteriore calore, in base alla formula: CO + 1/2 O<sub>2</sub> = CO<sub>2</sub> + calore. Con la doppia combustione aumentano i rendimenti e si riducono le emissioni di monossido di carbonio (CO) ad un livello al di sotto di quanto previsto dalle norme europee.



La manifestazione di lunedì dei commercianti contro il governo

# «Simbolico il falò di licenze»

## L'Ascom spiega la protesta

Con lo slogan «alla riforma, all'anarchia» lunedì l'Ascom torinese chiama in piazza i suoi cacciatori per una manifestazione contro il decreto del governo di riforma del commercio. La protesta si articola in diversi momenti: al mattino c'è un incontro Cgil-Cisl-Uil, parlamentari piemontesi, istituzioni.

Poi un corteo di auto e furgoni da Stati Uniti a piazza San Carlo dove a mezzogiorno saranno bruciate le licenze commerciali, quindi alla «una» al Colosseo. Per tutta la giornata sarà presente il presidente nazionale della Confindustria, Sergio Billè.

Il presidente dell'Ascom Torino, Giuseppe De Maria, spiega le ragioni di questa nuova protesta. De Maria, lei nei giorni successivi all'uscita del decreto aveva detto «sì» seppur riserva. La posizione dei torinesi è addirittura di «non» quella della Confindustria nazionale. Che cosa è successo per indurli a cambiare idea?

«Sì, la nostra linea era passata a livello nazionale dove volevano fare subito serrata. Non è cambiato idea».

«Allora perché organizzate il corteo di protesta?»

«Quella di lunedì non è una protesta, è una mobilitazione per fare informazione e per tenere il governo sotto pressione».

Non sarà protesta, ma c'è anche un falò di licenze.

«Il falò è simbolico. Il governo dice che non valgono più e allora tanto vale bruciarle. C'è una dialettica con la Confindustria nazionale che ha organizzato il pullman del commercio e che ha deciso che lunedì sia a Torino».

E allora visto che vi arriva il pullman nazionale tra capo e

collo avete scelto di fare un falò di licenze?

«Dobbiamo muoverci nella stessa linea nazionale. Facciamo il corteo e voglio dire che sono arrivate adesioni in un attimo, sta diventando grosso, lo montare a questo mi preoccupa perché sono dieci anni che il commercio è in difficoltà e il decreto, se non spiegato adeguatamente, rischia di essere la goccia che fa traboccare il vaso. Ho bloccato il numero di partecipanti al corteo perché altrimenti sembra una rivolta e una protesta invece non lo è».

I commercianti spaventati dalla liberalizzazione? «Noi siamo liberalisti al massimo. Ma il decreto ha bisogno di modi-

che. Faccio l'esempio degli immigrati. E' chiedere, come facciamo noi, che possano aprire un negozio solo se sono residenti in Italia da 5 anni? Anche il questore condivide il mio timore che i negozi possano essere aperti come apertura per degli spacciatori».

Lei pensa che la riforma farà chiudere ancora altri negozi? «In questi anni hanno chiuso centinaia di negozi, 6 mila solo a Torino in un decennio. Lo bene che chi non si è ammodernato non ce la fa a stare sul mercato. E so anche che la riforma, se passa, le nostre modifiche, può dare opportunità di sviluppo al nostro settore».

E allora che vuole cam-

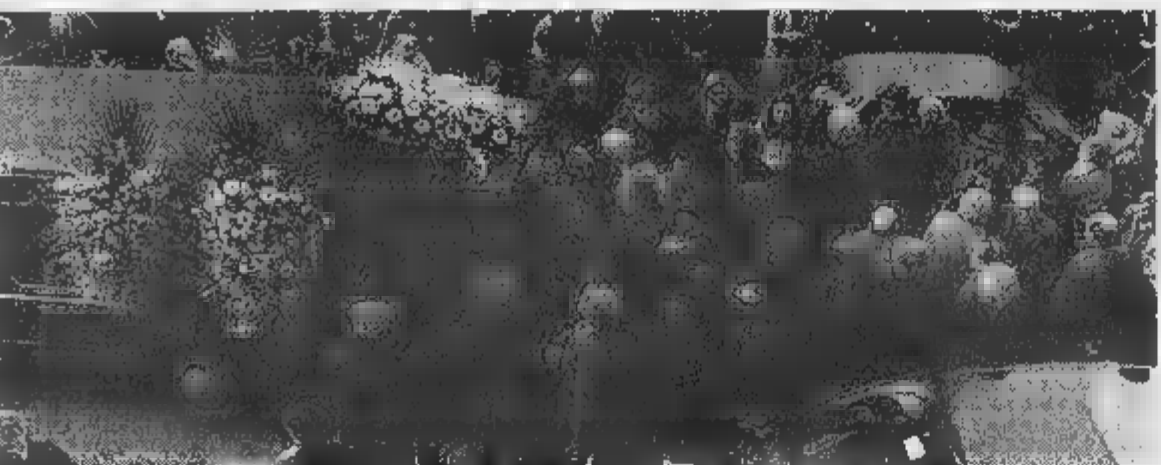


Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom: «Il governo dice che le licenze non valgono. Tanto vale bruciarle»

biare del decreto?

«Chiediamo modifiche ad esempio sulle soglie di superficie, sul mantenimento dei requisiti professionali. Vogliamo introdurre meccanismi di gradualità, rivedere le disposizioni su orari e aperture e deroghe festive».

## UN CUSCINO DI ROSE ROSSIE



## Centinaia di amici a dire addio ad Amelia Bramieri

Ultimo saluto ieri mattina nella chiesa di Santa Giovanna d'Arco ad Amelia Bramieri, vedova dell'ex ministro Carlo Donat Cattin. Attorno alla bara, coperta di rose rosse, centinaia di amici. Anche il segretario nazionale del Pci, Franco Marini, esponenti politici del mondo cattolico, come l'ex ministro Mario Toros e l'ex

sottosegretario Franco Botta, i parlamentari ppi Merlo, Morgando, Cambursano. «Una donna in ombra, sempre fortemente presente» ha detto monsignor Franco Peradotto. Poi la lettura della lettera del cardinal Salderini. Fra i messaggi, anche il telegramma del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

## WEEKEND SULLA NEVE



Ancora correnti fredde da Nord-Est e condizioni di tempo soleggiato o poco nuvoloso

LOCALITÀ	ALTITUDINE	PRECIPITAZIONE	NEVE	PIANTATI APERTI
VIA LATTEA*	40-120	0122/799.411	tutti +	
BARDONECCHIA	70-150	0122/99.137	tutti +	
PRALI	70-100	0121/807.418	tutti +	fondo
PRAGELATO	50-90	0122/79.844	tutti +	
CERESOLE REALE	40-90	0124/953.187	tutti +	
PALIS	50-80	0125/74.480	tutti +	
USSEGLIO	50-90	0123/83.731	tutti +	fondo
ALA DI STURA	50-100	0123/55.234	tutti +	fondo
BALME	20-40	0123/820.915	tutti +	fondo
CHIALAMBERTO	30-50	0123/506.814	tutti +	fondo
GROSCAVALLLO	40-60	0123/81.044	tutti +	fondo
PIAN DEL FRAIS	90-100	0122/54.119	tutti +	
COLLE LYS	30-	5.86.16	tutti +	

\* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANCARIO; CESANA; CLAVIERE)

ARTESINA	60-100	0174/242.000	tutti +	
PRATO NEVOSE	60-100	0174/334.100	tutti +	
LIMONE PIEMONTE	90-150	0171/92.101	tutti +	fondo
MACUGNAGA	40-160	0324/65.119	tutti +	fondo
ALAGNA	50-200	0163/922.922	tutti +	fondo

## IN VALLE D'AOSTA

OURMAYEUR	80-190	0165/842.080	tutti +	fondo
GRESSONEY	50-100	0125/355.127	tutti +	fondo
CHAMPOLUC	60-100	0125/307.856	tutti +	fondo
CERVINIA	100-180	0166/949.136	tutti +	
COONE	80-90	0165/74.008	tutti +	fondo

Per ulteriori informazioni telefonare al 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteorologi).

Il Nord Italia è sotto l'influenza di una vasta area di alta pressione in espansione dall'Atlantico alle regioni centrali europee. Questo provoca un flusso di correnti fredde da Nord-Est e mantenere condizioni di tempo soleggiato o poco nuvoloso sui rilievi alpini, nebbie e foschie diffuse notturne in pianura. Nella Via Lattea, come nel Cuneese, Valli di Lanzo ed Ossola sopra i 1500 metri, le piste di discesa e di fondo sono tutte funzionanti. Per il turismo con le racchette da neve si segnalano le piste dei Monti della Luna sopra Claviere e la conca di Ceresole Reale nel Canavese. La superficie della neve si presenta a debole coesione in zone d'ombra e a ridosso di creste e nelle aree aperte ci sono di fusione di gelo con lastroni da sotto le cornici.

Giorgio Minetti

## IN BREVE

■ 9, oggi al San Paolo in via Lugaresi 16, si svolge il convegno «L'impianto cocleare», promosso dalla cattedra universitaria di Audiologia e di Foniatria sotto la direzione del prof. Oskar Schindler. Al centro delle relazioni, l'educazione alla parola dei piccoli sordi, realizzata tramite questa speciale protesica acustica.

■ 9, Parte oggi la campagna dell'Api «No alle 35 ore» per la quale si mobilitano le tremila aziende iscritte. L'occasione per avviare la campagna è il convegno «Le novità fiscali e la manovra finanziaria» che si apre alle 15 a Torino Incontra, via Nino Costa 8. Partecipano l'on. Giorgio Benvenuto e la sen. Maria Grazia Siliquini.

■ I consiglieri regionali di opposizione Chiezz, Moro, Simonetti e Papandrea hanno presentato un'interpellanza in merito all'incarico di coordinatore generale dell'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte affidato a Pierdomenico Garrone, ex consulente del presidente Ghigo. Secondo i firmatari l'affidamento non rispetta i necessari criteri di trasparenza.

■ L'avvocato Carlo Rolle sottolinea che assiste nel ricorso al Tar i genitori della classe alla elementare Parato i cui bambini non contestano la maestra a che hanno sempre frequentato le lezioni.

■ Oggi alle 15, nella sala Cavour di Torino-Incontra, via Nino Costa 8, dibattito «Le novità fiscali e la manovra finanziaria '98», su iniziativa dell'Api, che associa piccole e medie industrie.

■ «Bambini, adolescenti e il mondo del 2000. Valori, messaggi e crescita nella società del futuro. Se discuterà stasera alle ore 20,30 presso l'hotel Concordia, via Lagrange 47, su iniziativa del Coordinamento regionale piemontese di Alleanza Nazionale. Tra i relatori: l'euro-parlamentare Roberta Angelilli, il senatore Alessandro Meluzzi, don Paolo Fini ed il professor Franco Boccacatte, neuropsichiatra.

**Polltrona Nadine fissa**  
Lit. 1.800.000 in pelle,  
Lit. 1.400.000 in tessuto.

**Polltrona Adone fissa**  
da Lit. 1.800.000 in pelle,  
Lit. 1.400.000 in tessuto.

**Polltrona Excelsior**  
da Lit. 1.800.000 in pelle,  
Lit. 1.400.000 in tessuto.

**Chelsea**  
da Lit. 1.400.000 in pelle,  
Lit. 1.170.000 in tessuto.

**Fino al 28 febbraio**  
divano Dream  
3 posti fissa in pelle  
Lit. 1.790.000  
3 posti fissa in tessuto  
Lit. 1.340.000

**Fino al 28 febbraio**  
per il meccanismo  
relax basta  
aggiungere solo  
Lit. 20.000 per rata

A Febbraio il relax costa meno!  
In mille colori, in 10 rate a tasso zero.

TORINO 1  
C.so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011-201481

TORINO 2: Moncalieri  
V.le Sestriere, 11  
(piazza Bengasi)  
Tel. 011-6822365

Chateau d'Ar  
Chateau d'Ar

Divani da cinquant'anni



Blitz della polizia nel «ghetto» di via Bologna abitato da clandestini ■ spese della comunità

## Sgombrato il «palazzo della vergogna»

### Allontanati 220 extracomunitari

Lo chiamano «il ghetto», il palazzo della vergogna. In via Bologna 74 ci sono otto piani di immondizia e luridume di ogni tipo, inaccessibili a chiunque, tranne agli extracomunitari, che ne avevano fatto uno dei covi più sicuri e organizzati di Torino. Sicuri perché neppure le forze dell'ordine, fino a ieri, si azzardavano a ficcare il naso in quel palazzo abbandonato, trasformato in latrina. Organizzati perché da mesi, centinaia di extracomunitari dormivano al caldo, con tanto di termosifoni, luce e gas a spese dell'Atc (l'ex Iacpi).

La vergogna è finita ieri mattina, quando lo stabile (di proprietà del Comune, che da anni sostiene di volerlo trasferire ai suoi uffici) è stato circondato da un esercito di 60 poliziotti con auto, camionette, cani. Il blitz degli agenti del commissariato Barriera di Milano e del Reparto Mobile ha consentito di far

tra lo stupore degli stessi poliziotti - ben 220 extracomunitari: tutti portati all'ufficio stranieri della questura per essere controllati e schedati, la maggior parte clandestini. Per gli abitanti della zona è la fine di un incubo. Adesso tirano il fiato, ma 48 ore fa giuravano di essere sull'orlo della disperazione. Siamo andati a visitare il palazzo di via Bologna poche ore prima del blitz, quando era un covo popolato da centinaia di clandestini e tossici. Finestre

dei corridoi, scrostati e bucati, gli extracomunitari uscivano da ogni parte: aperto varchi nel cartongesso impadronendosi quasi tutti i 160 alloggi. Dormivano, bivaccavano e si ubriacavano indisturbati su montagne di sudiciume e immondizia. Intere utilizzate come gabinetti, colme di escrementi. Per scaldare gli alloggi con le vetrate rotte, ogni sera vendevano qualche litro usando porte, mobili, rifiuti. Dai balconi del palazzo di fronte, gli inquilini si erano abituati agli incendi. Nell'ultimo i vigili del fuoco sono corsi tre volte per spegnere le fiamme che rischiavano di bruciare tutto.

Nei piani superiori corridoi bui, senza luce né finestre. Porte di acciaio, scritte spray ovunque. scenario così allucinante ci sono sette appartamenti abitati da inquilini italiani.

Eppure più di un anno fa (ottobre '96) proprio sulle pagine de «La Stampa» l'assessore all'edilizia pubblica Mario Viano, prometteva interessamento e soluzioni a tempi ragionevolmente brevi. «Dovremmo concludere lo sgombero per la fine del '97», si diceva. Precisando che il recupero dello stabile sarebbe costato non meno di 82 miliardi. Ma fino a ieri, apparentemente nulla è cambiato. Anzi, la presenza sempre più massiccia di immigrati ha portato in zona risse e danneggiamenti con frequenza quasi giornaliera. L'ultima l'altra sera: una trentina di marocchini si affrontati spranghe, bastoni e bottiglie danneggiando auto. Cinque arresti, 11 denunce.

Per loro, via Bologna 74 era un indirizzo comodo, a pochi isolati da Porta Palazzo, il supermarket dello spaccio. Un indirizzo a preservare, al punto che per dare nell'occhio, si imposti la regola di entrare sempre spicciolata, mai in gruppo, dall'ingresso secondario di via Padova 29/B. Dentro,

In via Bologna 74 ci sono otto piani di immondizia, inaccessibili a non agli extracomunitari che ne hanno fatto uno dei covi più sicuri e organizzati della città

però, erano in 200. Si costruiva una piccola città: al settimo e ottavo piano soltanto rifiuti. Al terzo piano piccolo laboratorio per nascondere e camuffare motorini rubati. Dal quarto al sesto piano le camere da letto. E chi si voleva cucinare, doveva restare ai piani bassi, con più vie di fuga. Una pacchia finita. «Ma il Comune ora - sollecita la polizia - faccia il suo dovere e finalmente muri l'edificio».

Giacomo



Dalle 20 alle 21 durante una trasmissione radio

## «Accendete una candela per le vittime in Algeria»

Oggi, dalle 20 alle 21, i cittadini che intendono ricordare le vittime innocenti uccise negli ultimi anni in Algeria, potranno tenere per un'ora una candela dietro alla finestra. La singolare iniziativa è stata promossa dalla trasmissione radiofonica della Rai Gr1 «Zapping», che ha appena concluso, con la raccolta di 200 mila firme, una campagna di sensibilizzazione per fermare i massacri degli integralisti islamici.

L'obiettivo di lanciare un messaggio di protesta alle autorità di governo italiane e dell'Unione Europea perché intervengano, non solo con parole di biasimo per le continue rappresaglie violente contro la popolazione algerina, ma con azioni e iniziative concrete. Il Comune di Torino aderisce all'iniziativa, per il suo alto valore simbolico in nome della pace, accendendo una candela a Palazzo Civico.

Italiani e francesi

## Nit Vellutà Piana il piano del lavoro

La commissione intergovernativa italo-francese per il collegamento ferroviario tra Torino e Lione, di cui fa parte il Prefetto di Torino Mario Moscatelli, si è riunita ieri per fissare il programma di lavoro del 1998. Durante l'anno verranno realizzati vari studi sul progetto dei trasporti ferroviari tra Italia e Francia (si prevede spesa di circa 26 miliardi) e verrà creato un gruppo di lavoro sui problemi ambientali.

Federconsumatori

## Prima giornata di trasporti

«Oltre la customer satisfaction e la certificazione» è il tema delle tre giornate di studio promosse dalla Federconsumatori Piemonte iniziate ieri a «Torino Incontras» in via Nino Costa. La prima sessione era sui Trasporti e, in particolare, sulla definizione degli standard. Con obiettivo: creare un sistema di monitoraggio da realizzarsi attraverso un'agenzia regionale gestita dalle associazioni dei consumatori.

Denuncia di An

## «E' a rischio il campo 35»

«E' una struttura a rischio, e per la quale interesseremo anche la procura della Repubblica». Il gruppo consiliare An in Comune protesta per lo stato di conservazione del «Campo 35» del cimitero Parco. Secondo i firmatari dell'interpellanza presentata in Comune la struttura sarebbe devastata dall'umidità, e numerose persone avrebbero rinunciato a loculi e lapidi già acquistati dei problemi dell'immobile.

# Il business multimediale

## HIGHSCREEN

### KA 547001 200

- Pentium® Processor con MMX® Technology 333 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Booster® 16 PNP
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- SOFTWARE HOME PACK:
  - 95, Internet Explorer 4.0, Draw 4.0, Language Assistant, MS Word 97, MS Excel 4.0, MS Money 97, MS Access 97, Microsoft Golf

CON SOFTWARE HOME PACK  
**1.599.000**  
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA

Ecco dove trovi questa ed altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI  
Tel. 011/277787

ALESSANDRIA  
C.so Borsellino  
Tel. 0131/444040

CUNEO  
Via S. Grandis 6  
Tel. 0171/691989

BIELLA  
Via Candelo 31  
Tel. 015/8493515

AOSTA  
Via S. M. De Corlaons 67  
Tel. 0165/31828

NOVARA  
Via XXI Marzo, 212 A  
Tel. 0321/402169

BORGOMANERO  
(SS per Gozzano)  
Via Kennedy 22  
Tel. 0322/846498

TORINO  
MAXISTORE  
C.so Tortona 5/7  
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194  
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1  
Lingotto  
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64  
Tel. 011/2203177

Via Nizza 1  
Staz. P. Nuova  
Tel. 011/6680513

Via M. Cristina 37  
Tel. 011/6688033

CHIVASSO  
Via De Gasperi, 11  
Tel. 011/8173369

COLLEGNO  
C.so Francia 92/C  
Tel. 011/4032788

CHIERI  
Via V. Emanuele, 11  
Tel. 011/9427177

CINIS  
Via Garzera 20  
Tel. 011/9205722

PINEROLO  
Via Nazionale 125  
Tel. 0121/201200

RIVAROLO  
C.so Torino 26  
Tel. 0124/29281

VERCELLI  
Santità  
Tel. 143, 56A  
Tel. 0161/928343

**VOBIS**  
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica



I direttori di gara dei campionati dilettantistici di calcio alzano la voce

# Stavolta protestano gli arbitri

Sul tavolo, crescente violenza, ritardo nei pagamenti e ingressi alle gare della Juve  
Biasizzo, presidente regionale: «Soldi in arrivo, stiamo risolvendo gli altri problemi»

Dopo anni di silenzio, le giacchette passano al contrattacco. Stufi di essere sempre criticati, gli arbitri piemontesi e valdostani dei campionati dilettantistici per una volta alzano la voce e minacciano addirittura uno sciopero lamentandosi di fattori inerenti al loro operato ed evidenziando i loro diritti fuori dal terreno. I rapporti con la Juventus, i ritardi dei pagamenti dei rimborsi spese e la crescente violenza negli stadi sono i principali problemi. Il primo «accuse» arbitrale colpisce proprio la società bianconera, i direttori di gara dispongono infatti della tessera federale che dà l'accesso gratuito alle manifestazioni che si svolgono sotto l'organizzazione della Fige. Tuttavia la Juventus permette l'ingresso al Delle Alpi durante le partite casalinghe solo agli arbitri muniti di un pass previamente ritirato nella sede di piazza Crimea, dal lunedì al venerdì durante gli orari d'ufficio. Da qui il disappunto della classe arbitrale che fa emergere le difficoltà nell'andare a prendere questo pass per coloro che arrivano da fuori Torino.

La risposta della Juventus arriva per bocca dell'addetto stampa Daniele Boaglio: «Stanno per motivi di ordine pubblico non possiamo fare entrare nello stadio più gente della capienza dell'impianto, dobbiamo conoscere preventivamente il numero di persone in possesso di tessere gratuite che desiderano assistere alla partita in modo da non avere esuberanza di ingressi rispetto ai posti disponibili». E il presidente regionale degli arbitri Piero Biasizzo ribatte: «La questione non riguarda soltanto la Juventus ma tutti gli stadi italiani poiché c'è una disposizione di legge che prevede l'impossibilità di alle manifestazioni per chi ha un posto assegnato



Piero Biasizzo, presidente degli arbitri piemontesi

nella struttura sportiva. Tra l'altro tale regola non vale solo per gli arbitri, ma per tutti i possessori di tessera Coni e Fige. La Juventus partecipa a queste manifestazioni a precise disposizioni e in questi giorni è in previsione un incontro con la dirigenza bianconera

per studiare un compromesso che possa ovviare alla questione anche se sarà impossibile eliminarla del tutto».

Gli arbitri protestano inoltre per i rimborsi spese che sarebbero in ritardo di mesi e della scarsa tutela durante le partite visto che parecchie volte i direttori di gara vengono fatti oggetto di violenza da parte di giocatori, dirigenti o tifosi.

Biasizzo però ammorza i toni: «All'inizio della stagione ritardi di carattere burocratico hanno fatto mettere in moto la macchina dei rimborsi. Ora però la situazione si è normalizzata e a Natale erano già arrivati i soldi di ottobre. C'è da considerare che il Piemonte e la Valle d'Aosta contano

su 1100 arbitri di cui 1100 solo nella provincia di Torino. In tutto 41.000 partite all'anno con una media di circa 1600 alla settimana. So con certezza che il Commissario dell'Aia Sergio Gonnella sta studiando correzioni sostanziali per migliorare la situazione. Per quanto riguarda invece i problemi di violenza non direi che gli episodi gravi si limitano a pochi casi peraltro gestiti molto bene dalla giustizia sportiva del settore giovanile e della Lega Nazionale Dilettanti. Basta osservare le giornate di squalifica inflitte ai giocatori che si sono resi protagonisti di fatti violenti per capire che i nostri arbitri sono ampiamente tutelati».

Paolo Accossato

## SPORT FLASH

**CALCIO, RECUPERO DILETTANTI.** Eccellenza gir. A: Rivoli-Rivarolo 1-0 (Ferrol). Classifica: Sengiolese 36; Cannobio 35; Omegna 33; Borgomanero, Oleggio 32; Suno 25; Lascaris 21; Alpignano 20; Rivarolo, Varallo 19; Rivoli 18; Gravello 16; Sarre 15; Castellamonte 13; Castelletto 11; Callignaga 4. Promozione gir. C: Mathi-Vaudes 2-0 (Serra, Sivona); S. Mauro-Madonna di Campagna 1-0 (Montaruli). Classifica: Lucento 38; Pro Settimo 33; Mathi 32; Caselle 30; Aosta 28; Vaudes 25; Bruzolo 23; Cirié 22; Borgaro, S. Mauro 19; Tonengo, Venaria 17; Rivara 16; Vanchiglia 15; Pianezza 10; Madonna Campagna 5. Promozione gir. D: Busca-Airaschese 0-0; Centallo-Cambiano 1-1 (Aleotti per il Cambiano). Classifica: Cumiana 37; Fedona 34; Sommariva Perno 31; Cherasco 30; Pro Dronero 28; Don Bosco Nichelino 24; Savignone, Sommariva 23; Mondovì 18; Busca, Airaschese, Cambiano 17; Narzolese 16; Cavallermaggiore 15; Centallo 13; Tre Valli 6.

**TENNIS A TOKYO, VINCE LA GRANDE.** Rita Grande ha superato il 2° turno, torneo Pan Pacifico: 1-6, 6-3, 6-3 sulla venezuelana Maria Alejandra Vento.

**BASKET, OGNI SI GIOCA A.** Serie D maschile (1° rit.), girone A: Progetto Benaschese-Ferrero Ceva (20.30, v. Gozzano 5, Orbasano); Boxer Sa.Fa. Chieri-Custom Leumann (20.45, v. Bersezio 1); 3R Grugliasco-Michelin To

(20.15, v. Oleggio 81); GgF Aresio Pinerolo-Kappadue To (21, v. Rochis); girone B: Kairo Chivasso-Gattinara (21, v. Blatta 26); Tth Pino Torinese-Executive (21, v. Folis).

**21 FEBBRAIO.** Patrizia Pignatolo, ala della Palmar del 1982, parteciperà lunedì e mercoledì 11 febbraio al raduno collegiale di Riano la maglia della Nazionale cadette.

**LE FIDELITÀ DELLA CARRA.** Serata di gloria televisiva per le ragazze della Libertas Bernini, campionesse regionali nel '97 e militanti in serie. Le pallanuotatrici torinesi sono state protagoniste di una parte del popolare varietà «Carramba che sorpresa», condotto da Raffaella Carrà.

**ATLETICA.** Domenica si corre il Cross della Dora verde, gara aperta agli Atleti, Amatori, Master e Giovanili. Il ritrovo è fissato alle 8 presso il lago di Castelpasserino. A Borgaro, invece, si assegnano i titoli provinciali di corsa campestre Uisp, con ritrovo presso il parco Chico Mendes.

**IL PATINAGGIO.** Dopo dieci anni, il Piemonte torna ad ospitare una gara nazionale di pattinaggio artistico, danza e gruppi collettivi sul ghiaccio. L'appuntamento è fissato per il 14 e 15 febbraio sulla pista coperta di Torre Pellice: 300 pattinatori cercheranno l'ammissione alle finali tricolori Uisp.

TORINO • VIA CARLO ALBERTO, 55

# la bottega dello sportivo

ABBIGLIAMENTO SCI E SPORTWEAR

# SALDI

CON SCONTI FINO AL 50%

DAL 28/1/98 AL 28/2/98

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



BF  
BELFE & BELFE



COLUMAR

SUPERGA  
handmade sportshoes

## OFFERTE DEL LITTO

Offerte dei lettori alla Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

**FONDO** E agli anziani soli:  
■ per Fabio 1.000.000; i condomini di ■ Buenos Aires 114 di Mario Pelini 250.000; ■ gruppo di famiglia di Borgaretto 245.000; in memoria di Luigi Ferraris, famiglia Cusinato, Bertolotto, Lo 150.000; Aldo 100.000; M.G. 100.000; Pier Giorgio 60.000; V.F. 50.000; Vincenza 50.000; in memoria ■ Giovanni Brada i colleghi Bena Boino Cibrato Origlia Piovano Vayra 50.000; E.T. 50.000; ■ Vigo 50.000; G.C. 50.000; Antonino 20.000; ■ 10.000.

**LA RICERCA CANCRO**  
I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can- e al Comitato piemontese GgG Ghisotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

■ in memoria di Domenico Nepote Fus, colleghi ■ Massimo 410.000; in memoria di Cosimo Spinosa, gli amici di Giorgio e Marinella 380.000; il condominio Smeraldo in memoria di Elio Castagnier e Celestina Graco Bigliani 350.000; in memoria di Angela Quinto 270.000; in ricordo ■ Nino, Mario, Umberto, Luciana e figli 350.000; in memoria di Luigi Ferraris, vicini via 19 Maggio 225.000; ciao Rita, gli amici Ramello, Tomini ■ 200.000; Daniela Flora 200.000; G.L. Gossi 200.000; in memoria ■ Rosa Venosio, Ada, Florence e famiglia 200.000; in memoria di Nadia Boccato, i condomini e amici c.so San Maurizio 71 180.000; ag. Cirié Sanpaolo di Torino 178.000; in memoria di Maria Collura 160.000; in memoria di Maria Ciriotti i condomini di via Genova 24 e 24 bis 130.000; Antonietta e Vittorio 100.000; Garla Gonnat in memoria di Alfredo Meloni 100.000; in memoria ■ Giuseppe Ugone 100.000; Luigi Ferraris 100.000; Società Operale ■ Castiglione 100.000; Carla, Tere e Orazio in ricordo di Carlo Barba 100.000; Giuseppe Rovelli 50.000; in memoria della ■ Tina 50.000; Rosa e Sandra 50.000; ricordando ■ marito Giovanni Turone e nipote morti ■ quel male, Franca Benzi 50.000; L.T. 30.000; Loris Nicotelli 10.000.

Versamenti per i terremotati ■ Marche e Umbria:  
■ Michele Lombardo, Michela Guglielminetti 1.500.000; Luisa Avetta 300.000; Daniela ■ 200.000; Angelica Benolfi 200.000; Anna Maria Ferraris ■ Anna Maria Pessatore 50.000; Maria ■ 50.000; Ferdinando Balzano 20.000.

# pietro marchisio

## VERI SALDI

con sconti veri dal 20% al 50%

Il più grande assortimento di pellicce e capi in pelle

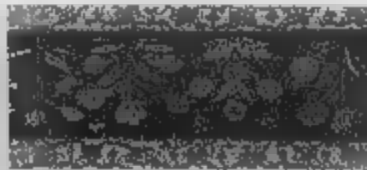


Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.44.85 - 101  
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/46.90.66 - 101

OLD CARPET  
TAPPETI  
ORIENTALI  
PREGIATI



via Bava, 8 - Torino  
tel. 011/812.67.77



VENDITA  
PROMOZIONALE  
SCONTI  
DAL 30 AL 50%

EFF. COMUNICAZIONE LEGGE 60



Ridotta in appello la pena all'imputato che confessa, 27 anni al complice

## «Così l'abbiamo uccisa»

Ciriè, vittima del delitto una pensionata

«Ci poteva riconoscere e denunciare. Allora abbiamo dovuto decidere e non c'era altra strada per farla zitta». Fine ha confessato tutto Giovanni Misceo, appena ventenne. Ieri mattina, davanti ai giudici d'appello, ha quello che aveva sempre negato con ostinazione. Ha riconosciuto di aver assassinato la pensionata di Ciriè per depredarla di una manciata di orologi e di 200 mila lire, «io lo so» per le braccia mentre il mio amico l'accollava alla gola. L'amico Giuliano Ventrice, di due anni più vecchio, ha battuto ciglio. Dalla gabbia ha guardato il complice, con un gesto di stizza, di fastidio. Lui, fedele a quel ritratto di duro che si è imposto dall'inizio, non ha nulla, ha negato pure l'evidenza. La Corte d'assise d'appello ha confermato la condanna di Ventrice a 27 anni di carcere e ridotta a 20 a anni quella di Misceo.

La sentenza, letta dal presidente Giancarlo Capirossi, dopo poco più di un'ora di camera di consiglio, ha chiuso il secondo round di una vicenda che aveva destato grande scalpore a Ciriè. Teresa Pagliaro, 80 anni, sola, indifesa era stata assassinata in casa il giorno del compleanno, il 6 febbraio '96. Sgozzata da due giovani che si accingevano a scendere gli scari. E si sono scambiati colpi di pistola, sapendo che la posta in gioco è molto alta.



Sopra, Teresa Pagliaro la vittima dell'omicidio



Sotto, Giovanni Misceo: ha confessato il delitto



Sopra, Giuliano Ventrice: ha ammesso nulla

Dopo le prime ammissioni già in primo grado («Io la tenevo, ma non potevo immaginare che Ventrice l'avrebbe uccisa») ieri Misceo è arrivato in aula deciso a vuotare il sacco. Con gli occhi bassi, un filo di voce ha incominciato la sua tormentata confessione: «Giuliano ha scelto quella perché sapeva che nel pomeriggio la pensionata era sempre sola. Perché la figlia andava in tabaccheria. Ha suonato il campanello, si è fatto riconoscere: «Sono il figlio di Giuseppe, di quel Ventrice che compra il vino da lei». La donna è aperta. Lui le ha fatto lo sgambetto, l'ha buttata a terra e le ha chiuso la bocca con le mani. Io allora le ho bloccato le mani. Il tono della voce si fa ancora più basso, Misceo guarda il

avvocato Antonio Gilestro, poi la Corte, infine mormora: «Mentre le stava addosso, Giuliano ha detto: «Questa ci ha riconosciuto. Come facciamo? Non possiamo lasciarla». Ci guardati. Io ho continuato a tenere ferme le braccia della donna, lui ha preso il coltello e ha colpito alla gola, più volte. Misceo è tornato al suo posto, tra gli agenti di custodia. Ventrice? La confessione piena dell'amico lo ha spiazzato, non gli ha lasciato alternative. «Inbrava che anche lui si decidesse a confessare. E invece, a sorpresa, ha continuato in quella litania a cui nessuno ha creduto, né in primo grado né ieri: «Non è vero che ho detto il mio nome per farmi aprire. Sono mica stupido? Siamo tutti e ho detto Misceo» te-

nerla a bada, mentre io andavo piano di sopra a cercare i gioielli. Quando Misceo non ho più visto la donna. Misceo mi ha detto che era svenuta e lui le aveva buttato addosso coperta». Il presidente Capirossi ha cercato di fargli capire che quei testi stava a piedi. Niente da fare. Ventrice non ha cambiato una virgola. Il pm Alberto Giannone ha chiesto l'ergastolo, «in primo grado, per Ventrice e 18 anni e mezzo per Misceo. La corte ha accolto in pieno la ricostruzione del pm e delle parti civili Emiliana Olivieri e Luigi Chiappero, per i familiari della vittima. Un po' deluso l'avvocato Gilestro: «Dopo la confessione di Misceo mi aspettavo uno sconto di pena più forte. (n. pie.)

I piccoli proprietari di appartamenti

## Nuove norme sulla casa presi d'assalto i corsi

Il presidente della associazione «Mancano i regolamenti della legge»

Una piccola assetata di notizie. Ieri pomeriggio 120 proprietari d'alloggio hanno assediato gli uffici al primo piano di via Nota 1 dell'Associazione proprietà edilizia per assistere a un incontro sulle nuove norme in materia di amministratori di condominio, imposta di registro delle locazioni, disposizioni tributarie per la casa. Peccato che nel saloncino dell'associazione i posti siano solo 60; così molti hanno dovuto accontentarsi di rimanere in piedi nel corridoio o altri ancora se ne sono andati a casa. Torneranno giovedì prossimo quando la lezione sarà ripetuta.

Spiega il presidente dell'associazione, Erasmo Besostri: «C'è un gran bisogno di chiarezza e c'è anche molto disorientamento. Ogni giorno riceviamo tra le 150 e le 150 telefonate di persone che domandano chiarimenti su tutte queste nuove materie». Commenta: «Il problema vero è che le circolari esplicative arrivano sempre troppo tardi: quella per la registrazione dei contratti di affitto è uscita solo il 15 gennaio e quella per gli incentivi ai lavori nelle case non c'è ancora».

Aggiunge: «L'interesse è enorme per gli incentivi alle ristrutturazioni, le norme non sono ancora chiare. Purtroppo dalla possibilità di ottenere gli incentivi sono esclusi i lavori che sono proprio quelli classici delle famiglie: il rifacimento di un bagno o



Erasmo Besostri presidente della associazione dei piccoli proprietari

di un pavimento».

Besostri si sofferma su questo tema: «Escludere le manutenzioni ordinarie dagli incentivi riduce di fatto la possibilità di utilizzarli. Sarebbe necessario - soprattutto a Torino dove il patrimonio edilizio è vecchio - che venissero inserite anche le manutenzioni ordinarie. Penso che dovrebbe valere anche per i lavori di ripulitura dell'appartamento che fanno ogni 5-10 anni».

L'associazione ha in programma incontri ogni giovedì fino al 12 marzo. Saranno affrontati vari temi: dal lavoro domestico agli interventi di ristrutturazione, dalle nuove norme per il cantiere all'aggiornamento degli impianti elettrici e termici.

Nella seconda metà di marzo, invece, l'attenzione si sposterà su nuovi compiti dell'amministratore di condominio con un corso destinato, in particolare, a queste figure professionali.

L'uomo, quarantenne, era di Moncalieri

## Scontro auto-camion Un morto a Cambiano

Scontro frontale, ieri sera verso le 19.30, sulla circoscrizione di Cambiano, all'altezza dell'ex distributore Esso.



La scena del tragico incidente di Cambiano

Una «Fiat Uno», diretta verso Chieri, all'uscita della corsia opposta e si è schiantata contro un camion «Renault».

Nell'incidente ha perso la vita Gianpaolo Vannini, 41 anni, residente a Moncalieri, in via Santa Maria 57; illeso invece il conducente dell'auto-carro, Carlo Borgarello, 41 anni, via Vincenzo Gaude, Cambiano, titolare dell'omonima azienda di marmi.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cambiano, Vannini avrebbe perso il controllo della sua autovettura, finendo molto dritto in una curva piuttosto insidiosa.

In quel momento sopraggiungeva il camion di Borgarello, che non riusciva a evitare l'impatto: lo videro visto piombare addosso, ho cercato di sterzare ma non ne ho avuto

il tempo. E' accaduto tutto in un istante.

E' stato dato l'allarme da alcuni automobilisti di passaggio e in pochi minuti sono arrivate in soccorso le ambulanze della Croce Rossa. Chieri e di Santena: il loro intervento è stato inutile perché Vannini è morto sul colpo, schiacciato tra le lamiere.

Per estrarre il corpo dell'auto le squadre dei vigili del fuoco di Santena e Torino hanno dovuto ricorrere alle cese pneumatiche per tagliare i resti dell'abitacolo.

Il traffico sulla provinciale Cambiano-Chieri è stato dirottato sulla vecchia strada di Fontaneto e Madonna della Scala. (m. pag.)

Ospedale di Lanzo

## Interventi in allarme al Maurizio

Tutti in poltrona per assistere agli interventi chirurgici in tempo reale. Domani dalle ore 9 nell'aula magna dell'ospedale Maurizio di Lanzo sarà possibile assistere a tre interventi di chirurgia oculistica «diretta», effettuati dall'equipe del professor Bruno Oldani. Le immagini dell'operazione saranno proiettate su uno schermo. Oldani illustrerà le fasi dell'operazione: «Vogliamo che la gente e non solo i dottori capiscano quanto l'oculistica è migliorata. Basti pensare che in questi reparti quasi scomparsa la degenza post operatoria».

E che l'ambulatorio di oculistica del Maurizio di Lanzo funzioni a pieno regime lo testimoniano i dati. A sette mesi dall'apertura - oltre a raddoppiare le prestazioni - sono effettuati oltre 170 interventi solo per eliminare la cataratta, gli stessi che sono proiettati oggi. Il professor Oldani interverrà su tre pazienti per eliminare la perdita di trasparenza del cristallino, con un metodo che usa gli ultrasuoni.

La struttura di regione Oviglia, costruita nel 1980, ha una potenzialità di 150 posti letto. Con l'apertura del nuovo ambulatorio di odontostomatologia - spiega il direttore sanitario, professor Giuseppe Cozza - abbiamo raggiunto la specialità. Lo scorso anno sono stati ricoverati oltre 4200 pazienti ed effettuati 4300 interventi chirurgici e 16 mila di pronto soccorso.

Una parrocchia anche nell'ex Venchi Unica



La nuova chiesa di San Leonardo Murialdo verrà costruita nell'area di Venchi. Unica, i locali accessori e casa canonica: nella foto il cantiere per la costruzione dei palazzi che sostituiranno i capannoni

## Chiese in periferia Partono i cantieri

Nel '98 la diocesi torinese potrà contare su nuovi centri di culto in zone che finora ne sono state prive. Inoltre partiranno due cantieri, tra i quali quello della chiesa nell'area di Venchi Unica.

Dopo il primo lotto di locali della parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia - comprendente salone, aule, oratorio e canonica - entro il mese di aprile sarà ultimata la nuova chiesa. Sinora parroco e fedeli hanno avuto a disposizione per le celebrazioni e gli incontri un salone di 120 metri quadrati all'interno di un cortile.

Ad Orbassano, nel quartiere di via Malosani, caratterizzato da insediamenti residenziali di recente abitativa, è in fase di ultimazio-

ne un nuovo centro religioso con casa per le suore, aule, salone.

Il corso dell'anno saranno avviati i lavori per la nuova chiesa di San Leonardo Murialdo nell'area di Venchi Unica (chiesa, locali accessori, canonica) e per la chiesa succursale di San Lorenzo a Venaria-Alessandria nella regione Gallo Prato su un'area situata tra il tangenziale e lo Stadio delle Alpi (dove sono sorti numerosi insediamenti abitati da giovani famiglie).

Nell'anno appena concluso sono state terminate la chiesa di Gesù Maestro, succursale della parrocchia di Sassi, e la chiesa di Damiano nella frazione Cacciatori di Nichelino, succursale della parrocchia Madonna della Fiducia.

Gerbido in allarme

## Balconi gialli

«Prima volevano piazzarci sotto l'inceneritore regionale dei rifiuti ospedalieri, ora quello dei rifiuti solidi urbani. Ma per chi ci hanno preso? Avranno mica intenzione di trasformare Gerbido nella discarica di Torino?». Protestano ancora i cittadini del Gerbido, frazione di Grugliasco ai confini con Torino, che fa da dieci anni vita al comitato per la tutela ambientale. Questa faranno il punto della situazione in un'assemblea pubblica, alle 21, nell'oratorio «Don Carlo» di via Don Borio. All'incontro è prevista una massiccia partecipazione, come dimostra il risultato dell'iniziativa «balconi gialli» organizzata in questi giorni. «Abbiamo invitato la gente - afferma Filippo Cacioppi del comitato - a disporre sul balcone un manifesto giallo per protestare contro qualsiasi tipo di inceneritore. E i balconi, al Gerbido, sono tappezzati quasi tutti di giallo».

L'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba risponde sicuro: «Al Gerbido non si costruirà nessun inceneritore. Né per rifiuti ospedalieri, di cui è già stato peraltro ritirato il progetto, né tantomeno per i rifiuti urbani. L'autorizzazione spetta alla Provincia, che finora non ha mai preso in esame una simile proposta. Dello stesso avviso il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto. Al momento non mi pare proprio il caso preoccuparsi per un inceneritore cui non esiste nemmeno una bozza di progetto». (gr. lon.)

IN BREVE

■ **MARITO** moglie tunisini stati portati ieri pomeriggio al pronto corso dell'ospedale Gradenigo per sospetta intossicazione da monossido di carbonio. Si tratta di Adel Lajimi, 34 anni, e Kabsair Najja, 33 anni, entrambi nati a Sousse. All'origine del loro malessere la perdita di gas da uno scaldabagno difettoso. L'incidente si è verificato verso le 14 nell'alloggio di camera e cucina dove abitano, al quinto piano corso Regina Margherita 80. Finito il pranzo Adel Lajimi ha fatto una doccia e dopo una decina di minuti la moglie che nella cucina, attigua al piccolo bagno, ha minacciato di star male. Mezz'ora dopo anche il marito è stato colto da capogiro e quel punto i due hanno telefonato alla guardia medica. Sul posto, oltre al medico del «5747» che ha disposto il trasferimento in ospedale della coppia, sono intervenute anche polizia e vigili del fuoco.

■ **DUE ARRESTI AD AOSTA**. Due mercuriali di appostamenti, pedinamenti ed intercettazioni da parte degli uomini della squadra mobile della questura di Aosta hanno portato all'arresto, mercoledì, di due persone con l'accusa di spaccio di droga. In carcere, a Brissogne, sono finiti Raffaele Palomba, 46 anni, napoletano residente a Torino in via Garrone 61 e Lucia Pistilli, 43 anni, nativa del capoluogo piemontese e residente ad Aosta in frazione La Combe 51. Secondo gli inquirenti Raffaele Palomba a fornire a Lucia Pistilli la cocaina e l'eroina che poi lei provvedeva a rivendere a tossicodipendenti del capoluogo regionale e della cintura.

■ **SETTIMO**. Carnevale ai nastri di partenza a Settimo. Domenica 8 febbraio, infatti, si aprono ufficialmente le iniziative. Alle 10 presso la sala consiliare, organizzata dalla Pro loco e dal Centro studi setimesi, l'investitura dei personaggi storici: il Gran Priore e la Bela Lavandera. Le manifestazioni proseguono per tutto il mese di febbraio.

■ **UNIVERSITÀ A BRA**. Un uomo di anni, Bernardo Beccio, nato a Caramagna e residente a Torino, via Castiglione 54, è stato investito da un'auto l'altro verso le 20, mentre i piedi attraversava viale Madonna dei Fiori. E' ricoverato in prognosi riservata a Cuneo.

■ **PORTINAI** e altri dipendenti proprietari di fabbricati: sulla loro sicurezza e sui rischi relativi alle rispettive mansioni le organizzazioni di categoria Cgil-Cisl-Uil e Confedilizia hanno stipulato un accordo in base al quale l'Associazione Proprietà Edilizia organizzerà anche a Torino un corso di formazione (previsto come obbligatorio dalla legge 626 del 1994). Si terrà a partire da mercoledì 11 febbraio presso la sede Ape di via Nota 3, a cura dei docenti dello stesso centro. I corsi saranno di otto ore complessive, ripartite in due giornate, con gruppi di 15-20 iscritti.

■ **INFORTUNO SUL LAVORO**. Infortunio sul lavoro ieri alle 11.30 presso la carrozzeria «Autotecnica Piana» di strada Chivasso 39 a San Raffaele Cima. Luigi Di Gioia, 47 anni, carrozziere, residente a Mappano in via Generale Dalla Chiesa 5, intento ad eseguire dei lavori sopra ad un autocarro è precipitato a terra da circa due metri, picchiando la schiena sul pavimento. E' ricoverato con prognosi di 60 giorni.

**CISALPINA TOURS**

OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO  
SELEZIONE PER VOI IN TUTTO IL MONDO  
SARTE LE PRESENTAZIONI DI VIAGGI IN TUTTO IL MONDO  
ENTRO IL 30 APRILE  
CISALPINA TOURS  
PER VOI UNA SCOPERTA DEL

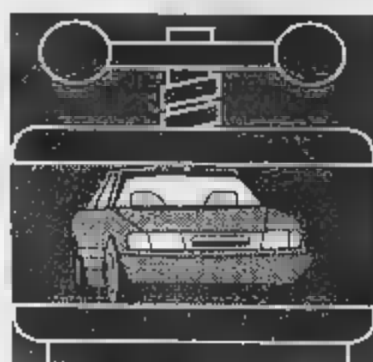
10%

TORINO C.SO FRANCIA, 82 - TEL. 011/7771777  
TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/8893777  
TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777  
TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/3556777  
TORINO VIA GENOVESE, 4 - TEL. 011/505978  
TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670  
RIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777  
CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033  
SAVIGLIANO VIA TRENTO, 3 - TEL. 012/713501  
MILANO C.SO DI PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991  
GENOVA C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5331011  
FIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025  
ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7808902  
PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100









Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

È scattata l'operazione «Rottamazione». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e automobilistiche riservate, esclusivamente a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda «fase» dell'azione: governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziosa vitalità in un settore che troppo a lungo aveva subito la crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia in definitiva meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le automobilistiche hanno fatto a

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 3 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni e passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci sono anche per autoveicoli alimentati a gas o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però, le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto un grande successo. Le aziende hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarne una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista auto che consumano tra i 7 e i 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

**CHI DECIDE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcun agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e alla consegna della vettura (quindi potete carvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio '98 e di conseguenza avrete diritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia. I CONTI. Bisogna tuttavia considerare che le agevolazioni si aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano i 5 milioni, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza conto della diminuzione dell'inter-



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

vento statale. **QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto medie a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo Bacarani

### I MODELLI PIU' RICHIESTI

INCENTIVO DI LIRE 1.250.000

ALFA ROMEO 145 e 146 (2.0 d) 166 (1.9 d, 2.4 d)	CITROEN Ax (1.0) Saxa (1.1, 1.4, 1.6 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xantia (1.9 d, 1.9 Td) Berlino (1.9 d)	FIAT Panda (tutti i modelli) Campari (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 135, 145, 155, 165, 175, 185, 195, 205, 215, 225, 235, 245, 255, 265, 275, 285, 295, 305, 315, 325, 335, 345, 355, 365, 375, 385, 395, 405, 415, 425, 435, 445, 455, 465, 475, 485, 495, 505, 515, 525, 535, 545, 555, 565, 575, 585, 595, 605, 615, 625, 635, 645, 655, 665, 675, 685, 695, 705, 715, 725, 735, 745, 755, 765, 775, 785, 795, 805, 815, 825, 835, 845, 855, 865, 875, 885, 895, 905, 915, 925, 935, 945, 955, 965, 975, 985, 995, 1005, 1015, 1025, 1035, 1045, 1055, 1065, 1075, 1085, 1095, 1105, 1115, 1125, 1135, 1145, 1155, 1165, 1175, 1185, 1195, 1205, 1215, 1225, 1235, 1245, 1255, 1265, 1275, 1285, 1295, 1305, 1315, 1325, 1335, 1345, 1355, 1365, 1375, 1385, 1395, 1405, 1415, 1425, 1435, 1445, 1455, 1465, 1475, 1485, 1495, 1505, 1515, 1525, 1535, 1545, 1555, 1565, 1575, 1585, 1595, 1605, 1615, 1625, 1635, 1645, 1655, 1665, 1675, 1685, 1695, 1705, 1715, 1725, 1735, 1745, 1755, 1765, 1775, 1785, 1795, 1805, 1815, 1825, 1835, 1845, 1855, 1865, 1875, 1885, 1895, 1905, 1915, 1925, 1935, 1945, 1955, 1965, 1975, 1985, 1995, 2005, 2015, 2025, 2035, 2045, 2055, 2065, 2075, 2085, 2095, 2105, 2115, 2125, 2135, 2145, 2155, 2165, 2175, 2185, 2195, 2205, 2215, 2225, 2235, 2245, 2255, 2265, 2275, 2285, 2295, 2305, 2315, 2325, 2335, 2345, 2355, 2365, 2375, 2385, 2395, 2405, 2415, 2425, 2435, 2445, 2455, 2465, 2475, 2485, 2495, 2505, 2515, 2525, 2535, 2545, 2555, 2565, 2575, 2585, 2595, 2605, 2615, 2625, 2635, 2645, 2655, 2665, 2675, 2685, 2695, 2705, 2715, 2725, 2735, 2745, 2755, 2765, 2775, 2785, 2795, 2805, 2815, 2825, 2835, 2845, 2855, 2865, 2875, 2885, 2895, 2905, 2915, 2925, 2935, 2945, 2955, 2965, 2975, 2985, 2995, 3005, 3015, 3025, 3035, 3045, 3055, 3065, 3075, 3085, 3095, 3105, 3115, 3125, 3135, 3145, 3155, 3165, 3175, 3185, 3195, 3205, 3215, 3225, 3235, 3245, 3255, 3265, 3275, 3285, 3295, 3305, 3315, 3325, 3335, 3345, 3355, 3365, 3375, 3385, 3395, 3405, 3415, 3425, 3435, 3445, 3455, 3465, 3475, 3485, 3495, 3505, 3515, 3525, 3535, 3545, 3555, 3565, 3575, 3585, 3595, 3605, 3615, 3625, 3635, 3645, 3655, 3665, 3675, 3685, 3695, 3705, 3715, 3725, 3735, 3745, 3755, 3765, 3775, 3785, 3795, 3805, 3815, 3825, 3835, 3845, 3855, 3865, 3875, 3885, 3895, 3905, 3915, 3925, 3935, 3945, 3955, 3965, 3975, 3985, 3995, 4005, 4015, 4025, 4035, 4045, 4055, 4065, 4075, 4085, 4095, 4105, 4115, 4125, 4135, 4145, 4155, 4165, 4175, 4185, 4195, 4205, 4215, 4225, 4235, 4245, 4255, 4265, 4275, 4285, 4295, 4305, 4315, 4325, 4335, 4345, 4355, 4365, 4375, 4385, 4395, 4405, 4415, 4425, 4435, 4445, 4455, 4465, 4475, 4485, 4495, 4505, 4515, 4525, 4535, 4545, 4555, 4565, 4575, 4585, 4595, 4605, 4615, 4625, 4635, 4645, 4655, 4665, 4675, 4685, 4695, 4705, 4715, 4725, 4735, 4745, 4755, 4765, 4775, 4785, 4795, 4805, 4815, 4825, 4835, 4845, 4855, 4865, 4875, 4885, 4895, 4905, 4915, 4925, 4935, 4945, 4955, 4965, 4975, 4985, 4995, 5005, 5015, 5025, 5035, 5045, 5055, 5065, 5075, 5085, 5095, 5105, 5115, 5125, 5135, 5145, 5155, 5165, 5175, 5185, 5195, 5205, 5215, 5225, 5235, 5245, 5255, 5265, 5275, 5285, 5295, 5305, 5315, 5325, 5335, 5345, 5355, 5365, 5375, 5385, 5395, 5405, 5415, 5425, 5435, 5445, 5455, 5465, 5475, 5485, 5495, 5505, 5515, 5525, 5535, 5545, 5555, 5565, 5575, 5585, 5595, 5605, 5615, 5625, 5635, 5645, 5655, 5665, 5675, 5685, 5695, 5705, 5715, 5725, 5735, 5745, 5755, 5765, 5775, 5785, 5795, 5805, 5815, 5825, 5835, 5845, 5855, 5865, 5875, 5885, 5895, 5905, 5915, 5925, 5935, 5945, 5955, 5965, 5975, 5985, 5995, 6005, 6015, 6025, 6035, 6045, 6055, 6065, 6075, 6085, 6095, 6105, 6115, 6125, 6135, 6145, 6155, 6165, 6175, 6185, 6195, 6205, 6215, 6225, 6235, 6245, 6255, 6265, 6275, 6285, 6295, 6305, 6315, 6325, 6335, 6345, 6355, 6365, 6375, 6385, 6395, 6405, 6415, 6425, 6435, 6445, 6455, 6465, 6475, 6485, 6495, 6505, 6515, 6525, 6535, 6545, 6555, 6565, 6575, 6585, 6595, 6605, 6615, 6625, 6635, 6645, 6655, 6665, 6675, 6685, 6695, 6705, 6715, 6725, 6735, 6745, 6755, 6765, 6775, 6785, 6795, 6805, 6815, 6825, 6835, 6845, 6855, 6865, 6875, 6885, 6895, 6905, 6915, 6925, 6935, 6945, 6955, 6965, 6975, 6985, 6995, 7005, 7015, 7025, 7035, 7045, 7055, 7065, 7075, 7085, 7095, 7105, 7115, 7125, 7135, 7145, 7155, 7165, 7175, 7185, 7195, 7205, 7215, 7225, 7235, 7245, 7255, 7265, 7275, 7285, 7295, 7305, 7315, 7325, 7335, 7345, 7355, 7365, 7375, 7385, 7395, 7405, 7415, 7425, 7435, 7445, 7455, 7465, 7475, 7485, 7495, 7505, 7515, 7525, 7535, 7545, 7555, 7565, 7575, 7585, 7595, 7605, 7615, 7625, 7635, 7645, 7655, 7665, 7675, 7685, 7695, 7705, 7715, 7725, 7735, 7745, 7755, 7765, 7775, 7785, 7795, 7805, 7815, 7825, 7835, 7845, 7855, 7865, 7875, 7885, 7895, 7905, 7915, 7925, 7935, 7945, 7955, 7965, 7975, 7985, 7995, 8005, 8015, 8025, 8035, 8045, 8055, 8065, 8075, 8085, 8095, 8105, 8115, 8125, 8135, 8145, 8155, 8165, 8175, 8185, 8195, 8205, 8215, 8225, 8235, 8245, 8255, 8265, 8275, 8285, 8295, 8305, 8315, 8325, 8335, 8345, 8355, 8365, 8375, 8385, 8395, 8405, 8415, 8425, 8435, 8445, 8455, 8465, 8475, 8485, 8495, 8505, 8515, 8525, 8535, 8545, 8555, 8565, 8575, 8585, 8595, 8605, 8615, 8625, 8635, 8645, 8655, 8665, 8675, 8685, 8695, 8705, 8715, 8725, 8735, 8745, 8755, 8765, 8775, 8785, 8795, 8805, 8815, 8825, 8835, 8845, 8855, 8865, 8875, 8885, 8895, 8905, 8915, 8925, 8935, 8945, 8955, 8965, 8975, 8985, 8995, 9005, 9015, 9025, 9035, 9045, 9055, 9065, 9075, 9085, 9095, 9105, 9115, 9125, 9135, 9145, 9155, 9165, 9175, 9185, 9195, 9205, 9215, 9225, 9235, 9245, 9255, 9265, 9275, 9285, 9295, 9305, 9315, 9325, 9335, 9345, 9355, 9365, 9375, 9385, 9395, 9405, 9415, 9425, 9435, 9445, 9455, 9465, 9475, 9485, 9495, 9505, 9515, 9525, 9535, 9545, 9555, 9565, 9575, 9585, 9595, 9605, 9615, 9625, 9635, 9645, 9655, 9665, 9675, 9685, 9695, 9705, 9715, 9725, 9735, 9745, 9755, 9765, 9775, 9785, 9795, 9805, 9815, 9825, 9835, 9845, 9855, 9865, 9875, 9885, 9895, 9905, 9915, 9925, 9935, 9945, 9955, 9965, 9975, 9985, 9995, 10005, 10015, 10025, 10035, 10045, 10055, 10065, 10075, 10085, 10095, 10105, 10115, 10125, 10135, 10145, 10155, 10165, 10175, 10185, 10195, 10205, 10215, 10225, 10235, 10245, 10255, 10265, 10275, 10285, 10295, 10305, 10315, 10325, 10335, 10345, 10355, 10365, 10375, 10385, 10395, 10405, 10415, 10425, 10435, 10445, 10455, 10465, 10475, 10485, 10495, 10505, 10515, 10525, 10535, 10545, 10555, 10565, 10575, 10585, 10595, 10605, 10615, 10625, 10635, 10645, 10655, 10665, 10675, 10685, 10695, 10705, 10715, 10725, 10735, 10745, 10755, 10765, 10775, 10785, 10795, 10805, 10815, 10825, 10835, 10845, 10855, 10865, 10875, 10885, 10895, 10905, 10915, 10925, 10935, 10945, 10955, 10965, 10975, 10985, 10995, 11005, 11015, 11025, 11035, 11045, 11055, 11065, 11075, 11085, 11095, 11105, 11115, 11125, 11135, 11145, 11155, 11165, 11175, 11185, 11195, 11205, 11215, 11225, 11235, 11245, 11255, 11265, 11275, 11285, 11295, 11305, 11315, 11325, 11335, 11345, 11355, 11365, 11375, 11385, 11395, 11405, 11415, 11425, 11435, 11445, 11455, 11465, 11475, 11485, 11495, 11505, 11515, 11525, 11535, 11545, 11555, 11565, 11575, 11585, 11595, 11605, 11615, 11625, 11635, 11645, 11655, 11665, 11675, 11685, 11695, 11705, 11715, 11725, 11735, 11745, 11755, 11765, 11775, 11785, 11795, 11805, 11815, 11825, 11835, 11845, 11855, 11865, 11875, 11885, 11895, 11905, 11915, 11925, 11935, 11945, 11955, 11965, 11975, 11985, 11995, 12005, 12015, 12025, 12035, 12045, 12055, 12065, 12075, 12085, 12095, 12105, 12115, 12125, 12135, 12145, 12155, 12165, 12175, 12185, 12195, 12205, 12215, 12225, 12235, 12245, 12255, 12265, 12275, 12285, 12295, 12305, 12315, 12325, 12335, 12345, 12355, 12365, 12375, 12385, 12395, 12405, 12415, 12425, 12435, 12445, 12455, 12465, 12475, 12485, 12495, 12505, 12515, 12525, 12535, 12545, 12555, 12565, 12575, 12585, 12595, 12605, 12615, 12625, 12635, 12645, 12655, 12665, 12675, 12685, 12695, 12705, 12715, 12725, 12735, 12745, 12755, 12765, 12775, 12785, 12795, 12805, 12815, 12825, 12835, 12845, 12855, 12865, 12875, 12885, 12895, 12905, 12915, 12925, 12935, 12945, 12955, 12965, 12975, 12985, 12995, 13005, 13015, 13025, 13035, 13045, 13055, 13065, 13075, 13085, 13095, 13105, 13115, 13125, 13135, 13145, 13155, 13165, 13175, 13185, 13195, 13205, 13215, 13225, 13235, 13245, 13255, 13265, 13275, 13285, 13295, 13305, 13315, 13325, 13335, 13345, 13355, 13365, 13375, 13385, 13395, 13405, 13415, 13425, 13435, 13445, 13455, 13465, 13475, 13485, 13495, 13505, 13515, 13525, 13535, 13545, 13555, 13565, 13575, 13585, 13595, 13605, 13615, 13625, 13635, 13645, 13655, 13665, 13675, 13685, 13695, 13705, 13715, 13725, 13735, 13745, 13755, 13765, 13775, 13785, 13795, 13805, 13815, 13825, 13835, 13845, 13855, 13865, 13875, 13885, 13895, 13905, 13915, 13925, 13935, 13945, 13955, 13965, 13975, 13985, 13995, 14005, 14015, 14025, 14035, 14045, 14055, 14065, 14075, 14085, 14095, 14105, 14115, 14125, 14135, 14145, 14155, 14165, 14175, 14185, 14195, 14205, 14215, 14225, 14235, 14245, 14255, 14265, 14275, 14285, 14295, 14305, 14315, 14325, 14335, 14345, 14355, 14365, 14375, 14385, 14395, 14405, 14415, 14425, 14435, 14445, 14455, 14465, 14475, 14485, 14495, 14505, 14515, 14525, 14535, 14545, 14555, 14565, 14575, 14585, 14595, 14605, 14615, 14625, 14635, 14645, 14655, 14665, 14675, 14685, 14695, 14705, 14715, 14725, 14735, 14745, 14755, 14765, 14775, 14785, 14795, 14805, 14815, 14825, 14835, 14845, 14855, 14865, 14875, 14885, 14895, 14905, 14915, 14925, 14935, 14945, 14955, 14965, 14975, 14985, 14995, 15005, 15015, 15025, 15035, 15045, 15055, 15065, 15075, 15085, 15095, 15105, 15115, 15125, 15135, 15145, 15155, 15165, 15175, 15185, 15195, 15205, 15215, 15225, 15235, 15245, 15255, 15265, 15275, 15285, 15295, 15305, 15315, 15325, 15335, 15345, 15355, 15365,
---	--	---



## TEATRI

**AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CARLO STEFANO TEMPIA.** Lunedì 9 febbraio 1998 alle ore 21,00 avrà luogo il 15° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia "Stefano Tempia" Giacomo Carissimi: Tucidide Salomoni e Tonasi (oratori sacri per soli, coro, orchestra e organo). Direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

## PALAGHIACCIO ROTELLI

**TORINO ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio Rotelli. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

## RITROVI

**AMERICA** 447.7171: America è un'altra cosa. Gruppo Latin Prestige.  
**CLUB 84**: 15,30 e 21 Edo Puma Band. Ore 21.  
**DU FARO**: 521.5275. Ore 21. R&B. to... una pellicola... Domani ore 15,15 si.  
**FRENZY** Ivrea: Latino e anni 60/90.  
**GARDEN** 560.3443: Ore 21 simpatia e happy party. Teodora.  
**LA LUGGICOLA**: c. Parano 206. L. 200.087. 21 R&B.  
**LE ROL**: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.  
**MITHO DANCING**: Ore 21,00 orchestra Barbara Lucchi e Massimo Venturi. Ploes Torinese tel. 565.7892.  
**PATTO INVIDIA**: 661.4841. Ore 22,30. Vigore tel. 011-980.1402. Ore 21 il ciclo, latino americani, balli di gruppo, animazione con DJ. Ingr. gratuito.  
**TANGO SALA DANZE**: Sera ore 21 il venerdì elegante.

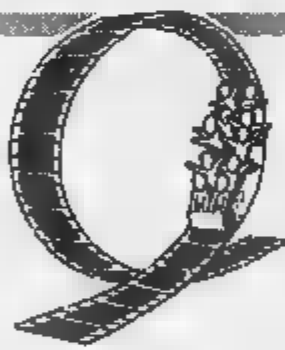
**MINICABARET**: tel. 613.660. Venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB**: 936.331 Opere grafiche.  
**DAVIDO**: Almona Santuy.  
**MANINI ARTE**: via Della Rocca 26 Le Venetie di Egidio Bonfante.  
**PIRRA**: luci e colori della natura - cultura figurativa.  
**SANTAGOSTINO**: Arte in Torino.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA**  
**ACCADEMIA**: Colletiva. Tel. 885.409.  
**AVERSA**: Maestri del '900.  
**BIASUTTI**: Tra figurazione e astrattismo.  
**MICRO**: Edina Prochot.  
**NARCISO**: Mario Rossello.

## SCEGLI IL CINEMA



SONO SU  
grande schermo.

OGGI «GRANDE PRIMA»  
AL DORIA

IL FILM CHE RAPPRESENTA  
L'ITALIA AL PREMIO OSCAR  
NOMINATION AL GOLDEN GLOBE  
IN CONFERO AL FESTIVAL DI BEIJING

LUIGI e AURELIO LAURENTIS e ANTONIO AVATI  
PRESENTANO  
DIEGO ABATANTUONO INÈ SASTRE

IL TESTIMONE  
DELLO SPOSO

CANTARELLI - CINZIA MASCOLI - VALERIA D'OBICI  
e con TONI SANTAGATA musica composta e diretta da RIZ ORTOLANI  
una produzione FILMAURO - DUEAFILM  
prodotta da ANTONIO AVATI e AURELIO DE LAURENTIS  
un film di PUPPI AVATI

## VITTORIA - CAPITOL - FARO



SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

ORARIO SPETTACOLI:

VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40

CAPITOL: 15,35 - 21

FARO: 18,05 - 21,40

## OGGI AI CINEMA LUX E STUDIO RITZ

UN GRANDE FILM SUL POTERE DEI "MEDIA"



SCEGLI IL CINEMA  
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CHARLIE  
CHAPLIN  
eliseo  
EMPIRE

in esclusiva

MARIO VINCIGUERRA  
ASIA ARGENTO MASSIMO CECCHERINI  
VALERIO MASTANDREA ROCCO PAPALEO



## ERBA



## LE TV PRIVATE

## TELESTAN

8,28 La casa nei boschi; 9,15 Working girl; 10 Giramondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Double House; 18 Babes; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Prigionieri dell'onore; film; 22,30 La lampada di Aladin.

## TELECOMUNICAZIONI

12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chio; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

## TORINO TV

8,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

## MILANO

8 City Hunter; 8,25 Top Model; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG; 13,30 Uomo Igro; 14,05 City Hunter; 14,30 Funnel 7; 16 Napoleone e Giuseppe; 18 I Walkon una famiglia americana; 19 TG; 19,30 Uomo Igro; 20 Antonio i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Oltre la vittoria; film; 22,45 Catepinto al Kremlin; film.

## VIDEORUPPO

8 Videonotizie; 9,30 Cartooni; 12 Videonotizie; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun; 19,30 Videonotizie; 20 Trentamini; 20,30 Videonotizie; 20,45 Frame; 21 Videonotizie; 22,30 Videonotizie.

## PRIMAVERA

8,30 Carloni; 9 Dancin' days; 10 Bimboone; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videonotizie; 15,50 Crazy dance; 16,30 La commedia e il gioco con Veneta; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con l'aria; 22 Sida out; 22,50 TG Diario del giorno; 22,45 Flyknews; 23,15 Palla vuota news.

## QUARTA RETE TV

8 Cento Italia; 9,15 Spazio infanzia; 12,45 Anno al cinema; 12,55 TG4; 13 Cinema Italia; 14,10 TG4 (R); 14,30 Match music machine; 19 Ho mai; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sport; 21 I film ignoti made in Usa; film; 23,30 Electric blue.

## TELEFIM

9,30 TG Time; 10,30 Tutto loro; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incomiti; 16 Passport; 17,25 Golemania; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Festival di Alpbach; 23,30 TG Time notiziario.

## QUINTA RETE

11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and warriors; 13,15 Teller G7; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Cora Iris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news.

## QUADRIFOGLIO ODEON TV

13 Reporter; 15,30 Radiodays; 16,45 Vite sottoposte la Tivu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Terreno italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Safety zone.

## RETE CANAVESE

19,30 Telegiornale; 20 Inforti e amori al Marone Giove; 20,40 Film; 22,30 Telegiornale.

## SESTA RETE

12,16 Sirenetta fra noi; 12,45 Al confini della realtà; 19 Ufo chappin; 19,34 TG5; 19,50 Made in Italy; 20,30 Pierina torna a scuola; film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

## S.E.P.

9 Delaney il detective; film; 11,45 Dora Nelson; film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andromeda al cinema; 15 Il paese di Cuccagna; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The Bold ones; 21,30 Motori Italia; 22 Un'ora da quattro soldi; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Grandangolo.

## RETE 7

8,30 Informaspettacolo; 8,45 Junior tv; 11,30 La valle misteriosa; 12,45 Informaspettacolo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kiko; 15,16 Kids on line; 15,26 Valle misteriosa; 16 Pelicula; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informaspettacolo; 20,10 Mondo del focolto; 20,40 Quando tramonta il sole; film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informaspettacolo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informaspettacolo.

## TELEUNALPINA

9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Tempio di gruppo; film; 13,50 il regionale - Edizione flash; 14 Carloni; 16,15 il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantastlandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Carloni; 19 Via della Chiesa; 19,30 il regionale; 20 Carloni; 20,40 Documentario; 21,15 Fiodiretto; Quasi un rotocallo; 23 il regionale.

## VAI 9

9,30 Dakota; film; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Tempio di gruppo; film; 13,50 il regionale - Edizione flash; 14 TG Locala; 15,15 il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantastlandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Carloni; 19 Via della Chiesa; 19,30 il regionale - Edizione flash; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 TG Locala; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Fiodiretto; Quasi un rotocallo; 23 TG Locala; 23,20 Puzza.

## TELEGIORNALE

19 Telegiornale; 19,30 La signora in rosa; 20,25 Vicino alle gatte; 20,30 Gente e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

## ALPI

10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 18 Alpi time; 20,45 Ona libera; 22 Alpi time.

## TELESTUDIO

12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 19,50 L'ora della famiglia; 20,05 Forza super; 20,40 Fuondalenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie;

## VIDEONORD

8 JTV; 10,15 Coppa e spada; film; 11 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18,15 JTV; 20,40 Mondo dell'occulto; 21,10 Loop; 21,40 Film; 22,10 Telegiornale/Oscopico; 23,15 Sexy and soda.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive consultazioni delle emittenti.

## KONG in esclusiva

L'OSPITE  
D'INVERNO

THE WINTER GUEST

diretto da ALAN RICKMAN

VOLA AL CINEMA  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

## OGGI eliseo ROMANO

Divertentissimo, feroce, adorabile, erotico HARRY



Al film è abbinato il corto «DEAD TRAIN - Aringhe sotto treno» con ANTONIO ALBANESE



## TRAME

**L'AVVOCATO DEL DIAVOLO.** Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. (Messa)

**A PEZZI.** Commedia. Presentato all'ultima Mostra di Venezia, il nuovo film di Woody Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egotista e nevrotico. (Elio Grande, Roma)

**IN & OUT.** Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. (Centrale, Napoli 1)

**MAD CITY.** Commedia drammatica. Da poco licenziato, un agente di sicurezza decide di vendicarsi e, armato, li barica lì dove prestava servizio. Il luogo arriva un giornalista televisivo. (Luz, Stile Pitz)

**E JEANETTE.** Vincitore a Cannes '97 di "Un certain regard" di Guédelon racconta con allegria l'apica love story fra una casalinga e il guardiano di una fabbrica. (Estaque, quartiere di Marsiglia)

**DEL MIO AMICO.** Commedia. Ai tempi del college Julianne (la Roberts) e Michael (McKone) promettevano di sposarsi se, all'età di 28 anni, non trovavano l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la bella Kimmy (la Diaz). (Ambrosio 3, Arlecchini)

**MONELLA.** Erotico. Nel film di Tinto Brass una giovane prostituta alle prese con l'interrogatorio a spionaggio della gioia del primo matrimonio. (Elio, Klag)

**LA DRAMMATICA.** Adattamento del testo teatrale della scozzese Sharran MacDonald, l'esordio alla regia di Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. (Klag)

**PUNTO DI NON RITORNO.** Fantascienza horror. Nel 2047 viene organizzata una spedizione per inviare in soccorso i Event Horizon, un'astronave spaziale scomparsa sette anni prima. (Olimpia 2)

**QUALCOSA È.** Commedia. Jack Nicholson e Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nel comportamento. Le uniche persone con cui va d'accordo sono le cameriere del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay. (Ades 200, Ambrosio 1)

**ANNI IN.** Avventura. Il kolossal di Jean-Jacques Annaud ("Il mito della rosa", "L'orso") ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. (Elio, Roma)

**SPICE GIRLS - IL FILM.** Musicale. L'esordio cinematografico del gruppo delle Spice Girls descrive cinque giorni in compagnia prima di un concerto. (Madoniale 2)

**STORIE D'AMORE.** Commedia. Il secondo film dell'ex sceneggiatore e attore di Hollywood Jerry Seinfeld è ambientato in un edificio in cui si intrecciano quattro storie d'amore. (Charlie Chaplin 2)

**IL DELLO SPOSO.** Drammatico. Candidato italiano all'Oscar, il film di Pupi Avati si apre agli inizi del 1900 e racconta di un uomo che, tornato a casa dopo trascorso 15 anni in America, viene scelto figlio del suo ex datore di lavoro. (testimone di nozze) (Daria)

**THE JACKAL.** Azione. Bruce Willis è lo sciacalo, un killer abile nel travestimento assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità che governa l'America. Per fermarlo, si ricorre a un milionario (Richard Gere) con cui nasce un "avversario". (Cristallo, Fiamma, Napoli 2)

**TITANIC.** Drammatico. Il kolossal di James Cameron ("Terminator", "Aliens"), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pioniere squattrinato (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). (Capitol, Roma, Venezia)

**THE UNDISCOVERED COUNTRY.** Comico. L'esordio cinematografico del comico Al Pacino, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti del Nord al Sud. Presso, in compagnia di una prostituta. (Amira, Ambrosio 2, Clak, Napoli 1)

**L'UOMO BELLO.** Comico. Il miglior seller di John Grisham, la storia di un potente avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon. (Olimpia 1)

**LA VITA È BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film di Roberto Benigni narra la vicissitudine dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragica la storia della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. (Chaplin 1, Elio, Roma, Empire)

**VIOLE ERGA TUTTI.** Commedia. Partito in camper per una vacanza, tre amici (i caratteristi diversi incontrati nell'irregolare vita, rapinata in fuga. (Madoniale 1)

**WILDE.** Biografico. Brian Gilbert ("Tom & Viv") porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno dei "Gil" di Peter).

Copito illustre al Lingotto l'Orchestra de la Suisse Romande diretta da Armin Jordan per la Stagione Rai: in programma solo un'opera, ma di imponenti dimensioni, la Sinfonia n. 7 di Shostakovic, battezzata «Leningrad»; ha potuto ascoltarla solo in registrazione dalla benemerita Radio Tre, tuttavia ha avuto la chiara impressione che la celebre Orchestra, feratissima in quel repertorio franco-russo di primo Novecento in cui l'aveva fondata Ansermet, si trovi a casa sua anche in Shostakovic. Jordan aveva diretto in passato l'Orchestra di Rai Torino all'Auditorium e ha confermato, in una Sinfonia così lunga ed eterogenea, la sua grande esperienza di concertatore che come distribuire luci e ombre.

Per l'Unione Musicale ha suonato all'Auditorium l'Ensemble «Novecento» e oltre creato e diretto con amorevole da Antonio Ballista; lo scopo, dopo aver riunito un gruppo di giovani in gamma, è quello di esplorare la musica nostra

## I CONCERTI DELL'UNIONE

## «Orchestra de la Suisse» ospite al Lingotto Il Novecento e Ballista

tempo senza troppe barriere settoriali. Di James MacMillan, a parte la data di nascita 1959, dovremmo ricavare ogni altra notizia dai suoi «Three Dawn Rituals»; il primo e il terzo brano si muovono con calma fra ricercatezze timbriche; quello di mezzo invece è dominato da una vivacità ferroviaria cui insistono i simpatici stridori dell'ottavino; Michael Torke,

nato nel 1961, qualcosa si trova nel notiziario dell'Unione Musicale, e il connubio con accenti jazz e rock traspare anche in questo «Telephone Books» basato sulla ripetizione, alla Steve Reich, di figure che cambiano solo quando sono penne per bene ritentive dell'ascoltatore; è curioso da questa vena vitalistica, rifondata sulla tonalità, emergano poi affinità con i Sei di Parigi, restandone però lontani per umorismo. Di Carlo Boccadoro, nel 1963, già ammirato la bravura pianistica; e ora anche la squisita delicatezza, venature orientali, di questo «Intimo» «Lunario», piccola per sei strumenti. I lavori hanno avuto una cornice di lusso: il mezzosopraano Luisa Castellani solista nelle «Quattro Canzoni» di Stravinskij e nei «Polk Songs» di Luciano Berio, affascinante per ironia e varietà. «Stacco».

Giorgio Pestelli

## PRIME VISIONI

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AMMA 400** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521.

**AMMA 200** c.so G. Cesare 67, tel. 455.521. **VEDI TEATRO** **AM**





GIORGIO ARMANI



**SABATO 7 E DOMENICA 8 FEBBRAIO**

# **DUE GIORNI DI FESTA CON UN GRANDE CONCORSO PER VINCERE 3 FIAT PALIO WEEKEND E SCOPRIRE I VANTAGGI DEI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.**

**Prova  
PALIO  
Vinci  
PALIO**

Programmi per il weekend? Sentite questo: sabato 7 e domenica 8 febbraio nelle Concessionarie e Succursali Fiat c'è il grande concorso "Prova Palio, Vinci Palio". Potete vincere 3 Fiat Palio Weekend e 100 telefoni cellulari GSM Motorola

8700 con kit viva voce. Perché non partecipare? Andate in una Concessionaria o Succursale Fiat, provate la Palio Weekend, compilate la cartolina che vi verrà consegnata, imbucatele nell'apposita urna e incrociate le dita. In più,

potete scoprire in tutta calma i vantaggi di cambiare la vostra vecchia auto con i nuovi incentivi ecologici. Insomma, la fortuna e il risparmio si incontrano sabato e domenica in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat. E voi, ci sarete?



**FIAT**

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA**



**DIABOLO**

**DI UN**

**KRISTIAN**



Kristian Ghedina è una vera forza della

natura: grazie alle sue straordinarie qualità

■ alle preziose proprietà nutrizionali di

GRANA PADANO riesce a fare miracoli.

GRANA PADANO. BUONO PER LA VITA.





Ridotta in appello la pena all'imputato che confessa, 27 anni al complice

## «Così l'abbiamo uccisa»

Ciriè, vittima del delitto una pensionata

«Ci poteva riconoscere e denunciare. Allora abbiamo dovuto decidere e non c'era altra strada per farla zitta». Alla fine ha confessato tutto Giovanni Misceo, appena ventenne. Ieri mattina, davanti ai giudici d'appello, ha ammesso quello che aveva sempre negato con ostinazione. Ha riconosciuto di aver assassinato una pensionata di Ciriè per deprenderla di 200 mila lire. «Io la tenevo per le braccia mentre il mio amico l'accollava alla gola». L'amico Giuliano Ventrice, di due anni più vecchio, non ha battuto ciglio. Dalla gabbia ha guardato il complice, con un gesto di stizza, di fastidio. Lui, fedele a quel ritratto di duro che si è imposto dall'inizio, non ha mai ammesso nulla, ha negato pure l'evidenza. La Corte d'appello di Torino ha confermato la condanna di Ventrice a 27 anni di carcere e ridotta da 20 a 19 anni quella di Misceo.

La sentenza, letta dal presidente Giancarlo Capirossi, dopo poco più di un'ora di camera di consiglio, ha chiuso il secondo round di una vicenda che è durata da un anno e mezzo. Ciriè, Teresa Pagliaro, 80 anni, sola, indifesa era stata assassinata in casa il giorno del suo compleanno, il 6 febbraio '96. Sgozzata da due giovani che in aula si sono trasformati in nemici. Si sono scambiati colpi durissimi, sapendo che la posta in gioco è molto alta.



Sopra, Teresa Pagliaro la vittima dell'omicidio



Sotto, Giovanni Misceo: ha confessato il delitto



Sopra, Ventrice: non ha confessato nulla

Dopo le prime ammissioni già in primo grado («Io la tenevo, ma non potevo immaginare che Ventrice l'avrebbe uccisa») ieri Misceo è arrivato in aula deciso a vuotare il sacco. Con gli occhi bassi, un filo di voce ha incominciato la confessione: «Giuliano ha scelto quella perché sapeva che nel pomeriggio la pensionata era sempre sola. Perché la figlia andava in tabaccheria. Ha suonato il campanello, si è fatto riconoscere. Sono il figlio di Giuseppe, il quel Ventrice che compra il vino da lei». Le donne ha aperto. Lui le ha fatto lo sgambetto, l'ha buttata a terra e ha chiuso la bocca con le mani. «Allora ho bloccato le mani. Il tono della si fa ancora più basso, Misceo guarda il suo

avvocato Antonio Gilestro, poi la Corte, infine «Mentre le stava addosso, Giuliano detto: "Questa ci ha riconosciuto. Cosa facciamo? Non possiamo lasciarla". Ci siamo guardati. Ho continuato a tenere ferme le braccia della donna, lui ha preso il coltello e ha colpito alla gola, più volte. Misceo è il suo posto, tra gli agenti di custodia. E Ventrice? La confessione piena dell'amico lo ha spazzato, non gli ha lasciato alternative. Sembrava che anche lui si decidesse a confessare. E invece, a sorpresa, ha continuato in quella litania in cui ha mai creduto, «in primo grado né ieri: «Non è vero che ho detto il mio nome per farmi aprire. Sono mica stupido? Siamo entrati e ho detto a Misceo di te-

nerla a bada, mentre andavo al piano di sopra a i gioielli. Quando non ho più visto la donna, Misceo mi ha detto che era svenuta e lui l'aveva buttata addosso una coperta». Il presidente Capirossi ha fatto fargli capire che quelle tesi non stava in piedi. Niente da fare. Ventrice non ha cambiato una virgola. Il pm Alberto Giannone ha chiesto l'ergastolo, in primo grado, per Ventrice e 18 anni e mezzo per Misceo. La Corte ha accolto in pieno la ricostruzione del pm e delle parti civili Emiliana Olivieri e Luigi Chiappero, per i famigliari della vittima. Un po' deluso l'avvocato Gilestro: «Dopo la confessione Misceo mi aspettavo uno sconto di pena più forte. [n. pie.]

Stamattina all'ospedale Mauriziano

## Lanzo, vanno «in squadra» gli interventi chirurgici

Dall'aula magna il pubblico assisterà a tre operazioni di cataratta in diretta

Tutti in poltrona per assistere a degli interventi chirurgici in tempo reale. Domani mattina a partire dalle 9 l'aula magna dell'ospedale Mauriziano di Lanzo si trasformerà in una specie di cinema dove chi vorrà potrà vedere tre interventi di chirurgia oculistica diretta» effettuati dall'équipe del professor Bruno Oldani. Le immagini dell'operazione, che si effettuerà regolarmente in sala, verranno proiettate ai presenti su uno schermo attraverso un tele-

«E' la seconda volta che un intervento agli occhi è filmato e proiettato in sala», spiega Oldani, che attrezzi del mestiere alla illustrerà passo dopo passo ai presenti tutte le fasi salienti dell'operazione. «Lo proponiamo già lo scorso alla clinica Fornaca di Torino, una cosa per pochi addetti».

Aggiunge: «Ora vogliamo che anche la gente comune e non solo i dottori capiscano quanto l'oculistica negli ultimi anni si è migliorata. Basti pensare che in questi reparti è quasi scomparsa la degenerazione post operatoria».

E che l'ambulatorio di oculistica del Mauriziano di Lanzo funzioni a pieno regime? Testimoniare i dati. A sette ambulatori di apertura - oltre ad un raddoppio delle prestazioni in poche settimane - sono stati effettuati oltre 170 interventi solo per eliminare la cataratta, gli stessi che verranno proiettati stamane. In meno di

un'ora il professor Oldani interverrà su tre pazienti per eliminare la perdita di trasparenza del cristallino con l'impiego della tecnica di facemulsificazione, un metodo che impiega gli ultrasuoni.

L'oculistica è una piccola specialità che le migliaia di prestazioni permetta l'esistenza di grandi reparti - dice, con una vena polemica - gli amministratori dell'Ordine Mauriziano di Torino, il professor Oldani. Sono contento, però, che in un piccolo centro ospedaliero come Lanzo si ospiti questo tipo di iniziative.

La struttura è regione Oviglia, costruita nel 1980, che ha una potenzialità di posti letto divisi in cinque reparti, negli ultimi anni ha conosciuto un incremento di attività notevole diventando un polo sanitario solo utilizzato dagli utenti della Val di Lanzo, come spiega il direttore sanitario, professor Giuseppe Cozza: «Con l'apertura del ambulatorio di odontostomatologia abbiamo raggiunto le 23 specialità - spiega il primario di chirurgia - In molti ambulatori esistono nemmeno più le liste di attesa. Lo scorso anno sono stati ricoverati oltre 4200 pazienti ed effettuati 4300 interventi chirurgici su 16 mila di pronto soccorso. Concludo: «Sono dati che ci hanno garantito la fiducia di pazienti sparsi in tutta la provincia».

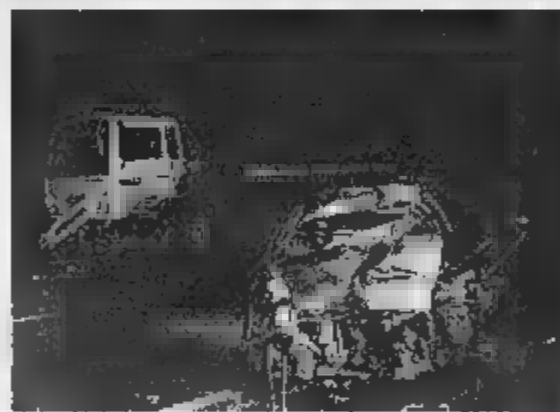
Giancarlo Capirossi

L'uomo, quarantenne, era di Moncalieri

## Scontro auto-camion. Un morto a Cambiano

Scontro frontale, ieri verso le 19,30, sulla circoscrizione di Cambiano, all'altezza dell'ex distributore Esso.

Una Fiat Uno, diretta verso Chieri, all'uscita della curva ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro un camion Renault.



La scena del tragico incidente di Cambiano

Nell'incidente è perso la vita Gianpaolo Vannini, 43 anni, residente a Moncalieri, via Santa Maria 57; illeso invece il conducente dell'autocarro, Carlo Borgarello, 43 anni, via Vincenzo Gaude, Cambiano, titolare dell'omonima azienda di marmi.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cambiano, Vannini avrebbe perso il controllo della autovettura, finendo molto largo in una curva piuttosto insidiosa.

In quel momento sopraggiungeva il camion di Borgarello, che non riusciva a evitare l'impatto: «Me lo ho visto piombare addosso, ho cercato di sterzare ma ho avuto

il tempo. E' accaduto tutto in un istante».

E' stato dato l'allarme da alcuni automobilisti passeggeri e in pochi minuti sono arrivate in soccorso le ambulanze della Croce Rossa di Chieri e di Santena: il loro intervento è stato inutile perché Vannini era morto sul colpo, schiacciato tra le lamiere.

Per il corpo del l'auto le squadre dei vigili del fuoco di Santena e Torino hanno dovuto ricorrere alle cese pneumatiche per tagliare i resti dell'abitacolo.

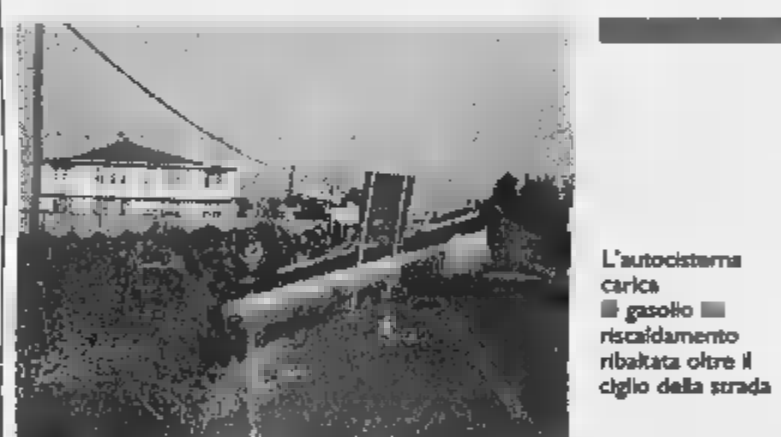
Traffico sulla provinciale Cambiano-Chieri è stato dirottato sulla vecchia strada di Fontaneto e Madonna della Scala. [m. peg.]

A Villarfochiardo

## Un pensionato aggredito dai banditi

Un pensionato di Villarfochiardo l'altra mattina ha affrontato i ladri che volevano rubargli l'auto. E' stato selvaggiamente picchiato a calci e pugni: è ricoverato all'ospedale di Avigliana dove i medici gli hanno riscontrato costole fratturate, sospetta grave lesione alla milza e lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni. La vittima è Nicola Boero, 66 anni, vive solo in una villetta alla periferia di paese in via Dante Alighieri 43. Il tentativo di furto che è poi diventata una rapina impropria è accaduto alle 4 dell'altra mattina. «Stavo dormendo quando ho dei rumori provenire dal garage» ha poi raccontato il pensionato ai carabinieri della stazione di Borgone. «Mi è armato di un bastone e sono sceso per allontanare i ladri che cercavano di rubarmi l'auto, una Renault 9». Quando si è trovato nel garage il pensionato è stato sopraffatto dai ladri che lo hanno buttato a terra e picchiato duramente con calci e pugni prima di fuggire indisturbati al buio. Il Boero è riuscito a trascinarsi fuori dalla casa ed alcuni vicini lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale di Avigliana dove ora si trova ricoverato. La denuncia è stata fatta, ma ancora ignote le cause che hanno provocato l'incidente, ma molto probabilmente, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Volpiano, il rimorchio del grosso automezzo che procedeva su strada Cebrosa in direzione Settimo, avrebbe perso

Volpiano, dopo avere speronato un'auto



L'autocisterna carica di gasolio riscaldamento ribaltata oltre il ciglio della strada

## Cisterna si ribalta e perde il gasolio

Spettacolare incidente ieri pomeriggio a Volpiano poco dopo le 14,30. Un'autocisterna della ditta Gb di Rosta carica di gasolio riscaldamento, condotta da Natale Biscalcini, 61 anni, residente a Torino in via Balbo, ha speronato il rimorchio

Ford Fiesta alla guida si trovava Livio Musso, 33 anni, San Carlo Canavese, strada Nuova di Spinerano, e poi si è ribaltata perdendo oltre 10 mila litri di carburante che trasportava. Sono ancora ignote le cause che hanno provocato l'incidente, ma molto probabilmente, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Volpiano, il rimorchio del grosso automezzo che procedeva su strada Cebrosa in direzione Settimo, avrebbe perso

aderenza sul terreno invadendo, all'altezza del numero civico 81, la corsia opposta su cui stava sovrappiombando proprio in quel momento la Fiesta.

Sul luogo sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Torino e la gru per il recupero del rimorchio, la Croce Bianca volpianese che ha fornito i primi soccorsi ai due autisti, che sono poi risultati praticamente illesi, e l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente di Settimo Torinese che ha effettuato il sopralluogo e valuterà i danni ambientali provocati dallo spargimento del carburante nel terreno. L'incidente ha causato gravi disagi alla circolazione, interrotta per diverse ore dallo stabilimento Lucchini di Settimo a Volpiano. [n. ber.]

Gerbido in allarme

## Balconi gialli contro l'inceneritore

«Prima volevano piazzarci sotto casa l'inceneritore regionale dei rifiuti ospedalieri, ora quello dei rifiuti solidi urbani. Ma per chi ci hanno preso? Avranno mica intenzione di trasformare il Gerbido nella discarica di Torino?». Protestano i cittadini di Gerbido, frazione di Grugliasco ai confini con Torino, che un anno fa diedero vita al comitato per la tutela ambientale. Questa sera faranno il punto della situazione in un'assemblea pubblica, alle 21, nell'oratorio «Don Carlo» di via Don Borio. All'incontro è prevista una massiccia partecipazione, come dimostra il risultato dell'iniziativa «balconi gialli» organizzata in questi giorni. «Abbiamo invitato il sindaco Filippo Cacioppo del comitato a disporre sul balcone un manifesto giallo per protestare contro qualsiasi tipo di inceneritore. E i balconi, ai Gerbido, sono tappezziati quasi tutti di giallo».

L'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba risponde sicuro: «Al Gerbido non si costruirà nessun inceneritore. Né per rifiuti ospedalieri, di cui il già stato peraltro ritirato il progetto, né tantomeno per i rifiuti urbani. L'autorizzazione spetta alla Provincia, che finora non ha mai preso in esame simile proposta. Dello stesso avviso il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto. Al momento mi pare proprio il caso di preoccuparsi per un inceneritore di cui non esiste nemmeno la bozza di progetto. [gr. lon.]

PROVINCIA ITALIANA

Infortunio sul lavoro ieri alle 11,30 presso la carrozzeria «Autoindustriale Piane» strada Chivasso. San Raffaele Cimen, Luigi Di Gioia, 47 anni, carrozziere, residente a Mappano in Generale Dalla Chiesa 5, intento ad eseguire dei lavori sopra ad un autocarro è precipitato a terra da circa due metri, picchiando violentemente con la schiena sul pavimento. Soccorso dai colleghi e subito dopo dall'équipe medica del 118 di Chivasso è ricoverato in ortopedico una prognosi di 60 giorni.

Ci sono volute oltre due ore ai vigili del fuoco di Caselle di Torino per aver ragione dell'incendio divampato ieri mattina in via delle Carriere 105/83, a Caselle, nel cortile della ditta Cu.A.M. che si occupa di pulitura metalli. Poiché le fiamme che hanno preso fuoco erano altamente tossiche e infiammabili è intervenuto un mezzo speciale dei vigili del fuoco che operano all'aeroporto: il cosiddetto «Rambo», in grado di sparare sulle fiamme sabbia e acqua simultaneamente. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Caselle e il Corpo Forestale dello Stato che ha inoltrato una denuncia alla procura della Repubblica contro i titolari dell'azienda casellese. Secondo la Forestale, infatti, la ditta avrebbe tentato di smaltire le sostanze attraverso la termidistruzione non autorizzata.

Bruno Lera, 54 anni, residente a Vaie, 1° Maggio 6 è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia. L'altra sera la moglie Teresa Soragna ha chiesto aiuto ai carabinieri di Susa denunciando ripetute percosse da parte del marito, da vivo separata. Anche quando sono arrivati i militari Bruno Lera avrebbe continuato a picchiare e a minacciare di morte la donna.

I carabinieri di Gaviengo hanno arrestato Rosario Lentini, 38 anni, di Gaviengo, su ordine di carcerazione del tribunale di Torino. L'uomo deve scontare una pena di mesi e 20 giorni per violazione alla legge finanziaria.

Rondissone, nato in Fiamme. Percorrendo via Garibaldi al volante una «Tipo», ieri mattina Andrea Ostera, 41 anni, residente a Rondissone in via Pietro Micca 38, ha abbandonato velocemente l'auto per un incendio che si è sviluppato a causa di un corto circuito.

Giovani e lavoro autonomo, è il tema dell'incontro promosso dalla sinistra giovanile di Ciriè che si terrà stasera alle 21 al centro socio culturale di corso Nazioni Unite. Tra gli altri interverranno il direttore dell'Associazione piccole imprese di Torino Aurelio Maria Voarino, il segretario regionale del pds Luciano Marengo, Pietro Merrenaro, segretario della Cgil Piemonte e l'assessore al Lavoro di Ciriè Saverio Cascone.

Viene ricordato domani, a Caselle il 53° anniversario dell'eccidio del 1° febbraio 1945. La commemorazione, organizzata dall'Anpi locale, con il patrocinio del Comune, prevede alle 10,45 il corteo al cippo dei caduti in piazza Menso e alle 11 l'omaggio floreale, il saluto del sindaco e l'orazione ufficiale della presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Chivasso, vino. Stasera alle 21, per la seconda serata «Conoscere il vino», organizzata dall'Arcigola Slow Food, presso il pasticcificio Bonfanti di via Torino 10, Roberto Pericci e Franco Ortola parleranno di viticoltura, tipi di terreni, allevamenti. Al termine, degustazione di tre vini.

**CISALPINIA TOURS**

OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

SOLO PER UN PERIODO

15 FEBBRAIO AL 15 FEBBRAIO

CON LE MIGLIORI OFFERTE DI VIAGGI DA TURISMO

CON IL 30 APRILE

CISALPINIA TOURS

PRODOTTERA' UNO SCONTO DEL

10%

**TORINO C.SO FRANCIA, 82 - TEL. 011/7771777**

**TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777**

**TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3282777**

**TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777**

**TORINO VIA GENOVESE, 4 - TEL. 011/505978**

**TORINO PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670**

**RIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777**

**CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033**

**SAVIGLIANO VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901**

**MILANO C.SO DI PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991**

**GENOVA C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011**

**FIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717023**

**ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7805802**

**PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100**



# Impianto di teleriscaldamento sostituirà gasolio e metano Castellamonte va a legna

## Una spesa di tre miliardi

Sarà il legno a riscaldare le case di Castellamonte in un prossimo futuro e a sostituire così il gasolio o il metano. Con il combustibile più vecchio del mondo verranno infatti alimentate le caldaie di alcuni edifici pubblici: l'ospedale (prossimo a raddoppiare le strutture), le scuole, palazzo Antonelli (sede del municipio), le palestre. In seguito si tenterà anche con alcune strutture private, a partire da un complesso di condomini attiguo al nosocomio.

A permetterlo sarà la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento che verrà costruito, entro la fine del prossimo anno, nella "città della ceramica". Si tratta di una centrale in grado di sfruttare i resti del legno per produrre gas da destinare poi al riscaldamento degli edifici. Il costo dell'opera è elevato, circa 3 miliardi (quasi 1 miliardo giungerà ai finanziamenti Cee, il resto sarà suddiviso tra l'Asa - Azienda servizi ambientali -, i vari enti che usufruiranno dell'impianto e la azienda che intendono partecipare alla realizzazione).

Si è calcolato che la struttura garantirà un risparmio energetico di 1 milione e mezzo di litri di gasolio e che per fare questo dovranno essere sfruttate 4500 tonnellate di cippato (cioè scarti dell'albero: rami che altrimenti andrebbero buttati, ma anche il prodotto derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti). Fantascienza? No, secondo gli ammini-



stratori delle quattro comunità montane (Valle Sacra - che è capofila del progetto -, Valchiussella, Valli Orco e Soana, Alto Canavese), che hanno già ottenuto dalla Cee il primo stralcio di finanziamento a che stanno lavorando su un piano complessivo denominato "filiera del legno". Questo del teleriscaldamento, che balza immediatamente all'occhio - spiega Franco Casassa, presidente dell'ente montano Valle Sacra - è soltanto uno dei tre progetti che rientra in un quadro globale sullo sfruttamento delle risorse lignee. Strettamente legato alla realizzazione dell'impianto, infatti, c'è l'idea di creare un modello integrato per lo sfruttamento razionale del legno e la coltivazione del bosco da esportare anche in altri Paesi europei (e

questo è il secondo dei tre progetti - costo di realizzazione, 1 miliardo e 200 milioni). Per fare ciò sono stati valutati numerosi aspetti: dalla formazione del personale, ad un miglioramento della viabilità, da una scelta accurata dei macchinari per la raccolta e il trasporto del prodotto, da uno studio sulle migliori modalità di immagazzinamento del combustibile, allo studio delle superfici boschive, alla gestione e manutenzione dell'impianto di teleriscaldamento. Oltre alla costituzione di un consorzio forestale per il controllo e la cura dei boschi sul territorio delle quattro comunità. E se i resti del legno (che verranno forniti dai privati o recuperati nei terreni di proprietà comunale) verranno sfruttati per la produzione di energia, un capi-



Il cantiere di lavoro. Sopra: Francesco Capasso

tolo a parte è riservato a quella parte dell'albero che non può essere ridotta in cippato. Un terzo e definitivo intervento prevede, infatti, la realizzazione di un impianto per la lavorazione del legno in modo artigianale. Un piano ambizioso, studiato nei dettagli, dal costo complessivo di quasi 6 miliardi: l'importante, ora, è che rimanga uno dei tanti sogni da custodire nei cassetti di qualche ufficio. I finanziamenti almeno per l'impianto di teleriscaldamento ci sono già, ma i tempi sono impegnativi: il '99, è la pretesa degli amministratori. Castellamonte avrà la sua nuova fonte di energia. Poi, l'esperimento verrà tentato anche in altri centri.

Giampiero Maggio

Ivrea, iniziativa del comitato spontaneo

## «Acqua imbevibile: ecco cosa dicono le analisi»

Gli analisti presso un laboratorio privato evidenziano eccessi di ferro e manganese

Fatta sempre più dalle parole, a Ivrea, la protesta per la continua emergenza idrica e la situazione dell'acquedotto comunale. E spontaneo le analisi dell'acqua che sgorga dai rubinetti: le ha fatte eseguire il comitato spontaneo "Acqua pulita", costituitosi nell'aprile scorso e adesso nuovamente all'attacco. «Dal momento che non hanno notizie dagli organi preposti - spiega Paolo Astengo, promotore del Comitato -, abbiamo dovuto aggiustarci a nostre spese. Ci siamo rivolti al laboratorio Chiono, di Rivarolo: e i primi esiti, anche se ancora da confermare, sono quanto meno preoccupanti. Le analisi, infatti, avrebbero rilevato valori di ferro e manganese ben al di sopra di limiti consentiti. E le sorprese potrebbero non essere finite».

E' allarme? «Diciamo che l'acqua non dovrebbe essere destinata ad alimentare - sostiene Claudio Madrisotti, presidente del comitato -». Quanto meno, comunque, l'uso non deve essere prolungato. E' aggiuntivo: «C'è che risulta più interessante è la misura del "torbido", anche se all'apparenza l'acqua è limpida. Ciò significa che gli utenti possono valutare l'acqua potabile».

I risultati esatti delle analisi verranno presentati martedì prossimo, alle 21 al centro civico del quartiere Bellavista, in

un incontro pubblico che si prevede infuocato. «Ma non ci fermiamo qui - continua Paolo Astengo - Se i cittadini ci aiuteranno, anche finanziariamente, faremo eseguire analisi costanti. Vogliamo dimostrare che l'acqua ad Ivrea, per lo meno nelle case in cui arriva regolarmente (perché non bisogna dimenticare che in molte zone i rubinetti sembrano dei contagocce), non è potabile».

Anche negli ambienti politici, intanto, la protesta, soprattutto contro il sindaco Giovanni Maggia e l'assessore Giovanni De Witt, ieri è stata diffusa da un volantino firmato da "compagni comunisti della città di Ivrea", parole di fuoco nei confronti della giunta, al colore nero dell'acqua e l'odore acre che spesso esce dai rubinetti - è scritto - non hanno raggiunto la vergogna di questa giunta e di coloro che la sostengono».

E, dopo l'esperienza di sabato scorso in piazza Ottinetti, i militanti di si preparano a scendere nuovamente in strada a vendere acqua minerale a prezzo politico. Domani mattina saranno nei quartieri Bellavista e San Giovanni; e sarà esclusa una distribuzione gratuita lunedì sera, quando si riunirà il consiglio comunale per l'approvazione del bilancio.

Mauro Revollo

## DOVE E QUANDO

**INCONTRO SULLA CASA.** Alle 21, Salone dell'Oratorio Sant'Andrea. Caluso, l'ex segretario della Uil ed attuale presidente della commissione Finanze della Camera Giorgio Benvenuto illustra le novità in fatto di ristrutturazioni di case, Ici, agevolazioni per l'acquisto di abitazioni previste dalla legge finanziaria. Partecipano Gino Grignolio, presidente del collegio costruttori, Guido Onorato, presidente Aniem-Api e Antonio Papa, dirigente del ministero delle Finanze. Modera il dibattito l'onorevole Renato Cambursano, che è anche l'organizzatore dell'incontro.

**LA IDENTITÀ.** L'identità del personaggio principale del Carnevale di Caravino viene svelata alle 21, al Municipio, nel corso della cerimonia di investitura. A seguire la fiascolata con i pifferi e i tamburi dell'Olmotto, quindi, dalle 22, la serata danzante con distribuzioni di vin brulé ai presenti.

**LA PRO LOCO ORGANIZZA.** A Cuceglio, l'edizione del Carnevale. Oggi alle 21,30 vengono presentati i personaggi della festa, Barba Gioglio e la Ninfa Erbaluce: alla serata partecipa la banda musicale. Al termine della cerimonia di investitura ha luogo la festa di Carnevale dedicata ai bambini.

**SERATA CABARET.** Per la rassegna spettacoli alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, oggi alle 21,30 il cabaretista milanese Henry Zaffa va in scena con «Che fai, spa-



Sci a Palù, in Valchiussella

ri? Parliamone». Il biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

**MANIFESTAZIONI CARNEVALESCHESCHE.** Si aprono le manifestazioni carnevalesche, alle 21 a Fiorano, con la fiascolata per le vie del paese, accompagnata dalla musica dei pifferi di Baio Dora. Alle 22, al padiglione di via Loranze, serata danzante con la discoteca Midnight Express organizzata dai comitati del 1980.

**LA VALCHIUSSELLA.** Comune, biblioteca e Circolo di Sanchetto organizzano, alle 21 nel salone pluriuso di via Roma, una proiezione di diapositive di

Adriano Anzil dal titolo «Invito a Valchiussella». Al termine Medda Elena Bracco tiene una conferenza su «L'immaginario popolare in Valchiussella».

**IL BALLO.** L'Akademie Club di via San Giovanni Bosco a Ivrea organizza corsi di ballo funky e latino, di karate per bambini e di difesa personale per adulti. Informazioni allo 0125/424904.

**IL CARNEVALE DI SALASSA.** Inizia il Carnevale di Salassa, i cui Reggenti sono i piccoli Roberto Bianchetta e Andrea Roncaglione. Il primo appuntamento è, alle 20,30, con il ballo in maschera e la musica della discoteca Nightlife. Domani alle 19,30 si svolge invece la «Cena rustica»: prenotazioni allo 0124/36492 o 34100.

**IL PADIGLIONE RISCALDATO.** Al padiglione riscaldato allestito in piazza Martiri a Rivara, alle 21, viene rappresentato uno spettacolo di cabaret, teatro e danza. Il biglietto costa 5 mila lire.

**INIZIATIVE VENERDI 13 FEBBRAIO.** Alle 21 al centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, il comitato di tecniche di lettura e composizione del titolo al mondo della poesia: dal teorema di Pitagora allo spot pubblicitario, passando per Dante Alighieri. Le lezioni saranno curate da Nando Elmo. L'iniziativa rientra nel progetto di educazione permanente dell'amministrazione comunale. Per le iscrizioni (gratuite) rivolgersi alla biblioteca civica (0124/25377).

## Una donna che tornava a Rivarolo, rapinata da 2 banditi armati

Minuti di terrore, con la pistola puntata al volto e due uomini che le gridavano di consegnare loro il portafoglio. Non è la scena di un thriller, né un fatto accaduto, di notte, in un punto sperduto della periferia di grossa città. Vesignano, frazione di Rivarolo. Ore 10. Piena mattina. E' questo lo scenario di una rapina avvenuta ieri ai danni di una donna che stava facendo rientro a casa.

Dopo la spesa per il pranzo. La vittima è Maria Baravetto, 54 anni. Vive in via delle Scuole 7, a pochi passi da dove i due giovani l'hanno bloccata per rapinarla. Tutto si è svolto in pochissimo tempo: uno dei due banditi ha estratto una pistola puntandola sul viso alla donna, tutto quello che ti diciamo, altrimenti per te sono guai, le hanno gridato i malviventi. Immediatamente dalla paura Maria Baravetto ha fatto tutto quello che le hanno ordinato: dalla borsetta ha preso il portafoglio consegnandolo ai banditi. Magro il bottino (qualche decina di mila lire) per i due rapinatori che sono poi fuggiti a bordo di un'auto di piccola cilindrata. Ancora sotto choc, la donna

non è in grado di fornire una descrizione precisa ai carabinieri. Secondo la ricostruzione fatta ai militari di Rivarolo, pare che solo uno dei due, quello che le ha puntato la pistola, avesse il volto coperto.

L'episodio di ieri è solo l'ultimo di altri fatti spiacevoli (anche se di diversa natura) accaduti in città in questi ultimi giorni: sabato scorso le auto di alcuni partecipanti a una cena organizzata dalla sezione di «Amnesty International» e il gruppo «Progetto Cernobyl» a Villa San Giuseppe, sono state danneggiate e scassinati. E' gente ora chiede maggiori controlli.

Il fatto accaduto a Rivarolo potrebbe essere collegabile, infine, ad un altro episodio recente, sempre nella stessa frazione, a Castellamonte, davanti all'ufficio postale di frazione Muriaglio. Alla porta dell'ufficio hanno suonato, intorno alle 8,30, due giovani, con in testa un cappello calato sugli occhi. L'impiegata, sospettando che potesse essere di una rapina, ha aperto la porta mettendoci così a fuga i due uomini. (gp. mag.)

## Magro il bottino Cresce l'allarme dopo l'episodio nella frazione Vesignano

## Formazione e lavoro Nuove risorse un consorzio contro il disagio

Nasce ad Ivrea una nuova iniziativa per l'inserimento delle persone disagiate (stilisti, sarti, detentori, tossicodipendenti e altri nel mondo del lavoro). E' il consorzio Nuove Risorse, frutto dell'esperienza della cooperativa sociale L'Arca. Nell'elenco dei soci fondatori figurano, oltre alla cooperativa, il sindaco Piergiorgio Dell'Orto, il Comune di Ivrea, il deputato Giorgio Panattoni e il consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. «Abbiamo unito - spiega Dell'Orto - le forze di politici, imprenditori ed enti locali del territorio canavese. Gli obiettivi? Fare uscire il disagio dai confini di "piaga sociale" in cui è stato confinato: anche le persone che hanno dei problemi possono essere una fonte di reddito, non più soltanto un costo».

Il consorzio si occuperà di formazione, di inserimenti lavorativi, di dare un supporto organizzativo alle cooperative sociali già esistenti. «Ma soprattutto - dice Zanotti, assessore alle politiche sociali del Comune di Ivrea - si vogliono avviare nuove iniziative produttive, in grado di stare sul mercato e nel mondo del lavoro. Entro l'anno saranno create alcune unità produttive: una nel carcere, un'altra a Pont-St. Martin e la terza in un centro ancora da individuare».

## IN BREVE

**PROTESTA A IVREA.** Dovrà tornare davanti al pretore di Ivrea il 16 ottobre prossimo Giuseppe Malizia, 61 anni, ex sindaco di Favone e oggi leader dell'opposizione, rinvio a giudizio per oltraggio a pubblico ufficiale. Durante un Consiglio comunale di due anni fa avrebbe pronunciato la frase ai ladri e gli intrallazzatori, caso mai, «non nella maggioranza e non nella minoranza»; frase, questa, che gli era costata la denuncia da parte del sindaco Walter Catorzi.

**CHIAMATA INCENDIO.** Un violento incendio, la notte scorsa, ha semidistrutto l'abitazione di Claudio Pomati, 52 anni, in frazione Bianca di Chiverrano, via Peronetto 26. I vigili del fuoco di Ivrea, con l'aiuto di alcuni vicini di casa della famiglia Pomati, hanno lavorato fino alle 2 per domare il fuoco. L'incendio è divampato nella mansarda, forse per un corto circuito: le fiamme hanno devastato il sottotetto e la mansarda stessa, danneggiando anche l'alloggio sottostante. I danni ammontano a diverse decine di milioni.

**INCIDENTE LA SCORSA NOTTE.** Feletto in via Circonvallazione. Un extracomunitario, Hakim Machmehi, 21 anni, è uscito di strada con la sua Alfa 33. Di un paio di settimane la prognosi.

**EMERGENZA ACQUA A BORGIALLO.** La siccità dello scorso anno e le forti gelate di questi giorni stanno mettendo a dura prova le riserve idriche. L'amministrazione comunale non garantisce il normale rifornimento e invita i cittadini a usare l'acqua con attenzione e parsimonia. E' prevista anche la chiusura dell'erogazione in alcune aree.

**A PARTIRE DA OGGI** quasi 200 alunni delle scuole elementari del circolo didattico di Favone daranno vita alla seconda fase del progetto «Conoscere i beni ambientali e culturali del territorio». Alcune classi si recheranno in visita all'area naturale delle cinque laghi eporediesi; altre percorreranno le vie di Ivrea per scoprire le espressioni artistiche e culturali risalenti all'epoca romana e medioevale; una classe, infine, studierà il castello di Agliè. Al termine del lavoro alunni ed insegnanti produrranno un dépliant turistico per le famiglie, che verranno poi accompagnate nelle visite dai ragazzi stessi, e per le altre scuole della Regione, cui sarà offerta l'opportunità di «canovisita» il territorio canavese.

**INCONTRO DEL DOMANI.** Oggi e domani a Ivrea Sedi Pira, ministro per gli Affari Umanitari del governo regionale del Kurdistan iracheno, per rendere visita al sindaco, all'amministrazione cittadina ed ai responsabili del comitato per il gemellaggio tra Ivrea e la città curda di Gale Diza. Oggi alle 17,30 Pira incontra, nella sala dorata del municipio eporediese le famiglie che hanno aderito al progetto di adozione a distanza dei bimbi orfani di Gale Diza: «L'incontro - dicono i promotori - è aperto a tutti coloro che sostengono i diritti del popolo curdo. Per domani è prevista la visita al vescovo Bettazzi».

**INIZIATIVA CULTURALE.** Si svolgerà dal 6 al 9 aprile, nel salone delle feste e delle tradizioni di Quincinetto, la seconda edizione della mostra dell'editoria organizzata dalla comunità montana Dora Baltea Canavese. Case editrici, enti pubblici e privati interessati ad esporre le loro opere (libri, giornali, compact disc, poster, cartoline...) ne della rassegna devono comunicare la loro adesione entro il 20 febbraio alla sede della comunità montana, in via Statale 26 numero 61 a Settimo Vittone. Per informazioni telefonare in orario di ufficio allo 0125/558104.

**CISALPINA TOURS**

OCCASIONI  
DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO

“E SOLO PER QUESTI 30 GIORNI”  
SU TUTTE LE PRENOTAZIONI DI VIAGGI A CATANZARO  
CON PARTENZA ENTRO IL 30 APRILE

**CISALPINA TOURS**  
PASTICCERIA E UNO SCONTO DEL

**10%**

•TORINO C.SO FRANCIA, 82 - TEL. 011/7771777  
•TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6633777  
•TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777  
•TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777  
•TORINO VIA GENOVESE, 4 - TEL. 011/505978  
•TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 252 - TEL. 011/6701670  
•NIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/6656777  
•CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/8712033  
•SAVIGLIANO VIA TRENTO, 3 - TEL. 0172/713901  
•MILANO C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011  
•FIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025  
•ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802  
•PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/8252100



# LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

## LE ALPI DI MESSNER

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO,  
800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA  
GUIDA D'ECCEZIONE.**

### Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra.

**Lire 105.000**

### Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

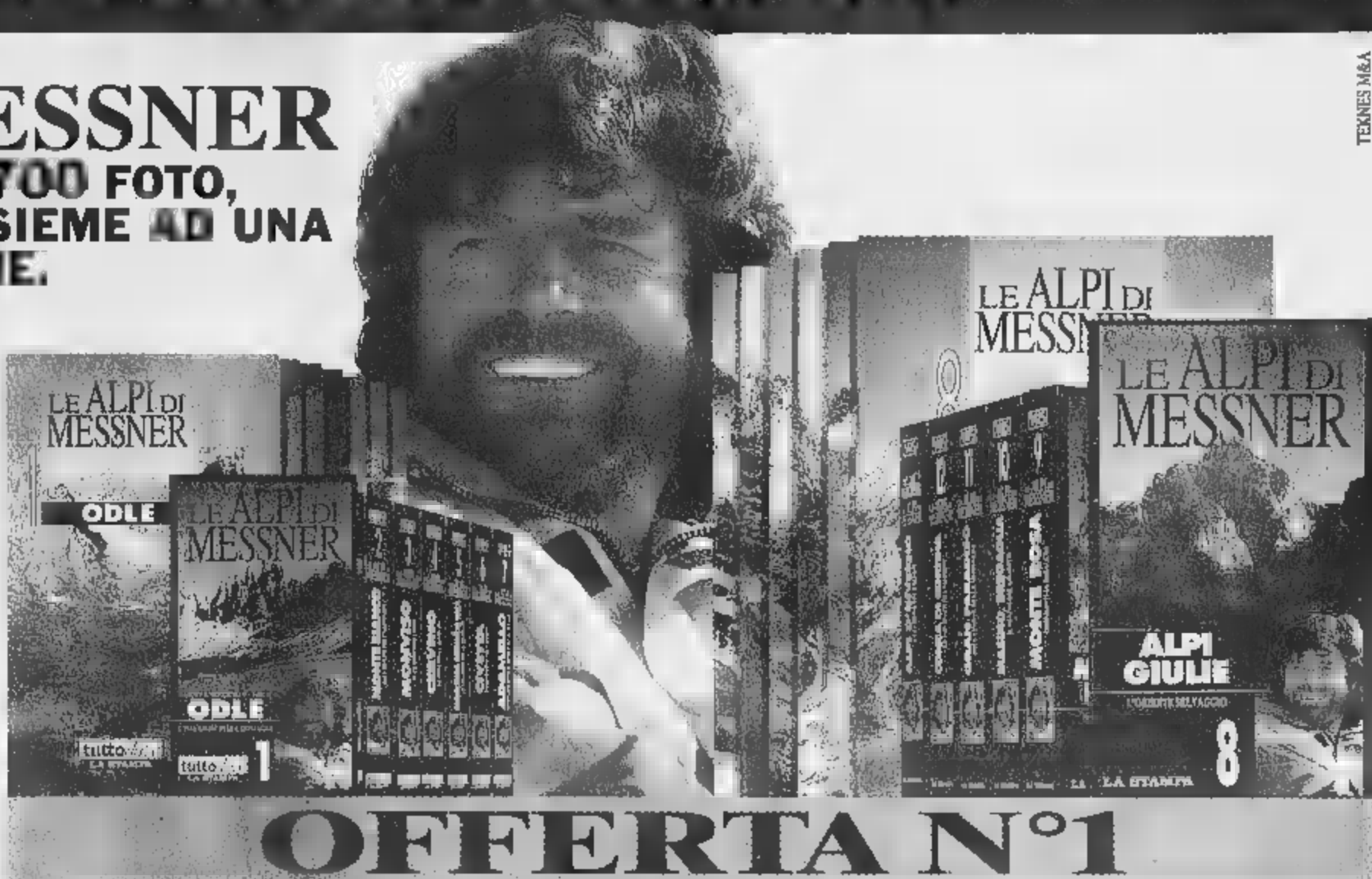
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

**Lire 90.000**

### Serie completa

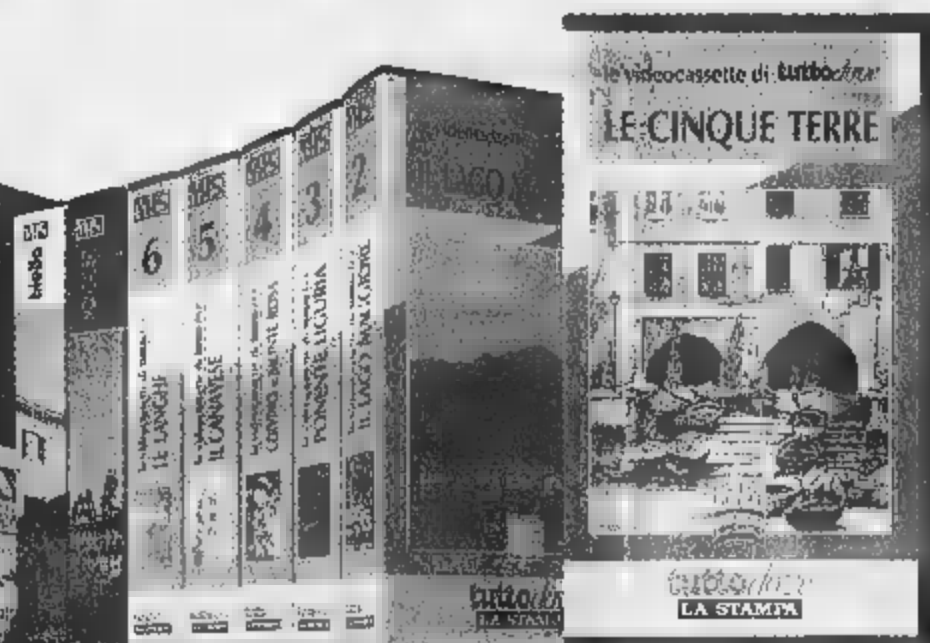
(dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



## LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

**UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL  
TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO  
LA STAMPA**



### Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella.

**Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

**OFFERTA N°2**

## GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

**I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO  
E DEL TEMPO LIBERO**

### OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)  
**Lire 28.000**

Ogni audiolibro **Lire 5.600**

Autori vari (n° 6 audiolibri)  
**Lire 35.000**

### Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori ■ giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.

**Lire 45.000**

### I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio ■ della bella fanciulla, 3 Argo e il ■ padrone ■ Vito generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ Il vecchione.

**Lire 38.000**

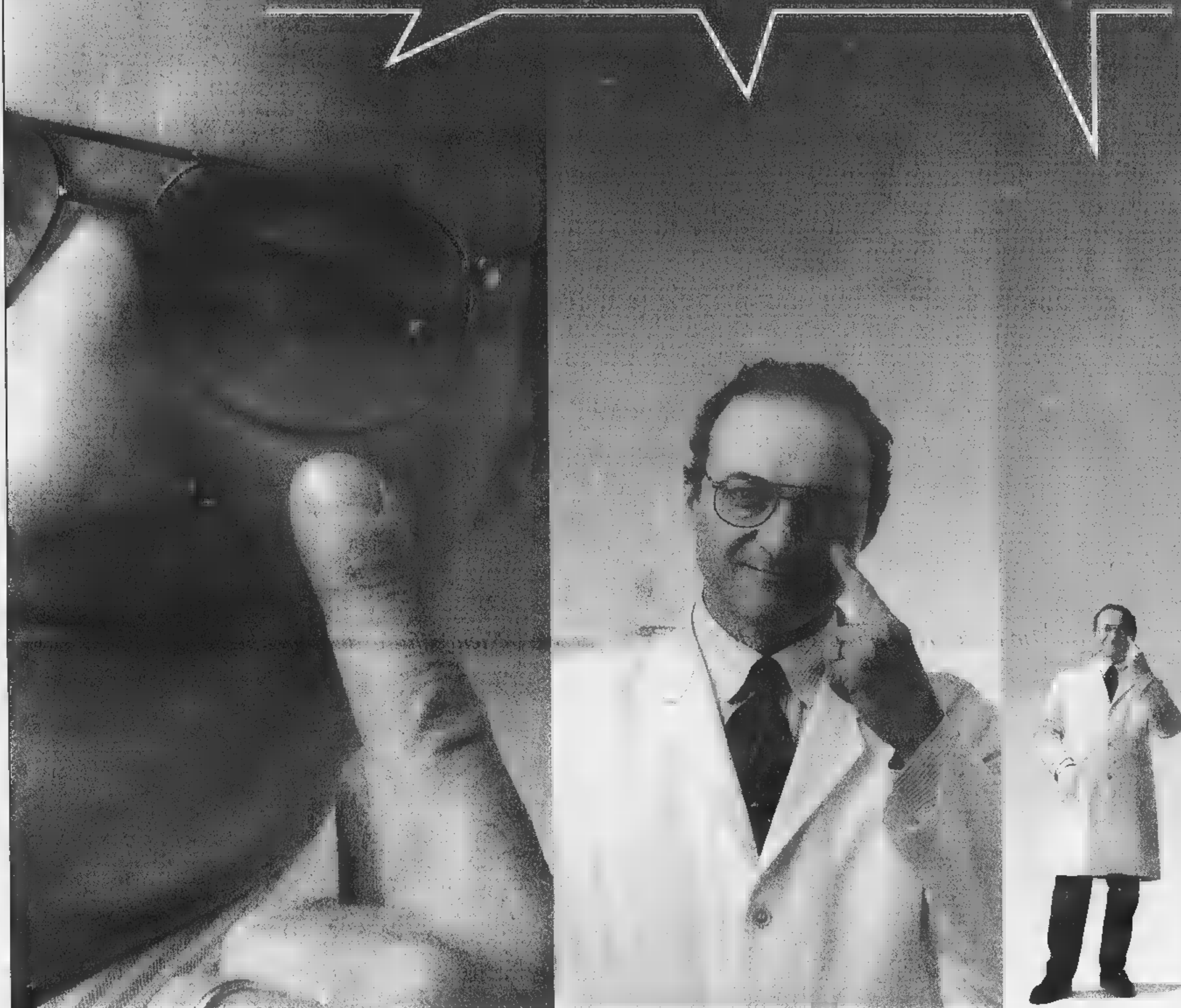
Ogni audiolibro **Lire 8.000**



**OFFERTA N°3**



CON LENTI PROGRESSIVE, VEDO BENE  
DA VICINO, A MEDIA DISTANZA E DA LONTANO  
CON UN UNICO OCCHIALE.



ADOTTATELE ANCHE VOI, E RICHIEDETE  
**OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE**  
PRESSO I CENTRI OTTICA STIEVANI DEL PIEMONTE.

**OTTICA**  
**STIEVANI**

TORINO  
Largo Giachino, 95  
Corso G. Cesare, 101/B  
Corso Traiano, 8/C  
Corso Racconigi, 186  
Via S. Francesco d'Assisi, 14  
Corso Francia, 387 bis

BIELLA - Via Torino, 57  
CHIVASSO - Via Po, 7  
PINEROLO - Via Oberdan, 1  
CIRIE' - Via Lanzo, 42  
ORBASSANO - Via S. Rocco, 7  
CHIERI - Via Vittorio Emanuele, 34  
FOSSANO - Piazza Battuti Rossi, 1

ALBA - Piazza Garibaldi, 4/C  
ALESSANDRIA - Via Migliara, 37  
AOSTA - Via De Tillier, 13  
TORTONA - Via Emilia, 193  
SALUZZO - Piazza Vineis, 9  
MONDOVI - Via Piandellavalle, 18  
NOVARA - Piazza Cavour



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark ■ di galassie,*

*di uomini ■ altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



Da oggi in distribuzione i moduli per chiedere di sottoporsi alla sperimentazione

## All'assalto della cura Di Bella

### In ospedale uffici aperti anche la domenica

**ALESSANDRIA.** Un assalto, un contenere, perché chi chiede una speranza sarà spesso chi non può più averne comunque. Questo in un'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» e in tutte le Asl della provincia dove da oggi sono in distribuzione i moduli per coloro che intendono sottoporsi alla sperimentazione di «multitratamento Di Bella». Nel capoluogo la distribuzione è prevista al distretto «Patria» in via Pacinotti 38, lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13, con lo stesso orario a Tortona in via Bidone 10. Straordinari al «Santi Antonio e Biagio» oggi pomeriggio, dalle 14 alle 16,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30; a Casale (dalle 14 alle 16), Novi, Ovada, Acqui e al Maurizio di Valenza. Chi rientra nei protocolli previsti dal ministero della Sanità deve compilare il modulo, allegare la documentazione richiesta e in-



Il dottor Guido Bottero, primario di Oncologia, ed il professor Luigi

viarlo esclusivamente con raccomandata ricevuta di ritorno all'assessorato regionale alla Sanità entro il 20 febbraio. Tra i documenti richiesti c'è anche una relazione del medico di



famiglia e dello specialista oncologo. «Per questo chiediamo la collaborazione dei medici base», spiega Guido Bottero responsabile del polo oncologico alessandrino - noi potremo solo

**Uffici a disposizione nelle aziende sanitarie**  
Le domande devono essere inviate in Regione con raccomandata con ricevuta di ritorno

scrivere una relazione strettamente tecnica, perché i pazienti del reparto «migliaia». La collaborazione tra ospedale e Asl quindi sanitari sul territorio è prevista anche per i malati terminali. «Troveremo soluzioni adeguate alle loro condizioni», ha aggiunto Bottero.

Chi può chiedere la sperimentazione. Sono dieci i tipi di patologie inserite nel programma: linfoma non Hodgkin già trattato con chemioterapia, leucemia linfatica, già trattata con due linee di chemioterapia, carcinoma della mammella metastatico già trattato, carcino-

ma del polmone non microcitoma già trattato, carcinoma del pancreas inoperabile, carcinomi squamiosi della testa e del collo dell'esofago già trattati, glioblastomi già trattati, pazienti oncologici in condizioni critiche (malati terminali), carcinoma della mammella operabile in donne oltre i 70 anni. Solo sessantina di persone potranno sottoposte a sperimentazione diretta alle Molinette di Torino, negli altri centri piemontesi si tratterà di sperimentazione osservazionale.

Antonella

E il liceo classico torna in piazza Matteotti

## Traslocano gli alunni della scuola De Amicis

### I 300 bimbi ripartiti in 3 istituti per consentire lavori di ristrutturazione

**ALESSANDRIA.** Cinque giorni fuori programma per i trecento alunni della scuola elementare «Edmondo De Amicis» in piazza Vittorio Veneto. Da domani, infatti, a mercoledì 11 compreso, le lezioni di tutte le classi sono sospese, per permettere il trasferimento della direzione, della segreteria e delle aule in altri locali, tre diversi istituti scolastici alessandrini.

Un trasferimento che si è reso indispensabile per poter consentire all'impresa impegnata alla totale ristrutturazione dell'edificio di lavorare senza la difficoltà rappresentata dal proseguimento delle lezioni e delle altre attività. Per lo stesso motivo qualche giorno fa la cinquantina di alunni della scuola materna erano già stati trasferiti in locali della elementare «Carducci» di via Pistoia.

Secondo i programmi di ristrutturazione dovrebbe

ultimata prima dell'inizio dell'anno scolastico 1998-99, la città tra qualche mese disporrà pertanto di un moderno complesso scolastico con scuola materna, scuola elementare e media «Manzoniana» che lascia i vecchi locali di via Parma.

La direzione e segreteria della «De Amicis» funzioneranno da giovedì 12 alla media Manzoni le classi a tempo pieno, alle elementari Morando del quartiere Galimberti e quelle a modulo alla media Vochieri. Per il trasporto degli alunni è stato organizzato un servizio di scuolabus che partirà dall'ingresso della «Manzoniana» in via Parma.

Domani, invece, faranno vacanza i 335 studenti del ginnasio - liceo classico «Plana» che da alcuni mesi è «decentrato» in locali di altre scuole. Ultimata la ristrutturazione del «Plana», le lezioni lunedì riprenderanno nella tradizionale sede di piazza Matteotti. [f. m.]

In duemila ieri sera al Palladium di Acqui per sentire il discorso del leader della Lega

## Bossi: «Pronti ad andare in galera»

### Il sindaco Bosio predice: ma ci sarà la rivoluzione

**ACQUI.** Palladium gremito di leghisti e simpatizzanti (almeno duemila), ieri sera, per l'intervento di Umberto Bossi. Ad accogliere il leader del Carroccio, giunto poco prima delle 22, con quasi un'ora di ritardo sul programma, c'erano tra gli altri gli onorevoli Domenico Comino e Tino e i sindaci di Acqui, Bernardino Bosio, di Alessandria, Francesca Calvo, e Gavi, Nicoletta Albano. Un tripudio di bandiere della Lega, sciarpe e camicie verdi ha accolto l'ingresso di Bossi.

Il «senatore» poco prima di parlare ai leghisti si è intrattenuto con i giornalisti. Al centro dell'attenzione l'inchiesta di Verona che lo vede sotto accusa, con altri 40, tra cui Bosio, per una serie di gravi reati legati alla «secessione».

«La magistratura - ha detto Bossi - non fa i processi che dovrebbe fare contro i vecchi politici, altrimenti crolla il Paese e se va l'ultimo partito rimasto, il pds. Se lo facesse, la magistratura sarebbe davvero garante della democrazia. Invece



Al vertice della Lega Nord. Umberto Bossi ed il sindaco Bernardino Bosio

se la prende con noi».

Sulla possibilità di finire in carcere in seguito all'inchiesta di Verona, Bossi ha detto: «Se scattano i meccanismi, tutti i presupposti di finire in galera ci sono, visto che i reati da ergastolo. Il gip accetta le richieste. Papalia, ci sarà un processo. Ci si dovrà preparare,



lo sappiamo da tempo. Ma se uno è forte dentro, ha motivazioni, la galera non sarà andare al mare, ma sarà anche sopportabile».

Ben più duro il sindaco Bosio, che prima dell'arrivo di Bossi ha commentato: «Speriamo che ci mettano in galera, così ci sono 20 milioni di italiani che fa-

ranno la rivoluzione per fare la Padania».

Secondo Bosio, «dal punto di vista giuridico-giudiziario la situazione potrebbe essere leggera, ma ognuno di noi ha il dovere di lottare per la libertà».

Dal canto suo, l'onorevole Rossi ha sostenuto che «da quando deve svegliarsi, capire che il momento di cambiare. Quanto accade è tutto assurdo».

Ottimista, infine, il sindaco Calvo sul futuro della Lega: «Siamo sempre più forti, abbiamo riportato grandi successi ad Alessandria e Acqui, ci prepariamo ora all'altra battaglia di primavera: ci sono Asti e Cuneo da conquistare».

Intanto, il «senatore» è salito sul palco. Voce roca, ma pronto a difendere con determinazione, non senza attacchi a Roma, l'operato della Lega e la politica. Con frasi sottolineate dagli applausi dei leghisti di Acqui, diventata «tutti gli effetti una scittadella» del Carroccio.

Franco Marchiaro

Dal pm di Genova

## Soddi «avvisi» per il treno senza freni

**GENOVA.** Sono sedici gli avvisi di garanzia che il sostituto procuratore Vittorio Ranieri ha emesso per il disastro provocato dal treno che piombò a 148 chilometri all'ora nella stazione Pontedecimo, rischiando di provocare una strage il 28 novembre scorso.

A quanto sembra, gli avvisi partiranno a metà della prossima settimana e gran parte degli indagati farà parte del personale della stazione di Alessandria, da dove il treno era partito.

Nel convoglio erano almeno quattro i carri merci completamente privi di freni: è un dato acquisito dalla relazione di un verificatore di Arezzo. Il tecnico, nel suo foglio di viaggio, ha citato i quattro carri merci privi dell'impianto frenante e indicato la velocità massima che il convoglio poteva sopportare: 55 chilometri all'ora. Dai dati contenuti nel cronotachigrafo, il treno ha superato questa velocità solo nella discesa prima di Pontedecimo. [s. g.]

Vittima una minorenne

## Parteggia per la molestia sul pullman

**ALESSANDRIA.** La compagna di viaggio era molto giovane e carina: tutti i giorni per motivi di lavoro percorrevano insieme su un pullman di linea a buon tratto di strada della Valenza-Alessandria, andata e ritorno.

Secondo l'accusa, lui all'inizio si era limitato a sorrisi e ammiccamenti, poi aveva iniziato a toccarla e accarezzarla. Lei, forse per timidezza, forse per paura di rendere pubblica la situazione, che si faceva ogni giorno più incresciosa, per tre mesi ha sopportato in silenzio. Trascorso tale periodo la ragazza, ancora oggi minorenne, ha deciso però di mutare atteggiamento: dopo l'ennesima «toccata» ha raccontato gli episodi ai familiari, che si sono rivolti ai carabinieri denunciando il compagno di viaggio della giovane.

Così lui, A.T., non ancora trentenne, dipendente di una azienda alessandrina, è stato incriminato per molestie sessuali e ieri ha patteggiato davanti al gip dieci mesi di semidetenzione. [e. c.]

## PIANO

**Alessandria**  
«Mappa» delle zone a rischio amianto

Anche ad Alessandria sono molte le zone a rischio ambientale per l'amianto: comprendono ospedali, scuole, capannoni industriali, officine. L'associazione Labour Guglielmo Cavalli e l'Afed chiedono prima un censimento e poi la bonifica. PAG. 42

**Novi**  
Il mercato trasloca positivi i commenti

Il mercato giovedì non dovrebbe essere diviso in due parti, ma soddisfare la sistemazione temporanea di alcune bancarelle in via Garibaldi e in viale Saffi. Sono i primi commenti degli ambulanti di Novi. Ieri c'è stato il trasferimento nella nuova sede. PAG. 43

**Alessandria**  
Altra cordata ligure interessata ai grigi

C'è un'altra cordata ligure interessata ai grigi. Ma «patron» Gino Amisano privilegia comunque un'eventuale intesa con Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa. Secondo indiscrezioni, nelle nuove trattative sarebbero coinvolti anche Collovati e Dossena. PAG. 46

A Valenza, ha 13 anni

## Salvato dal 118 una ragazzina

**VALENZA.** L'équipe del «118» ha salvato la vita di una ragazzina di 13 anni colpita da un'astrotia, conseguente a una grave aritmia.

Il fatto è che qualche giorno fa, ma soltanto ieri la notizia è stata diffusa dal portavoce dell'Asl 21, Renato Celeste. La ragazzina si è accasciata sul suolo, priva di sensi, al Palasport di Valenza. Il malore da cui è stata colpita provoca il decesso in breve tempo, se non vengono attuati tempestivi interventi rianimatori, ma l'équipe del «118» (composta dal medico Monica Coscia, dall'infermiere Stefano Serra e dai volontari Carlo Bresciniani, Emanuele Chirioti e Carlo Favalese), partita dall'Avis di Valenza, ha raggiunto il Palazzetto in quattro minuti.

L'intervento di rianimazione cardio-polmonare e la precoce defibrillazione hanno salvato la vita alla ragazzina. [s. m.]

**ST SHIRTS & TIES**  
Camicie e cravatte

Negozi in franchising specialisti di camicie e cravatte di qualità

Un nuovo modo di fare franchising  
Un'attività gratificante e sicura  
con un minimo investimento

Per collaborare con noi chiedi informazioni senza impegno  
tel/fax: 0173-35706 0335-624498

**CENTROEDILE**  
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti è posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA  
BIVIO  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA  
S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301



## Contro la decisione del Comune annunciati comitati «spontanei»

## La Circoscrizione Al Sud si ribella al commissario

**Detached**

zione per dimostrare che le inscossizioni non hanno ragione di esistere e per distruggere quella cultura di partecipazione e aggregazione che ha caratterizzato Alessandria in questi ultimi vent'anni». «La signora Calvo - ha concluso Costantino - ha vinto una battaglia, non la guerra: da oggi costituiamo i comitati spontanei in tutti i nostri quartieri e con l'associa-



## La sinistra in assemblea

stato denunciato lo stato di impossibilità dei locali del Centro civico di via Parnisetti, dove il Consiglio di riunisce: al massimo possono essere presenti i 20 consiglieri, nessuna riunione allargata. E' stata chiesta la partecipazione del sindaco e dell'assessore al Decentramento alla prossima riunione per le provvedimenti del caso. (f. m.)

Sempre in preparazione degli Stati generali della sinistra oggi a partire dalle 17,30, nel salone della Camera del lavoro, si riuniranno i 180 delegati che avevano partecipato al congresso provinciale del pds. Aprirà i lavori il segretario provinciale Rocchino Muliere quindi i lavori proseguiranno a notte surranciati chiusi dal segretario regionale pidduino Luciano Marengo. Si parlerà anche dei rapporti con l'Ulivo e della situazione politica. **lf. ma.**

### Emma Carrasco

**Un convegno a Casale**  
Oggi alle 16,15 all'ospedale Casale convegno «Etica delle cure mediche. Bene comune del paziente». (s.m.)

**Conferenza ■ vicario**  
Oggi alle 17 ai Convegni Maria Cristina in via Trevigi a Casale conferenza del vicario Felice Moscone parla dello «S. Santo» nel battesimo. (s.m.)



Novi, i primi commenti al trasloco di una parte delle bancarelle

## Piace il mercato spezzato

Ma per il futuro si guarda alla Giorgi

NOVI. Il mercato del giovedì dovrebbe essere diviso in due parti, ma la sistemazione temporanea di alcuni banchetti in via Garibaldi e in viale Saffi.

E' questo il commento dei gestori del mercato che ieri mattina hanno partecipato alla fiera settimanale di Novi, allestita per la prima volta in due sedi distinte. Il maggior numero di operatori è rimasto in piazza XX Settembre, dove una minoranza ha dovuto abbandonare la vecchia collocazione per fare posto al cantiere della ditta che da lunedì comincerà i lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature in via Roma. Ma il trasferimento nel centralissimo viale Saffi pare gradito: «E' prematuro dare giudizi definitivi, ma come esordio c'è male - dice, ad esempio, Massimo Manfredi -. Nella "passaggiata" novese, il flusso di persone è sempre elevato. Perderemo certamente qualche cliente effezionato a piazza XX Settembre: credo però che ci possa essere un buon ricambio». Per Aldo Manfredi, che vende capi d'abbigliamento: «Un indubbio vantaggio si avrà a partire dalla prossima settimana, quando arriveranno in via Garibaldi pure le bancarelle del pesce, della frutta e della verdura. La vicinanza del mercato alimentare sarà un fattore positivo per le altre mercerie. E' logico che avremmo preferito restare

in piazza XX Settembre, perché un cambiamento radicale comporta rischi. La nuova sede è decisamente migliore rispetto a quella di Marengo, prospettata in un primo tempo dal Comune. E' d'accordo Gigi Russo, che segnala comunque qualche piccolo inconveniente. «Le dimensioni di camion e bancarelle sono notevoli - spiega l'ambulante -. Per ostacolare i colleghi ho rinunciato ad esporre tutta la merce. In futuro, dovremo organizzarci meglio». Via Garibaldi e viale Saffi potrebbero diventare la sede dell'intero mercato del giovedì? «Sappiamo che gli amministratori intendono spostare la fiera settimanale da piazza XX Settembre - replica Russo -. A mio avviso, la "verticalizzazione" dei banchetti in questa zona rischia di creare dispersione. Nessuna persona è disposta a percorrere in lungo la "passaggiata" novese per fare compere. Meglio il trasferimento alla Sime Giorgi e la concentrazione degli ambulanti in un'area circolare: ho visto il piazzale interno all'ex caserma militare e rimasto favorevolmente impressionato».

Altri operatori si limitano a considerazioni più espositive: «Ci mandino dove vogliono, a patto che la zona prescelta abbia un congruo numero di parcheggi gratuiti nelle immediate vicinanze».



Dagli ambulanti la richiesta di molti parcheggi gratuiti

## Gas, c'è un nuovo gestore

Ad Arquata il servizio all'Acos la Sime lascia dopo trent'anni

ARQUATA SCRIVIA. All'inizio del '98 la gestione del servizio gas è passata, dopo trent'anni, dalla Sime all'Acos di Novi: il Comune di Arquata è tra i fondatori dell'azienda speciale. Sime e Acos hanno formulato due distinte offerte: si è optato per la seconda, che prevede un introito annuo fisso di 150 milioni. «La scelta comporta un certo

rischio», dice il sindaco Maria Grazia Morando - con l'abborso alla Sime di 965 milioni per il riscatto del servizio (soldi derivanti dalla vendita della farmacia comunale, n.d.r.), ha influito l'impegno dell'Acos di estendere il servizio, entro il '98, alle frazioni di Rigoroso e Vocemola, ad una parte di Varinella, all'asilo nido e al bocciodromo. La previsione annuale di ven-



In alto, da sinistra, Massimo Manfredi e Gigi Russo. La nuova sistemazione dei banchetti in via Garibaldi e viale Saffi trova d'accordo quasi tutti gli ambulanti

dite di gas ad Arquata è di 2 milioni e 200 mila metri cubi e l'Acos intende raggiungere i tre milioni tre anni. Attualmente sono 2257 gli utenti.

Con i nuovi allacciamenti di Vocemola e Rigoroso - dice il dirigente Acos, ingegner Vittorio Russo - sono previsti più di 300 nuovi utenti. Valuteremo anche l'estensione del servizio a Travaghero e in Morassio e lo miglioreremo per le zone a fine linea, in difficoltà quando c'è un grosso prelievo di gas.

Attualmente vengono mantenute le ultime tariffe indicate dalla Sime, mediamente superiori di 23 lire al metro cubo a quelle di Novi: la differenza andrà al Comune di Arquata di completare l'acquisizione della quota di compartecipazione all'Acos. (m. pu.)

Il referendum è entrato nella fase finale

## I lettori votano il «personaggio»

VENERDI' 6 FEBBRAIO 1998  
TRA I LETTORI

### IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia di ALESSANDRIA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA' \_\_\_\_\_

E' \_\_\_\_\_ LA SEGUENTE \_\_\_\_\_ (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casele postale 702 - 10100 Torino Centro.

Un altro tagliando per votare il «Personaggio '97» della provincia. Mentre si rafforza la posizione di testa del vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, alle sue spalle continuano a rimescolamenti in classifica. Ma occorre affrettarsi per inviare le schede. Mancano infatti ormai pochi giorni alla fine del referendum promosso da «La Stampa», che punta a individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. Un momento decisivo. Esprimere la propria scelta è semplicissimo: è sufficiente compilare il coupon pubblicato qui sopra, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Nessuna limitazione è posta all'espressione dei propri consensi, se non quella territoriale. (r. al.)

Iniziativa dei Comitati del «no», chiesto l'intervento della procura presso la pretura

## Altro esposto contro l'Alta velocità

Nel mirino anche le gallerie di servizio in Val Lemme

### IN BREVE

#### Novi

##### Controlli a tappeto

##### 100 carabinieri

Vasta operazione dei carabinieri ieri nel Novese e Tortonese: 100 militari hanno istituito posti di blocco sulla statale 100, bis dei Giovi, sulla 211 della Lomellina e al casello Serravalle. Fermate centinaia di auto e utilizzati anche elicottero e unità cinofile. (m. d.)

#### Valenza

##### Bloccato dai carabinieri

##### un'auto rubata

I carabinieri di Valenza hanno arrestato Vincenzo Nacario, 40 anni: è stato sorpreso sulla Uno rubata in città e Ferdinando Rettegno. (r. c.)

#### Alessandria

##### Bruno Pesce eletto

##### presidente dell'Inps

Bruno Pesce, 55 anni, della Cgil, è il nuovo presidente del Comitato provinciale dell'Inps. Vice è Michele Bramardi. (r. al.)

#### Tortona

##### Arrestato per furto

##### falso e ricettazione

I carabinieri 47 anni, ricercato Dragani Felice, 47 anni, ricercato per furto, ricettazione e uso di atto falso. (m. t. m.)

#### Alessandria

##### Allievi e professori

##### «Volta» al freddo

Ragazzi e professori del «Volta» a casa, ieri, per il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento. (r. al.)

##### Incontro studenti

##### per scegliere l'università

Domani alle 9,30 nella elementare incontro tra studenti universitari e superiori per l'orientamento nella scelta del corso di laurea. (r. al.)

#### Casale

##### Dichiarata fallita

##### «Bar Nazionale»

E' dichiarata fallita la società «Bar Nazionale di Pina Pivari & C.» che gestiva il noto locale di corso Italia. (a. m.)



La galleria di servizio a Voltaggio

avrebbe tratto in errore le amministrazioni interessate circa la durata temporanea dei lavori e la finalità esplorativa degli interventi per i quali erano concesse le autorizzazioni.

Indicano altri presunti reati collegati all'attività dei tra cantieri attualmente operanti nei Comuni alessandrini di Vol-

taggio e Fraconalto e in quello di Mignanego.

Si ipotizza la violazione delle normative sulla tutela delle acque pubbliche (legge Merli) relativamente a scarichi non consentiti e delle disposizioni in materia di rifiuti contenuti nel recente decreto Ronchi che disciplinano lo smaltimento delle parti di strutture produttive. Infine, si sollecitano accertamenti sulle ipotesi di reato riguardanti il danneggiamento, il disturbo delle persone, il getto e le emissioni pericolose.

Un'altra iniziativa degli oppositori al Supertramo è l'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Ambiente e dei Trasporti, nella quale si chiede di esporre fine allo scempio ambientale di un'opera non finalizzata, di cui c'è progetto esecutivo e neppure studio di fattibilità. Come? Sospendendo l'attività dei cantieri ed obbligando il Covic al ripristino delle zone che sono interessate dai lavori.

(m. putzu)

Ieri a Valenza

## Vigile urbano è investito

vicino a scuola

VALENZA. Mentre regolava il traffico, davanti a una delle scuole elementari cittadine, un vigile urbano è stato investito da un'auto che lo ha scagliato ad alcuni metri di distanza.

Dopo il ricovero all'ospedale di Valenza, il vigile M. Z., 34 anni, è stato trasferito al Santi Antonio e Biagio di Alessandria, prognosi: trentina di giorni. Ha due vertebre incrinata e numerose contusioni. E' accaduto alle 8,25 di ieri, in via Alfieri, all'incrocio con via Demicheli, dove ha sede la scuola «Sette fratelli Cervi».

Il servizio predisposto dal Comando vigili prevede che alle due estremità della via agisca in continuità altrettanti scivichi, durante l'accesso e l'uscita degli scolari.

Il vigile M. Z. era intento a questo compito quando è stato urtato dalla Renault 9 condotta da florista Domenico Forlini, 78 anni, abitante a Valenza in viale Venezia.

Subito soccorso, il vigile urbano è stato accompagnato in ospedale. (r. c.)

### ALESSANDRIA

#### Unione industriale

## Borse di studio sul rapporto tra scuola e lavoro

ALESSANDRIA. L'Unione industriale istituisce cinque borse di studio da un milione a favore di studenti di tutte le scuole medie superiori della provincia. Il progetto per l'assegnazione delle borse è stato illustrato dal presidente del Gruppo giovani dell'Unione Gian Francesco Galanzino e dal provveditore agli Studi Carlo Raimondo: l'iniziativa, infatti, è inserita, e si ripeterà ogni anno, nel protocollo d'intesa e collaborazione siglato tra Giovani industriali e Provveditorato.

Ci sarà un concorso a relazioni su un tema educativo generale e uno specifico di indirizzo, che verterà sul rapporto scuola-mondo del lavoro. I titoli delle prove saranno scelti da Galanzino e Raimondo, assieme a Silvano Coesia per il Provveditorato, ai presidi Roberto Cresta, Elda Monticelli, Roberto Gandini ed il professor Carmelo Sparacino. (f. m.)

#### Da Legambiente

## Un ricorso alla Regione contro la pista

TORTONA. Un ricorso al servizio Beni ambientali della Regione contro la pista prove della Motorizzazione civile è stato presentato dal circolo Legambiente di Tortona, chiedendo di non autorizzare la costruzione. Una parte dell'area in cui dovrebbe sorgere l'insediamento infatti ricade nei vincoli paesaggistici e idrogeologici della legge 1497/39 e della legge Galasso, per cui la Motorizzazione è dovuta chiedere una deroga.

Se la Regione non concedesse l'autorizzazione, tutto il progetto potrebbe saltare, quindi il parere dei Beni ambientali è determinante. Attraverso un articolato documento, Legambiente una serie di dubbi sulla realizzazione della pista, allegando la planimetria del luogo, da cui risulta l'eccezionale allo Scriveria e circa 50 foto che documentano la bellezza dei luoghi nella zona Parco dello Scriveria. (m. t. m.)

Si cercano spazi anche fuori dall'area Co.In.Or.

## Valenza, una petizione per i laboratori orafi

VALENZA. Una petizione popolare per ottenere nuovi spazi per i laboratori orafi. La proposta è stata presentata alla Lega Nord, che attacca l'amministrazione di sinistra attuale diviso. Il regolamento, ad eccezione di un numero limitato di casi relativi al centro, vieta sia i nuovi insediamenti sia gli ampliamenti di attività produttive orafe in città - spiega il segretario della Lega, Franco Stanchi -, così gli operatori del settore sono stati costretti a scegliere il Co.In.Or.

Sotto all'inizio degli Anni Ottanta, il Co.In.Or. era stato indicato dal Comune come il nuovo polo decentrato dell'attività orafa. «Non si è tenuto conto delle difficoltà relative, conseguenti ai costi di gestione e acquisto, nonché alla scomodità dell'ubicazione». Secondo la Lega, la maggioranza degli operatori non hanno mai gradito questa imposi-

zione dall'alto. «La limitazione degli insediamenti nella città ha ostacolato la nascita di nuove unità produttive - assicura il segretario valenzano - e non solo, è la causa prima della migrazione verso i centri limitrofi, da S. Salvatore a Bassignana, dalla Lomellina ad Alessandria».

La ripresa che sembra accompagnare quest'ultimo periodo ha creato nuove esigenze. «Ci sono richieste di giovani imprenditori, incassatori orafi, modellisti - dice Stanchi, titolare di un'agenzia immobiliare - nessuno può mettersi in proprio perché trovano locali ideali per le restrizioni del Prg. Una situazione insostenibile, che intendiamo modificare con una raccolta di firme».

Che cosa risponde il Comune? «Abbiamo allo studio diverse modifiche al Prg - dice l'assessore all'Urbanistica, Francesco Bove -, dovrebbero entrarci anche i laboratori orafi». (r. c.)

SALE (AL) STATALE 211  
0131 - 84.108

**BALLO LISCIO**

VENERDI' 6 FEBBRAIO  
SABATO 7 FEBBRAIO  
DOMENICA 8 FEBBRAIO

**LAURA E FABRIZIO**

POMERIGGIO  
**LAURA**

Principale azienda arredamento bar e pubblici esercizi ricerca per la provincia AL-AT-GE

**AGENTI**

**MONTEMANTATI**

Auto propria, prefetto diploma tecnico / architettonico.  
Tel. al n. 0143/829221  
dalle ore 9.30 alle 12.00.

Azienda LEADER nel settore trattamento aria

**1 DIRETTORE DI AZIENDA**

per affidare in esclusiva la zona di

**AL-AT-GE**

Si richiede: residenza in zona, età tra i 25 ed i 35 anni, esperienza nella vendita diretta e gestione uomini anche NON nel settore. Ottime possibilità guadagno a di carriera, fisso mensile e anticipo provvisoria.

Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 011/307.11.08 oppure telefonare allo 011/307.11.13.

LUNEDI' **tuttosoldi**

MERCOLEDI' **tuttosoldi**

GIOVEDI' **tuttolibri**

I supplementi de

**LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Si affittano in Alessandria in palazzina adiacente p.zza Matteotti locali di circa 450 metri quadri distribuiti in primo e secondo piano

Uso esclusivo di ingresso e scala possibilità di magazzino

Per contatto telef. 0131/59.383 0336/67.97.244

Azienda Costruttrice Cilindri Oleodinamici CERTIFICATA UNI EN ISO

ricerca

**RESPONSABILE OFFICINA**

con provata esperienza e capacità organizzativa macchine tradizionali e a controllo numerico. Torni e frese

**TELEFONO 0161 33.247**

**RESIDENZA MONTEVALLEROTTO**

Centro di cura per la terza età

**QUARANT'ANNI**

**APERTURA NUOVA IN GENNAIO 1998**

La Residenza offre:

- ambiente sereno, piacevole, inserito in un piccolo centro agricolo
- allungato sul crinale una collina nel cuore del Monferrato
- dotate di ogni comfort
- cucina tradizionale
- personale specializzato
- attività ricreative e culturali

Per prenotazioni ed informazioni telefonare a:

**COOP. SOLCO - Solidarietà e Cooperazione**

Tel. 0131/265003 - 0131/265695 - 0141/793959



# La Stampa - Abbonamento '98

3  
comode  
rate

oppure

1  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383**

abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



## Casale, lo «sportello» aprirà martedì Un'Agenzia famiglia per aiutare i genitori

Un'équipe con psicologo cercherà di risolvere i problemi con i figli

CASALE. E' sorta in città l'«Agenzia famiglia», un punto di riferimento per i genitori che hanno bisogno di un sostegno nel difficile compito educativo e nei rapporti con i figli.

L'«Agenzia famiglia» come istituzione cittadina, appoggiata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e ai giovani, guidata da Titti Palazzetti, mentre l'organizzazione è affidata all'associazione Alt 76, di cui il portavoce Enza Gastaldi.

Il problema della famiglia è molto sentito in città: il calo demografico ha imposto da tempo riflessioni su quello che è considerato un caposaldo della comunità casalese. Interventi si sollecitano anche nell'ambito della programmazione economica comunale da più parti: da Marco Botta (An) a Mauro Bonelli (Pds). Il Comune esce sul territorio con un'équipe che mira a far uscire le famiglie dall'isolamento in cui spesso si chiudono.

L'«Agenzia famiglia» apre dal 10 febbraio uno sportello al Centro d'aggregazione, in via

Della Non Violenza, al martedì dalle 10 alle 12 e al giovedì dalle 18 alle 20. Si possono trovare uno psicologo, genitori disponibili a confrontare le proprie esperienze, oltre a traduttrici per favorire i contatti con i genitori stranieri.

«Genitori non si nasce, ma si diventa» sottolinea Enza Gastaldi. Il percorso non è facile: da qui la possibilità di poter contare su qualcuno che aiuti a seguire i figli.

L'«Agenzia famiglia» è il luogo dove sfogare le proprie incertezze, anche prima che un problema si aggravi. Sarà anche realizzato un database di documentazione, con testi specifici sulla famiglia e sui rapporti tra genitori e figli.

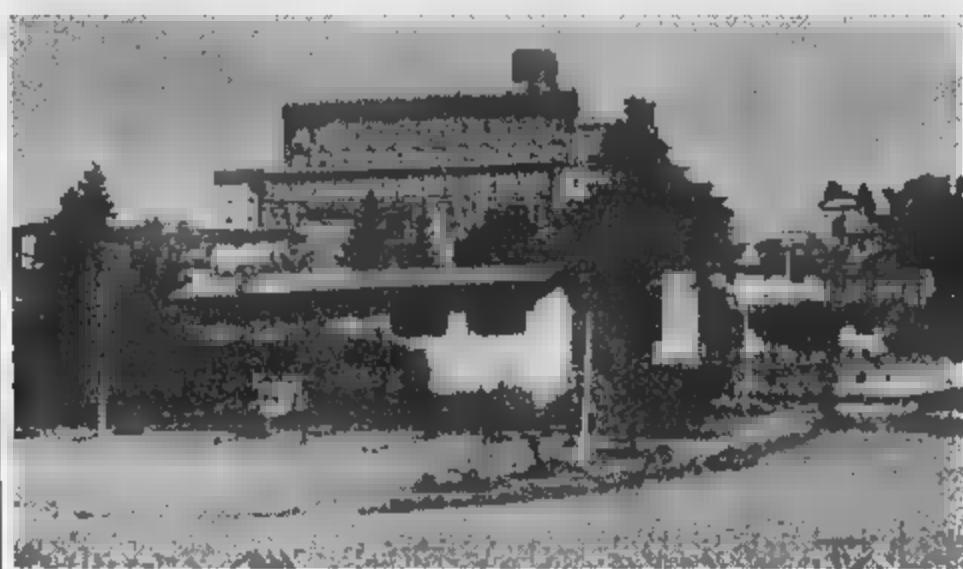
L'«Agenzia famiglia» lancia un appello anche a quei genitori disponibili a mettersi al servizio degli altri (già favoriti quelli dell'associazione Age), dopo il seguito incontri di formazione affidati a Valtor Sartoretto del Gruppo Abele, con aggiornamenti periodici di Leopoldo Grosso.

[s. m.]



L'assessore Titti Palazzetti

## Nei guai le proprietarie del castello di San Giorgio



Sono sott'accusa le proprietarie del castello di San Giorgio (nella foto) per concerti autorizzati. Hanno respinto il pagamento dell'oblazione a chiesto il processo per dimostrare la loro innocenza. Sostengono di non avere responsabilità.

## Due sott'accusa per un concerto

GIORGIO. Se l'aspettativa di sicuro il musicista Dino Scalabrini che avrebbe legato il ricordo del debutto dell'Orchestra di Alessandria (di cui fa parte) a un processo in pretura. E, invece, ieri mattina è comparso in aula, come testimone, nel procedimento contro le sorelle Maria Cristina e Maria Grazia Crotti, rispettivamente di 55 e 66 anni, proprietarie del Castello di San Giorgio Monferrato, dove, nell'ottobre del '96, tenne due concerti il gruppo orchestrale alessandrino nella stagione organizzata per il debutto in pubblico.

Le sorelle Crotti, difese dall'avvocato milanese Francesco

Cao, sono accusate di aver ospitato l'evento musicale richiesto l'autorizzazione al sindaco e in possesso dei documenti che attestano l'agibilità dei locali, rilasciati dalla commissione di vigilanza.

Ma le imputate, che hanno respinto il pagamento dell'oblazione, hanno chiesto il processo per dimostrare la loro innocenza, sostengono di non avere responsabilità.

E' quanto ha fatto presente il difensore, spiegando che il concerto è stato organizzato nell'ambito dell'iniziativa «Castelli Aperti», promossa dalla Provincia. Nel circuito delle fortezze

da visitare rientrava anche quella di San Giorgio. Da qui l'idea di abbinarvi il concerto della nuova Orchestra di Alessandria, che si affacciava allora sullo scenario provinciale a voleva farsi. L'occasione buona: i musicisti trovarono piena disponibilità sia nella Provincia che nelle proprietarie. Suonarono, vendettero anche una trentina di biglietti (l'incasso servi a pagare Sise e spese varie), ma seguì il rapporto dei carabinieri per la documentazione.

Anche lo scorso anno rischiò di saltare un convegno regionale al castello di San Giorgio, per questioni legate all'agibilità. La Commissione di vigilanza concesse, dunque, un permesso speciale per quel solo giorno.

La sentenza del pretore Nazzari Magrini è attesa per il marzo, dopo le repliche del pubblico ministero Federico Fivizzani (che ha proposto 300 mila lire di ammenda per ciascuna imputata) e del difensore (che ha invece chiesto l'assoluzione). [s. m.]

## L'Asl ha «bocciato» Trino e Moncalvo Un'ambulanza del 118 con sede a Pontestura

Zerella: la Regione non ha chiesto che siano istituite postazioni altrove

CASALE. Si sono allarmati i moncalvesi e i trinesi quando si è diffusa la notizia che è stata cancellata l'ipotesi di realizzare nei loro Comuni due distaccamenti del «118» per la collocazione di ambulanze medicalizzate nell'ambito dell'Asl 21, di cui fanno parte.

Attualmente le postazioni sono due: a Casale e a Valenza, ma si avverte la necessità di coprire la parte restante del territorio.

I sindaci di Moncalvo e Trino, prima Natale, avevano ottenuto dalla Commissione regionale

per le emergenze, un parere positivo sulla possibilità di allestire in ognuno dei Comuni un distaccamento del «118». Adesso non è più così.

«Per quanto mi riguarda, mai la questione è stata posta in questo modo», replica il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella. «Dalla Regione non è mai giunta nessuna comunicazione ufficiale sulla opportunità di realizzare i due distaccamenti del 118 a Moncalvo e a Trino. Il solo atto ufficiale, ed è quello in base a cui

l'Asl si muove, è il mandato ricevuto dall'assemblea dei sindaci che chiede l'allestimento di una terza e unica postazione per ambulanze medicalizzate a Castagnone di Pontestura, individuata come zona baricentrica rispetto al territorio che intende coprire. Moncalvesi e trinesi temono però che sia saltata l'ipotesi di ospitare una per ciascuno sul loro territorio.

Continua Emilio Zerella: «L'Asl non ha mai avuto nessuna richiesta ufficiale per procedere in questo senso.

Pertanto, noi ci stiamo impegnando su Castagnone, ristrutturando l'edificio della scuola che il Comune ha messo a disposizione». E incalza: «La Regione intende fare diversamente? Ce lo faccia sapere, ma tenga anche conto dei costi: le spese per un'ambulanza medicalizzata e per il personale che copre il servizio si aggirano sui 900 milioni annui. Se verranno concessi i finanziamenti, non ho nulla in contrario ad allestire quattro o cinque postazioni». [s. m.]



Emilio Zerella, dell'Asl 21

## Insegnante di Moncalvo condannata per le «sberle» agli alunni

## Una maestra troppo severa

## Il pretore: venti giorni di reclusione

CASALE

### Patteggiava una multa per insulti al portafoglio

Ha patteggiato un milione e 125 mila lire multa Alessandro Costanzo, 40 anni, via Montessori 17. Era accusato di aver insultato il postino Lelio Cipriani, San Salvatore, che gli recapitava una raccomandata all'ora di pranzo. [s. m.]

### San Salvatore

#### Altro furto «acrobat» nello stesso condominio

Altro furto nel condominio Cinque stelle di piazza Croce a S. Salvatore. 1 ladri, agendo con tecnica collaudata (una corda munita di arpione) sono entrati in uno degli alloggi visitati in precedenza, asportando oggetti di valore. [r. c.]

### Sala

#### Minacce all'ex sindaco condannato agricoltore

Condanna a 40 mila lire di multa per l'agricoltore Flavio Caselli, di Sala, per aver minacciato il sindaco dell'epoca Luigino Bonelli per la misurazione di alcuni terreni. Il pretore Nadia Magrini ha condannato Caselli anche al pagamento di 100 mila lire di risarcimento. [s. m.]

### Casale

#### Borse di studio Cerutti per studenti all'itis

La Officina Meccanica Cerutti prevede di aver bisogno nei prossimi anni di numerosi periti meccanici. Così l'amministratore delegato Giancarlo Cerutti ha comunicato al presidente dell'itis «Sobrero» di mettere a disposizione 10 borse di studio da un milione per i migliori studenti che, nel '98/99 avranno scelto l'indirizzo di specializzazione meccanica. [s. m.]

### Casale

#### Nasce la società Mondo attesa per il presidente

Si costituisce oggi ufficialmente la società per il turismo «Mondo Monferrato Domanda Offerta». C'è curiosità per il nome del presidente (si era fatto anche il nome di Gian Mario Rossignolo) scelto dal Comune di Casale. [s. m.]

CASALE. Per il pretore Nadia Magrini i metodi adottati dalla maestra Caterina Cutroneo, 67 anni, di Penango, nei confronti degli alunni della scuola elementare di Moncalvo, erano inadeguati per imporre la disciplina.

L'insegnante, ieri, è stata condannata a venti giorni di reclusione per il reato di abuso dei mezzi di correzione della disciplina. Il giudice ha mitigato l'imputazione originale di maltrattamenti, cui la maestra era stata rinviata a giudizio, e le ha concesso la sospensione condizionale e la non menzione.

Che fossero dei «discoli» gli scolari della quinta B che frequentavano la scuola elementare di Moncalvo nell'anno '95/96, lo hanno ammesso loro stessi quando, accompagnati dai genitori, sono comparso in pretura per dire che era la maestra tirava qualche ceffone e lanciava insulti, ma perché noi non stavamo attenti e non facevamo i bravi. Anzi, alcuni facevano gli sciocchi e non scrivevano quanto era richiesto.

Nel capo di imputazione non indicati anche lanci di gessi e cancellini (in una circostanza anche di una scarpa) in direzione degli alunni da parte di questa maestra che aveva già maturato trentadue anni di servizio, prima di approdare alla elementare di Moncalvo, dove ha lavorato per altri cinque anni.

Il suo difensore, Marcello Ferraris, di Asti, ha negato la sussistenza di alcuni episodi contestati, sottolineando che, tra l'altro, nessuno degli alunni interrogati dal pretore, ha confermato quelle circostanze (ad esempio il lancio della scarpa).

L'avvocato ha ammesso invece qualche scappellotto e qualche espressione forte per riportare la disciplina, anzi in qualche caso per legittima difesa. La mia cliente, in alcune situazioni, ha dovuto difendersi da aggressioni da parte di alunni particolarmente vivaci che gli si erano avventati contro come furie. Il legale ha chiesto l'assoluzione; il pm Federico Fivizzani ha proposto un anno di reclusione. [s. m.]

## Processo Casale, inflitti tre anni e mezzo

## Protesta sasso dall'amico condannato un vercellese

CASALE. E' stato condannato a tre anni e mezzo di carcere il vercellese Alessandro Zirretta, 38 anni, di abito abusato sessualmente di un concittadino, di una decina di anni più anziano. Confronti dell'imputato, comparso ieri in tribunale a Casale, difeso dall'avvocato Gianni Croce, pendevano anche le accuse di sequestro di persona, guida in stato di ebbrezza, ingiurie.

Una vicenda scabrosa che è rievocata nel processo a porte chiuse, concluso con la condanna dell'imputato, il quale, però, è stato rimesso in libertà (era in carcere) l'anno scorso, quando era arrestato carabinieri di Casale. E' stato anche condannato al pagamento di 40 milioni di risarcimento all'uomo cui ha abusato.

L'episodio risale all'ottobre dello scorso anno. Una sera, all'uscita di un night club «Paradisi-

» di Prarolo, Zirretta, un po' alticcio, si sarebbe impossessato delle chiavi dell'auto di un concittadino, mettendosi alla guida e costringendo l'altro a salire.

Durante il tragitto in direzione di Casale, l'imputato avrebbe preteso delle prestazioni orali dell'amico, il quale avrebbe cercato ripetutamente di divincolarsi, sotto il bersaglio violento delle botte da parte del più giovane.

Nella concitazione, Zirretta pensò al controllo guida finendo l'auto fuori strada, mentre transitava nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio. La vittima si precipitò fuori dalla vettura, approfittando dello svenimento del concittadino e ha chiesto aiuto in una casa poco distante. All'arrivo dei carabinieri, il chiarimento e le manette si posero su Zirretta, cui il pubblico ministero, Marco Benatti, ha chiesto sei anni di reclusione. [s. m.]

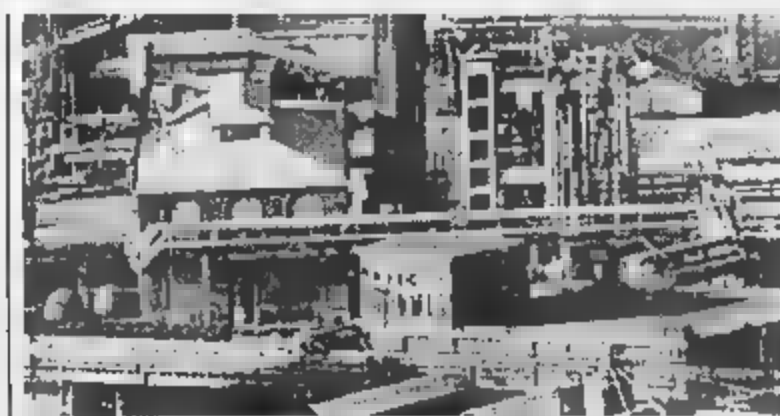
## Polemiche per la notizia che l'azienda avrebbe nascosto i risultati delle analisi su 55 lavoratori

## Contro all'Acna: la Val Bormida trema

## I sindaci della zona minacciano azioni giudiziarie

L'allarme sui rischi di cancro all'Acna lanciato martedì scorso dall'assemblea dei lavoratori dell'azienda chimica ligure ha provocato reazioni dure nel versante piemontese della Valle Bormida. La notizia che la dirigenza dello stabilimento Enichem avrebbe nascosto per un periodo che va dai sei agli otto anni i risultati delle analisi su 55 lavoratori, sottoposti a «screening» antitumorale, ha sollevato nuove polemiche e ingenerato sospetti. Nelle parole della gente che da anni chiede la chiusura della fabbrica della morte c'è rabbia, sdegno, non stupore. La notizia sembrava quasi attesa e, nello stesso tempo, temuta.

Da sindaci, parroci e rappresentanti delle associazioni ambientaliste è arrivata più volte la richiesta di far luce sui troppi casi di morte per tumore nei paesi della Val Bormida. Il dito accusatorio è stato puntato in varie occasioni sull'Acna e sulla sua produzione inquinanti. Alla fine degli anni '80 gli amministratori hanno bussato alle por-



Lo stabilimento dell'Acna e la violenta contestazione

te ministero della Sanità per ottenere l'avvio di indagini epidemiologiche che confermasse o smentisse le paure generate da un secolo di inquinamento, ma ogni tentativo di ottenere «check up» della situazione è caduto nel nulla.

Ora, l'allarme lanciato dal consiglio di fabbrica dell'Acna, confermato dalle parole di alcuni operai che nel periodo '90-

'95 sono stati sottoposti agli esami anti-cancro, rilancia le accuse di inaffidabilità all'azienda di Cengio. «Come ha detto un operaio all'assemblea dei lavoratori Acna - attacca il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio - la notizia che arriva a Cengio fa tremare le gambe ed è di gravità inaudita. Valuteremo con i colleghi sindacali quali sono le iniziative da

assumere. Non escluderei azioni di tipo giudiziario». L'Acna viene accusata da anni di danneggiare la salute dei lavoratori e degli abitanti della Valle Bormida. Le prime battaglie sindacali per i casi di cancro alla vescica risalgono agli anni '70 e hanno coinvolto centinaia di operai della fabbrica. Il problema torna attuale nel periodo '89-'90 quando il professor Junders, dell'Università del Missouri, scoprì la presenza di diossina nei residui industriali sotterrati intorno allo stabilimento. Parte la denuncia dei sindaci piemontesi, ma il caso diossina, dopo alcuni mesi, sembra sgonfiarsi.

«Probabilmente - sottolinea il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - non è voluto un approfondimento delle indagini. Il fatto più grave è che dopo poco tempo la magistratura di Savona ha sequestrato un documento riservato in cui la presenza di diossina a Cengio viene confermata dalla stessa Acna».

[s. m.]

[s. m.]

[s. m.]

[s. m.]

## In città è allarme anche per lo spaccio di banconote

## Doppia tentata truffa ed azioni di Canelli

CANELLI. Doppia, tentata truffa in città, ai danni di anziani. Il «copione» è pressoché identico: nel primo caso, alla porta di una pensionata si è presentata una donna sui 30 anni che in un primo tempo si è qualificata come dipendente del Comune, poi come funzionaria dell'Asl. «Dovevi consegnare dei documenti da compilare» avrebbe detto. Una richiesta che non ha convinto la pensionata. «Aspetti, chiamo il mio commercialista» ha risposto la pensionata. Tanto è bastato perché la truffatrice si dileguasse.

L'altro episodio ha visto coinvolti una coppia di donne che si è presentata madre e figlia. «Ci fa entrare, potremmo usare il suo bagno» hanno chiesto all'anziana che ha aperto la porta. Una volta in casa le due sono state però affrontate dal marito ultratrentenne della pensionata.

L'anziano ha subito intuito reali intenzioni delle due donne. «Che cosa volete? Uscite subito, altrimenti chiamo i carabinieri». Un avvertimento che le due non si sono fatte ripetere. Sono fuggite, facendo perdere le tracce.

Intanto, sempre sul fronte della microcriminalità (al centro martedì di un convegno promosso dal Comune) c'è da registrare anche un nuovo allarme: lo spaccio di banconote false, soprattutto «pezzi» da 100 e 500. Molti commercianti canellesi si sono dotati di speciali macchinette a luce ultravioletta, in grado di evidenziare la filigrana. Qualche mese fa i vigili urbani avevano sorpreso i marocchini centomila false; un anno fa furono i carabinieri a bloccare una coppia di falsari. In quel caso le banconote trafugate da centomila.

[r. l.]

## Il Comune scrive sulla questione delle scuole

## Lettera al provveditore «Niente tagli a Ovada»

OVADA. Il Comune si è fatto promotore di un documento, da inviare al Provveditorato agli Studi di Alessandria, che tiene conto delle preoccupazioni espresse da più parti per i problemi scolastici della zona.

Con il documento, sottoscritto anche dai rappresentanti Carpeneto, Cremolino, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Trisobbio, si chiede per l'anno scolastico '98-'99 una conferma dell'attuale situazione dell'organico di fatto, ossia delle classi di scuola media e dei plessi di scuola elementare attualmente funzionanti.

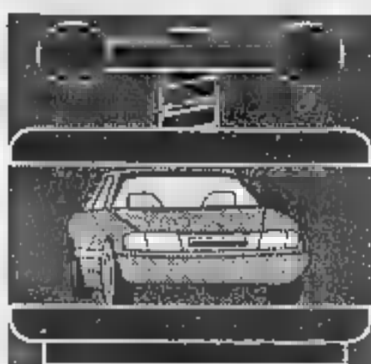
Nello specifico, per Ovada si chiede il mantenimento del plesso Costa, per agevolare la continuità didattica. Per quanto riguarda la media di Silvano e Mornese, si chiede anche per il prossimo anno l'attivazione delle classi prime, per salvaguardare il servizio. La richiesta di modifica-

re lo status quo è motivata anche con l'opportunità di attendere decisioni ministeriali e direttive sugli organici, che forniranno un quadro più delineato.

C'è in ballo anche il progetto di «istituto comprensivo» nelle Comunità montane, che interessa Cassinella, Molare, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese. L'assessorato regionale avrebbe già promesso un adeguato finanziamento, trattandosi di un esperimento pilota.

I Comuni firmatari del documento sollecitano auspicano la predisposizione di un piano programmatico complessivo delle scuole. Necessità soluzioni di continuità nel tempo, ed è indispensabile la partecipazione dei vari soggetti: direzioni didattiche, presidenza degli organi collegiali, distretto, Comunità montane e sindaci. [r. bo.]





# Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche riservati, esclusivamente, a chi un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni, subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati dal primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitamine a un settore che troppo a lungo aveva subito crisi dovute a una congiuntura sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia - definitiva - entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

#### ELETTRICHE E A GAS

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 3 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, 36 milioni e mila passa a un prezzo di 29 milioni e mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gas o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni e lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti «C» e «B».

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarne una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista un'auto che consuma meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista un'auto che consuma tra i 7 e i 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

**CHI DECIDE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quella che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio e di conseguenza avrete di-

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia. **I CONTI.** Bisogna tuttavia considerare che le automobili che aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano, e talvolta superano, i 5 milioni e 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'inter-

vento statale. **AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto medie non a benzina. La «shit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere il reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla casa o alle filiali di vendita. **PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo Becarani

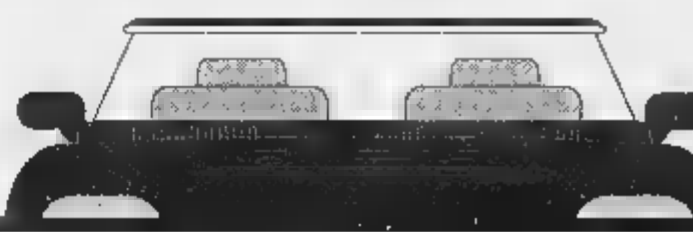
#### I MODELLI PIU' RICHIESTI

##### INCENTIVO DI LIRE 1.250.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (2.0 Td) 155 (1.9 Td, 2.4 Td)	<b>OPEL</b> Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.6 Td, 1.7 d) Tigra (1.4, 1.6 16V)
<b>CITROEN</b> Ax (1.0) Beno (1.1, 1.4, 1.5 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xantia (1.9 d, 1.9 Td) Berlingo (1.8 d)	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.1, 1.4, 1.6, 1.7 Td) 205 (1.9 d, 1.9 Td) 206 (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FIAT</b> Panda (tutti i modelli) Cinquante (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 6 speed, Sporting 16V, Td 60, Td 70) Palo (75, Td 70) Bravo e Brava (Td 75, Td 100) Mirafiori (1.5 16V Sport, Td 75, Td 100)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio (1.1, 1.3 d) Kangoo (1.1, 1.6 d) Megane (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FORD</b> Fiesta (1.5 diesel) Escort (1.8 Td)	<b>ROVER</b> Mini Cooper 111e 220 Td 414 16V 428 Td
<b>HONDA</b> Clio (1.4 16V, 1.5 16V)	<b>SEAT</b> Marathon 800 Arosa Ibiza (1.0, 1.4, 1.6 Td) Cordoba (1.4, 1.9 d, 1.9 Td) Toldeo (1.9 d, 1.9 Td)
<b>LANCIA</b> Y (tutti i modelli) Delta (1.6 Td) Delta (1.0)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.3 16V) Celta (2.0 Td)
<b>NISSAN</b> Mira (1.0 16V, 1.3 16V) Rioma 2.0 Td	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.0, 1.4 16V, 1.8) Golf (1.4 16V, 1.9 Td)

##### INCENTIVO DI LIRE 1.000.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) 155 (1.5, 1.8, 2.0) 164 (2.5 Td)	<b>NISSAN</b> Rioma 1.8 16V
<b>CITROEN</b> Saxa (1.4i, 1.6i, 1.8i aut.) Berlingo 1.4i Zx 1.4i	<b>OPEL</b> Corsa (1.4i, 1.4i 16V) Astra 1.4i
<b>FIAT</b> Punto (1.1, 1.3) Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8 esd, 1.8V C.A.) Mirafiori (1.8 e 1.8 esd, 1.8 C.A., Td 120)	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.4i, 1.6i, 1.8i) 205 1.4i 206 1.4i
<b>FORD</b> Fiesta (1.2 16V, 1.4 16V)	<b>RENAULT</b> Twingo 1.4i Clio 1.4i Kangoo 1.4i
<b>LANCIA</b> Delta (1.6, 1.8 e 1.8i) Delta (1.6, 1.8) Kappa (2.4 Td) Zeta (2.1 Td)	<b>SEAT</b> Ibiza (1.4i 16V, 1.6i) Arosa (1.4i, 1.6i) Cordoba 1.8i
	<b>TOYOTA</b> Corolla 1.3i 16V
	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo 1.8i



## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

### LE ALPI DI MESSNER

7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 500 PAGINE DI RACCONTI  
INTEGRALE AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

**Prima serie (dal n° 1 al n° 7)**

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra.

Lire 105.000

**Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)**

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA-GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

Lire 105.000

**Serie completa (dal n° 1 al n° 13)**

Lire 160.000

Ogni videocassetta

Lire 18.000



OFFERTA N°2

### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN LIBRO VIDEO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON LA HOME-VIDEO LA STAMPA

**Serie completa (n° 8 videocassette)**

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino - Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa - Roero, Moncalieri e Biella.

Lire 80.000

Ogni videocassetta

Lire 12.000

## GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TITOLI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

**Autori vari (n° 8 audiolibri)**

1 CECOV - La signora col cagnolino e il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.

Lire 45.000

**I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)**

1 L'assassinio via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchio.

Lire 38.000

Ogni audiolibro

Lire 7.600

I.F. SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

LA STAMPA

#### OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)  
Lire 28.000  
Dati audiolibri Lire 5.600

Autori vari (n° 8 audiolibri)  
Lire 35.000



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RI-SEGUENTE IL RO VERDE

Numero Verde  
167-233383



Al Palladium suonano gli Homo Sapiens, i Buena Audrey al Mephisto

## Al Mulino un chitarrista doc

E' Gigi Cifarelli, «session man» di lusso

ACQUA. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga.

Ci sono gli Sapiens, vincitori anche di un Festival di Sanremo, stasera nella sala Anni '60-'70-'80 del Palladium: in sala liscio Pulvis e Bruno.

AL WILD CATS. Gerolotti, stasera suonano i Corsia Preferenziale.

Discoteca all'Apocalisse (l'ex Antepima) la nuova serata «Miss Bliss».

BASALUZZO. Musica dal vivo stasera al Frontiera Tex-Mex.

gli Zerocondotta.

BORGHESE BORBERA. «Il meglio della disco di ieri e oggi» con il dj Marco Caciotti viene proposto stasera all'Henry's club di Persi.

MARENGO. «La grande sfida» è il titolo della serata al Muster: il dj Andrea il Conte. Sulla pista liscio, si.

Santino Rocchetti e Gian

Folà.

BOSIO. C'è il Trio per Casa. Fabio Marengo (chitarra), Franco Cadamuro (tastiere) e Gianni Bernini (batteria) al bar ristorante '98 (ex del Centro).

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, suonano i Belladonna.

All'Azzurro di viale Bistolfi.



Gli Homo Sapiens, stasera ad Acqui, hanno vinto anche un'edizione di Sanremo

pianobar Francesco Cabiat.

CASSINASCIO. Fusion.

Grigofumo di Casale alla birra

Il Maltesa.

Cover di

rock con i Terapia d'Uro al

New Niki's bar, in località Ven-

tolina.

CODEVILLA. «Beer &amp; rock

party» al Thunder Road, con i

Censura: l'ingresso libero.

GAMINELLA. Alla discoteca

Omnia si balla con la musica dal

vivo del gruppo Malakia di Ca-

sale.

All'American bar La Bi-

sbal c'è l'avvenire latino: an-

ti e scuola di ballo con

insegnanti di salsa e merengue.

Al Mephisto rock café suonano stasera i Buena Audrey, la band di Acqui giunta alla finale interprovinciale «Arezzo Waves».

Al Ribe. Ribe, musica i Perquis: rock, cover e punk.

NOVI. Al Saxo discopub via dei Mille, la musica passa dagli Anni 70 alle «hit» del momento, con dj Anne.

OVADA. E' chiuso per ferie sino al 12 febbraio il Mamunja di salita Roma.

POZZOLO. S'inaugurano stasera alla discoteca Immagine le

serate dedicate alla musica latino-americana.

Liscio questa alla

Cometa Emilio Zilioli.

TORTONA. Animazione e musica stasera e domani con i

Max Pensa e Fabrizio al Dock's Café viale Dellepiane.

Blues e r'n'b al Caffè della Pesa con gli Al Express.

VILLAROMAGNANO. Gigi Cifarelli, chitarrista jazz-blues che ha collaborato ultimamente con Dirotta e Daniele

Silvestri è stasera al Mulino.

Il rock sanguigno

dei Censura è protagonista al

Cowboy's Guest Ranch.

A cura di



I Crimen, ovasedi, stanno lavorando a un cd che uscirà in primavera: comprenderà soltanto brani originali

## Il traguardo dei Crimen

Sono in finale a «Rock targato Italia»

OVADA. I Crimen, chiamati Crimen, arrivano dall'Ovadesse cinque ragazzi appassionati di rock che affrontano stasera un test importante: la finale nazionale del concorso «Rock targato Italia», al New Factory di Milano. Il gruppo ha centrato l'obiettivo: dopo superato, a fine ottobre, la selezione al Thunder Road di Codivilla: ora i Crimen sperano di risultare tra gli otto vincitori, per essere inseriti nel cd-compilation a spese dell'organizzazione.

La band è nata nel maggio '95

dalla fusione di altri gruppi: dopo alcuni assestamenti, la formazione si è stabilizzata con Agostino Arlorio (voce), Alessio Lanza e Davide Castelloro (chitarra) e Fulvio Polentini (batteria). I Crimen propongono un rock italiano sulla falsariga di quello di Timoria e Negrita.

«Sin dagli inizi ci siamo esibiti in numerosi locali della zona, dal Niki's di Castelceriolo al Frontiera di Basaluzzo - spiega Alessio Lanza -, partecipando anche a maratone musicali benefiche. Ci siamo iscritti poi a

concorsi regionali, come la «Chiave d'Argento» a Novi e il «Bolle Blu» a Borghetto, dove abbiamo sfiorato la vittoria. Poi, nello scorso giugno, è arrivato il terzo posto a «Performa-rock», rassegna nazionale che si tiene a Grosseto e, infine, l'importante traguardo di questa finale «Milano». I Crimen stanno lavorando a un cd con soli brani originali, che uscirà in primavera: «Siamo orgogliosi di questo prodotto - conclude Lanza -: speriamo che venga apprezzato».

## GIORNO E NOTTE

## Teatro Civico

Annullato il

E' saltato lo spettacolo «Il canottieri», con Alessandro Gasman, in cartellone al Civico di Tortona il 28 e 29 aprile. Al posto, il 29 e il 30, andrà in scena «Mi sembra che andiamo bene» di e con Gioele Dix. I rimborsi dei biglietti al botteghino cominceranno da lunedì 9 febbraio.

Radio Gold

Musica dal Giappone

Su Gold (88,8 Fm) oggi alle 15, nel corso del programma «Fatchanka», va in onda un concerto dei giapponesi Ryuchi Sakamoto.

Incontro

«Conoscere il whisky»

Incontro «Conoscere il whisky» stasera, alle 21, nel foyer del teatro Marengo, in via Girardengo, a Novi. Conclusione con degustazione di sei differenti «single malt» a due «blendeds». Venti i posti a disposizione per partecipare: occorre prenotare telefonando allo 0143-741.730. L'iscrizione è di 20 mila lire, ridotta a 15 mila per i soci Arcigola.

## Casale, al «Soliva»

## Tre seminari fusion jazz e rock

CASALE. Comincia domani, dalle 14.30 alle 18.30, all'istituto musicale «Soliva» il primo dei 3 seminari dedicati a jazz, rock e fusion. Quello di domani è per chitarra elettrica, i prossimi saranno per tastiere (18 aprile) e percussioni (13 giugno).

Le lezioni sono a cura di insegnanti del Centro Professionale Musica di Milano: il chitarrista Luca Colombo (collabora con Cotugno, Tozzi, Fiorelli, Berté e in numerose orchestre e big band), il batterista Walter Calloni (ha suonato Battisti, Finardi, Area, Pfm, Fossati, Conte, De André, Gianna Nannini) e il pianista tastierista Massimo Colombo (collabora con i jazzisti Zanchi, Tracanna, Prasu, Cifarelli, Scott, Favre, con Rossana Casale e Mussida). L'iniziativa, unica in Piemonte, è sostenuta per il «Soliva» da Elisabetta Lavagno e Maura Tosi, oltre che da Paolo Deregibus, Gigi Calò, Davide Putzolu, Pier Giorgio Neri e Francesco Cabiat.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali n. 48

di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 estrazioni consecutive come

gli altri sistemi:

48-16 48-30 48-1 48-48

48-13 48-7 48-27 48-70 48-96

48-56 48-15 48-6 48-15 48-29

48-67 48-37 48-17 48-28 48-3

48-89 48-88 48-76 48-19 48-84

48-35 48-32 48-8 48-21

Ambate mature. Sono ambate in

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

estrazioni:

Bari 74 (0); Cagliari 89 (1); Firenze 15 (2);

Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli 88

(1); Palermo 83 (5); Roma 15 (1); Torino

82 (5); Venezia 23 (1).

Per figure e lunghetta più in ritardo svi-

luppata per ambi e da giocare a

Palermo:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;

4-31-40 22-49-58 49-58-67;

4-49-58 22-49-58 49-58-67;

4-67-76 31-40-49 49-4-13;

4-76-85 31-58-67 49-22-31;

13-22-31 31-78-85 58-67-76;

13-40-49 31-4-13 58-85-4;

13-58-67 40-49-58 58-13-22;

13-76-85 40-87-76 58-31-40;

22-31-40 40-85-4 87-76-85.

Vincite: centrata ambata Palermo 5

Statistiche a cura della Ricerche n°

490 e L'Espresso e L'Espresso, via Viana

27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0143) 252.644. L'uomo della piovra di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Volpiti, M. Rourke. Or. 19.30; 22.30. L. 12.000.

Tel. 252.079. Tre uomini e una gamba, di Aldo, Giovanni e Giacomo, Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Crocco. Or. 20.22.15. L. 8000; 7000.

BORGHESE BORBERA. Tel. 234.240. In &amp; Out, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or. 20.10; 22.20. L. 12.000; 9000.

Tel. 258.080. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21.30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or. 18.15; 19.30; 22.30. L. 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21.30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. (Acquasola), con J. Travolta. Or. 20.22.15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or. 18.15; 19.30; 22.30. L. 9000 (posto unico).

Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or. 18.15; 19.30; 22.30. L. 9000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. Sette in Tibet, di J. J. Annaud, con P. P. Or. 20.22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 657.516. Qualcosa di bello, di J. J. Annaud, con P. P. Or. 20.22.15. L. 8000; 5000.

Tel. (0141) 824.889. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

Tel. (0142) 452.291. In &amp; Out, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack, Tom Selleck. Or. 20.15; 22.25. L. 12.000; 9000.

Tel. (0142) 452.816. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000.

Tel. (0141) 966.376. CHIUSSO.

Tel. (0141) 701.459. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

Tel. 702.788. L'uomo della piovra, di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Volpiti, M. Rourke. Or. 20.22.30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. 701.459. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 321.472. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 78.290. In &amp; Out, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or. 20.30; 22.20. L. 10.000; 6000.

Tel. (0143) 81.411. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 6000.

Tel. (0143) 62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.

Tel. (0383) 648.124. L'uomo della piovra, di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Volpiti, M. Rourke. Or. 20.22.30. L. 10.000.

Tel. (0143) 62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.

Tel. (0143) 62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.

Tel. (0143) 62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.

AQUA 208 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Qualcosa di bello, di J. J. Annaud, con P. P. Or. 20.22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

Tel. 856.521. VEDI TEATRO.

## NELLE SALE DI TORINO

del diavolo, Or. 16.50; 19.40; 22.30.

Tel. 812.59.56. Mopelle, di Tinto Brass. Vist. min. 18. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 534.814. L'ospite d'inverno, Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

## CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

CINEMA MODERNO - CASALE

CINEMA ARISTON - ACQUI

Tel. 0143-252.644. L'uomo della piovra di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Volpiti, M. Rourke. Or. 19.30; 22.30. L. 12.000.

Tel. 0143-657.516. Qualcosa di bello, di J. J. Annaud, con P. P. Or. 20.22.15. L. 8000; 5000.

Tel. 0141-824.889. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

Tel. 0142-452.291. In &amp; Out, di R. Oz, con K. Kline, J. Cusack, Tom Selleck. Or. 20.15; 22.25. L. 12.000; 9000.

Tel. 0142-452.816. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000.

Tel. 0141-966.376. CHIUSSO.

Tel. 0141-701.459. Titano, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

Tel. 702.788. L'uomo della piovra, di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Volpiti, M. Rourke. Or. 20.22.30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0143-62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.

Tel. 0143-62.895. (Acquasola), con R. Gere, B. Willis, S. Potter, D. Venora. Or. 20.22.30. L. 10.000; 5000.



Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Lingotto Fiere

Il giro del  
mondo  
in 5 giorni

# EXPO Vacanze 98

Con il patrocinio di


 PROVINCIA DI  
REGIONE  
PIEMONTE


Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

**Alitalia**
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

**NUOVO!!**
**EXPO  
FITNESS**

Due partizioni destinate al fitness con una grande convention\* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come **Joe Weill, Giancarlo Orizzonti, Robin Sheldon**... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

**11-15**  
**marzo** 1998  
Torino  
Esposizioni

**THERMAE  
SALUS**

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie ■ nuove energie.



Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:  
feriali 15-24 • domenica 10-22

\*Expo Convention organizzata da POLISMILE



In C1 previste nuove trattative. Coinvolti anche Collovati e Dossena?

# Grigi: un'altra cordata ligure

## Ma «patron» Amisano privilegia Spinelli

## SPORT FLASH

**Calcetto**  
**Trionfa il Caffè Borsani nel «Memorial Vincenzi»**  
 Battendo per 8-1 il «Tom Boy» palasport di Casale, il Caffè Borsani si è aggiudicato il 1° Memorial di calcetto, indetto in dell'allenatore Guido Vincenzi. Al posto si è classificato il Nazionale che ha superato il New Sporting club per 2-1. [r. c.]

**Calcio**  
**Juniors, il Comollo all'assalto Arquata**  
 Dopo una lunga sosta, ricomincia domani il campionato provinciale Juniores. Gli incontri: Arquatese-Comollo Novi, Sarezzano-Viguzzolese, Cassano-Frugarolese, Boschesse-Pozzolese, Ovada-Gaviese. [r. c.]

**Atletica**  
**Ostacolisti: Del Nevo allo stage di Schio**  
 Marco Del Nevo (Atletica Alessandria) partecipa, da oggi a domenica, a Schio (Vicenza) allo stage «preparazione tecnica per ostacolisti della categoria Allievi». Fra gli istruttori, l'alessandrino Enrico Telpo. [r. g.]

C'è un'altra «cordata» disposta a rilevare una parte delle quote dei grigi. E' formata da imprenditori del alimentare (in particolare quello vinicolo e la spumantizzazione) e sarebbe rappresentata da un ex azzurro campione del mondo in Spagna, nel 1982. Circolano i nomi di Fulvio Collovati e Beppe Dossena, ma per ora tutta la vicenda è nebulosa.

Il gruppo industriale ha presentato un'offerta al presidente Gino Amisano che sembra però intenzionato a privilegiare il rapporto con l'ex patron del Grigio, Aldo Spinelli. Proprio oggi, dovrebbe essersi un incontro tra l'imprenditore ligure e lo stesso Amisano ha ribadito che «si cercherà di stringere i tempi per arrivare a un accordo. Bisogna definire subito l'assetto societario, se si vuole impostare bene la stagione futura».

Non mancano le novità sul fronte tecnico. Il vice-allenatore Mauro Marchi è stato esonerato dall'incarico. Resterà nello staff dei grigi, con l'incarico di osservatore, Domenico, visionario in Toscana un centravanti che interessa al club, poi seguirà per conto dell'Alessandria il torneo giovanile «Vigore».

Intanto la squadra si prepara alla delicata trasferta di Pistoia. Oltre agli infortunati Bettini, Biagianti e Ferraresi,



Il presidente Gino Amisano

dovrà dare forfait Lanotte, vittima di un tonsillite che lo costringerà a una terapia antibiotica per alcuni giorni.

Mister Orro sembra intenzionato a riproporre la «ca cinque» che ha giocato il primo tempo del match col Cesena. Da destra a sinistra, la linea arretrata dovrebbe essere formata da Costi, Lizzani, Bellini, Fornaciari e Orrocin. A centrocampo saranno presumibilmente utilizzati Tedesco, Vivani e Gasparini, mentre Fantini e Giraldi saranno gli attaccanti titolari. L'unica possibile variante sarebbe l'impiego di Giannoni sulla fascia sinistra, con il seguente avanzamento di Orrocin e l'esclusione di uno dei tre centrocampisti. [m. d.]

## NUOVI INGRESSI IN CLASSIFICA

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI	
Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 3, 15100 Alessandria	
PALM CALCI	
PULCINI	
ESORDIENTI	
GIOVANISSIMI	
ALLIEVI	
JUNIORES	

Nei referendum «Golden Boys» de «La Stampa» ricevono i primi voti altri due giovani calciatori. Sono Damiano Beltrami, che gioca nella squadra Giovanissimi dell'Ovada calcio, e Gianluca Monticchio, del Orti Alessandria, categoria Esordienti. Quest'ultimo, con 102 preferenze, si inserisce al dodicesimo posto della classifica, a quindici lunghezze Manuel Moretti dell'Acqui. [r. g.]

## Si torna in campo nei tornei Uisp e Aics

RIPARTONO i campionati amatori. L'assemblea della società Uisp ha dato via libera al piano del coordinatore Mauro Manfrin, che prevede per domani la ripresa delle gare nei campionati amatori per il 1° marzo quella della Super Eccellenza. Oggi alle 21, ci sono 3 anticipi: Volpedo si sfida con Tortona-Pecetto (girone A); a Bistagno Acquesana-Carpene; a Molare, Casa-Roccagrimalda (C).

Nel girone A, domani alle 14,30 sono in calendario: Federtrasporti-Casalbagliano (a San Giuliano Vecchio), Torregarofoli-Multiplast, San Michele-Volpedo (a Valenza); Cantalupo-Castelletto Monferato (a Cantalupo). Domenica alle 10, sfida tra Pizzeria Sara-Tecnoluce-Edil due (a San Michele) e tra Bar Roma-Mattone (a Casale).

Nel gruppo B, gli incontri previsti per domani alle 14,30: Pasturana-Farima Edil Gualco, Molino Alzano-Pozzolo, Real Villa-Vignolese (a Villaveria), Inter club-Pizza & Dreams (nella G3), Circolo dei Trenta-Rivanazzo (ai Pini), Sparvara Alluvioni-Cassano (a Grava). Domenica alle 10, il turno si completa con Lavandiera-Cabella (nella G3).

Nel girone C, domani alle 14,30 sono in campo Strevi-Casalcerelli, Fredosa-Castelletto e Grogna-Silvanese. Domenica alle 14,30 si disputa l'ultima gara, tra Mazzarelli-Bar Lido (a Mornese).

Aics. Si riprende con l'ulti-

me di ritorno: nel girone A, domani alle 15, Cascinagrossa-Bellero colori, Montegioco-Lobbi, Platal Castelferriolo-Royal Computer, Bassignana-Circolo Cral, Keller industrie grafiche-Circolo Litta (campo Michelini), Savoia-Michelin (a Litta Parodi). Domenica alle 10, Necchese-Pietramarazzi (a Spinetta). Nel raggruppamento B, domani alle 15, sono di fronte Oviglio-Poliplast Felizzano, Pavese-Bar Family Bingo (a Valmilana), Zales Felizzano-Zanzer Proget (a Montecastello), Scaglione-Valmadonna (a Cabanette), Bergamasco-Cabanette.

Ancor-Uisco. Il campionato ricomincia il 21, ma molti giocatori riprendono domani per la gara pro Affias in programma alle 14,30 a Villanova. I giocatori: Maurizio Pinato, Roberto Montessoro, Antonello Bostico, Mauro Puddu, Michele Campasso, Simone Capra, Fabrizio Mandracchia, Andrea Gianoglio, Andrea Chimenti, Fabrizio Ruffati, Ilirjan Muka, Marco Gatti, Nicola Massola, Mario Michelerio, Stefano Armanni, Marco Linarello (girone A); Adriano Imarisio, Antonio Aletto, Riccardo Cassola, Cristian Berruti, Roberto Ricci, Simone Caroglio, Mauro Desimoni, Raffaele Giordano, Marco Lento, Alessandro Giammona, Davide Caiata, Davide Desana, Filippo Fogo, Fabio Bresciani, Emanuele Spadaro, Massimo Bonanni (girone B).

Rodolfo Castellano

## PALLAMANO

Domani a Casale arriva il Merano

## Aria di riscatto per la Calandra

CASALE. Aria di riscatto nelle file Junior Calandra che domani sera, inizio 21, ospiterà al Palazzetto dello Sport il Merano nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie B di pallamano.

I casalesi, allenati da Massimo Giordano, puntano decisamente alla vittoria per cancellare la sconfitta subita, prima della sosta, da parte della Sanfiorese, e «un'ottima opportunità», dicono i dirigenti della Junior Calandra - per compiere un buon passo in avanti in classifica e abbandonare il penultimo posto. Siamo fiduciosi in una prestazione ad alto livello dei nostri giocatori.

Nel match di andata disputato a Merano il 25 ottobre, i biancogranata furono sconfitti per 31-1 al termine di un combattuto incontro. L'altro, i monferrini intendono fruire al massimo dell'impegno casalingo, tenuto conto che anche nel prossimo turno la squadra giocherà fronte al proprio pubblico contro i trentini del Mezzocorona. Sono a disposizione dell'allenatore Massimo Giordano i seguenti giocatori: Voltolina, Aimò, Chiaravino, Carnevale, Di Paolo, Parmeggiani, Biasizzo, Sinesi, Nocera, Suscarini, Mancini, Massimo Ferrando.

Questa la classifica dopo dodici giornate: Mezzocorona (Trento), punti 22; San Vito di Leguzzano (Vicenza), 19; Valle d'Aosta, 18; Torri Rubano (Padova), Cus Udine e Malo (Vicenza), 14; Merano, 10; Pressano (Trento) e Sanfiorese di Pregana (Treviso), 7; Junior Calandra e Bressanone, 6; Ferraria Milano, 5. [r. g.]

## TAMBURELLO

Le gare al via il 29 marzo, tutte le novità delle due formazioni ovadesi

## La sfida in B comincia dal derby

### Capriatese e Cremolino già pronte al campionato

OVADA. Nel campionato di serie B di tamburello, che si inizierà in primavera, saranno Capriatese d'Orba e Cremolino a rappresentare la provincia.

Ancora breccia, quindi, le squadre delle Val d'Orba dove il tambur con i molti sostenitori. E quest'anno, sempre accomunate da un rinnovato entusiasmo, le società hanno approntato formazioni certamente in grado di affrontare un campionato si presenta facile. Infatti l'impegno sarà più alto livello, a tutto vantaggio dello spettacolo, perché le alessandrine gareggiano in un girone che oltre a Callianetto, Chiusano e Cunico comprende le bergamasche Bonate Sotto, Cerro, Curmalpaga, Marne e Seriate. Sono 11 i quintetti che formano il 2° girone; il 1°, comprende 12 formazioni di Brescia, Mantova, Trento e Verona.

La Capriatese schiera la cop-

## Nello stesso girone 3 squadre astigiane e 6 del Bergamasco

pis di fondo campo che lo scorso anno ha gareggiato con il Cremolino: Massimo Ferrari. C'è poi Carlo Protto, di Capriatese, già impegnato nell'Ovada, che il presidente Giuseppe Ponnaso intende utilizzare come jolly. La rosa è completata da Fabio Ottria, Mariano Zimarro, Andrea Cazzulo e Silvano Caneva.

A Cremolino da Capriatese è arrivato Gian Piero Arata, mentre un altro importante acquisto è l'astigiano Osvaldo Mogliotti, impegnato nella scorsa stagione con il Camerasti. Mogliotti ritrova Ivo Vignolo, con il quale

nel 1990 ha indossato la maglia del Castelferro, vincendo la Coppa Italia e classificandosi al 2° posto nel campionato italiano. La squadra del presidente Claudio Bavazzano è completata da Fabio Viotti, Fabio Pareto e Angelo Carosio, in arrivo dall'Ovada.

Due formazioni, quindi, tutte da scoprire e alle quali con il Castelferro spetta l'onore di tenere alto il prestigio del tamburello dell'Alto Monferrato.

Come i campioni di A1 e di A2, anche quello di B prenderà il via il 29 marzo. Già nella prima giornata si in programma il derby Capriatese-Cremolino.

La prima classificata del girone, che si concluderà il 20 settembre, sarà promossa in A2 e si contenderà con la vincente del 1° girone il titolo italiano della categoria con incontri andati a ritorno.

Renzo Bottero

Raffica di medaglie ai valenzani

## Il Ginmic triomfa in judo e karate

Gli atleti del Ginmic club Valenza, specialità judo e karate, hanno fatto a gara nel vincere premi. A Torino, gli esordienti dell'istruttore Mario Giardi hanno preso parte alla Coppa del Presidente, judo, con atleti, dai 14 ai 14 anni, conquistando 5 medaglie e tanti piazzamenti. Marika Franchini è salita sul più alto gradino del podio, argento ad Alessandro Magro e Sara Purgato, mentre Gianni Oscar e Mirko Magro hanno avuto il bronzo. Quinta piazza per Marco Baiardi, Marco Liparota, Alessandro Oscar, Roberto Francella e Daniela Nastasi. Nessun piazzamento ma tanti elogi anche per Massimo Bernagotti, Dario Francella e Luca Benatelli.

Sempre a Torino, gli allievi del maestro Alessandro Finisguerra hanno spopolato nel 6° Trofeo Dario Mazzillo di karate, piazzandosi al 1° posto. Erano in competizione 250 giovani dai 6 ai 14 anni e i valenzani hanno vinto 1 ori, 5 argenti e 6 bronzi. Hanno stracciato i rivali Cristina Restivo, Fabio Berto, Morgan Bellavia, Celeste Falato, Marina Quarto, Rossella e Pietro Vento, Debora Guarda. Secondi, Salvatore Milici, S. Zappatore, Raffaele Ventola, Paola Ingugliato, e Greta Carenzo. Terzi, Stefan Garoni, Elisa Piva, Giada Manzato, Fabiana Bergamini, Daniel Ghilardi, Diego Robutti. Quarto posto infine, per Nicholas Cavallin, Carlo Salvadè, Fabio Mongelli, Viviana Logo e Gianluca Gentile. In finale anche Michele Corolla, Luca Oppezzo, Emanuele Guarda, Francesco Pizzinga, Fabio Oppezzo, Emanuele Cascio e Marco Martinotti. [r. c.]

# ANDREOTTI E BERTINOTTI ESISTONO DAL MEDIOEVO?

## Scopritelo dal 16 febbraio con La Stampa.







GIORGIO ARMANI





**Regione Autonoma della Valle d'Aosta**  
**Presidenza del Consiglio**

organizza:

# STATO DI FAMIGLIA

Concorso fotografico

**SCATTA UNA FOTO, VINCI UN MILIONE**

Partecipa anche tu al concorso "Stato di Famiglia"

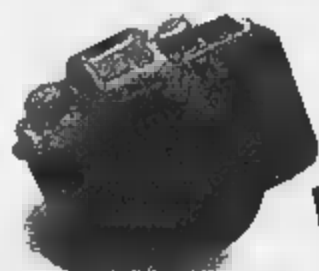
Se hai un'età compresa fra gli otto e i vent'anni, ti basta scattare da una a cinque fotografie della tua famiglia. Attenzione: non foto in posa, ma immagini spontanee e immediate. Quello che ci interessa è la vita di tutti i giorni vissuta dentro casa: momenti e situazioni che secondo te vale la pena di ricordare.

La qualità tecnica non è importante, quello che vogliamo è il tuo sguardo attento e curioso. Aggiungi, se vuoi, qualche riga di commento, inventata o presa in prestito da libri, film, canzoni.

**Primo premio UN MILIONE**  
**Secondo premio 700.000 lire**  
**Terzo premio 500.000 lire**

Partecipare è importante: sarai protagonista di un grande progetto culturale che prevede una mostra e un catalogo. Una bella soddisfazione no? E cioccolata a ufo e a sbafo per tutti! Leggi il regolamento e spedisce le foto entro il 25 febbraio.

Se hai dei dubbi e vuoi chiedere altre informazioni telefona alla: Maison Valdôtaine de la Photographie tel 0165 / 231275



**E...SCATTARE!**

29A



Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Regione per St-Christophe

## La «guerra» agli ipermercati

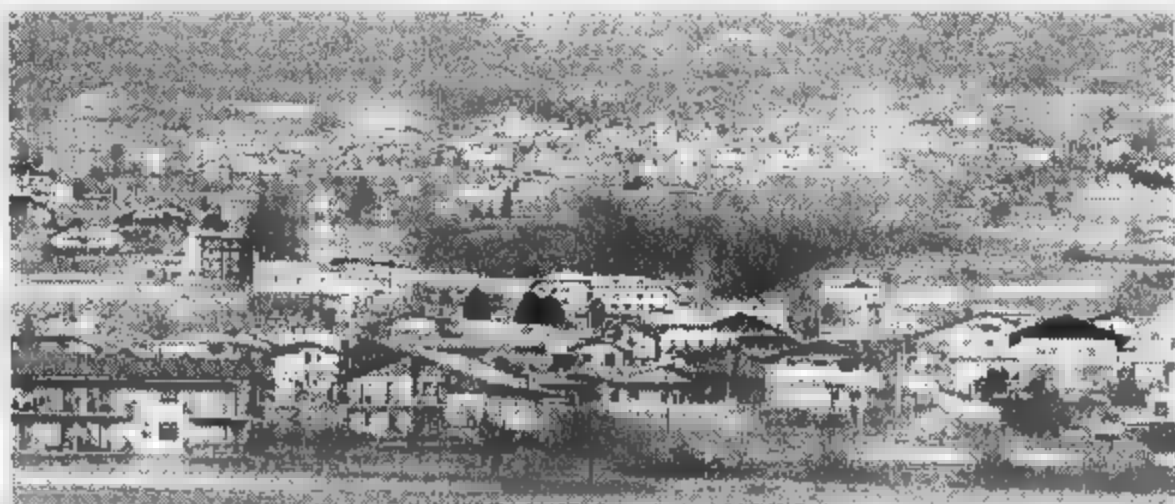
### Perplessità per il centro dell'autoporto

ST-CHRISTOPHE. Definitivo il «no» alla costruzione di un supermercato in località La Malla a St-Christophe. Lo ha stabilito, a fine gennaio, la 4ª sezione del Consiglio di Stato con una sentenza della Covim, società edile di Roma, intenzionata a costruire nel Comune della cintura di Aosta un centro commerciale di 8650 metri quadri. Il progetto presentato in Regione all'inizio degli anni 90 prevedeva uno spazio di 4 mila metri quadrati riservati ad un supermercato per la vendita di generi alimentari e non, e la superficie rimanente destinata ad altre attività commerciali al dettaglio, con la «fiscionomia» Auchan, Le Gru e altri.

La sentenza sfavorevole ribatte quella precedente pronunciata dal Tar, a cui i responsabili della Covim si erano rivolti dopo il rifiuto dell'amministrazione regionale all'apertura di questo «colosso» della grande distribuzione. Questo conclusivo sancisce il diritto delle amministrazioni regionali di bloccare iniziative commerciali di questo genere e costituisce un traguardo notevole per una migliore regolamentazione del commercio. Alla «proliferazione» sconsiderata di iper e supermercati si oppongono solo gli esercenti, ma anche le associazioni che li rappresentano, preoccupate per lo sconvolgimento di una delle realtà trainanti dell'economia locale come è il commercio.

Soddisfatto Pierantonio Genestron, presidente regionale dell'Associazione commercianti sostenitrice dell'urgenza di ricorso al Consiglio di Stato parte della Regione. «La sentenza di questo organismo istituzionale», dice, «stabilisce l'autonomia regionale sulla disciplina del commercio, in contrasto con il decreto emanato dal Consiglio dei ministri».

«Stoppato» questo insediamento commerciale, rimangono notevoli perplessità sulla già definita realizzazione del centro commerciale nell'area autoporto. La direzione del supermercato «Mega», acquistato dall'azienda francese «Promodex», ha chiesto il trasferimento, previo il mantenimento di una superficie non superiore al raddoppio di quella iniziale che era di 2 mila metri quadrati, altrimenti, poi, a superare i 4 mila a seguito di lavori di ampliamento. Al Comune di Pollein - spiega Genestron - è deliberato, nel novembre '96, lo spostamento del supermercato, con-



cedendogli un'area di 7 mila metri, decisione illegale perché basata sulle dimensioni ottenute in fasi successive alla costruzione originale. Il nostro ricorso al Tar è stato vinto e il Co-

mune ha ridotto l'ampliamento a 4 mila metri quadri, delibera dell'aprile '97. La finanziaria '96 ha, però, modificato la legge sulla metratura della grande distribu-

zione, riducendola fino al 20 per cento dello spazio iniziale. Nuovo ricorso, quindi, presentato dall'Ascom contro il Comune di Pollein, accusato di non osservare le normati-



Pierantonio Genestron, presidente regionale Ascom e, a sinistra, l'area di St-Christophe dove Covim voleva costruire un centro commerciale

Sandra Lucchini

Le indagini della questura: un traffico di cocaina ed eroina

## Spaccio di droga, 2 arresti

### Rifornivano 15 tossicodipendenti

AOSTA. Due mesi di appostamenti, pedinamenti ed intercettazioni da parte degli uomini della squadra mobile della questura di Aosta hanno portato all'arresto, mercoledì, di due persone con l'accusa di spaccio di droga. In carcere, a Brissogne, finiti Raffaele Palomba, 46 anni, napoletano residente a Torino in Garone 61 e Lucia Pistilli, 43 anni, nativa del capoluogo piemontese e residente ad Aosta in frazione La Combe 51.

I due sono stati fermati mercoledì pomeriggio ad Aosta (lui in auto, lei in piazza Chanoux) su ordine del giudice delle indagini preliminari, Massimo Rainieri, che visti gli elementi accusatori raccolti dagli agenti, ha disposto l'arresto della coppia.

Secondo gli inquirenti Raffaele Palomba si forniva a Lucia Pistilli la cocaina e l'eroina che poi lei provvedeva a rivendere a tossicodipendenti del capoluogo regionale e della cintura. Oltre quindici i giovani che negli ultimi due mesi



Raffaele Palomba 46 anni di Torino e Lucia Pistilli 43 anni di Aosta, arrestati



avrebbero acquistato dalla donna circa due etti di droga. Un giro d'affari piuttosto redditizio si considera che un grammo di cocaina, acquistabile dai «grossisti» a 70 mila lire, viene rivenduto ai tossicodipendenti a 150 mila lire e che l'eroina, a 40 mila lire al grammo, viene spacciata al dettaglio a 100 mila.

Un giro d'affari grazie al qua-

le Raffaele Palomba poteva permettersi di vivere in albergo. Gli agenti della questura hanno, infatti, accertato che l'uomo, giunto per la prima volta in Valle tra ottobre e novembre dello scorso anno, dopo aver convissuto con la Pistilli fino a metà di dicembre, aveva deciso di rimanere in soggiorno in alberghi che cambiava in continuazione. (b. m.)

## PIANO

Aosta

Nuovo leader di FI  
E' Alberto Zucchi

Forza Italia non è più commissariata. Maria Teresa Armosino lascia l'incarico dopo la nomina a coordinatore regionale di Alberto Zucchi, 38 anni, di Aosta, che dice: «Nessun accordo elettorale». Anzi. All'interno di Rifondazione comunista, intanto, c'è polemica per liste e programmi. PAG. 42

hamporcher

A «Villa Follioley»  
colonia da 6 miliardi

La Comunità montana Monte Rosa ha presentato al Fospil un progetto per ristrutturare «Villa Follioley», acquistata all'asta. Sono previsti lavori per 6 miliardi: 100 posti letto, aree sportive, un lago artificiale. Diventerà una colonia modello. Una parziale apertura è già prevista entro l'estate.

Negano

Intervista a Seletto  
«Uomo-jet» azzurro

Erik Seletto, 22 anni, di Cervinia, è il più giovane disciatista convocato per le Olimpiadi. Racconta le gioie e le sue speranze. PAG. 43

La situazione meteo per il week end

## Sci, ancora pericolo per distese fuori pista

Indice 3 per il distacco valanghe  
Compensori aperti e ben innevati



## IL BOLLETTINO

Località	Altezza neve MIN. MAX.	Prezzi giornalieri Festivo Feriale
AYAS ANTAGNOD	50 80	33.000 33.000
CHAMPOLUC	60 100	49.000 49.000
BRUSSON PALASINAZ	50 80	32.000 25.000
GRESSONEY LA TROIS	50 100	49.000 49.000
GRESSONEY ST-JEAN	50 100	36.000 23.000
ALAGNA VALSESIA	50 200	46.000 46.000
BREUIL CERVINIA	100 180	50.000 50.000
CHAMOIS	50 90	34.000 29.000
LA MAGDELEINE	50 60	22.000 15.000
TORGNON	60 80	31.000 24.000
VALTOURNENCHE	60 100	40.000 40.000
COGNE	60 90	26.000 26.000
RHEMES N. DAME	70 100	22.000 22.000
VALGRISENCHÉ	70 80	22.000 22.000
VALSAVARENCHÉ	70 90	15.000 15.000
COURMAYEUR	80 190	50.000 50.000
DOUES	60 70	chiuso chiuso
ETROUBLES	50 50	chiuso chiuso
LA SALLE	40 50	15.000 15.000
LA THUILLÉ	80 80	49.000 49.000
OLLOMONT	60 80	17.000 17.000
PILA	80 100	46.000 46.000
FLASSIN	90 90	19.000 19.000
ST-RHEMY	70 100	26.000 26.000
CHAMPORCHER	70 160	30.000 30.000
EMARESE	60 80	15.000 15.000
NUS ST. BARTHELEMY	40 50	18.000 16.000
ST-VINCENT COL DI JOUX	60 80	20.000 15.000
*ST-DENIS SEMON	30 40	14.000 14.000

\*APERTO SABATO E DOMENICA  
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

Oggi sulla Valle d'Aosta permane l'area anticiclonica che sta caratterizzando la situazione meteorologica dell'Europa centro settentrionale negli ultimi giorni. Le previsioni per oggi indicano quindi condizioni di tempo stabile, cielo sereno e poco nuvoloso. Da segnalare passaggio di banchi nuvolosi in quota e possibili foschie nel fondovalle, presenti però soltanto nelle prime ore del mattino. Le temperature rimangono stazionarie: rigide soprattutto durante la notte, fino ad -10°; più miti le massime, in particolare nei versanti esposti al sole. Le massime non salgono comunque oltre gli zero gradi. L'ufficio valanghe regionale segnala un «indice 3» per il pericolo valanghe, che corrisponde a un pericolo medio-alto, anche se non marcato. (sa. b.)

Stasera alle 21 il concerto di Giacosa. Con lui il pianista Steve Nieve

## Il nuovo rock di Elvis Costello

### Un «diario» delle sue migliori composizioni

AOSTA. E' uno dei più grandi compositori musicali inglesi quello che arriva questa volta sul palco del Teatro Giacosa, nel corso della «Saison culturelle». E' Declan MacManus, meglio conosciuto con il nome d'arte di Elvis Costello, che è stato uno degli elementi che hanno contribuito al rinnovamento della musica rock alle fine degli anni '70, con l'avvento della «New Wave».

Costello arrivò al successo nel panorama della musica internazionale nel 1976 con il disco «My aim is true». Da allora fu impegnato in tournée, accompagnato dal suo gruppo «The Attractions». Molte delle sue canzoni sono quindi riprese e interpretate da artisti come Chet Baker, Roy Orbison, Roger McGuinn e Blur. E ancora collaborazioni con Paul McCartney e Richard Harvey. Nel concerto di questa sera



Costello è fra i più grandi compositori inglesi. Stasera sarà al «Giacosa»

Costello affiancato, al pianoforte, da Steve Nieve, che è stato definito uno dei musicisti più completi emersi dalla «punk» e «new wave» della fine degli anni Settanta. L'esibizione di Costello viene presentata come una raccolta delle sue mi-

gliori produzioni, un «diario» dell'affascinante e lucida riflessione del maestro della musica nel pieno della maturità. L'appuntamento con Costello è per le 21, al Teatro Giacosa. L'ingresso costa 25 mila lire. (sa. b.)

**MAUCCI**  
DI ESPOSIZIONE

## NEI SALDI SALDI SALDI

### SUPERVALUTIAMO

da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000

il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...

Fai cambio con i nuovi capi della  
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

## SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI



Alberto Zucchi nominato coordinatore degli «azzurri». Vigilia difficile per la lista comunista

## Ora Forza Italia dice no ad An

AOSTA. La federazione valdostana di Forza Italia è più commissariata. L'onorevole Maria Teresa Armosino lascia l'incarico dopo che nei giorni scorsi il presidente del partito Silvio Berlusconi ha nominato coordinatore regionale degli «azzurri» valdostani Alberto Zucchi, 38 anni, sposato e padre di due figli, promotore finanziario, dal 1995 consigliere comunale nell'assemblea del capoluogo. «Era l'ultimo tassello che mancava al partito dopo il congresso fondativo dell'autunno scorso. Adesso - dice Christian Guasti, coordinatore cittadino, nel presentare Zucchi - il partito è pronto per affrontare qualsiasi battaglia politica».

Il coordinatore regionale, come primo atto, ha delineato la strategia che Forza Italia seguirà per le elezioni regionali del 31 maggio, le prime regionali cui parteciperà il partito. Zucchi ha ufficializzato un fatto che ormai nell'aria da tempo, visti i rapporti tesi e conflittuali in atto tra le federazioni regionali di FI e An. «Nessun accordo elettorale - An, nessuna aggregazione, nessuna lista comune. Il Polo per le libertà - ha detto Zucchi - andrà alle elezioni regionali zoppo, sicuramente privo di An. Nei prossimi giorni, ha aggiunto il coordinatore «vedremo» se sarà invece possibile dare vita ad accordi Ccd e Cdu, il direttivo regionale di Forza Italia ha già chiaramente indicato co-

me linea preferenziale una lista formata da esponenti di Forza Italia».

Zucchi ha escluso ogni possibilità di accordo, oltre che An, anche le forze di sinistra con questa uv, che ha scelto l'alleanza con la sinistra per gestire una politica economica in antitesi rispetto alle idee liberal-democratiche di Forza Italia. Gli «azzurri» si presenteranno alle elezioni regionali «come alternativa all'attuale formula di governo regionale, per essere cittadini liberi e non sudditi. Per la definizione della lista, i vertici regionali di Forza Italia sostengono che tutto è ancora in alto mare, non abbiamo elezioni, non siamo ancora un partito organizzato per fare le primarie, quindi apriamo le candidature a tutti gli «azzurri» senza veti e conclusioni. Le proposte di candidatura si chiuderanno a fine febbraio; entro il 15 la lista verrà definita. Tra i candidati c'è la ricandidatura del consigliere regionale Enrico Tibaldi, dell'ex candidato alle politiche Giorgio Bongiorno, del coordinatore cittadino Christian Guasti, «di una larga rappresentanza femminile», mentre ci sono molte possibilità che anche parte del gruppo consiliare al Comune di Aosta, formato da Martino Brunello, Dario Frassy, Massimo Lattanzi e Alberto Zucchi punti a trasferirsi a palazzo regionale. [a. c.]



Dall'alto, Silvio Morosso, Giuseppe Paolini dimissionari il coordinatore degli «azzurri» Alberto Zucchi e Christian Guasti

## Direttivo diviso in Rifondazione

AOSTA. In «casa comunista» scontro sulle modalità di rinnovamento da attuare al programma e alle liste per le prossime elezioni regionali. I componenti del direttivo di Rifondazione comunista hanno nei giorni scorsi presentato le loro dimissioni dall'incarico. La decisione, presa da Savino Morosso e Giuseppe Paolini, è arrivata in una delle «accese» riunioni di partito che Rifondazione comunista portando avanti in questi giorni per arrivare alla lista e al programma da presentare alle regionali.

«Rinnovo» significa volti nuovi, più spazio alle donne e ai giovani, sper arrivare a creare una forza di sinistra alternativa, spiega Gianni Scarpetti, segretario regionale di Rifondazione. Un rinnovamento che, come propone lo stesso Scarpetti, deve tradursi in un nuovo programma e in un «segno» visibile per gli elettori. In discussione c'è quindi la composizione delle liste e, soprattutto, la «testa» di lista.

Mettere o no Vittorio Chiarlo, consigliere regionale di Rifondazione, come capolista? Puntare a volti nuovi oppure valorizzare gli iscritti? Rendere visibile il ruolo delle donne e dei giovani oppure seguire vecchie logiche di partito che premiano i compagni dal più lungo passato? Sono questi i tanti interrogativi su cui si discute in questi giorni nel comitato politico di Rifondazione. Ed è su

questi punti che c'è dissenso. Paolini e Morosso, vecchi compagni, forse inclini al rinnovamento.

«E' sicuro che all'interno del partito si discute sempre in modo animato e vivace. Questo non pregiudica però una sintesi unitaria. Il dibattito è sulla forma, unità degli obiettivi rimane. C'è stata la presentazione delle dimissioni da parte di componenti direttivo, ma non ci sono scissioni in all'interno di Rifondazione comunista», dice il segretario regionale. Scarpetti aggiunge: «Le dimissioni saranno discusse nel prossimo comitato politico regionale, che si terrà domenica, ma spero comunque in un loro ritiro».

«E' sicuramente l'ansia del risultato che evidenzia di più il dibattito - dice Scarpetti - il tutto deve comunque rimanere legato all'impegno di una sinistra alternativa, una nuova forza comunista».

Dopo il rifiuto delle altre sinistre di fare una coalizione partendo dal presupposto di un secco rifiuto a qualsiasi «sudditanza» nei confronti dell'Unione valdostana, Rifondazione arriva da sola alle prossime regionali. Le candidature definitive saranno ratificate il 15 marzo. «Per ora - dice Scarpetti - non vi è nulla di definitivo. Sicura è già la presenza di un grande numero di donne, tra le quali Ida Desandré, memoria storica della sinistra. [a. b.]

## Posti in Valle e fuori e tre borse di studio

### CONCORSI E CONCORSI

Atm Torino	Artisti	-	Lic. media	9/2
Comune di Châtillon	Istruttore direttivo	1	Laurea	11/2
Comune di Valtournenche	Istruttore contabile	1	Diploma	11/2
Usl Valle d'Aosta	Ostetrica	-	Abilitazione	12/2
Usl Valle d'Aosta	Educatore	1	Abilitazione	12/2
Italia	Giornalisti	3	Laurea	10/2

INTERESSANTI le possibilità occupazionali di questa settimana, soprattutto per chi non è ancorato alla ricerca del lavoro in Valle.

Partiamo con un'opportunità che scade già oggi, ma che segnaliamo ugualmente non essendo richiesti documenti particolari. Si tratta della selezione indetta dall'Azienda Torinese Mobilità (Atm) per l'assunzione con contratto di formazione di «autisti di linea». Occorrono la cittadinanza italiana, la patente di guida di tipo D o DE, il certificato di abilitazione professionale KD, non aver compiuto 30 anni e, almeno, la licenza media. Le domande vanno presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Azienda Torinese Mobilità, selezioni assunzioni, Rif. CL/98, corso Turati 19/6, 10128, Torino.

Il Comune di Châtillon ricerca un istruttore direttivo addetto ai servizi sociali. Per par-



La sede dell'Usl Valle d'Aosta

ticipare al concorso occorre una laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze politiche o un diploma universitario riferito al settore messo a concorso. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'11 febbraio.

Il Comune di Valtournenche ricerca, invece, un istruttore contabile per la microcomunità per... E' richiesto un diploma. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro l'11 febbraio.

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta procederà alla formazione delle graduatorie per il conferimento dell'incarico di supplenza ai posti di ostetrica che si renderanno liberi per assenze superiori a 45 giorni e per posto di educatore. Per entrambe le posizioni sono richiesti i titoli di abilitazione specifici e le domande vanno inoltrate alla Direzione generale dell'Usl entro il 13 febbraio.

Italia Oggi, quotidiano economico della Class Editori, indice tre borse di studio per chi voglia avviarsi al giornalismo giuridico, gestionale o tributario. Le borse, di 1 milioni di lire l'una, consentiranno ai vincitori di compiere uno stage a tempo pieno di 12 mesi nella sede milanese di Italia Oggi e l'eventuale frequenza a corsi di specializzazione. Occorre la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze politiche, essere militanti o militanti in un partito o in un movimento di massa. Titolo preferenziale sarà l'eventuale specializzazione giuridica o tributaria. La scelta dei vincitori avverrà sulla base dei titoli e colloquio. Le domande vanno trasmesse entro il 16 febbraio via fax (02-583.175.09) o a Concorso per tre borse di studio Gianguido Scafi - Italia Oggi - via Burigozzo, 5, 20122 Milano.

Blasent

### IL REFERENDUM

VENERDI' 6 FEBBRAIO 1998  
REFERENDUM  
TRA I LETTORI

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della  
ITALIA DIVISA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO 1997

CITTA'

SI E' DISTINTO LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. [a. c.]

Ultimi giorni per raccogliere i tagliandi del referendum «Il personaggio dell'anno».

L'ultimo «coupon» verrà pubblicato domenica. Poi i conteggi finali e la classifica definitiva.

E' quindi importante in questi ultimi tre giorni ritagliare il maggior numero di tagliandi possibile per «lanciare» in avanti in graduatoria il proprio beniamino.

I tagliandi devono essere inviati alla casella postale 702 di Torino Centro.

Non sono valide le fotocopie.

### Accordo Comune-Regione, meno attese

## Edilizia, sportello per il centro storico

AOSTA. Uno sportello unico per le pratiche edilizie concernenti il centro storico. E' il tema della convenzione firmata l'altro giorno tra Comune di Aosta e amministrazioni regionali.

A siglare l'accordo per quello che si chiamerà «Sportello Centro storico» sono stati l'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano e l'assessore regionale all'Educazione e Cultura Roberto Louvin.

«Lo sportello - spiega Louvin - servirà ad unificare l'istruttoria delle pratiche edilizie relative al centro storico. Per il cittadino ci sarà quindi un unico interlocutore. L'iniziativa porterà anche ad abbattimento dei tempi di risposta da parte dell'amministrazione al cittadino».

«Non erano i grandi temi a restare «impantanati» - dice Piovano - ma le piccole situazioni, per le quali si rischiavano interpretazioni diverse, da parte del Comune e della Regione».

La sede del nuovo sportello

sarà al Servizio urbanistica del Comune di Aosta, all'ultimo piano del municipio. Lì si potranno avere informazioni sulle richieste edilizie, sulle normative piano e sulla legislazione di settore; dati e documentazioni sui valori storico-edilizi.

E poi lo svolgimento dell'istruttoria delle autorizzazioni per l'uso di spazi pubblici, delle concessioni edilizie e delle pratiche urbanistiche.

Lo «Sportello centro storico» oltre alla sua utilità pratica, ha anche ambizioni culturali. A parlarne è ancora l'assessore Piovano: «Oltre a punto di riferimento procedurale, ci auspichiamo che diventi punto culturale, dove i professionisti possano trovare gli elementi necessari allo svolgimento della loro attività».

Il nuovo servizio verrà attivato in via sperimentale. E' un'esperimento nuovo anche a livello nazionale e può essere quindi valutato una «di sondaggio nel processo» di snellimento della burocrazia locale. [a. b.]

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### Aosta

#### Bruciate le protezioni in plastica e impalcature

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere l'incendio delle protezioni in plastica di due impalcature, alla 2,40 in piazza della Cattedrale e alle 3 in via Gorret. I roghi sono di probabile origine dolosa.

#### Challand-St-Victor

#### Perizie sull'inchiesta del lago Villa

Si è svolto ieri l'incidente probatorio dell'inchiesta sulla costruzione di una pista forestale al lago Villa. Sono indagati, l'ipotesi di truffa alla Regione e falso ideologico, i dirigenti regionali Albert Cerise e Ruggero Tonel e due imprenditori. La perizia sarà minata entro pochi giorni dal pubblico ministero Mario Del Savio Bonardo. L'inchiesta fu aperta dopo esposto che denunciava la modifica del tracciato originale della pista per favorire proprietari di terreni.

#### Aosta

#### Nel «dopo Sant'Orso» si incontrano gli artigiani

Dibattito sui problemi degli artigiani oggi alle 20,30 al bar Mochetti, promosso dall'Associazione scultori intagliatori valdostani. [a. l.]

#### Jovençon

#### Dalla Valle pizzaio ai Mondiali

Verrà presentata oggi alle 20 nella pizzeria Avalon la squadra acrobatica degli allievi del corso pizzaio che il 30 marzo parteciperà ai campionati mondiali di Salsomaggiore Terme. [a. l.]

#### Aosta

#### Dino Viérin alla riunione Consiglio dei ministri

Il presidente della giunta parteciperà oggi a Roma alla riunione del Consiglio dei ministri per l'esame del decreto legge che attribuisce alla Regione le competenze in materia di impianti a fune, piste di sci e innevamento artificiale. [a. b.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Il Centro storico, squallida periferia

Vi è da chiedersi il Centro storico di Aosta non sia, invece, un pezzo di squallida periferia. Anzi tutto il Centro deve essere il biglietto da visita della città, il clou del commercio e delle residenze più belle.

Abbiamo, invece, «asseggiati» che aspettano da anni il volere altrui per essere ristrutturati e con gusti difformi, negozi che di storico non hanno più nulla, colori di facciata «inorriditi», serramenti ultramoderni, asfalto, marciapiedi in cemento o bitume, proliferazione di uffici senza autorizzazione di cambio d'uso ecc. ecc. Così il numero delle famiglie continua a diminuire, parimenti il volume di affari. Il passeggio è quasi del tutto sparito e alla sera sembra di vivere in un mortorio.

Ci si lamenta invece degli automezzi dei fornitori, costretti a combattere con i negozianti la «dilettante» dei supermercati autorizzati a dismisura e a difendere la pagnotta. Domani quando il centro storico non sarà più abitativo per

tutte le limitazioni imposte, avanza il deserto «barbico», nomadi e teppisti. Altro che Aosta romana, medievale, carrefour d'Europa, meta obbligatoria di turisti da tutto il mondo. No! Regno di sola grettezza, stupidità, ignoranza. Sembra che l'affaire del francese sia primario tutto. Ma parli ognuno il linguaggio che vuole, ma ami la propria terra, la rispetti, aiuti la Valle a crescere, aiuti il vicino a elevarsi culturalmente a livello europeo, ad accettare il rischio d'impresa per poter riprendere mano quell'economia ceduta ai levantini con stoltezza.

La Valle e Aosta in particolare sia un unico richiamo internazionale, si studino così le lingue prima su tutto l'inglese, si realizzino opere di vasto richiamo per il visitatore. E si critichi il fornitore che «edifica» perché scarica «freddo» mozzarella, ma che accetti invece il turista ignaro di non essere ben accolto dal più.

Lettera firmata, Aosta

### NUMERI UTILI

NUMERI UTILI  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Punto Soccorso: 304.258/304.290  
Ambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3081  
Pericolosità strada: 303.754/35.655  
Difesa civile: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 308.221  
Trafico Monte Bianco: 89.421  
Trafico Gran San Bernardo: 780.804  
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO  
Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Dettleglio, piazza E. Chanoux.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.

1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

2: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

3: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

4: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

5: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

6: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

7: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

8: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

### STATO CIVILE

AOSTA  
Ros Frizzetti Biagi, 70  
ri, Aosta; Ernesto Bariller, 68 anni, Aosta.

AMMINISTRATIVA  
Charvensod. E' convocato per le 9 di oggi il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine è il giorno l'approvazione della convenzione con la Comunità montana Monte Emilius per il coordinamento del ciclo dei lavori pubblici e del progetto preliminare di ristrutturazione e recupero degli immobili dell'alpeggio Layzère.

Châtillon. Consiglio comunale oggi 15,30. All'ordine è il bilancio di previsione e la sostituzione dell'assessore Roberto Bagattin nella commissione consiliare tributi.

St-Vincent. Oggi, dalle 9,30 il Centro congressi. Bilancio, convegno sul tema «giorni all'Euro. Imprese valdostane e moneta europea». L'incontro è organizzato dall'assessore regionale delle Finanze, dall'Assessorato Industriale, dal Centro sviluppo e dalla Banca della Valle d'Aosta.

Ilesigne. Il Comune riceverà un contributo di 34 milioni per l'acquisto di un rascaro e del terreno circostante in località Triet. Il rascaro servirà a ampliare il centro storico.

Polizia di Stato  
23711  
(0165) 361545

Aosta: (0165) 361221/262280  
Courmayeur: (0165) 642225  
Châtillon/St-Vincent: 61380/61357  
(0125)

Polizia di Stato  
23711  
(0165) 361545

Aosta: (0165) 361221/262280  
Courmayeur: (0165) 642225  
Châtillon/St-Vincent: 61380/61357  
(0125)

Polizia di Stato  
23711  
(0165) 361545

Aosta: (0165) 361221/262280  
Courmayeur: (0165) 642225  
Châtillon/St-Vincent: 61380/61357  
(0125)

Polizia di Stato  
23711  
(0165) 361545

### R.A.V. RACCORDO AUTOSTRADE VALLE D'AOSTA S.p.A. AUTOSTRADA

Via Salaria 243, 00199 ROMA  
(tel. 06/846331, fax 06/8463310)

### AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

L'istituta Società rende noto che verrà esposto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione a verde (verde) e base d'asta accessi all'autostrada (avvicino di Morgex). Importo base d'asta € 271.461.354 (dicorsi lire duecentosettantunomilioniquattrocentosessantunomila/354). Categoria A.N.C. richiesta: 11 (lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico) per l'importo pari o superiore a € 300.000.000 (dicorsi) (tracentomila).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 06.03.1998 presso la sede della Società, in Via Salaria 243, ROMA. Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la sede di Aosta (Via Chambery, 51, tel. 0165/27041) tutti i giorni, dalle ore 08,30 alle 17,00. Il Bando di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio dei Comuni di Roma ed Aosta dal giorno 05.02.1998, giorno 06.03.1998. Le imprese interessate possono prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
AVV. GIOVANNI BARONE

### LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



# La giunta approva il documento di sviluppo in attesa della privatizzazione Sul piano energia l'incognita Enel E' possibile realizzare altre 12 centrali

AOSTA. La giunta regionale ha approvato il piano energetico per la Valle d'Aosta, documento-guida per programmare scelte future per l'utilizzo delle varie fonti.

Il documento, primo in Italia ad essere stato predisposto da una Regione, ha tre obiettivi: promuovere l'autonomia energetica regionale, indirizzando lo sfruttamento delle fonti locali verso impieghi sul territorio che determinino migliori qualità della vita e agevolino lo sviluppo sociale ed economico; ridurre le emissioni inquinanti legate all'uso di combustibili fossili (come i derivati dal petrolio e il carbone), incentivando il risparmio, l'uso razionale dell'energia e l'impiego delle fonti rinnovabili.

E infine: razionalizzare e ridurre l'impatto sul territorio per le infrastrutture necessarie alla produzione di energia.

Per la predisposizione del piano, sono stati elaborati i bilanci energetici regionali dal 1990 al 1995, state valutate le potenzialità idroelettriche valdostane con un'analisi dei corsi d'acqua e della loro portata e conseguente «derivabilità» per produrre corrente elettrica. E poi sono stati analizzati i modi capillari e consumi ed è stato anche predisposto un sistema informatico di catalogazione dei dati.

Inoltre è stato anche messo a



Una centrale idroelettrica. Questa fonte energetica è il futuro della Valle

punto un modello matematico che rappresenta il «sistema energia» della Valle d'Aosta nel suo complesso. Le fonti locali sono divise tra idrica (la più importante), solare, eolica e quella derivata dal legname.

Finora la maggiore dipendenza energetica, negli ultimi decenni, è dai derivati del petrolio. Ma ora si stanno diffondendo sempre più il metano e il Gpl, il petrolio liquefatto, miscela di propano e butano.

Un forte impulso c'è stato anche nella produzione idroelettrica, che si può configurare come la fonte del futuro, la più importante. Valle si consu-

mano solo il 20 per cento dei miliardi di media annua di chilowattora prodotti: gran parte dell'energia locale ne è quindi «altri» zone d'Italia e all'estero. Si potrebbero realizzare addirittura altre 12 centrali, capaci di produrre ulteriori milioni di kw.

Ogni discorso futuro, in questo ambito, è però legato ai rapporti con l'Enel che è in via di privatizzazione. Forse potranno esserci accordi per società miste con l'amministrazione regionale, o altre forme di partecipazione che permettano ai valdostani di sfruttare di più la corrente esistente. Ma non ci

certezze. (b. bas.)

## Un cielo con troppo luci

### Gli impianti di illuminazione saranno limitati con una legge

AOSTA. Contenere al massimo i fasci di luce degli impianti pubblici per scongiurare danni da inquinamento luminoso, problema che, oltre a sconvolgere la vita dei volatili notturni, comporta una notevole dispersione di energia elettrica. Il raggiungimento dell'obiettivo è legato all'approvazione da parte della giunta regionale di un disegno di legge, presentato dall'assessore all'Ambiente, Elio Riccardi. «L'esigenza di ridimensionare la potenza dell'illuminazione pubblica è conseguente al progetto di realizzazione dell'Osservatorio astronomico di St-Barthélemy. Le osservazioni stellari richiedono un cielo buio».

La bozza della normativa, che verrà esaminata a deliberazione di marzo dal Consiglio regionale, stabilisce due regole essenziali a cui ci si dovrà attenere: nel dislocamento di impianti di illuminazione dopo l'approvazione della nuova legge. «Innanzitutto», spiega Ric-

cardi, «abbiamo previsto vietare i fasci luminosi dal basso verso l'alto; un secondo criterio antinquinamento prevede che, nella realizzazione di impianti si dovrà rispettare il coefficiente di dispersione luminosa, l'alto non superiore al 10 per cento. Con questa normativa si potrà avere un considerevole risparmio energetico».

Dalla legge verranno esclusi gli impianti per manifestazioni temporanee, le strutture sportive, gli impianti per l'illuminazione dei monumenti tutelati dalla Sovrintendenza, esistono esigenze particolari di visibilità e, quindi, valorizzazione, dice Riccardi. Saranno esonerati dal rispetto delle regole anche gli autisti dei mezzi di soccorso. L'applicazione della legge sarà graduale. «Nell'ambito della tutela ambientale», conclude Riccardi, «la prevenzione dell'inquinamento luminoso occupa uno spazio ragguardevole». (s. l.)

# Il ministro era atteso a Courmayeur Saltato l'incontro con Rosy Bindi

COURMAYEUR. Il ministro della Sanità ha dato «forfait». Rosy Bindi, trattenuta a Roma dai lavori del Consiglio dei ministri, oggi non sarà a Courmayeur dove, nel pomeriggio, avrebbe dovuto incontrare i partecipanti alla Conferenza degli assessori regionali della Sanità. L'incontro, il ministro, erroneamente annunciato per ieri e fissato per oggi, potrebbe svolgersi domani, dicono all'assessorato regionale della Sanità - gli assessori riuniti a Courmayeur da loro disponibilità a fermarsi in Valle un giorno in più.

Ieri si è svolto, invece, un incontro, ristretto e riservato, tra assessori della Sanità il cui confronto ufficiale, ed allargato, si inizierà alle 8,30 di oggi nella riunione dell'Auberge de Maisson, a Courmayeur.

Tra i punti all'ordine del giorno della Conferenza degli assessori della Sanità l'analisi delle problematiche relative all'attuazione delle sperimentazioni del metodo anticancro del professor Di Bella, l'esame della bozza del Piano sanitario nazionale, la mobilità interregionale, il profilo professionale degli autisti d'ambulanza, la legge delega sulla ridefinizione delle competenze dei Comuni in materia sanitaria.

«Come Regione Valle d'Aosta», dice l'assessore della Sanità Roberto Vicquière, «siamo interessati ai problemi legati alla mobilità interregionale e al profilo professionale degli autisti d'am-



Il ministro della Sanità, Rosy Bindi

bulanza. Nel primo si tratta, infatti, di definire i flussi economici derivanti dalle cure che noi prestiamo a residenti in altre regioni o che nostri assistiti ricevono fuori Valle. Per quanto riguarda gli autisti d'ambulanza si tratta di conto del fatto che svolgono anche attività barellieri-soccorritori. A quest'ultimo tema a metà marzo, in Valle, dedicheremo anche una giornata di approfondimento».

«Non siamo, invece, toccati», continua Vicquière, «dalle ripartizioni dei fondi del Piano sanitario nazionale in quanto da quattro anni ci autofinanziamo. Su questo tema, tra l'altro, si annuncia una dura battaglia tra gli assessori delle altre Regioni. Come Valle d'Aosta ci tireremo fuori anche dal discorso sulla legge delega che ridefinisce le competenze dei Comuni in materia sanitaria in quanto noi, a differenza delle altre Regioni che hanno adottato piani sanitari, disponiamo già di un piano socio-sanitario». (b. m.)

## Presentato al Fospì il progetto della Comunità montana: lavori per 6 miliardi Colonia modello «Villa Follioley» A Champorcher, 64 posti letto e un lago artificiale

CHAMPORCHER. Sei miliardi per trasformare «Villa Follioley» in una grande colonia per anziani e studenti. Il progetto è della Comunità montana Monte Rosa, che ad agosto acquistò all'asta l'edificio di proprietà dell'imprenditore Giuliano Follioley. L'ente pubblico ha già presentato l'elaborato tecnico al Fospì, a ottobre, per ottenere il finanziamento dei lavori: 6 miliardi 315 milioni a carico del Fondo, 531 milioni previsti dalla Comunità. Nell'attesa di una risposta (prevista a fine marzo), il già pronto piano lavori per permettere l'apertura a parte della struttura fin dai prossimi mesi estivi.

Il progetto di ristrutturazione di «Villa Follioley» prevede la costruzione di 4 edifici a due piani, supplementari e collegati a quello principale. Il nostro obiettivo», spiega il presidente della Comunità montana René Pradouroux, «è di destinare la struttura ai servizi sociali. Potrà ospitare gli studenti delle Medie e delle Superiori a luglio e agosto. Negli altri mesi potrà



«Villa Follioley» a Champorcher sarà già aperta parzialmente fra pochi mesi

invece destinata agli anziani. Vorremmo sfruttare «Villa Follioley» tutto l'anno. Sarà struttura finora inesistente in Valle, cui la nostra comunità aveva bisogno. Sarà gestita, con molta probabilità, dalle cooperative sociali.

I primi interventi, per i quali la Comunità montana ha già

stanziato 150 milioni, cominceranno fra poco e serviranno a garantire un'apertura diurna immediata del centro vacanze: sarà costruito un montacarichi per i disabili e una sala mensa. La «Villa Follioley», a 1450 metri di quota, è circondata da 20 mila metri quadrati di terreno. La struttura ricettiva, una

volta completata, avrà 64 posti letto destinati soltanto ai soggiorni estivi, anche alle «settimane bianche» di anziani e studenti, considerando la vicinanza agli impianti sciistici di Champorcher. E poi spazio a seminari, corsi di formazione, convegni e soggiorni-vacanza. La posizione di «Villa Follioley» è molto soleggiata e al riparo dal vento, ideale per chi deve trascorrere un periodo in montagna. Diventerà una modernissima struttura sociale, in pietra, intonaco e legno, ascensori e parcheggi per disabili e tabelle informative scritte anche in Braille. Saranno realizzate 16 da letto e 4 posti, sale per la ricreazione e, all'esterno, tre per il campeggio, una zona panoramica per l'osservazione delle stelle, un laghetto artificiale, un orto botanico, un'area giochi, un campo da bocce e uno per i giochi popolari. Sulle vicine rocce, saranno organizzati corsi di arrampicata. La villa diventerà, nel Terzo millennio, un gioiello della vacanza. (s. ser.)

## STASERA

Tel. (0165) 55.666. Ore 21. L. 12.000.

RIACOSTA. Tel. (0165) 55.666. Concerto di Costello, Saison culturale (musica). Ore 21. L. 25.000.

GUIDES. Tel. (0165) 948.473. Il mio migliore amico. Ore 21. L. 13.000.

BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Qualcosa è cambiato. Ore 21.30. L. 12.000.

Tel. (0165) 841.206.

ANSEL. Tel. (0338) 536.51.31. Il mio amico. Ore 21. L. 6.000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 841.571. Tittinio. Ore 21. L.

ARCIERIA. Tel. (0125) 425.064. Merry a pezzi. Ore 20.22.15. L. 9.000.

## TV VALLE

Raitre 14; 19.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta 19.55 841 Follies, film

13; 20; 23.45 Journal 13.50 Le renard, série 15.55 L'enquêteur, série 16.55 La chance aux missions 17.25 Des chiffres et des lettres, jeu 17.55 Chair de poule, série 17.55 Hartley courra à vit, série 18.45 Qui est qui?, jeu 19.25 C'est l'heure 20.55 Quel nr. 1, film tv 22.40 Bouillon de culture

Télévision Culture

12.30 Tj-Midi 12.45 Zig Zag café 13.35 de la crime, série 14.25 Destinations, cydades 15.20 L'homme à la Potts, série 16.05 Les craquantes, série 16.35 Inspecteur Derrick, série 17.35 Demain à la une, série 18.30 Tj-soir 20.05 C'est la vie 20.50 Seneca jumpers, film 22.15 Les dessous de Palm Beach, série 23.10 Femme fatale, film

● Eventuali variazioni del programma sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

## SPETTACOLI

Aosta, oggi al Liberatutti il gruppo torinese «Subsonica», intreccio di sound metropolitano



Il gruppo «Subsonica», che sarà questa sera in concerto al «Liberatutti» di Aosta

AOSTA. «Subsonica» è un intreccio di esperienze musicali, provenienti dai Murazzi di Torino e sfociate nella nascita di un gruppo dove il sound metropolitano trova i suoi spazi.

I «Subsonica» arrivano questa alla discoteca «Liberatutti» di Aosta, con le loro melo-

die intrecciate di reggae e possee, risultato della musica dei «des-jay riciclatori» Anni Novanta, che non sapevano né cantare né suonare.

L'ingresso al concerto di questa è libero, consumazione obbligatoria a 15 mila lire. L'appuntamento è per le 23.30. (s. b.)

**Libri**  
I supplementi  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**D'AFFARI**  
**GEMMA**  
4, rue croix de ville - tel. 0165 282151 - AOSTA  
C.so M. Ma. Cortés alloggio composto di entrata - cucina abitabile - soggiorno - camera - bagno - 2 balconi - cantina - UBERO ESTATE 98.

**IMMOBILIARE NOTRE**  
Via Chambéry - AOSTA  
**VILLENEUVE**  
mansardato mq. 90  
**L. 180.000.000**  
Tel. 0165/44476 ufficio 0330/510613

**R.A.V.**  
**RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.**  
GRUPPO AUTOSTRADE  
Via Salaria 243, 00199 Roma  
(tel. 06/8446331, fax 06/84463310)

**AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO**  
L'Intestata Società rende noto che verrà esposto un pubblico incanto per l'affidamento della costruzione di strada alla cabina in località Jovencan (tratto Morgex - Sarre) e sistemazione iniqua dei fondi adiacenti. Importo a base d'asta: 205.956.993 (dicorsi lire duecentocinquemilioni novacentocinquantesimiliani/993). Categoria A.N.C. richiesta: 1 (lavori di terra - eventuali opere - muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni - sieri) per l'importo pari a superiore a 300.000.000 (dicorsi lire trecentomilioni).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 05.03.1998 presso la sede della Società, 243, 00199 ROMA.

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti per la partecipazione a gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui si spigale oppure presso la sede di Aosta (Via Chambéry, 51, 0165/27041) tutti i giorni feriali, dalle ore 08,30 alle ore 17,00. Bando di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio dei Comuni di Roma ed Aosta giorno 04.02.1998, al giorno 05.03.1998. Da esso si impara possono prendere conoscenza quanto necessario per partecipare alla gara.

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
AVV. GIOVANNI M. BATTISTINI

**RESTAURANT**  
**IRISH PUB**  
**NIGRA**  
Montjovet - Tel. 0166 / 78138

**SERATE GASTRONOMICHE**  
CON

Venerdì 20 febbraio <b>PESCE</b> L. 65.000	Venerdì 6 marzo <b>BAGNA CAUDA E LUMACHE</b> L. 60.000
Venerdì 27 febbraio <b>FRITTO MISTO ALL'APIEMONTESE</b> L. 60.000	Venerdì 13 marzo <b>BOLLITO MISTO</b> L. 60.000

**BEVANDE INCLUSE**



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LE MIGLIORI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# Impianto di teleriscaldamento sostituirà gasolio e metano Castellamonte va a legna

## Una spesa di tre miliardi

Sarà il legno a riscaldare le case di Castellamonte in un prossimo futuro e a sostituire così il gasolio o il metano. Con il combustibile più vecchio del mondo verranno infatti alimentate le caldaie di alcuni edifici pubblici: l'ospedale (prossimo a raddoppiare la struttura), le scuole, palazzo Antonelli (sede del municipio), la palestra. In seguito si tenterà anche con alcune strutture private, a partire da un complesso di condomini attiguo al nosocomio.

A permettere sarà la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento che verrà costruito, entro la fine del prossimo anno, nella città della ceramica. Si tratta di una centrale in grado di sfruttare i resti del legno per produrre energia da destinare poi al riscaldamento degli edifici. Il costo dell'opera è elevato, circa 3 miliardi (quasi 1 miliardo giungerà da finanziamenti Cee, il resto sarà suddiviso tra l'Ass. Aziende Ambientali, i comuni che usufruiranno dell'impianto e le aziende che intendono partecipare alla realizzazione).

Si è calcolato che la struttura garantirà un risparmio energetico di 1 milione e mezzo di litri di gasolio annuo e che per fare questo dovranno essere sfruttate tonnellate di cippato (cioè scarti dell'albero: rami che altrimenti andrebbero buttati, anche il prodotto derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti). Fantascienza? No, secondo gli ammini-



stratori delle quattro comunità (Valle Sacra - che è capofila del progetto -, Valchiussella, Valli Orco e Soana, Alto Canavese), che hanno già ottenuto dalla Cee il primo stralcio di finanziamento e che stanno lavorando su un piano complessivo denominato «filiera del legno». «Questo del teleriscaldamento, che balza immediatamente all'occhio - spiega Franco Casassa, presidente dell'ente montano Valle Sacra - è soltanto uno dei tre progetti che rientrano in un quadro globale sullo sfruttamento delle risorse lignee. Strettamente legato alla costruzione dell'impianto, infatti, c'è l'idea di creare un modello integrato per lo sfruttamento razionale del legno e la coltivazione del bosco da esportare anche in altri Paesi europei (e

questo è il secondo dei tre progetti - costo di realizzazione, 1 miliardo di milioni). Per fare ciò sono stati valutati numerosi aspetti: dalla formazione del personale, ad un miglioramento della viabilità, da una scelta accurata dei macchinari per la raccolta e il trasporto del prodotto, da uno studio sulle migliori modalità di immagazzinamento del combustibile e lo studio delle superfici boschive, alla gestione e manutenzione dell'impianto di teleriscaldamento. Oltre alla costituzione di un consorzio forestale per il controllo e la cura dei boschi sul territorio delle quattro comunità. E se i resti del legno (che verranno forniti dai privati o recuperati nei terreni di proprietà comunale) ora sono sfruttati per la produzione di energia, un capi-



Il cantiere di lavoro. Sopra, Franco Casassa

tolo a parte è stato riservato a quella parte dell'albero che non può essere ridotta in cippato. Un terzo e definitivo intervento prevede, infatti, la realizzazione di un impianto per la lavorazione del legno in modo artigianale. Un piano ambizioso, studiato nei dettagli, dal costo complessivo di quasi 6 miliardi: l'importante, ora, è che non rimanga uno dei tanti sogni da custodire nei cassetti di qualche ufficio. I finanziamenti almeno per l'impianto di teleriscaldamento ci sono già, ma i tempi sono impegnativi: entro il '99, è la pretesa degli amministratori, Castellamonte avrà la sua nuova fonte di energia. Poi, l'esperimento verrà tentato anche in altri centri.

Gianpiero Maggio

# Ivrea, iniziativa del comitato spontaneo «Acqua imbevibile: ecco cosa dicono le analisi»

## Gli esami presso un laboratorio privato evidenziano eccessi di ferro e manganese

Passa sempre più dalle parole ai fatti, e Ivrea, la protesta per la continua emergenza idrica e la situazione dell'acquedotto comunale. E spuntano le analisi dell'acqua che sgorga dai rubinetti: le ha fatte eseguire il comitato spontaneo «Acqua pulita», costituitosi nell'aprile scorso e adesso nuovamente all'attacco. «Dal momento che non ci hanno notizie dagli organi preposti - spiega Paolo Astengo, promotore del Comitato - abbiamo dovuto aggiustarci a nostre spese. Ci siamo rivolti al laboratorio Chiono, di Rivarolo: e i primi esiti, anche se ancora da confermare, quanto meno preoccupanti». Le analisi, infatti, avrebbero rilevato valori di ferro e manganese ben al di sopra di limiti consentiti. E le sorprese potrebbero non essere finite.

E' allarme? «Diciamo che l'acqua non dovrebbe essere destinata al consumo alimentare - sostiene Claudio Madrisotti, pure del comitato -». Quanto meno, comunque, l'uso non deve prolungarsi. E aggiunge: «Ciò che risulta più interessante è la misura del "torbido", anche se all'apparenza l'acqua è limpida. Ciò significa che gli utenti non possono valutare l'acqua è potabile».

I risultati esatti delle analisi presentati martedì prossimo, alle 21 al centro civico del quartiere Bellavista, in

incontro pubblico che si prevede infuocato. «Ma certamente non ci fermiamo qui - continua Paolo Astengo -». Se i cittadini ci aiuteranno, anche finanziariamente, faremo eseguire analisi costanti. Vogliamo dimostrare che l'acqua ad Ivrea, per lo meno nelle zone in cui arriva regolarmente (perché non bisogna dimenticare che in molte zone i rubinetti sembrano «contagocce»), non è potabile.

Anche negli ambienti politici, intanto, cresce la protesta, soprattutto contro il sindaco Giovanni Maggia e l'assessore Giovanni De Witt. Ieri il stato diffuso un volantino firmato dai «compagni comunisti della città di Ivrea», con parole di fuoco nei confronti della giunta. «Il colore nero dell'acqua e l'odore acre che spesso esce dai rubinetti - è scritto - non hanno ancora raggiunto la vergogna di questa giunta di coloro che li sostengono».

E, dopo l'esperienza di sabato scorso in piazza Ottinetti, i militanti di an si preparano a scendere nuovamente in strada a vendere acqua minerale a prezzo politico. Domani mattina saranno nei quartieri Bellavista e San Giovanni; e non è esclusa una distribuzione gratuita lunedì sera, quando si riunirà il consiglio comunale per l'approvazione del bilancio.

## IN BREVE

**PAVONE, RITIRO.** Dovrà tornare davanti al pretore di Ivrea il 16 ottobre prossimo Giuseppe Malizia, 61 anni, ex sindaco di Pavone e oggi leader dell'opposizione, rinviato a giudizio per oltraggio a pubblico ufficiale. Durante un Consiglio comunale di due mesi fa avrebbe pronunciato la frase «i ladri e gli inrellazzatori, non mai, sono nella maggioranza e non nella minoranza»; frase, questa, che gli era costata la denuncia da parte del sindaco Walter Catozzi.

**UN VIOLento incendio, la notte scorsa, ha semidistrutto l'abitazione di Claudio Pomati, 52 anni, in frazione Biene di Chiaverano, via Peronetto 26. I vigili del fuoco di Ivrea, l'aiuto di alcuni vicini di casa della famiglia Pomati, hanno lavorato dalle 10,30 fino alle 2 per domare il fuoco. L'incendio è divampato nella mansarda, forse per un corto circuito; le fiamme hanno devastato il sottotetto e la mansarda stessa, danneggiando anche l'alloggio sottostante. I danni ammontano a diverse decine di milioni.**

**INCIDENTE** la scorsa notte a Feletto in via Circonvallazione. Un extracomunitario, Hakim Machmachi, 21 anni, è uscito di strada con la Alfa 33. Di un paio di settimane la prognosi.

**EMERGENZA** acqua a Borgiallo. La siccità dello scorso anno e le forti gelate di questi giorni stanno mettendo a dura prova le riserve idriche. L'amministrazione comunale garantisce il normale rifornimento e invita i cittadini a usare l'acqua con attenzione e parsimonia. E' prevista anche la chiusura dell'erogazione in alcune aree.

**CONOSCERE** A partire da oggi quasi 200 alunni delle scuole elementari del circolo didattico di Pavone daranno vita alla seconda fase del progetto «Conoscere i beni ambientali e culturali del territorio». Alcune classi si recheranno in visita all'area naturale dei cinque laghi oporedesi; altre percorreranno le vie di Ivrea per scoprire le espressioni artistiche e storiche risalenti all'epoca romana (medievale; una classe, infine, studierà il castello di Agliè. Al termine del lavoro alunni ed insegnanti produrranno un dépliant turistico per le famiglie, che verranno poi accompagnate nelle visite dai ragazzi stessi, e per le altre scuole della Regione, cui sarà offerta l'opportunità di conoscere meglio il territorio canavese.

**INCONTRO** Oggi e domani è a Ivrea Sadi Pira, ministro per gli Affari Umanitari del governo regionale del Kurdistan iracheno, per rendere visita al sindaco, all'amministrazione cittadina ed ai responsabili del comitato per il gemellaggio tra Ivrea e la città curda di Qala Diza. Oggi alle 17,30 Pira incontra, nella sala dorata del municipio oporedese le famiglie che hanno aderito al progetto di adozione a distanza dei bimbi orfani di Qala Diza: «L'incontro - dicono i promotori - è aperto a tutti coloro che sostengono i diritti del popolo curdo. Per domani è prevista una visita al vescovo Bettazzi.

**EDITORIA** Si svolgerà dal 3 al 5 aprile, nel salone delle feste e delle tradizioni di Quincinetto, la seconda edizione della mostra dell'editoria canavese organizzata dalla comunità montana Dora Baltea Canavese. Case editrici ed enti pubblici e privati interessati ad esporre le loro opere (libri, giornali, compact disc, poster, cartoline...) nel corso della rassegna devono comunicare la loro adesione entro il 20 febbraio alla sede delle comunità montane, via Statale 26 numero 61 a Settimo Vittone. Per informazioni telefonare all'orario di ufficio allo 0125/658104.

## DOVE E QUANDO

**LE NOVITÀ SULLA CASA.** Alle 21, nel Salone dell'Oratorio Sant'Andrea di Caluso, l'ex segretario della Uil, attuale presidente della commissione Finanza della Camera Giorgio Benvenuto illustra le novità in fatto di ristrutturazioni di case, Ici, agevolazioni per l'acquisto di abitazioni previste dalla legge finanziaria '98. Partecipano Gino Grignolio, presidente del collegio costruttori, Guido Onorato, presidente Aniem-Api, Antonio Pa, dirigente del ministero delle Finanze. Modera il dibattito l'onorevole Renato Cambursano, che è anche l'organizzatore dell'incontro.

**LA FANTASIA.** L'identità del personaggio principale del Carnevale di Caravino viene svelata alle 21, in Municipio, nel corso della cerimonia di investitura. A seguire la fiaccolata con i pifferi e i tamburi dell'Olmetto, quindi, dalle 22, la serata danzante con distribuzione di vin brulé ai presenti.

**CARNEVALE.** La Pro Loco organizza, a Cucciglio, l'edizione '98 del Carnevale. Oggi alle 21,30 vengono presentati i personaggi della festa. Barba Giogio e la Ninfa Erbaluce, alla serata partecipa la banda musicale. Al termine della cerimonia di investitura ha luogo la festa di Carnevale dedicata ai bambini.

**PER LA RASSEGNA** di spettacoli alla Cricca del Ghiogno di via Vittorio Veneto a Caluso, oggi alle 21,30 il cabarettista milanese Henry Zaffa va in scena con «Che fai, spa-



50 a Palk, in Valchiussella

ri? Parliamone». Il biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

**FIACCOLATA.** Si aprono le manifestazioni carnevalesche, alle 21 a Fiorano, con la fiaccolata per le vie del paese, accompagnata dalla musica dei pifferi di Baio Dora. Alle 22, al padiglione di via Loranze, serata danzante con la discoteca Midnight Express organizzata dai co-

scritti del 1980.

**LA BIBLIOTECA.** Comune, biblioteca e Circolo di Banchetto organizzano, alle 21 nel salone plurisecolare di via Roma, una proiezione di diapositive di

Adriano Anzil dal titolo «Invito alla Valchiussella». Al termine Maddalena Bracco tiene conferenza su «L'immaginario popolare in Valchiussella».

**IN PALIN.** L'Akkademia Club di via San Giovanni Bosco a Ivrea organizza corsi di ballo funky e latino, di karate per bambini e di difesa personale per adulti. Informazioni allo 0124/424904.

**BALLO MASCHERATO.** Inizia il Carnevale di Salassa, i cui Reggenti sono i piccoli Roberto Bianchetti e Andrea Roncaglione. Il primo appuntamento è, alle 20,30, con il ballo in maschera e la musica della discoteca Nightlife. Domani, alle 19,30 si svolge invece la «Cena rustica»: prenotazioni allo 0124/36492 o 34100.

**TECNICHE DI LETTURA.** Inizierà venerdì 13 febbraio, alle 21 al centro d'incontro Villa Giuseppe di Rivarolo, il corso di tecniche di lettura e composizione dal titolo «Il mondo della poesia: dal teorema di Pitagora allo spot pubblicitario, passando per Dante Alighieri». Le lezioni saranno curate da Nando Elmo. L'iniziativa rientra nel progetto di educazione permanente dell'amministrazione comunale. Per le iscrizioni (gratuite) rivolgersi alla biblioteca civica (0124/28377).

Una donna che tornava a casa dopo la spesa

## Rivarolo, rapinata da 2 banditi armati

Minuti di terrore, con una pistola puntata al volto e due uomini che le gridavano «consegnare loro il portafoglio. Non è né la scena di un thriller, né un fatto accaduto, di notte, in un punto sperduto della periferia di una grossa città. Vesignano, frazione di Rivarolo. Ore 10. Piena mattina. E' questo lo scenario di una rapina avvenuta ieri ai danni di una donna che stava facendo rientro a casa dopo la spesa per il pranzo. La vittima è Maria Baravetto, 54 anni. Vive in via delle Scuole 7, a pochi passi da dove i due giovani l'hanno bloccata per rapinarla. Tutto si è svolto in pochissimo tempo: uno dei due banditi ha estratto una pistola puntandola sul viso della donna. «Fai tutto quello che ti diciamo, altrimenti per te sono guai», le hanno gridato i malviventi. Im-

mobilitata dalla paura Maria Baravetto ha fatto tutto quello che le hanno ordinato: dalla borsetta ha preso il portafoglio consegnandolo ai banditi. Magro il bottino (qualche decina di mila lire) per i due rapinatori che poi fuggiti a bordo di un'auto di piccola cilindrata. Ancora sotto choc, la donna

non è in grado di fornire una descrizione precisa ai carabinieri. Secondo la ricostruzione fatta ai militari di Rivarolo, pare che solo uno dei due, quello che le ha puntato la pistola, avesse il volto coperto.

L'episodio di ieri è solo l'ultimo di altri fatti spiacevoli (anche di diversa natura) accaduti in città in questi ultimi giorni: sabato scorso le auto di alcuni partecipanti a una cena organizzata dalla sezione di «Amnesty International» e dal gruppo «Progetto Cernobyl» a Villa San Giuseppe, sono state danneggiate e scassinare. «La gente ora chiede maggiori con-

trolli. Il fatto accaduto a Rivarolo potrebbe essere collegabile, infine, ad altro episodio avvenuto, sempre nella stessa mattinata, a Castellamonte, davanti all'ufficio postale di frazione Muriaglio. Alla porta dell'ufficio hanno suonato, intorno alle 8,30, due giovani, con in testa un cappello calato sugli occhi. L'impiegata, sospettando che potesse trattarsi di rapina, non ha aperto la porta mettendola così in fuga i due uomini. (gp. mag.)


Magro il bottino  
Cresce l'allarme  
dopo l'episodio  
nella frazione  
Vesignano

Formazione e lavoro

## «Nuove risorse» un consorzio contro il disagio

Nasce ad Ivrea una nuova iniziativa per l'inserimento delle persone disagiate (ettilisti, disabili, detenuti, tossicodipendenti e altri) nel mondo del lavoro. E' il consorzio Nuove Risorse, frutto dell'esperienza della cooperativa sociale L'Arca. Nell'elenco dei soci fondatori figurano, oltre alla stessa cooperativa, il suo ideatore Piergiorgio Dell'Oro, il Comune di Ivrea, il deputato Giorgio Panattoni e il consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese. «Abbiamo unito - spiega Dell'Oro - le forze di politici, imprenditori ed enti locali del territorio. Gli obiettivi? Fare uscire il disagio dai confini di "piaga sociale" in cui è stato confinato: anche le persone che hanno dei problemi possono essere fonte di reddito, non più soltanto un costo».

Il consorzio si occuperà di formazione, di inserimenti lavorativi, di dare un supporto organizzativo alle cooperative sociali già esistenti. «Ma soprattutto - dice Bruno Zanotti, assessore alle politiche sociali del Comune di Ivrea - si vogliono avviare nuove iniziative produttive, in grado di stare sul mercato e nel mondo del lavoro. Entro l'anno saranno create alcune unità produttive: nel carcere, un'altra a Pont-St-Martin e la terza in un centro ancora da individuare.



OCCASIONI  
DA PRENDERE AL VOLO

DAL 15 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO

TELEFONA ORA QUESTO PERIODO

ED TUTTE LE MERENDINE SIDI DOLCINO 24. 287.000

CON CONTENITORI ENTRO IL 30 APRILE

CISALPINIA TOURS

PRATIGHERA UNA SCONTO DEL

10%

TORINO C.SO FRANCIA, 42 - TEL. 011/7771777

TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777

TORINO C.SO SIRACUSA, 199 - TEL. 011/3292777

TORINO C.SO RIL. UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777

TORINO VIA GENOVESE, 4 - TEL. 011/505978

TORINO PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/4701670

NIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/8565777

CARMAGNOLA VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033

SAVIGLIANO VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 0172/713901

MILANO C.SO DI PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991

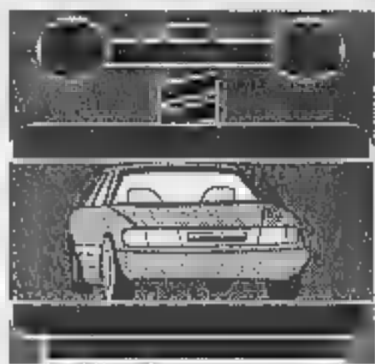
GENOVA C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011

PIRENZE V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025

ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7906802

PALERMO VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/8252100





Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. Subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitamine a un settore che troppo a lungo è stato sotto una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione è preannunciato - in definitiva - meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche e funzionanti a gas o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 3 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni e 800 mila passa a un prezzo di 6 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gas o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque dare ai contributi in questione carattere permanente.

gara per aggiungere a questo contributo il loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni e 700 mila lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno dato soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarsi una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista un'auto che consuma meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista un'auto che consuma tra i 7 e i 9 litri per 100 chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

**CHI DECIDE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema «prova dell'omologazione» che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio '98 e di conseguenza avrete di-



L'anno scorso più di un milione di vetture demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia.

**I CONTI.** Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta superano, i 3 milioni e 800 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre il milione più quattrocentomila lire, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'in-

centivo statale.

**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo Bararani

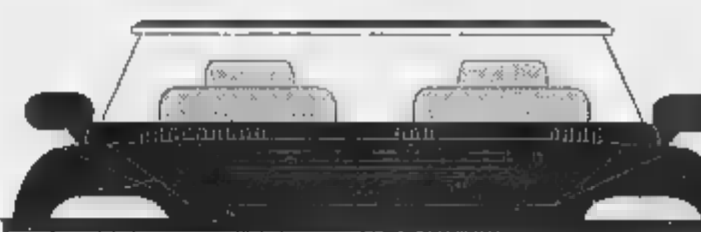
### I MODELLI PIU' RICHIESTI

INCENTIVO DI LIRE 1.250.000

ALFA ROMEO 145 e 146 (2.0 i) 156 (1.9 i, 2.4 i)	Citroën Ax (1.0) Eso (1.4, 1.6, 1.8 diesel) Zx (1.0, 1.6, 1.8)	FIAT Panda (tutti i modelli) Cinquecento (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 5 speed, Sporting 16V, Td 60, Td 70) Pala (75, Td 70) Bravo e Brava (Td 75, Td 100) Mareo (1.6 16V Bipower, Td 75, Td 100)	FORD Fiesta (1.3 diesel) Escort (1.8 Td)	HONDA Civic (1.4 16V, 1.5 16V)	LANCIA Y (tutti i modelli) Dedra (1.0) Dedra (1.0)	MERCEDES A 140 (tutti i modelli) A 160 (tutti i modelli)	NISSAN Micra (1.0 16V, 1.3 16V) Ry Almera 2.0 d Primera 2.0 Td	SEAT Marbella 800 Arosa Ibiza (1.0, 1.4, 1.6 Td) Cordoba (1.4, 1.6, 1.9 Td) Toldeo (1.9 d, 1.9 Td)	SUZUKI Alto Swift 1.1 Swift 1.3	TOYOTA Corolla (1.3 16V) Celta (2.0 Td)	VOLKSWAGEN Polo (1.0, 1.4 16V, 1.6) Bett (1.4 16V, 1.9 Td)
---	---	--	--	-----------------------------------	---	--	---	---	--	---	--

INCENTIVO DI LIRE 1.000.000

ALFA ROMEO 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) 156 (1.6, 1.8, 2.0) 156 (2.5 Td)	CITROËN Eso (1.4i aut., 1.6i aut.) Berlingo (1.4) Zx (1.4)	FIAT Punto (51, Cabrio) Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8 escl. 16V C.A.) Mareo (1.6 e 1.8 escl. 1.6 C.A., Td 125) Cinquecento (1.8 16V)	FORD Fiesta (1.2 16V, 1.4 16V)	LANCIA Dedra (1.6, 1.8 e Hpe) Dedra (1.6, 1.8) Kappa (2.4 Td) Zeta (2.1 Td)	NISSAN Ry Almera 1.4i 16V	OPEL Corsa (1.4, 1.4i 16V) Astra (1.4i)	PEUGEOT 105 (1.4i XS-XV, 1.6) 308 1.4i Kash 1.4i	RENAULT Twingo Medio Clio 1.4 Megane 1.4 Kangoo 1.4	SEAT Ibiza (1.4i 16V, 1.6) Arosa 1.4i automatica Cordoba 1.6i	TOYOTA Corolla 1.3i 16V	VOLKSWAGEN Polo 1.4i
---	---	---	-----------------------------------	---	------------------------------	---	---	---	--	----------------------------	-------------------------



## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE

### LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 500 FRAMMI DI RACCONTI  
INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCELLENZA

**Prima serie (dal n° 1 al n° 7)**

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

**Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)**

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

**Serie completa (dal n° 1 al n° 13)**

**Lire 160.000**

Ogni videocassetta

**Lire 18.000**



OFFERTA N°2

### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

**Serie completa (n° 8 videocassette)**

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino - Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.

**Lire 80.000**

Ogni videocassetta

**Lire 12.000**

### GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

**Autori vari (n° 6 audiolibri)**

1 CECOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

**I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)**

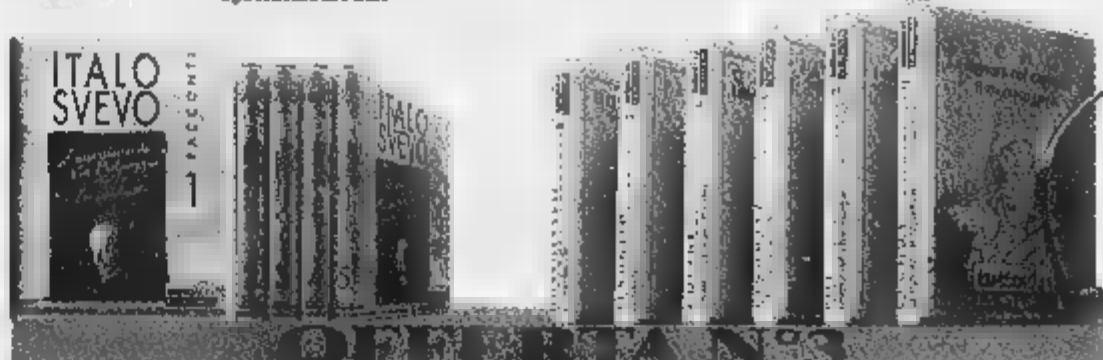
1 L'assassino via Belpoggio - Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone - Viro generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro

**Lire 8.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

**OFFERTA SCUOLA**  
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**  
Ogni audiolibro **Lire 6.000**  
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

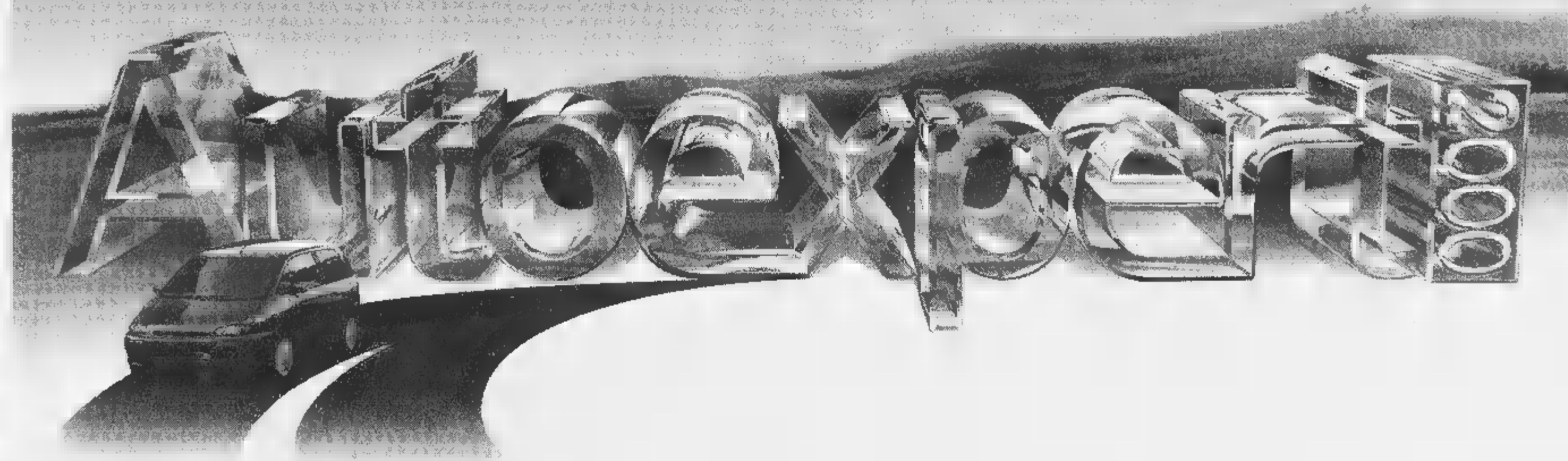


PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

**Numero Verde 167-233383**



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro ■ completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, ■ le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata ■ ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### III ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro ■ trasparente nel prezzo. Senza massimali e senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali ■ con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo ■ trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo ■ pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

Numero verde

**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

# Autoexpert<sup>2000</sup>

**Tutto nuovo nell'usato.**



**FIAT**



**SICAV 2000**  
Concessionaria Fiat

**AOSTA**  
Corso Battaglione, 101  
tel. 0165-40146



# La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

*oppure*

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito ■ avere  
**1 MESE**  
gratis ■ più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali

che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-



lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o  
Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



## L'INTERVISTA

IL PIÙ GIOVANE  
INCLINATO  
AOSTA

Erik Seletto, 22 anni, è alla sua prima Olimpiade

## «Nagano, che sorpresa»

## Una convocazione inaspettata

Erik Seletto  
anni del  
Breuil  
è il più giovane  
decisista  
azzurro  
in gara ai Giochi  
olimpici  
di Nagano

## IN GIAPPONE

## In prova 14° tempo

Nella prima sessione prove cronometrate della discesa libera dei giochi olimpici Erik Seletto ha fatto registrare un confortante 14° posto, il terzo tra gli italiani. Meglio di lui hanno fatto Peter Runge e Luca Cattaneo. Il 7° quest'anno in discesa libera Erik ha ottenuto il miglior risultato nella libera sprint di Kitzbühel (11°). Sempre in discesa, a Garmisch, è stato 19°, mentre a Wengen, nella seconda delle due discese, ha ottenuto il 23° tempo. In SuperG invece il suo miglior risultato è stato, il 16° posto ottenuto a Schladming, in Austria. Ma alle Olimpiadi la sua gara sarà la discesa della combinata. Dovrà poi affrontare la specialità a lui meno congeniale, che è lo slalom, ma non ha certo velleità di arrivare sul podio.

questa esperienza unica senza il peso del risultato ad ogni costo.

Le gare di discesa, quella per il titolo specialità e quella per la combinata, si disputano

nella zona scistiva di Happono. E' una discesa che diversi atleti hanno avuto modo di apprezzare lo scorso anno, lunga circa 10 chilometri con un dislivello di poco superiore agli 800

metri. «Non è certamente una discesa tecnica e difficile», commenta Erik. «Il tracciato così scorrevole è adatto agli scivolatori. Non particolarmente lunga e anche per questo il minimo errore si pagherà». Per quel che mi riguarda, molto dipenderà dalle prove. Il quartetto dei titolari è già stato individuato, ma se riuscirò a comportarmi bene chissà che arrivi un'altra sorpresa. Di sicuro farò la discesa valida per il titolo della combinata nella speranza di comportarmi bene. Sono qui per fare esperienza e quello che arriva è tutto di guadagnato per il futuro».

Dalla sua parte c'è il fatto che non avrà addosso la pressione del risultato, con tutti i benefici che si affaccia per la prima volta ad un appuntamento di così grande levatura e che non ha nulla da perdere.

«L'unica a cui punto è classificarmi meglio possibile nella discesa della combinata», prosegue Seletto. «1 punto valgono anche in questo caso e voglio assolutamente aggiungere altri per rimanere nei primi 10. La condizione c'è, la tranquillità pure. Non resta che preparare al meglio la gara. Seletto sarà in gara lunedì nella discesa valida per la combinata, alle 10,15 ore locali, le 2,15 in Italia».

Piercarlo Lunardi

## Le gare del fine settimana

## A Valtournenche gli italiani dei veterani. Slittino a Fontaine

VALTOURNENCHE. L'appuntamento più importante per lo sci alpino di questo fine settimana è a Valtournenche dove si svolgono i campionati italiani veterani. Oggi si assegnano i titoli maschile e femminile gigante (Trofeo Comune di Valtournenche), domani sarà la volta dello slalom (Trofeo Cime Bianche), mentre domenica i campionati si concluderanno con il titolo supergigante, valido anche per il Trofeo Comunità montana Monte Cervino. Le piste del Breuil ospiteranno domenica una gara riservata ai cuccioli e baby con in palio il Memorial «Joio Parucca».

Per lo sci nordico a Cogne si svolgerà la classica internazionale a passo alternato per eccellenza, la Marcialonga-paradiso di chilometri organizzata dallo Sci club Grand Paradis, mentre Saint-Nicolas ospiterà i campionati regionali cuccioli e tecnica classica sul 4 e 3 chilometri. Sempre per lo sci nordico

le squadre Asiva aspiranti e junior sono impegnate da oggi e fino a domenica nei campionati italiani di categoria a Conca dei Parpali (Verona). Gli aspiranti sono impegnati nei 7,5 e 15 km, mentre gli junior nei 15 e 30 km tutto a tecnica classica. Domani e domenica saranno di scena le staffette.

Per il biathlon Gressoney-La-Trinité ospita una gara regionale valida per la Coppa Sci club Gressoney Monte Rosa riservata a tutte le categorie.

Gli appassionati di snowboard si ritrovano a Courmayeur per la grande del circuito regionale riservato alle categorie seniores, giovani, aspiranti, allievi, ragazzi e cuccioli, organizzato dallo Sci club Crammont e valido per il Trofeo Crammont.

Infine per lo slittino in località Fontaine, organizzata dallo Sci club Saint-Marcel, è in programma una gara regionale riservata alle categorie aspiranti, ragazzi e cuccioli.

## SPORT FLASH

Buckler in  
15° vittoria

Seconda trasferta consecutiva per la Buckler nel campionato di serie C2 maschile. Dopo il successo di sabato scorso a Torino contro la Ginnastica, il quintetto di Luigi Frosini rende visita domani all'Ivrea. I gialloneri puntano alla 15ª vittoria stagionale per rimanere in vetta alla classifica.

(s. b.)

Pallamano  
Serie B, al Montfleury  
arriva il San Vito

Riprende domani il campionato di serie B maschile, con il Valle d'Aosta impegnato in casa, alle 20,30, contro il San Vito. Obiettivo della squadra di Ennio Da Canal è quello di vincere per scalare in classifica gli avversari. Domani e portarsi al secondo posto in classifica, dietro al Mezzocorona.

(s. b.)

Calcio Seconda  
Anticipo a Saint-Pierre  
contro il Bollengo

Si disputa domani pomeriggio l'anticipo dell'ultima giornata di andata di andata Saint-Pierre e Bollengo. Alle 14,30 sul campo dei castellani.

(s. b.)

Motociclismo  
A Quart le premiazioni  
dei campionati 1997

E' in programma domani alle 16 al ristorante America la premiazione per i campionati regionali e nazionali 1997 di motociclismo. La premiazione interesserà 30 piloti e i sodalizi valligiani ed è organizzata dalla Federazione motociclistica italiana.

(s. c.)

## BASKET

Nei campionati giovanili Cogne juniores guida la classifica

## Lions d'Aoste avanti tutta

## Cadetti, sfida-verità con il Chivasso

La squadra  
cadetti  
del Cogne  
Acciai Speciali  
domani affronta  
il Chivasso  
unica  
formazione  
ad aver sconfitto  
i valdostani

AOSTA. Nuove soddisfazioni per le squadre dei Lions d'Aoste nei campionati di pallacanestro giovanile.

Il torneo juniores del Cogne Acciai Speciali ha trovato eccessive difficoltà a superare l'ostacolo rappresentato dal Volterra. Chiuso il primo tempo in vantaggio di 20 lunghezze (52-32), i gialloneri hanno dominato anche la ripresa, imponendosi per 95-60. In evidenza Alex Armand (24 punti, con 9 su 11 al tiro) e Valerio Frosini (15). Gli aostani sono sempre primi in classifica, a 10 al Kolbe.

Ancora più agevole è stato il compito del compagno cadetti. Il risultato di 103-48 spiega la sufficienza e differenza di valori vista in campo, con il Cogne Acciai Speciali che ha spadroneggiato fin dalle prime battute di gioco. All'Alotreb non è rimasto altro da fare che cercare di limitare il passivo. Migliori realizzatori sono Antonio Jesus (22 punti) e Gabriel Lombard (12). Domani alle 18, nella palestra del quartiere Dora, importante sfida per i gialloneri contro il Chivasso, l'unica squadra in grado di sconfiggere gli aostani nel giro di un anno.

Negli allievi doppia sconfitta per il Cral Cogne. Il quintetto di Roberto Frischi è stato superato prima dalla Sispot Fiat per 85-62 e poi dall'Agnelli, con il punteggio di 67-63. Tra gli aostani in evidenza Christian Lovison e Alessandro Bianchet. Alle 18, nella palestra del via Volontari del Sangue, il Cral Cogne affronterà il Chivasso. Nei ragazzi perentoria affermazione del Censi Traslocchi. La compagine di Gabriele Feloni ha superato il Nole per 143-

33. Migliori realizzatori stati Mirco Zingale (27 punti), Michele Bernardi (17) e Luca Garatti (12). Gli aostani sono sempre secondi alle spalle del Collegno. Nel torneo Propaganda Eccellenza, lo Stefano Testa ha perso sul campo. Lombardi per 56-78, cedendo nella ripresa dopo un buon primo

tempo. Nel Propaganda regionale il Barbeston Châtillon ha superato lo Jania Uap Assicurazioni per 57-55, ma ha poi avuto partita persa a tavolino perché 10 giocatori a referto come prevede il regolamento. I castiglionesi poi stati superati dal Saint-Christophe per 47-14.

(s. b.)

## Sulla pista di Entrèves

Terza prova  
del campionato  
italiano

COURMAYEUR. Tornano ad essere protagonisti in Valle, dopo molti anni, le motoslitte da corsa. Domenica, per l'organizzazione del Moto Club Monte Bianco, in programma il «Trofeo Val d'Aigne Mont Blanc», valida quale terza prova del campionato italiano per le classi 500, 750 e promozionale. Trenta i piloti iscritti, con una larga partecipazione di valdostani, tra i quali figura Gianfranco Cimberio.

Il campionato italiano ha già archiviato le prove di La Polce in Trentino e di Isolaccia in Valtellina. Nella gara di Courmayeur è domenica alle 10 sulla pista di Entrèves. La competizione prevede la disputa, per ogni classe (750, 500 e promozionale), di tre manches di 15 minuti ciascuna più due giri di un percorso di 1200 metri.

(s. c.)

## PALLAMANO

Domani riposa serie B femminile: delusione tra le valdostane per gli ultimi ko casalinghi

## Videoscar e Mizar, sconfitte che bruciano

## Il tecnico Luca Vizzi furibondo: «Mancava la voglia di vincere»

AOSTA. Concluso il girone di andata, il campionato di serie B pallamano femminile. Domani un turno di riposo. Entrambe le formazioni valdostane hanno ancora l'amaro in bocca per le sconfitte patite nell'ultimo turno. Il Videoscar Cogne ha perso la leadership del girone, uscendo battuto dallo scontro al vertice con il Coccaglio, mentre il Mizar ha perso in casa con il San Martino Pavia.

«Po sette vittorie consecutive, il Videoscar ha mancato l'appuntamento più importante. Nella partita che valeva il primato, la squadra del presidente Ruffier è superata dal Coccaglio per 29-21. Le due squadre giunte al confronto diretto a punteggio pieno, con Katia Zanella e compagne favorite dal settore campo, le giallonere hanno deluso».

«Abbiamo giocato un pessimo incontro», dice l'allenatore Luca Vizzi. «Il Coccaglio ha comin-

## BOLLE

Serie B, dopo la sconfitta di sabato scorso i valdostani cercano due punti decisivi

## L'Aostana in cerca della salvezza

## Bianquin avverte: «Contro l'Alba gara rischiosa»



AOSTA. Riscattare la sconfitta esterna di sabato scorso, per chiudere in modo definitivo il discorso salvezza nel campionato di serie B per società di bolle.

Sono gli obiettivi che si prefigge di raggiungere domani l'Aostana Zurigo Assicurazioni, impegnata nella sfida casalinga contro l'Alba.

Alla squadra Mario Favre servono i due punti per poter affrontare il finale di campionato con la necessaria serenità. Fallito l'appuntamento con il sei giorni a Barge, contro il Ferrero, Micheletta e compagni hanno un'altra possibilità per mettersi definitivamente al riparo da sgradevoli sorprese.

«Dobbiamo riprendere il cammino che ci ha portato a centrare tre vittorie consecutive prima della sconfitta con il Ferrero», dice il presidente Leo Bianquin, «per non dover giocare le ultime partite con il cuore in gola».

Aggiunge: «L'Alba è penultima in classifica, ma cercherà

Favre dell'Aostana Assicurazioni  
a sinistra il presidente Bianquin

proprio contro di noi il successo per poter ancora sperare nella permanenza nell'attuale categoria. Non mancano dunque i rischi, però abbiamo le risorse in regola per incamerare i due punti. Non dobbiamo, in ogni caso, sottovalutare i cuneesi che all'andata ci sconfissero seccamente. I piemontesi vinsero infatti per 10-2.

Leo Bianquin prosegue: «Vogliamo riscattare la prestazione incolore contro il Ferrero. A Barge la partita cominciata nel migliore dei modi, poi crollati, giocando malissimo le ultime quattro prove, dopo il vinto le due iniziali».

I successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni contro i torinesi sono arrivati dalla staffetta (35-34) Leo Bianquin e Lorenzo Daudry su Durante e Collet e dal tiro di precisione (25-24 di Giuseppe Micheletta Minetti).

Nulla da fare, invece, nel punto tiro alternato (24-26 di Mario Favre contro Bruno), nell'individuale (4-13) Germano Kigollet contro Moro, nella coppia (11-13 di Emilio Cressa e Giuseppe Micheletta contro Luca e Lazzaroni) e nella terna (5-13 di Luca Fongaro, Tognola e Sergio Monetti contro Ricchetti, Bellavista e Bodrero).

Nelle altre partite si sono registrati i successi dell'Alpigna sulle Valli (8-4) e della Rivoltesse sull'Alba (8-4), mentre il fanalino di coda Familiare ha bloccato sul 6-6 l'Auxilium.

Guida la classifica la Rivoltesse a quota 11 punti, davanti all'Alpigna e all'Auxilium (13 punti), all'Aostana Zurigo Assicurazioni (12), alle Valli (10), all'Alba, al Ferrero (7) e alla Familiare (2).

Sergio Benetton

Un derby  
tra Mizar  
e Videoscar.  
Le valdostane  
sono reduci  
da due sconfitte  
casalinghe

ciato la gara nel migliore dei modi, la mia squadra ha lasciato parecchio a desiderare sul piano caratteriale. Dopo esserci trovati in svantaggio per 4-1, c'è stata una vemente reazione, che ci ha consentito di agganciare le ospiti sul 9-9. Nel finale del primo tempo si è avuto di ripresa, abbiamo però ac-

cusato un forte calo che ha permesso alle bresciane di allungare il passo e chiudere le sorti del confronto».

«C'è mancata la voglia di vincere», aggiunge Vizzi. «Ed è questo il motivo che mi lascia maggiore amareggiato. Prendiamo dei provvedimenti nei confronti di quelle ragazze

non hanno giocato con la dovuta determinazione. Dopo aver visto in azione il Coccaglio sono sempre convinto che siamo superiori sul piano tecnico. La sconfitta cambia le ambizioni. Il discorso promozione è tutt'altro che chiuso».

Anche il Mizar è reduce da una sconfitta. Le aostane sono state superate dal San Martino Pavia per 17-15. «La squadra è scesa in campo disorientata», spiega l'allenatore Francesco Ciavattone. «Il Pavia ha fatto girare bene il pallone, andando a segno per la aggressività». Dopo aver recuperato lo svantaggio iniziale ed aver raggiunto l'11-11, abbiamo pagato a caro prezzo lo sforzo fatto per recuperare il divario iniziale. Chiudiamo l'andata con 5 punti, un bottino non certo esaltante, sono convinto che nel ritorno riusciremo a fare molto meglio».

(s. b.)





GIORGIO ARMANI



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per capire e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ■ via Roma 80 a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - ■ prezzo speciale ■ L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ LE PIU' IMPORTANTI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

**ISABELLA LATTES COIFMANN**

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

■ 80 figure nel testo, L. 25.000

**PIERO BIANUCCI**

*Piccolo, grande, vivo.*

Storie ■ quark e di galassie,

di uomini ■ altri animali

pp. X-198, L. 25.000

**ENRICO STELLA**

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

**ALDO ZULLINI**

*I giochi ■ natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

**ULRICO DI AICHELBURG**

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

**TULLIO REGGE**

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

**PIERO SCARUFFI**

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con ■ figure nel testo, L. 25.000

**ELISABETTA VISALBERGHI**

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

**ULRICO DI AICHELBURG**

*Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# L'Asp propone oltre 200 stalli alla Colli di Felizzano (costo 1500 lire l'ora) In città più parcheggi a pagamento Un'area ad abbonamento in Campo del Palio

ASTI. Ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfieri, via Comentina, Campo del Palio, piazza Alfieri: in questi quattro punti «caldi» della città che si prepara una rivoluzione dei parcheggi. Ieri la giunta ha preso in esame i progetti relativi alla Colli e a via Comentina. L'Asp che gestisce i posteggi di Asti, ha presentato i progetti (ad eccezione dei 35 stalli che saranno realizzati al posto dell'area verde della via Guttuari e Comentina, progettati dal Comune): sarà l'Amministrazione comunale a trarre le valutazioni e ad apportare eventuali modifiche, anche per quanto riguarda il modo, sempre delicato, delle tariffe; perché, in alcuni casi, si ipotizzano appunto soluzioni che toccheranno gli astigiani nel portafoglio.

**COLLI DI FELIZZANO.** La tabella a fianco sintetizza i principali interventi allo studio: entrata ed uscita corso Alfieri (oggi si può solo entrare), grazie all'ampliamento del portone, chiusura della porta carraia di via Bocca e realizzazione di un nuovo varco, per il solo ingresso nel posteggio, di fronte alla Casa di riposo, apertura in via Arò (all'altezza della cabina Enel) di una corsia per transito auto nei due sensi a passaggio pedonale. Verranno abbattuti i muri lungo Alfieri e via Arò; al loro posto si innalzeranno cancellate.

L'Asp, in qualità di gestore, intende adibire il piazzale principale a fianco dell'ingresso Alfieri a sosta a pagamento per favorire la rotazione (1500 lire ogni ora, prevedendo 222 stalli). I biglietti si acquisterebbero ad una cassa automatica (costo 180 milioni) che accetterebbe monete e banconote (è la medesima in funzione nel posteggio dell'aeroporto di Casale e in quello del Lingotto di Torino); una telecamera a circuito chiuso (60 milioni) consentirebbe ad un operatore di tenere sotto controllo l'area. Orario di apertura del parcheggio: 12 ore al giorno.

**DEL PALIO.** Sotto l'alberata dove un tempo si trovava il foro boario, l'Asp ha progettato il posteggio destinato soprattutto ai pendolari che si recano al lavoro e al teatro: 260 metri di lunghezza, 36 di larghezza, 249 stalli (7 per disabili). All'Amministrazione comunale, l'Azienda speciale ha proposto una forma di abbonamento di 70 mila lire mensili ma è un costo un po' alto - spiega il presidente del-



Gli automobilisti che oggi lasciano liberamente in sosta auto nell'area della Colli di Felizzano indicata in foto, un giorno potrebbero pagare: l'Asp propone 222 stalli a 1500 lire ogni ora

L'Asp Giorgio Giordano - è probabile che venga ritoccato dal Comune.

**ALFIERI.** Da lunedì 9 febbraio partono i lavori di elettrificazione della piazza, at-

traverso l'installazione di 147 punti che forniranno energia elettrica ai 142 banchi del mercato ambulante del mercoledì del sabato. Costo dell'intervento 273 milioni. Un «pizzetto»

sistemato accanto al monumento e allacciato al gruppo Enel di proprietà del Comune, permetterà inoltre di fornire luce in occasione delle manifestazioni che si svolgeranno sul-

**E in piazza Alfieri apre il cantiere per elettrificare il mercato**

la piazza (comizi, feste, spettacoli, rassegne sportive). Il cantiere che aprirà sul lato giardino pubblici, resterà aperto sino ad aprile e causerà lo spostamento a rotazione di gruppi bancarelle fuori della piazza (foto portici Anfossi davanti alla Provincia) con conseguenti modifiche alla viabilità, alla sosta e alla fermata nei giorni di mercato.

Una volta portato a termine il complesso progetto che prevede anche scavi, l'Asp ha in previsione una totale revisione

**ILITI 20**

- Abbatimento dei muri su corso Alfieri e via Arò.
- Ampliamento del portone di corso Alfieri per consentire entrata ed uscita
- Chiusura dell'uscita Alfieri a pagamento, a monte di un nuovo portone per so-
- entrata
- via Arò apertura un varco per entrata e uscita auto a passaggio pedonale.
- Al posto dei muri saranno installate cancellate

del parcheggio interno a pagamento (1500 lire per minuti): si prevedono entrata ed uscita obbligate, percorsi interni fissi, 370 stalli, sette dei quali riservati ai portatori di handicap.

Sollecitata da commercianti e residenti, l'Amministrazione comunale cancellerà il giardino all'incrocio con Guttuari per aprire un posteggio: saranno disponibili 35 stalli solo per autovetture.

Franco Cavagnino

## PRIME PAGES

**Elezioni**  
**Galvagno e Polo**  
primi contatti  
Stasera, al centro San Secondo, dibattito di Forza Italia sulle dimissioni per le Amministrative. Intanto primi contatti tra Lisa Galvagno e Polo: per ora hanno parlato programma.

**Cura Di Bella**  
Una linea speciale all'Usl di Asti  
Terapia Di Bella, come partecipare. I pazienti dovranno inviare una domanda alla commissione regionale entro il febbraio. Una linea telefonica speciale dell'Usl per avere chiarimenti.

**Ecologia**  
**Cancro all'Acna**  
Val Bormida trema  
Rabbia e sdegno per la notizia che l'Acna Cengio avrebbe nascosto i risultati delle analisi: 56 lavoratori, a rischio di cancro, da anni di danneggiare la salute dei lavoratori e degli abitanti della Valle Bormida. E i sindaci della zona minacciano azioni giudiziarie.

## Sono partiti ieri mattina i camion col carico diretto alla discarica di Chianni Quel primo viaggio dei rifiuti verso Pisa Ogni giorno oltre 300 chilometri in autostrada

ASTI. Il primo camion carico rifiuti, diretto a Pisa, ha imboccato il casello della Torino-Piacenza, ieri, intorno alle 11,30: per l'autista della ditta di trasporto «Pastore» la prospettiva di dover macinare 307 km per arrivare alla discarica di Chianni, 45 km a Sud Est di Pisa. Ieri l'impianto ritira l'immondizia dell'Astigiano: in media 200 tonnellate al giorno.

Altri 4 mezzi hanno successivamente guadagnato l'ingresso dell'autostrada dopo caricamento dell'immondizia. Il primo camion, alla stazione di transfert dell'Asp, nella vicina area di località Pomenzone, L'Astigiano ha così inaugurato la nuova stagione di esportazione dei rifiuti fuori regione inviando nel Pisano poco più di tonnellate.

Altre 75 state spedite, verso le 8, alla discarica torinese dell'Amiat: per l'ultima volta i camion (3) hanno varcato i cancelli dell'impianto. «Un passo obbligato - hanno indicato ieri al Consorzio rifiuti - perché la delibera autorizzat-

QUANTITÀ DI ESPORTAZIONE		
	CHIANNI (Pisa)	BASSE DI STURA (Torino)
SMALTIMENTO	150 lire/kg	000
TRASPORTO	65	17
TASSA ECOLOGICA	20	28
TOTALE	235	345

Quantitativo medio di rifiuti «esportati» fuori provincia: 200 tonnellate/giorno. Fonte: Consorzio rifiuti astigiano

va della Provincia di Pisa è arrivata, via fax, solo stamattina alle 9. Troppo tardi, dal punto di vista organizzativo, per pensare di inviare tutti gli scarti in Toscana.

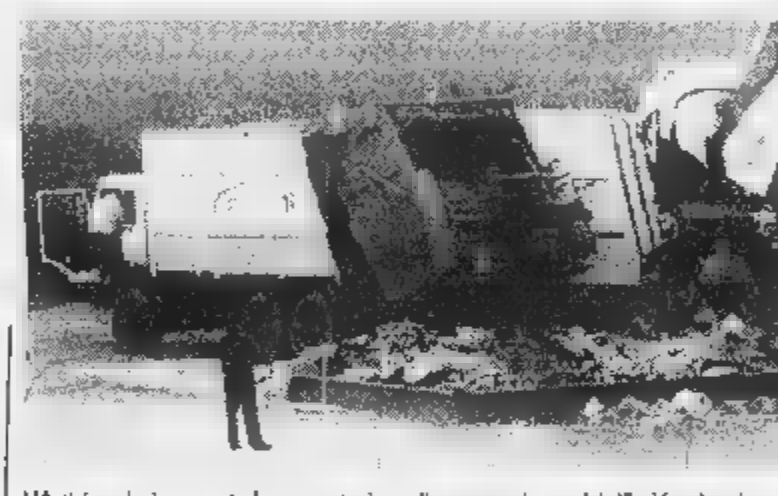
Dopo la trattativa con i pisani, durata due settimane, nella sede consorziale di via Roero tirano le conclusioni. Il conferimento a Chianni - indica il presidente Silvano Roggero - con-

mento, alla discarica Amiat, nel primo scorcio del '98. «Ci auguriamo che i torinesi - dice Roggero - tornino sulle loro decisioni: le 300 lire/kg, oltre a non essere eque, non sono neanche una tariffa mercato».

Pur soddisfatti per la conclusione della vertenza con Pisa l'autorizzazione definitiva, per un massimo di 300 t/g, durerà fino a fine maggio, al Consorzio non usano toni trionfalistici: «Con la Provincia lavoreremo per garantirvi una soluzione per il resto dell'anno. Soprattutto attendiamo di veder realizzati i nostri progetti di discarica, pretrattamento e compostaggio, unica via per uscire dall'emergenza».

Anche il sindaco Alberto Bianchino ha giudicato «molto positivo» il lavoro portato avanti dal Consorzio sulla soluzione di Pisa. Ma ha ricordato: «Attendiamo di veder diminuire ulteriormente i costi, cioè che inizi finalmente a decollare i progetti sui nuovi impianti».

Laura Nosenzo



L'Astigiano ha inaugurato la nuova stagione di «esportazione» dei rifiuti fuori regione

## Anche la plastica della «Slu» finirà in una ditta toscana

ASTI. Questa dovrebbe essere la volta buona. Dopo tanti rinvii la plastica accatastata capannoni della «Slu» di via Falletti lascerà città la prossima settimana.

L'accordo è stato siglato dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e dal consorzio tedesco «Dkr»: 4 mila tonnellate non danneggiate nell'incendio origine dolosa dello scorso

agosto. I residui erano stati vece trasferiti nelle scorse settimane.

La plastica, proveniente dalla Germania e destinata al riciclaggio (ma su questa circostanza è in corso un'indagine dalla magistratura astigiana) sarà smaltita in discariche autorizzate e una ditta toscana specializzata.

(r. gon.)

## Domani il settimanale de La Stampa pubblica un'intervista esclusiva all'avvocato astigiano Paolo Conte, uno chansonnier allo Specchio

Un affettuoso ricordo del teatro Alfieri: «E' la vecchia cuccia»



L'avvocato-cantautore astigiano Paolo Conte sarà a Roma all'inizio di marzo

Per qualche minuto ha lasciato da parte la proverbiale riservatezza, ha spalancato le porte del Mocambo bar, e si è lasciato andare al racconto. Paolo Conte, l'avvocato astigiano ascoltato in tutto il mondo, è stato ritratto da Egle Santolmi in un'intervista esclusiva che sarà pubblicata sul numero del settimanale «Specchio» in edicola domani.

Paolo Conte in questi giorni è impegnato a la tournée «Bentornati al Mocambo», accompagnato da un complesso di 11 musicisti, che ha fatto registrare il tutto esaurito nei teatri delle principali città, da Milano a Genova, da Firenze a Torino. E all'inizio di marzo è atteso a Roma.

Lo chansonnier, che ha compiuto 61 anni il mese scorso, ha accettato di parlare su alcuni argomenti meno consueti, come i suoi gusti in fatto di cinema, o di pittura, la passione

segreta svelata con il libro «Racconti» alcuni anni fa. E potrebbe trovare qualche sorpresa chi crede che Paolo Conte a casa sua ascolti solo jazz.

Un racconto vivido, venato d'ironia, nello stile consueto dell'avvocato-cantautore, che rievoca i minuti magici che precedono un concerto, in cui ci si può concedere alcuni istanti di relax e chiacchiere delle esperienze di una vita. Come del pubblico straniero, quello che ha consacrato Conte tra i personaggi più caratteristici del nostro secolo.

Conte si definisce «cittadino del mondo», che però non dimentica le origini, la sua città e il Teatro Alfieri, chiuso da tanti anni, a cui ha pure dedicato un libro. Ad Asti Conte ha riservato un lungo e sentito parlarlo nella scaletta delle sue canzoni. Dice: «E' la vecchia cuccia. E l'affetto c'è, ancora».

**SHIRTS & TIES®**  
CAMICIE E CRAVATTE

Negozi in franchising  
specialisti di camicie e cravatte di qualità

Un nuovo modo di fare franchising  
Un'attività gratificante e sicura  
con un minimo investimento

Per collaborare con noi chiedi informazioni senza impegno  
tel/fax: 0173-35706 0335-624498







I pazienti dovranno inviare una domanda alla commissione regionale entro il 20 febbraio

# Terapia Di Bella: l'Usl detta le regole

## Una linea telefonica speciale dell'Usl per avere chiarimenti

ASTI. Arriverà anche nell'Astigiano la sperimentazione del cosiddetto «metodo Di Bella» per la cura dei tumori. Si tratterà di una sperimentazione, che dovrà rispondere a alcuni requisiti scientifici.

L'Azienda sanitaria 19 di Asti ha illustrato come si potrà entrare nel numero di pazienti ammessi alla sperimentazione (saranno 260 in Piemonte) e i criteri.

«E' necessario premettere - spiega Paolo Rotta, primario di Radiologia all'ospedale di Asti - che si tratta di un studio e non di una cura miracolosa. Quindi non si deve riporre fiducia illimitata: non si hanno dati sull'efficacia e l'approfondimento è necessario proprio per questo».

**DOMANDA.** Chi è interessato a sottoporsi alla sperimentazione? «Il «multitratamento Di Bella» dovrà compilare una domanda sui moduli disponibili agli ospedali di Asti e di Nizza oppure dal proprio medico di base. Non è previsto il filtro: la domanda potrà essere presentata dal paziente, integrata da una breve relazione del medico curante (di famiglia o specialista oncologo) che comprenda diagnosi, situazione clinica e terapie già svolte».

La domanda dovrà poi essere spedita, per raccomandata (non saranno accettati i fax), alla Commissione per la sperimentazione del multitratamento Di Bella, Assessorato regionale alla Sanità.

**INFORMAZIONI.** L'Usl 19, diretta da Francesco Macagno ha attivato un numero telefonico speciale: 392.867. Funzionerà fino al 20 febbraio, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 14. Al di fuori di questo orario si può chiamare il 392.861, linea dotata di segreteria telefonica.

La pratica sarà analizzata da una commissione di esperti che svolgerà una pre-selezione, per verificare l'idoneità dei pazienti. «Una delle condizioni - precisa Rotta - è quella di non rispondere più alle terapie convenzionali, o ad altre cure».

Dopo i pazienti saranno invitati a presentarsi al polo oncologico più vicino per una visita. Ci sarà ancora una visita e il paziente che potrà accedere alla sperimentazione sarà informato. Avrà due giorni per decidere se proseguire. In caso affermativo, dovrà sottoscrivere un modulo di «informato»; poi il trattamento potrà iniziare. La terapia dovrebbe concludersi entro marzo, quando saranno forniti i farmaci.

Franco Testore, responsabile del Day Hospital aggiunge alcune precisazioni: «La sperimentazione non riguarda pazienti che stanno bene e danno segni di peggioramento, né chi ha già iniziato trattamenti con il metodo Di Bella». E ancora: «Non essere accettati non significa essere sfortunati e che altro. Gli oncologi seguiranno comunque attentamente il metodo. Va ricordato che la metà dei pazienti guarisce grazie alle terapie convenzionali».



Franco Testore (a sin.), responsabile Day Hospital, e Paolo Rotta primario di Radiologia, seguiranno la sperimentazione sul metodo Di Bella.

### CORSI ANTI-FUMO

## In gruppo è più facile

«Se la gente smettesse di fumare, il 50 per cento dei casi di tumore sarebbero risolti. E' la provocazione di Paolo Rotta, primario di Radiologia, tutti i giorni alle prese con le conseguenze del fumo sui suoi pazienti. Ma tra il desiderio di smettere e l'effettivo abbandono del tabacco pare esserci un abisso. Per colmarlo sono nati i corsi di «aiuto mutuo aiuto». L'iniziativa, promossa dall'Usl, è organizzata dal Gruppo di promozione della salute dell'azienda sanitaria astigiana. In questi giorni sta giungendo a termine il primo corso, mentre ne è partito un secondo. Un altro per essere avviato a Nizza (dal 16 febbraio). Dal 3 marzo si terrà un corso al Centro giovani di Asti. Tutti gli incontri si inizieranno alle 20.30. Per aderire è richiesto un ticket di 50 mila lire) ci si deve rivolgere al Servizio di pneumologia di Asti (tel. 392.272) oppure all'Assistenza sanitaria territoriale di Nizza (tel. 782.401).

## Nevo presidente Croce rossa

### Il dirigente di Medicina legale è il sostituto di Carlangelo Moro



Michele Di Paolo neo presidente col predecessore Carlangelo Moro

Michele Di Paolo, medico, dirigente di Medicina legale dell'Usl 19, è il presidente della Croce Rossa di Asti. Subentra a Carlangelo Moro. Di Paolo, già direttore sanitario della Cri, è stato eletto dal nuovo Consiglio direttivo che si è riunito dopo la conclusione della vicenda del ricorso elettorale, respinto dalla commissione centrale di Roma.

Il neo presidente era stato proposto dallo stesso Moro,

«con il pieno apprezzamento di tutti i consiglieri come si legge in una nota del comitato della Croce rossa». «Era giusto - ha precisato il presidente uscente - al termine di un così radicale cambiamento della Croce rossa, dare anche un chiaro segnale di rinnovamento dei quadri dirigenti». Il Consiglio ha anche nominato vice presidente Renzo Tartaglino, figura storica della Croce Rossa di Asti. (r. s.)

Per finanziare ristrutturazioni di edifici e la creazione di posti letto

## L'Astigiano si prepara al Giubileo e chiede a Roma oltre 35 miliardi

ASTI. Il Giubileo del Duemila si avvicina e anche l'Astigiano si organizza per accogliere i pellegrini che scenderanno a Roma.

Amministratori comunali e enti ecclesiastici hanno approntato i piani per ristrutturare edifici inabitati o ampliare quelli già utilizzati: gli interventi sono raccolti in due distinti progetti (Via Francigena, Percorsi devozionali) che la Provincia (coordinatrice dell'operazione) ha già inviato nella capitale per il finanziamento insieme a un'altra proposta sul recupero delle chiese romaniche. Interventi che puntano sulla formula della «ricettività a basso costo» (30-50 mila lire per ogni posto letto).

«La commissione sul Giubileo interna al ministero dei Lavori pubblici - indica Piera Accornero, l'assessore alla Cultura che sta seguendo le pratiche - deciderà entro fine febbraio».

Le richieste di finanziamento provenienti dall'Astigiano sono alte: superano i 35 miliardi e prevedono la creazione di 721 posti letto. In molti - la do-



Per Villa Badoglio (foto) si chiedono 6 miliardi di finanziamento per realizzare 60 posti letto in vista del Giubileo del Duemila.

manda di sostegno economico copre per intero la spesa da sostenere. Provincia sperano che almeno una piccola parte degli interventi previsti venga accolta.

«A livello nazionale la richiesta di finanziamento ammonta a 28 mila miliardi: la somma disponibile, però, è di appena 10 mila miliardi - ricorda Piera Accornero - un occhio riguardo, negli stanziamenti, potrebbe essere usato per i comuni terri-

motati di Umbria e Marche».

Via Francigena. Gli interventi raccolti sotto questo progetto sono 10. Quello più corposo riguarda la ristrutturazione del grande edificio dell'Opera Millievaca (ex capo alla Curia vescovile), che occupa il quadrilatero di piazzetta Castiglione, via Carducci, Giobert, Cattedrale: 7 miliardi 800 milioni (interamente a carico dello Stato) per ricavare oltre 115 posti letto. «Dopo il Giubileo - spiega il progettista Salva Garipoli - una trentina di posti verrebbero destinati all'accoglienza di persone in difficoltà, il resto a studenti e personale di enti trasferito provvisoriamente in città».

A Colle Don Bosco (Corteo di Castellnuovo), l'Istituto ecclesiastico Bernardi Semeria prevede il recupero dell'ex ristorante (80 posti) e l'ampliamento (150) dell'attuale centro di accoglienza giovanile Cascina La Sciolta che sarà pronto per l'Ostensione della Sindone (da aprile di quest'anno).

La Provincia punta a recuperare Villa Badoglio (50), quello di Rocchetta Tanaro (ex fattoria Marchesi Incisa della Rocchetta (24). Rientrano nel progetto anche gli interventi al Comune di Asti per il restauro del museo Lepidario e cripta di Sant'Anna, il risanamento del Battistero di San Pietro, il recupero dell'ex chiesa di San Giuseppe.

Percorsi devozionali. I quattro Comuni che hanno approntato i progetti si propongono come punto di ospitalità per i pellegrini che visiteranno i santuari della «Colle Don Bosco» (Crea, nell'Alessandrino). Moncalvo punta al recupero di palazzo Testafocchi (100 posti letto), Castellnuovo Don Bosco dell'Asilo Pescarmona (70). Damiano vorrebbe ristrutturare l'ex ospedale (50), Viarigi palazzo Ferrero (32, più 50 a campeggio). (f. n.)

Appello dell'assessore provinciale all'Agricoltura: «E' un patrimonio di tutti»

## «Non vendiamo il caseificio ai privati»

### Roccaverano, si cercano nuovi mercati per la robiola doc

ROCCAVERANO. Non è ancora chiaro il futuro del caseificio di regione Tassito, una delle poche strutture cooperative della Langa astigiana. Da tempo ci sono difficoltà di gestione: meno latte conferito, meno soci e difficoltà a competere sul mercato in cui la fanno i padroni i grandi nomi del formaggio italiano. In questa stagione i conferitori sono appena 35 (una sessantina d'estate) e portano ogni giorno solo 10 quintali di latte.

Se non si avrà uno sviluppo diverso, il caseificio non potrà continuare ad essere remunerativo. Quanto alle possibili soluzioni, ci sono tante idee in cantiere: si prospettava la possibilità della vendita ad un privato, ipotesi che però non sembra ben accolta dalla Provincia. Nei mesi scorsi l'ente aveva stanziato fondi per contribuire alla spesa di raccolta del latte, particolarmente inci-



L'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni.

La Provincia ha lanciato un appello per il caseificio di Roccaverano. L'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene, nei giorni scorsi ha inviato una lettera al Caseificio, alle organizzazioni professionali agricole ed ai giornali, per rammentare la sua posizione. Simile a quella già annunciata del collega Mauro Arato, che si occupa di promozione delle attività economiche. E' chiaro che i costi di ga-

stione sono elevati - intervista Pensabene - ma la possibilità che i piccoli produttori mantengano la loro attività è strettamente legata alla sopravvivenza del caseificio. Aggiunge l'assessore: «La cessione ad un privato porterebbe prima o poi al prevalere di ragioni economiche del tutto legittime, che, come l'esperienza di altre realtà dimostra, portano nel volgere di pochi anni all'abbandono di quei produttori per i quali il servizio di raccolta diventa troppo oneroso».

Il parere dell'Amministrazione provinciale pare in contrasto con quello della Comunità montana, che non vedrebbe male la vendita ai privati. Quanto ai soci, direttamente interessati alla vicenda, non hanno ancora assunto alcuna decisione, confermano al Caseificio, dove si attende la convocazione di una riunione chiarificatrice con le parti in causa. (f. ce.)

Ieri davanti al gip

## Estorsione interrogati i due zingari

ASTI. Sono stati interrogati ieri in carcere (gip Lari, pm Badellino, avvocato difensore Caranzano) i due nomadi arrestati lunedì sera a San Damiano, durante un tentativo di estorsione ai danni di un meccanico del paese.

Giuseppe Artusio, 30 anni e Stefano De Colombi, 25, hanno ribadito la loro estraneità all'episodio. Il gip ha convalidato l'arresto, ma è riservato a oggi la decisione sull'eventuale ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda aveva preso avvio dopo il furto, sabato, di una ventina tra scooter, mountain bike e bici da neve nell'officina del meccanico.

L'artigiano aveva quindi ricevuto una serie di telefonate: «Se rivuoli la tua roba, ci possiamo mettere d'accordo». Poi l'appuntamento alla periferia del paese.

La trappola era scattata verso le 21: il meccanico, con la sua auto, si era fermato vicino ad una piazzola. Pochi minuti dopo era arrivata una Uno turba con i due nomadi a bordo. La consegna del denaro, quindi l'intervento deciso del milita-

Poco dopo, in un boschetto nella zona, il stato recuperato anche la refurtiva (valore una cinquantina di milioni). L'operazione è stata coordinata dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobili di Asti e della Stazione di San Damiano. (f. b.)

Canelli S. Stefano

## Polo enologico i 15 eletti nel direttivo

CANELLI. Sono una quindicina, in rappresentanza di Comuni, enti pubblici e associazioni di categoria, i componenti del Consiglio direttivo del distretto industriale a vocazione enologica agroalimentare «Canelli-Santo Stefano Belbo»: 11 i Comuni, oltre 11 mila abitanti, sede a Canelli.

Ne fanno parte i sindaci Oscar Bielli (Canelli), Luigi Ciriotti (Santo Stefano), Giovanni Filante (Cossano Belbo) ed Enzo Barbero (Rocchetta Palafea). Altri componenti sono Liviana Guariento (Cigli) e Beppe Castiglioni (Cigli). Inoltre, Lorenzo Pannate (Unione Industriale Asti), Angelo de Cerce (Camera di commercio Cuneo), Marcello Dotta (consigliere provinciale di Cuneo), Alvaro Bonosa (Confartigianato Asti), Dino Grassi (Unione artigiani Asti), Mauro Arato (assessore provinciale di Asti). In rappresentanza della Camera di commercio astigiana si fa il nome dell'industriale canellese Vittorio Vallarino Gancia, ex presidente e componente della giunta camerale astigiana. La nomina di Gancia è commentata positivamente dal presidente Salva Garipoli: «Come industriale vinicolo Gancia può fare molto per il rilancio economico del distretto».

Venerdì 13, alle 17, il municipio di Canelli, in programma la prima riunione. Si parlerà di progetti e studi sul tessuto sociale ed economico del territorio. (f. l.)

### IN ILLEVI

## Droga Arrestato con l'eroina oggi l'interrogatorio

Sarà interrogato stamane in carcere a Quarto, Carmine Marino, 25 anni, corso Gramsci 129. Il giovane (assistito dall'avvocato Caranzano) era stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile, mercoledì all'alba, in Alessandria, con una decina di dosi di eroina. Marino era su un'auto, compagnia di una ragazza tossicodipendente. Quando sono arrivati i militari i due hanno cercato di disfarsi della droga, gettandola dal finestrino.

## Lutto E' morta la madre Augusto Mazzaroli

si svolgono domani, alle 9.30, nella Collegiata di San Secondo, i funerali di Massimina Beccuti, mamma dell'architetto e assessore comunale ai Lavori pubblici del Comune, Augusto Mazzaroli. La donna si è spenta giovedì.

## Strade Nuovo incontro a Roma sul «nodo» Asti-Cuneo

Nuovo incontro, stamane al ministero dei Lavori pubblici, sulla Asti-Cuneo: si parlerà della convocazione della Conferenza dei servizi che dovrà approvare il progetto preliminare del tratto stradale. La Provincia interverrà con il vicepresidente Borriero, delegato a rappresentare anche i Comuni di Isola e Costigliole. Interverranno pure i rappresentanti di Provincia di Cuneo (e Comuni interessati), Regione, Anas, MagisPo, Autorità di bacino, Satap. (f. n.)

### Provincia

## «La Pro loco al castello»

Perché nel nuovo opuscolo turistico stampato dalla Provincia non sono state segnalate «Le Pro loco al castello», la manifestazione enogastronomica castigliese che l'anno scorso ha registrato 6 mila presenze? A chiederlo, in un'interpellanza rivolta direttamente all'assessore alla Promozione economica Mauro Arato, è il capogruppo del Cdu Piero Vastadore. Il consigliere chiede anche chi ha stampato l'opuscolo e con quale spesa. (f. n.)

## Turisti Convegno dell'Atam alla Camera commercio

Trifula: un convegno domenica ad Asti: l'incontro annuale dell'Atam si svolgerà nel salone della Camera di Commercio alle 10. L'assemblea si concluderà con il tradizionale pranzo al circolo «Scat club» di Asti. Promozioni al 590.080. (f. ce.)

Riservati ai ragazzi di 3ª media che interrompono gli studi

## S. Damiano, corsi a scuola per una guida al lavoro

DAMIANO. Le scuole media ha avviato il «Laboratorio di abilità sociali».

Sono interessati ai lavori i ragazzi delle classi terze che non intendono proseguire gli studi. La proposta è nata in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi sociali del Comune e il servizio Educativa territoriale di strada. Il percorso formativo - spiega il preside Renzo Masengo - è indirizzato agli alunni che dopo la terza media scelgono corsi di avviamento al lavoro oppure desiderano inserirsi subito nel mondo del lavoro.

Il progetto - afferma Rosangela Ferrero, assessore ai Servizi sociali - va ad integrarsi gli obiettivi dell'osservatorio di aree, struttura gestita da personale scolastico e amministrativo, che si propone di fornire agli studenti chiarimenti sulle possibili scelte occupazionali dopo la scuola dell'obbligo. Il

laboratorio è coordinato dall'educatore Alessandro Marengo. Dopo la presentazione del progetto, avvenuta la settimana in un incontro coordinato dall'insegnante Maria Rosa Tuninetti, questa mattina i ragazzi si incontreranno sul tema «Il lavoro da scoprire», assistiti dall'insegnante Andreina Fatta. Si illustreranno agli alunni le possibilità occupazionali che offre la zona di San Da-

Saranno invitati all'incontro un operatore dell'ufficio provinciale del Lavoro e uno dell'Informagiovani locale, per la preparazione delle domande. I prossimi 6 incontri in calendario si svolgeranno sempre al venerdì e si propongono di essere i seguenti argomenti: «Insieme al lavoro», «Alla ricerca del lavoro», «A tu per tu con il lavoro», «Corsi di formazione professionale», «Toccare il futuro», «Riflessioni finali». (f. o.)



# La Stampa - Abbonamento '98

# 3

comode  
rate

# oppure

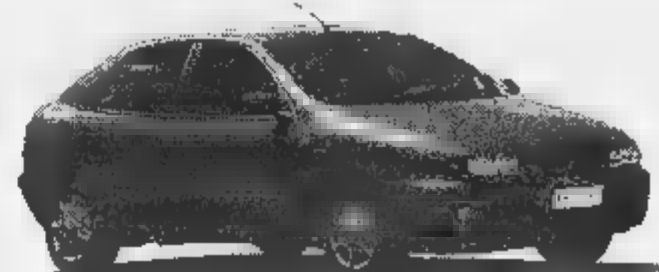
# 1

mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali

che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o

Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 ■ To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



Casale, lo «sportello» aprirà martedì

## Un'Agenzia famiglia per aiutare i genitori

Un'équipe con psicologo cercherà di risolvere i problemi con i figli

CASALE. E' sorta in città l'«Agenzia famiglia», un punto di riferimento per i genitori che hanno bisogno di un sostegno nel difficile compito educativo e nei rapporti con i figli.

L'«Agenzia famiglia» nasce come istituzione cittadina, appoggiata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e ai giovani, guidata da Titti Palazzetti, mentre l'organizzazione è affidata all'associazione Alt 76, cui è portavoce Enza Gastaldi.

Il problema della famiglia è molto sentito in città, il calo demografico ha imposto da tempo riflessioni su quello che viene considerato un caposaldo della comunità casalese. Interventi si sollecitano anche nell'ambito della programmazione economica comunale da più parti: da Marco Botta (An) a Mauro Bonelli (Pds). Il Comune ora esce sul territorio con un'équipe che mira a far uscire le famiglie dall'isolamento in cui spesso si chiudono.

L'«Agenzia famiglia» apre dal 10 febbraio «sportello al Centro» aggregazione, in via

Della Violenza, al martedì dalle 12 e al giovedì dalle 18 alle 20. Si possono trovare uno psicologo, genitori disponibili a scambiare le proprie esperienze, oltre a una traduttrice per favorire i contatti con i genitori stranieri.

«Genitori non si nasce, ma si diventa», sottolinea Enza Gastaldi. Il percorso non è facile: da qui la possibilità di poter contare su qualcuno che aiuti a seguire i figli.

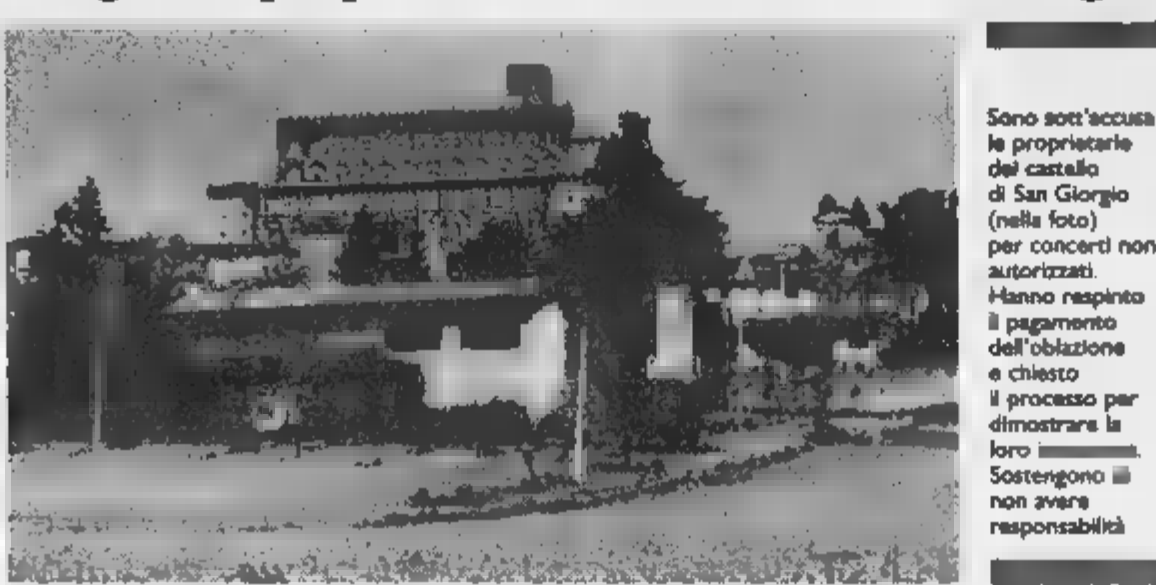
L'«Agenzia famiglia» è il luogo dove sfogare le proprie incertezze, anche prima che il problema sia aggravato. Sarà anche realizzato un centro di documentazione, con testi specifici sulla famiglia e sui rapporti tra genitori e figli.

L'«Agenzia famiglia» lancia un appello anche a quei genitori disponibili a mettersi al servizio degli altri (già favorevoli quelli dell'associazione Agel, dopo aver seguito incontri di formazione affidati a Valter Sartoretto del Gruppo Abele, con aggiornamenti periodici di Leopoldo Grosso).



L'assessor Titti Palazzetti

Nei guai le proprietarie del castello di San Giorgio



Sono sotto accusa le proprietarie del castello di San Giorgio (nella foto) per concerti non autorizzati. Hanno respinto il pagamento dell'oblazione e chiesto il processo per dimostrare la loro non averne responsabilità.

## Due sotto accusa per un concerto

GIORGIO. Non è l'aspettativa sicura il musicista Dino Scalabrini che avrebbe legato il ricordo del debutto dell'Orchestra di Alessandria (di cui fa parte) a un processo in pretura. E, invece, ieri mattina è comparso in aula, testimone, nel procedimento contro le sorelle Maria Cristina e Maria Grazia Crotti, rispettivamente di 55 e 53 anni, proprietarie del Castello di San Giorgio Monferrato, dove, nell'ottobre '96, tenne due concerti il gruppo orchestrale alessandrino nella stagione organizzata per il debutto in pubblico.

Le sorelle Crotti, dall'avvocato milanese Francesco

Cao, sono accusate di aver ospitato l'evento musicale senza aver richiesto l'autorizzazione al sindaco e senza essere in possesso dei documenti che attestano l'agibilità dei locali, rilasciati dalla commissione di vigilanza.

Ma le imputate, che hanno respinto il pagamento dell'oblazione e hanno chiesto il processo per dimostrare la loro innocenza, sostengono non avere responsabilità.

E' quanto ha fatto presente il difensore, spiegando che il concerto era stato organizzato nell'ambito dell'iniziativa «Castelli Aperti», promossa dalla Provincia. Nel circuito delle fortezze

da visitare rientrava anche quella di San Giorgio. Da qui l'idea di abbinare il concerto della nuova Orchestra di Alessandria, che si affacciava allora sullo scenario provinciale e voleva farsi conoscere. L'occasione era buona: i musicisti trovarono piena disponibilità nella Provincia che nelle proprietà. Suonarono, vendettero anche una trentina di biglietti (l'incasso servi a pagare Siae e spese varie), ma seguì il rapporto dei carabinieri per la mancanza di documentazione.

Anche lo scorso anno rischiò di saltare un convegno regionale al castello di San Giorgio, per questioni legate all'agibilità. La commissione di vigilanza concessa, dunque, un permesso speciale per quel solo giorno.

La sentenza del pretore Nadia Magrini è attesa per il 4 marzo, dopo le repliche del pubblico ministero Federico Fivizzani (che ha proposto mila lire di ammenda per ciascuna imputata) e del difensore (che ha invece chiesto l'assoluzione).

L'Asl ha «bocciato» Trino e Moncalvo

## Un'ambulanza del 118 con sede a Pontestura

Zerella: la Regione non ha chiesto che siano istituite postazioni altrove

CASALE. Si sono allarmati i moncalvesi e i trinesi quando si è diffusa la notizia che la Asl ha bocciato l'ipotesi di realizzare nei loro Comuni due distaccamenti del 118 per la collocazione di ambulanze medicalizzate nell'ambito dell'Asl 21, di cui fanno parte.

Attualmente le postazioni sono due: a Casale e a Valenza, e si avverte la necessità di coprire la parte restante del territorio.

I sindaci di Moncalvo e Trino, prima di Natale, avevano ottenuto dalla Commissione regionale

per le emergenze, un parere positivo sulla possibilità di allestire in ognuno dei Comuni un distaccamento del 118. Adesso non è più così.

«Per quanto mi riguarda in questo modo - replica il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella - della Regione non mi è giunta nessuna comunicazione ufficiale sulla opportunità di realizzare i due distaccamenti del 118 a Moncalvo e a Trino. Il solo atto ufficiale, ed è quello in base a cui

l'Asl si muove, è il mandato ricevuto dall'assemblea dei sindaci che chiede l'allestimento di una terza e unica postazione per ambulanze medicalizzate a Castagnone di Moncalvo, individuata nel territorio che si intende coprire».

Moncalvesi e trinesi temono però che sia saltata l'ipotesi di ospitare una per ciascuno dei loro territori.

Continua Emilio Zerella: «L'Asl non ha mai avuto nessuna richiesta ufficiale per procedere in questo senso».

Pertanto, ci stiamo impegnando su Castagnone, ristrutturando l'edificio delle ex scuole che il Comune ci ha messo a disposizione. E' incalza: «La Regione intende fare diversamente? Ce lo faccia sapere, ma tenga anche conto dei costi: le spese per un'ambulanza medicalizzata e per il personale che copre il servizio si aggirano sui 900 milioni annui. Se verranno concessi i finanziamenti, non ho nulla in contrario ad allestire quattro o cinque postazioni».



Emilio Zerella, dell'Asl 21

Insegnante di Moncalvo condannata per le «sberle» agli alunni

## Una maestra troppo severa

Il pretore: venti giorni di reclusione

### IN BREVE

**Casale**  
Pattuglia una multa per insulti al portafoglio. Ha patteggiato un milione e 125 mila lire di multa Alessandro Costanzo, 33 anni, via Montessori 17. Era accusato di aver insultato il postino Lello Cipriani, di San Salvatore, che gli aveva recapitato una raccomandata all'ora di pranzo. (s. m.)

**Alto furto «acrobatico» nello «crodobico»**  
Altro furto nel condominio Cinque stelle. I ladri, agendo a tecnica collettiva (una corda munita di arpione) sono entrati in uno degli alloggi visitati in precedenza, asportando oggetti di valore. (r. o.)

**Minacce all'ex sindaco condannato agricoltore**  
Condanna a 100 mila lire di multa per l'agricoltore Flavio Caselli, di Sala, per aver minacciato il sindaco dell'epoca Luigino Bonelli per la misurazione di alcuni terreni. Il pretore Nadia Magrini ha condannato Caselli anche al pagamento di 100 mila lire di risarcimento. (s. m.)

**Borse di studio Cerutti studenti dell'itis**  
L'Ufficio Meccaniche Cerutti prevede 30 borse di studio per i prossimi anni. I beneficiari saranno i figli dei meccanici. Così l'amministratore delegato Giancarlo Cerutti ha comunicato al presidente dell'itis «Sobrero» di mettere a disposizione 10 borse di studio da un milione per i migliori studenti che, nel '98/99, scelgono l'indirizzo specializzato meccanica. (s. m.)

**la società Mondo per il presidente**  
Si costituisce oggi ufficialmente la società per il turismo «Mondo Curiosità Domanda Offerta». C'è enfasi per il nome del presidente (già fatto anche il nome Gian Mario Rossignolo) scelto dal Comune di Casale. (s. m.)

CASALE. Per il pretore Nadia Magrini i metodi adottati dalla maestra Caterina Cutroneo, 57 anni, di Penango, nei confronti degli alunni della scuola elementare di Moncalvo, non erano adeguati per imporre la disciplina.

L'insegnante, ieri, è stata condannata a venti giorni di reclusione per il reato di abuso dei mezzi di correzione della disciplina. Il giudice ha mitigato l'imputazione originale di maltrattamenti, per cui la maestra era stata rinviata a giudizio, a 10 anni di reclusione e a 100 mila lire di risarcimento.

che fossero dei «discoli» gli scolari della quinta «che frequentavano la scuola elementare di Moncalvo nell'anno '95/96, lo hanno ammesso loro stessi quando, accompagnati i genitori, sono comparso in pretura per dire che «la maestra tirava qualche ceffone e lanciava insulti, perché noi stavamo attenti e facevamo i bravi. Anzi, alcuni facevamo gli sciocchi e non scrivevano quando richiesto».

Il suo difensore, Marcello Ferrarini, di Asti, ha negato la sussistenza di alcuni episodi contestati, sottolineando che, tra l'altro, nessuno degli alunni interrogati dal pretore, ha confermato quella circostanza (ad esempio il lancio della scarpella).

L'avvocato ha ammesso invece qualche scappellotto e qualche espressione forte per riportare la disciplina, anzi in qualche caso per legittima difesa. La mia cliente, in alcune situazioni, ha dovuto difendersi da aggressioni da parte di alcuni particolarmente vivaci che gli si sono avventati contro come furie. Il legale ha chiesto l'assoluzione, il pm Federico Fivizzani ha proposto un anno di reclusione. (s. m.)

Nel capo di imputazione erano indicati anche lanci di sassi e cancellini (in una circostanza anche di una scarpella) in direzione degli alunni da parte di questa maestra che, già maturata trentadue anni di servizio, prima di approdare alla elementare di Moncalvo, dove ha lavorato per altri cinque anni.

Il suo difensore, Marcello Ferrarini, di Asti, ha negato la sussistenza di alcuni episodi contestati, sottolineando che, tra l'altro, nessuno degli alunni interrogati dal pretore, ha confermato quella circostanza (ad esempio il lancio della scarpella).

L'avvocato ha ammesso invece qualche scappellotto e qualche espressione forte per riportare la disciplina, anzi in qualche caso per legittima difesa. La mia cliente, in alcune situazioni, ha dovuto difendersi da aggressioni da parte di alcuni particolarmente vivaci che gli si sono avventati contro come furie. Il legale ha chiesto l'assoluzione, il pm Federico Fivizzani ha proposto un anno di reclusione. (s. m.)

Polemiche per la notizia che l'azienda avrebbe nascosto i risultati delle analisi su 55 lavoratori

## Centro all'Acna: la Val Bormida trema

I sindaci della zona minacciano azioni giudiziarie

CORTEMILIA. L'allarme sui rischi di cancro all'Acna lanciato martedì dall'assemblea dei lavoratori dell'azienda chimica ligure ha provocato reazioni dure nel versante piemontese della Valle Bormida. La notizia che la dirigenza dello stabilimento Enichem avrebbe nascosto per un periodo che dai sei agli otto anni i risultati delle analisi su 55 lavoratori, sottoposti a uno screening antitumorale, ha sollevato nuove polemiche e ingenerato sospetti. Nelle parole della gente che da anni chiede la chiusura della fabbrica della morte c'è rabbia, sdegno, non stupore. La notizia sembrava quasi attesa e, nello stesso tempo, temuta.

Da sindaci, parroci e rappresentanti delle associazioni ambientaliste è arrivata più volte la richiesta di far luce sui troppi casi di morte per tumori nei paesi della Val Bormida. Il dito accusatorio è stato puntato in varie occasioni sull'Acna e sulle produzioni inquinanti. Alla fine degli anni '80 gli amministratori hanno basato alle por-



Lo stabilimento dell'Acna è di nuovo al centro di una violenta contestazione

del ministero della Sanità per ottenere l'avvio di indagini epidemiologiche che confermasse o smentissero le paure generate da un secolo di inquinamento, un tentativo di ottenere un ckech up della situazione è caduto nel nulla.

Ora, l'allarme lanciato dal consiglio di fabbrica dell'Acna, confermato dalle parole di alcuni operai che nel periodo '90-

'95 sono stati sottoposti agli esami anti-cancro, rilancia le accuse di inaffidabilità all'azienda di Cengio. Come ha detto operaio all'assemblea dei lavoratori Acna - Bernardi - sindaco di Acqui Terme - «La notizia di Bosio - notizia che arriva da Cengio fa tremare le gambe ed è una gravità inaudita. Valuteremo con i colleghi sindacali quali sono le iniziative da assumere. Non escluderei azioni di tipo giudiziario».

L'Acna viene accusata da anni di danneggiare la salute dei lavoratori e degli abitanti della Valle Bormida. Le prime battaglie sindacali per i casi di cancro alla vescica risalgono agli anni '70 e hanno coinvolto centinaia di operai della fabbrica. Il problema torna attuale nel periodo '89-'90 quando il prof. J. J. Sanders, dell'Università del Missouri, scopre la presenza di diossina nei residui industriali sotterrati intorno allo stabilimento. Parte la denuncia dei sindaci piemontesi, ma il caso, diossina, dopo alcuni mesi, sembra sgonfiarsi.

«Probabilmente - sottolinea il sindaco di Cortemilia Giancarlo Vaglio - non è voluto un approfondimento delle indagini. Ma il fatto più grave è che dopo poco tempo la magistratura di Savona ha sequestrato un documento riservato in cui la presenza di diossina in Cengio viene confermata dalla stessa Acna».

assumere. Non escluderei azioni di tipo giudiziario».

L'Acna viene accusata da anni di danneggiare la salute dei lavoratori e degli abitanti della Valle Bormida. Le prime battaglie sindacali per i casi di cancro alla vescica risalgono agli anni '70 e hanno coinvolto centinaia di operai della fabbrica. Il problema torna attuale nel periodo '89-'90 quando il prof. J. J. Sanders, dell'Università del Missouri, scopre la presenza di diossina nei residui industriali sotterrati intorno allo stabilimento. Parte la denuncia dei sindaci piemontesi, ma il caso, diossina, dopo alcuni mesi, sembra sgonfiarsi.

«Probabilmente - sottolinea il sindaco di Cortemilia Giancarlo Vaglio - non è voluto un approfondimento delle indagini. Ma il fatto più grave è che dopo poco tempo la magistratura di Savona ha sequestrato un documento riservato in cui la presenza di diossina in Cengio viene confermata dalla stessa Acna».

Ginetta Pellerino

Processo a Casale, inflitti tre anni e mezzo

## Pretese sesso dall'amica condannato un vercellese

CASALE. E' stato condannato a tre anni e mezzo di carcere vercellese Alessandro Zirretta, 38 anni, accusato di aver abusato sessualmente di un concittadino, di una decina di anni più anziano. I confronti dell'imputato, comparso ieri in tribunale a Casale, difeso dall'avvocato Gianni Croce, pendevano anche le accuse di sequestro di persona, guida in stato di ebbrezza.

Una vicenda scabrosa che ha rievocato nel processo a porte chiuse, concluso con la condanna dell'imputato, il quale, però, è stato rimesso in libertà (era in carcere) otto ore fa, quando era arrestato dai carabinieri di Casale. E' stato anche condannato al pagamento di 40 milioni di risarcimento all'uomo di cui ha abusato.

L'episodio risale all'ottobre dello scorso anno. Una sera, all'uscita del night «Paradisi-

ses di Prarolo, Zirretta, un po' alticcio, si sarebbe impossessato delle chiavi dell'auto del concittadino, mettendosi alla guida e costringendo l'altro a salire.

Durante il tragitto in direzione di Casale, l'imputato avrebbe preteso delle prestazioni orali dall'amico, il quale avrebbe cercato ripetutamente di divincolarsi, sotto il bersaglio violento delle botte da parte del più giovane.

La condanna, Zirretta ha chiesto il controllo della guida finendo con l'auto fuori strada, mentre transitava nella frazione casalese di Maria del Tempio. La vittima si è precipitata fuori dalla vettura, approfittando dello svenimento del concittadino e ha chiesto aiuto in una casa poco distante. All'arrivo dei carabinieri, il chiarimento e le manette ai polsi Zirretta, per cui il pubblico ministero, Marco Benatti, ha chiesto sei anni di reclusione. (s. m.)

In città è allarme anche per lo spaccio di banconote

## Doppia tentata truffa ed onzioni di Canelli

CANELLI. Doppia, tentata truffa in città, ai danni di anziani. Il primo caso, alla porta di una pensionata si è presentata una donna sui 30 anni che in un primo tempo si è qualificata come dipendente del Comune, poi funzionaria dell'Asl. «Dovrei consegnarle dei documenti da compilare» avrebbe detto. Una richiesta che non ha convinto la pensionata. «Aspetti, chiamo il mio commercialista» ha risposto la pensionata. Tanto è bastato perché la truffatrice si dileguasse.

L'altro episodio ha visto coinvolti una coppia di donne che si sono presentate come madre e figlia. «Ci fa entrare, potremmo usare il suo bagno?» ha chiesto all'anziana che ha aperto la porta. Una volta in casa le due sono state però affrontate dal marito ultratrentenne della pensionata.

L'anziano ha subito intuito le reali intenzioni delle due donne. «Che cosa volete? Uscite subito, altrimenti chiamo i carabinieri». Un avvertimento che le due si sono fatte ripetere. Sono fuggite, facendo perdere le tracce.

Intanto, sempre sul fronte della microcriminalità (al centro martedì un convegno promosso dal Comune) c'è da registrare anche un nuovo allarme: lo spaccio di banconote false, soprattutto pezzi da 50 e 100 mila. Molti commercianti canellesi si sono dotati di speciali macchinette a luce ultravioletta, in grado di evidenziare la filigrana. Qualche mese fa i vigili urbani hanno sorpreso tre marocchini con centomila false, un anno fa furono i carabinieri a bloccare una coppia di falsari, anche in quel caso le banconote trafugate erano centomila. (f. l.)

Il Comune scrive sulla questione delle scuole

## Lettera al provveditore «Miente tagli a Ovada»

OVADA. Il Comune si è fatto promotore di un documento, da inviare al Provveditorato agli Studi di Alessandria, che tiene conto delle preoccupazioni espresse più parti per i problemi scolastici della zona.

Con il documento, sottoscritto anche dai rappresentanti di Carpeneto, Cremolino, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Trisobbio, si chiede per l'anno scolastico '98-'99 una conferma dell'attuale situazione dell'organico di fatto, ossia delle classi di scuola media e dei plessi di scuola elementare attualmente funzionanti.

Nello specifico, per Ovada si chiede il mantenimento del plesso di Costa, per agevolare la continuità didattica. Per quanto riguarda media Silvano e Mornese, si chiede anche per il prossimo anno l'attivazione delle classi prime, per salvaguardare il servizio.

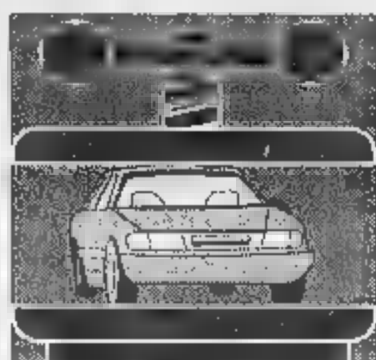
La richiesta è una modifica-

re lo «status quo» è motivata anche con l'opportunità di attendere decisioni ministeriali e l'emanazione di direttive sugli organici, che forniranno un quadro più delineato.

C'è in ballo anche il progetto «istituto comprensivo» nelle Comuni montane, che interessa Cassinelle, Molare, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese. L'assessorato regionale avrebbe già promesso un adeguato finanziamento, trattandosi di un esperimento pilotato.

I Comuni firmatari del documento sollecitano un piano programmatico complessivo della rete scolastica. Necessaria soluzione di continuità nel tempo, ed è indispensabile la partecipazione dei vari enti: direzioni didattiche, presidi, direzioni degli organi collegiali, di istruzione, Comunità montane e sindacati. (r. bo.)





Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche a riserbo, esclusivamente a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziosi incrementi a un settore che troppo a lungo aveva subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia - in definitiva - entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa, ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni - acquistava - vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche e funzionanti a gpl o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 3 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni e 900 mila passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gpl o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.

gare per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarsi una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista auto che consumano tra i 7 e i 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

**CHI PUO' USARE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio '98 e di conseguenza avrete diritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia. I CONTI. Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta, superano i 3 milioni e 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'intervento statale.

**QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto media non a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo Bacarani

### I MODELLI PIU' RICHIESTI

INCENTIVO DI LIRE 1.250.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (2.0 i) 155 (1.9 i, 2.4 i)	<b>CITROEN</b> Ax (1.0) Saxo (1.1, 1.4, 1.5 diesel) Za (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xantia (1.9 d, 1.9 Td) Berlingo (1.5 d)	<b>FIAT</b> Panda (tutti i modelli) Cinquecento (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 8 speed, Sporting 16V, Td 60, Td 70) Palle (75, Td 70) Bravo e Brava (Td 75, Td 100) Mirafiori (1.6 16V Bpower, Td 75, Td 100)	<b>FORD</b> Fiesta (1.8 diesel) Escort (1.8 Td)	<b>HONDA</b> Civic (1.4 16V, 1.5 16V)	<b>LANCIA</b> Y (tutti i modelli) Delta (1.6 Td) Dedra (1.6)	<b>MERCEDES</b> A 140 (tutti i modelli) A 160 (tutti i modelli)	<b>NISSAN</b> Micra (1.3 16V, 1.3 16V) Hi Almera 2.0 d Primera 2.0 Td	<b>OPEL</b> Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7 d) Tigra (1.4, 1.6 16V) Astra (1.4 16V, 1.7 Td) Vectra (2.0 16V)	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.1, 1.4i, 1.5 d) 105 (1.9 d, 1.5 Td)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio (1.1, 1.9 d) Megane (1.1, 1.9 d) Megane (1.9 d, 1.8 Td)	<b>SEAT</b> Ibiza (1.0 16V, 1.5 16V)	<b>TOYOTA</b> Celta (1.3 16V) Corolla (2.0 Td)	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.8, 1.4 16V, 1.5) Golf (1.4 16V, 1.9 Td)
--	--	---	---	--	---	---	--	---	---	--	---	--	---

INCENTIVO DI LIRE 1.000.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) 155 (1.6, 1.8, 2.0) 164 (2.5 Td)	<b>CITROEN</b> Saxo (1.4i automatic, 1.8i aut.) Berlingo 1.4i Za 1.4i	<b>FIAT</b> Punto (St. Cabrio) Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8i, 1.8i 16V, 1.8i 16V) Mirafiori (1.6 e 1.8i 16V, 1.8i 16V, Td 125) Berlingo Coupe (1.8 16V)	<b>FORD</b> Fiesta (1.2 16V, 1.4i 16V)	<b>LANCIA</b> Delta (1.6, 1.8 e 1.8i) Dedra (1.6, 1.8) Kappa (2.4 Td) Zeta (2.1 Td)	<b>NISSAN</b> Hi Almera 1.4i 16V	<b>OPEL</b> Corsa (1.4, 1.6 16V) Astra 1.4i	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.4i, 1.6i, 1.8i) 306 1.4i 306 1.6i 306 1.8i	<b>RENAULT</b> Twingo Matc Clio 1.4 Megane 1.4 Kangoo 1.4	<b>SEAT</b> Ibiza (1.4i 16V, 1.8i) Arosa 1.4i automatic Cordoba 1.8i	<b>TOYOTA</b> Celta 1.3i 16V	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo 1.8i
--	--	--	---	---	-------------------------------------	---	--	---	---	---------------------------------	--------------------------------



## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

### LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 DI FILMATO, 700 FOTO, 800 DI RACCONTI  
INSIEME A UNA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGALIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Li 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 5 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa, Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

## GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGI E DEL TEMPO LIBERO

Autori (n° 6 audiolibri)

1 CECOV - La signora col cognolino e il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue - La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio - via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

**LA STAMPA**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'UTENTE

### OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**  
Ogni audiolibro **Lire 5.600**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**



**OFFERTA N°3**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**



LA RASSEGNA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK-END

# Una signora del blues canta a Nizza e ad Asti si ascoltano ballate western

**E**cco una panoramica degli appuntamenti del week-end nell'astigiano.

## OGGI

**ASTI.** Fino al 9 febbraio, tutti i giorni in piazza d'Armi, si tengono gli spettacoli del circo Lidia Togni, alle 16,30 e alle 21. Dalle 10 alle 15 è inoltre visitabile il zoo. Ingressi da 10 a 40 mila lire.

**ASTI.** Fino al 1° marzo in piazza d'Armi è in funzione, dalle 14,30, il Luna park.

**ASTI.** Alle 22,30 al «Blue birds», in corso IV Novembre, 10 blues della «statunitense Cheryl Porter». Enzo «Vincenzo» Valicelli alla batteria, Mike Goodwin al pianoforte, Carmelo Tartamella alla chitarra. Massimo «Valdes» Sbaragli al basso. Ingressi: 20 mila lire (con prima consumazione). Prenotare al 793.569.

**ASTI.** Al Baretto, in corso Galileo Ferraris, musica country e west coast con «Csn & Booyan». Ingresso libero.

**CASSINASCIO.** Alle 22 al Maltese suonano i «Grigio fumo». Cassinascio. Repertorio fusion. Ingresso libero.

**VIALEFRANCA.** Alle 22 al Bistrò



«Csn & Booyan» stasera al Baretto di Asti. Accanto, la cantante blues Cheryl Porter, al «Blue birds» di Nizza



pub concerto rock dei «Bakkano». Ingr. libero.

**ASTI.** Prosegue il cineforum al Cristallo: alle 21,15 «La vita è bella» con Roberto Benigni. Ingressi: 10 mila lire.

**ASTI.** Alle 21,30, al ristorante-pub Canestrello d'oro, piano bar con gli «Impronta». Prenotare al 209.191.

**MONCALVO.** Alle 22 al pub Appaloca suonano gli «Insoliti tres». Ingr. libero.

**ASTI.** Alla Bottega del vino «Si-

gnora in rosso» in via Crova, fino a domenica (apertura alle 20) barbara e formaggi di «Enotria Tellus».

## DOMANI 7

**ASTI.** Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi, «Asti in concerto»: suonano il violinista Gabriele Pieranzani e la pianista Laura De Fusco, in programma brani di Beethoven, Mendelssohn e Prokofiev. Ingressi: 10 mila lire.

**CASTELLO D'ARMONE.** «Echi di cori»: alle 20,30 nella chiesa di S. Maria Chiara «Alfieri» ed «Eco delle colline». Ingr. libero.

**MONCALVO.** Alle 21,15 al Comune la compagnia «Teatro di confine» recita «La serve». Jean Genet.

**ASTI.** All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni 70, '80, '90, 2000», con la musica dei dj Seby. Ingr. libero, consumazione obbligatoria.

**COSTIGLIOLLE.** S'inizia alle 19 la rassegna «Le Pro loco al castello». In cucina i cuochi di Castagnole Monferrato. Menù a 30 mila lire. Prenotazioni: 985.082 e 966.289.

**ASTI.** Musica al bar Portici con i «Milibari». Ingr. libero.

**ASTI.** Alle 21 al Maltese suonano i «Loscomobiles» (rock-pop). Ingr. libero.

**COSTIGLIOLLE.** Alle 22 musica al Caffè Roma con Victoria Vargas e Oscar Casares (repertorio argentino). Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 18 alla galleria «Il Platano», s'inaugura la personale di Maurizio Borgia Carrer.

**ASTI.** Alle 17 alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte» s'inaugura la mostra di ceramiche Raku. Dado Roggero Fossati.

## DOMENICA 8

**ASTI.** Si chiude la mostra «Le Ercas», all'Auditorium della Trinità: raccolta di testimonianze di storia cittadina dal secolo scorso. Orari: 17-19; festivo 10-12/15-19.

**COSTIGLIOLLE.** Alle 12 appuntamento con la rassegna «Le Pro loco al castello» con i cuochi di Castagnole Monferrato.

## di fotografie di Carlo Fantino

Il Fotoclub della polisportiva Cassa di Risparmio di Asti organizza la mostra del socio Carlo Fantino, da titolo «Di porta... in porta». Sarà terrà dal 14 febbraio al 1° marzo alla Libreria Alphabet, corso Dante 109.

## I misteri delle Ande

Stasera alle 21,30 al «Giardino di Rasku», Alfieri 310, si terrà un incontro su «Perù e Bolivia: i confini della realtà», a proposito di leggende e misteri di una civiltà antichissima. Ingresso libero.

## Danza della vita al Centro di armonia

Domani dalle 15,30 alle 17,30 al Centro di Armonia della Cascina Valgomio a Moncucco, Ornella Zerilli condurrà un incontro su «Danzare in cerchio celebrando la vita». Domenica alle 17 si terrà una meditazione su «La lezione spirituale dei 12 segni». Francesca Manzoni. Seguirà la presentazione dei corsi di astrologia psicologica. Aperto a tutti; necessaria conferma allo 011/987.49.17.

## Convegno sugli anziani al Leo club di Asti

Il Leo club di Asti parteciperà domenica 15 febbraio al convegno «La società e gli anziani» che si terrà all'hotel «El Chico» di Varazze. Il club astigiano pagherà inoltre la quota di adesione dei responsabili di associazioni di volontariato che desiderino partecipare. Info: 66.098.

## Come si volontari ospedalieri

Il 20 febbraio s'inizierà il 10° corso di formazione per volontari ospedalieri a casa di riposo dell'Avo. Le lezioni si terranno ogni venerdì alle 21 fino al 28 marzo, nella sede del Cepros, via d'Azeglio 42. Info: 593.281.

## Centro «Mi Zai» per principianti

Il Centro «Mi Zai», organizza un corso di Shiatzu per principianti. Si terrà in due week-end dal 20 febbraio al 1° marzo. Sede: circolo Nosenzo, in via Corridoni 51; iscrizioni: 211.374.

## dedicato al «Pensiero positivo»

Il 14 e 15 febbraio si terrà un seminario intensivo dedicato al «Pensiero positivo» secondo il metodo di Louise Hay. Insegnante sarà Daniele Giorelli. Informazioni e adesioni: 274.465 (dopo le 20,30) oppure 0338/82.82.135.

## Lezioni di danza a Castelnuovo D. B.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per bambini dell'Associazione



Carlo Fantino del Fotoclub CR Asti

ne Danza di Castelnuovo Don Bosco. Si terranno dalle 14 alle 18 (di lunedì). Il martedì dalle 20 alle 21 corsi di Danza jazz per adulti. Sede: palestra delle medie. Info: 011/988.93.16.

## Corsi di yoga per la terza età

L'Associazione Culturale Studi Yoga, in via Massimo d'Azeglio 9 ad Asti, organizza un corso di yoga per la terza età. L'inizio è previsto per il 10 febbraio. Informazioni in sede, martedì e giovedì, dalle 17 alle 20.



**POLITEAMA.** Tel. 530.086. The Jackal, di M. Cates-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poller. Or. 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

**RITZ.** Tel. 511.111. Titanic, di J. Cameron, con L. Caprio e Kate Winslet. Or. 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

**SPLENDOR.** Tel. 511.111. Titanic, di J. Cameron, con L. Caprio. Or. 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 598.457. Med city. Assalto alla notizia con Dustin Hoffman e John Travolta. Or. 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. Tre uomini e una gamba, di A. Zucchi, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**TITANIC.** Tel. 624.889. Titanic, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

**ASTI.** Tel. 701.458. Titanic, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

**ASTI.** Tel. 701.458. Titanic, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or. 21. L. 10.000; 7000.

	56	47	58	74	71
<b>BARI</b>	102	85	51	71	51
<b>CAGLIARI</b>	60	8	45	9	56
	74	58	55	54	53
<b>FIRENZE</b>	13	11	74	60	27
	127	97	84	76	63
	23	48	71	59	43
	94	72	69	62	50
<b>MILANO</b>	41	49	9	18	74
	86	61	58	56	53
<b>NAPOLI</b>	15	16	84	54	26
	79	75	85	55	52
<b>PALERMO</b>	84	16	66	53	43
	92	72	68	63	57
<b>ROMA</b>	27	21	52	63	62
	79	73	63	59	59
<b>TORINO</b>	62	28	89	57	14
	85	64	62	51	43
<b>VENEZIA</b>	1	77	11	25	73
	89	66	60	59	53

	BR	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO
<b>DEMI</b>	17	8	7	29	63	31	16	1	69
<b>VERTI</b>	1	15	4	1	26	1	1	54	5
<b>CADENZE</b>	6	2	1	9	3	4	5	2	9
	60	47	44	38	37	54	63	29	35
<b>FIGURE</b>	3	1	4	7	8	7	1	7	2
	18	30	20	74	19	19	47	15	27
<b>DECINE</b>	19	50	10	70	80	90	1	1	79
	23	16	23	19	18	21	13	22	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

## ATTENZIONE AL CINEMA

**702.788. L'uomo sulla piovra.** di F. Ford Coppola con M. Dorn, Or. 22,30. L. 10.000; 8000.

**SUCCHIE.** Tel. 701.456. The Jackal, di M. Cates-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poller. Or. 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

**ASTI.** Tel. 701.458. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

**ASTI.** Tel. 975.124. In Out di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7.000.

## AL LOTTO

**Ambi centrati.** Ambi centrati ■ 49 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive ■ gli altri sistemi:

48-16 48-30 48-1 48-90 48-49, 48-13 48-7 48-27 48-70 48-88; 48-56 48-15 48-6 48-15 48-29; 48-67 48-37 48-17 48-28 48-3; 48-69 48-76 48-19 48-64; 48-68 48-35 48-32 48-21.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza ciascuna, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza ■ estrazioni:

Bari 74 (0); Cagliari 89 (1); Firenze 15 (2); Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli 68 (1); Palermo 83 (6); Roma 16 (1); Torino (5); Venezia 23 (1).

	BR	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO
<b>DEMI</b>	17	8	7	29	63	31	16	1	69
<b>VERTI</b>	1	15	4	1	26	1	1	54	5
<b>CADENZE</b>	6	2	1	9	3	4	5	2	9
	60	47	44	38	37	54	63	29	35
<b>FIGURE</b>	3	1	4	7	8	7	1	7	2
	18	30	20	74	19	19	47	15	27
<b>DECINE</b>	19	50	10	70	80	90	1	1	79
	23	16	23	19	18	21	13	22	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Per questa ■ il computer ci consiglia i ■ ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

82-57 82-36 82-83 63-81 63-89; 82-78 82-52 82-80 53-16 63-26; 82-14 82-34 63-33 63-12; 82-88 82-24 82-8 63-39 63-49; 82-61 82-89 63-57 63-36 63-83; 82-16 82-26 63-78 63-82; 82-12 63-14 63-18 63-34; 82-39 82-49 63-88 63-24 63-8.

Per figure la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-13-22 22-49-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-75 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-76-85 31-58-67 49-22-31; 13-22-31 31-76-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-76-85 40-87-76 58-21-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

Vincite: ■ ambata Palermo ■

Statistiche a ■ Ricevitoria n° ■ di ■ e Liliana Mile, via ■ 27, C ■

## NELLE SALE DI TORINO

**di diavolo.** Or. 16,50; 18,40; 22,30.

**KING v. Po 21.** tel. 612.58.96. Monella, di Tinto Brass. Viet. min. Or. 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONA** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. L'ospite d'inverno. Or. 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

**LULUPT v. XX Settembre 15** tel. 537.100. Chi lo ha visto?

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. Mad city - Assalto alla notizia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MASSIMO UNO v. Montebello 8** tel. 617.10.48. Marzù di Jovanotti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Poma 7, tel. 812.41.73. Inca luti. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 2 v. Poma 7** tel. 812.41.73. Spica girò il film. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA 1 v. Armandi 31** tel. 532.448. L'uomo del piovra. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2 v. Armandi 31** tel. 532.448. Punto di non ritorno. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI v. XX Settembre 15** tel. 531.400. Sala 1: In Out. Or. 14; 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: The Jackal. Or. 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

**STUDIO RITZ** via Aquila 2, tel. 619.01.50. Med city - notizia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA v. Roma 336** tel. ■ Titanic. Or. 14,30; 16,05; 21,40.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15. Il Regio dietro le quinte vista guidata al Teatro Regio. Varcata di giusti per Romeo e Juliette di Ch. Gounod (dal 182 al 30), Cenerentola di S. Prokofiev (dal 13 al 22) e Arlecchino nel Naspo di R. Strauss (dal 14 al 26). Sigillata ore 10,30-18 tel. 881.541/242.

**AUDITORIUM RAI p. Rossaro.** Accademia Comica Stefano Temple. Lunedì 9/2/1998 ore 21.45. L'organo e il concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Temple Giacomo Carissimi Iudicum Salomoni e Iona (forlì) sacri per soli coro, orchestra e organo). Dr. Alberto Peyrilli. Biglietto ordinario L. 20.000.

## ASTI ASTI ASTI ASTI ASTI ASTI



La vignetta di Giannelli che illustra il menù di stasera al ristorante «Bardon»

**SAN MARZANO OLIVETO.** Prosegue con successo la rassegna «Sette cene per sette settimane», organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Stasera alle 20,30, la settima cena (la kermesse ■ concluderà ■ 22 marzo) è al «Ristorante del Belbo da Bardon» (tel. 831.340), via Asinari 25, a San Marzano Oliveto.

Questo è il menù (prezzo 70 mila lire): carne cruda ■ vitello battuto al coltello; flan di asparagi con crema di peperoni; vitello tonnato. Agnolotti al pin al sugo di arrosto. Stinco di vitello al forno; finanziaria monferrina. Formaggette di Roccaverano. Buret con zabaione al moscato d'Asti. Vini: «Mon» Grande Cuvée Gancia; Grignolino d'Asti Carnevale; Barbera d'Asti Boffa; Barbera d'Asti Superiore Chiaro; Asti Dog Contratto. Cucchi Gabriella Sina, Anna e Giuseppe Bardon. In sala Wanda Borroni e Guido Bardon.

Sulla carta del menù c'è una vignetta di Emilio Giannelli, umorista e avvocato che pubblica quotidianamente sulla prima pagina del Corriere della Sera, dopo molti anni passati a «La Repubblica». Giannelli lavora anche per la Mondadori. Nel 1985 ha vinto il «Dattero d'oro» al festival dell'umorismo di Bordighera e l'anno dopo il «Premio Forte dei Marmi». L'astigiano Antonio Guarene, architetto e vignettista, ha riunito in un libro i 49 menù, disegnati dai più grandi umoristi italiani. Il libro costa 30 mila lire e ■ ricavato sarà donato ai terremotati di Umbria e Marche. (a. b.)

Yanni li 6 e S...  
Febbraio 1998  
**MEDITERRANEO**  
PLEASURE CLUB  
Paolo Rovegno Comunicazione  
presentano  
**La Nuova Stantoni**  
RIVOLUZIONE DEL LE DEL NUOVO  
DEL CORTILE PER IL 1998  
The New Ammiration  
NASTY BOYS & GIRLS & THE GIRLS  
SPECIAL SAX LIVE  
LUCA SIGNORINI DEL TUBO SU CUBA  
SMITH DRUMS LIVE  
DEL TUBO SU CUBA  
THE BLACK PANTHER  
THE NE VOICE  
DEL TUBO SU CUBA  
ASTI TO USCITA ASTI ASTI ASTI ASTI  
ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 011/988.93.16

**CINEMA POLITEAMA ASTI**  
DIGITAL  
dts  
SOUND  
BRUCE WILLIS  
RICHARD GERE  
**THE Jackal**



Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Lingotto Fiere

Il giro del mondo  
in 5 giorni

# ExpoVacanze '98

Con il patrocinio


 PROVINCIA DI  
REGIONE PIEMONTE


Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o ■ beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

**11-15**  
**marzo** 1998  
 Torino  
 Esposizioni

Con lo stesso biglietto si possono visitare

**NUOVO!!**

**EXPO**  
**FITNESS**

Due pavilioni destinati al **fitness** con ■ grande convention\* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come **Max Matus, Giovanni Brunelli, Sean Shelden**... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

**THERMAE**  
**SALUS**

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.



Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:  
 feriali 15-24 • domenica 10-22

\*Expo Convention organizzata ■ POLISMALE



### Resonances

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**





GIORGIO ARMANI



# arredamenti d'interior

## Alternativa L.O.I.

Acerbis - Baleri - Bosana - Citterio - Cyrus Company  
Emmebi - Felice Rossi - Ferla - Ferretti - Fiam - Galletti & Radice  
Kartell - Inso - Molteni & C. - Minotti - Mittel - Moroso - Zibohs

12023 Fidenza (PS) - Via Trivulzio, 198  
Tel. 0532/338078 - Fax 0532/338078  
[www.internorm.it/alternativa](http://www.internorm.it/alternativa)



Venerdì 6 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

41

# L'Ente risponde al senatore Sella sulle condizioni di motrici e carrozze **Treni, resta l'incubo dei guasti** *Le Fs: «Non si possono scongiurare le avarie»*

Lo sforzo le Ferrovie l'hanno fatto, tuttavia l'ente che gestisce il traffico su rotaia in Italia non se la sente di garantire che non si verificheranno più inconvenienti sulle linee minori quali la Biella-Santhià e la Novara-Verello. Insomma, le carrozze non sono più vecchissime ma comunque neppure fresche: fabbrica, quindi qualcosa potrà sempre succedere: c'è solo da augurarsi che sia niente di particolarmente grave.

Ormai, ai problemi classici gli utenti delle tratte di «serie B» hanno fatto l'abitudine ed è proprio questo a cui hanno deciso di puntare le Fs: i treni sono un po' usurati del passato, quindi dovrebbero essere sostituiti i guasti maggiori (in passato non di rado si sono addirittura sviluppati piccoli incendi sulle carrozze), per il resto ci si deve accontentare.

Una favoletta? No, in sintesi



Le Ferrovie hanno sostituito i convogli più logori sulla Biella-Santhe con motrici e carrozze revisionate ma non escludono che possano manifestarsi altre avarie

la risposta ricevuta dal senatore Nicolò Sella di Monteluce in seguito a una lettera di protesta inviata a dicembre alla direzione delle Ferrovie.

«Riguardo alle motrici - scrive il parlamentare di Forza Italia in una nota diffusa ieri - le

Fs hanno confermato di aver sostituito le vecchie macchine diesel con altre di costruzione più recente. L'ente ferrovie ha anche informato di avere sostituito le carrozze ormai logorate dal tempo con altre utilizzate in precedenza per i convo-

gli a lunga percorrenza: unitamente alla precisazione che tutto il materiale sarà sottoposto a cicli di interventi di manutenzione, le Ferrovie hanno tuttavia comunicato che non possono escludere tutto il verificarsi di avarie».

In merito al degrado delle stazioni presenti sulle linee questione, è stato risposto al senatore che è intenzione concedere gli stabili in comodato d'uso alle amministrazioni comunali che potrebbero utilizzare i locali in favore di tutta la comunità in cambio soltanto del mantenimento in buono stato delle sale riservate ai viaggiatori in attesa.

A commento di tutta la vicenda il parlamentare «azzurro» ha ricordato di aver già presentato un esposto alla procura della Repubblica di Biella per verificare se vi siano violazioni alla legge sulla sicurezza negli edifici e sui mezzi rotabili a scapito dei viaggiatori e dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato.

Nicolò Sella è invece d'accordo sulla strada del comodato d'uso per riabilitare le stazioni abbandonate a se stesse.

di Fossati



Il senatore Nicolò Sella di Monteluce ha presentato un esposto alla procura per verificare se siano state violate le norme di sicurezza a tutela di viaggiatori e lavoratori

**Le Ferrovie disposte al comodato d'uso a favore dei Comuni per le stazioni disattivate**

## Parcheggi

**Si lavora al piazzale di via La Marmora**

La giunta cerca di stringere i tempi per il parcheggio di via La Marmora. L'amministrazione ha assegnato all'ingegner Giancarlo Boglietti di Vercelli il progetto preliminare per la sistemazione del piazzale davanti al palazzo della Provincia.

A PAG. 42

## Giovan

**Dal Comune i muri per i «graffitari»**

La mania di pasticciare i muri con le bombolette-spray nei ragazzi ormai rasenta l'inciviltà, allora gli spazi giusti dove sfogare la voglia di esprimersi attraverso forme e colori. La delibera sta per essere firmata dall'assessore Barazzotto.

A PAG. 42

## Traffico

**Tutte le proteste degli automobilisti**

Limiti di velocità assurdi, segnaletica insufficiente e del tutto assente, strade quasi impraticabili per le buche. Gli automobilisti biellesi si lamentano e fanno capo al consigliere Antonio Montoro ormai riferimento per le loro proteste.

A PAG. 43

## Ambiente

**Via al concorso del «Riciclone»**

Sono tantissimi (quasi 200) i biellesi che hanno aderito al «Riciclone», il concorso dell'assessorato all'Ambiente che premia chi promuove la raccolta differenziata dei rifiuti nel capoluogo. Si tratta di una gara con premi sostanziosi (c'è anche La Stampa tra gli sponsor dell'iniziativa).

A PAG. 43

## Basket

**Conad-Cossato trasferta a Collegno**

L'imbattibilità interna stagionale della Conad sembra proseguire anche nei play-off. Ma nella serata di domani, le cossatesi dovranno fare i conti con una squadra, il Collegno, esperta, compatta e soprattutto desiderosa di cancellare la sconfitta iniziale di Lissone.

A PAG. 49

## Pallamano

**Al palazzetto di scena la Palbi**

Domani alle 21 la Palbi affronterà al palazzetto il forte Collegno. Agostino Corradino cercherà di confermare quanto positivo ha lasciato intravedere nel match della settimana scorsa. E, seppure a corto di preparazione, la sua esperienza risulterà utile nel ruolo di centrale.

A PAG. 49

## Nella Biella-bene

**A giudizio per spaccio di cocaina**

BIELLA. Con un patteggiamento e due rinvii a giudizio approda in tribunale la vicenda di traffico internazionale di cocaina che, nei mesi scorsi, interessò alcuni giovani della «Biella-bene».

Alberto Antoniotti, 27 anni, residente in città, ha preferito evitare la comparizione in aula ed ha patteggiato una condanna a 6 mesi e 30 giorni di reclusione e benefici. Differente strategia difensiva per Andreas Rijs, 22 anni e Luca Bordin, di 30, sempre abitanti a Biella: i due sono stati rinviati a giudizio ed il processo si svolgerà il 7 gennaio del prossimo anno.

Le accuse in due anni, dal '93 al '95, in cui i tre giovani si sarebbero resi protagonisti, seppure con responsabilità diverse, dell'acquisto di cocaina in Sudamerica: cocaina che sarebbe poi stata in parte rivenduta ed in parte consumata all'interno di una ristretta cerchia di amici. Del gruppo avrebbero fatto parte anche giovani di famiglie molto in vista in provincia.

(d. p.)

Oggi ultimo interrogatorio in procura per Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei

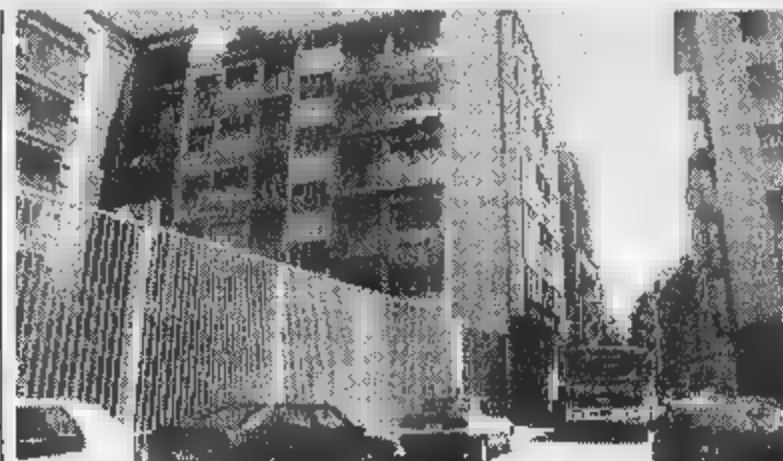
## Omicidio Garino, l'inchiesta chiude

*Il pm chiederà forse l'ergastolo per i presunti killer*

BIELLA. E' alla stretta finale l'inchiesta sull'omicidio Gabriella Garino, l'insegnante di anni legata, picchiata e uccisa nel suo alloggio via De Marchi, mentre l'anziana madre, Maria Salis, 83 anni, agonizzava sul letto.

Oggi il pm Alessandro Chionna ha in programma un nuovo interrogatorio (quasi sicuramente l'ultimo), dei due presunti killer, Filippo Maffei e la compagna Ombretta Zanforlin, già collaboratrice domestica della vittima. La necessità di completare il quadro accusatorio sarebbe dettata dal fatto che, la prossima settimana, sarà l'ultima di permanenza a Biella del sostituto procuratore, trasferito a Busto Arsizio. Ed è logico che Chionna non voglia lasciare in sospeso un'indagine così importante e corposa.

E' quindi probabile che, subito dopo il confronto in procura, il pm presenti la richiesta di rinvio a giudizio: per entrambi gli accusati si prospetta l'imputazione di omicidio volontario (pena massima l'ergastolo), an-

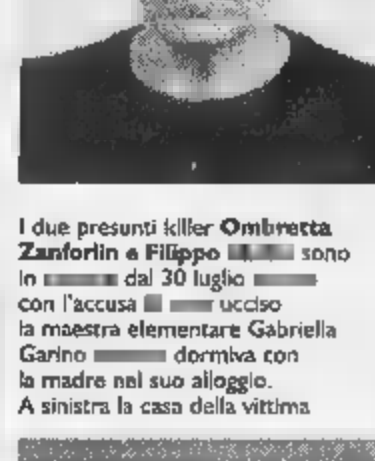


che se a favore di Filippo Maffei potrebbe pesare l'atteggiamento più collaborativo (seppure con parecchie reticenze), rispetto a quello tenuto dalla donna.

Nell'ottobre scorso la coppia era stata sottoposta ad un esame del Dna. I campioni di sangue erano stati esaminati da due esperti dell'Istituto superiore di Sanità di Roma che avevano

il compito di stabilirne la «compatibilità» con alcune tracce ematiche rilevate sia sul corpo della vittima, sia su alcuni oggetti sequestrati durante l'indagine. Quale sia stato il risultato di questo accertamento resta un mistero.

Intanto gli avvocati difensori Filippo Maffei avrebbero abbandonato l'idea di sottoporre l'assistito a visite psichiatriche.



I due presunti killer Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei sono in carcere dal 30 luglio. Con l'accusa di omicidio la maestra elementare Gabriella Garino dormiva con la madre nel suo alloggio. A sinistra la casa della vittima

Già dai primi accertamenti informali eseguiti tramite l'Usi (per un certo periodo l'uomo era stato seguito dal Centro di igiene mentale di Biella), non sarebbero emerse condizioni tali da poter ottenere la seminfermità mentale.

Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei sono stati rintracciati ad Asiago mercoledì 30 luglio, dopo giorni di affannose ricer-

che da parte di polizia e carabinieri. La sera di lunedì 21, poche ore dopo la scoperta del cadavere e dopo essere stata sentita dalla polizia (così come il compagno), la ex colf aveva lasciato le chiavi di casa al figlio, mettendolo nella buca delle lettere. E insieme i due erano fuggiti, nemmeno avvisare il datore di lavoro che stava per assumerli.

(d. p.)

Botto Poala e Vizzari accusati di diffamazione, ieri udienza rinviata

## Processo «Eco», accordo in vista

*Possibile comunicato di scuse ai giornalisti*

BIELLA. E' concluso con un nulla di fatto l'appuntamento di ieri davanti ai giudici del tribunale per Enrico Botto Poala e Enzo Vizzari. Rispettivamente presidente e direttore dell'«Eco», i due erano accusati di diffamazione: come amministratori di «Eco di Biella», erano stati denunciati da quattro giornalisti dello stesso bisettimanale, a cause del contenuto di un co-

(d. p.)

## CAPO SIM

**Sei mesi a Franco Mosca**

Sei mesi di reclusione per appropriazione indebita, altrettanti di interdizione dell'attività e la restituzione della somma contestata. Anche i benefici di legge annullano gli effetti più gravi, ma una dura condanna quella emessa ieri dal pretore Mauro Crupi nei confronti di Franco Mosca, amministratore a capo della finanziaria «Nuova Investimenti». Mosca era accusato dalla famiglia Tosetti, il padre Sergio, la moglie Elda Raggia ed il figlio Massimo, capo del marchio AS-O, di coperto un debito di 144 milioni, registrato da un conto intestato al figlio ed alla mamma per la gestione di «Euturus», prelevando 155 milioni e un altro conto, intestato al padre ed ancora alla madre, che invece riguardava titoli ordinari. Certo il ricorso in appello.

(d. p.)

momenti di molto duro tra proprietà e dipendenti, ha portato alle dimissioni di tre giornalisti. Il 10 ottobre, in risposta ad un comunicato sindacale, l'editore di «Eco di Biella» scriveva tra l'altro: «All'interno della redazione operano perso-

naggi che per molti anni si sono preoccupati di difendere i loro interessi personali, che non hanno mai avuto l'opportunità di trovare un altro posto di lavoro e quali l'editore è costretto a sopportare la presenza». Scattò la querela.

(d. p.)

BIELLA in Italia

**Maucci**

SU TRE PIANI  
DI ESPOSIZIONE

**NEI SALDI SALDI SALDI**

**SUPERVALUTIAMO**

da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000

il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della  
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

**SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI**



## Dal Comune via al progetto preliminare di sistemazione del piazzale



L'assessore Edgardo Canuto e il piazzale della Provincia che si affaccia via La Marmora



## Provincia, posteggio nel verde

## Aiuole e alberi mimetizzeranno le auto

BIELLA. La giunta di stringere i tempi per il parcheggio di via La Marmora. L'amministrazione ha assegnato all'ingegner Giancarlo Boglietti di Vercelli l'incarico di redigere il progetto preliminare per la sistemazione del piazzale antistante il palazzo della Provincia.

La zona è stata al centro per quasi tre anni un valzer di progetti. Il Comune, infatti, sperava di poter costruire in quel punto il primo di una serie di posteggi sotterranei, siste-

mando l'area in superficie a giardino. Invece tutti gli appalti concorsi per la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'opera sono andati deserti, in quanto per le ditte hanno ritenuto poco o nulla redditizio l'investimento a nove zeri richiesti. E questo perché nell'area esistono troppi parcheggi liberi che ovviamente disincentivano il ricorso alla sosta a pagamento.

Il Comune, quindi, ha dovuto modificare i piani iniziali e ha destinato l'area a parcheggio

e giardino. «L'idea che abbiamo chiesto all'ingegner Boglietti di sviluppare è quella di un posteggio con una capienza di 150 posti auto ambientato nel verde», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto. L'area comincia ad essere frequentata: gli automobilisti dimostrano di apprezzare anche il servizio di bus con il centro. E comunque gli uffici della Provincia hanno bisogno di un adeguato servizio. La zona, però, è anche tra le più belle e caratteristiche della città e va

quindi valorizzata.

Di qui il nuovo progetto preliminare che, con una procedura insolita, sarà sottoposto anche all'esame dell'amministrazione provinciale: «Il sedime di proprietà dell'amministrazione comunale, ma è evidente che l'opera interesserà soprattutto la Provincia», conclude l'assessore Edgardo Canuto. Esiste, quindi, un'opportunità molto forte di lavorare insieme al progetto. La mia speranza, poi, è di poter vedere attivati i lavori entro fine '98. (m. al.)

## L'assessorato alla Cultura punta sui ragazzi creativi

## Muri ai «graffitari» e sale-prova a chi suona

BIELLA. Muri legali, musica, concerti e arte. Non è che le nuove generazioni «televisione-dipendenti». E i giovani biellesi, come i loro coetanei nelle grandi città, non si lasciano certo mettere da parte. Occorrono però gli stimoli, una spinta per assecondare «imprese» e buone idee. L'assessorato alla Cultura sta lavorando in questa direzione.

Se la mania di pasticciare i muri con le bombolette-spray dei ragazzi ormai rasenta l'inciviltà, allora gli spazi giusti dove sfogare la voglia di esprimersi in forme e colori. La delibera per essere firmata dall'assessore Vittorio Barazzotto, questione di tempo in ballo sulle scrivanie del Comune che ha visto mobilitarsi il consigliere Antonio Montoro ed in prima persona la Commissione cultura.

«Un gruppo di ragazzi era venuto a trovarci quest'autunno chiedendo aiuto», spiega Barazzotto. «Abbiamo così cercato di individuare due o tre luoghi in cui potessero agire nell'ufficiatà con le loro bombolette e senza fare danni altrove. Sicuramente ci saranno i muri dell'ex macello di via Ivrea, forse una parte della cinta dello stadio o un'altra area sulla tangenziale. Dobbiamo però verificare che gli spazi in questione siano realmente di nostra proprietà per poterne disporre».

E il discorso è chiaro: se ci saranno i muri legali, si dovrebbe



Un gruppo di «B-boys» in azione a Biella durante la trasmissione di «Radior»

essere questione di qualche settimana - con un po' di buon senso, i «B-boys» biellesi dovranno ammettere di «colpire» sulle facciate dei palazzi cittadini. Ma anche per gli appassionati di musica ci sono buone notizie. Cultura e Istruzione hanno siglato una convenzione che consente a chi fa musica di usufruire di prezzi modici di una propria sala-prova. A questo scopo il Comune ha stretto alleanza con il Centro studi musicali che metterà a disposizione strumenti e appa-

recchiature a tutti i futuri «Beatles» biellesi per poco più di 10 mila lire l'ora.

«Stiamo pensando anche di organizzare una manifestazione dedicata agli artisti», conclude Vittorio Barazzotto. «Una mostra collettiva di pittura e scultura alla quale potranno partecipare tutti che fanno capo al Gai, circuito artistico giovanile. Per avere informazioni sia per la sala di prova che per tutte le nostre attività sarà sufficiente far capo e informagiovani. (p. g.)

Domenica ultimo tagliando per il referendum de La Stampa  
Sfida rovente sui big del '97

## Personaggio, battaglia a colpi di schede

BIELLA. Ultimi appuntamenti il tagliando quotidiano che La Stampa pubblica per votare il «personaggio dell'anno»: domenica il coupon comparirà per l'ultima volta, poi parleranno solo le classifiche. La sfida s'è fatta rovente: dopo le prime anticipazioni sui concorrenti in gara, la battaglia a colpi di schede diventa sempre più appassionante. C'è chi propone nuove «nominazioni» e chi invece continua a sostenere le persone già indicate dai lettori, in modo da rafforzare le candidature ed aumentare il distacco dagli altri potenziali «big».

La classifica delle preferenze è ancora parziale: si sa soltanto che a Torino sono giunti ancora tantissimi tagliandi, e s'è visto leggendo i nomi dei candidati, la «rosa» quanto mai ampia. I lettori hanno accolto alla lettera l'invito de La Stampa, che ha lasciato piena libertà di scelta: infatti sono in corsa per «personaggio» politici, privati cittadini, assistenti sociali e sacerdoti, sportivi, cantanti e volontari. (f. p.)

REFERENDUM TRA I LETTORI

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia di BIELLA

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997

CITTA'

SI È DISTINTO PER LA

Invia le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO.

## Residente in città, è finito nei guai a Ivrea

## Falegname rumeno accusato di abusi

BIELLA. E' stato arrestato a Ivrea e poi dopo l'udienza di convalida, di anni, Brahim Spahja, da anni residente in città. E' stato iscritto sul libro degli indagati con l'accusa di sequestrato una connazionale di 23 anni, di averla tenuta segregata in casa per circa tre mesi e di averla abusata di lei.

Brahim Spahja è stato arrestato dalla polizia di Ivrea sulla base delle dichiarazioni della ragazza che si è rivolta al commissariato dicendo di essere riuscita a scappare dall'appartamento dove era segregata. Agli agenti la giovane, che afferma di essere stata avvicinata tre anni fa dal connazionale che si era subito offerto di aiutarla a di ospitarla a casa. L'ospitalità si sarebbe però presto trasformata in prigione e la ragazza sarebbe anche stata oggetto di violenze sessuali. La polizia ha quindi arrestato il giovane rumeno e condotto la ragazza (nel frattempo sottoposta ad una visita medica di cui non si conoscono gli esiti) in un istituto.

Il magistrato ha in libertà il falegname perché vi sarebbero pericoli di fuga e di inquinamento delle prove. Due anni fa, Brahim, sospettato di far parte di un'organizzazione addetta a portare in Italia ragazze da destinare alla prostituzione, è già stato arrestato - il fratello Lavdim, perché accusato di favoreggiamento - per aver fatto entrare clandestinamente in Italia alcune ragazze.

Intanto è finito nuovamente nei guai Paolo Bagatin, 28 anni, residente ad Occhieppo inferiore: ha rubato un'auto, ha commesso un secondo furto, ma è stato fermato dai carabinieri di Biella poche ore dopo e denunciato. Il giovane è stato sorpreso sulla Polo rubata a Verrone. Nel baule dell'auto i carabinieri hanno trovato materiale da scasso e oggetti per il valore di circa 1 milioni rubati nell'abitazione di A. S., anni, residente a Verrone. (f. p.)

## Distribuiti i volumi sul meccanotessile

Scuola e industria  
L'Acimit sceglie l'In

BIELLA. L'Acimit investe sulla formazione delle giovani leve ed anche quest'anno distribuirà pubblicazioni aggiornate e borse di studio per offrire agli studenti degli istituti tecnici italiani, una visione completa ed approfondita sul settore meccanotessile ed una preparazione che gli consenta di inserirsi nel mondo del lavoro con un elevato grado di preparazione e di conoscenza in materia.

Nell'operazione, condotta in sette scuole italiane, è inserito anche l'Istituto tecnico industriale cittadino. A Biella saranno 81 gli studenti a 30 i docenti, che i tre volumi Acimit sull'analisi delle principali fibre tessili, sullo stato dell'arte delle tecnologie meccanotessili in Italia e sul repertorio di tutte le macchine e gli accessori prodotti a livello nazionale, con tanto di indirizzi completi delle aziende presenti sul territorio.

Inoltre l'associazione (presieduta dall'imprenditore biellese, Ermanno Rondi), alla fine dell'anno scolastico distribuirà 21

borse di studio a un milione l'una ad altrettanti giovani. Anche in questo caso verranno coinvolti i ragazzi del «Quintino Sella»: tre i loro giudicati dalla stessa direzione didattica come particolarmente meritevoli, riceveranno il riconoscimento, uno stimolo più per proseguire gli studi. I loro nomi verranno noti a maggio dal preside Luigi Rigola.

Il prossimo - ha spiegato il segretario dell'Acimit Gian Maria Ghezzi -, questo aspetto potrebbe cambiare. Anziché affidare ai presidi il compito di individuare genericamente tre studenti meritevoli in tutta la scuola, si sta pensando di richiedere una tesina che possa consentirli di valutare anche il livello di preparazione dei candidati. Inoltre, la stessa borsa di studio, in occasione di l'Ina '99 che si svolgerà a Parigi, potrebbe trasformare un «pacchetto» di viaggio e soggiorno nella capitale francese per offrire ai premiati una «full immersion» nel mondo meccanotessile del futuro. (p. g.)

pendolare  
sui bus per Torino

Abitante sulla Torino oltre Benita, impiegato a Torino da anni e prossimo alla pensione (per fortuna), segue con interesse e ormai con rassegnazione i vari articoli sui giornali riguardanti il problema treni pendolari. Ognuno ha le proprie idee, chi esprime a voce alta e chi sopporta. Sopportiamo noi dei paesi costretti ad una trasferta fino a Vergnaso alle ore 6,30, mattina perché il diretto per Torino delle ore 7,10 non ferma. Facciamo in tempo a gioire perché è apparsa la notizia che presto si fermerà consentendoci di dormire un po' di più, partire 40 minuti dopo e non cambiare a Santhià, che il solito sindacalista che non ha mai fatto il pendolare, domenica su «La Stampa» dice che l'ideale sarebbe un bus per portare i pendolari dai paesi a Biella a prendere il diretto, così si pagano anche l'abbonamento del pullman per la città e continuano a partire presto, perché l'aria fresca del mattino fa bene. C'è anche la notizia di un possibile bus Biella-Torino

via Carisio. Evviva il bus sotto casa, finalmente una comodità! Illusione, perché se ho ben capito sarà un diretto, proprio come il Biella-Alessandria (delle Fs e non dell'Atapi), quindi comodo solo a chi abita in città. Ma quando qualcuno verrà in mente che i pubblici servizi devono per tutti e non per pochi fortunati? Biella-Torino via Carisio? Bene, fermata in ogni paese sino all'autostrada. Biella-Torino via ferrovia? Bene. Che il treno sia comodo per tutti, fermi ovunque non costringa i soliti a partire un'ora prima di chi abita in città. Così, forse, il signore che nelle «Lettere al Giornale» sempre di domenica primo febbraio domanda perché i biellesi usano il treno (ma voleva prenderci in giro?) non si sarebbe posto la domanda. Per ora posso solo rispondergli: «Provi Lei a fare il pendolare!».

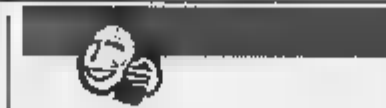
Ezio Cavallini, Bonna

Inps, un numero  
in aiuto dei pensionati

L'Inps comunica che il febbraio è attivato un

verde per fornire informazioni e chiarimenti ai titolari di più pensioni, nei cui confronti è stato applicato il nuovo metodo di tassazione congiunta. Il numero (167-831113) è operativo dal lunedì al venerdì e dalle ore 18 e alle ore 18 e rimarrà a disposizione per tutto il corrente mese di febbraio. L'iniziativa è stata assunta, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati e con gli Enti di Patronato, in considerazione della difficoltà che molti hanno manifestato nell'impatto con il nuovo sistema di ritenute, applicato per la prima volta. In particolare potranno rivolgersi al numero verde tutti coloro che siano titolari di più trattamenti e che, non avendo ancora ricevuto il prospetto dei dati della pensione per il 1998 (mod. ObisM) che illustra il nuovo meccanismo di ritenute e che è stato spedito dall'Inps tramite Postel, hanno bisogno di chiarimenti in merito alle differenze di importo riscontrate nella ricezione del primo rateo di pensione.

Claudio Ferracin, relazioni esterne Inps, Biella

LETTERE  
AL GIORNALE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cava-  
glio: tel. (0161) 968.068; Cossato:  
tel. (015) 822.123.

Biella: telefono numero verde 167 -  
120.118.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cava-  
glio: telefono (0161) 96.470; Cossato:  
telefono (015) 822.801.

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

via Tripoli 2, tel. (015)

DI TUTTO

A Biella: Farmacia Dr. Azario, via San Fi-  
lippo 2, tel. (015) 22.370. Orario di  
apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle  
15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su  
presentazione di ricetta medica urgen-  
te.

NUMERI  
UTILI

Per gli altri Comuni della provincia, la far-  
macia di turno svolge il servizio di  
peripatologia notturna, su chiamata, che  
presenta di notte medica urgen-  
te.

Salassola: Dr.ssa Maria Rusconi, via S.  
Secondo 2, tel. 89.81.31.

Occhieppo Sup.: Franchini Bolzani, g.  
Maffeo 9/a, (015) 59.01.74.

(Pergine): Dr.ssa Maria Pia  
Selvici, via Ogliaro 16, tel. (015)

83.340.

Valle Mosso: Dr.ssa Corbelli, via Sella  
13, tel. (015) 70.61.84.

Cossato: San Raffaele, via Marconi 88/a,  
tel. (015) 94.158.

FERROVIE DELLO

di Biella San Paolo, piazza  
Paolo, tel. (015) 40.25.52.

PIÙ PROMOZ. TURISTICA

via Lammara 3, tel. (015)

35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI

Direzione e Biglietteria: viale Me-  
dico 40, telefono (015) 34.68.411.

Biella: piazza Vittorio 14, tel.  
(015) 35.50.41.

## Associazioni

## Martina Corniati ospite de «L'uomo e l'arte»

L'associazione «L'uomo e l'arte» ha organizzato, per questa  
alle 21 al circolo Sociale, una conferenza a diapositive del critico  
Martina Corniati. Tema della serata sarà «L'arte lombarda nel-  
l'Alto Medioevo». (f. p.)

## Fondazioni

## A teatro per sostenere la «Clelio Angelina»

La Fondazione Clelio Angelina, impegnata nella lotta contro le  
leucemie, organizza il 30 all'Odeon uno spettacolo teatrale  
con la compagnia «I guitti» di Brescia dal titolo «Mio marito va a  
caccia». Scopo della serata è di sostenere l'impegno della Fonda-  
zione e le iniziative. (d. sa.)

## Conferenze

## Diapositive sugli Inca di Mario e Riccardo Pozzo

«Padre e figlio sulle» degli Inca - viaggio di due mesi in Perù e  
Bolivia è il titolo di una serata con proiezione di diapositive in  
programma giovedì a Cossila, al circolo La Bufarola di via Oropa  
85. Presentano Mario e Riccardo Pozzo. (f. p.)

## Bioenergia

## parla stasera allo Scientifico

Stasera alle 21, nell'aula magna del liceo Scientifico, conferenza-  
dibattito sulla bioenergia, con esperimenti in sala condotti dal  
dottor Francesco Padri. Psicoterapeuta e sociologo, Padri è au-  
tore di vari volumi, tra i quali «Dal corpo alla mente», il lingui-  
stico segreto del corpo, «L'energia dentro di noi» e di altre pubbli-  
cazioni nel campo delle terapie psicocorporee. Svolge la sua atti-  
vità presso il Centro di medicina naturale Riza di Milano. (f. p.)



Raffiche di segnalazioni per strade dissestate e segnaletica carente

# Strade, tanti problemi irrisolti

## Montoro torna all'attacco sulla viabilità

BIELLA. «Gli automobilisti continuano a lamentarsi. Troppi problemi ancora irrisolti sulle strade del Biellese. Eppure nella maggior parte dei casi basterebbe poco per rendere le strade più sicure».

Il consigliere comunale Antonio Montoro torna sui problemi della viabilità: «quando ho iniziato a occuparmi di sicurezza stradale è diventato un punto di riferimento per gli automobilisti che mi cercano per segnalarmi i problemi. E purtroppo mi accorgo che si tratta spesso di vecchi problemi».

Tra i casi ripetutamente segnalati c'è il cartello stradale del limite dei 20 chilometri all'ora sulla tangenziale, nel tratto fronte al mobilificio Aiazzone. Il divieto si riferisce ad una ipotetica presenza di pietrisco sulla strada che le auto, passando, potrebbero scagliare - spiega Montoro -. Al di là del fatto che di ghiaccio non ne ho visto, ho provato ad arrivare in auto in quel tratto a velocità normale e a frenare per adeguarmi alla segnaletica. È successo il finimondo. Se tutti viaggiassero a 100 chilometri all'ora si creerebbe un ingorgo pazzesco».

La casistica segnalata da Montoro prosegue col cartello dei 20 chilometri in caso di strada allagata che c'è sempre anche sulla Biella-Cossato. «Tra l'altro, a Cossato manca sempre la segnaletica orizzontale allo sbocco dello svincolo della superstrada verso Mortalciata. Ed è molto pericoloso perché l'innesto è in curva e se uno non sa bene dove fermarsi, di notte o in caso di scarsa visibilità può avanzare di quei pochi metri sufficienti a creare un incidente. Sempre a Cossato, zona Caravel, c'è un cartello stradale con la scritta "Biella 41 chilometri" che è completamente fuorviante per un automobilista che non sia biellese».

Ma tornando alla tangenziale, sempre all'incrocio tra la strada Trossi e corso Europa, le corsie di svolta a destra sono strette e c'è un forte dislivello tra dove finisce l'asfalto e la massicciata delle strade. «Quando l'incrocio è un po' affollato le auto che vanno verso Biella restringono l'imbocco della corsia di svolta e chi deve girare a destra è costretto ad andare con le ruote nella cunetta - aggiunge Montoro -. E allora nessuno vuol rischiare».

squarciare le gomme e nessuno entra nella rampa. E si creano lunghe code».

«Andata poi a vedere in che condizioni si trova il tratto di tangenziale all'altezza della chiesetta San Maurizio all'incrocio con via Candelo - aggiunge il consigliere comunale - E' piena di buche. Non è né sicuro né piacevole attraversare quel tratto in auto. Immaginatevi uno in moto».

Molte le proteste raccolte da Montoro che riguardano la segnaletica. «A parte il fatto che ci sono troppi cartelli pubblicitari selvaggi, andate a vedere la Trossi al bivio per Benna. C'è il solito cartello col limite di velocità per la ghisia e poi pochi metri oltre, in pieno rettilineo, invece, si potrebbe viaggiare a 70 all'ora. La stessa altalena tra i 50 e i 70 esiste sulla Biella-Santibà. Impossibile raccapezzarsi senza finire facile preda di un multavelox».

(m. al.)



A Cossato, nella zona del Caravel, la segnaletica stradale crea confusione

Da mercoledì

## A Sagliano le lezioni di patchwork

SAGLIANO MICCA. La Biblioteca civica organizza un corso di patchwork, tradizionale tecnica anglo-americana che insegna a realizzare cuscini, tovaglie e coperte, l'impiego dei ritagli di stoffa.

Il corso è articolato in sette lezioni che si svolgeranno il mercoledì sera, a cominciare dall'11 febbraio e fino al 15 marzo. Le lezioni saranno tenute da Rosanna Fanchini, nella sede della Biblioteca, in piazza Pietro Micca.

E sempre in paese sta per partire una seconda iniziativa: un corso sulle danze del folclore popolare. Le lezioni saranno tenute da Luciano Conforti, musicista del noto gruppo folk biellese «Meikona» e si svolgeranno nella palestra comunale. Il corso è in programma tutti giovedì, dal 19 febbraio al 19 marzo; le lezioni cominceranno alle 20.30.

(r. me.)

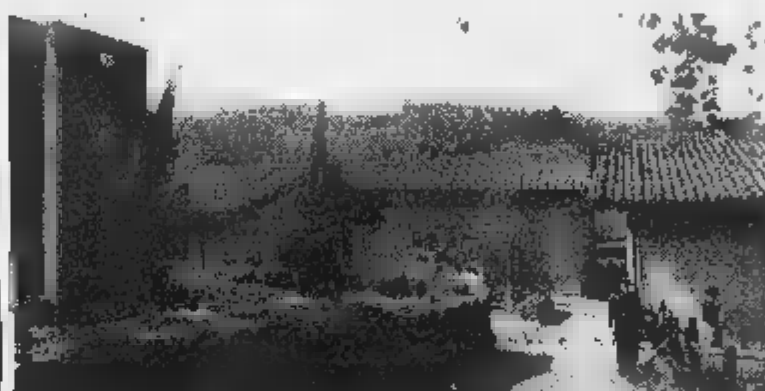
Una serie di conferenze e corsi con pensatori e teologi, tra cui Guido Ceronetti

## Magnano, un «convivio» di filosofi

### La Comunità di Bose presenta il suo programma

MAGNANO. La Comunità di Bose presenta il programma d'iniziativa e si caratterizza anche una volta per lo spessore culturale dei temi e dei relatori.

Nello spazio intitolato «Confronti» sono previste conferenze di teologi, filosofi, ricercatori. Ecco il calendario: domenica 8 marzo «La lotta contro gli idoli di oggi», con Mario Tronti dell'Università di Siena; domenica 15 marzo «Sedurre alla tavola dei peccatori: Teresa di Lisieux del priore Enzo Bianchi»; domenica 22 marzo «Razionalità economica e razionalità etica» del teologo Giannino Piana; domenica 19 aprile «Ricordo di Cristina Campo», una scrittrice e pensatrice tra le più affascinanti e meno classificabili di questo secolo. Interverranno Enzo Bianchi, Guido Ceronetti, Pietro Gibellini, Vanni Scheiwiller, Alessandro Spina e Giovanni Tesio; domenica 10 maggio «Problemi aperti» grazie a



La Comunità di Bose si caratterizza per lo spessore delle conferenze proposte

sacramenti, di Edoardo Benvenuto dell'Università di Genova; domenica 17 maggio «L'esperienza di un traduttore» (tra filologia ed ermeneutica) dello scrittore Guido Ceronetti. Ogni giornata prevede due confronti: alle 10 ed alle 15.

Sul tema dello Spirito Santo, indicato dalla chiesa cattolica, oggetto di studio e di approfondimento in vista del Giubileo, si svolgeranno tre incontri condotti dal priore Enzo Bianchi fissati per le domeniche 26 aprile, 24 maggio e 31

giugno. Appuntamenti alle 10 ed alle 15.

I «Campi di lavoro per i giovani» di età compresa tra i 18 ed i 25 anni si svolgeranno da lunedì 13 a sabato 18 aprile, da lunedì 13 a sabato 30 maggio e da lunedì 7 a sabato 12 settembre. Prevedono mezza giornata di lavoro e mezza di riflessione spirituale guidata da un fratello o da una sorella della Comunità. La quota di soggiorno (da domenica pomeriggio a sabato pomeriggio) è di 150 mila lire. In programma vari corsi; di cetera per la liturgia da lunedì 31 agosto a sabato 5 settembre con Laura Marino e Paolo Bersano e sull'Ebraico biblico, con tre momenti: «Studio dei salmi 51, 121 e 122» in francese dal 27 al 29 marzo con il professor Elie Cohen; «Marsiglia»; «Corso di ebraico biblico elementare» (con Vittoria Nardini) e di secondo livello (con Sabina Chialà) dal 7 al 12 settembre.

(d. sa.)

## IN BREVE

### Tentato furto su Golf nella notte in via Falletti

Sente strani rumori in strada, si affaccia alla finestra e scorge uno sconosciuto armeggiare dentro un'auto e chiama la polizia. L'altra notte in via Falletti gli agenti hanno trovato la Golf di A. L., anni, con il lunotto infranto e la portiera sinistra forata. (f. p.)

### Mongrande

#### Un espulso era privo di documenti

I carabinieri hanno fermato un extracomunitario, Abdelouahed Boulal, 24 anni, di origine marocchina, privo di documenti e permesso di soggiorno: al nordafricano è stato notificato un decreto di espulsione dall'Italia. (f. p.)

### Riglie

#### Alberi lungo le strade c'è l'obbligo del taglio

Sono state inviate ai proprietari dei terreni le ordinanze di taglio piante lungo le strade, con la raccomandazione di provvedere anche allo sgombero delle ramaglie. L'Enel intanto ha provveduto ad abbattere piante che potevano creare pericolo lungo le linee elettriche, nei punti in cui non vi era stato intervento del privato. (b. p.)

### EXANO

#### «Festa della Busecca» alla borgata Margone

Tradizionale «Festa della Busecca», domenica, al Margone: il piatto tipico, preparato dai cuochi della borgata, verrà distribuito a tutti. La festa inizierà alle 10, con la messa. (d. ea.)

### Vallemosse

#### Piccole imprese, serata sulle norme tributarie

Alle normative tributarie per le piccole imprese è riservato l'incontro in calendario lunedì alle 21 nella «Casa del popolo» della frazione Crocemosso: il relatore sarà Gabriele Mello Rella, commercialista ed esperto del settore. (f. p.)

## I nomi dei biellesi che hanno aderito all'iniziativa per la promozione della raccolta differenziata Scendono in lizza gli «esperti» del Riciclone

### Ecco la classifica del concorso dell'assessorato all'Ambiente

BIELLA. Sono tantissimi (quasi 200) i biellesi che hanno aderito al «Riciclone», il concorso dell'assessorato all'Ambiente che premia chi più ha raccolto differenziati dei rifiuti nel capoluogo.

Si tratta in sintesi di una gara con premi sostanziosi (c'è anche La Stampa tra gli sponsor dell'iniziativa) per rendere più gradevole il tema dei rifiuti e sottolineare l'importanza della raccolta differenziata quale mezzo per difendere l'ambiente (senza contare i significativi vantaggi economici dell'operazione di riciclo).

Ecco la classifica diffusa dall'assessorato: Cinzia Spigolon, Maria Rosaria Vanzano, Lauretta Angioni, Silvia D'Agostina, Giuseppina Musanna Ferdinanda, Bello Alessandra Mastrorcola, Antonella Torriere, Tiziana Verdois, Lorena Ferrari, Giovanna Putzu, Edoardo Tiegno, Fiorella Cappelletto, Giuseppe Rossino, Anna Rita Germano, Barbara Romano, Romano Serpieri, Domenico D'Urso, Marisa Marangoni, Luciana Cui, Ornella Locca, Peppino Giustiniani, Danilo Biadene, Gianna Bergadano, Ottavino Meschietto, Giancarlo Bellinazzo, Cristina Mosca Boglietti, Enrico Brunelli, Stefania Calabrese, Francesco Purfaro, Rosaria Picone, Valter Canova, Luigi Principe, Michele Galavotti, Damiana Antonino, Piero Santà, Adriana Borello, Ernestina Giuso.

E ancora: Claudio Amante, Marisa Vigni, Rosina De Sensi, Anna Passare, Caterina Di Napoli, Sessa, Vittorio



La raccolta differenziata dei rifiuti: nella foto i contenitori di «Cartesio»

Curzola; Maria Grazia Del Fabbro; Antonio Maffei; Corrado Deiro; Fabrizia Strina; Anna Caputo; Danilo Paci; Manuela Coppe; Guido Ceretti; Olimpia Peracino; Stefano Medda; Stefano Carotti; Cristina Trasforini; Carla Ughetto; Giuseppina Zanone; Silvano Gruppo; Antonio Piscopo; Maria Cristina Stasia; Pietro Poletto; Monica Rulla; Gianfranco Puoco; Anna Maggia; Rita Lora Tonet; Monica Menga; Cristina Bonino; Giuseppina Lenti; Giuseppe Fazzari; Concetta Pinto; Giorgio Pedroni; Leo Russo; Marina Mazzon; Paolo Moro; Giu-

seppe Alieno; Rocco Vetro; Lodovico Bondioli; Salvatore Sanna; Maria Teresa Ventura; Mariarosa Pianoforte; Flavio Giacomelli; Federico Bruno Ventura; Pietro Bongiovanni; Ettore Pirro; Rodolfo Gilardi; Clemente Ricca; Maria Pira Isoglio; Stefano Argengero; Valter Ciavaglia; Gabriella Mosca; Laura Crepaldi; Gian Paolo Cominato; Paolo Andreotti; Concetta Furfaro; Giuseppe Sasso; Maria Sberse; Maria Sicari; Alessia Fonchi; Giuseppe Mosca; Massimiliano Sartorello; Patrizia Fabozzi; Marisa Curnis; Nella Tarditi;

Gina Colognese; Dante Deva; Rita Bonini; Elena Poddanu; Sofia Mele; Sandro Soderi; Romano Antonelli; Saverio Marchesan; Silvia Macchieraldo; Angela Ragno; Salvatore Ricceri; Fortunato Panzanelli; Cosimo Verdiglione; Mauro Gualinetti; Alessandro Crema; Claudia Barbera; Alessandro Alcide; Marco Trapella; Laura Ramella; Polone; Giannina Vigliani; Donatella Cremona; Josaine Valcusa; Rita Ragno; Carlo Pisterzi; Plinio Fontana; Claudio Gianotti; Sergio Bilanzuoli; Emilia Grosso; Andrea Iannantuoni; Annalisa Massa; Riccardo Baricchio; Gabriela Bonino; Maria Martinelli; Marco Cabrera; Claudio Colombara; Lidia Foscale; Barbara Lombardo; Davide Ghisio; Angelo Selva; Loredana Ortaglia; Teresa Arpono; Oscar Graziano; Carlo Tapparo; Gabriella Massa; Roberto Marini.

Infine: Anna Carozza; Emanuela Perino; Marco Raviglione; Gino Curtolo; Sabino Lops; Ezio Viazzi; Liana Busanaco; Carmela Boggio; Roberto Meglioli; Rino Ceppo; Giancarlo Neri; Guido Delleani; Caterina Givone; Marco Lucca; Michele Pennacchia; Patrizia Bellarmi; Valter Lodo; Federico Buratti; Rocco Beltrami; Monica Gugliemini; Silvana Crescio; Luigi Iazzolino; Michele De Luca; Sergio Baldassi; Santi Arizzi; Paolo Ferraris; Carlo Cremonese; Lorenzo Spilotros; Enrico Gremmo; Andrea Marostica; Ottorino Borghesan; Salvatore Testa; Romana Pavignano; Marco Novaretti e Mariano Rama.

(r. b.)

# Supermarket ESSELUNGA®

AZIENDA DI DISTRIBUZIONE CON SUPERMERCATI  
CIRCA 7000 DIPENDENTI  
PER LA PROSSIMA APERTURA DI UN PUNTO VENDITA IN BIELLA

ESSELUNGA

BANCONIERI DI GASTRONOMIA (rif. GL1)

ALLIEVI BANCONIERI DI GASTRONOMIA (rif. GL2)

BANCONIERI MACELLERIA (rif. ML1)

ALLIEVI BANCONIERI DI MACELLERIA (rif. ML2)

ADDETTE ALLA PROFUMERIA (rif. PL)

ADDETTI AL REPARTO AUDIO VIDEO FOTO (rif. FL)

I candidati devono possedere una buona predisposizione ai rapporti interpersonali ed attitudine ad un'attività impegnativa, intesa a consentire un cortese ed efficiente servizio alla clientela.

Gli assunti come allievi frequenteranno uno specifico corso di formazione pratico/teorico finalizzato all'acquisizione delle tecniche specialistiche necessarie.

A giovani fortemente motivati e disponibili ad impegnarsi seriamente per la propria crescita professionale in un contesto aziendale dinamico e stimolante offriamo interessanti concrete prospettive di carriera.

Gli interessati sono invitati ad indirizzare le loro domande manoscritte, corredate di foto personali e citando il riferimento sulla busta, a:

CASELLA POSTALE 115 - 20090 SEGRATE (MILANO)



# Domenica la prima sfilata di Carnevale di carri e mascherate a piedi Borgo, 40 star al primo corteo In lizza per la conquista del Palio dei rioni



## I protagonisti

### Bande e gruppi in maschera

Saranno quattro i carri allegorici che si contenderanno il «Palio dei rioni» ■ Carnevale di Borgosesia. Le opere di ■ Perù e della Gin, sfileranno domenica in occasione del primo corso mascherato al quale prenderanno parte anche le mascherate a piedi ■ comitati locali (cinque, per l'assegnazione del «minipalio»), gruppi folcloristici, majorettes e bande musicali. Tutto secondo le migliori regole della tradizione ■ Borgosesia-Magunopoli.

I presentatori ufficiali, Fabrizio Rondo e Silvano Barberis, saranno per l'occasione affiancati ■ Ettore Andenna. L'elenco degli ospiti annovera le «Turin» ■ majorettes, formazione nazionale reduce ■ alcune trasmissioni televisive, il gruppo «Ciclostars» di Torino, il carro allegorico di Cossato, i «Fregamusi» di Cantù e i corpi bandistici di Borgosesia, Foresto e Netro. Il carro di apertura (fuori concorso per la gara fra rioni) rappresenta l'intero complesso ■ maschere e gruppi che ruotano attorno al Carnevale borgosesiano: il titolo «Tutti insieme verso il Duemila» vuol ■ un augurio per una fine di secolo all'insegna di allegria e felicità.

Sono invece i rioni di Cravo, Oca Grassa, Montrigone e Valbusa in lizza per il «Palio» che sarà aggiudicato al termine della terza e conclusiva sfilata ■ domenica 22. Cravo scende in piazza con «Oltre il muro», allegoria ■ politica italiana ■ una seconda Repubblica troppo uguale ■ prima. Per l'Oca Grassa un incontro ■ tutti gli scienziati del pianeta attorno al trono regale per trovare la «Formula del Carnevale» in grado ■ perpetuarne le tradizioni. Montrigone presenta «La natura si ribella», sin dal titolo di chiara ispirazione ambientalista, con la rivolta per riappropriarsi degli spazi strappati dall'egoismo umano. Infine, il rione di Valbusa, vincitore dell'ultima edizione, ■ richiama all'avvenimento ■ fine millennio, «Giubileo 2000», fra buoni propositi e tentazioni sataniche.

Accesa la sfida anche fra le mascherate ■ piedi. Il Agnola (vincitore del «minipalio» nelle ultime tre edizioni) ■ tena danze nel Far West con «Bella coi pupi»; i «Beli mati d'la Ca ■ rait» scoprono il Medioevo ■ «Le cavalleggere della tavola rat-tonda»; il comitato ■ Prà di Sant'Anna sceglie ■ rispetto per la natura ■ «Una città in fiore»; il rione Fornace scopre lo spazio e la fantascienza con «Extraterrestre portami via»; infine, Isoella (un ritorno dopo alcuni anni ■ assenza) festeggia con barboni e vagabondi ■ «Niente invano, tutto in ■».

Nella foto in alto il Perù, la Gin e il Giuliano ■ simboli del Carnevale di Borgosesia. A fianco uno dei grandi carri che hanno partecipato alle sfilate. Domenica la maxi-opera ■ cartapesta saranno nuovamente in piazza



**BORGOSIESA.** Il regno del Perù Magunella, inaspettati dopo ■ scorsa, aver ricevuto le chiavi della città dal sindaco, si appresta a vivere uno dei suoi momenti più attesi e suggestivi che hanno contribuito a rendere il Carnevale di Borgosesia conosciuto e apprezzato su tutto il territorio nazionale.

Domenica pomeriggio è in programma la prima delle tre sfilate dei carri allegorici, una tradizione che si ripete per il 112° anno: le grandiose opere in cartapesta realizzate dai diversi rioni cittadini, saranno affiancate nel loro percorso fra le vie borgosesiane, dalle non meno colorate mascherate a piedi, da gruppi folcloristici, bande musicali, majorettes e illustri ospiti che ■ intendono ■ questo appuntamento.

Saranno quasi quaranta i gruppi che prenderanno parte alle ■ sfilate, in programma per ■ domeniche consecutive. Come ormai tradizione consolidata, l'ingresso al circuito del corso mascherato è gratuito. Al termine della sfilata conclusiva, verrà assegnato l'ambito «Palio dei rioni» al carro ritenuto più meritevole e il «minipalio» alla mascherata più riuscita.

Sempre domenica, prende il

via un'altra delle iniziative collaterali al Carnevale destinata a riscuotere ■ buon successo: al termine della sfilata verranno inaugurati il «Palamagunella» e ■ mostra mercato. Entrambe le strutture sono collocate in piazza Valentino Milanaccio, a lato ■ viale Varallo. Il «Palamagunella» ospiterà per due settimane diversi spettacoli: fra gli altri l'elezione di miss Carnevale, una gara di abilità ■ simpatia fra i rioni in programma mercoledì 11, il veglione delle maschere valsesiane e biellesi con la presenza di Marco Predolin (sabato 14), la gara di ballo ■ mercoledì 13.

Insomma, musica e ballo, ogni sera, con possibilità ■ ce ■ all'insegna della tradizione carnevalesca.

La mostra mercato, il cui padiglione viene affiancato al «Palamagunella», segna il ritorno ■ iniziativa avviata negli anni Ottanta ■ abbandonata per alcuni anni. Il capannone conterrà una trentina di stand dedicati al settore commerciale (per la prima settimana, fra le domeniche ■ e 15) e alle attività artigianali ed artistiche sino a venerdì 20.

Gli ingressi, sia al «Palamagunella» che alla ■ mercato, sono liberi.

Un passo indietro, nel calendario delle manifestazioni: domani sera, ■ Centro pro loco di via Sesone, è in programma la prima veglia danzante, quella conosciuta ■ «veglione dell'Opal Nera»; parteciperanno l'orchestra Dina Manfredi e il gruppo di animazione «Movimento latino».

E' ■ primo di quattro veglioni: i successivi, sempre alla Pro loco, si susseguiranno sabato 21 (ballo ■ «bianco» ■ con l'orchestra ■ Castellina Pasi), lunedì 23 (il veglione mascherato: ospite la cantante Alexia) ■ mercoledì 25 con il Gran gala del «Mercu Scurto».

Fra gli altri appuntamenti, da ricordare la lotteria (estrazione al «Mercu Scurto») che mette in palio ■ premi per un valore complessivo di trenta milioni, la mostra «Arte in maschera» e la consegna del Premio Zanni, giunto alla dodicesima edizione, che viene assegnato a un personaggio legato alla storia della città. E quale migliore conclusione s'eco il «Mercu Scurto», giornata sconsigliata agli esterni che fa da preludio al testamento e al rogo del Perù, ■ momento che segna la fine della stagione carnevalesca ■ (e che subito dà appuntamento alla prossima edizione).

# CARNEVALE di BORGOSIESA

SFILATE ALLEGORICHE



8  
15  
22

INGRESSO GRATUITO

FEBBRAIO

dall'8 al 20 FEBBRAIO  
**PALACARNEVALE**

piazza V. Milanaccio - viale Varallo

GASTRONOMIA - MUSICA  
DANZE - SPETTACOLI  
MOSTRA MERCATO

INGRESSO GRATUITO



## PROXIMA

PROXIMA Srl - Varallo  
Tel. 0163 51472

www.laproxima.it

NET Café - Borgosesia  
Tel. 0163 25695

INTERNET CENTER - PROVIDER INTERNET (sui prefissi 0163 e 015) - ABBONAMENTI - COSTRUZIONE DI PAGINE WEB  
NAVIGARE IN INTERNET NEL NS. NET CAFE' (via Marconi 9 - Borgosesia)  
FURNITURE HARDWARE - CORSI SU PERSONAL COMPUTER IN AMBIENTE WINDOWS

PROXIMA Srl - Via B. Garibaldi 57 - VARALLO - Tel. 0163 51472  
NET CAFE' - Via Marconi 9 - BORGOSIESA - Tel. 0163 25695



**Mobilificio Fortisi s.n.c.**  
dei F.LLI FORTISI

La professionalità da tre generazioni

Rivenditore autorizzato

**SALVARANI**

**SCAVOUNI**



... e altre aziende qualificate nel settore arredamento.

Pagamenti personalizzati

Borgosesia - Via Valduyga, 1 - Tel. 0163/22.625

## LISTE NOZZE

## ARTICOLI REGALO

**COSEBELLE**  
ORBASSANO

... per non ricevere le "solite cose"

COSEBELLE di Orbassano Giuseppe e Mario s.n.c  
Piazza Mazzini, 24-25 - 13011 BORGOSIESA (VC) - Tel. e Fax 0163 22550



**MANUELLI**

Salumificio MANUELLI  
di Cav. Aldino ■ Figlio s.n.c.

Stabilimento: LENTA (VC) - Via per Gattinara  
Tel. 0163 818510 - 818552 - Fax 0163



## ELEMENTARI

IL RACCONTO  
DI NATALE

Esso il racconto con **Federica Balocco**, della 4ª A Regina Pacis di Vercelli, si è aggiudicata il premio premio al concorso della Stampa, nella sezione scuole elementari guadagnandosi pure un soggiorno ad Eurodisney offerto dalla «Click».

**C**ARO Gesù, sono Silvestro e sono uno degli ultimi arrivati in questo Paradiso dei bambini. Sono quasi due mesi che vivo nella tua casa e mi sento molto felice. Che gioia, che pace, che allegria c'è nel tuo Regno. Tutti sorridono qui, tutti vogliono bene ai bambini. Mi sento un re. E' da qualche giorno che non ti incontro; certo, è quasi Natale, e che sei molto impegnato. Ma ho molta urgenza di parlarti così ho deciso di scriverti questa lettera. Sto ricevendo un sacco di posta. Mi scrivono tanti bambini e, che io sono diventato un tuo amico fidato, mi chiedono di aiutarli perché il mondo dove vivono è rovinato dagli adulti. Questi sono sempre impegnati a pensare alle loro cose, hanno poca pazienza e poco tempo da passare con i bambini; spesso litigano, sono prepotenti e fanno del male per dei motivi banali.

Anche negli spettacoli e nei film in televisione si comportano male; dei bambini mi hanno scritto che certi adulti hanno cercato di rovinare anche alcu-

# Un appello per cancellare inganni e debolezze degli adulti

## Silvestro, voce dei bambini

### La bella «Lettera» di Federica Balocco



Federica Balocco, allieva della 4ª A alla scuola «Regina Pacis» di Vercelli, compie dieci anni proprio oggi. La piccola autrice si prepara al viaggio Eurodisney.

ni loro personaggi preferiti, come Sailor Moon e Topo Gigio.

Gesù, deve aiutarmi a fare qualcosa per loro. Non voglio che soffrano come ho sofferto io prima che tu venissi a salvarmi.

Voglio fare un regalo a tutti i bambini, in particolare ai miei compagni e al mio fratellino che ho lasciato nel mio paese vicino a Napoli. Voglio che la loro vita diventi più serena.

Ti prego, tocca il cuore di quegli uomini cattivi che non rispettano neanche i bambini, ma li ingannano e li sfruttano per soddisfare i loro desideri. Alzati. Guadagni le loro menti e guida le loro azioni, fa' che ca-

iscano che nulla al mondo vale di più del sorriso di un bambino.

Dai coraggio ai bambini che hanno paura e non chiedere aiuto a chi vive vicino a loro.

Sono sicuro che tu puoi fare qualcosa, e io ti aiuterò. Ma dobbiamo fare in fretta perché io e che ci sono tanti bambini che vivono sereni.

Voglio che il mio regalo arrivi subito, già per questo Natale.

Ora ti saluto; vado a giocare con gli altri angioletti. Raggiungimi presto.

Tuo Silvestro.

Federica Balocco

## «Who's Who» dell'autrice

### Le Barbie recitano le sue storie sogna di diventare ballerina

VERCELLI. Federica Balocco è una bambina di 4ª elementare deliziosa: gentile, sensibile, ricca di buon senso, sotto la sua vocetta di ragazzina ben educata e un po' emozionata per la novità dell'intervista traspare la volontà decisa di chi sa cosa vuole.

Oggi Federica compie 10 anni (auguri, piccola poetessa), e sono più che sufficienti per farle dire in tutta sicurezza: «farò da grande la ballerina». Danza classica e moderna. «Frequentavo la Freebody e mi piace moltissimo - spiega - il mio non è solo un hobby, ma è una passione. Adesso mi sto già preparando per il saggio che ci sarà a giugno al Civico. E, a proposito, siete tutti invitati».

Gli hobby dunque sono altri. Quali? «Mi piace nuotare e giocare con le bambole. Le mie preferite sono le Barbie, alle quali faccio recitare le storie che invento. Dunque l'altro grande amore di Federica è scrivere bellissime racconti,

considerando che alla terza vittoria consecutiva del concorso de La Stampa. Seconda nel '95 e nel '96, quest'anno si è aggiudicata il premio più bello, l'ambizioso ad Eurodisney. Com'è nata l'idea di scrivere la lettera di Silvestro? Spiega: «Ho saputo telegiornale della fine tragica di Silvestro e ho parlato alla classe perché sono rimasta sconvolta. Il racconto è venuto così».

A Federica poi piace anche leggere: «Ho appena finito «Il piccolo lord», e adesso ho iniziato «La vera Susi» della «Il battello a vapore». Infine, quando non danza o non inventa storie, guarda i cartoni animati in videocassetta. I personaggi più amati? Minnie e Biancaneve, che presto incontrerà ad Eurodisney. «Sono davvero impaziente di partire - conclude - anche perché sarà l'occasione per fare un viaggio insieme ai miei genitori e a sorella».

## Per un dipendente

### La Fit-Cisl in quattro con l'Amnu

VERCELLI. La Fit-Cisl regionale, il sindacato che si occupa del settore servizi ed ambiente, minaccia di ricorrere ai magistrati vercellesi per dirimere una controversia di lavoro che riguarda un ex dipendente della ditta «Aimeri». In un comunicato diramato ieri, il segretario piemontese sindacato Antonio Farris ricostruisce la storia.

Fino al 31 gennaio scorso, ricorda Farris, il servizio di igiene ambientale per i Comuni di Albano, Bazzano, Greggio, Oladeno, Palazzolo, Quinto e Riva veniva disimpegnato dalla ditta «Aimeri spa» alla quale, dal giorno successivo, è subentrato l'Amnu, la municipalizzata vercellese per la nettezza urbana. «Dopo il passaggio di gestione - spiega il segretario - l'Amnu ha rifiutato di assumere il dipendente della Aimeri, estromettendolo da un posto di lavoro che occupava a tempo indeterminato con il requisito della stabilità. Se tutte le municipalizzate agissero in questo modo si creerebbe nel settore una situazione disoccupazione insopportabile. Inoltre l'Amnu non può lavorare fuori di Vercelli: infatti ha già subappaltato il servizio ad un'altra impresa, una ditta privata. Una richiesta di incontro con la direzione dell'Amnu non è finora stata accolta». Il comunicato conclude minacciando al ricorso urgente al pretore del lavoro di Vercelli per mancata assunzione.

(w. ca.)

## IN BREVE

### Rossese

#### Eroina nell'auto giovane condannato

Sulla sua auto, in un nascondiglio ricavato sotto il freno a mano, i carabinieri hanno trovato sei dosi di eroina, celate in un pacchetto di sigarette. Ieri il Tribunale ha condannato Giovanni Trecate, 32 anni, di Ronsecco a 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, concedendogli i benefici di legge. (r. a.)

### Scopello

#### Festeggiata dai familiari la nonnina centenaria

Ha raggiunto il secolo di vita: Teresa Vaira è stata festeggiata dai familiari e dalla comunità di Scopello, paese dove risiede. Valsesiana, originaria di Riva Valdobbia dove è nata il 6 febbraio 1898, nonna Teresa ha vissuto per decenni a Molli, dedicandosi al lavoro nei campi. Ha avuto tre figli: Giovanni (morto nella seconda guerra mondiale), Maria e Irene con la quale abita a Scopello. (p. q.)

### Borghesio

#### Carnevale di Isoella con il ballo dei bambini

Si apre domani il Carnevale di Isoella con un duplice ballo (al pomeriggio per i bambini, in serata con le maschere) nei locali delle ex scuole. Altri appuntamenti con la Gioiaccia di giovedì 19, la parata di domenica 22 e la chiusura, martedì 24, con la sfilata per le vie del paese, testamento e il tradizionale rogo della maschera Lasse. Inoltre il gruppo Isoella, come sempre, parteciperà in blocco alle manifestazioni carnevalesche di Borghesio e di altri centri valsesiani. (p. q.)

L'accusa: costruì l'«arma» con un congegno per topi ed una canna di alluminio

## Trappola per i camosci, assolto

In tribunale la storia di un cacciatore di Rimasco

### Druga alla camera - Scelone condannato con multa di 100

Due condanne (una patteggiata) ed un'assoluzione per una storia di droga in caserma: 130 grammi di hashish acquistati a Torino da un giovane in servizio di leva, portati con altri commilitoni all'interno della «Scalise» e in parte venduti ad altri militari.

I fatti risalgono al giugno del '95, la sentenza è ieri. Patteggiata (4 mesi, un milione di multa e i doppi benefici) Francesco Becchi, 23 anni, di Carpi, al volante dell'auto cui la droga è arrivata a Vercelli. E' assistito da Massimo Mussato, così Tiziano Pizzaroli, 32 anni, di Spezia. I giudici (pm concorde) lo assolvono per aver commesso il fatto: sull'auto un semplice trasportatore.

Viene invece condannato a quattro mesi e un milione e

mezzo di multa Giuseppe Medaglia, 32 anni, torinese. Camosci: lo difende l'ufficio Marta Perazzo e per l'accusa avrebbe ceduto parte del hashish ad alcuni militari della caserma. L'acquirente a Torino dell'etto di droga è Alessandro Buscemi, 22 anni, del capoluogo piemontese, che però ha già patteggiato in udienza preliminare.

La droga è stata scoperta poche ore dopo l'acquisto, durante un controllo notturno: un sottufficiale delle «Scalise» sente rumori in una camerata, quando arriva pare che tutti i militari dormano, ma il lucchetto di un armadio donda in modo anomalo. I 130 grammi di hashish sono nascosti proprio lì. E parte la richiesta di intervento ai carabinieri. (r. m.)

Il Tribunale lo assolve formula piena. Il fatto non sussiste. Ma anche il pm, in aula, propone una nuova qualifica giuridica del reato: Giovanni Agnesetti, cinquantunenne cacciatore nei boschi di Rimasco, non deve essere accusato di fabbricazione di armi clandestine. Anche se si sarebbe ingegnato creando il suo «fucile» per la caccia al camoscio con una trappola per topi, un percussore, una canna di alluminio e filo.

Il congegno funzionava: pare averlo sperimentato di persona, perché andando a controllare nei pressi della trappola sarebbe inciampato nel filo e i pallini da caccia, anziché i camosci, avrebbero centrato la sua gamba.

A far scattare l'indagine, che ieri ha portato la storia del cacciatore valsesiano in Tribunale (non lui, perché in aula non si è presentato), il proprio stato il ricovero al Pronto. Nel pomeriggio del settembre di tre anni fa Agnesetti viene ricoverato in ospedale a Vercelli: ai carabinieri. Scopa che si

presentano in corsia sarebbe lo stesso cacciatore a spiegare l'accaduto. Con l'aggiunta che il suo congegno per camosci, esploso dopo l'unico colpo, sarebbe andato in pezzi. E che cacciava, sì, ma soltanto per procurarsi da mangiare.

La zona boschi è impervia, nascosta tra le montagne, si sta addensando un nubifragio e il «congegno» è esploso. L'«arma» non verrà recuperata né allora né mai.

Il pubblico ministero Canfora chiede ai giudici la condanna di Giovanni Agnesetti ad un anno e sei mesi di reclusione: il congegno è artigianale, l'accusa punta sulle sole detenzioni di arma clandestina, ed è provata la detenzione di un unico proiettile da caccia. Anche la difesa d'ufficio (l'avvocato Costanzoli chiede riqualificazione a «minori» della pena. Ma il collegio (De Donato, Anteo e Dufour) decide diversamente: in aula non c'è l'arma, non c'è il protagista a confermare, è solo un militare a raccontare la storia. Assolto. (r. m.)

Postua: avevano rubato in un alloggio. Bottino recuperato

## In manette dopo il furto

Due nomadi bloccate dai carabinieri

POSTUA. Sorprese subito dopo un furto in un alloggio, due nomadi domiciliate a Vercelli sono state arrestate dai carabinieri. La refurtiva, gioielli per un valore di una decina di milioni, è stata recuperata. Le donne, già pregiudicate per rapina e furto, vengono processate questa mattina per direttissima.

Le due zingare erano entrate in un appartamento, al piano terreno di una abitazione in via Mombarone a Postua, approfittando dell'assenza della proprietaria, Anna Maria Dallo. Rovistato nei cassetti, sono improprietarie di diversi gioielli in oro.

Ma la loro azione non è evidentemente passata inosservata: alcuni vicini hanno fatto scattare l'allarme con chiamata al 112. Mentre le donne stavano cercando di allontanarsi a bordo di una Fiat Uno, sono state intercettate e bloccate dalle pattuglie del nucleo operativo radiomobili di Varallo e del comando di Serravalle, che stavano risalendo verso Po-

stua. Con loro, le nomadi avevano la refurtiva (costituita da catenine, bracciali, orecchini, anelli e un orologio), che ha così potuto essere recuperata. Condotte in caserma a Serravalle, sono state identificate: si tratta di Antonella Bianchi, 35 anni, domiciliata a Vercelli in via Cena, e della sorella Giovanna, trentenne, che risiede al campo no-

madi. Trento sempre nel capoluogo.

Dopo l'arresto (devono rispondere al furto aggravato in concorso) è stata compiuta una perquisizione nelle abitazioni delle donne: i militari dell'Arma hanno rinvenuto e sequestrato quattro chiavi limata, appositamente realizzate per far scattare le serrature di qualsiasi porta. (p. q.)

Non era lui al telefono

### «C'è una bomba in labirinto» rimesso in aula

CASALE. Non è stato Giovanni Mabrito, il trinese 36 anni, abitante in via Giamotti, a esporre allarme all'autorità telefonando, in più occasioni, al centralino della ditta Ibi, di cui era dipendente, per segnalare la presenza di una bomba. Gli episodi si verificarono nell'aprile del '95. La polizia, partendo dalla registrazione rimasta impressa sul nastro magnetico che annota tutte le chiamate al 113, identificò Mabrito quale responsabile delle chiamate allarmanti.

I capi reparto dichiararono che era la sua voce, e la centralista non uguale certezza e due colleghi dichiararono che Mabrito con loro in mensa quando fu fatta una telefonata. L'imputato si è sempre dichiarato innocente e non ha accettato di chiudere la vicenda con una semplice obliazione. E il processo gli ha dato ragione. (s. m.)

E' stato a lungo presidente provinciale Anpi

### Oggi Trino piange Vallaro cane partigiano e poeta

TRINO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Vallaro, scomparso all'età di 77 anni. Molto conosciuto, è stato per lunghi anni presidente provinciale dell'Anpi, carica che attualmente ricopriva in veste onoraria. Memoria storica della guerra partigiana, nella primavera del 1944 lo troviamo in Val Soana, nella Valle dove nasce il Po, nelle formazioni partigiane ad occuparsi di questioni amministrative. Fine dell'anno torna in «zona», e nel 1945 entra a far parte della Divisione Monteferrato di stanza in Valle Cerrina a Murisengo, dove incontra il trinese Gigi Motaran, che lo ricorda con emozione. Dopo qualche tempo passa alla Divisione Garibaldi (frazione Geminella), sempre in Val Cerrina dove rimane fino al 1º Aprile. Al rientro a Trino diventa membro del Comitato di Liberazione Nazionale, nel '46 si presenta al-



I funerali di Antonio Vallaro saranno celebrati alle 15,30 nella chiesa parrocchiale.

le amministrative e viene eletto consigliere nelle liste del pci.

Prima della scadenza del mandato si trasferisce in Trentino dove risiederà per quasi 30 anni. Ma in questi anni continua a mantenere i contatti con gli amici di tante battaglie. A Trino diventa presidente provinciale dell'Anpi. Vallaro ha scritto anche un libro di poesie, dove sono contenuti i suoi stati d'animo e le sue emozioni. (r. co.)

Vercellese, dovrà risarcire anche 40 milioni

### Condannato a tre anni per violenza all'amico

CASALE. E' stato condannato a tre anni e mezzo di carcere il vercellese Alessandro Zirretta, 38 anni, accusato di aver abusato sessualmente di un concittadino, una decina di anni più vecchio. Nei confronti dell'imputato, comparso ieri in tribunale a Casale, difeso dall'avvocato Gianni Croce, pendevano anche le accuse di sequestro di persona, guida in stato di ebbrezza, ingiurie.

Una vicenda scabrosa che è stata rievocata nel processo a porte chiuse, concluso con la condanna dell'imputato, il quale, però, è rimasto in libertà (era in stato di libertà dall'8 ottobre scorso, quando era stato arrestato dai carabinieri di Casale).

E' stato anche condannato al pagamento di 40 milioni il risarcimento all'uomo cui ha abusato.

L'episodio si era svolto appunto nell'ottobre dello scorso

anno, di cui all'uscita del night club «Paradise» di Prarolo. Zirretta, un po' alticcio, si sarebbe impossessato delle chiavi dell'auto del concittadino mettendosi al volante e costringendo l'altro a salire. Durante il tragitto in direzione di Casale, l'imputato avrebbe preteso delle prestazioni orali dall'amico, il quale avrebbe rifiutato ripetutamente di divicolarsi. Ma sarebbe stato picchiato.

Nella conciliazione, Zirretta ha poi perso il controllo della vettura che è finita fuori strada in prossimità della frazione casalese di S. Maria del Tempio.

Mentre lo Zirretta perdeva i sensi, la «vittima» era riuscita a fuggire e a chiedere aiuto in una abitazione poco distante. All'arrivo dei carabinieri, l'incidente era stato ricostruito e il vercellese è finito in carcere.

Ieri al processo il pm aveva chiesto la condanna a sei anni di reclusione. (s. m.)

**La Stampa**  
A 1000 lire al numero

**3**  
comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

*Il giornale viene consegnato tramite posta*

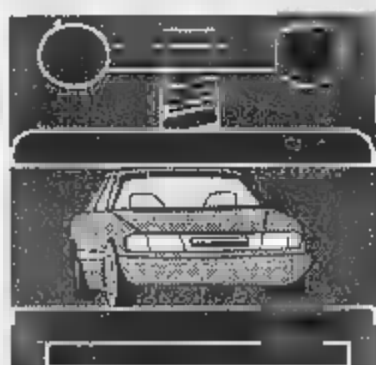
Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

**LA STAMPA**  
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO  
Per informazioni tel. 011/658334-335

**LUNEDÌ**  
tuttosoldi  
**MERCOLEDÌ**  
tuttosciienze  
**GIOVEDÌ**  
tuttolibri

**I supplementi de**  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta





# Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo è una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitamine a un settore che troppo a lungo aveva subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si presannuncia - in definitiva - meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.600.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

#### ELETTRICHE E A GAS

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 1 milione e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che ha un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni e 900 mila passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gas o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto di utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarne una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista auto che consumano 7 e 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma più.

**DECIDE IL GOVERNO.** Per certificare il «stato» adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA NUOVA STRADA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio '98 e conseguenza avrete di-



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove sono state acquistate grazie agli incentivi

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia. I CONTI. Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. Quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta superano, i 1 milione e 100 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'inter-

mento statale. **QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto medie non a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per il reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

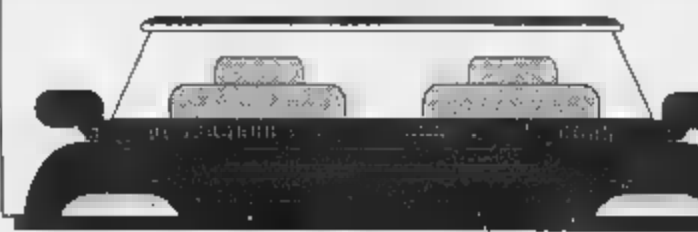
**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo Bacarani

#### I MODELLI PIU' RICHIESTI

INCENTIVO DI LIRE 1.250.000	
<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (2.0 i) 156 (1.9 i, 2.4 i)	<b>OPEL</b> Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7 d) Tigra (1.4, 1.6 16V) Astra (1.4 16V, 1.7 Td) Vectra (2.0 16V)
<b>CITROEN</b> Ax (1.5) Saxo (1.1, 1.4, 1.5 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.0 d, 1.9 Td) Xantia (1.8, 1.9 Td) Berlingo (1.5 d)	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.1, 1.4 XR, 1.5 d) 205 (1.9 d, 1.9 Td) Bordeaux (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FIAT</b> Panda (tutti i modelli) Cinquante (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 8 speed, Sporting 18V, Td 60, Td 70) Pulse (75, Td 70) Bravo e Brava (1.0 75, Td 100) Mirafiori (1.6 16V, Td 75, Td 100)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio (1.1, 1.9 d) Megane (1.1, 1.9 d) Mégane (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FORD</b> Fiesta (1.8 diesel) Escort (1.8 Td)	<b>SEAT</b> Ibiza Cooper 111i 220 Td 414i 16V
<b>HONDA</b> Civic (1.4 16V, 1.5 16V)	<b>Subaru</b> Impreza 1.8i Impreza 1.8i 16V
<b>LANCIA</b> Y (tutti i modelli) Delta (tutti i modelli) Dedra (Td)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.4, 1.6, 1.8 d, 1.9 Td) Celtica (1.4, 1.6, 1.8 d, 1.9 Td) Tercel (1.9 d, 1.9 Td)
<b>MERCEDES</b> A 140 (tutti i modelli) A 180 (tutti i modelli)	<b>Volvo</b> 460 740 GLE 940 GLE 960 GLE
<b>NISSAN</b> Micra (1.0 16V, 1.3 16V) Riata 2.0 d Primera 2.0 Td	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.0, 1.4 16V, 1.6) Golf (1.4 16V, 1.9 Td)

INCENTIVO DI LIRE 1.000.000	
<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (1.6, 1.8, 2.0) 156 (1.6, 1.8, 2.0) 164 (2.5 Td)	<b>NISSAN</b> Riata 1.6 16V OPERA Corsa (1.4, 1.4 16V) Astra 1.4i
<b>CITROEN</b> Saxo (1.4i, 1.6i, 1.8i) Berlingo 1.4i Zx 1.4i	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.4i, 1.6i, 1.8i) 205 1.4i Bordeaux 1.4i
<b>FIAT</b> Panda (Gt, Cabrio) Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8 escl. 16V C.A.) Mirafiori (1.0 e 1.8 escl. 1.6 C.A., Td 125) Coupe (1.8 16V)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio 1.4 Megane 1.4 Kangoo 1.4
<b>FORD</b> Fiesta (1.2 16V, 1.4 16V) Escort (1.6, 1.8 e 1.9i)	<b>SEAT</b> Ibiza (1.4 16V, 1.6i) Arosa 1.4i Celtica 1.4i
<b>HONDA</b> Civic (1.6, 1.8 e 1.9i) Civic (1.6, 1.8) Civic (2.0 Td) Civic (2.1 Td)	<b>TOYOTA</b> Corolla 1.3i 16V Celtica 1.3i 16V Volkswagen Polo 1.4i



# La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di Scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di Scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-4553306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
Piccolo, grande, vito.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insetto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
Evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-198  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

## ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO  
I SERVIZI DELLA PROVINCIA BIELLA

## CONFCOMMERCIO

MANIFESTAZIONE DEL COMMERCIO PIEMONTESE  
CONTRO IL DECRETO LEGGE  
DI RIFORMA DEL COMMERCIO

Lunedì 9 febbraio 1998 ore 20,30  
a TORINO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
(Teatro Colosseo, Via M. Cristina 71)

Sarà messa a disposizione di tutti i commercianti un pullman per raggiungere Torino, con partenza da Biella (Via Lamarmora davanti all'A.T.L.) alle ore 18,45

Per informazioni rivolgersi a:  
ASCOM - Piazza V.Veneto 14/A - BIELLA - Tel. 015 / 355041

Le adesioni devono pervenire entro e non oltre le ore 17 di venerdì 6 febbraio 1998

UN COMMERCIO SENZA REGOLE NON HA FUTURO:  
DIFENDIAMOLO INSIEME!



Vercelli, debutto domenica con il «Gatto» di Sepúlveda

## Teatro sì, ma junior

Al via la stagione per famiglie

VERCELLI. La città avrà le rappresentazioni per ragazzi e per famiglie, insieme...

Il logo è un simpatico micio a strisce incredibili, con la sboccata aperta e risata, che salta in un prato tra pioppi e nuvole. Che è lui il protagonista della storia raccontata nella prima pièce della rassegna che il Comune ha aggiunto alla già ponderosa stagione del Civico, con il titolo «Domenica a teatro»?

E' serie di quattro spettacoli in collocazione pomeridiana, dedicata ai piccoli, con accompagnamento di genitori. Genitori cui non sarà certo vietato il divertimento: anzi sarà per loro un modo come un altro per ritornare bambini. Inizio alle 16, prezzo d'ingresso unico (e politico) 5000 lire, biglietto omaggio per i piccolissimi al di sotto dei tre anni.

La «partenza» è per questa domenica con il classico di Luis Sepúlveda. Fantasia al polso, il micio del logo, da eroe. Poi, si esclude il dotto personaggio protagonista di domenica 1° marzo per la seconda pièce «Grazie Ludwig» il Ludwig Van della celebre Nona, sarà sul palco una fauna



Il simpatico gatto «strisce» che rappresenta il logo di «Domenica a teatro»

nota al mondo delle favole, con gli allegri tre porcellini che sbucheranno dalle quinte domenica 8 marzo per merito di Fontana Teatro ed il famelico lupo Cappuccetto Rosso, di Teatro Kismet, domenica 5 aprile.

Come esordio della rassegna, la compagnia la Piccionaria metterà in scena la bella «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», inventata da Sepúlveda. Il quale si domanda il felino riuscirà,

prima, a resistere alla tentazione di papparsi l'uovo che una sfortunata gabbianella gli ha affidato, poi, quando l'uovo si schiuderà e quando il piccolo della gabbianella crescerà, ad educarlo fino a quando riuscirà a spiccare il volo. Questa sorta di prosecuzione della storia di Jonathan creata da Richard Bach, è una riduzione di Carlo Presotto e Titino Carraro, quest'ultimo anche alla regia. (g. har.)

Vercelli: esaurita la polemica, stasera il concerto

## Grande jazz (al Civico) con il piano di Mussolini

VERCELLI. Stasera l'appuntamento con il jazz pianistico di Romano Mussolini è in cartellone al Teatro Civico.

Dopo il grande polverone suscitato per lo spazio che avrebbe ospitato il musicista (condizionato dalla presenza di Scalfaro nel teatro municipale il giorno successivo), la scelta è caduta definitivamente, come da programma stabilito all'inizio, sul palcoscenico comunale, evitando un forzato spostamento della performance al Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris. Area altrettanto degna di accogliere iniziative musicali: ma al Dugentesco ci sarebbe la possibilità di ospitare un numero inferiore di spettatori.

Attorno al concerto, al di là del contenitore in cui si svolgerà, c'è comunque grande interesse.

L'evento musicale di jazz è manifestazione a carattere benefico realizzata dalla sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di civili, che ogni anno presenta alla città spettacoli a un certo rilievo, sempre l'incasso da devolvere in beneficenza. Quest'anno la scelta è caduta



Il pianista Romano Mussolini

sul pianista Romano Mussolini, personalità decisamente nota ed apprezzata nel panorama della musica jazz a livello europeo, senza contare l'altro aspetto della sua attività artistica. Si è infatti spinto distinto come pittore, con buone quotazioni dei suoi quadri. Il pianista romano, tanto per restare a qualche citazione sulle nostre aree territoriali, qualche tempo fa si è esibito all'hotel Villa Carlotta a Belgirate.

In passato ha preso parte anche ad una iniziativa revival per ricordare la figura di Louis Armstrong, suonando all'Auditorium torinese della Rai con una band nel cui organico c'era il trombettista di spicco Guido Pistocchi.

Per informazioni sull'acquisto dei biglietti del concerto di stasera (inizio ore 21), si possono chiamare gli uffici dell'Anmic, in via Fratelli Garrone 20. Il telefono 0161.250.458.

Un altro appuntamento degno di rilievo che gli appassionati di jazz dovranno segnarsi in agenda tra date imminenti, si svolgerà nel capoluogo lariano, alle 21,30 di martedì prossimo.

A Biella è prevista infatti, sulla pedana di Palazzo Ferrero, a cura del locale jazz club, una serata riservata al sestetto del trombettista Giorgio Li Calzi che propone Elena Roggero alla voce, Roberto Cecchetti alla chitarra, Antonio Zambrini al piano, Alessandro Maicrino al basso e Carlo Virzi alla batteria. Il Biella Jazz Club è una delle più longeve realtà italiane di questo genere musicale.

Giovanni Barberis

Oggi alle 20,45

## Palladino E' cabaret a Zubiena



Il cabaretista Gianni Palladino sarà questa sera alla birreria «Fandango» con lo spettacolo «Frigo-club»

ZUBIENA. Un improbabile psicologo esamina, attraverso il frigorifero dei pazienti (scelti tra il pubblico), la personalità di ognuno e consiglia a fidanzate e fidanzati il modo migliore per risanare le incomprensioni di coppia. E' questa la «dramma» dello spettacolo che stasera, alle 22,45, va in scena alla birreria Fandango di Zubiena. Protagonista di «Frigo-club», questo il titolo della performance, sarà il cabaretista milanese Gianni Palladino, volto noto della tv del grande schermo, fianco di Rossi, Teocoli, Gnocchi ed altri ancora. (g. co.)



## Al Babylonian live con i Long River e Fabio Treves

E' una delle più significative cover-band delle scene rock italiane, un quintetto pavese in piena forma degli Anni '70. I «Long River» approdano stasera alle 22,30 sulla pedana Babylonian. Il loro repertorio è vastissimo: s'ispira ai mitici Rolling Stones, ai Doors, ai Nirvana e ai Red Chilly Peppers. Domani il live continua con la «Fabio Treves blues band» (nella

foto), formazione doc che vede in line-up, oltre a Tino Cappelletti, anche due biellesi, il chitarrista Alex d'Adda e il batterista Massimo Sereno. Treves, figura leggendaria del blues italiano con 25 anni di attività, è il supporter dei grandi nomi del panorama internazionale da Peter Tosh a Charlie Mingus, Steve Ray Vaughan e Frank Zappa. (p. g.)

## Questa sera al Civico Al «Teatrino» il servizio live di Ciccio Tortorelli

TRINO. «Specchio delle mie Brame, come siamo oggi nel reame»: parte questa sera al Civico la terza fase della rassegna «Il teatrino» dedicata al cabaret. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura e organizzata dall'Associazione culturale «Gruppo Teatro Teatrino». In calendario sono previsti quattro spettacoli, che daranno in ogni venerdì di febbraio.

Improrogabili impegni televisivi. Chiara Maio hanno causato una modifica al programma, così ad aprire la serata il cabaret arriva invece Cinzia Turiani, artisticamente come attrice di prosa, l'attrice comica per anni ha dato alle marionette del Teatro Lupo di Torino e si è poi dedicata al cabaret, che l'ha portata a lavorare in televisione sulle reti nazionali Rai e Mediaset.

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa 15.000 lire, comprensivo della prima consumazione.

La performance comincerà intorno alle 21,30. (r. co.)

# AL LOTTO

BARI	56	47	58	74	77
	102	85	81	71	61
CASLIARI	50	6	45	9	58
	74	58	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	80	27
	127	97	84	78	63
GENOVA	23	48	71	59	43
	94	72	69	82	58
MILANO	41	40	9	18	74
	66	61	55	56	53
NAPOLI	15	18	64	50	26
	79	75	85	55	52
PALESTINO	84	18	68	53	43
	92	72	68	63	57
ROMA	27	21	62	53	62
	79	73	63	59	58
TORINO	82	28	89	57	14
	95	64	62	51	43
VENEZIA	1	77	11	25	73
	89	66	60	59	53

■ I. Ambiti centrati sul n. ■  
 ■ Firenze. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:  
 48-16 48-30 48-1 48-90 48-48,  
 48-13 48-7 48-27 48-70 48-86;  
 48-56 48-15 48-6 48-15 48-28;  
 48-67 48-37 48-17 48-28 46-3;  
 48-69 48-88 48-76 48-19 48-64;  
 48-35 48-32 48-8 48-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, ■ tra parentesi. Indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (0); Cagliari 89 (1); Firenze 15 (2); Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli ■ (1); Palermo 83 (6); Roma 16 (1); Torino 82 (5); Venezia 23 (1).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

82-57	82-83	63-61	63-89
82-82	83-16	63-26	82-14
82-18	82-34	63-12	82-81
82-81	63-67	63-36	63-83
82-16	62-26	63-78	63-82
63-90	82-33	82-12	63-14
63-18	63-34	82-39	82-49
63-88	63-24	63-8	63-8

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambio e ■ da giocare a Palermo:

4-13-22	22-49-58	40-13-22
4-31-40	22-67-78	49-58-67
4-49-58	22-85-4	49-76-85
4-67-78	31-40-49	49-4-13
4-76-85	31-58-67	49-22-31
13-22-31	31-78-85	58-67-78
13-40-48	31-4-13	58-85-4
13-58-67	40-49-58	58-13-22
13-76-85	40-87-78	58-31-40
22-31-40	40-85-4	67-78-85

Vincite: centrale ambata Palermo ■

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	17	9	7	■	65	■	■	■	4	69
VERTICALI	5	15	4	37	8	26	1	5	54	5
	6	2	1	9	3	4	5	2	9	1
	80	47	44	■	■	37	54	63	29	35
	3	1	4	7	8	7	1	7	2	4
	18	30	20	74	19	19	47	36	16	27
	19	58	19	78	■	90	70	40	50	70
DECINE	23	16	23	19	18	25	21	13	22	27

In nero ■ numero o la cifra, in chiaro le ■ assenze

Stiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Lina Mela, via Viana 27, Candelò.

### STASERA AL CINEMA

**IMPERO** Inf. tel. (015) 22.735 - 31.312. Tre...  
**ITALIA** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.  
**EXCELSIOR** Inf. tel. (015) 757.323. 21: 23. Il matrimonio del mio migliore amico, con J. Roberts, D. Mulroney, C. Diaz, regia P. J. Hogan.  
**SALA COMUNALE** CHIUSO.  
**FELIX** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.  
**ORSA** Inf. tel. (015) 628.600. OGGI RIPOSO.  
**VERDI** Inf. tel. (015) 253.89.27. 21: 22.15. L'arconte del diavolo con Al Pacino, V. M. 14. Lira 12.000.  
**PRIMAVERA** Inf. tel. (015) 925.620. Or. 22.15. L'arconte del diavolo con Al Pacino, V. M. 14. Lira 12.000; 7000.  
**PARKCHIALE** CHIUSO.

### NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Qualcosa di...  
**ADUA 400** c. G. Cesare 87, tel. 856.521. VEDI TEATRO.  
**AMORA** v. Chiesa Saluto 77, L. 210.885. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Verrier, M. Massaroni. Or. 20:30; 22:30.  
**AMOROSO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: L'arconte del diavolo con Al Pacino, V. M. 14. Lira 12.000; 7000. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14:30; 16:30; 18:30; 20:30; 22:30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15:30; 17:30; 19:30; 21:30; 23:30.  
**CAPIROLI** via San Damiano 24, telefono 540.605. Tante...  
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. In...  
**CHIMERA** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La...  
**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Or. 15:10; 17:05; 19; 20:55; 22:30.  
**CIAM** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.028. Tre uomini e una gamba. Or. 14:30; 16:30; 18:30; 20:30; 22:30.  
**CRESTALLO** via Goffo 5, tel. 650.71.00. The Jackal. Or. 15:10; 17:40; 20:10; 22:40.  
**DONNA** via Gramsci 9, telefono 542.422. Il battone...  
**ELISEO** GRANDI piazza Sabotino, telefono 447.6241. Harry e i pazzi. Or. 14:30; 16:30; 18:30; 20:30; 22:30.  
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.62.41. La vita è...  
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.62.41. ...  
**EMERSON** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. La vita è...  
**ETIOPIA** via Buzio ang. v. Roma, tel. 630.563. M...  
**FAPO** via Po 30, tel. 817.3323. The Jackal. Or. 14:15; 17; 19:45; 22:30.  
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. The Jackal. Or. 14:15; 17; 19:45; 22:30.  
**IDEAL** corso Baccaria 4, tel. 821.4316. L'arconte...

### GIORNO E NOTTE

**Vercelli**  
**Suona Johnny o'Clock**  
 Questa sera alle 22,30, all'irish pub Oscar Wilde, suona la band Johnny o'Clock. Caffè all'irlandese e birra Guinness come si piovessse.  
**Vignale**  
**Il blues di Pesa**  
 Questa sera al Caffè della pesa terranno concerto gli All Express. Gli ingredienti sonori sono blues e rhythm and blues, dalle 22,30. Domani, stesso orario, invece suonerà lo Slep Trio.  
**Vercelli**  
**Corale in classic**  
 Domani alle 21, nella chiesa di San Bernardo, si terrà un concerto della Corale Laurenziana. Con accompagnamento d'organo. Musiche di Mozart, Verdi, Donizetti, Rossini, Schubert e Bach.  
**Valdengo**  
**Liscio e concorsi**  
 Oggi alla Peschiera è in scena il «Riky show», mentre al Jimmi's, nel «Privè», è in programma «La bella e la voce», concorso di bellezza e validato per «Miss Grand Prix» per le selezioni di voci nuove curate da Iva Zanicchi. Sempre al Jimmi's, anche mancheranno i ritmi latini con Carlos Ugueto. Domani nel dancing di Valdengo tocca all'orchestra di «Genio e Pirotta» mentre lunedì torna il Carnevale con gli «Homo Sapient» ed Elvio Pieri dj.  
**La rassegna «del»**  
 Le attrici Monica Livoni Larco e Anna Ottone, stasera alle 21,15 al Teatro Barbieri di via Parini, saranno in scena per un reading del titolo «Danz...» sulle nostre corolle, ispirazione da «Donna abita» di Gioconda Belli.  
**Viverone**  
**«Moving friday» all'Oasi**  
 S'intitola «Moving friday» la nuova consuetudine che s'inaugura stasera all'Oasi. Sulla scia delle ultime tendenze by night la discoteca lancia la formula «food & dances». S'inizia alle 22 con un goloso buffet, disco music ed atmosfere soft. Alle 24 ci si scatenava invece in pista con Charly e le splendide animatrici.  
**Vercelli**  
**Il «menù» della Tina**  
 Al Tina Pica Rock Café piazza Pajetta domani sera (dopo le 22,30) suonerà la band di Carlo e i Cardio. Nell'area della «big white houses» di corso Casale invece, sempre dopo le 22,30 di domani, si ride con l'umorismo di Leonardo Manera.



# La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

*oppure*

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi ■



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o  
Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 ■ To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?




LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



## Domani in Coppa

## Amatori l'esordio di Romeo



L'argentino Rômulo Fioresi domani farà il suo esordio col Ginevra in Coppa Camioni

## Executive Biella anticipa a Pino

gnato tra le mura amiche contro il fanalino di coda Dravelli (21). Domenica, infine, lo Shopping Monferrato ospiterà il Novara Nord (17,30). Obiettivo: vendicare il ko dell'andata e continuare la rincorsa ai play off. lu. 20. 6.

## Nel Biellese netta supremazia di Viverone e Ronco



in mano, ■ Varallo ha comunque giocato alla pari fino al 79° quando il neocentrato Vincenzini è riuscito a perforare la difesa guidata dagli esperti Romeli e Borgato. L'ultimo quarto d'ora si è poi ■ con il Varallo a caccia ■ rete del pareggio e con la Cannobese che si è limitata a colpire ■ rimessa; proprio su contropiede si è sviluppata all'88' l'azione ■ redoppio, finalizzata da Rubini.

Grazia a questo successo e la cui recupero il secondo posto in classifica nel torneo d'Esellenze alle spalle della fuggitiva Sangiustese. ■

linee di massima — dovrebbe  
dare problemi. «Ma come sem-  
pre in questi casi una decisione  
verrà presa all'ultimo momen-  
to», sottolinea il direttore spor-  
tivo Sandro Turotti -. Questo  
vuol — che Bacchin torna a  
— a disposizione l'intero or-  
ganico attuale.

Anche se è solo l'antivigilia  
del match alcune indicazioni su  
quale sarà l'undici di partenza  
ci sono già: Gianni rientrerà  
certamente dopo il turno di  
squalifica — Greco dovrebbe  
giocare con la maglia numero  
otto, nella parte di — Cre-  
ta. [r. avv.]

nello (Tronzane) 51; Andre  
Ugolini (Pro Vc) 41; Federic  
Mangone (S. Cristiane); ■■ E  
rico Erberi (Santith) 28; Giul  
Bertola (Pro Vc) 14; Stefan  
Rondina (Pro Belvedere) 1  
Mattia Paganotti (Canada) 3  
Mirco Vedovato (Tronzane  
1.  
■ Giovanniissimi: Andrea Raz  
ghino (S. Cristiane) 127; Andre  
Saviolo (Real Vc) ■■■; Claudi  
Dellarolle (Borgovercelli) 10;  
Pierfranco Accettura (Canad  
100; Claudio Botta (S. Cristian  
91; Umberto Bodon (Livorno  
29; Marco Mangone (S. Crist  
nel) 28; Alessandro Lumis (Tr

attirare l'attenzione. Due sono le società leader della classifica: Viverone e Ronco si scontrano dando battaglia a suon di tagli e gliandi e il numero complessivo di coupon approdati in redazione ne cresce di settimane in settimana.

Ma non mancano le sorprese: è il caso di Matteo Carazzo, presidente di Brusingo ma portatore di colori da due stagioni del Massimo. Dopo aver vestito la maglia della Pro Roasio, in piena lotta per il podio tra i Giovani, si è ritirato.

Un traguardo che la speranza del Massimo non si è guastata.

Tra le nuove entrate, ■ ■ ■ ■ ■  
gualare Ivan Corradi, classe  
86, che da circa 4 anni an-  
gioca nel gruppo sportivo S  
Biagio con ■ ruolo di difenso  
centrale. O, come precisa l  
stesso, di elibero.

Ecco la classifica completa

● **Primi calci:** Enrico Giann  
to, Viverone, 275; Samuel Sa  
■ **Ronco 24;** Emanuele Pagi  
Ronco 11.

● **Pulcini:** Ammed Jamm  
Ronco, 237; Stefano Branc  
lion, Viverone, 252; Mich  
Raddighieri, Sandigliano, 14  
Vittorio Vignata, Cavaglia 2  
Nik Zashi, Cavaglia, 20.



● **Allievi:** Fabio Zablens, Viverone, 252; Marco Gardiol, Ronco, 204; Guido Barbera, Occhieppese, 38; Davide Chiochetti, La Cervo, 28; Davide Giolo, Cossatese, 22; Salvatore Lofrano, Ronco, 28; Maurizio Chiarati, Ronco, 13; Carmine Rossano, Pro Candelo, 2.

● **Juniore:** Filippo Berganti, Occhieppese, 246; Alessandro Laurenti, Ronco, 154; Enrico Ceppo, Ronco, 41; Giuseppe Garzone, Biellesse, 33; Antonio De Ruvo, Villaggio Lammara, 19.

**SERVIZIO A CURA DI Walter De Biase**  
**Il Piccolo Forlivese**







# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture ■ servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 ■ stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro ■ trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistenza vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo ■ trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:



Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

# Autoexpert<sup>2000</sup>

Tutto nuovo nell'usato.



**FIAT**



**ELLERO**  
Concessionaria Fiat

**MONDOVI**  
Via Torino, 200  
tel. 0174-40663

**SQUADRA**  
Concessionaria Fiat

**ALBA**  
Corso Piave, 195  
tel. 0173-281321



liste nozze  
bomboniere  
articoli regalo  
illuminazione  
argenteria  
casalinghi

**Il comitato**  
ALBA, Via Coppa 3  
tel. 0173/44.12.82

Venerdì 11 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

  
Mercedes - Benz  
**GINO** S.p.A.  
CUNEO - ALBA - ASTI

# Il presidente della Camera è atteso oggi (ore 14,30) nel palazzo della Provincia

## Criminalità, «Sos» dal Cuneese

### Luciano Violante al summit sulla sicurezza

CUNEO. Alla presenza del presidente della Camera, Luciano Violante, e dei parlamentari cuneesi, chiederemo un maggiore impegno delle istituzioni nella lotta contro la microcriminalità. E' questo, secondo Mario Giuliano, presidente dell'Associazione provinciale artigiani, uno dei motivi fondo che hanno portato all'organizzazione del convegno di oggi pomeriggio sul tema «La sicurezza quotidiana».

«L'idea di programmare un incontro-dibattito sui problemi della microcriminalità - spiega Giuliano - è nata due anni fa, al seguito alla pubblicazione, sul quotidiano economico «Il Sole 24 Ore» della consueta indagine sulla qualità della vita nelle varie province d'Italia. In base a quella inchiesta la «Granda» veniva collocata, sotto il profilo della microcriminalità, nel gruppo di coda della classifica».

«L'inchiesta aveva infatti fotografato una preoccupante realtà della nostra provincia - dice ancora Giuliano - Una situazione di disagio che con il tempo si è allargata notevolmente, basti ricordare le denunce di furti nelle case, nei cantieri, danni esercizi pubblici. L'idea di organizzare un momento di confronto con le istituzioni su questo problema ha trovato sostegno nelle categorie produttive aderenti al «Patto per lo sviluppo»».

I lavori del convegno «Sulla sicurezza quotidiana» prenderanno via alle 14,30, nella sala B del palazzo provinciale, in corso Dante, con le relazioni: saluto, presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, e del presidente della «Confartigianato» di Cuneo, Ernesto Testa. Seguiranno gli interventi di Mario Giuliano, componente del comitato di presidenza della Confartigianato nazionale, di Mario Portigliatti Barbo, docente alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e Marcello Medda, procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Torino. Si darà quindi spazio agli interventi di amministratori locali e parlamentari. Chiuderà il convegno il presidente della Camera, Luciano Violante.

Ezio Bonino, direttore della «Confcommercio» di Cuneo, dice: «Saremo presenti al dibattito con il presidente della Camera non solo come rappresentanti di categoria, ma anche come cittadini. Il problema della microcriminalità è particolar-



Il presidente della Camera Luciano Violante chiuderà i lavori del convegno organizzato dalle categorie aderenti al «Patto per lo sviluppo»

sentito nelle aree periferiche. Non bisogna dimenticare che gli operatori del settore commerciale, oltre ai furti e alle rapine, devono sapersi difendere anche dai truffatori. L'au-

mento dell'organico delle forze di polizia permetterebbe forse una maggiore opera di preven-

Carlo Giordano

## Protesta dei commercianti Solidali le altre categorie

CUNEO. Alla direzione dell'Associazione commercianti continuano a giungere le adesioni delle altre Associazioni territoriali (in particolare piemontesi, liguri e lombarde) e delle altre categorie economiche in vista della manifestazione che si svolgerà domenica (dalle 10,30) al Fiamma di Cuneo, per protestare contro la rinvigilanza dei negozi, decisa dal Governo Prodi. Tra gli altri solidali, anche l'Associazione panificatori del Cuneese ha fatto sapere che darà il proprio appoggio alla manifestazione, che segnerà anche la partenza del

«Giro d'Italia» in pullman promosso dalla Confcommercio. «Abbiamo scelto Cuneo non a caso - ha detto ieri il presidente nazionale della Confcommercio Sergio Billè - perché la città e la provincia hanno un vivace tessuto connettivo imprenditoriale, visto che un cittadino su sei è imprenditore». «Se Prodi con il pullman ha vinto la campagna elettorale - aggiunge il presidente della Confcommercio di Cuneo e vicepresidente nazionale, Ferruccio Dardanello - noi con il nostro vogliamo vincere la battaglia in difesa del libero commercio».

[c. g.]

## Corteo funebre dall'Accademia Toselli

### Oggi l'ultimo saluto all'attore Del Prete

Ieri a Roma il mondo dello spettacolo si è stretto attorno alla famiglia

CUNEO. I concittadini dell'attore Duilio Del Prete gli daranno oggi l'estremo saluto: la salma, che da questa notte è esposta nella camera ardente allestita nella chiesa dell'Annunziata, sede dell'Accademia Toselli, alle 14,15 verrà scortata alla chiesa dei Tommasini per il rito funebre.

Ieri sono stati i colleghi di lavoro e gli amici del mondo dello spettacolo a rendere omaggio a Del Prete, nella sala Borromini a Roma. In rappresentanza del governo c'era il ministro della Cultura Walter Veltroni che ha detto di sentirsi onorato di rappresentare il Paese nel rendere l'estremo saluto ad un grande artista.

Alla cerimonia, presente la figlia dell'attore, Cristiana, c'era tra gli altri, il regista Giuseppe Patroni Griffi, la scrittrice Dacia Maraini, gli attori Cechi Ponzone, Maria Occhini e Giuditta Saltarini che stava la-



Oggi a Cuneo i funerali dell'attore Duilio Del Prete

vorando in questi ultimi tempi con lui e lo stilista cuneese Alviero Martini.

Oggi Cuneo si stringerà intorno alla madre di Duilio, Celestina, alla sorella Cristiana, il cognato, l'ex vicesindaco Nello Streri, gli «affetti» che Del Prete ha sempre mantenuto vivi. Dopo la cerimonia, il feretro sarà portato a Bra per essere cremato e quindi tumulato nella tomba della famiglia a San Rocco Castagnaretta. [v. p.]

## Da lunedì distribuzione moduli per sperimentare le cure Di Bella

### Il pretore di Saluzzo conferma «Somatostatina gratis dall'Asl»

SALUZZO. L'Asl 17 (Savigliano-Saluzzo-Fossano) somministrerà la somatostatina e altri farmaci, compresi nel cosiddetto «protocollo Di Bella», ai pazienti affetti da patologie tumorali che avevano fatto ricorso al pretore di Saluzzo. La somministrazione - la somatostatina - è registrata nel tipo di patologie indicate da Di Bella, ma per altre - avverrà - prescrizione e sotto il controllo medico e in assistenza domiciliare. Non erogati, invece, altri farmaci «galenici» (cioè che devono essere preparati dai farmacisti) o omeopatici, che fanno parte del metodo Di Bella, non sono compresi nei prontuari delle farmacie ospedaliere: per questi ultimi, i pazienti dovranno ricorrere a propri «fornitori». E' questo il punto di mediazione al quale è giunto ieri il pretore Saluzzo, Augusto Trimini, che ha inviato l'ordinanza contenente le sue decisioni ai responsabili dell'Asl e ai legali dei pazienti che avevano chiesto il suo intervento.



In forza delle leggi vigenti l'Asl avrebbe potuto trascinare la vicenda giudiziaria a lungo, con ricorsi. Anche se non ufficialmente, si è appreso ieri che, invece, anche in considerazione della delicatezza del problema, il punto di mediazione (oltre il quale - tra l'altro - le strutture sanitarie pubbliche

Il ricercatore Luigi Di Bella ha chiesto dal ministro Sanità un periodo di sperimentazione per le sue terapie antitumorali

non sarebbero comunque potute andare) sarà accettato. Sempre ieri si è giunti alla definizione di come i pazienti interessati dovranno «prenotare» per sperimentare la terapia Di Bella, secondo gli schemi predisposti dal ministero della Sanità: in moduli saranno in distribuzione in tutti i centri ospedalieri della provincia di Cuneo da lunedì. Dovranno essere compilati e spediti direttamente, senza passare attraverso gli ospedali, all'assessorato regionale alla Sanità (corso Regina Margherita 153 bis, 10122, Torino). La commissione oncologica regionale farà una valutazione delle richieste. Se dovessero comunque superare il numero di casi previsti per la sperimentazione, sarà probabilmente effettuata una scelta con metodiche statistiche «campione».

[m. ba.]

## Verzuolo, è stato domato l'incendio divampato nell'ex Scott

### In fumo carta per un miliardo

#### Danni alla struttura e alla produzione

VERZUOLO. E' stato interamente domato l'incendio, divampato l'altra notte, in un magazzino della «Kimberly-Clark», a Villanovetta, dove erano sistemate, pronte per la consegna, confezioni di carta igienica, fazzolettini e tovaglioli cartacei, prodotti «Scottex».

L'entità del danno, secondo le prime valutazioni, supera il miliardo e mezzo. Nel rogo andati distrutti tutti i vetri del capannone. Il magazzino è stato costruito soltanto nei mesi scorsi. Gli impianti allarme e antincendio sono scattati immediatamente, consentendo il rapido intervento della squadra interna di pronto soccorso. I dispositivi di sicurezza, realizzati secondo le normative della legge 826, hanno facilitato l'azione dei vigili del fuoco di Saluzzo e Cuneo.

Al momento dell'incendio, non vi erano persone all'interno del magazzino. Nessuna operazione in corso e l'impianto automatico antincendio era perfettamente funzionan-



Vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme alla «Kimberly-Clark» di Verzuolo

te» precisa il direttore dello stabilimento, Claudio Marietta. Sulla vicenda - in corso le indagini dei carabinieri della stazione di Verzuolo.

Due fa, nella fabbrica «Kimberly-Clark» (sottentrata alla «Scott»), si era già verificato un incendio. Fra il '93 e il '94, le fiamme interessarono anche

la vicina cartiera gruppo «Burgon».

In seguito al rogo del febbraio '94, nello stabilimento «Burgon», denunciato due persone, per incendio doloso. Nel settembre dello stesso anno, la procura di Saluzzo, in assenza di specifici elementi, archiviò il procedimento. [r. s.]

## L'ex Crc più forte dopo la fusione

Commenti positivi alla Bce dopo la fusione tra Cassa di risparmio di Cuneo e Banca Monte di Lombardia. Pag. 42

## Cartomilia

Cancro all'Acna? La Val Bormida trema

L'allarme sui rischi di cancro all'Acna lanciato martedì dall'assemblea dei lavoratori dell'azienda chimica ligure ha sollevato polemiche nel versante piemontese della Val Bormida. Pag. 45

## Valley

Alpitour a Firenze con il dubbio Galli

Neanche ieri Claudio Galli ha sostenuto un allenamento regolare e oggi lunge Firenze con i compagni, ma ha ben poche possibilità di scendere in campo domani semifinale Alpitour Tracò-Conad Ferrara che vale un posto nella finale di domenica. Pag. 49



Gli specialisti della camicia e della cravatta propongono le

## Vendite di fine serie con sconti fino al 40%

**A CUNEO SHIRTS & TIES E' IN VIA GRANDIS 9**

La Divisione Franchising ricerca **PARTNERS** per le zone libere in Piemonte

Per informazioni contattare i numeri 0173/35706 - 0335/6244498.

14 febbraio - S. Valentino



**boite d'or**  
GIORRELLI CUNEO



## L'amministratore: «Eccellenti risultati»

Fulvio Romano



## L'allarme lanciato dall'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani

# Le Ferrovie lasciano il Cuneese?

### «Vogliono declassare la Fossano-Savona»

**FOSSANO.** La linea ferroviaria Fossano-Savona verrà declassata? L'allarme, lanciato dall'assessore provinciale ai trasporti Marco Carpani, comincia ad avere le prime conferme, seppure dal tutto ufficio, anche da parte delle Ferrovie.

Carpani, in sede di resoconto dell'attività provinciale, è stato molto chiaro e sintetico: «Le Ferrovie hanno in programma di declassare la Torino-Savona a linea regionale. I treni da Savona a quelli per Cuneo faranno capolinea a Fossano. In alcuni casi si dovrà quindi scendere a Fossano, con il conseguente disagio per i passeggeri». La notizia ha in allarme i pendolari, per alcuni giorni ha trovato conferma. «La notizia è vera», dice ancora Carpani, «la fonte è interna all'azienda, ed è credibile».

Sull'indiscrezione hanno cominciato a piovere le interrogazioni. Il parlamentare Raffaele Costa ha scritto al ministro dei Trasporti, Carlo Burlando, per sapere se tale voce corrisponde o è vero, facendo rilevare che si tratterebbe di una soluzione che danneggerebbe gravemente la già non rosea situazione del traffico ferroviario di tutto il Sud Piemonte, tagliando di fatto il Cuneese fuori dalla rete di collegamento italiana ed europea, e creando notevoli disagi ai numerosi passeggeri che usano il treno non soltanto per turismo, ma soprattutto per lavoro.

Anche a Fossano il consiglio comunale del ccd, Roberto Giubergia, ha presentato un'interrogazione al sindaco per sapere se la voce corrisponde ai veros.

Le Ferrovie dello Stato, seppure in modo ufficioso, confermano l'indiscrezione. «Con l'orario estivo», dice un dirigente, «i treni attualmente classificati Expressi diventeranno Interregionali; nell'immediato questo cambiamento non comporterà modifiche particolari per gli utenti, i treni avranno gli stessi orari e saranno dotati dello stesso numero di carrozze». L'azienda esclude che la riclassificazione comporti disagi per

i passeggeri con «scalco» a Fossano anche per chi deve continuare per Cuneo e Savona.

Il sindacato conferma che il problema è questo. «La preoccupazione è di tipo strategico», dice Luca Bosio, della Cisl, «con questa scelta l'azienda dimostra di aver deciso di abbandonare il Cuneese. La regionalizzazione della linea significa che si addossano i costi alla Regione. Una soluzione rischiosa, che potrebbe preludere alla riduzione degli investimenti e tagli preoccupanti». Il declassamento, dice Raffaele Costa, taglia fuori la linea dalla rete che la unisce con le principali tratte verso l'Europa e verso il resto del nostro Paese. Tutto questo mentre contemporaneamente su tutte le più accreditate riviste italiane compare un'allettante pubblicità, sponsorizzata proprio dalle Ferrovie, «In mondo di gomma, diamo ferro all'Italia».

Luigina Ambrogio



Capotreno al lavoro su un convoglio in sosta nella stazione ferroviaria di Fossano

Ceva, pauroso incidente durante le prove a Pavia

## Tornato a casa il contadino che ha rischiato di morire

**CEVA.** Sta meglio e ieri è stato dimesso dall'ospedale, dove era stato ricoverato all'inizio della settimana. Davide Amerio, 25 anni, già campione italiano, regionale e provinciale di cross ed endurance, è tornato a casa, dopo il pauroso incidente che lo aveva visto coinvolto, domenica, durante un turno di prove sul circuito di Pavia, dove avrebbe dovuto gareggiare.

Amerio correrà per la prima volta quest'anno nel mondiale 250, su una Yamaha ufficiale. A lui i brutti momenti vissuti alcuni giorni fa è il papà Silvio, che segue il campione, cascano in tutti gli spostamenti, insieme al fratello Gianni, pre-

paratore meccanico. «Durante un salto con la moto», dice Silvio Amerio, «qualcosa è andato storto, perché Davide ha agganciato un cavo ed è caduto. Ci siamo spaventati moltissimo, subito sembrava in coma. Invece ha rimediato un trauma cranico e alcune contusioni alla schiena, per le quali ha dovuto comunque essere ricoverato in ospedale».

Il giovane è stato trasferito a Ceva e, ieri, ha potuto finalmente tornare nella sua regione. Mollare, dove abita con i genitori e i fratelli Mauro ed Enrico. Prima di rientrare sulle piste dovrà attendere qualche giorno. (p. s.)

Cuneo, ventenne bloccato dai carabinieri in corso Giolitti davanti ai licei

## Droga in cambio del videogame

### In cella altri due giovani di Cerialdo e Dronero

**CUNEO.** Non riuscendo a ottenere dal tossicodipendente il denaro per la dose di eroina, appesi a un anellino d'oro, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo del radiomobile, pochi minuti dopo, di fronte al palazzo dei licei, tratta di R. T., disoccupato, di vent'anni, residente nella zona vicino all'itis.

Il giovane è bloccato dopo che aveva avuto un «contatto» con il tossicodipendente, dal quale si è fatto dare il pegno del gioiellino elettronico (del tipo «Game boys») e un anellino d'oro. Tornato in corso Giolitti (sul marciapiede dalla parte opposta

**CUNEO.** La prossima settimana i postini dei paesi della «Granda» avranno un lavoro supplementare da svolgere: recapitare più di 4 mila raccomandate con ricevuta di ritorno ad altrettanti produttori ai quali l'Aima assegna le quote latte per le ultime tre campagne. È un'operazione che fa seguito alla legge approvata dopo le proteste dei Cobas del latte, ma che non ha però soddisfatto nessuno. Le organizzazioni sindacali contadine e anche i Cobas prevedono una «area di ricorsi» in quanto gli errori e le truffe del passato non sono state ancora corrette.

Denis Maero della Cospal di Cervignasco di Saluzzo: «Il Ministero doveva attendere che le indagini per scoprire i falsi produttori fossero terminate anziché spedire i vecchi elenchi».

Renzo Becotto, tecnico della Coldiretti: «Chi riscontrerà errori nell'assegnazione delle quote avrà solo 15 giorni di



Il presidio dei Cobas allestito fino a pochi giorni fa a Savigliano

tempo per ricorrere alla Regione. Ma la Regione deve ancora decidere quanto dovrà pagare il ricorrente. Si parla di un anticipo di spese di mezzo mi-

lione di lire per ogni opposizione, una cifra esorbitante in Italia solo gli agricoltori devono versare le spese anticipate per un ricorso amministrativo».

Cia Coldiretti hanno già chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo di far pagare solo chi avrà il ricorso respinto. I ricorsi non poi esaminati da una commissione degli assessori regionali Agricoltura e Sanità.

Aggiunge Denis Maero: «Noi chiediamo che ne facciano parte solo esperti estranei ai partiti e ai sindacati di categoria».

Gianfranco Falco, presidente della Cia provinciale: «Mezzo milione da versare per ogni ricorso è una assurdità, perché molti errori riguardano piccole quote che non giustificano la spesa. Ci stiamo mobilitando per ottenere una cifra simbolica e comunque solo quando il ricorso venisse respinto».

Aggiunge Becotto: «Abbiamo chiesto al Ministero la definizione delle zone montane essenziali delle quote; perché la compensazione fra chi ha prodotto latte e chi ha cessato favorisce le aziende medio piccole. Vogliamo che gli industriali cessino di essere sostituiti di imposta».

Enrico Del Mottino

Ricco programma

## Racconigi si ricorda Carlo Alberto

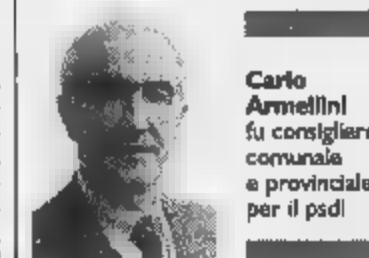
**RACCONIGI.** Il 1998 sarà un anno di grandi appuntamenti storici, culturali e turistici per la città. Nord Cuneese un tempo meta preferita dei Savoia. Il programma delle manifestazioni principali è stato presentato ufficialmente l'altra sera in Comune dall'assessore Bruno Osella. Quest'anno cade infatti il 150° anniversario della promulgazione dello Statuto di Carlo Alberto, meglio noto come Statuto Albertino. L'anniversario cade il 4 marzo e per quella data l'amministrazione comunale organizza un convegno di presentazione dell'importante evento storico abbinato ad un concerto di musica che si terrà nella chiesa di San Domenico.

«La promulgazione dello statuto sarà un po' il filo conduttore delle manifestazioni di questa stagione», ha detto Osella, «tra le altre, il 4 marzo celebrerà anche gli ottocento anni dalla fondazione di Racconigi, quindi si caricherà, d'altronde è nell'intento dell'amministrazione, coniugare interessi e carattere storico con un ulteriore impulso turistico».

A questo proposito il 4 aprile si terrà, nella serra della Margheria, l'edizione primaverile della grande mostra di fiori, pianta organizzata dalla «Scuola Progetta» di Carmagnola, che nell'edizione autunnale dello scorso ottobre portò a Racconigi oltre diecimila visitatori ed alcuni ospiti illustri tra i quali la principessa Maria Gabriella d'Assisi, il conte Enrico d'Assisi, Donna Marella Agnelli Caracciolo. Il 12 aprile, con il contributo della Soprintendenza, finalmente aperte al pubblico le cucine del castello e, per l'occasione, i ristoranti della zona proporranno ai clienti i menù tipici dell'epoca di Carlo Alberto. (m. b.)

Borgo S. Dalmazzo

## Onni Fadda al modico Armellini



Carlo Armellini fu consigliere comunale e provinciale per il psdi

**BORGIO SAN DALMAZZO.** Oggi alle 15 la città darà l'ultimo saluto al dottor Carlo Armellini, 76 anni, deceduto nella sua casa di piazza 2° Febbraio, dopo una breve malattia.

In oltre quarant'anni di professione medica, Armellini aveva saputo conquistarsi l'affetto e la stima dei suoi numerosi pazienti. Laureatosi all'Università di Torino nel 1947, due anni dopo conseguì la specializzazione in Pediatria.

«Se n'è andato un vecchio amico dei borghesi», commenta il primo cittadino, Marco Borgio. Rappresentava l'ultimo anello di quella catena di medici condotti, tra cui gli scomparsi Rola e Vergnano, reperibili a ogni ora del giorno e della notte. Sempre pronti per un consiglio, un aiuto.

Carlo Armellini si era ritirato dalla professione nel 1991, ma per i borghesi di una certa età rimaneva il «dottore». Molto conosciuto e stimato nei paesi della bassa Valle Stura, fu titolare negli Anni '50 e '60 del Consultorio pediatrico nei Comuni di Borgo, Roccaforte, Demonte e Limone.

Impegnato in politica fu consigliere comunale e provinciale per il psdi. Negli Anni '50 ricoprì la carica di presidente della società sportiva «Pedona calcio».

Il corteo funebre partirà dall'abitazione. (a. f.)

DALLA CITTA'

Sfondano vetrina e sfuggono ai carabinieri

L'altra notte i ladri, sfasciando con una mazza la vetrina, hanno tentato un furto da «New Audio» in piazza Franco Centro. L'allarme collegato alla centrale ha fatto entrare in scena i carabinieri, che sono intervenuti e hanno messo in fuga i ladri. I militari hanno tentato l'inseguimento, ma «chanda» è riuscita a seminarli. La refurtiva è di una telecamera e alcuni telefonini. (p. s.)

Costigliolo

Municipio cerca comandante dei vigili urbani

L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per l'assunzione del nuovo comandante dei vigili urbani. Le domande dovranno essere presentate entro il 9 febbraio: è richiesto il diploma di scuola media superiore e la patente categoria B. Per informazioni telefonare allo 0175/230121. (c. g.)

Mondovì

Al via il corso di grafologia dell'Ance

Stasera, alle 20,30, nella sala di corso Statuto, parte il corso di grafologia, organizzato dall'Ance (patrocinio del Comune). (p. s.)

Vigili

fuoco salvano gattino in piazza d'Armi

«Spettacolo» fuori programma, durante l'uscita dei bambini da scuola ieri, intorno alle 12,30. I vigili del fuoco sono stati chiamati per il recupero di un gatto, salito su un albero, in piazza d'Armi. Più il vigile saliva, però, più la bestiola si arrampicava. Al recupero, riuscito, hanno assistito numerosi bambini e curiosi. (p. s.)

Racconigi

Bruno Gambarotta presenta «La voce del violino»

Oggi, alle 18, alla libreria Clerici, in piazza Roma, Bruno Gambarotta e Teda Dosio presenteranno lo scrittore Andrea Camilleri e il libro «La voce del violino», edito da Sellerio. (m. b.)

Fossano

Il diritto non drogarsi

«Il diritto non drogarsi» è il titolo del dibattito che si svolgerà nel salone della Caritas di Vescovato 2, oggi alle 20,45. L'iniziativa, promossa da Caritas e Associazione «Papa Giovanni XXIII», prevede gli interventi di Ivana Contorno, Paolo Ramonda, Gianni Angiola, Alberto Morselli e Italo De Vito. (l. a.)

Savigliano

Cantiere comunale offre dieci posti di lavoro

Il Comune attiverà un cantiere di lavoro per dieci persone di età compresa tra i 16 e i 30 anni. La retribuzione giornaliera è di 1,5 mila lire. Informazioni in Comune, allo 0172/710280. (p. b.)

Murelle

Al via il restauro della «Madonna degli Orti»

La Giunta provinciale ha assegnato un contributo alla parrocchia per il rifacimento e restauro delle decorazioni interne del santuario della Madonna degli Orti. (g. d. m.)

**CORRIERE ESPRESSO**  
seleziona  
**AUTISTI**  
per consegne in provincia di Cuneo.  
Tel. 0172/68.99.78

**SPA di importanza nazionale, ricerca**  
**3 AGENTI**  
per fare di Cuneo e provincia. Si offrono: regolari corsi di formazione, opportunità di carriera, provvidori e incentivi di sicuro interesse. Per eventuale colloquio telefonare allo 0171/695316 dalle 15 alle 19.

**CERCASI**  
**CON**  
**DIPLOMA RAGIONIERA**  
o titolo equivalente, con buona conoscenza lingua inglese e contabilità per lavoro ufficio commerciale, in zona Saluzzo. Inviare curriculum a: Casella Postale 28 - 10100 TORINO.

Azienda alimentare con sede in Trinità (CN) ricerca e seleziona direttamente o come  
**MANUTENTORE MECCANICO**  
**ELETTROTECNICO**  
Costituito titolo preferenziale esperienza acquisita nel settore. Per appuntamento telefonare dalle ore 8,30 alle 16,30 al numero 0172-66130.

**MICHELIN**

Al vertice del mercato mondiale del settore pneumatici, la **MICHELIN ITALIANA S.p.A.** prosegue nel suo continuo sviluppo.

Lo stabilimento di Cuneo - Ronchi desidera entrare in contatto con:

- persone a buona e specifica esperienza
- giovani diplomati tecnici
- neo-qualificati negli Istituti Professionali

che, inseriti nei settori di MANUTENZIONE, ambiscano arricchire la loro professionalità e garantirsi un avvenire sicuro.

**IL NOSTRO PROGRESSO**  
**PUO' DIVENTARE IL TUO PROGRESSO**

Inviare una dettagliata domanda in carta semplice a:  
**MICHELIN ITALIANA S.p.A. - via Pollino - frazione Ronchi - Cuneo**

**Biraghi** BIRAGHI S.p.A.  
Del 1934. Piacenza, (Parma).  
**RICERCA**

**UFFICIO TECNICO:**  
• INGEGNERE  
• PERITI MECCANICI/ELETTROTECNICI  
COSTITUIRÀ TITOLO PREFERENZIALE UNA PRECEDENTE ESPERIENZA LAVORATIVA NEL SETTORE TECNICO.

**PER CENTRO ELABORAZIONE DATI:**  
• ANALISTA PROGRAMMATTORE IN AMBIENTE MICROSOFT WINDOWS NT CON PRECEDENTE ESPERIENZA LAVORATIVA IN QUESTO AMBIENTE.

**PER UFFICIO MARKETING:**  
• LAUREATO IN INGEGNERIA INFORMATICA, MATEMATICA O ECONOMIA E COMMERCIO. INTERESSATO A UN LAVORO DI ANALISI QUANTITATIVE E STATISTICHE.

Inviare curriculum a:  
**BIRAGHI S.p.A.**  
P.zza Einaudi, 7  
12030 Cavallermaggiore (CN)  
Tel. 0172/3801 Fax 0172/380298



Tempo di fiori d'arancio: nell'Albese e Braidese negozi specializzati

# L'abito bianco continua a piacere

Linee semplici e tessuti impreziositi da ricami

ALBA. Sposi anche d'inverno: pur essendo la primavera la stagione preferita per il «sì», la tendenza a celebrare le nozze in questa stagione è già consolidata. I titolari delle agenzie fanno notare che tra i vantaggi di questo periodo, c'è anche la possibilità di usufruire di offerte convenienti per viaggi di nozze in località molto ambite. Anche d'inverno la sposa normalmente rinuncia al classico abito bianco, lungo e corto.

A Bra, da «Retro» si può trovare un buon assortimento di vestiti e accessori da sposa.

La titolare, Donatella Bai: «Le maggiori preferenze vanno alle linee semplici, sobrie, ai tessuti morbidi, mentre i colori preferiti sono panna e avorio, ancor più del bianco candido. Gli abiti impreziositi da pizzi e ricami, ma poco appariscenti».

Aggiunge Donatella Bai: «Le produttrici forniscono i vestiti da cerimonia con notevole anticipo: le future spose possono provarli e prenotarli tutta comodità. Si possono anche confezionare su misura o apportare le modifiche desiderate dalle clienti».

Ma quanto costa un abito da sposa? La spesa da affrontare da uno a quattro o cinque milioni: molto dipende dal modello, dal tessuto, dalla griffe, dalla boutique o dalla sartoria che lo confeziona.

Oltre agli abiti degli sposi, molti sono gli impegni che la coppia si trova ad affrontare nel mettere su casa.

Un sistema ormai collaudato per ricevere regali graditi e utili, evitando doppioni, è quello delle liste nozze.

Ad Alba, uno dei negozi specializzati in questo settore è «Ferrero Beatrice» di via Cavour (porcellane, cristalli, argenti, tappeti e gioielli). Nel vasto assortimento, si trovano i prodotti di marche prestigiose tra cui Rosenthal, Christofle, Baccarat, Cartier, Alessi e altre. I servizi di piatti, bicchieri, posate vengono proposti a pezzi singoli per consentire al cliente di spendere la cifra che desidera.



Le produttrici forniscono i vestiti da cerimonia con notevole anticipo: le future spose possono provarli e prenotarli tutta comodità. Si possono anche confezionare su misura o apportare le modifiche desiderate dalle clienti».

ra. il titolare Beppe Vinai: «Agli sposi che scelgono il nostro negozio per la lista nozze, offriamo in regalo un tappeto orientale».

Un compito piacevole ma difficile è arredare la nuova casa. Merita una visita «Arredamenti Marcarino» con sede in località San Rocco Seno d'Elvio e show room in piazza Rossetti, nel centro storico di Alba.

«La prima richiesta da soddisfare è quella di un arredamento funzionale», commenta la titolare, Cinzia Marcarino. Per la camera, le preferenze vanno al letto imbottito, mentre nei salotti divani e poltrone in pelle. Tra i legni più richiesti, il ciliegio preferito per il colore rossiccio, caldo, adatto a tutti gli ambienti. Alcune vol-

te la coppia decide di acquistare subito la cucina e la camera da letto, mentre l'acquisto del salotto viene rinviato di qualche tempo.

Un particolare da non trascurare è le partecipazioni. Manuela Sandri de «La Tipografia»: «La linea è classica, semplice, ma si preferiscono materiali nuovi». Il cartone ondulato abbinato a cartoncini in colori vivaci. La Tipografia produce anche scatolette da usare come segnaposto e bomboniere.

Da prenotare in tempo il pranzo. Tra i tanti ristoranti, «La trifola» di Bene Vagienna offre un ambiente confortevole, tranquillo, in mazzo al verde della campagna. Il titolare, chef Giampiero Audisio: «Possiamo ospitare 200-

220 persone a tavola e proponiamo la cucina tradizionale piemontese». ricerca delle antiche ricette. Piace molto l'ambiente che offriamo, in un cascinale rustico ristrutturato».

Nella complessa organizzazione della cerimonia nuziale, occupano un posto di rilievo le bomboniere, da inviare ai parenti e amici dopo il matrimonio affinché appaiano un sollecito al regalo. La tradizione vuole che un trattamento speciale sia riservato ai testimoni cui vanno quelle più importanti, come un orologio in argento o porcellana preziosa.

Infine, occorre pensare a fedeli nuziali, fotografie, bouquet per la sposa, auto per raggiungere la chiesa o il municipio e al decoro floreale.

## LISTE NOZZE



Via Cavour, 14 - ALBA

## REGALIAMO

A TUTTI GLI SPOSI

UN PREZIOSO

TAPPETO ORIENTALE



marcarino

MARCARINO ARREDAMENTI - San Rocco Seno d'Elvio, 11 - 12051 Alba  
Tel. 0173/44.18.14 - Fax 0173/36.1111 - Show Room - piazza Rossetti, 5 Alba

Ristorante  
LA TRIFOLA



Il luogo  
più  
suggestivo  
per  
gli SPOSI

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Via Case Sparse, 56 - BENE VAGIENNA - Tel. 0172/697317

GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ



Studio fotografico Molino

Servizi fotografici ■ video per cerimonia  
Vasto assortimento album nozze

ALBA - via don Alberione, 1 (ex corso Coppino)  
tel. ■ fax 0173/29.09.55



Retro

Via



LA TIPOGRAFIA  
di SANDRI & C. s.n.c.

Partecipazioni nascite, nozze, comunioni, bomboniere  
STRADA CAUDA, 16 - ALBA (CN) - Tel. ■ Fax 0173 / 281041 - Sabato pomeriggio chiuso

è una  
realizzazione...

PK Alba

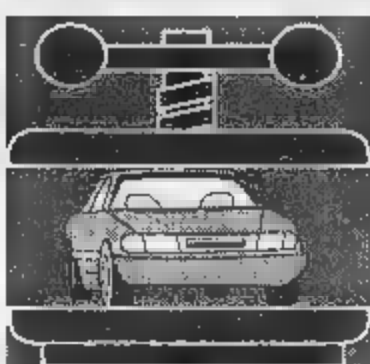
PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003



1





## Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

# Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e automobilistiche riservati, esclusivamente, a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitamine a un settore che troppo a lungo aveva subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia in definitiva meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma anche che l'indicazione ideologica del provvedimento di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - che rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 1 milione e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni e 900 mila passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gas metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.

garà per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarsene una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista auto che consumano tra i 7 e i 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consumi di più.

**CHI DECIDE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le commesse e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio e di conseguenza avrete diritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia.

**I CONTI.** Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta superano, i 7 milioni e 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, tenere conto della diminuzione dell'inter-

vento statale. **QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le piccole oppure auto medie a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Enzo



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

### I MODELLI PIU' RICHIESTI

DI LIRE 1.250.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (2.0 td) 150 (1.8 td, 2.4 td)	<b>FIAT</b> Panda (tutti i modelli) Cinquecento (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 6 speed, Sporting 16V, Td 60, Td 70) Pala (75, Td 70) Bravo e Brava (1.6 16V, Td 75, Td 100) Mirafiori (1.6 16V, Td 75, Td 100)	<b>PEUGEOT</b> 105 (1.1, 1.4, 1.6, 1.8) 106 (1.1, 1.4, 1.6, 1.8)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio (1.1, 1.3, 1.5) Rangée (1.1, 1.5, 1.8)	<b>ROVER</b> Mini Cooper 1111 228 Td 414i 16V 429 Td
<b>CITROEN</b> Ax (1.0) Saxo (1.1, 1.4, 1.6 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.6, 1.9 Td) Berlino (1.8)	<b>HONDA</b> Civic (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) Civic (1.4, 1.6, 1.8, 2.0)	<b>SEAT</b> Marbella 2000 Ibiza (1.0, 1.4, 1.6, 1.8) Cordoba (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) Toledo (1.6, 1.8, 2.0)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.3, 1.6) Celta (1.0, 1.3, 1.6) Tercel (1.0, 1.3, 1.6)	<b>SEAT</b> Marbella 2000 Ibiza (1.0, 1.4, 1.6, 1.8) Cordoba (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) Toledo (1.6, 1.8, 2.0)
<b>FORD</b> Fiesta (1.6 diesel) Escort (1.8 Td)	<b>LANCIA</b> Y (tutti i modelli) Delta (1.6 Td) Dedra (1.8)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.3, 1.6) Celta (1.0, 1.3, 1.6) Tercel (1.0, 1.3, 1.6)	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.0, 1.4, 1.6, 1.8) Bora (1.4, 1.6, 1.8, 2.0)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.3, 1.6) Celta (1.0, 1.3, 1.6) Tercel (1.0, 1.3, 1.6)

### INCENTIVO DI LIRE 1.000.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) 150 (1.6, 1.8, 2.0) 164 (2.5 Td)	<b>CITROEN</b> Saxo (1.4i, 1.6i, 1.8i) Berlino (1.4i) Zx (1.4i)	<b>FIAT</b> Panda (1.4i, 1.6i) Cinquecento (1.4i, 1.6i) Punto (1.4i, 1.6i) Pala (1.4i, 1.6i) Bravo e Brava (1.4i, 1.6i) Mirafiori (1.4i, 1.6i)	<b>PEUGEOT</b> 105 (1.4i, 1.6i, 1.8i) 106 (1.4i, 1.6i, 1.8i) 107 (1.4i, 1.6i, 1.8i)	<b>RENAULT</b> Twingo (1.4i, 1.6i) Clio (1.4i, 1.6i) Rangée (1.4i, 1.6i)
<b>FORD</b> Fiesta (1.4i, 1.6i, 1.8i) Escort (1.4i, 1.6i, 1.8i)	<b>LANCIA</b> Delta (1.4i, 1.6i) Dedra (1.4i, 1.6i) Zeta (1.4i, 1.6i)	<b>SEAT</b> Ibiza (1.4i, 1.6i, 1.8i) Cordoba (1.4i, 1.6i, 1.8i) Toledo (1.4i, 1.6i, 1.8i)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.4i, 1.6i, 1.8i) Celta (1.4i, 1.6i, 1.8i) Tercel (1.4i, 1.6i, 1.8i)	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.4i, 1.6i, 1.8i) Bora (1.4i, 1.6i, 1.8i)



## LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

### LE ALPI DI MESSNER

SETTE 7 ANNI DI FILMATO, TRE FOTO, 140 PAGINE DI INCHIESTA INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

#### Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

#### Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGA GLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



OFFERTA N°2

### LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

#### Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino - Monte Rosa, Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri - Biella.

**Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**



OFFERTA N°1

## GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

#### Autori vari (n° 6 audiolibri)

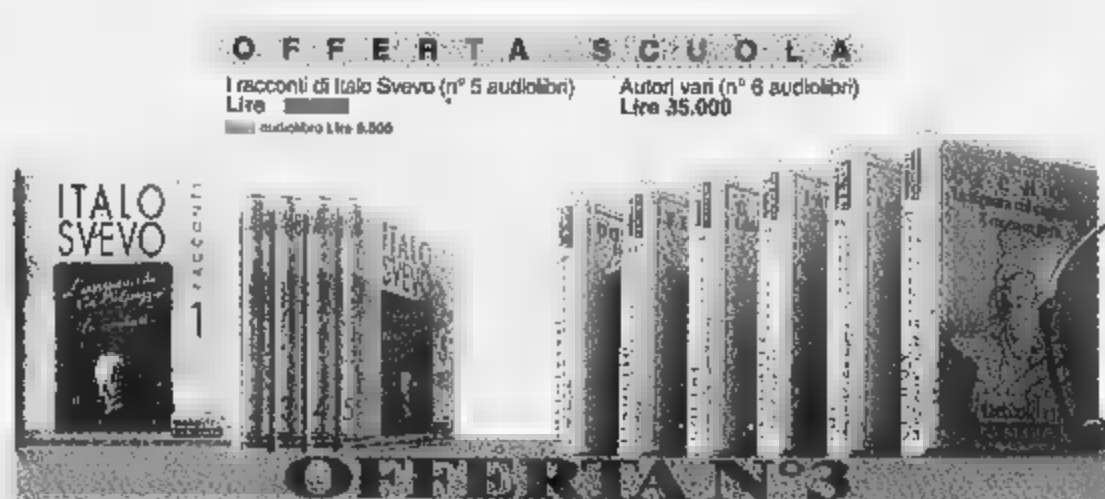
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi - New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

#### I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padro- e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il ozio, Proditoriamente e il vecchio. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

**Lire 8.000**



OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

**LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE

Numero Verde  
**167-233383**



\_\_\_\_\_



# **UN MERCATO SENZA REGOLE NON HA FUTURO**

**DIFENDIAMOLO  
INSIEME**

**Manifestazione Nazionale a Cuneo  
Domenica 8 febbraio ore 10.30  
Cinema Teatro Fiamma**



**CONFCOMMERCIO**



Per i guai al polpaccio Galli potrebbe saltare le «Final four» di Coppa Italia

# L'Alpitour ha paura per il capitano

Oggi la partenza, domani esordio a Firenze

CUNEO. Claudio Galli verso il no. Il capitano è sempre bloccato da una distrazione al polpaccio e anche ieri al Palazzetto di San Rocco si è allenato con i compagni. Per lui, l'uomo ragno del muro e dei primi tempi, soltanto qualche passo di nell'ultima seduta tecnica prima delle «Final four» di Coppa Italia.

Oggi alle 11 anche Galli partirà per Firenze, ma il suo impiego è in forte dubbio. Il centrale non si è allenato per tutta la settimana ed è molto difficile che Silvano Prandi decida di schierarlo, ma per Cuneo la manifestazione è così importante che non si può escludere neppure l'impiego del capitano già dal primo set.

Ferrara. Galli non la farà, ovviamente l'alternativa sarà Luigi Mastrangelo, reduce da un'ottima prestazione durante la trasferta in Ucraina. Il mal di Coppa Italia sembra aver colpito soprattutto i centrali, infatti se Cuneo rischia di non poter schierare Galli, Ferrara, l'avversaria nella semifinale, domani, ha il dubbio Bovolenta. Anche il centrale della Nazionale non si allena da qualche giorno. «Siamo però molto fiduciosi», dice l'allenatore Daniele Ricci - «su un pieno recupero di un atleta così importante, anche se scaramanticamente sarebbe meglio averlo in cam-

po. Senza di lui abbiamo vinto in casa, lui siamo stati sconfitti a Cuneo».

Problemi ai centrali anche per le altre due semifinaliste. A Treviso - galvanizzati dalla vittoria su Cuneo - cercano un'iniezione di grinta allenandosi al mattino presto, ma Pasquale Gravina, sfiancato dalla sfida con l'Alpitour Traco, non sembra in condizione di scendere in campo domani. Galli a Cuneo, Bovolenta a Ferrara, Gravina a Treviso, all'appello non potevano mancare i campioni d'Italia di Modena che si sono ritrovati con Bas Van de Gorp a servizio per un dolore alla spalla sinistra che gli dà problemi a muro. Un guaio in più per Pupo dall'Olio che certamente non avrà Marco Bracci e dovrà inventarsi un sestetto con il dubbio Gian, di nuovo in bilico tra il ruolo di centrale e quello di schiacciatore perché contro un avversario come Treviso Mitkov non offre sufficienti garanzie.

**DELE** La Confederazione europea del volley ha confermato che la «Final four» di Coppa delle Coppe si disputerà a Cuneo il 14 e il 15 marzo. Intanto restano due le «argine» del girone A. L'Alpitour Traco non è ancora riuscita a scollarsi di dosso i portoghesi del Castelo de Maia. Ecco i risultati dell'ultima giornata:



Claudio Galli è l'elemento fondamentale per gli equilibri tattici dell'Alpitour

Ekaterinburg (Russia)-Cannes (Francia) 3-2; Cherkasy (Ucraina)-Alpitour 2-3; Reemote Zwolle (Olanda)-Medikemia (Ungheria) 1-3; Castelo de Maia (Portogallo)-Espoo (Fin-

landia) 3-1. **Alpitour** e Castelo B; Cannes, Ekaterinburg e Medikemia B; Cherkasy e Zwolle 5; Espoo 4.

Luca

## Tifosi

«Una trasferta da record»

CUNEO. Domani è il giorno della «scarica dei 600». Saranno così tanti i tifosi che da Cuneo partiranno per Firenze con un sogno comune: vedere l'Alpitour vincere la sua seconda Coppa Italia.

«E' una trasferta da record», dice Mario Plassio, leader storico dei «Blu brother», «zoccolo duro dei tifosi Alpitour Traco» - saranno sei i pullman a partire da Cuneo. Non si era mai mossa tanta gente per una partita di pallavolo in trasferta».

Grande soddisfazione arriva anche dalla società, «E' un'importante dimostrazione d'affetto», dice il presidente Ezio Barroero, «ora non dobbiamo deludere questo meraviglioso pubblico. La Coppa Italia è il primo appuntamento di una stagione che vivrà a Cuneo il grande momento: la Final four, la Coppa delle Coppe a marzo, e i play-off nei quali speriamo di rivestire un ruolo da protagonisti».

Per Cuneo è un grande esodo,



L'asse Nikola Grbic-Giacomo Giretto può essere decisivo contro Ferrara

ma alla formazione della «Granda» spetta soltanto il terzo posto fra le carovane di tifosi che raggiungeranno Firenze. I più numerosi sono i modenesi che approfittando della possibilità di

fare la trasferta in giornata saranno 750, oltre 700 anche gli appassionati di arrivo da Ferrara, mentre difficilmente supereranno le 200 unità i sostenitori del Sisley Treviso. [L. F.]

Una fusione per essere competitivi fra i Dilettanti Juniores

## Da «Ardens» e «Effegi» nasce un nuovo team a Savigliano

SAVIGLIANO. Dopo quindici anni una formazione ciclistica saviglianese tornerà alle competizioni nella categoria Dilettanti Juniores. Il team «Ardens» è nato dalla collaborazione tra la società ciclistica «Ardens», attiva ormai da venticinque anni, e lo sponsor «Effegi», azienda di proprietà di Guido Ferracin, a sua volta in passato presidente dell'Ardens.

«Avevamo un gruppo di validi Allievi che si sono distinti nel 1997», spiega l'attuale presidente dell'Ardens Luciano Galletto - «che avrebbero dovuto essere ceduti ad altre formazioni per poter continuare la loro attività nelle categorie superiori. La nostra società, da sola, non avrebbe potuto continuare a seguirli, ma con l'appoggio di Ferracin abbiamo potuto costituire questa nuova squadra».

La formazione sarà anche supportata sul piano tecnico dalla «Gios biciclette» di Torino e dall'«Asice». Sette corridori sono già stati confermati: Daniele Lanfranco, che l'anno



Da sinistra Luciano Galletto e Ferracin promotori della società ciclistica

scorso ha collezionato sette vittorie; Mauro Testa, con le sue quattro vittorie e nove secondi posti; Cristian Battaglini, tre vittorie; Marco Garullo, vittoria; Roberto Gastaldi, Fabrizio Ballario e Fabrizio Rolando.

Il team manager della nuova squadra è Mauro Ferracin, che vanta il suo attivo alcuni anni di agonismo in campo ciclistico in età giovanile e che quindi può continuare il suo lavoro con l'ambiziosa formazione saviglianese. [p. b.]

# MA NEL CUNEESE VIVE QUALCHE DELFINO?

Scopritelo dal 16 febbraio con La Stampa.



**REFERENDUM**

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Golden Boys Cuneo, Castella Postale 2, 10100 Torino Centro

Consegnare o spedire a La Stampa

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

**ERATIME SPORT**

**Il Mondovì si presenta domani al Caffè Statuto**

Domani a Mondovì (saletta piccola del caffè «Statuto»), alle 15, si tiene una dimostrazione per la «Over 14» interessate al softball organizzato dalla Bsc Mondovì. Saranno anche proiettati video. [r. a.]

**La Spedizioni Tonoli va in trasferta a Roma**

Trasferta romana per la Spedizioni Tonoli nella seconda giornata di ritorno del campionato di A2 di tennistavolo. I verzuolesi, secondi in classifica, giocheranno domani contro il Borgo Don Bosco. In B2 maschile la Cital Verzuolo sarà impegnata a La Spezia con il Fornola e la Libertas Bra Oreficeria Valenzana a Torino contro il Cus. In A2 femminile domani alle 11 la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna scenderà in campo alle 15 con il Kras Sgoni. Trieste, Manta Spedizioni Pavisa giocherà invece domenica a Cagliari con il Quattro Mori. [a. s.]





GIORGIO ARMANI



Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Lingotto Fiere

# Il giro del mondo in 5 giorni

# ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di


 PROVINCIA DI TORINO  
REGIONE PIEMONTE


Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

**Alitalia**
**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare



Due sezioni destinate al **fitness** con una grande convention\* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come **Max Barclay**, **Stefano Orizzonte**, **Robin Sheldon** ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

**THERMAE  
SALUS**

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.



Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

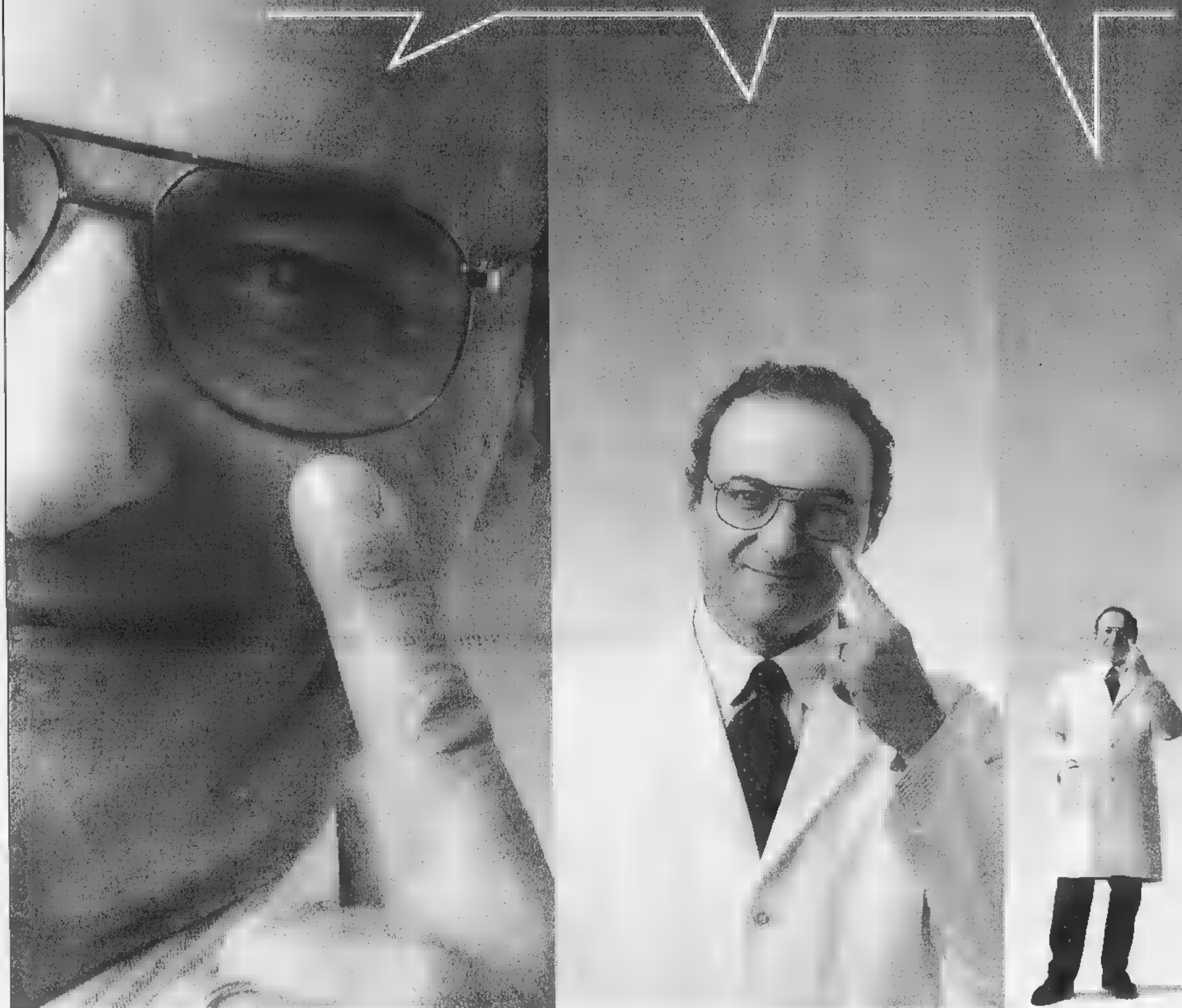
**11-15**  
**marzo 1998**  
Torino  
Esposizioni

Orari:  
venerdì 15-24 • domenica 10-22

\*Expo Convention organizzata da POLISMILE



**CON LENTI PROGRESSIVE, VEDO BENE  
DA VICINO, A MEDIA DISTANZA E DA LONTANO  
CON UN UNICO OCCHIALE.**



**ADOTTATELE ANCHE VOI, E RICHIEDETE  
OCCHIALI CON LENTI PROGRESSIVE  
PRESSO I CENTRI OTTICA STIEVANI DEL PIEMONTE.**

**— OTTICA —  
STIEVANI**

**TORINO**  
Largo Giachino, 95  
Corso G. Cesare, 101/B  
Corso Traiano, 8/C  
Corso Racconigi, 186  
Via S. Francesco d'Assisi, 14  
Corso Francia, 387 bis

**BIELLA** - Via Torino, 57  
**CHIVASSO** - Via Po, 7  
**PINEROLO** - Via Oberdan, 1  
**CIRIÈ** - Via Lanzo, 42  
**ORBASSANO** - Via S. Rocco, 7  
**CHIERI** - Via Vittorio Emanuele, 34  
**FOSSANO** - Piazza Battuti Rossi, 1

**ALBA** - Piazza Garibaldi, 4/C  
**ALESSANDRIA** - Via Migliara, 37  
**AOSTA** - Via De Tillier, 13  
**TORTONA** - Via Emilia, 193  
**SALUZZO** - Piazza Vineis, 9  
**MONDOVI** - Via Piandellavalle, 18  
**NOVARA** - Piazza Cavour



È il momento delle eccezionali occasioni  
di fine stagione nel nostro piano  
riservato alla

*Pellicceria*

ed è anche il festoso momento  
dei **nuovi arrivi**

e della presentazione  
delle **nuove collezioni**

nel piano che  
abbiamo riservato  
all'atelier per gli

*Sposi.*

Servizi di rimesse  
a modello, puliture,  
riparazioni, sfumature  
colore ■ custodia  
in caveau climatizzato.

*P*ellicce, montoni,  
capi in pelle,  
pret-à-porter,  
moda giovane,  
colli e bordure  
in pelliccia  
su misura.

*S*oluzioni per Lei e  
Lui Sposi con una grande  
scelta nel pronto o su  
misura. Un eccezionale  
assortimento, anche nelle  
griffe più affermate, per  
andare incontro ai gusti ed  
alle esigenze di ogni  
cliente.

Creazioni particolari  
per seconde nozze,  
acconciature, veli,  
scarpe ed accessori,  
abiti per damigelle e  
per prime comunioni.

*A*biti da  
cerimonia nel nuovo  
reparto di "Moda per  
accompagnamento"  
anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

**Atadele Altaloda**

PELICERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - ■ QUALSIASI INFORMAZIONE ■ ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50



Venerdì 6 Febbraio 1998 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

# Oggi il sindaco e l'assessore all'Urbanistica a Roma per «strappare» finanziamenti Vicoli «killer», adesso si corre ai ripari Forse ripartirà il risanamento della città vecchia

## Vigilantes

### Il mistero delle «ronde»

GENOVA. Sembrano scomparsi nel nulla, fino a questo momento, gli individui che, armati di spranghe e martello, hanno aggredito due tossicodipendenti, nei pressi di salita San Francesco. Non sono stati più visti nemmeno i sette che, martedì, volto coperto da passamontagna e casco, sembravano «di guardia» in un misero slargo sopra via Cairoli, dove di solito si ritrovano i tossicodipendenti. La polizia, comunque, continua le indagini per riuscire a stabilire i due episodi, avvenuti entrambi all'inizio della settimana, siano da ritenersi una pericolosa avvisaglia di «ronde», oppure scontri nell'ambito dello spaccio di droga.

Non sono stati individuati nemmeno gli autori del volantino distribuito la scorsa settimana dal contenuto inequivocabile: il disegno di un randello che infrange una siringa, la scritta «La parola non serve più. Passiamo ai fatti» e la firma di un sedicente Movimento per la pulizia del centro storico.

I leader storici dei comitati che anni si battono contro il degrado dei vicoli dicono di non sapere nulla di ronde e lasciano intendere che forse il volantino è più una funzione «deterrente», ovvero di spauracchio per i tossicodipendenti, piuttosto che di invito alla violenza per abitanti e commercianti del centro storico.

Oggi, comunque, i genitori degli alunni della Daneo, la scuola elementare di via San Francesco, si riuniscono alle 16.30 in assemblea per affrontare proprio il problema dei due episodi di violenza avvenuti nei pressi della scuola. Sono state due mamme, infatti, ad assistere all'aggressione e a notare il gruppetto a volto coperto.

Alle 18 partirà la fiaccolata guidata da Oreste Parodi, l'ex presidente del consiglio di circoscrizione, per sottolineare il pericolo degli immobili fatiscenti e avvertire gli immigrati che non cercheranno rifugio, per non rischiare tragedie come quella di piazza delle Marinelle. (a. p.)

GENOVA. Il sindaco di Genova, Giuseppe Paricu e l'assessore all'urbanistica, Bruno Gabrielli, saranno oggi a Roma al ministero dei Lavori Pubblici per affrontare il delicatissimo tema della ripresa dei lavori e della formulazione della convenzione che riguarda la zona coinvolta nel crollo drammatico della scorsa settimana. Ha detto Gabrielli: «C'è una questione complicata da risolvere: riguarda gli interessi, relativi al finanziamento dello Stato già versato alcuni anni fa e che adesso lo Stato esige, ma che il Comune non intende pagare. Al ministero hanno capito le nostre ragioni, abbiamo, purtroppo, contro la linea di tendenza dell'Avvocatura Generale dello Stato. In parole povere, noi puntiamo a dimostrare che i fondi già spesi non hanno maturato interessi».

Se si supererà lo scoglio degli interessi arretrati, sarà possibile

recuperare un finanziamento di 46 miliardi. Questo potrebbe rimettere in moto la macchina della convenzione pubblico-privato. Si dovrebbe trovare un soggetto disposto a gestire la ricostruzione che, nel progetto originario, prevedeva 250 alloggi nella zona tra Balbi e Prè. Ora, levandoli 27 alloggi sinora ristrutturati e quelli che si perderanno nella demolizione dei dieci edifici di via Tacconi e di piazza delle Marinelle, ne dovrebbero restare grosso modo 170-180 ancora da realizzare. Il nuovo soggetto potrebbe essere ancora l'Ispre, oppure si potrebbe puntare su un terzo.

Comunque, le ultime perizie dei vigili del fuoco e degli altri uffici tecnici, che sono in corso, daranno il «via libera», le demolizioni potrebbero iniziare sin dalla giornata di oggi (ma comunque non si andrà oltre la prossima settimana), perché è urgente intervenire.



Genova, centro storico «difficile»: vicoli, case «antiche» e palazzi fatiscenti

L'assessore al Patrimonio Claudio Basso ha poi precisato che non sarà tanto rapida la realizzazione della «griglia» delle future demolizioni o comunque degli interventi di so-

stegno, perché occorrerà effettuare controlli incrociati sulle diverse informazioni sino a oggi codificate.

Erba. E' cominciata ieri il conto alla rovescia per dare

via al piano di piazza delle Erbe: sarà possibile, ha detto l'assessore Gabrielli, effettuare qualche modifica, anche se il progetto è ormai definito. La pratica sarà portata in giunta e in consiglio entro la prima decade di marzo, perché il termine ultimo per arrivare in Regione è il 17 marzo. Il progetto, comunque, prevede la realizzazione d'una palestra coperta, d'un campo di calcio e del «parco archeologico» che potrebbe essere visitato per mezzo di ampie vetrate. Non è una soluzione soddisfacente, dopo tante polemiche e dopo tante spese e cantieri all'aperto. Alla fine l'ha spuntata la Soprintendenza archeologica che, di fatto, bloccò i lavori del parcheggio molti anni fa, anche se i reperti ritrovati non erano entusiasmanti. Ma il vecchio progetto purtroppo è insostenibile.

Lingua

## ROTTAMAZIONE E INCENTIVI

Guida completa alle nuove regole



Come funzionano i nuovi incentivi sulla rottamazione delle auto e chi può usufruirne. Oggi una guida completa sull'argomento.

A PAGINA 45

## Crollo, un avviso di garanzia

### Le ipotesi: disastro e omicidio colposo

GENOVA. Due ipotesi di reato sono state scritte, per il crollo di via Tacconi, nell'informazione di garanzia che il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto ha inviato ad Alessandro Mozzone, presidente dell'Ispre, il consorzio di imprese concessionario del risanamento del comprensorio di Prè. Il magistrato, oltre all'omicidio colposo per la morte del marocchino di anni Hamid Halami, ha anche indicato il disastro colposo. L'informazione di garanzia spedita a Mozzone è un «atto dovuto» per poter effettuare, con tutte le garanzie previste dalla legge, l'autopsia sul corpo del giovane.

Ieri mattina, dunque, il sostituto procuratore ha affidato l'incarico della perizia al dottor Marco Salvi. Il difensore, presidente dell'Ispre, l'avvocato Mario Scopesi, per il momento non ha nominato un proprio consulente. Al conferimento dell'incarico erano presenti anche la sorella e il cognato di Hamid. Erano stati loro a riconoscere la salma di Halami.

L'Ispre è il consorzio di im-



Sopraluogo tra le macerie del palazzo di via Tacconi: l'inchiesta va avanti

prenditori privati e cooperative a cui il Comune aveva affidato il risanamento del comprensorio di Prè di cui faceva parte anche via Tacconi. Questa operazione era stata voluta fin dal 1982. Poi, il contratto era stato siglato nel 1992. Tutto doveva

concludersi entro il '92. Vi era stata la previsione di aprire sette od otto cantieri, ma realtà ne erano partiti soltanto uno. Dopodiché gli altri cantieri vennero affidati all'Ispre nel 1995. Con varie e complicatissime tappe, l'iter amministrativo-burocratico si è

protratto fino all'ottobre dello scorso anno. A quella data l'Ispre inviò un atto di diffida al Comune (che era stato poi spedito per conoscenza anche al Servizio incolumità pubblica e alla procura) per dire che avrebbe più preso in carico la salvaguardia del cantiere. Il sindaco Giuseppe Paricu aveva replicato nel gennaio scorso che il Comune riteneva gli immobili sull'area data in concessione all'Ispre sotto la diretta responsabilità del Consorzio di imprese. In questo contenzioso è arrivato il crollo.

Il procuratore capo della Repubblica di Genova, Francesco Meloni, subito dopo la disgrazia, chiese e ottenne dal sindaco tutta la documentazione sull'iter amministrativo della concessione all'Ispre. L'inchiesta è seguita ora dal sostituto procuratore Vito Monetti che però è stato sostituito, per l'affidamento dell'incarico dell'autopsia dal collega Francesco Pinto. Monetti è infatti a Strasburgo per motivi professionali.

Attilio Lugli

## VENTIQUATTRE ORE

### Caos al pronto soccorso, nominato un ispettore

L'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ha nominato un ispettore per verificare se ci siano responsabilità in margine al grave episodio dei letti al Pronto Soccorso che ha provocato nei giorni scorsi l'intervento dei carabinieri.

## BANCHE

### La Carige decisa a rilevare la Carisa

La banca Carige si appresta a risolvere l'annoso contenzioso con la Banca Carisa: la Carige dovrebbe rilevare la Cassa savonese, impegnandosi a mantenere i livelli occupazionali e a potenziare il ruolo della banca, difendendone l'autonomia.

## AZIENDE

### Due sportelli a Sestri Ponente e Sampierdarena

Il presidente della Camera di Commercio ha sottoscritto con i presidenti dei Commercianti e degli Artigiani una convenzione per aprire due nuovi sportelli per il rilascio dei certificati ordinari del registro imprese: i due sportelli dovrebbero essere a Sestri Ponente e a Sampierdarena.

### L'Iva sul basilico scenderà del 20% al 4%

Non ci sarà la tassa sul pesto: il ministro Visco ha assicurato la Regione che nel contesto dell'applicazione della nuova tassa Irap l'Iva sul basilico scenderà dal 20% al 4%.

## ANSALDO

### Lavoratori trasferiti, aperta la Manital in pretura

S'è aperta ieri dinanzi al pretore del lavoro la vertenza avviata da un gruppo di lavoratori Ansaldo recentemente trasferiti alla Manital. Secondo i lavoratori sono stati alleggeriti artificialmente i costi, spostando il personale, alla vigilia della privatizzazione. (p. 1.)

Novità anche sul metodo: le selezioni avverranno su base regionale

## Scuola, in arrivo nella «cattedra»

Inversione di tendenza: i concorsi a fine anno?

GENOVA. Per fine dell'anno forse decollerà (anzi è quasi certo) il provvedimento che potrebbe avviare in ruolo oltre un migliaio di insegnanti delle elementari, delle medie e delle superiori in Liguria. Prosegue lo stillicidio dei prelievi e inoltre si sta delineando un movimento verso la pensione degli insegnanti vicini ai sessant'anni che hanno già smaturato il massimo del servizio.

Lo stesso provvedimento di Genova (ma anche gli altri responsabili della scuola nelle quattro province della Liguria) Gaetano Cuzzo ha già annunciato mesi fa la possibilità di riavviare dal prossimo autunno i corsi di preparazione per il conseguimento delle abilitazioni e anche la possibilità di dar vita a concorsi a livello regionale. Si delineerebbe così il primo «federalismo» anche nei corsi dello Stato, evitando le maratone a Roma e le prove



Scuola: una speranza per i «precari»

per migliaia e migliaia di esaminandi ammassati in sconfinati edifici per superare la prova scritta.

Ora, sulla base di un'anticipazione dei giorni scorsi da

parte del sindacato scuola della Cisl, s'è appreso che le abilitazioni e i concorsi decolleranno tra la fine del 1998 e l'inizio del 1999. E' probabile che prevalga il criterio «fifty-fifty», cioè metà dei posti potrebbero essere riservati ai giovani laureati che non hanno mai avuto la possibilità di accedere a una prova d'esame per ottenere una cattedra. L'altra metà potrebbe essere riservata ai cosiddetti «precari» ovvero coloro i quali anni e anni all'inizio dell'anno cambiano scuola e, abilitati o meno (ci sono persino degli ultracinquantenni), sono sempre sulla soglia dell'assunzione in ruolo.

La situazione, anche se le cifre sono esigue (mille posti divisi per quattro province, ulteriormente divisi in gradi di scuola), appare ottimistica: si prevede persino un lieve incremento demografico tra pochi anni. (p. 1.)

Asfissianti e «gettati via»

## Uomini in agonia per le macerie di un insediamento

GENOVA. Sette cuccioli appena nati, ancora con gli occhi chiusi, teneri e indefesi, sono stati condannati a una fine orribile e gettati in un cassonetto dei rifiuti: qualcuno li ha coperti con un sacchetto di plastica.

Sono morti ieri mattina, con i polmoni bruciati, nonostante le cure tempestive di un veterinario, fatto intervenire dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente. Sono stati infatti gli agenti di una volante che, l'altra sera, hanno sentito fiocchi guanti provenire da un cassonetto dei rifiuti in via Rizzoli. Quando si sono avvicinati, i poliziotti hanno trovato i 7 cuccioli fantasma, sofferenti, chiusi in un sacchetto di plastica. I cuccioli sono stati subito portati nella caserma dei vigili del fuoco e affidati a un veterinario. Due bestiole sono morte subito, per le altre è tentato l'impossibile, inutilmente. (a. p.)

**ST**  
**SHIRTS & TIES®**  
CAMICIE E CRAVATTE

Negozi in franchising  
specialisti di camicie e cravatte di qualità  
Un nuovo modo di fare franchising  
Un'attività gratificante e sicura  
con un minimo investimento

Per collaborare con noi chiedi informazioni senza impegno  
tel/fax: 0173-35706 0335-6244498





## CINEMA E TACCUINO



## STASERA AL CINEMA A GENOVA

## TURNI NOTTURNI GENOVA

**Notturno permanente 20-5,30:** Gherzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 678; Pasco, via Balbi.

**Genova centro orario 8,30-20:** Universale, via Garibaldi; Gherzi, via Bissaroli 20; Gherzi, via Innocenzo IV 12; Gherzi, corso B. Aires 158; Principe, via Lagaccio 28; Lampad, via Canneto II Curto.

**S. Fruttuoso-Mansel 8,30-20:** Imperiale, via Donghi 12; orario 8,30-12/15-19,30: Ormai, via Bonifacio 13.

**San Martino, Borgoratti, Surla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20:** Arte Farmaceutica, via Radipuglia 10; Comunale, Quinto 34; D'Amico, 8,30-12,30/15,30-19,30; Massa, via Lagustena.

**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** N.S. Assunta, via Molassana 50.

**Sampierdarena 8,30-21,30:** Rolando, G.B. Monti 23; Levato, via Sampierdarena 187.

**Comigliano-Sestri 8,30-21,30:** Centrale, via Galimio 5; S.G. Battista, via Anibale 5.

**Val Polcevera 8,30-21,30:** S. Francesco, via G.B. Cusio 32; con orario 8,30-12,30/15,30-20: Madonna, via Rivaldo 117; Jacchetti, via Anfosel 88.

**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** Calvi, via don G. Verità; or. 8,30-12,30/15,30-21,30; Internazionale, via Sabotini 21.

**Sori, via Calvi 18, tel. 11111.**

**RECCO**

Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.

**MACHI**

via della Repubblica 4, tel. 771.061.

**SANTA MARIA**

Strada Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

**RAPALLO**

Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948.

**ZOAGLI**

Valera, p. XXVI Dicembre 8, tel. 11111.

**CHIAVARI**

via M. della Liberazione 143, tel. 363.267.

**LEVANTE**

Internazionale, largo Colombo, tel. 41.024.

**MARCA**

Mercato, via Longhi, tel. 49.232.

**IMPERIA**

Emergenza unificata: 118, Genova: telefono 551.12.38; Centogio: tel. 770.205.

**RECCO**

telefono 771.119; Recco: telefono 74.234.

**MARCA**

telefono 287.019; Rapallo: telefono 50.433.

**CHIAVARI**

telefono 50.700; Chiavari: telefono 322.422.

**LA VAGNA**

telefono 308.947; Sestri Levante: telefono 41.020.

**REVA TRIGO**

telefono 41.020, 480.750; Reva Trigo: telefono 41.764.

**COGOLETO**

telefono 49.241; Cogoleto: telefono 918.3456.

**OSPEDALI**

telefono 5551; Galliera: telefono 58.321.

**Sampierdarena**

telefono 41.021; Ribraro: telefono 448.941; S.

**Pentecoste**

telefono 65.651; Gualini (pediatrici): telefono 58.381; Borgo Fornari: telefono 932.985.

**Recco**

telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231.

**Lavagna**

telefono 32.911; Cogoleto: telefono 918.3456.

**MEDICA**

Notturna prelevata a festività:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento): 542.776.

**Recco, Camogli:**

telefono 60.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

**MERCATI**

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Porti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

**Imperia:** p.le Parenti, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani.

Corrigliano, Voltri. Mercoledì: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Caridea, p.le Da Vinci. Giovedì: p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. Venerdì: v. Isorzo, p. Tre Porti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenti, p.le Giusti, Oregina, Corrigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. Sabato: via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Caridea, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

## AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 589.7414; Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851; Sestri Levante: 41.384 - 480.665 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

## FERROVIE

**F.S. Informa 1478.88888 ore 7-21.** Genova: tel. 264.061; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.134; Santa Margherita: tel. 268.630; Rapallo: tel. 221.000; Zoagli: tel. 258.358; Chiavari: tel. 324.369; Sestri Levante: tel. 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.785; Moniglia: tel. 49.705.

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 740.932; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.265; S. Margherita Ligure: tel. 267.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.947; Zoagli: tel. 258.358; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.162; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; Santa Margherita: telefono 287.929.

## FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553; Casazza Ligure: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rapallo: tel. 97.043; Santo Spirito: tel. 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553; Casazza Ligure: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rapallo: tel. 97.043; Santo Spirito: tel. 98.072.

## PREVISTO PER OGGI

Schiarite prevalenti alternate ad addensamenti cumuli formi.

## PREVISTO

Ni. La situazione porterà a qualche annuvolamento in più.

## RILEVAZIONI

del 13°C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento moderato, Sud-Ovest 10-15 km/h; mare: poco mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1013 mb (tendenza: manto).

## TEMPERATURE DI IERI

Genova max 12 min 5; Savona max 12 min 5; Imperia max 14 min 6.

## UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 12; min: 8; temp. mare: 13,28 (fase crescente).

## Il Sole

sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,45. La Luna cala alle 3,27 e si leva alle 13,28 (fase crescente).

## gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico

Comune di Imperia e dal Centro Mete Mursia di Portofino.

**A - Sala A.** Tel. 595.9148. **Ort.** regia di C. Saures, con J. Travolta, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

**AMERICA - Sala B.** Tel. 595.9148. **Im E.** regia di F. Oz, con Kevin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

**1.** Tel. 208.549. **The Jackal.** con R. Gere, B. Willis. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

**2.** Tel. 208.549. **Im E.** con Kevin Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

**ADRIATICO.** Tel. 566.810. **Titanic.** con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 16; 21,45.

**PORTO - 1.** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX PORTO - Sala 2.** Tel. 25.41.820. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

**ANTICO - Sala 3.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**CINEPLEX PORTO - Sala 4.** Tel. 25.41.820. **Punto di non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.

**CINEPLEX PORTO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 7.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 8.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 9.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 10.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 11.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 12.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 13.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 14.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 15.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 16.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 17.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 18.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 19.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 20.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 21.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 22.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 23.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 24.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 25.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 26.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 27.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 28.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 29.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 30.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 31.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 32.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 33.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 34.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 35.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 36.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 37.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 38.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 39.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 40.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 41.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 42.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 43.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 44.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**ANTICO - Sala 45.** Tel. 25.41.820. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Titanic.** con Kevin Kline. Or.: 14,15; 16; 21,45.

**PORTO - 7.** Tel. 25.41.820. **The Jackal.** con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ANTICO - Sala 1.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 2.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 3.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 4.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 5.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 6.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 7.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 8.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 9.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 10.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 11.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 12.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 13.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 14.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 15.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 16.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 17.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 18.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 19.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 20.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 21.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 22.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 23.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 24.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 25.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 26.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**

**ANTICO - Sala 27.** Tel. 275.8930. **CHIUSO PER**



Ultimi ritocchi ai sottopassi, in particolare a quello per il porto

# Lavagna, ritorno all'antico

Piazza S. Caterina diventerà il «salotto»

LAVAGNA. Lunedì inizieranno i lavori di riqualificazione della caratteristica piazza Santa Caterina nel centro storico che cambierà aspetto: verrà pavimentata in asfalto, e più semplicemente lastrata in pietra, che saranno sistemati anche in alcuni tratti di marciapiede.

I lavori comporteranno alcuni disagi al traffico veicolare ma il sindaco Gabriella Mondello si dice convinta che i cittadini capiranno e sopporteranno perché l'opera è di grande rilevanza per il centro storico e per tutta la città.

L'altra notizia buona per i lavagnesi è che riprenderanno i lavori per l'ultima zona dei sottopassi ferroviari. Quello davanti al parco Tigullio è già utilizzato ma manca la rifinitura; quello di Arenelle, pedonale ma con possibilità di transito di un piccolo mezzo di soccorso, è ancora incompleto e questo preoccupa per la prossima stagione estiva. Il sindaco ha assicurato che in 60 giorni sarà ultimato.

Il sottopasso carrabile che unirà via Prevati a via dei Devoti, a cui l'altezza consentirà il passaggio dei mezzi che trasportano imbarcazioni, è forse quello più importante perché quando sarà aperto al traffico ferroviario chiuderanno definitivamente il passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano, ritenuto pericoloso anche perché costringe le auto, a



I lavori al sottopasso carrabile di via Prevati, «asservito» al porticciolo

sbarre abbassate, a sostare lungo l'Aurelia. Anche questo sottopasso ha creato problemi per la deviazione del traffico tra le due città. Ora, avuta la certezza che i sottopassi saranno ultimati, le attenzioni dell'amministrazione sono rivolte alla sistemazione di piazza S. Caterina dove sono in fase finale i lavori al Porticato Brignardello.

Dopo aver sistemato i servizi nel sottosuolo, tombini e grigliati, verrà continuato lo stile

delle pietre lavorate secondo lo schema di via Dante per valorizzare tutto l'arredo urbano del centro storico.

La piazza ha una caratteristica architettonica dovuta alla presenza dell'Arco di Ponente, il Portico di Rezza, della «Casa del mondo» che è il fronte edilizio sulla piazza dipinto con singolari affreschi barocchi di pregio. E c'è anche un significativo risvolto storico: piazza Santa Caterina, nel Seicento,

un crocevia importante per Lavagna visto che proprio qui sorgeva un vero e proprio «ospedale» che l'arcivescovo in realtà una delle «porte di sanità», ovvero un presidio di controllo delle merci e delle persone per prevenire il diffondersi della peste.

La riqualificazione della piazza prevede anche l'installazione di lampioni a parete sul perimetro della piazza e la realizzazione di attraversamenti pedonali in fasce di pietra grigia alternate a fasce di marmo bianco, tipico di piazze famose di altre città storiche.

Quando la piazza avrà il suo volto, rimarranno le auto? Il sindaco non si abilancia più e tanto risponde: «La grande speranza per contenere le auto lontane dal gioiello è il parcheggio di fianco alla scuola alberghiera, dietro il porticato Brignardello, che ospiterà le auto».

Torniamo ai lavori, il cui costo è di 214 milioni, e alle variazioni del traffico: da lunedì all'inizio di via Dante ci sarà un semaforo e le auto potranno giungere fino a piazza Marconi e di qui tornare indietro. Fino a che lo stato dei lavori lo consentirà, i veicoli potranno percorrere tutta via Nuova Italia fino a piazza S. Caterina e svoltare a sinistra in via del Carmine. Via Castagnola sarà chiusa al traffico dall'arco in poi.

Giuliano Vignolo

Somatostatina, ultima speranza per una trentenne

# Cura Di Bella: a Chiavari un'ordinanza del prefere

CHIAVARI. Ieri è stata emanata la prima ordinanza del prefere del Tigullio per la somministrazione gratuita della somatostatina. L'ordinanza è stata firmata dal prefere Alessandro Barenghi dopo che una trentenne chiavarese, colpita da un tumore maligno surrenale, aveva fatto richiesta di sperimentare la «terapia Di Bella».

Il provvedimento urgente si inquadra come procedura del Codice civile, poi seguirà il giudizio. Il dispositivo ordina all'Usl 4 chiavarese di provvedere alla somministrazione gratuita di longatostatina o sandostatina, su dosi indicate dal medico curante, per un periodo di due mesi. La donna colpita dal cancro dal 1992 aveva subito già tre interventi chirurgici, oltre a seguire la radioterapia e diversi cicli di chemioterapia, senza però riuscire a sconfiggere il male. Attualmente il fisico non sopporterebbe altri interventi chirurgici e si stanno rivelando inutili le forme di trattamento. L'ultima speranza è quindi riposta nella terapia del professor Di Bella e la donna ci si è aggrappata con tutte le sue forze. Il prefere prima di emanare l'ordinanza all'Usl ha chiesto una perizia al medico legale, professor Giorgio Chiozza, dell'Università di Genova il quale ha dato parere favorevole alla somministrazione gratuita dei farmaci inseriti nella terapia Di Bella.

Il dottor Barenghi, nell'assu-

mere il provvedimento, ha richiamato l'articolo 32 della Costituzione che indica «la salute come diritto fondamentale dell'individuo» quindi al di sopra del parere della Commissione unica del farmaco. L'ordinanza è stata quindi notificata all'azienda sanitaria chiavarese. Il prefere ha altri cinque ricorsi per la cura Di Bella ma la decisione ieri non fa testo in quanto ogni richiesta è un caso a se che deve essere analizzato senza tenere conto di precedenti.

La trentenne è l'unica chiavarese a rivolgersi a Di Bella: giorni fa in una trasmissione televisiva in diretta da Bologna alla fila dei pazienti in attesa di ricevere c'era il figlio di una donna ultrasessantacinquenne che aveva riposto le sue ultime speranze in Di Bella e, quanto ha detto il figlio al microfono dell'intervistatore, non aveva qualche segno di miglioramento. Intanto l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ha deciso di potenziare il numero verde «112» già rivolto oltre 300 ligure per avere informazioni sulla sperimentazione. La verifica avverrà a queste patologie: leucemia linfocitica cronica, carcinoma mammario, carcinoma polmonare, il colon retinale in stato avanzato, al pancreas esocrino, carcinoma squamoso del distretto cervico facciale e dell'esofago metastatico o recidivo e glioblastoma cerebrale. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

### INTRI LUNATI

I commercianti protestano

«Licenza selvaggia»

L'Ascom sestrese parteciperà alla manifestazione di martedì prossimo a Genova contro la riforma del commercio. Saranno messi a disposizione alcuni pullman, con partenza da piazza S. Antonio, per i commercianti che vorranno partecipare.

### RECCO

Appuntamento con la musica per i ragazzi scuole

Terzo appuntamento la musica a scuola per gli alunni del circolo didattico di Recco e succursale di Camogli. Ai 154 alunni delle otto classi che aderiscono all'iniziativa del Gruppo di promozione musicale di Camogli, verranno presentati in una lezione-concerto, la chitarra e il flauto.

### INTRI LUNATI

Approvati i due progetti per Pila e via Manzoni

La giunta ha approvato i progetti per due opere pubbliche che saranno finanziate con di urbanizzazione: la ricostruzione della palestra di Pila Pontino, spesa circa 15 milioni, e la sistemazione di via Manzoni con rifacimento marciapiedi, asfaltatura e illuminazione pubblica.

### INTRI LUNATI

Un numero per smascherare i falsi ispettori Enel

L'Enel di Genova ha scoperto a Chiavari persone non autorizzate a presentarsi nelle case qualificandosi come incaricati dell'azienda elettrica: il cliente può chiedere conferma del nominativo della persona, che se è incaricata dall'Enel ha il tessero con foto, telefonando al numero verde 167.011.190.

### INTRI LUNATI

Otto tele del Settecento nel santuario di S. Michele

La Pro Loco di Recco si sta interessando alla salvaguardia di otto tele settecentesche appartenenti alla scuola genovese, custodite nel santuario di San Michele. I dipinti in stato di degrado per cui è necessario un intervento conservativo.

### LAVAGNA

Vino e focaccia dell'Elba per le immagini storiche

Domani mattina nella sala consiliare il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore al turismo, Paolo Nassano, presenteranno il volume «Lavagna un secolo» immagini edito dalla Publitas, curato da Franco Po e Nico Caffese. Verranno offerte acciughe salate, focaccia e dell'Elba. [g. vi.]

L'autopsia sul corpo di Silvana Bazzoni

# La donna dell'A10 massacrata a pugni

GENOVA. E' stata picchiata selvaggiamente, fino alla morte, Silvana Bazzoni, la donna di 39 anni trovata morta sull'autostrada Genova-Savona, presso del casello di Arenzano, lunedì 2 febbraio scorso. E' quanto emerge dall'autopsia effettuata presso l'Istituto di Medicina legale dell'Università della dottoressa Valeria Mazzoni. La donna è stata colpita molto probabilmente con pugni al viso che le ha rotto il setto nasale. Un altro colpo violentissimo, forse sempre a mani nude, si è abbattuto sul lato destro del capo. Il che ha provocato quello che viene definito tecnicamente «colpo di rimbalzo» sulla tempia sinistra. Un vestito ematoma quindi che ha causato la mancanza d'afflusso di sangue al cervello e la morte quasi istantanea. Un'altra profonda ferita, fin quasi all'osso (che però non rotto) era sulla fronte della Bazzoni. Potrebbe essere stata determinata dalla caduta su un sasso o da una bastonatura. Sul corpo di Silvana sono riscontrate nu-

merose ecchimosi, soprattutto al torace. Alcune sarebbero state subito antecedentemente al tragico che ha provocato la morte.

Le indagini del sostituto procuratore Giuliano Tondina non si preannunciano certo facili. A parte gli elementi certi, determinati dall'autopsia, non vi sono al momento altri riscontri che possano indicare dei possibili indiziati. Silvana Bazzoni, secondo quanto è stato evidenziato dall'inchiesta degli agenti della Squadra mobile, non era una prostituta professionista. Aveva certo bisogno di denaro perché in più di un'occasione è stata vista alla mensa della Caritas di Milano. E, quindi, si sostituisce saltuariamente. E' possibile che aguzzino sia un cliente occasionale, o che la presenza non autorizzata a strada controllata delle organizzazioni che gestiscono la prostituzione abbia innescato una violenta reazione. La «punizione» potrebbe essere andata al di là delle intenzioni. [a. l.]

Il fronte di fuoco ha interessato ieri il crinale Monte Moro-Fasce e la zona di Bargagli

# Emergenza incendi, allarme burocrazia

I Canadair bloccati a terra da un problema di appalti

GENOVA. Alimentato dal vento, il vasto incendio che da due giorni sta distruggendo quel che resta della vegetazione sul monte Fasce e sul Moro, ha trovato carburante nella burocrazia. E' infatti una questione di appalti che blocca a terra i Canadair ben dieci Canadair, di cui 6 della Protezione Civile, 2 del Ministero dell'Agricoltura e 2 della Sisam, la società che fino al settembre gestiva il servizio, manutenzione compresa, degli aerei antincendio.

L'allarme arriva dalla Guardia forestale, che ha denunciato la situazione e le difficoltà ad affrontare senza mezzi adeguati il fronte delle fiamme. I vigili del fuoco hanno operato per un pomeriggio e solo con il loro elicottero. Nella tarda mattinata di ieri, finalmente, il Centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione civile, ha disposto l'invio di un G222, decollato da Pisa, un elicottero pesante CH 47 da Viterbo e un elicottero 412 da Roma Urbe, chiedendo



Ieri i Canadair sono rimasti a terra

addirittura alla Francia due Canadair per il monte Fasce e due Truckers per un incendio a Carpi, in provincia di Imperia.

Ma che cosa è accaduto dei Canadair della Protezione civile? Sarebbero rimasti a terra perché la nuova società che ha

ottenuto con una trattativa privata l'appalto del servizio antincendio, la Sorem (99 milioni il capitale sociale, 220 milioni il fatturato annuo, nessun dipendente e piloti ancora da addestrare) garantisce un risparmio di 10 miliardi ma non garantisce l'intervento: secondo gli accordi, infatti, dovrebbe essere pronta alla fine di febbraio, come spiegano alla Protezione civile. E nel frattempo? «La Sisam», ha spiegato un dirigente della società, controllata dall'Alitalia con una partecipazione del 40% di Finmeccanica, ha operato per anni garantendo una serie di requisiti richiesti da Civileviva, relativi alla sicurezza dei velivoli, alla continuità del servizio 24 ore su 24, sei nuovi aerei e quattro vecchio modello. La gara d'appalto indetta nel luglio scorso è andata deserta perché quel prezzo non era possibile gestire il servizio come è obbligo di legge e come ci è stato richiesto.

Evidentemente - aggiunge il dirigente della Sisam - se la so-

cietà che ha ottenuto la nuova convenzione non invia i Canadair, significa che non è in grado di operare».

Per affrontare l'emergenza genovese, comunque, la Sisam si dichiara immediatamente disponibile a intervenire: aerei Canadair di proprietà del Ministero per le Politiche Agricole. Lo ha comunicato ufficialmente alla Presidenza del Consiglio e ai ministeri interessati. Intanto, però, a Genova i vigili del fuoco hanno affrontato giorno e notte potevano il fronte di due chilometri e mezzo che il vento ieri aveva spinto fino a Lumardo. L'incendio ha tagliato il crinale dal Fasce al Moro all'altezza del viadotto dell'A12, altri focolai sono divampati sopra le gallerie Costa di Monte Moro e Costa degli Ometti. Altri roghi sono divampati ieri mattina a Bargagli in località Sant'Alberto e Canova, non lontano dalle case. Nel pomeriggio il vento è calato, e il fuoco è stato arginato.

Alessandra Pieracci

Spiagge e torrenti: un accordo con la Provincia

# Restauri al Carlo Felice Tursi stanziati 2 miliardi

GENOVA. La giunta comunale di Genova ha approvato, nella seduta di ieri mattina, l'«affare» di deliberare, molte delle quali decisamente importanti. Carlo Felice. Sono stati stanziati 2 miliardi per il Carlo Felice: nel frattempo, il Comune ha proseguito la sua azione per arrivare a trasformare in fondazione la struttura del Comune.

Rischi industriali. L'assessore all'ambiente Chiara Malagoli ha annunciato che solleciterà le aziende chimiche dell'area di Moltedo - Porto Petrolis, Superba e Proil - a fornire tutte le informazioni necessarie sulla loro attività e sulle sostanze da esse trattate. Infatti, senza questa precisa informativa, la Prefettura non potrà disporre il piano di emergenza, nel caso di calamità. Il Piano, tra l'altro, dovrà essere poi attuato dal Comune. I termini, anche perentori

per legge, sono già abbondantemente scaduti.

Spiagge. E' stato poi deciso, con prima tranche di finanziamento di 300 milioni, di iniziare, d'accordo con l'amministrazione provinciale, il piano di ripascimento delle spiagge: la Provincia ripulirà i torrenti, mentre al Comune toccherà operare per la ripulitura, non solo igienica, ma anche ecologica, delle spiagge.

Polemica. Prosegue, alla di-za, per lettera, il «duello» tra l'assessore all'urbanistica Bruno Gabrielli e l'avv. Marco Evangelisti, capogruppo a Tur-si «assansiani». Gabrielli ritiene che sia esagerata la «concezione della democrazia» di Evangelisti che opera su un'opposizione a 360 gradi. Infatti Evangelisti prosegue nella polemica confermando l'invio al Coreco della delibera sulle cooperative sociali cui sarebbero affidati servizi ai disabili. [p. l.]

Per l'omicidio di Giangio Canu sono indagati due «colleghi»

# Due delitti, una sola pista?

Metronotte e orefici, forse ci sono collegamenti

GENOVA. Una capillare indagine nel mondo della malavita, tra i rapinatori professionisti, per arrivare a trovare il punto di contatto dei due delitti, è uno degli indagati. Questa linea che stanno seguendo in questi giorni gli investigatori sul fronte di due delitti: l'assassinio del metronotte Giangio Canu, ucciso in un ascensore alla fine di un giro di controllo in un caseggiato di Armellini e Manin, perché probabilmente sapeva qualcosa di troppo, e l'uccisione dei coniugi Solari, orefici di Marassi trucidati nella loro abitazione, nell'ottobre



Giangio Canu, il metronotte ucciso

gnalare l'avvenuto passaggio e, a quanto pare, anche su un paio di scarpe appartenenti a degli indagati.

Diversa la posizione dei metronotte indagati. Uno dei due

notte del delitto era in servizio alla Darsena e avrebbe avuto vecchi rancori con la vittima, rigoroso, che lo aveva scoperto a manomettere i timer di controllo dei passaggi di guardia.

L'altro, che faceva parte del gruppo Canu, è in corso Montegrappa quando è stato dato l'allarme in seguito al ritrovamento del corpo dell'ucciso ma stranamente si è presentato per ultimo, 2, sul luogo del delitto. Proprio questo secondo indagato controllava la gioielleria dei Solari e riusciva da loro l'abbonamento per la Valbisagno.

Con lui, Giangio Canu si sarebbe fermato alcuni minuti proprio la sera dell'omicidio, subito dopo la consueta riunione di gruppo, in piazza Manin, per distribuire le consegne. Qualcuno, ora, sostiene che in quei pochi minuti i due avrebbero violentemente litigato. [a.p.]

Un «merci» piombò in stazione a 148 km all'ora

# Pontedecimo, in arrivo sedici avvisi di garanzia

GENOVA. Sono sedici gli avvisi di garanzia che il sostituto procuratore Vittorio Ranieri Minniti è pronto a firmare nei confronti di dipendenti delle Ferrovie per il disastro provocato dal treno impazzito che piombò a 148 chilometri all'ora nella stazione di Pontedecimo rischiando di provocare una strage il novembre scorso. A quanto sembra gli avvisi partiranno a metà della prossima settimana e la gran parte degli indagati farà parte del personale della stazione di Alessandria da dove il treno è partito. Nel convoglio almeno quattro i carri merci completamente privi di freni. E' un dato acquisito dalla relazione di un verificatore di Arezzo, la stazione di transito precedente a quella piemontese. Il tecnico nel foglio di viaggio ha espressamente citato i quattro carri merci privi dell'impianto frenante e nella stessa documentazione ha

anche indicato la velocità massima che il convoglio così composto poteva sopportare: 55 chilometri all'ora. Dai dati contenuti nel cronotachigrafo, treno, e cioè nelle scatole nere, questa velocità è stata sostanzialmente sostenuta dalla partenza della stazione di Alessandria fino a quando inizia la discesa che porta a Pontedecimo. In questo convoglio ha acquistato velocità, nonostante i macchinisti abbiano azionato immediatamente la «rapid», tanto da raggiungere i 148 chilometri orari. Una velocità tale per cui era inevitabile il disastro.

Intanto il magistrato ha già nominato consulente tecnico il professor Baudà dall'università di Genova, che è stato incaricato di svolgere la perizia sul locomotore e i carri posti sotto sequestro e di interpretare i documenti di viaggio. [a. l.]





Lo «Sportello del cittadino» offre ai lettori de La Stampa della provincia di Savona la possibilità di mettere in evidenza problemi e disservizi, ottenendo risposte da enti locali e amministrazioni decentrate dello Stato.

La rubrica offre, insomma, la possibilità di un dialogo diretto con i responsabili di uffici che, spesso, non è facile contattare per le solite ragioni burocratiche.

Scrivendo, o inviando un fax, a La Stampa i lettori possono segnalare problemi grandi e piccoli che non trovano risposta. disservizi, di eccessiva pignoleria burocratica.

Questa settimana il tema principale affrontato è quello del rilascio dei passaporti da parte degli uffici amministrativi della questura. Un lettore dice che a Bologna si ottengono 24 ore mentre a Savona occorrono almeno un paio di mesi.

Da Alassio, invece, arriva la protesta di un cittadino in relazione ai lavori di scavo che il Comune, o varie aziende pubbliche, effettuano in un mini-parco di programmazione, tanto da causare non pochi disagi ai pedoni e automobilisti.

Per segnalare i casi è necessario rivolgersi alla redazione di Savona de La Stampa, in piazza Marconi 3/B, telefono 80.20.81, numero di fax 810.971.

Un servizio de «La Stampa» per dialogare direttamente con enti locali e uffici pubblici

## I passaporti: perché tanta attesa?

### La replica della questura. Scavi: proteste ad Alassio

**BOTTA**

**RISPOSTA**

**Il tempo che occorre per un passaporto**

Alcuni mesi fa la Rai-tv ci ha mostrato un interessante servizio giornalistico in cui si evidenziava, osannava, l'efficienza dei servizi amministrativi gestiti dalla Polizia di Stato.

In particolare, da detto servizio, si evinceva che la questura di Bologna rilasciava al cittadino utente che ne faceva richiesta, il passaporto nel termine di 4 ore, nonché l'autorizzazione ad acquistare un'arma da detenere nell'abitazione entro 24 ore.

Premesso quanto sopra, desidererei sapere come mai per gli stessi servizi la questura di Savona impiega, norma, due mesi?

Prima di rivolgere la stessa istanza al ministero degli Interni, gradirei che in ambito locale qualcuno mi rispondesse.

Ringraziando invio distinti saluti.

Antonio De Ruggeri, Albenga

I tempi di consegna dei passaporti sono di norma di 15 giorni. Ci sono però situazioni che richiedono particolari accerta-



In questura, specie d'estate, non sono infrequenti le code all'ufficio passaporti

menti e in quei casi i tempi sono destinati ad allungarsi di altri 15 giorni, periodo previsto dalla legge.

Questo succede nel caso in cui al controllo al terminale o del casellario risultano a carico del richiedente pendenze penali o sanzioni.

Ad esempio se scopriamo che la tale persona deve pagare una multa a seguito di condanna penale non potremo rilasciarli il passaporto fino a quando non avrà dimostrato di aver soddisfatto l'obbligo.

I tempi in questi casi si allungano, ma non dipendono noi. A Bologna e in altre questure pilota il servizio è computerizzato e consente in tempo reale di espellere gli accarramenti necessari.

Noi siamo ancora all'archivio cartaceo e per consultare il casellario giudiziario dobbiamo mandare gli agenti in procura, con un'ulteriore perdita di tempo.

I nulla per l'acquisto di un'arma vengono rilasciati di norma in un mese. Nel caso,

però, di un primo rilascio, i tempi possono allungarsi.

Anche in questo caso, la mancanza di un archivio computerizzato non consente tempi più rapidi, come invece avviene a Bologna.

Noi comunque siamo a disposizione per qualsiasi spiegazione e chiarimento.

**Bianchi**  
responsabile sezione amministrativa della Questura

**Lavori ad Alassio: disagi e proteste**

Sono mesi che io, come qualsiasi altro cittadino di Alassio, sono costretto a rapportarmi a buche, scavi e lavori di ogni tipo.

I cantieri sono aperti un po' dovunque. Ed uno in particolare, quello lungo la passeggiata a mare al confine di Laigueglia, particolarmente pericoloso, sembra non debba più chiudersi.

Mi piacerebbe sapere mai non si riesca a programmare gli interventi in maniera più razionale senza creare pericoli e difficoltà a chi si muove in auto a piedi. E soprattutto senza soste che allungano nel tempo i disagi.

Inoltre, ho letto che anche i mezzi soccorso hanno difficoltà a muoversi ed a raggiungere velocemente alcune zone

sul mare perché i vicoli sono bloccati.

Lettera firmata, Alassio

Purtroppo qualche disagio, quando si tratta di intervenire su strade e vicoli per sistemazioni sotterranee, è spesso inevitabile.

E' però anche vero che ci siamo come amministrazione per combinare al meglio gli interventi delle varie ditte. Anche, di tanto in tanto, sollecitando l'ultimazione dei lavori o la chiusura dei cantieri. Tutto questo per arrivare al punto di avere città ancora

più bella ed accogliente per i residenti e per i turisti. In funzione di ciò qualche disagio può essere accettato.

Quanto ai lavori su lungomare Ciccione probabilmente saranno ultimati entro la prossima stagione estiva. Purtroppo intoppi durante l'esecuzione, come il cambio della ditta esecutrice, hanno portato inevitabilmente ad un allungamento dei tempi.

**Marco**  
assessore ai Lavori pubblici di Alassio



Ad Alassio chiedono che le opere stradali programmate in tempo utile

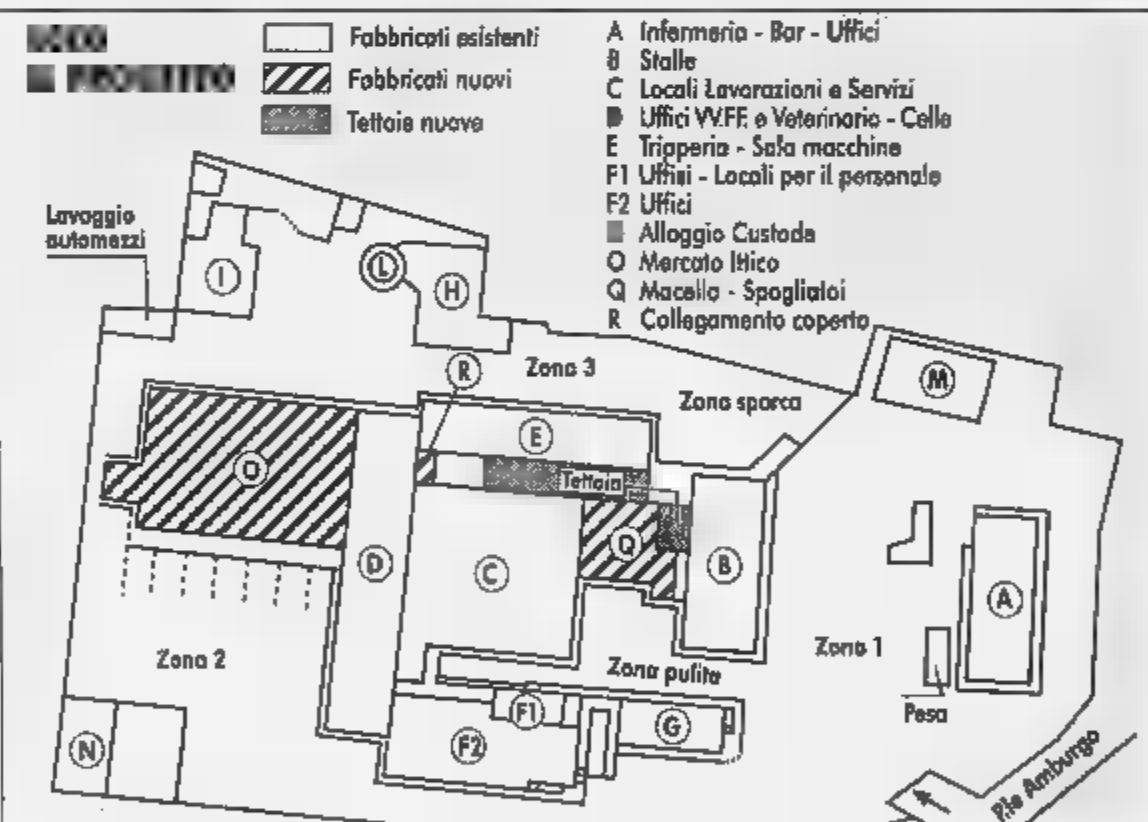
L'intervento prevede una spesa di oltre tre miliardi. La gestione sarà privatistica

## Macello e mercato ittico a Legnino

### La «Edilmavi» di Torino si è aggiudicata i lavori

SAVONA. Partono i lavori per la costruzione del nuovo polo annonario di Legnino. I locali di piazzale Amburgo, completamente ristrutturati, ospiteranno macello e mercato ittico. Ieri mattina in Comune si è svolta la gara d'appalto che è stata vinta dalla ditta Edilmavi di Torino. I lavori di edilizia e l'impiantistica verranno realizzati con una spesa di 3 miliardi e 300 milioni, a cui verranno aggiunti i costi di progettazione (circa 300 milioni), attrezzature e materiali (altri 500 milioni).

Il sindaco Gervasio ha dato l'annuncio dell'imminente avvio del progetto che l'assessore al Commercio, Gianotti, ha seguito negli ultimi tre anni. Gervasio ha annunciato che il polo annonario dovrà avere un'impronta privatistica: «Con questo intervento il polo di Legnino diventerà il punto di attrazione dell'intera provincia. Speriamo il macello possa essere gestito con la collaborazione di imprenditori privati in modo da non gravare sulla pubblica amministrazione».



Cuneo: al pds mi attaccano ma la legge l'hanno firmata loro

## Asl: dimezziamo i consultori

### Ai sindaci la scelta sui tagli

SAVONA. Il numero dei consultori verrà dimezzato. Il destino dei presidi, però, non sarà del tutto in mano al manager dell'Asl 2 Cuneo. Saranno i sindaci dei diversi ambiti territoriali che dovranno decidere a quali consultori rinunciare. Il dato di fatto, comunque, è che la situazione attuale è destinata a cambiare radicalmente.

E accanto ai tagli c'è anche la polemica che di fronte al direttore generale dell'Asl e il pds. Il manager non ha gradito l'attacco che il responsabile del settore Sanità della federazione provinciale della Quercia, Giovanni Lunardon, gli ha lanciato su tagli, riduzioni dei servizi e in particolare sui ritardi nell'attivazione dei distretti sanitari.

Ieri mattina il manager ha replicato: «Il pds non può attaccarmi sulla questione dei consultori perché il loro numero in rapporto alla popolazione è stabilito da una legge regionale che lo stesso pds ha appoggiato». E in effetti il parametro fissato dalla Regione è di un con-

**PROTESTE A VARAZZE**

### «Dov'è finita la sabbia?»

Con un'ironica «denuncia di smarrimento», Michele Teresi, assessore al Litorale del Comune e concessionario di uno stabilimento balneare ai Piani d'Invrea protesta contro il mancato ripascimento delle spiagge nella zona di Varazze. «Si denuncia - scrive Teresi - la scomparsa di automezzi carichi di sabbia, i fiumi destinati al ripascimento dell'arenile varazzino, nella tratta stradale Quilbano-Varazze. Chi potrà dare notizie utili in merito al loro ritrovamento è pregato di contattarmi telefonicamente. L'originale forma di protesta è stata scelta da Teresi per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su una situazione che, a dire, «ha del grottesco». «Ci hanno promesso il ripascimento - chiarisce l'ex amministratore - ma in realtà finora hanno portato poca sabbia e quella poca ai Piani d'Invrea si è neppure vista. Mi auguro che all'inconveniente venga posto rimedio prima dell'estate».

sultorio ogni 20 mila abitanti. «La nostra situazione è addirittura di 10 mila, vale a dire il doppio rispetto a quanto previsto. E' ovvio quindi che si debba tagliare per arrivare a rispettare la legge. Secondo il manager saranno comunque i sindaci a dover dare le indicazioni necessarie

alla razionalizzazione. «In ciascun ambito territoriale - spiega il responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 2, Gianfranco Pallanca - si dovranno accordare tra loro per valutare quali presidi dovranno essere chiusi e quali mantenuti in funzione secondo le esigenze territoriali».

**Iniziativa culturale**  
**Varazze, in scavi archeologici**  
**San' Ambrogio**

VARAZZE. Laureandi e laureati dell'Istituto di Archeologia Medievale dell'Università di Genova impegnati in una campagna di sistemazione e pulizia del sito archeologico di San' Ambrogio vecchio.

L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale «Campanin Russus» è finalizzata alla identificazione e ricostruzione delle due fasi di vita della chiesa varazzina: la prima che risale alla prima metà dell'XI secolo; la seconda tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo, successivamente trasferita all'interno del borgo medievale.

Con l'inizio dell'attività, che vede impegnati, tra gli altri, alcuni studenti varazzini della facoltà di archeologia, il «Campanin Russus» spera di poter procedere a una vera campagna di scavo che potrebbe dare risultati significativi dal punto di vista storico archeologico.

Carcare, sottrassero una tibia da fossa comune

## «Moglia nera» per i debiti

### Due condanne in tribunale

SAVONA. Moglia nera per risolvere le difficoltà economiche. Il tentativo era stato esposto da una commerciante di Carcare. E' finita un rinvio a giudizio per violazione del sepolcro e sottrazione di cadavere.

Ieri mattina il processo. Imputati Clementina Petrone, 63 anni, e l'ex custode del cimitero di Carcare, Pietro Porro, 63 anni, di Dego. Inquisito era anche il «mogio» Attilio Loddi, di Carcare, nel frattempo deceduto. Petrone e Porro hanno patteggiato una condanna ad un anno, interamente condonata (hanno pesato gli indulti dell'86 e dell'89).

La vicenda risale ai primi anni Ottanta. La commerciante, che era difesa dall'avvocato Roberto Suffia, stava vivendo un periodo di difficoltà economiche. Un conoscente le avrebbe consigliato, visto che le banche non concedevano più fi-

da correre, tentare una «soluzione metafisica». L'amico consigliò dunque alla negoziante di rivolgersi a Mario Loddi. Per il rito propiziatorio, però, occorrevano alcuni ingredienti, tra i quali parte di cadavere. Si arriva così al custode del cimitero, Pietro Porro, difeso dall'avvocato Pietro Castagneto. Questi prima ripose picche, poi partecipò all'impresa. Sottrasse così una tibia da una fossa comune, la incartò in carta giornale e la consegnò alla commerciante. Quest'ultimo ha ammesso, così la donna ha confermato, aver detenuto la tibia in questione.

In aula l'avvocato Castagneto ha sostenuto l'esistenza di una prescrizione del reato: la sua eccezione è stata però respinta. Gli imputati hanno dunque patteggiato. Oggi la signora Petrone vive in Riviera, dove conduce una attività commerciale.

Comune mobilitato contro l'attività estrattiva

## Timori a Boggio Verezzi

### Riapre la cava del Colle

IO V. Riesplode il della Cava del Colle di Verezzi da dove, per anni, è stata estratta la pregiata ed unica pietra. La cava è chiusa da 7-8 anni ma ci sono voci di una sua imminente riattivazione con l'estrazione lapidea in galleria.

In Comune a Boggio c'è mobilitazione in passato. Gian Luigi Granero e Domenico Losno, a dell'amministrazione comunale, annunciano battaglia. Spiega il vice sindaco Losno: «Le notizie che arrivano da Genova parlano della "folle" possibilità, per l'impresa "Arata" subentrata all'attività, di riprendere a lavorare in galleria. Le nostre obiezioni per ragioni ambientali e idrogeologiche sono note a tutti da anni. Sono le stesse che, con l'aiuto dell'amministrazione provinciale di Savona, riuscite un po' di anni fa a far bloccare la cava e soprattutto a far mo-

dificare il piano regionale. Per anni è rimasto tutto fermo ed oggi si torna a parlare delle estrazioni».

Losno annuncia numerose iniziative di protesta che il Comune porterà avanti con gli enti locali ma anche con i parlamentari liguri e tutti i ministeri interessati. C'è chi ha ipotizzato la ripresa dell'attività in cava solo per utilizzare la pietra di Verezzi per monumenti pubblici. Conclude Domenico Losno: «Nel piazzale della cava del Colle c'è ancora tanto materiale da utilizzare, sufficiente a coprire il fabbisogno dei monumenti liguri per qualche decennio. La vicenda della Cava del Colle era andata avanti anche con le carte bollate. Tutto sembrava deciso. Oggi questo improvviso ritorno all'attualità. Il Comune di Boggio, con il mio grido d'allarme, ha voluto però mettere da subito le mani avanti».

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVIII-206, L. 25.000

**LA STAMPA**

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Servizio di... 80 o Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», Marconi 32, Torino (fax 011-8568.933)

I DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI







Un debutto con luci e ombre tra neologismi gratuiti e lazzi da cabaret

## Un Avaro che sembra Fantozzi

Paolo Villaggio alle prese con Molière

GENOVA. Molti anni fa qualcuno - credo Gabriele Baldini - scrisse che nell'immediato dopoguerra alcuni registi avevano immaginato di mettere in scena un «Mercante di Venezia», affidando la parte di Shylock a Gilberto Govi: tesi, legata al difendersi del teatro epico e nazionale-popolare, appunto quella di sottrarre Govi alla sua «maschera» fissa legata al teatro dialettale. Innesti del genere (basterebbe pensare al Tino Scotti nelle «Baruffe Chiozzotte» di Strehler) riusciti in passato: ma l'esito positivo è stato frutto d'una regia ferrea, blindata, all'interno della quale il «mostro» e indomabile era costretto a fare a dire quello che era proficuo all'effetto d'un teatro pensato come «insieme». La riflessione su quell'occasione «manicata», calza proprio giusta sul prodotto del regista Lamberto Puggelli che ha disegnato - lo spettacolo è andato in scena l'altra sera alla Corte - un «Avaro» di Molière. Paolo Villaggio. Il punto di partenza dev'essere stato la solita «molla» che spinge i frustrati teatranti (in quanto poveri, economicamente) a cercare il successo popolare e di setta, innestando in un cast teatrale un divo del cinema o della televisione. C'è da dire che questo esperimento talvolta sfonda, almeno parzialmente, sul piano della curiosità di quello che Voltaire chiamava «la populace» (ovvero il pubbli-



Un po' Fantozzi, un po' Fracchia, un po' Kranz: ecco l'Avaro di Paolo Villaggio

co di bocca buona): ma di rado offre risultati apprezzabili. Ed è quello che è puntualmente per Villaggio. Arpagone. L'attore genovese non è abituato al grande teatro: Arpagone è, prima d'un personaggio, «scarattero». È un'occasione per Molière per spendere il «umor cupo», il suo pessimismo sull'umanità, la sua sostanziale sfiducia nei

confronti dell'uomo. Il riso amarissimo di monsieur Poque-lin non è mai soffocato dalle facili buffonerie. E questo è dimostrato, nello spettacolo della Corte, dal rigore con cui due attori superprofessionisti del palcoscenico - Ottavia Piccolo e Giancarlo Dettori - rendono le loro parti: sono la cosa migliore che si può apprezzare nello spettacolo di Puggelli, ma reci-

tano per conto loro, così ■ ■ ■ ■ ■ sulla maniera, un po' sfilacciata, tutti gli altri, mentre Villaggio, ■ ■ ■ ■ ■ naviga lungo una terza direttrice. La ricca «parola» testuale lo ubriaca ■ ■ ■ ■ ■ quindi lo porta ad abbassare i ritmi ■ ■ ■ ■ ■ in uno spettacolo di per sé poco omologato e quindi resta lento, confuso, ferraginoso. La traduzione, poi, attribuita in parte allo scomparso Strehler, appare riduttiva, fitta di inutili neologismi, tutta a danno del testo originale.

Villaggio, che ■ ■ ■ ■ ■ animale da palcoscenico, ma soprattutto ancorato al ritmo della scenetta (anche i suoi film sono poi il risultato d'una ■ ■ ■ ■ ■ di «spariet-» tati «cuciti insieme») e del cabaret, quando avverte che la platea si sta allontanando, recupera qualche vecchio lazzo e i consueti riconoscibili stileni: la corsa in platea di Fracchia, la sorpresa sorride di Fracchia, la confusione di Fantozzi. Non si capisce bene che cosa sia poi questo «avaro»: un mostro del Male, la metà inconfessata ■ ■ ■ ■ ■ noi stessi (avidità e sensualità, vigliacchi e prevaricatori), oppure un povero diavolo shallottato da un carattere più forte della propria intelligenza? Questa poteva essere una soluzione «moderna» per rendere il classico, ■ ■ ■ ■ ■ non ci ■ ■ ■ ■ ■ stati approssimativi. Il pubblico lo ha avvertito reagendo tutto sommato con freddezza.

Paolo Lingua

In scena alcuni frammenti di «Marino è innocente»

## Dario Fo va al «Modena» per Sofri e i suoi amici

GENOVA. È il giorno ■ ■ ■ ■ ■ Dario Fo e di Paolo Villaggio, all'interessante ■ ■ ■ ■ ■ raffinato convegno su «Molière e la Commedia dell'Arte», promosso dal Centro Franco-Italiano Galliera di Genova e in svolgimento nella sala del Consiglio Regionale.

Alle 16,30, il Premio Nobel per la Letteratura e l'attore genovese, in questi giorni impegnato alla Corte nell'«Avaro», animeranno una tavola rotonda sulle influenze e i rapporti fra il grande commediografo francese e il teatro contemporaneo, ■ ■ ■ ■ ■ il regista Luigi Squarzina, il direttore del Teatro della Tosse Tonino Conte ■ ■ ■ ■ ■ i francesi - tutti autorevoli nomi del mondo teatrale - Jerome Deschamps, Jacques Lassalle e Macha Makeieff.

Il dibattito sarà moderato da Eugenio Bonaccorsi dell'Università di Genova. Dario Fo e Paolo Villaggio si incontreranno anche ■ ■ ■ ■ ■ il presidente della Regione Giancarlo Mori per un breve saluto prima dei lavori del convegno. Il convegno su Molière ■ ■ ■ ■ ■ è aperto ieri mattina con il saluto del presidente del parlamento ligure Fulvio Cerofolini e fra i diversi interventi in programma anche quello dell' ■ ■ ■ ■ ■ alla Cultura del Comune ■ ■ ■ ■ ■ Genova Ruggero Pierantoni e Ivo Chiesa. Quest'ultimo, direttore del Teatro di Genova, riconfermato alla guida dell'associazione dei teatri stabili italiani (ieri sera, il stato



Fo al Modena: appunti di spettacolo

ospite con Luigi Squarzina della trasmissione di RaiTre «Tgr Regione Italia», ha annunciato, per la prossima stagione, una nuova produzione del modigliano ■ ■ ■ ■ ■ celebre «Tartufo», con la regia affidata a Berno Besson.

Intanto cresce l'attesa per lo spettacolo ■ ■ ■ ■ ■ Dario Fo di domani sera alle 21 al Teatro Gustavo Modena di Sampierdare-

na. Ospite della Compagnia dell'Archivolt, Dario Fo anticiperà sul palcoscenico del Modena alcuni spezzoni del suo prossimo spettacolo «Marino è innocente», annunciato in occasione della cerimonia del Nobel a Stoccolma. La rappresentazione è una ricostruzione ironica e satirica del processo Sofri. L'annuncio ■ ■ ■ ■ ■ questo unico appuntamento al Modena è stato dato in teatro da Claudio Bisio, al termine delle repliche di «Monsieur Malaussène», scatenando una caccia ai posti, ormai esauriti.

Per Dario Fo, quella di domani ■ ■ ■ ■ ■ nella sala di Sampierdarena sarà ■ ■ ■ ■ ■ performance quasi improvvisata, una prova aperta, un «appunto» per lo spettacolo che seguirà. Dario Fo, dopo i tanti ■ ■ ■ ■ ■ spesso polemici commenti sollevati dall'assegnazione del Premio Nobel, vuole insomma tornare a fare l'autore, l'attore e il giullare della scena italiana e internazionale direttamente in palcoscenico.

E per ricordare i tre accusati dell'omicidio Calabresi, Fo lascerà vuote tre poltrone in sala che ospiteranno solo un fiocco giallo, il segno di una lotta che l'autore ha promesso di combattere anche in nome dell'onorificenza che ha ricevuto, salutata con tre inchini davanti agli accademici del Nobel che sono diventati il simbolo dei suoi futuri impegni civili e artistici. (m. b.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	102	66	81	71	
	60	5	45		56
	74	58	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	66	27
	127	97		78	63
	23		71		43
	94	72	69	62	58
	41	40	9	18	74
	66	61	58	56	
NAPOLI			54	50	26
	79	75	65	55	52
	84	16	66	63	
	92	72	68	63	57
ROMA					53
	79	73	63		59
TORINO	82	26			14
	95	54			51
VENEZIA	1	77	11	25	73
	89	66	60	59	53

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 48 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

48-16	48-30	48-1	48-20	48-49
48-13	48-27	48-70		■
48-56	48-15	48-6	48-15	48-29
48-67	48-37	48-17	48-28	48-3
48-69	48-88	48-76	48-19	48-64
48-68	48-35	48-32	48-8	48-21

**Ambate mature.** Sono ambate ■ ■ ■ ■ ■ scadenza duscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bar 74 (2); Cagliari 89 (1); Firenze 15 (2);
Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli 68
(1); Palermo 83 (5); Roma 16 (1); Torino
82 (5); Venezia 23 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ■ ■ ■ ■ ■ ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

82-57	82-36	82-83	63-81	63-89
82-78	82-62	82-90	63-16	63-26
82-14	82-18	82-34	63-33	63-12
				63-48
82-81	82-89	63-57	63-36	63-83
82-16		63-78	63-82	63-80
82-33	82-12	63-14	63-18	63-34
	82-49	63-88	63-24	63-8

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e l'emo da giocare a Palermo:

4-13-22	22-49-58	40-13-22
4-31-40	22-67-76	49-58-67
4-49-58	22-85-4	49-78-85
4-67-76	31-40-49	49-4-13
4-76-85	31-58-67	49-22-31
13-22-31	31-76-85	58-67-76
13-40-49	31-4-13	58-85-4
13-58-67	40-49-58	58-13-22
13-76-85	40-87-76	58-31-40
22-31-40	40-85-4	67-76-85

Vincite: centrata ambata Palermo 5

Statistiche a cura della Piacentini & ■ ■ ■ ■ ■ Davide e Liliana ■ ■ ■ ■ ■ via Viana 27, Candelo.

Il musicista è ■ ■ ■ ■ ■ Genova per curare la messa in scena dell'opera di Ponchielli

## Bussotti: ecco la mia «Gioconda»

Nel libro dei ricordi l'amicizia con Gavazzeni

GENOVA. È compositore, regista, letterato e pittore. Da quarant'anni vive nel teatro che ha imparato ■ ■ ■ ■ ■ conoscere sin da quando, bambino, accompagnava il padre impiegato come maschera al Comunale di Firenze.

Artista eclettico, controcorrente anche nei confronti delle mode avanguardiste, è stato non a caso definito «gran reazionario della nuova musica». Sylvano Bussotti costituisce certamente una presenza a sé stante, ribelle ■ ■ ■ ■ ■ conservatrice insieme, nella ■ ■ ■ ■ ■ variegata veste ■ ■ ■ ■ ■ creatore e di interprete del mondo teatrale.

Il musicista fiorentino è in questi giorni al Carlo Felice per curare la messa in ■ ■ ■ ■ ■ di «Gioconda», il capolavoro di Ponchielli che manca dai palcoscenici genovesi dal 1971. L'opera debutterà il 27 febbraio e sarà diretta da John Fiore. L'allestimento (particolarmente imponente) arriva dal Comunale di Firenze.

Interpreti ■ ■ ■ ■ ■ Giovanna Casolla (Gioconda), Irina Tchi-



Sylvano Bussotti è al Carlo Felice

stjakova (Laura Adorno), Giorgio Giuseppini (Alvise), Francesca Franci (la cieca), Kristjan Johansson (Enzo Grimaldo), Carlo Guelfi (Barnaba). Il Corpo di Ballo sarà quello del Ballet

Nacional ■ ■ ■ ■ ■ Cuba, mentre per la prima volta collaborerà ■ ■ ■ ■ ■ il Carlo Felice il Coro di bianche del Conservatorio diretto da Gino Tanasini.

L'interesse per «Gioconda» opera spesso maltrattata dalla critica e soprattutto da molti compositori delle ultime generazioni (che guardano con sufficienza al repertorio «esotico» e a quello «avversista»), ha per Sylvano Bussotti origini lontane.

«Mi viene naturale ricordare Gianandrea Gavazzeni ■ ■ ■ ■ ■ spiega l'artista. In lui, nel suo essere musicista squisito c'era il contrasto fra l'opera «facile» e il modernismo. Grazie a lui ho capito che se il tempo scorre rapido, quello musicale ha spazi molto vari e capricciosi, certi fenomeni scompaiono all'orizzonte ma poi, improvvisamente, te li ritrovi nuovamente addosso. Mi ■ ■ ■ ■ ■ avvicinato al ■ ■ ■ ■ ■ relativamente tardi, ■ ■ ■ ■ ■ stato allora che ho conosciuto Gavazzeni».

Continua Bussotti: «A Palermo fui invitato a mettere in

scena «I tre peccati» di Veratti, «Billy Budd» di Ghedini e «Gianni Schicchi» ■ ■ ■ ■ ■ Puccini. Gavazzeni ■ ■ ■ ■ ■ il per dirigere altre cose e, incuriosito dalle voci che giravano intorno a me a quel tempo, seguì qualche prova. Mi volle conoscere per complimentarsi: finalmente, diceva, qualcuno aveva capito lo spirito del protagonista pucciniano. Da allora più volte si ■ ■ ■ ■ ■ collaborato, fino all'ultima sua fatica, «L'aviatore Dro» di Pratella ■ ■ ■ ■ ■ Lugo, poche settimane prima della sua morte. Quando alcuni anni fa accettai la regia ■ ■ ■ ■ ■ «Gioconda» il primo a rallegrarsene fu probabilmente proprio lui».

«È un'opera ■ ■ ■ ■ ■ aggiunge Bussotti ■ ■ ■ ■ ■ estremamente interessante, ■ ■ ■ ■ ■ di stimoli interni. ■ ■ ■ ■ ■ la figura di Ponchielli, trattato come un compositore difficile ■ ■ ■ ■ ■ ambizioso, in realtà insicuro, legato al ferro potere del librettista, ha per me molto fascino».

Il regista ■ ■ ■ ■ ■ Bussotti ■ ■ ■ ■ ■ un convinto assertore della fedeltà al testo e contro ogni lettura irrispettosa: «Gli stravolgimenti nelle messe in scena (chiassosi, patetici, iconoclasti, furbi) mi ■ ■ ■ ■ ■ sempre fatto ridere perché sono indice ■ ■ ■ ■ ■ debolezza ■ ■ ■ ■ ■. In realtà se si va davvero alla ricerca di una documentazione ■ ■ ■ ■ ■ originale, si trovano elementi talmente stimolanti che la lettura del testo viene fuori in modo naturale».

Anni fa, in una intervista, Bussotti si è dichiarato ottimista sul futuro del teatro: «Sono un ottimista per natura ■ ■ ■ ■ ■ dice. Oggi viviamo un momento in cui potrebbe davvero cambiare qualcosa, ■ ■ ■ ■ ■ la situazione al momento è davvero difficile. Tanti anni fa ■ ■ ■ ■ ■ Bergamo (non ■ ■ ■ ■ ■ caso, forse, ■ ■ ■ ■ ■ patria di Gavazzeni) c'era il «Teatro delle Novità». Oggi non esiste in Italia alcun palcoscenico finalizzato alla attualità. Ci sono le false aperture ai giovani, ■ ■ ■ ■ ■ concorsi, premi. Ma tutto si ferma lì».

Ancora Bussotti: «Personalmente ho nel cassetto due opere («La Satiressa» e «Il Tieste ■ ■ ■ ■ ■ Seneca») che non riesco a vedere rappresentate. ■ ■ ■ ■ ■ il sottoscritto, che pure qualcosa nel teatro nel corso degli anni ha fatto si trova in queste condizioni, figuriamoci come può essere difficile per un giovane artista». «Gioconda» sarà replicata fino al 12 marzo.

Roberto Iovino

Alle Muse recital di Federico Sirriani, danza contemporanea al Modena con gli spagnoli «Incepacion»

## Poesia futurista, «sfida» ■ ■ ■ ■ ■ Palazzo Ducale

Albanese replica al Politeama, «Piccoli omicidi tra amici» alla Tosse

Il «Don Pasquale» al Carlo Felice, il recital di Federico Sirriani alle Muse, il successo di «Piccoli omicidi tra amici» alla Tosse e le poesie futuriste a Palazzo Ducale fra gli appuntamenti di ■ ■ ■ ■ ■ sera.

GENOVA. Recital del cantautore Federico Sirriani e ■ ■ ■ ■ ■ Piccola Orchestra La Mala del Molo, alle 22, al circolo culturale Le Muse, in via Donghi. Sirriani si esibirà ■ ■ ■ ■ ■ Fabrizio Giudice alla chitarra, Luca Morello al contrabbasso e al basso, Gianluca Nicolini al flauto e all'ottavino, Raffaele Rebaudengo al violino e con le cantanti Maria Teresa Gay e Vera Marengo. Il concerto sarà un momento di incontro fra la canzone d'autore, la musica etnica e la tradizione popolare. Il gruppo è un'orchestra burlesca, di «raccontatori» musicanti e dalle formazioni musicali diverse. ■ ■ ■ ■ ■ Teatro della Corte, alle 20,30, replica de «L'Avaro», di

Molière, con Paolo Villaggio, Ettore Conti, Giancarlo Dettori, Ottavia Piccolo. Regia di Lamberto Puggelli.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, replica dell'opera lirica «Don Pasquale», con Bruno Praticò, Eva ■ ■ ■ ■ ■ Tito Beltran, Roberto De Candia, Walter Omaggio, Anna Bonitatibus.

Al Teatro della Tosse, alle 21, replica dello spettacolo «Piccoli omicidi tra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Manfredi, con Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani. Ingresso lire 20 mila, associati e giovani 12 mila lire. Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Giù al Nord», con Antonio Albanese.

Al Teatro Gustavo Modena, alle 21, spettacolo di danza contemporanea «Wad Ras» con il gruppo spagnolo Incepacion. A Palazzo Ducale, alle 21, nel



Antonio Albanese è «Giù al Nord»

Salone del Minor Consiglio, serata poetica futurista a cura del Circolo dei Viaggiatori nel Tempo dal titolo «Zang Tumb Tum, gesti, suoni, versi in libertà», con il gruppo Ighina, Porsia,

Motta, Maio, Scabbia, Pozzani. Ingresso libero dietro presentazione del biglietto della mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944».

Alle Cisterne del Ducale, alle 22, serata live con gli U-Boot. Ingresso con consumazione lire ■ ■ ■ ■ ■ mila.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, F40 in hand con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandres e Gianni Serino.

CHAYARI Al Teatro Cantero, alle 21, «Bella se vuoi venire», il nuovo musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, ■ ■ ■ ■ ■ Marco Oreste Biancalana, Edo Quistelli, Roby Biancardi, Mario Vincentelli, Christian Venzano, Claudio De Maria, Alessandro Temporini, Gabriele Martinelli, Francesco Margiocco il balletto delle 12 Bluebruttes 12, regia di Piero Rossi, musiche di Gianfranco Reverberi. (m. b.)



## FELICE

Lettura all'Auditorium

Lettura operistica in chiave psicologica, oggi alle 17,30, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice dal titolo «Don Pasquale o l'ansia di invecchiare», promossa dal Comunale dell'Opera ■ ■ ■ ■ ■ dal circolo Buonavoglia. Partecipano l'immunologo Franco Celada, la giornalista Viviana Kanan e lo psichiatra Romolo Rossi.

## Sanguineti ■ ■ ■ ■ ■ gli ingegneri

Il poeta Edoardo Sanguineti ■ ■ ■ ■ ■ l'assessore alla Cultura del Comune di Genova Ruggero Pierantoni ■ ■ ■ ■ ■ i protagonisti di un dibattito su «Ingegneria e letteratura, testi, funzioni e macchine», ■ ■ ■ ■ ■ programma oggi alle 17, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, in Piazza della Vittoria, 11.

## Mito

Kurdistan al «Da Feltra»

Dibattito pubblico, questa se-



## E NOTTE

Lettura all'Auditorium

Lettura operistica in chiave psicologica, oggi alle 17,30, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice dal titolo «Don Pasquale o l'ansia di invecchiare», promossa dal Comunale dell'Opera ■ ■ ■ ■ ■ dal circolo Buonavoglia. Partecipano l'immunologo Franco Celada, la giornalista Viviana Kanan e lo psichiatra Romolo Rossi.

## «Narcis» al Garage

Al Teatro Garage - Sala Diana, seconda serata dello spettacolo «Narcis» ■ ■ ■ ■ ■ Narciso sull'Isola di Attilio GG. Bono, messo in scena dal teatro studio «Trovarsi» diretto da Lea Landi. ■ ■ ■ ■ ■ testo, pubblicato nel '94 dalle Edizioni del Leone, si ■ ■ ■ ■ ■ classificato primo nella sezione cinema-teatro del premio ■ ■ ■ ■ ■ viaggio infinito 1997».

## Duse

Replica di Pirandello

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Luigi Pirandello «La ragione degli altri», con Annamaria Guardiani, Paola Mannoni, Franco Mezzera, Luciano Virgilio, regia di Massimo Castri. (m. b.)



# Gli Affarissimi di ANDORA solo fino al 28 Febbraio Gruppo Alta Italia tutto alla metà



*Cambia la tua vecchia Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in  
pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza  
interessi*

*Gruppo Alta Italia*  
by  
**ramello**

**Pelle - Pellicce - Shearling**  
Andora, via C.Colombo, 34

**DOMENICA APERTO**

Orario normale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario confermato: 10.00-19.30



# La Stampa - Abbonamento '98

**3**  
comode  
rate

*oppure*

**1**  
mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

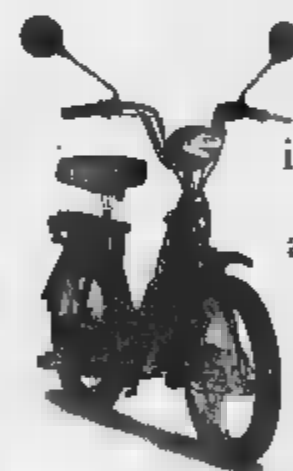
Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali



che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 a To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



Gironi A (7a di ritorno): San-  
 ■■■■ (10)-Campoligure (8)  
 Rossiglione (6)-Imperia (20)  
 Andora (18)-Cerialle (2). Campo-  
 ■■■■ (20)-Cus Genova (24) e  
 riposo per il Cairo (10). Girone B  
 (6a di ritorno): San Pruttuoso  
 (8)-Tigullio (12). Virtus (2)-Pegli-  
 (14), Rapallo (20)-Sestri Levan-  
 te (8) ■ King (10)-Follo (12).

**C femminile.** Quinta gior-  
 nata di ritorno ■■ questa serie di  
 sfide: Loano (14)-Cairo (12), Lu-  
 dus Team (18)-Alessio (4), Co-  
 goletto (14)-Auxilium (16) ■ Ros-  
 siglione (6)-Cestistica Savones-  
 (4). Is. s.





GIORGIO ARMANI



# GRUPPO AZ GRUPPO GET

## ELETTRODOMESTICI



**499.000**

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

**299.000**

LAVATRICE  
SUPERAUTOMATICA

FINANZIAMENTI A

**TASSO  
ZERO**

**FINO A 10 MESI**

*E come sempre, troverete la consulenza più professionale, un servizio di qualità e la garanzia di un grande Gruppo.*

*Approfittate di questi giorni a prezzi stop per scoprire un negozio top.*

## TV VIDEO



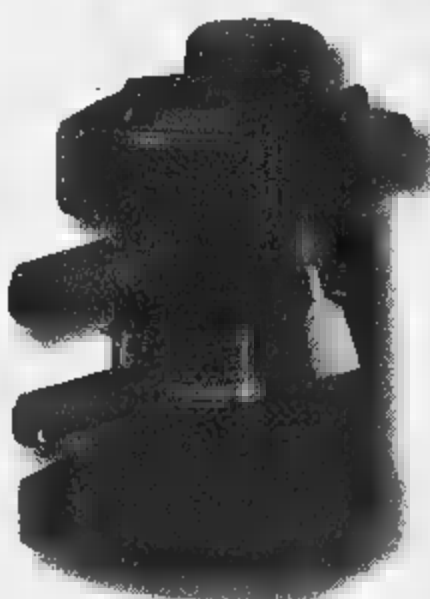
**199.000**

TV COLOR MIVAR 14"

**199.000**

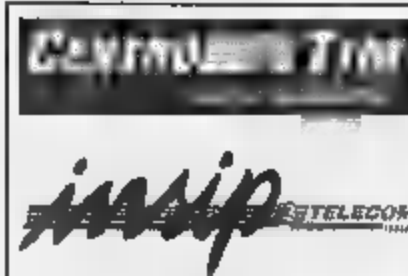
VIDEOREGISTRATORE TENSAT  
con pulscitestine automatico

## PER LA CASA E L'UFFICIO



**79.000**

MACCHINA CAFFÈ  
DE LONGHI



CELLULARE GSM  
ERICSSON GA 628

**390.000**

CELLULARE GSM  
MOTOROLA D 170

**290.000**

VALIGIA MEDIA RIGIDA  
colori assortiti, da Lit.

**99.000**

## TELEFONIA



**e per tutti gli sposi...**

*Liste Nozze* **AZ**

**... per iniziare bene  
scegliete il meglio.**

**AZ**  
di tutto  
&  
di più

CEVA - a 300 m. dalla TO-SV  
5000 mq di arredamenti  
5000 mq per la casa  
Via Case Rosse, 3  
Tel. 0174/70.00.81  
CAIRO Marzotto  
Via Brigate partigiane, 13/a  
Tel. 019/50.26.73  
CARRAGHOLA  
Centro Commerciale Europa  
Via del Porto, 21/23  
Tel. 011/971.62.35

**GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.**



Venerdì 6 Febbraio 1998 41

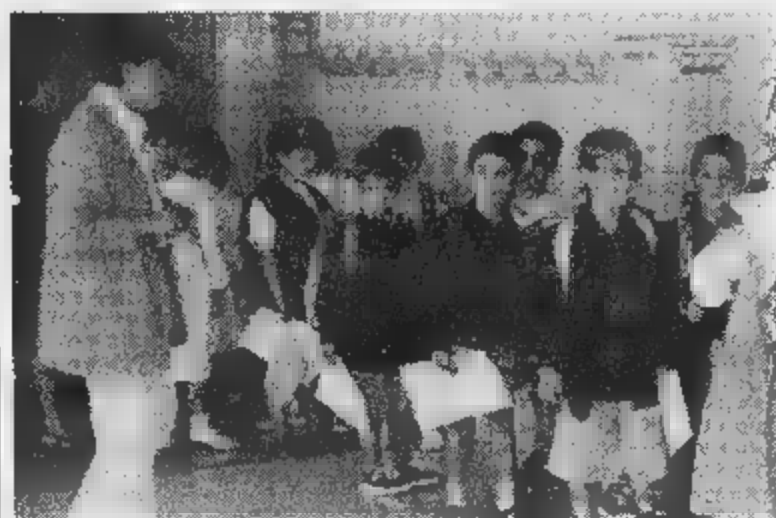
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

## Presto concorsi a livello regionale: favoriti giovani laureati e precari Scuola, si sbloccano mille posti Entro il '98 nuove assunzioni in Liguria

GENOVA. Per la fine dell'anno si attende il provvedimento che potrebbe avviare in ruolo oltre un migliaio di insegnanti delle elementari, delle medie e delle superiori in Liguria. Prosegue lo stillicidio dei prepensionamenti e inoltre si sta delineando un movimento di la pensione degli insegnanti vicini ai sessant'anni, che hanno già maturato il massimo del servizio.

Lo stesso provvedimento di Genova Gaetano Cuzzo, ma anche gli altri responsabili della scuola nelle quattro province della Liguria, avevano già annunciato mesi or sono la possibilità di riavviare dal prossimo anno i corsi di preparazione per il conseguimento delle abilitazioni e anche la possibilità di dare vita a concorsi a livello regionale. Si delineerebbe così il primo «feudalismo» anche nei concorsi dello Stato, evitando le mar-



Uno sbocco positivo in vista per gli insegnanti in tutta la Liguria

a Roma le prove in scondati edifici, con migliaia e migliaia di esaminandi ammassati insieme per superare la pro-

va scritta. Ora, sulla base di un'anticipazione dei giorni scorsi da parte del sindacato scuola del-

la Cisl, s'è appreso che le abilitazioni e i concorsi decolleranno tra fine del '98 e l'inizio del '99. E' probabile che prevalga il criterio del «fifty-fifty», cioè metà dei posti potrebbero essere riservati ai giovani laureati che non hanno mai avuto la possibilità di accedere a una prova d'esame per ottenere una cattedra. L'altra metà potrebbe essere riservata ai cosiddetti «precari», ovvero quelli che invariabilmente all'inizio dell'anno cambiano scuola e, abilitati o meno (ci sono persino degli ultracinquantenni), sempre sulla soglia dell'assunzione in ruolo. La situazione, anche se le cifre sono esigue (mille nuovi arrivi divisi per quattro province, ulteriormente ripartiti in tre per ogni ordine e grado di scuola), appare ottimistica: si prevede persino un lieve incremento demografico tra pochi anni.

### Supplenti

### Rientrano in ventidue

Gli insegnanti che l'anno scorso erano dipendenti dalle graduatorie permanenti per supplenze possono richiedere il reinserimento per l'anno scolastico 1998-99. Ciò presentando domanda entro il 28 febbraio. Il provvedimento era stato adottato nei confronti di 22 insegnanti che avevano rifiutato un incarico del Provveditorato. Graduatoria supplenti: la finanziaria proroga di un anno la validità di quelle provinciali per gli insegnanti e per il personale Ata.

### ROTTAMAZIONE

### Guida completa alle nuove regole



Come funzionano i nuovi incentivi sulla rottamazione delle auto e chi può usufruirne. Oggi su La Stampa una guida completa sull'argomento.

### Rogo a Carpasio

### Per gli incendi d'importanza nel Ponente

CARPASIO. E' ancora emergenza incendi nel Ponente. Intenso il lavoro da parte della Guardia Forestale, che ieri a più riprese è intervenuta all'Alpe di Bardo, nella zona di Carpasio, e a Poggialto, frazione di Aurigo, in Valle Impero. Per domare il rogo a Carpasio, più esteso, sono stati anche utilizzati un elicottero della Protezione Civile e due aerei «Trucchi» dalla Francia, garantiti grazie alla cooperazione in materia di incendi boschivi. La situazione è tornata alla normalità soltanto verso sera.

Ieri i vigili del fuoco hanno inoltre dovuto affrontare un superlavoro per evitare che le fiamme, alimentate dal forte vento, si avvicinassero alle abitazioni nell'entroterra. Imperia, in quello di Diana Marina e alle spalle di Arma di Teggia.

In questi giorni, il vento e la scarsità di precipitazioni hanno aumentato i rischi legati alla diffusione degli incendi in tutta la Riviera.

### IMPERIA

#### Caso Aurelia-bis

Alcune incriminazioni  
tra Revelli  
e l'ing. Borchetti

IMPERIA. Al processo Aurelia-bis accuse incrociate tra il direttore dell'Autostrada dei Fiori Alfredo Borchetti e l'ex assessore Emidio Revelli. I due sono stati ascoltati ieri mattina in tribunale. Imperia e le dichiarazioni, contrastanti, hanno interessato quelle telefonate intercettate nella primavera dell'89 che secondo l'accusa sono alla base della «deviazione» della tangenziale sul cimitero.

Alfredo Borchetti ha raccontato di aver ricevuto una serie di chiamate da Revelli che gli avrebbe riferito come l'amministrazione volesse salvare ad ogni costo lo stabilimento del marmo di Antonio Borgia. Emidio Revelli ha affermato invece che Borchetti non dice la verità ribadendo che si è soltanto limitato a sollecitare una soluzione che prevedesse un tracciato «minor danno» e che, convinto che la soluzione fosse quella di passare a sud del cimitero.

Il movimento tellurico è stato avvertito ai piani più alti. Nessun soccorso

## Trema la terra: scossa del 4° grado Epicerito in mare, 20 chilometri al largo di Diano

### PISCINA DI SANREMO

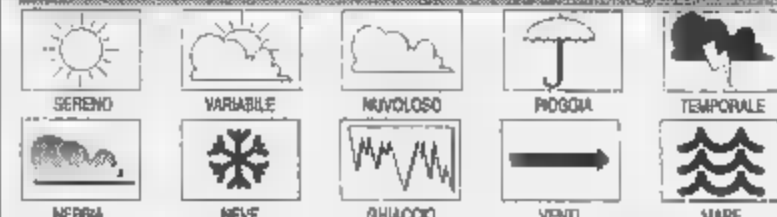
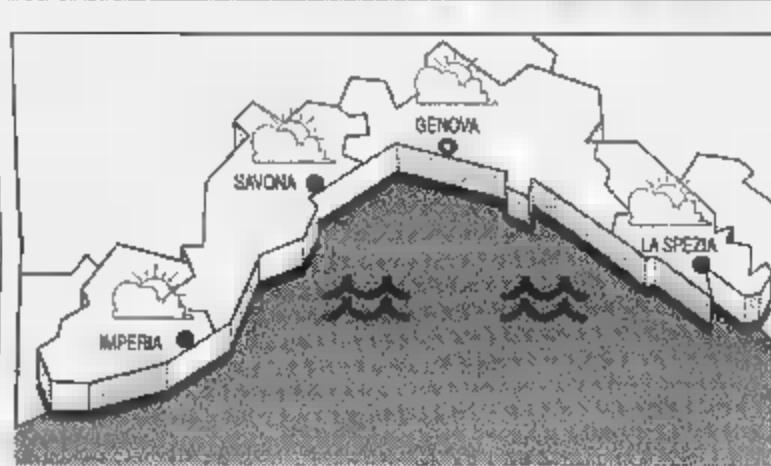
### Danni per venti milioni

Il Comune di Sanremo dovrà versare 22 milioni al Centro Nuoto Vercelli come risarcimento danni. Lo ha stabilito il giudice Alessandro Bogliolo al termine della civile che ha visto la società appaltatrice della piscina comunale citare in giudizio Palazzo Bellevue «colpevole» aver costretto la gestione. I danni sarebbero legati a due fattori penalizzanti: l'indisponibilità dell'impianto di San Martino per 15 giorni, che aveva portato il Centro Nuoto Vercelli ad affittare la piscina dell'Hotel Miramare, e la riduzione della capacità da 120 a 90 persone disposta subito dopo l'appalto dalla prefettura di Imperia. La società piemontese, tutelata dagli ingegneri Marco Amoretti e Massimo Somigliano, aveva chiesto come indennizzo circa 80 milioni. L'iter della causa è stato accorciato dalla decisione del giudice di attenersi alla documentazione presentata dalle parti senza l'audizione di testimoni.

del Golfo Dianese? «Semplice», aggiunge Rossi. «L'epicerito è stato in mare, a ventina di chilometri al largo di Diano». non a San Marco che tra l'altro sulle bandiere della Marina Militare e di quelle Mercantile. Il fatto che ha destato maggior scalpore rimane quindi quello legato al monumento ai caduti di Pian di Nave. E se la magistratura ha deciso che non si è avuta alcuna violazione penale rimane il giudizio di danno di una città, Sanremo, che da sempre riconosce il valore della liberazione e quelli della democrazia guardando con sospetto all'estremismo mascherato dalla goliardia.

fanno diminuire, almeno in linea teorica, la probabilità dell'«big one», cioè la scossa disastrosa, la stessa che aspettano da anni a Los Angeles. E comunque il terremoto non è novità per la nostra zona, vera California in miniatura con tanto di mini-falda di Sant'Andrea. La ragione per cui i sismi sono così frequenti dalle nostre parti è questa: la Corsica, per effetto del più vasto fenomeno cosiddetto della «deriva dei continenti», spinge verso la Liguria. Tra la Corsica e le coste del Ponente si crea una piccola faglia. Non appena l'isola che batte bandiera tricolore il blu al posto del verde, decide che è ora di muoversi, la spinta crea tensione che si scarica o in oppure sulle Alpi. Il risultato, a volte, è quello del 1887. Più spesso, per fortuna, non se ne accorge nessuno. Speriamo continui così.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO**  
Scherite prevalenti alternate ad addensamenti cumuliformi.  
**PREVISTO PER DOMANI**  
La situazione porterà qualche annuvolamento in più.  
**RILEVAZIONI DI**  
Temperatura del mare 13°C; umidità relativa 60%; pioggia 0 mm; vento moderato, Sud-Ovest 10-15 km/h; poco mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1013 mb (tendenza: aumento).

Sanremo, archiviato il caso del vessillo sul monumento alla Resistenza

## «Legale» la bandiera di S. Marco

Il giudice: «Non è simbolo dell'eversione secessionista»

SANREMO. La magistratura ha archiviato il procedimento penale sulle bandiere della «Serena Repubblica di Venezia», quelle con il leone di San Marco che erano comparse nel maggio scorso sul monumento ai caduti e sull'albero di una barca a vela all'ormeggio a Portofino. Il fascicolo della Procura è arrivato nelle scorse settimane alla scrivania del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che, martedì ha deciso di mettere la parola fine ad una vicenda che aveva destato molto scalpore, ma per la quale non era rilevata alcuna violazione di carattere penale.

La giustizia, quindi, non ennel merito della scorrettezza morale di un gesto rimasto anonimo. Prende inoltre atto che il vessillo storico, utilizzato nel raid dei militanti secessionisti veneti nell'assalto ai campanili di San Marco, è diventato in alcun modo la bandiera del terrorismo irra-

dentista di frange incontrollate della Lega Nord che non appartengono agli ambienti politici della Riviera.

La «sorpresa» i sanremesi l'avevano avuta la mattina del 13 maggio quando il leone aiato di San Marco la sua bandiera rossa era comparso in cima al pennone che si trova a ridosso del monumento ai caduti della Resistenza. Pian di Nave. Un gesto che, collegato idealmente a quanto avvenuto a Venezia, aveva visto l'intervento immediato dei Vigili del fuoco che si erano occupati di rimozione del vessillo. La Digos della questura di Imperia si era attivata in una serie di indagini per risalire ai responsabili di quello che a prima vista aveva sembrato un attentato all'integrità dello stato italiano o un evidente «vilipendio» di fronte di un monumento-simbolo della Repubblica Italiana.

Due giorni dopo il secondo allarme-bandiera. Questa volta la polizia era accorsa a Portofino

le per la presenza del vessillo di San Marco issato da una barca a vela, il «Dana Baluginante» ormeggiata al molo di. In questo caso la procura aveva interrogato il proprietario dell'imbarcazione che ha confermato di averla sistemata nel '95 senza alcun sentimento secessionista, ma solo per «simpatia» nei confronti di quel leone di San Marco che tra l'altro sulle bandiere della Marina Militare e di quelle Mercantile.

Il fatto che ha destato maggior scalpore rimane quindi quello legato al monumento ai caduti di Pian di Nave. E se la magistratura ha deciso che non si è avuta alcuna violazione penale rimane il giudizio di danno di una città, Sanremo, che da sempre riconosce il valore della liberazione e quelli della democrazia guardando con sospetto all'estremismo mascherato dalla goliardia.

Giulio

## auto3

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

LA TUA OCCASIONE GARANTITA

**A.R. 145 1300** i.e. '95 grigio met.

**A.R. 155 1700 TS** '95 bordeaux met. clima

**AUDI 80 1800** '91 bianca

**2000** '92 bordeaux met. clima

**AUTOB. Y10 1100** Avenue '93 blu met.

**BMW 318** '92 T.A. met.

**FIAT 500 600** suite '96 bordeaux met. clima

**FIAT PANDA 750 89/90/91**

**FIAT PANDA 4x4 92/93**

**FIAT** '92/93

**FIAT PUNTO 55/75 94/96**

**FIAT PUNTO** '94 grigio met.

**FIAT PUNTO TD ELX 96 T.A.** bianca

**FIAT TIPO 1370** '94/95

**FIAT COUPE 2000 plus 95** nero met. clima abs

**FIAT BARCHETTA** semestrale

**FIAT FIESTA 1100** Boston 92 bianca

**FORD** 1600 SW 95 blu met.

**LADA NIVA** collaudata bianca

**DEORA 1600 93** grigio met.

**LANCIA** 2000 LS 95 nero met. F.O.

**OPEL CORSA 1400 95** grigio met.

**RENAULT CLIO RTI 94** verdone met.

**SUZUKI 1300 Samurai 91** blu met. talona-

**VW GOLF** GL 91 bianca T.A.

**VW GOLF** 16v 89 grigio met. T.A.

**VW POLO 1050 89** blu met. T.A.

**VOLVO POLAR** 91 abs/clima

**VEICOLI COMMERCIALI**  
IVECO Carro 89 collaudato  
NISSAN Vanette collaudato  
RENAULT Express 94 collaudato  
SEAT Terra 91 collaudato

**PRIMO GRATIFICANDO QUESTA INIZIATIVA**  
C.SO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891 V. PRIV. SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO









**Il sindaco** ■ Imperia, Davide Berio, risponde oggi a una serie di interessanti quesiti posti ultimamente ■ nostri lettori e che riguardano la città. Riprende, quindi, per la prima volta in questo nuovo anno, una tradizione che ha riscosso, in passato, notevoli consensi. Passando attraverso le colonne del nostro quotidiano i lettori hanno scoperto una facile scorciatoia per segnalare all'autorità comunale problemi irrisolti, cose che non vanno decise dagli amministratori non condivise. Hanno capito che scrivere al giornale significa evitare lunghe antiche a palazzo civico.

Quindi chiunque volesse rivolgersi al primo cittadino per chiedere chiarimenti su un problema di portata generale, o volesse esprimere il proprio punto di vista su ■ tematica ancora da decidere, ■ se volesse segnalare abusi subiti, o addirittura situazioni di disagio ■ deve far altro che mettere nero su bianco recapitando poi lo scritto, a mano, ■ inviandolo per posta o per fax alla nostra redazione. In quest'ultimo caso ricordiamo che il nostro numero è il 273106, mentre l'indirizzo è «Redazione La Stampa, via Alfieri 10 - 18100 Imperia».

Sarà cura dei redattori trasmettere una copia delle vostre segnalazioni agli uffici comu-



Il sindaco Davide Berio risponde

nali. Il sindaco personalmente visionerà la corrispondenza diretta a lui e predisporrà le relative risposte.

In passato molti problemi, qualche volta di piccolo cabotaggio, altri di notevole portata, sono stati però risolti dagli amministratori comunali attraverso questa facile ■ del collegamento lettore-Comune ■ realizzato tramite «La Stampa». Utilizzando lo stesso sistema ci potranno essere soluzioni di problemi ed eliminazioni di storture che riguardano la città e che magari ■ sfuggite all'occhio di chi amministra la ■ pubblica. Il sindaco Berio ha già dichiarato anche per il futuro la propria disponibilità.

## Fra le lettere al Comune, molte si riferiscono al problema della pulizia in città

# Piove dentro il teatro Cavour

## Spettatori allibiti scrivono al primo cittadino

Qualche sera fa eravamo tra il pubblico che ha assistito al ■ che si è tenuto al Teatro Cavour in occasione dell'Anfura d'Oro, il premio annuale degli Amici della Lirica. E' stata una ■ festa, ma abbiamo avuto la serata rovinata dalla pioggia. Sì, perché ad un certo punto della seconda parte, ■ i cantanti si esibivano sul palco, abbiamo cominciato a udire un fastidioso picchietto intermittente. ■ prime abbiamo p ■ a qualche problema elettrico si ferì, poi, però, ci siamo resi conto che si trattava di una sgocciolamento: piove, insomma, dentro ■ teatro, la cui ristrutturazione ■ recente, ed è costata una decina di miliardi almeno.

Come può accadere questo? E cosa pensa di fare l'amministrazione comunale per rimediare alla situazione?

Un gruppo di spettatori Imperia

L'episodio raccontato dagli spettatori risponde al vero, anche se mi permetto ■ valutare che non sia ■ dimensioni tali da rovinare ■ compromettere lo splendido concerto organizzato dagli «Amici della Lirica». Come si ricorderà la ■ del 24 gennaio è scoppiato un violento temporale ed il forte vento ha spostato alcune tegole sul tetto del Cavour, causando infiltrazioni d'acqua nel controsoffitto ■ teatro; questo spiega il ticchettio sentito dagli spettatori, fermo restando che l'inconveniente si è limitato ad una ■ ■ non ha interessato la sala. Nei giorni immediatamente successivi è stato effettuato un sopralluogo e sono state sistemate le tegole ed è stato eliminato l'inconveniente. Per evitare che tali situazioni abbiano a ripetersi, è necessario provvedere all'impermeabilizzazione delle falde del tetto; intervento che verrà eseguito in tempi brevi, per garantire la corretta funzionalità ed il decoro ■ teatrale.

### Escrementi nei parchi pericolo per i ■

Mi permetto di servirvi ■ La Stampa per segnalare al sindaco Berio un problema molto serio per la salute dei bambini che vanno a svagarsi nei parchi giochi della città.

I suddetti parchi giochi per bambini, vedi anche gli ultimi realizzati fra la Spianata e la Galeazza, sono utilizzati dai soliti incivili come latrina per ■ ■. Tale situazione rappresenta un grave pericolo per la salute dei nostri figli in quanto molto spesso ■ in contatto con gli escrementi lasciati a terra dai cani sotto lo sguardo indifferente dei loro padroni.

Sicuro di ■ suo immediato interessamento atto a risolvere tale emergenza, porgo al sindaco i più cordiali saluti.

Giovanni Piero Bonifazio Imperia

Il problema che lei espone è ben



presente alla nostra attenzione e non attiene solo la salute dei bambini bensì tutti i cittadini, che hanno il diritto di vivere gli spazi pubblici della città in modo decoroso. Abbiamo verificato ■ che non ■ sufficienti le ordinanze che oltre essere puntualmente disattese, non attenuano il fenomeno causato dalle deiezioni dei cani.

Proprio per questi motivi abbiamo predisposto un progetto interregionale di lavori socialmente utili, che diventerà operativo nel marzo ■ quest'anno, finalizzato a rimuovere ■ cause del fenomeno ed a individuare soluzioni che salvaguardino le esigenze igienico-sanitarie dei cittadini, le esigenze ambientali e il diritto degli animali ■ vivere in spazi ■ condizioni adeguate nella città (segnalazione idonea, campagna di sensibilizzazione e informazione, interventi di vigilanza).

Speriamo con ciò ■ porre rimedio a tale situazione ■ degrado.

### Pulizie, alberi, ■ e lapidi con ■ secchi

Egregio signor sindaco, ho vari argomenti da sottoporle per cui auspico interventi immediati, non solo promesse.

La pulizia della città. A Porto Maurizio, in salita Duomo, che da Galleria Gastaldi porta in piazza Duomo, c'è una coltivazione spontanea di gambarossa e altre erbacce, cartacce, pavimentazione dissestata, escrementi di ■ portati dai loro incivili padroni e, soprattutto, quello sconsigliato ■ ex cinema Croce Bianca, rifugio ■ topi, ■ quelle enormi saracinesche arrugginite della questura, che avrebbero bisogno di ■ verniciatura.

In via Croce di Malta, quando c'è vento, ci sono più foglie ■ rami spezzati per terra che sugli alberi. Direi ■ obbligare i proprietari delle ville, i cui giardini confinano con la strada, a potare più spesso gli albe-



Nella foto ■ alto la passeggiata Moriani. Le piante grasse qui sistemate non verrebbero curate a sufficienza. Sotto, bambini ■ parchi giochi, spesso troppo sporchi per accoglierli senza pericolo di infezioni

ri, anche per l'incolumità della gente che vi transita.

Il verde pubblico. Non si spenda il denaro dei cittadini per fare aiuole per cui non è assicurata la manutenzione. Davanti alla Banca d'Italia, vicino all'edicola, c'è un'aiuola ormai senza fiori, c'è rimasto solo l'impianto di irrigazione che non ha ■ funzionato bene, per cui le piante sono seccate e mai rimpiazzate. Direi di smantellare l'aiuola, così ci sarebbero posti in più per le moto.

Lo stesso dicasi per i vasi davanti al Cavour, dove cittadini incivili depositano di tutto. ■ però ci fosse manutenzione costante ed i vigili fossero più attenti e severi, i maleducati ci penserebbero, prima di depositare qualcosa nei vasi. E' l'unico ■ teatro che abbiamo, teniamolo in ordine.

Lungo la passeggiata Moriani, che dalle foce di Porto arriva agli stabilimenti balneari, ci sono molte piante grasse che hanno ancora le foglie secche a

che anche ■ le segnalazioni dei cittadini ■ migliori l'aspetto della nostra città.

Vera Buccarella Giribaldi Imperia

Le segnalazioni riportate nella sua lunga ed articolata lettera sono indubbiamente indice ■ della encomiabile attenzione ■ che lei presta agli spazi ed alla vita della nostra città ed esigono risposte puntuali ed operative.

Pulizia della città: ogni segnalazione che viene ricevuta dai cittadini viene puntualmente trasmessa alla Eco Imperia chiedendo un tempestivo ed adeguato intervento affinché tali situazioni vengano eliminate. La salita da Galleria Gastaldi a piazza del Duomo richiede una pulizia radicale, comprensiva di diserbo ■ riteniamo che in tempi brevi si possa intervenire al riguardo.

Il patrimonio arboreo: gli alberi che arricchiscono i giardini delle ville rappresentano una delle bellezze che caratterizza il paesaggio della nostra riviera. Spesso il Comune è intervenuto per eliminare situazioni di pericolo sia per i cittadini che per la viabilità. La presenza di foglie portate dal vento è una conseguenza ineliminabile della presenza del verde privato e pubblico.

Verde pubblico: il verde pubblico cittadino è curato da soggetti diversi: una parte (es. La Rabina) è stata affidata, tramite gara d'appalto ad ■ ditta privata, mentre altre (es. aiuola di via Cascone) ■ gestite direttamente dai giardinieri comunali. Avrà potuto osservare che le aiuole di via Cascone sono state ripristinate recentemente ■ fiori ad ■ ■. Certamente richiedo ■ maggiore ■ da parte dei nostri operatori, ma si ritiene doveroso mantenerle in quanto costituiscono un elemento di arredo indispensabile ad abbellire una ■ della città ricca di attività commerciali, di servizi e molto frequentata.

Abbiamo predisposto un sopralluogo nei giardini sopra la stazione per verificare l'intervento ■ ripristino della balaustra ■ in ■ Moriani per ■ la pulizia delle parti secche delle piante grasse di grande valore oltreché di pregio. E' altresì evidente che gli interventi dei nostri operatori, sono spesso vanificati dallo scarso senso civico di quei pochi cittadini che intendono le vie cittadine ■ qualcosa che non appartiene loro.

L'esempio di Piacenza, anche se ■ in modo così eclatante, è seguito da molti dei nostri consiglieri comunali e circoscrizionali che, sistematicamente ■ con puntualità, contribuiscono a risolvere i piccoli e grandi problemi della gestione quotidiana del territorio.

Davide ■ sindaco di Imperia



Il cinema Croce Bianca di Salita Duomo abbandonato. Ormai ci abitano solo i topi

A Ventimiglia, presso ■ bretella per l'autoporto di Roverino: un palo dell'Enel lungo 40 metri ■ pesante 100 quintali

## Prepita un traliccio: solo il caso evita una tragedia

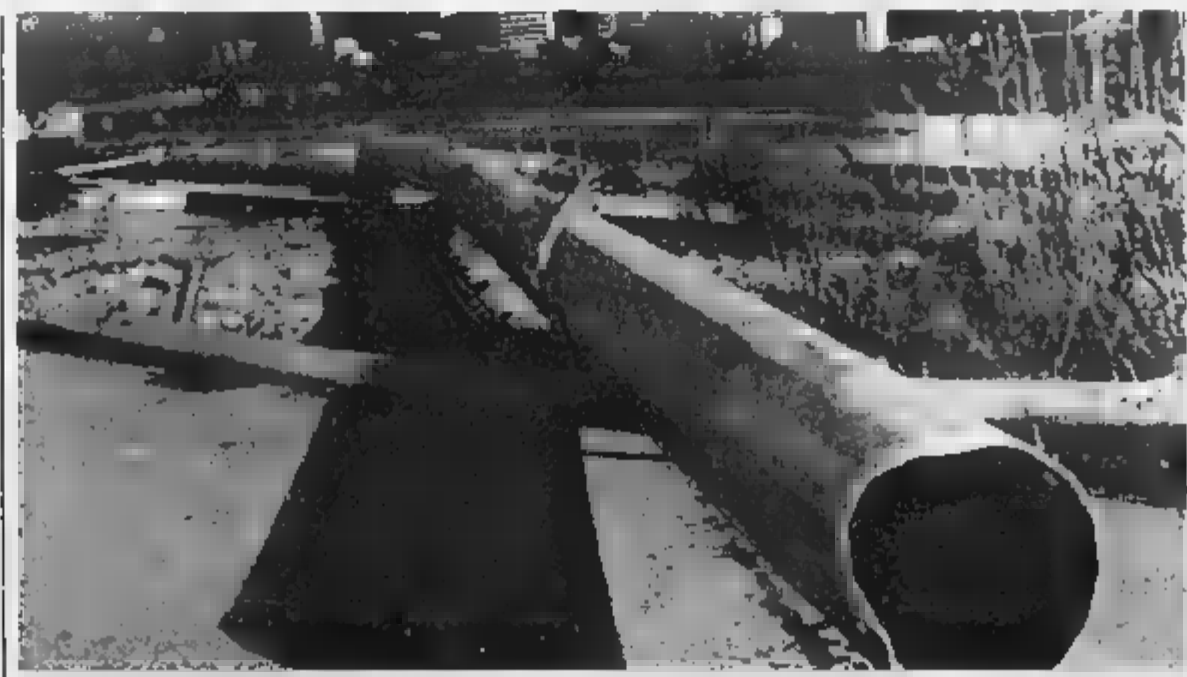
### Ha travolto il braccio della gru cui era agganciato schiantandosi sulla strada

VENTIMIGLIA. Sforzata ■ tragedia nei pressi ■ sbretille per l'autoporto di Roverino. Un traliccio d'acciaio, lungo ■ metri e del peso di 100 quintali del nuovo impianto dell'alta tensione dell'Enel, si è abbattuto sulla gru durante la delicata operazione di posa al suolo finendo sul guard-rail della strada che collega lo svincolo autostradale con l'autoporto. Un incidente che solo per un caso non ha ■ vittime. Il palo ha travolto il braccio della gru sfiorando la cabina dell'operatore e rovinando poi sul bordo della strada dove, anche qui per un caso fortuito, non ■ transitando nessuno.

Nessun danno neppure agli operai della ditta che ha in appalto la sistemazione della nuova linea elettrica che collega la centrale dell'Enel alla stazione ferroviaria. Soltanto un grande spavento. ■ in ■ ■ tamenti per stabilire le cause

dell'incidente. Il ■ ■ stato anche segnalato ai carabinieri e all'ispettorato del lavoro.

L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le dieci, mentre gli operai della ditta «Ba» di Campo Ligure procedevano, con l'ausilio della gru della ditta Vernazza di Genova, alla sistemazione ■ pesante traliccio dell'alta tensione. Il palo doveva essere collocato in verticale su un supporto in cemento, ma ad ■ tratto, ■ cause non accertate, si è spezzato il cavo d'acciaio ed è finito sul braccio del gro ■ meccanico, sfondandolo. Nella caduta ha sfiorato la cabina di guida abbattendosi poi sul guard-rail che delimita la sbretille dell'autoporto. Il traliccio ■ caduta si è piegato ed è inutilizzabile. I lavori sono stati sospesi in attesa ■ verifiche tecniche ■ degli accertamenti dei carabinieri. Il danno ■ di oltre 50 milioni. (g. p. m.)



Il pesante traliccio dell'Enel s'è abbattuto sul guard-rail della strada che in quel momento era fortunatamente deserta





Abitanti mobilitati contro l'ipotesi dell'inceneritore in zona Colli

# Taggia, sui rifiuti ora è guerra

«Non siamo la pattumiera della Riviera»

**TAGGIA.** Contro la maxi discarica dei rifiuti e l'ipotesi di un inceneritore provinciale in località Colli, ad Arma di Taggia, i comitati spontanei apolitici di Taggia, associazioni ambientaliste, verdi, circoli culturali e poi centinaia di famiglie, fioricolti, artigiani, imprenditori, anche molti turisti che hanno acquistato la seconda casa e minacciano «evendere tutto» emigrare in Costa Azzurra dove l'ambiente ed il paesaggio è più tutelato. Per tutti la parola d'ordine è «Taggia deve diventare la pattumiera della Riviera di Ponente».

Ad accendere la rivolta è stata la notizia che lo studio «Galli-Tei», incaricato dalla Regione Liguria a trovare tre «aree compatibili» per ospitare il futuro inceneritore consortile, avrebbe indicato proprio la zona Colli, tra Arma e Taggia. Le altre due, secondo indiscrezioni, sarebbero l'ex «Bianchi», Bussana, e l'ex area Trasca.

«La zona Colli», dicono i rappresentanti dei comitati spontanei, «in linea d'aria dista dai centri abitati di Taggia e di Arma poco più di 500 metri. A nessun costo possiamo permettere che vi si costruisca il nuovo centro termidistruzione della spazzatura dell'intera provincia di Imperia. Montagne di rifiuti portate giornalmente con camion da Sanremo, Ventimiglia, Imperia, Diano, Bordighera e da tutta la Riviera di Ponente. Non siamo in Francia, qui nessuno può garantire impianti altamente ecologici».

Sulle barricate contro l'inceneritore (probabilmente fatto unico in Italia visto che tutti vorrebbero poter costruire e gestire impianti di rifiuti) perché altamente remunerativi anche i proprietari di zona Colli, da qualche anno trasformata in discarica di rifiuti. Ha detto l'architetto Franco Conio, direttore tecnico della Colli: «Tutte le nostre famiglie sono di Taggia, i business importanti, però nessuno di noi vuole passare come chi ha trasformato il suo paese nel centro raccolta rifiuti della Riviera. Zona Colli è un'area che per il Piano regolatore ha destinazione «industriale». E' una Zona D1, l'unica di attualmente utilizzabile. La zona Colli non ha più capacità di ricevere rifiuti, la discarica di rifiuti in pratica è già saturata e le volumetrie che poteva tollerare: circa 1 milione di metri cubi. Per il futuro puntiamo allo sviluppo di Taggia con la costruzione di capannoni, imprese artigianali. Stop ai rifiuti».



L'architetto Francesco Conio e, a destra, la zona discarica Colli allo svincolo autostradale di Taggia. Un'area che ha anche ingenti spese di sistemazione (foto Gatti)



Coraggiosa iniziativa alla media Pascoli

## A scuola un corso su sesso e pedofilia

**SANREMO.** Gli adolescenti e il loro rapporto con la sessualità, la realtà della pedofilia e degli altri pericoli legati alla crescita nella società: oggi solo alcuni dei temi proposti agli alunni della scuola media «Pascoli» di Sanremo alle prese nei giorni scorsi con il primo corso di educazione alla salute e di educazione ambientale. Ragazzi dai 10 ai 14 anni, stati avvicinati da esperti del settore che hanno proposto un approfondimento, chiaramente didattico, di quelle esperienze personali dell'età preadolescenziale (nel della sessualità) e dei fatti di (in quello della pedofilia). Quella della «Pascoli», si rivela essere la scelta moderna di una scuola che si tiene al passo con i tempi, la consapevolezza che i «tabù» non devono rimanere «scheltri nell'armadio» che devono invece affrontare con il coraggio della chiarezza e della trasparenza. E' la prova che gli studenti delle medie inferiori

devono sapere quello che accade intorno a loro, comprendere l'importanza della prevenzione (rapporti sessuali, aids, droga) e saper reagire alle situazioni «sospette» (pedofilia). Il corso, voluto dal preside Stefano Ferrari e coordinato dalla professoressa Ivoone Francia, sul fronte del comportamento giovanile (individuale e collettivo) e della sessualità ha visto l'intervento dei dottori Iuvonizzi e Dacrema, del dottor Serafini per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente e dell'agente istruttore di polizia municipale Taverri per la sicurezza stradale. «Un momento creativo di grande importanza didattica», spiega il preside Stefano Ferrari, «un'esperienza che abbiamo deciso di ripetere in aprile e maggio». Sul fronte dell'educazione alla salute lo stage è stato completato da un piccolo tour sportivo coordinato dai professori Bertalotti, Sanaudi, Salemi e Gerboni. (g. ga.)

Altri quattro della gang hanno scelto la strada del processo

## Patteggiano sei spacciatori

La banda di extracomunitari e sanremesi che riforniva di droga il mercato locale era stata sgominata dalla polizia nel corso dell'«Operazione Maghreb»

**SANREMO.** Raffica patteggiamenti, ieri mattina in tribunale, tra gli imputati dell'operazione «Maghreb» della polizia, il blitz che la prima vera aveva permesso di individuare in una stretta cerchia extracomunitari la nuova manovalanza dello spaccio di eroina e hashish nel centro storico. Ben sei imputati dei dieci alla sbarra hanno scelto infatti la «scorciatoia» del rito alternativo, un fatto che evidenzia la fondatezza delle raccolte dagli investigatori della polizia giudiziaria ed elaborate dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Così, l'udienza si è aperta in pratica con la camera di consiglio e la lettura delle prime sentenze da parte del presidente del tribunale Aldo Boichicchio. In totale cinque anni e due così ripartiti: un anno e otto mesi per Moshen Melhoulthi, 30 anni, tunisino abitante a Milano; un anno e sei mesi per Daniela Ortiz, 25 anni, di Sanremo; sei mesi per



Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi

Cinzia Ruggiero, 22 anni, di Sanremo; quattro mesi per Eugenio Leggio, 22 anni, di Sanremo; sei mesi per Foudile Cheniki, 27 anni, algerino domiciliato a Sanremo; otto mesi per Isah

Ben Hassen, 24 anni, tunisino domiciliato a Sanremo. Tutti sono stati rimessi in libertà.

Il processo si è invece aperto nei confronti dei presunti organizzatori dello spaccio: eroina, tutti extracomunitari residenti nella città dei fiori. Si tratta di Gamoudi Lofti, 33 anni, Mohamed Gabai, 33 anni, detto «Michael Jackson», Kamel Alvane, 30 anni, e Khalid Bennani, 27 anni, ad oggi ancora latitante. Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Angelo Sandrone, Enza Dedali, Claudio Di Franco e Ivo Tiri.

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi ha quindi chiamato a deporre gli investigatori della polizia che si occuparono delle indagini sul traffico di droga nel centro storico di Sanremo, accertamenti elaborati anche con l'utilizzo di telecamere e di intercettazioni telefoniche. L'udienza è stata infine aggiornata al 3 marzo. In programma l'audizione di nuovi testimoni dell'accusa. (g. ga.)

## IL CASO

SCRIVI LIBERTY  
E PENNELLO

**SANREMO.** Colpisce l'attenzione al particolare: gli splendidi decori liberty del palazzo dell'ex Hotel Riviera Palace (oggi sede dell'Azienda di Promozione Turistica) o il gruppo scultoreo della fontana centrale di Villa Ormond o, ancora, le caratteristiche baucarelle di fiori di piazza Eroi Sanremesi. Scorsi e preziosità che sfuggono, quasi sempre, all'occhio frettoloso e spesso disattento di Sanremesi e turisti. E' una Sanremo un po' naïf, ma riprodotta con uno stile limpido e personalissimo, certamente una Sanremo serena e solare, quella rappresentata da Angelo Elefante, pittore napoletano (per l'esattezza di Castellammare di Stabia), innamorato autentico della città di fiori, dove è approdato dopo lunghi anni di vagabondaggio artistico in mezzo mondo. Un amore tradotto concretamente nei suoi quadri, dedicati ad angoli cittadini di ogni genere, apparentemente senza una linea guida.

Quarantatre di questi quadri sono riprodotti nel libro «Sanremo, città mitica», una Sanremo vista proprio attraverso il pennello di Elefante. Il volume, curato da Catello Baldi, è stato pubblicato con il patrocinio del Casinò Municipale e offre

In un libro 43 immagini di Sanremo nei dipinti del pittore Angelo Elefante

## La città raccontata con il pennello

Antologia degli angoli più caratteristici e apprezzati



Il padiglione di Villa Ormond nel '74 in uno degli ultimi dipinti di fiori

un'immagine a 360 gradi di Sanremo. Elefante ha fotografato, con il pennello, un po' tutto, senza distinzioni o timori reverenziali. Così, accanto a scorcio canonici della città, il classico panorama da levante, la statua della Primavera o

il casinò municipale e accanto alle immagini solitamente care a chi le nostalgiche sanremasche come la Madonna della Costa, le «porte» della Pigna o la Torre Saracena, l'artista napoletano ha inserito, nella sua suggestiva rassegna, anche

scorci di modernità della città come il teatro Ariston degliandato per il Festival della Canzone, il padiglione di Villa Ormond con le insegne dell'ultima, purtroppo lontana (siamo nel 1974) dei fiori, l'ingresso all'auditorium Franco Alfano al parco Maresaglia e anche i banchi del mercato ortofruttilicolo o quello del pesce. Immagini che fanno parte, a pieno diritto della vita quotidiana di Sanremo, ma mai entrate, finora, nell'oleografia ufficiale cittadina.

Il libro è un omaggio alla città, di cui Sanremo deve essere grata. Elefante lo ha fatto in modo disinteressato, affascinando solo dal tessuto storico-architettonico sanremasco. Un omaggio senza troppi rimproveri per un passato, magari più prestigioso, che non c'è più. Futuro a toccare questo tasto dolente, nella sua prefazione, è Ito Ruscigni che contrappone la Sanremo del liberty e del verde d'inizio secolo, a quella del dopoguerra ispirata al triangolo industriale del settentrione, sottolinea, a durezza, Ruscigni - quando operatori rapaci, la complicità di locali, calarono come barbari e, al posto del «liberty», dilagò lo stile «casermone». (b. m.)

Un cliente le ha rubato auto, telefonino e mezzo milione

## Picchiata e rapinata «lucciola» di Sanremo

**SANREMO.** Una prostituta è stata picchiata da un cliente, che poi le ha rubato l'auto, il telefono cellulare e mezzo milione in contanti. L'aggressione è avvenuta l'altra notte nella zona di corso Mazzini dove ormai da diversi mesi la «lucciola» stazionava a bordo della propria vettura in attesa degli avventori. Il malvivente che ha caricato però l'altra notte sulla sua Fiat «Punto» bianca lo ricorderà per sempre. Si tratta di un giovane sui 25 anni, castano, con un cappotto blu e un paio di scarpe da ginnastica. L'identikit è già stato fornito alla polizia dove ieri mattina la donna ha denunciato l'aggressione e il furto. Le ricerche sono già iniziate.

La vittima dell'aggressione è Nicoletta R., 45 anni, originaria di Como ma da anni residente nella città dei fiori. Secondo la polizia si tratterebbe di una «veterana» del marciapiede. L'altra notte, poco dopo l'una, il giovanotto si è avvicinato alla sua automobile e ha «contrattato» la prestazione. Tra i due, poche parole. Poi lui è salito sull'auto che è partita in direzione della Valle Armea. Ma prima di arrivare in un luogo

appartato i due hanno fatto un giro. Ad un certo punto l'uomo ha convinto Nicoletta R. a fermarsi con una scusa. E' sceso, ha raggiunto lo sportello della parte del guidatore e l'ha invitata in malo modo a lasciarle il posto. La donna ha fatto resistenza e lui per tutta risposta le ha mollato due schiaffi e l'ha tirata fuori a forza dall'abitacolo. Poi, è salito al volante si è allontanato rubandole l'auto.

A quel punto alla «lucciola» non è rimasto altro da fare che chiamare la polizia. Gli agenti della volante l'hanno raggiunta in ospedale dove i medici le hanno riscontrato una lesione allo zigomo destro e l'hanno dimessa con una prognosi di una decina di giorni.

L'ultimo della vicenda si è consumato ieri mattina con la denuncia in commissariato. Intorno a mezzogiorno, inoltre, i carabinieri hanno comunicato alla polizia il ritrovamento della Fiat «Punto» rubata alla donna che è rinvenuta sul lungomare di Arma di Taggia.

Secondo le prime ipotesi ad aver colpito potrebbe essere stato un folle o un mitomane. La polizia è ancora a caccia di altre piste. (g. ga.)

## DALLA CITTA'

### INSALTIMI

Insalati 4 contenitori per le batterie usate

Sulle banchine di porto vecchio sono arrivati i cassonetti per la raccolta delle batterie usate. Lo comunica la Capitaneria impegnata da mesi sul fronte della pulizia e del rispetto dell'ambiente. I contenitori si trovano lungo le banchine Buldrini, Bongiovanni e Rambaldi. Un altro cassonetto sarà sistemato nel piazzale antistante la Capitaneria. (g. ga.)

### INFERNO

Pedofilia: precisazione del pediatra dott. Panico

Il primario di Pediatria Domenico Panico, chiamato in causa nell'ambito del processo di pedofilia, sostiene: «Non risponde a verità che quando visitai il bambino avrei visto lesioni che altri dopo me hanno con perizia individuato. I fatti si sono svolti in una diversa, ma il segreto professionale mi impedisce di fornire particolari». (g. ga.)

### INIMITA'

Associazione Alzheimer una sede in piazza Cassini

L'associazione per la cura del morbo di Alzheimer inaugurerà mercoledì la sede in piazza Cassini 12. Per informazioni è possibile rivolgersi alla signora Ardolino Trevis, telefono 577.565 o 502.549. Resterà aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, orario 9,30-11. (m. c.)

### SANTO STEFANO

Per la festa di S. Dorotea incontro con i giovani

Continuano a Santo Stefano le celebrazioni per Santa Dorotea. Alle 17, in chiesa, adorazione eucaristica e stasera, dalle 20,30, nei locali della Scuola materna, incontro con i giovani per poter dialogare insieme. (m. c.)

### INTELLIGENZA

I fiumi di Sangria al «Roma» di Arma di Taggia

L'Arcigola di Sanremo convoca (il 20 febbraio) al Ristorante Roma di Arma, i suoi adepti. Ecco, nel dettaglio, il menù: frittelle di rosetti, acciughe, pesce spada crudo e gamberi, «paella», crostata. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/59.23.11 chiedendo di Lasagna, Tron e Andreoletti. Il prezzo per partecipare al convivio è di 55 mila lire a persona. (m. c.)

PROVINCIA DI IMPERIA - LIGURIA - SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del Doc U.P. obiettivo 4 - Progetto Quadro 2.2 anno 1997 vengono organizzate presso il C.F.P. - Scuola di Imperia ed il C.F.P. - E.C.I.P.A. di Sanremo, due edizioni del corso di aggiornamento:

## QUALITA': NUOVE PROSPETTIVE PER LE AZIENDE

**Destinatari:** n. 16 occupati.

**Requisiti:** Imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese, aventi un numero addetti inferiore a 16 unità, che svolgono la loro attività nella produzione di beni o servizi destinati alle imprese.

**Durata:** 40 ore.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di FREQUENZA.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: Scuola di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183 710947 - 02.02.1998 ed entro le ore 12 del 18.02.1998.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE



A Ventimiglia Forza Italia: «Una scelta a fini elettorali». La replica

## E' polemica per il crocefisso

### Un Gesù dietro la scrivania del sindaco

VENTIMIGLIA. Il sindaco Berlingiero ha reintrodotto il crocefisso nell'aula consiliare. Non un crocefisso di quelli di legno, ma un quadro. Una decisione che fa notizia: quattro anni fa, poco dopo il suo insediamento, aveva fatto rimuovere il Gesù di legno perché, aveva detto, tutte le religioni avrebbero dovuto essere rispettate. E nel suo ufficio aveva fatto mettere i simboli delle altre confessioni (dimenticandosi però di collocare sul tavolo un Buddha).

La decisione di tornare all'antico non è piaciuta al consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino, che l'ha trovata poco coerente, definendola, anzi, «sorta di furbata elettorale»: «Il sindaco ha deciso di fare una virata di 360 gradi, seguendo la sua solita maniera contorta di agire e ragionare, ha esposto una gigantografia nel suo studio di rappresentanza in Comune, facendo così l'occhiolino ai potenziali elettori che credono in Dio e rispettano il suo insegnamento».

Ancora: «Già avrei qualcosa da dire sulle motivazioni che l'avevano spinto a togliere il crocefisso dalle aule del Comune. Il rispetto di tutte le religioni non passa necessariamente attraverso la cancellazione della nostra identità storica che da quel simbolo è stata per duemila anni coronata».

Conclude: «Per fortuna, grazie a me, l'operazione "camaleonte" non potrà essere il successo sperato perché continuerò a raccontare ai cittadini la verità».



A sinistra il sindaco Claudio Berlingiero; a destra il consigliere Gaetano Scullino



#### Minacce a testimone

**Lite dopo l'arresto**  
Giovane denunciato dai carabinieri

Un semplice tamponamento finisce in lite. E' accaduto davanti alla concessionaria Ford Roverino. Un ragazzo di Ventimiglia di 24 anni, D.G., fatto manovra sbagliata andando a scontrarsi con un'altra macchina, parcheggiata nelle vicinanze, è arrivato a minacciare con un grosso coltello un operaio della concessionaria che stava prendendo la targa della sua auto. Il ragazzo se l'è presa con il testimone a cui si è avvicinato brandendo l'arma. Fortunatamente sono arrivati i carabinieri che erano stati avvisati con una telefonata. Il giovane intanto è stato denunciato alla magistratura per le minacce e per il possesso ingiustificato del coltello. (d. bo.)

#### Uno dei truffati

**Cerca di recuperare la merce rubata e trova la...**

VENTIMIGLIA. Entra nell'ipermercato della mala, per portare via uno stock di salumi, ma ci trova dentro i poliziotti che stavano facendo l'inventario della merce. E' successo in uno dei due magazzini pieni di proventi di truffe in Sicilia, scoperti nei giorni scorsi dalla polizia. A cercare di entrare nel deposito è stato un pregiudicato, probabilmente legato alla banda che ha portato a Ventimiglia la merce e che tentava di riappropriarsi del bottino mancato. L'uomo, originario della Sicilia, è stato denunciato. Nel magazzino era entrato assieme a un'altra persona, ma quest'ultima è stata trovata solo di riprendere quello che aveva perso. (d. bo.)

#### INCIDENTI FLAT

**Tanta gente e commozione ai funerali**  
Oggetto

Una folla commossa ha partecipato, ieri mattina, al funerale di Ulderico Oggero, 75 anni, noto ex radiologo di Bordighera e suocero del sindaco Alvaro Vignoli. Cordoglio nei confronti della figlia Giulia, socia della Croce Rossa di Bordighera. La cerimonia si è tenuta nella chiesa Terrasanta. (d. bo.)

#### VENTIMIGLIA

**Incidente la moto**

Giovane si ferisce a una gamba. Guarirà in 30 giorni. Francesco Giordano, 39 anni, di Ventimiglia, che l'altro pomeriggio è rimasto vittima di un incidente stradale rilevato dai vigili urbani della città di confine. In via Freccero, nel sottopasso ferroviario, il motociclista guidato da Roberto De Stefano, 24 anni, che trasportava Giordano, ha urtato l'auto guidata da Pasquale Mercurio, 59 anni, tutti residenti a Ventimiglia. Giordano, rovinato a terra, è stato trasportato al Pronto soccorso per una brutta ferita a una rotula. (d. bo.)

#### Animazione per la terza età

**Oggi pomeriggio danzante**

L'animazione per la terza età nota sotto il nome di «Riviera» propone quest'oggi, alle 15,30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera, un fine giornata dedicata quindi a quanti (e davvero molti) amano il ballo. Coppie, romantiche, troppo spesso dimenticate. A partire dalle prime ore del pomeriggio, si balleranno liscio, valzer e macarena e, al termine, che con biscotti per tutti. (d. bo.)

Il fatto il 12 gennaio scorso in via Vittorio Veneto

## Per la rapina ai giardini arrestati due giovani

Sono stati arrestati dalla polizia perché sospettati del tentativo di rapina avvenuto il 12 gennaio ai giardini di via Vittorio Veneto a Ventimiglia. Secondo le accuse inserite nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Bracco e richiesta dal pm Pelosi, Cristian Vargiolu, 19 anni, abitante a Imperia in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 13, e Luca, diciassettenne di Pigna, avrebbero minacciato con un coltello una coppia di amici che passeggiava nel parco.

Mario Amalberti, 72 anni, e Anna Maria Giraldo, 54, Ventimiglia, si erano visti puntare due pugnali contro i fianchi. La donna era stata perfino ferita a una mano. Ma quando stavano per consegnare i portafogli era spuntata la macchina di un volante.

Parce che i due ragazzi si fossero subito dati alla fuga. Le indagini erano state tempestive. Vargiolu



L'arrestato Cristian Vargiolu, 19 anni, accusato di tentata rapina

e l'amico erano stati rintracciati poco distante, vennero rinvenuti i coltelli. Poi il giudice, per raccogliere altre prove, ha mostrato alle vittime della tentata rapina alcune foto segnaletiche.

Anche quelle dei due giovani, che hanno avuto, in passato, qualche problema con la giustizia. Dopo il riconoscimento, è av-

venuta l'incriminazione formale. E, come ultimo passo, la richiesta di arresto. Motivata dal fatto che ci sono pericoli di fuga e di reiterazione del reato.

Vargiolu ad esempio, un ragazzo difficile che la mamma ha tentato invano di recuperare con appelli sui giornali, si era appena allontanato da una comunità di recupero in Lombardia, dove, tenendolo, faticosamente, di liberarsi dalla schiavitù della droga. Non è la prima volta comunque che Vargiolu abbandona il programma di recupero. Era già scappato altre volte.

Il minore intanto è stato rinchiuso nel carcere speciale di Genova. Di lui si occupa il Tribunale per i minori. Anch'egli, passato, ha avuto qualche guaio giudiziario. Ed è anche per questo che i giudici sauremi hanno adottato misure così severe come la carcerazione. (d. bo.)

#### SERVIZIO DI SICUREZZA PALLA: DUE IN MANETTE

VENTIMIGLIA. I carabinieri hanno arrestato Patrizia Musio, 30 anni, nubile, residente in via Freccero 77, su ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica. Deve scontare un anno, 11 mesi e 7 giorni di reclusione per furto aggravato. E' agli arresti domiciliari.

Arrestato, invece, per spaccio Matteo Bellina, 29 anni, anche lui residente in via Freccero: deve scontare 2 anni di reclusione. E' stato rinchiuso nella circondariale di Sanremo.

Sempre i militari hanno denunciato un pregiudicato di Alessandria 35 anni: cerca di spendere nell'ufficio postale di Ventimiglia una banconota falsa.

I carabinieri hanno sequestrato una banconota da 100 mila lire abilmente contraffatta. Ora si tratta la zecca clandestina. (d. bo.)



Due degli arrestati. A sinistra Patrizia Musio, 30 anni, accanto Matteo Bellina di 29

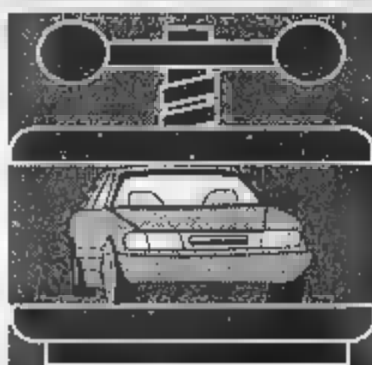


#### SERVIZI

Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio



E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti i nuovi acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitalità a un settore che troppo a lungo aveva subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia in definitiva a rilancio. Le agevolazioni (per quanto la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove e consumano di più. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata almeno dieci anni e acquistava una nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

#### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 2 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che ha un prezzo di listino, chiavi in mano, di 11 milioni e passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci sono anche per autoveicoli alimentati a gas metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto più di 100.000 auto e le piccole, o medie, le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarsene una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consumi di più. CHI DECIDE IL CONSUMO? Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e alla consegna della vettura (quindi potete restare nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio e di conseguenza di-

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia.

**I CONTI.** Bisogna tuttavia considerare che le agevolazioni si aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta, superano, i 3 milioni e 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 2 milioni più quattrecentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'inter-



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove sono state acquistate grazie agli incentivi

I MODELLI PIÙ RICHIESTI	
INCENTIVO DI LIRE 1.250.000	
ALFA ROMEO 145 e 146 (2.0 l.) 155 (1.9 l.) 2.4 l.)	OPEL Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7 l.) Tigra (1.4, 1.6 15V) Astra (1.4, 1.6 15V, 1.7 Td) Vectra (2.0 15V)
CITROEN Ax (1.0) Bx (1.1, 1.4, 1.5 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xantia (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td)	PEUGEOT 105 (1.1, 1.4, 1.6 15V) 106 (1.1, 1.4, 1.6 15V) 306 (1.9 d, 1.9 Td)
FIAT Panda (tutti i modelli) Clique (tutti i modelli) Punto (55, 60, 75, 85, 6 speed, Sporting 16V, Td 60, Td 70) Pulse (75, Td 70) Toro e Tempra (1.6 15V, Td 100) Toro (1.6 15V, Td 100)	RENAULT Twingo Clio (1.1, 1.3 d) Kangoo (1.1, 1.3 d) Megane (1.9 d, 1.9 Td)
FORD Fiesta (1.8 diesel) Escort (1.8 Td)	SEAT Marbella 800 Arosa Bora (1.6, 1.8, 1.9 Td) Cordoba (1.4, 1.6, 1.8 Td) Toledo (1.9 d, 1.9 Td)
LANCIA Y (tutti i modelli) Delta (1.6 Td) Dedra (1.6 Td)	SUZUKI Alto Swift 1.0 Baleno (1.3, 1.6, 1.8 15V)
MERCEDES A 140 (tutti i modelli) B 140 (tutti i modelli)	TOYOTA Corolla (1.3, 1.6) Celtis (2.0 Td)
NISSAN Micra (1.3 15V, 1.3 16V) R 1500 2.0 Td	VOLKSWAGEN Polo (1.0, 1.4 15V, 1.6) Golf (1.4 15V, 1.9 Td)
INCENTIVO DI LIRE 1.000.000	
ALFA ROMEO 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0) 155 (1.6, 1.8, 2.0) 154 (2.5 Td)	NISSAN R 1500 1.4 15V
CITROEN C3 (1.4, 1.6, 1.8 aut.) Berlino 1.4 Zx 1.4	OPEL Corsa (1.4, 1.4 15V) Astra 1.4 Peugeot 105 (1.4, 1.4 15V, 1.6) 306 1.4 Renault Twingo 1.4 Clio 1.4 Megane 1.4 Kangoo 1.4
FIAT Pulse (1.4, 1.4 15V) Barchetta Coupé (1.8 15V)	SEAT Bora (1.4 15V, 1.6) Arosa 1.4 Cordoba 1.4 Toledo 1.4 Volkswagen Polo 1.4
LANCIA Delta (1.6, 1.8 e 1.8i) Dedra (1.6, 1.8) Dedra (2.4 Td) Dedra (2.1 Td)	







# Gli Affarissimi di ANDORA solo fino al 28 Febbraio Gruppo Alta Italia tutto alla metà



*Cambia la tua vecchia Pelliccia  
valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in  
pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza  
interessi*

*Gruppo Alta Italia*  
by  
**ramello**

*Pelle - Pellicce - Shearling*  
*Andora, via C.Colombo, 34*

**DOMENICA APERTO**

Orario normale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato: 10.00-19.30



# La Stampa - Abbonamento '98

# 3

comode  
rate

*oppure*

# 1

mese gratis  
in più per  
chi paga  
tutto subito

Potete pagare in  
**3 RATE**  
con comodo oppure  
tutto subito e avere  
**1 MESE**  
gratis in più.

Potete vincere ogni mese  
**1 FIAT BRAVA**  
e altri 99 fantastici premi.  
E in più sconti su cinema,  
SkiPass, libri,  
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-  
TO LA STAMPA VI CO-  
STA SOLO 1.000 LIRE  
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-  
plice. Se decidete di pa-  
gare in tre rate, potrete  
farlo comodamente attra-  
verso tre bollettini postali

che vi saranno  
inviati direttamente  
a casa. Se pagate  
in un unico versa-  
mento potrete far-



lo - oltre che con bolletti-  
no postale - anche con bo-  
nifico bancario o comuni-  
cando telefonicamente

gli estre-  
mi della  
carta di cre-  
dito Visa, Master Card o  
Targa. Oppure potrete ri-  
volgervi al Salone de La  
Stampa in via Roma 80 ■ To-  
rino. Allora, che aspettate ad

**167-233383** abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL  
RISPARMIO QUOTIDIANO



Al «Chittolina» di Vado solo 1-0 per gli ospiti: ottima la prova dei locali

# Brutto Genoa, lo salva Lopez

Un gol in arrivo dell'argentino decide un'amichevole contraddistinta dalle scarse emozioni  
Burgnich nervoso e poco diplomatico. Il Grifone si presentava senza Morello, Nicola e Bonetti

**VADO LIGURE.** Deludente prestazione ■ Genoa ieri al «Chittolina». I rossoblu di Tarcisio Burgnich sono usciti vittoriosi ■ misura (1-0) grazie a un gol dell'argentino Lopez, contro i locali del Vado. E' stata una brutta partita, che ha finito per deludere i non pochi spettatori ieri in gradinata.

Il Genoa, ■ subito detto, era privo di Nicola, Morello e Bonetti, tenuti a riposo dal tecnico genovese per precauzione, ■ la prestazione del «Grifo» ■ stata davvero di secondo piano. Burgnich ha schierato ■ primo tempo Doardo, Lombardi, Ferrarini, Giampietro, Ruotolo, Eli, Mutarelli, Marocco, Nappi, Lopez, Giampaolo. Nella ripresa Kallon ha preso il posto di Nappi, Luciano quello di Giampaolo, mentre Bertolazzi è subentrato a Eli. E poi ancora, Turrone per Lombardi, Torrente per Ferrarini ■ Romano per Giampietro.

Il Vado di Saverio Pantera ha risposto con: Landi; Dagnino, Fregatti; Donato, Bonadies, Luchini; Bonomo, Marengo, Schipani, Ghiso, Veneziano. Nel corso del secondo tempo ■ subentrati il giovanissimo Fontana, Moiso che rientrava dopo due mesi dall'infortunio, Sfondrati e Piu. Soddissatto il tecnico dei vadesi al termine della gara: «E' ■ per noi un ottimo test, contro un Genoa che ■ grabbe interlocutore. Risultato ■ parte, direi che abbiamo gioca-

L'IMPERIA

## Arrivano i «Draghi»

Cresce l'entusiasmo intorno all'Imperia Calcio. I risultati ottenuti nelle ultime prove di campionato hanno portato i nerazzurri a un passo ■ playoff, ■ tanto ■ società del presidente Cipolla ■ è data una struttura manageriale praticamente unica nel ■ mondo dilettantistico italiano, ■ la trasformazione in «spa», a l'iscrizione all'Albo dell'Unione industriali. Sul fronte tifosi, invece, si registrano molte iniziative, che affiancano ■ club ai tradizionali sostenitori organizzati, i Samurai Ultras. Tra questi spiccano i «Draghi nerazzurri», un club di tifosi molto particolare, riservato a chi in passato ■ dirigente dell'Imperia o ha vestito almeno una ■ la casacca ■ prima squadra. Ideatore ■ promotore dell'iniziativa ■ Franco Ranzani, team manager dell'Imperia, indimenticato atleta ■ negli anni '60: «Vogliamo riavvicinare all'Imperia le sue vecchie glorie, per dare il nostro apporto a una società che sta varando programmi ambiziosi ■ che pertanto necessita dell'appoggio ■ tutti gli appassionati». I «Draghi nerazzurri» si riuniranno settimanalmente per decidere le iniziative utili ■ sostenere la squadra. [L. a.]

to un'ottima gara e spero che questo sia di buon auspicio per la partitissima di domenica prossima, sul campo della Se-strese».

Burgnich dal ■ suo nella ripresa ha avuto anche ■ momento di rabbia nei confronti dei vadesi, rei secondo il tecnico genovese, di entrate troppo dure. Nei primi quarantacinque minuti di gioco, ■ parte il gol-lampo di Lopez arrivato grazie ad un ottimo scambio con il sempre attivo Nappi, non ci sono state grandi occasioni da gol per i ros-

soblu, mentre nella ripresa il Genoa ha giocato meglio, andando più volte vicino alla seconda rete con Mutarelli, la cui conclusione ■ salvata dal giovanissimo Fontana. Sia per il Genoa che per il Vado il test era molto importante per valutare lo stato di salute in vista dei match di domenica: il Grifone sarà impegnato nella trasferta ■ Lucca, mentre il Vado ■ la vedrà a Borzoli con la Se-strese, capolista dell'Eccellenza.

Pizzorno

## Finale: out Bisio e Magalino

Anche De Simeis dell'Argentina negli squalificati della settimana

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica ■ Nel Nazionale dilettanti arriva ■ giornata ■ squalifica per Di Francesco (Savona), che dovrà così saltare il confronto con l'Entella come del resto l'allenatore dei biancoblu Caneo, inibito fino al 18 febbraio.

Inoltre, per le altre squadre, arrivano due domeniche di stop per Marazza (Cuneo) ■ Morini (Massese) ed uno a Titone e Spella (Ponsacco), Rinaldi (Casale), Agazzone ■ Merlo (Derthona), Giuntoli ■ Peluffo (Imperia).

In Eccellenza, due domeniche di riposo forzato per Grasso (Pontedecimo), ed una invece per Giribone (Cairesse), Monge (Loanesi), Lazzaretti (Pegliese), Bisio e Magalino (Finale Ligure), ■ Simeis (Argentina Arma), Mignacco (Busalla), Ruvo (Grassano), Russo (Migliari-nese), Carbone e Tirello (Samar-margherita), Grasso e Guer-

rieri (Sarzanese), Schiappacase (Sestri Levante), Lucisano (Vado).

Promozione una domenica tocca a Garbarino (Nuova Audace Campomorone), Bonelli, Guarisco (Cisano S. Giorgio), Viviani (Mediteranneo), Moscatò (Ospedaletti), Calvi (Porto Vado), Carosino (Sampierdarena-se).

In Prima categoria tre giornate di squalifica per Pavan (Camporosso) ■ Massa (Pietrabruna), due per Peppatico (Camporosso) ed una per Carena (Spotorno), Pesce (Borgio Verezzi), Esposito (Camporosso), Giunta, Aurisano (Don Bono), Vallecrosia, Panigo (Legnano), Brian (S. Cecilia), Zambetti (Dianese), Zarro (Pietrabruna). Inoltre 250 mila lire ■ multa sono state comminate al Camporosso che, visti anche gli squalificati, dovrà allestire una formazione d'emergenza per ■ match contro la Zinola, la squadra che è in testa al campionato. [L. a.]



Eli, nuovo gioiello del Genoa, ieri al Chittolina ha giocato solo nel primo tempo

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfiere 16, 10123 Imperia via ■■■■■ 47, 18034 Sanremo

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOVANISSIMI	seconda
ALLIEVI	seconda

BOCCETTE

Campionato interprovinciale rovente, mentre il Celle diventa campione Uisp

## E' la notte del derby di Borghetto

I «Giardini» cercano di fermare il capolista Cin-Cin

Seconda ■ ritorno nel campionato interprovinciale, con prima pagina riservata ■ massima divisione dove la capolista Cin-Cin (56) attende i Giardini Borghetto (41). Insomma, un derby che non dovrebbe ■ re di spettacolo anche se il team di Panella è favorito, vista anche la marcia in più mostrata fin dall'inizio del torneo.

Il Carla I Imperia (49), immediata inseguitrice, attende invece il Dif Ilda (42) in ■ confronto che si annuncia equilibrato. Le altre: Haiti Loano (44), Cavalluccio I (41), Cavalluccio II (40), Carla II (47). Nella B1 la capolista Pontevicchio II Pietra (54) riceve l'Ariston Arma (51) in uno dei match più interessanti dell'intera serata. Due gabs infatti che ■ in ottima forma e capaci di lottare per la vittoria nella regular season insieme ■ Cin Cin ■ Borghetto (53) che affronta il Sagittario (32) ■ Haiti I Loano (53) impegnata contro il Circolo Ricreativo I (44). Anche Sagittario (32), Cin Cin II (53) ■ da seguire soprattutto per ■ compagine



Premiazione del titolo Uisp: i vincitori del Celle e le vallette della manifestazione

ospite. Le altre: La Posta (31), Carla II (44), Lady Diana Marina (48), Sanremo Albenga (41), Caffè Duomo (36), Moneta II (28).

Nella B2 sembra non conoscere rivali il Cin Cin I Borghetto ■ che comanda la classifica con

■ punti e che è impegnato contro la Pizzeria Able (44). Le altre: Giardini (37), Pontevicchio I (29), Moneta I (54), Bar De Nei (44), Garden I (53), Cavalluccio (40), Odessa (38), Brunella (33), Carla I (59), Roma II (19), Circolo Ricreativo II (39), Haiti

Loano II (34).

Molto equilibrati invece, come di consueto, il terzo e quarto raggruppamento dove stasera ■ previsti ■ incontri interessanti. Ecco il programma ad iniziare dalla ■ Agons Genova (34), Dif II (24), II Usl (42), Splendor II (33), S. Isidoro I Legina (48), La Boccia Carcare (56), Polisportiva I (30), Lorenzo I Vado (59), Zinolese I (48), Sport Finale II (54), ■ II Genova (29), Black Bull Spotorno ■ 1), S. Genesio (47), Quiliano (43), B4: Dif I (52), Agons II (34), Arci Sciarborasca (36), Avis Albisola (32), Roma I (35), Italia I (55), Sport Finale I (57), Zinolese II (50), Lorenzo II (38), Polisportiva II (27), Sport Savona (23), S. Isidoro ■ II (47), Splendor I (53), Arci Merlo (49).

Intanto la compagine di Cella si è aggiudicata il titolo d'inverno del campionato Uisp le cui finali si sono giocate al BB Bar di Cogoleto. In finale ha vinto la meglio sul ■ Aprile, ■ Giardini Varazze ■ Cella B hanno chiuso, a pari merito, al terzo posto. [L. a.]

Più di 300 gli atleti al via, ottimo secondo posto per Garibaldi

## Ospedaletti, ai «regionali» è Zandonella il trionfatore

Vincenzo Zandonella, imperiese in forza al Cus Genova, ha vinto ad Ospedaletti la seconda fase dei ■ pionieri liguri di ■ campione. Il ventinovenne atleta si è imposto nella categoria più attesa, quella assoluta, sui dieci chilometri del percorso alla Baiaverde di Ospedaletti, splendidamente allestito dall'A.S. Foce Sanremo che ha organizzato la manifestazione cui ■ partecipato oltre 300 atleti in arrivo da tutta la regione. Dietro ■ Zandonella, a conferma della bontà della «scuola» imperiese, il secondo posto di Andrea Garibaldi, anche lui tesserato per ■ Cus Genova.

Sul podio più alto, nelle varie categorie, ■ saliti altri atleti rivierasci. Hanno conquistato il titolo ligure Raffaella Randazzo (Foce Sanremo) fra le ragazze, Cristiano Rodi (Cernia-cio) fra i ragazzi ■ Marina Rossi (Atletica Vallecrosia) fra le allieve. Gli altri successi sono stati conquistati da Daniela Barberis (Alba Docilia Savona) fra le cadette, Daniele Capezio

(Atletica Varazze) fra i cadetti, Armando Sanna (Città ■ Genova) tra gli allievi, Emma Guadagni (Cus Genova) tra gli juniores femminili, Alessandro Delogu (Alba Docilia Savona) fra gli juniores maschili, Paola Persi (Cus Genova) nella classifica assoluta femminile, Fulvio Mannori (Città ■ Genova) nello scratch maschile e Giovanna Mazzucco (Città ■ Genova) nello scratch femminile.

Nella classifica ■ squadre ha vinto il titolo regionale ■ Cus Genova, ■ al secondo posto c'è stato il significativo piazzamento dell'Atletica Vallecrosia che, al di là ■ titolo conquistato da Marina Rossi tra le allieve, ha ottenuto una ■ di altri interessanti risultati: Renata Ballotta, Simona Montes ■ Giuditta Ballotta si sono piazzate seconda, terza e quarta tra le allieve; Daniele Curci secondo fra gli allievi; Claudio Terranova, Steve Greco e Andrea Chinè terzi, quarti e quinto nella classifica assoluta dietro agli imperiesi Zandonella e Garibaldi. [L. a.]

## Tiro con l'arco

Gli imperiesi agli Italiani

Il ■ grande lavoro svolto dagli Arcieri Imperiesi Agnesi ha ottenuto un importante riconoscimento. La Federazione Italiana Tiro con l'Arco, infatti, ha premiato il team imperiese con una serie di convocazioni per i Campionati italiani indoor, in programma domani ■ domenica a Caorle, in provincia di Venezia.

Sette arcieri imperiesi sono stati chiamati a far parte della rappresentativa. Gabriele Chiusano, tiratore nella categoria Allievi divisione olimpica, mentre Nicoletta Bracco cercherà un risultato positivo nell'arco nudo, classe Seniores. Gli altri cinque atleti del capoluogo sono ■ convocati in qualità di riserve. Si tratta della squadra Allievi femminile composta da Marta Manassero, Laura Bajada e Catia Ricci, del Junior Valerio Gismondi e di Alberto Zinghini (Ragazzi, arco nudo).

Il gruppo imperiese ha ottenuto anche altri importanti riconoscimenti. Gabriele Chiusano e Valerio Gismondi sono stati infatti ammessi al «Club Italia», un privilegio riservato a soli 70 atleti a livello nazionale, tra i quali ■ scelti i componenti del Club Olimpia che parteciperanno ■ tutte le principali gare internazionali, prima fra tutte l'Olimpiade.

Intanto gli Arcieri Agnesi continuano la consueta intensa attività. Valerio Gismondi, al rientro dopo una lunga ■ per problemi fisici, ha conquistato il bronzo nei campionati regionali indoor giovanili, dove ■ sono ■ in luce anche Marta Manassero, Laura Bajada e un'eccellente Ilaria Violi.

I soliti Chiusano ■ Gismondi, inoltre, hanno partecipato ■ Sarzana a uno stage ■ tecnico federale Ferrari, ex olimpionico, bronzo a Mosca, mentre a Bra la squadra Arco Nudo ha ■ risultati eclatanti ■ ■ Romano Albino, Giancarlo Rigardo e ■ straordinaria Nicoletta Bracco, che ha ottenuto il primo posto ■ ottimo viatico per i prossimi Campionati italiani. [L. a.]

RUGBY

Sorprende soprattutto il ko biancoverde ■ Novi

## Doppia, amara sconfitta per Uff Delta e Amatori

Due sconfitte per le imperiesi di C2, ma riscontri opposti per Uff Delta e Amatori. I biancoverdi di Ezio Reitano han perso 16-14 in casa del Novi dopo una gara rocambolesca, che ■ fine primo tempo il Delta dominava (11-0). Nei secondi 40' qualcosa si è inceppato nei meccanismi del team imperiese, e i piemontesi hanno preso il ■

■ ragioni della clamorosa débacle ■ Delta sono molte, ma comincia a emergere il problema degli allenamenti, ■ sottolineano gli stessi dirigenti biancoverdi: «La situazione del campo di Varcavolò ■ disastro ■ ■ per l'erogazione di energia elettrica non potrà più essere rinnovato, e già oggi gli atleti ■ costretti a svolgere le sedute praticamente al buio. Si aggiunge che gli spogliatoi, in lamiera, non sono riscaldati ed è evidente come sia difficile preparare gli incontri ■ campionato. Non rimane che

aspettare ■ tentare ■ sopravvivere ■ in attesa ■ completamento del campo di Baite».

Domenica alle 15, il Delta sfiderà al «Ciccione» ■ capolista Alessandria. Segnali positivi, nonostante il risultato, per l'Amatori, sconfitta 29-13 sul terreno di Dolcedo ■ Genova. ■ casa imperiese si sottolineano i progressi della squadra, alla prima esperienza in campionato e imbottita di giovani: «Mancano ■ elementi importanti come Franco, Micheli ■ Ciarboni, ma nel primo tempo abbiamo giocato ■ pari con i genovesi, ■ anche il risultato era equilibrato. Nella ripresa, invece, soprattutto a causa di un infortunio che ■ ha privati dell'apporto di Mascheroni, fino ad allora autore ■ tre trasformazioni, il Genoa ha preso il sopravvento. Nelle file imperiesi esordì di Tiglio, autore dell'unica meta dell'Amatori, Maloni ■ Di Masci. [L. a.]

TENNIS

Sanremo vittorioso: si conferma leader in C1 con la Libertas Genova, bene anche il Pistarino

## Per il Bordighera la B1 diventa un calvario

Nuova sconfitta ed ultimo posto per la squadra di Borella & C.

MINIGOLF

**SANREMO.** Ancora una sconfitta per il GSTT Bordighera nel campionato di B1 di cui si è disputata l'ottava giornata, la prima ■ '98 che ha segnato la ripresa dell'attività dopo la tradizionale ■ lunga sosta invernale. I bordighesi (Borella, Pinto ■ Purpure) sono stati sconfitti 1-5 dal Tennistavolo Lal Asola. Restano all'ultimo posto con 8 punti, staccati di sette lunghezze ■ due capolista, il Cus Torino Levasse ■ il TT Bergamo.

Nel campionato di serie C1, anch'esso giunto all'ottava giornata, dell'ASTT Sanremo (Cittadini, Marani, Vitanza) in trasferta nel derby contro il GSTT Bordighera (G.P. Francia, Gatto, Scelfidi) per 5-1. Le altre due formazioni provinciali sono state sconfitte: ■ Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) ■ stato sconfitto in casa per 3-5 dal 3T Libertas Genova; il GSTT Overseas Ventimiglia (Ballestin, Col-

## Porta e Morello, trionfo in Lombardia

**SANREMO.** E' cominciata nel migliore dei modi la stagione agonistica 1998 per i colori del Minigolf Club San Romolo. Paolo Porta ■ Stefano Morello, portacolori del club matuziano, si sono aggiudicati ■ Vedano ■ Lambro, in Lombardia, la ■2 ore in notturna a coppie, classica gara della stagione minigolfistica, disputata su un campo indoor. Un ■ ancor più significativo se ■ pensa che mai nessun club ligure aveva mai vinto la prova.

I due sanremesi hanno preceduto, ■ 256 colpi, le coppie Pirovano-Oliva dal Minigolf Club Monza e Cesena-Cavazzi ■ GSP Longone che hanno chiuso con 257 colpi. Un'altra coppia ■

gara del Minigolf Club San Romolo, quella formata da Salvatore De Petri ■ Piero Porta, si è classificata ventesima, piazzamento assolutamente dignitoso considerato il lotto dei partecipanti.

Alla gara era iscritte 51 coppie, in ■ 102 giocatori fra cui molti dei migliori del panorama del minigolf internazionale. Porta e Morello hanno vinto dopo una «maratona» di dodici ore di gioco, vincendo allo sprint con ■ solo colpo di vantaggio sugli avversari. Un margine ridotto - le prime cinque coppie sono arrivate alla fine distanziate da uno spazio di quattro colpi - che la dice lunga sull'intensità della gara. [L. a.]

lu, Giusta) ha perso ■ PPTT La Spezia. Nell'altro match del girone il TT Prati Fornola A La Spezia ha vinto 5-1 il derby in famiglia con il TT

Prati Fornola B. Nella classifica di serie C1 l'ASTT Sanremo guida con 15 punti alla pari del 3T Libertas Genova; seguono Soma Pistarino Imperia e TT Prati Fornola A ■ quota 13, il GSTT

Bordighera ■ il PGSPPTT La Spezia a quota 11, il GSTT Overseas Ventimiglia con 10 punti, mentre il TT Prati Fornola B chiude la graduatoria ■ punti. [L. a.]





GIORGIO ARMANI



FABI FALCRI FEDERDIRIGENTI FIBA/CISL FISAC/CGIL

# Rappresentanze Sindacali Aziendali Cassa di Risparmio di Savona spa

Le Rappresentanze Sindacali della Cassa di Risparmio di Savona (FABI - FALCRI - FEDERDIRIGENTI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL) ribadiscono quali debbano essere i **punti irrinunciabili** per una positiva definizione della vicenda riguardante gli assetti proprietari della Carisa spa.

- 1) Garanzia ■ sviluppo degli attuali livelli occupazionali - senza che ciò comporti in Provincia perdite di posti di lavoro nel settore - con valorizzazione ed accrescimento delle professionalità del personale della Carisa spa.
  - 2) Mantenimento dell'identità giuridica e nell'autonomia della Carisa spa.
  - 3) Concrete prospettive di sviluppo territoriale per la Carisa spa in Provincia di Savona, in tutta la Liguria e nel basso Piemonte.
  - 4) Salvaguardia ■ rafforzamento della specificità di banca locale a sostegno delle attività economiche e produttive della Provincia.
- La soluzione, concordata fra la Carisa spa e la Banca Toscana spa, Istituti di credito non sovrapposti sullo stesso territorio, è stata condivisa dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori della Carisa spa in quanto rispondente alle condizioni sopra enunciate.

Al contrario, la proposta di acquisizione presentata dalla Banca Carige spa ai sindacati della Cassa di Risparmio di Savona spa prevede l'assorbimento dell'Istituto savonese (e quindi la sua scomparsa) entro un triennio.

Le scriventi Organizzazioni, mentre ritengono necessario sensibilizzare tutti i cittadini allo scopo di ottenere la condivisione di questi obiettivi ed il sostegno alla loro azione, vogliono esprimere un pubblico ringraziamento ai Parlamentari della Provincia di Savona, ai Sindaci, alle Giunte Comunali ed alle Comunità Montane che hanno espresso solidarietà ■ condiviso i quattro punti sopra citati.

**Parlamentari:** On.li Avogadro, Camoirano, Nan, Russo.

**Sindaci e/o Giunte Comunali:** Alassio, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Andora, Borgio Verezzi, Bardineto, Cairo, Calice, Callizzano, Carcare, Celle, Cengio, Cerialle, Cisano sul Neva, Cosseria, Dego, Erli, Finale Ligure, Giusvalla, Laigueglia, Loano, Mallare, Magliolo, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Spotorno, Stella, Tovo S. Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Zuccarello.

**Comunità Montane:** Alta Val Bormida, Ingauna Albenga, Pollupice.

Invitano, altresì, il Presidente della Provincia di Savona, il Sindaco di Savona e dei restanti Comuni della Provincia di Savona a fornire la loro adesione al documento sindacale.

Savona, 6 febbraio 1998

FABI FALCRI FEDERDIRIGENTI FIBA/CISL FISAC/CGIL

**Per ogni bambino che subisce  
un'ingiustizia oggi,  
ci sarà un adulto  
pieno di rancore domani.**

**Rispettiamo i diritti dei bambini,  
aiutiamo chi li aiuta.**



**Amnesty International**

TEL 06/37513860 - FAX 06/37515406  
CCP 22340004



**Bureau International Catholique de l'Enfance**

TEL/FAX 0573/401804 C/C 17438/75  
■ BANCA CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA AG.1



**Fondazione Internazionale Lelio Basso  
per il Diritto ■ la Liberazione dei Popoli**

TEL 06/68801468 - FAX 06/6877774  
CCP 46251005



**Il Telefono Azzurro**

TEL 051/476747 - FAX 051/231691  
CCP 550400



# Speciale Auto Usato

## D. Motors

CONCESSIONARIA

**VOLVO**SAVONA, Via Nizza 170/r  
Tel. 019 862.647

BMW 520i - kat - colore verde met. anno 1990 - climatizzatore - ABS

VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.6 - blu met. - anno 1995 - clima - ABS - airbag - active gore-tex

ALFA ROMEO DUEETTO SPIDER 2.0 - catalitico - colore giallo - interno pelle nera - anno 1993 dicembre - perfetto

VOLVO 460 GLT TD - colore verde - anno 1995 - ecologica - clima - ABS - airbag - interno misto pelle - garanzia 1 anno

VOLVO 480 S 1.7 kat - anno 1994 - colore grigio met. - clima - garanzia 1 anno

VOLVO T5 S.W. modello "R" - ogni accessorio - assetto sportivo - colore verde met. - anno 1995 - garanzia 1 anno

OPEL 16V - colore argento met. - anno 1994 - uniproprietario - tetto apribile

VOLVO 850 TDI SW - colore blu scuro - anno 1996 - climatizzatore - tetto apribile - radica - garanzia 1 anno

TOYOTA CARINA SLX 1.6 LIFT BACK - anno 1995 - colore azzurro met. - climatizzatore - ABS

FIAT TEMPRA 1.8 SLX - catalitica - fine 1993 - colore verde met. - climatizzata

CONCESSIONARIA



## Motorstyle 1 S.r.l.

Via Nizza 5c - SAVONA - Tel. 019/860.123  
Filiale: Via Calice 14 - FINALE LIGURE - Tel. 019/694.333

MARKA MODELLO	ANNO	COLORI	PREZZO	ACCESSORI
ALFA 164 2.0 V6 TB	91		65.000	clima - ABS - fendi
ALFA SPIDER 2.0i	91	argento met.	49.000	pelle beige - cerchi - fendi
AUDI 100 AVANT 2.0 16V	92	verde met.	89.000	clima - fendi - 2 airfuri - ABS barre autoradio + 8 CD
BMW 318i in COUPE	93	nero met.		cerchi - fendi - antif. - clima computer
BMW 318i TOURING	93	bianco	145.000	tetto - antifurto
	93	verde met.		antif. - ABS - computer - clima
BMW 523i 4x4 TOUR	93	blu met.	75.000	pelle - cerchi - clima - fendi - lombare volante sport
BMW 730i	92	grigio met.	64.000	clima - cerchi - antifurto -
BMW 740i	12/94	argento met.	27.000	tutti
FIAT PUNTO 75 ELX 3P		argento met.		fendi - antifurto
FIAT PUNTO 75 ELX 3P	94	bordeaux met.		fendi - servosterzo - chiusura
FORD SIERRA 2.0 COSW.	88	nero met.		ABS - tetto - cerchi - fendi - antifurto
LANCIA DEDRA 1.8 LS	12/94	blu met.		clima - airbag - ccc. control key code - bracciale - cerchi - fendi
RENAULT CLIO 1.4 RT 3P	92	bianco	59.000	
SUBARU TURBO 2.0 SW		bianco	45.000	clima - tetto - ABS - cerchi - fendi antifurto
VOLVO 480 1.7i TURBO	91	grigio met.		clima - cerchi - antifurto - fendi autoradio CD
VOLVO 850 2.0 20V T5	94	bordeaux met.		pelle - clima - cerchi - airbag antifurto
VW GOLF GLI 1.8 3P	94	blu met.	80.000	chiusura - vetri - servosterzo
VW GOLF GTI 1.8	95	bianco	98.000	chiusura - tetto
BMW 318i COUPE				fendi - antifurto

## Euromotor s.r.l.

Via Nizza 54r - SAVONA - Tel. 019/263.129



mazda

BMW 320 COUPE - 1993 - argento - pelle - clima - as-

BMW 320i - 1990 - nero metallizzato - uniproprietario - tenuta da amatore L. 12.000.000

JEEP GRAND CHEROKEE 4.0 - gas ecologico - versione limited - verdone met.

LIFEMILET BABY BLAZER - 1993 - climatizzatore automatico - condizioni perfette.

LAND ROVER DISCOVERY TURBO DIESEL - ecologico - aria condizionata - possibilità autocarro o vettura

ROVER VOGUE TURBO D - 1989 - motore nuovo - in garanzia - aria condizionata - verdone scuro

SUZUKI VITARA - 1992 - nero metallizz. versione Pack - km 45.000 - perfetto

RENAULT ESPACE 2.0 L RXE - 1993 - accessoriatissimo verde metall. - 7 posti clima autoradio

SAAB 900 16V - colore bianco - interni in pelle nera - condizioni uniche

SAAB 900 CSE AERO 2000 TURBO - 1996 - argento - pelle nera - full optional - garanzia ufficiale

SAAB 900 CABRIO TURBO SE - 1995 - nero - pelle grigia - clima - radio - perfetta

SAAB 900 TURBO 16 - uniproprietario - km 80.000 - clima pelle L. 10.000.000

OLTRE 50 AUTOVETTURE D'OCCASIONE DELL'UTILITARIA ALLA SPORTIVA

## le nostre migliori occasioni

Concessionaria  
Alfa Romeo

FINALE LIGURE (SV)

Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00

ALBENGA (SV)

Regione Bottino  
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71

IMPERIA

Via De Marchi, 15/19  
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

ALFA ROMEO 155 1.8 T. SPARK L - 1995 - vernice met. climatizzatore L. 20.000.000

ALFA ROMEO 146 1.6 L - 11/1996 - vernice met., climatizzatore - 2 bag L. 22.000.000

ALFA ROMEO SW 1.7 - 1992 - vernice met. L. 10.000.000

OPEL CALIBRA 2.0 - 1992 - vernice met. - climatizzatore L. 14.500.000

LANCIA DELTA - 1995 - climatizz. L. 19.000.000

CITROEN AX FURIO 1.8 - 1993 - nero L. 9.000.000

PRIMERA 2.0 SLK - 1995 - climatizzatore - air bag L. 20.000.000

FIAT TIPO 1.8 - 1991 - vernice met. L. 4.000.000

FIAT PUNTO ELX - 1993 - vernice met. L. 11.500.000

ALFA ROMEO 164 SUPER L V6 T.B. - 1993 - full optional + sosp. intelligenti L. 25.000.000

ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO  
COMPRESA NEL PREZZO

C.R. AUTO srl

Concessionaria Honda Automobili

SAVONA - Via Nizza, 124 T

Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941

HONDA CIVIC 1.5 3p	rosso	1992	cer. lega - Srs - stereo
HONDA CIVIC 1.6 LS	blu m.	12/96	a.c. - Abs - 2 Srs - stereo
HONDA SHUTTLE 4WD 1.6	amar. m.	1989	imp. ster. - t. a. elet.
HONDA CIVIC 3p 1.4	blu m.	7/96	
HONDA CIVIC 1.4	grigio m.	12/97	
HONDA ACCORD 2.0	verde scuro m.	1997	full optional
HONDA CIVIC 1.5 160 cv	rossa	1994	t. a. - a. c. - ABS
CITROEN AX 1.1	grigio m.	1992	tetto apribile
PEUGEOT 405 S4	blu m.	1988	da amatore
PEUGEOT 405 MI16 1.9	bordeaux	1993	a.c. - c.l. - f.n. - interni pelle
RENAULT CLIO 1.2 RT	rosso	1992	fen. neb. - vetri elettr.
ALFA R. 1.8 T. SPARK	bianco	1994	tet. apr. - imp. gpl - f. n.
RENAULT 15 E 1.4	verde m.	1993	srs - fend. neb. - v. el.



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro ■ completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, ■ le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero ■ sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata ■ ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali ■ senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali ■ con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo ■ trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto ■ riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

Numero verde  
**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

## Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.



**FIAT**



**PEDRAZZANI**  
Concessionaria Fiat

**CAIRO MONTENOTTE**  
Via Partigiani, 16  
tel. 019-504361



Varati i primi concorsi regionali

## Liguria, arrivano mille insegnanti

GENOVA. Per la fine dell'anno decollerà il provvedimento che potrebbe avviare in ruolo oltre un migliaio di insegnanti delle elementari, medie e superiori in Liguria. Prosegue lo stillicidio dei prepensionamenti e inoltre si sta delineando un movimento la pensione dagli insegnanti vicini ai sessant'anni che hanno già maturato il massimo del servizio.

Lo stesso provvedimento di Genova (ma anche gli altri responsabili della scuola nelle quattro province della Liguria) Gaetano Cuzzo aveva già annunciato mesi sono la possibilità di rinvviare dal prossimo autunno i corsi di preparazione per il conseguimento delle abilitazioni e anche la possibilità di dare vita a concorsi a livello regionale. Si delineerebbe così il primo «federalismo» anche nei concorsi dello Stato, evitando le maratone a Roma e le prove in sconfinati edifici con migliaia e migliaia di esaminandi ammassati insieme per superare la prova scritta.

Ora, sulla base di un'anticipazione dei giorni scorsi da parte del sindacato scuola della Cisl, s'è appreso che le abilitazioni e i decolleranno la fine del 1998 e l'inizio del 1999. E' probabile che prevalga il criterio del «fifty-fifty», cioè metà dei posti potrebbe essere riservata ai giovani laureati che hanno mai avuto la possibilità di accedere a una prova d'esame per ottenere una cattedra. L'altra metà potrebbe essere riservata ai cosiddetti «precari» ovvero coloro i quali da anni all'inizio dell'anno cambiano scuola e, abilitati o meno (ci sono persino degli ultracinquantenni), sono sempre sulla soglia dell'assunzione in ruolo. La situazione, anche se le cifre esigue (mille divisi per quattro province, ulteriormente divisi in tre per ogni ordine e grado di scuola), appare ottimistica: si prevede persino un lieve incremento demografico tra pochi anni. [p.l.]

Carige ha offerto 260 miliardi ma i toscani presentano una richiesta di danni

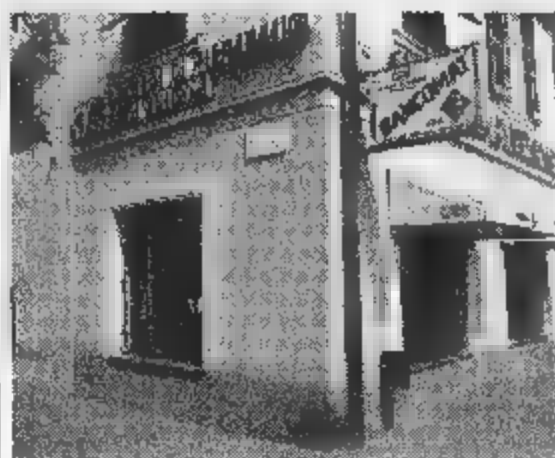
## Le mani di Genova sulla Carisa

### Oggi decide il Consiglio della Fondazione

LA CARISA verrà venduta ai genovesi per 260 miliardi. Questa l'ultima proposta contratta su cui il Consiglio della Fondazione dovrà pronunciarsi questo pomeriggio. Una decisione contestata dal sindacato e dalla Banca Toscana che farà ricorso alla magistratura. I consiglieri della Fondazione hanno ricevuto anche minacce di morte.

Oggi il Consiglio della Fondazione si riunirà per decidere. Il conto alla vigilia è 6 a 1 a favore della Carige.

L'ultima offerta della Carige prevede 260 miliardi: 100 in contanti, 20 in azioni e 130 in concambio titoli. La Carige in un comunicato stampa afferma che le trattative con Banca Toscana sono naufragate. Carige garantisce gli attuali livelli occupazionali e promette nuove assunzioni in seguito all'apertura



Ore decisive per il futuro della Carisa nella vicenda sul passaggio di proprietà che vede opposte Carige e Banca Toscana

di sportelli nel Ponente e nel Basso Piemonte. Carige assicura inoltre il mantenimento del marchio Carisa e l'autonomia della banca.

All'attacco. Banca Toscana ha inviato una dura lettera ai consiglieri della Fondazione,

rammentando gli obblighi assunti dalla Carisa con il contratto sottoscritto lo scorso anno. Banca Toscana annuncia anche il ricorso al tribunale con la richiesta di danni.

Dopo una giornata di incontri febbrili, Comune,

Camera di commercio, Unione industriali e Provincia hanno respinto l'ultimo «assalto» dei sindacati. Ieri sera i quattro enti locali hanno confermato il documento favorevole alla Carige, che lasciava dubbioso soprattutto il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi.

Numerosi consiglieri della Fondazione hanno ricevuto lettere anonime con minacce di morte. Anche ai quattro enti locali sono arrivate analoghe missive.

I gruppi consiliari di Provincia e Comune si schierano con i sindacati e quindi con Banca Toscana. In aperto contrasto con la posizione delle rispettive giunte.

I sindacati, fallite tutte le trattative, oggi presiederanno la sede di Italia.

Ermanno Branca

## I protagonisti

### Gli schieramenti e le strategie

SAVONA. Il destino della Carisa si giocherà in Fondazione. In un anno la composizione del Consiglio e le strategie sono cambiate profondamente. Nel settembre del 1996 tutti i consiglieri avevano isolato il presidente Franco Bartolini che puntava decisamente a un accordo con Carige. Una volta esautorato Bartolini, le redini della Fondazione sono passate a Silvio Riolfo Marengo che ha condotto la trattativa con la Banca Toscana. Una strategia condivisa da tutti salvo Bartolini e Veirana. Lo scorso autunno si è verificato un nuovo cambio di strategia e il fronte favorevole alla Carige ha ripreso il sopravvento. Riolfo è finito in minoranza e Bartolini è tornato in auge. Oggi il conto sarà 6 a 3 per la Carige. Ma ecco chi sono e come votano i consiglieri.

FRANCO VUIR. Presidente della Fondazione, insegnante, nominato dal ministero del Tesoro sempre favorevole a concludere con la Carige.

Il professore, nominato dalla Provincia, vota per la Carige.

SALVATORE. Rappresentante e funzionario dell'Acri, l'Associazione delle di risparmio. Sostiene la causa Carige.

ALESSANDRO. Rappresentante dell'Acri, difende il contratto con Genova.

PASQUALE. Direttore dell'Unione industriali, di cui è anche il rappresentante in Fondazione. Voterà Carige.

Albergo, ex consigliere provinciale, nominato dal Comune, ha sostituito da poco Giuseppe Iovino. Favorevole a Carige.

RIOLFO. Vicepresidente Fondazione, professore, nominato dal ministero del Tesoro, favorevole a Banca Toscana.

FRESIA. Imprenditore, rappresentante della Camera di commercio, favorevole a Banca Toscana.

GIOVANNI. Ex magistrato, nominato dall'Acri, favorevole a Banca Toscana.

[e. b.]

## Blitz anti-droga

Savonese arrestato in Francia

SAVONA. Giorgio Chiavero, 70 anni, nativo di Quiliano ed emigrato in Francia, è stato arrestato dalla polizia francese a Parigi nel corso di una vasta operazione antidroga. Con lui sono finiti in cella i due figli, Denis e Lorrain, con precedenti penali, tutti e tre gestori dell'hotel «Le coq vert» di Saint-Germain-en-Laye, periferia residenziale della capitale.

All'origine della segnalazione giunta dall'Italia c'è la relazione fra un trafficante di droga legato alla 'ndrangheta calabrese e un gruppo di italo-francesi, con i quali il malvivente si incontrava spesso.

Dopo lunghi pedinamenti e intercettazioni, i poliziotti italiani riuscirono ad identificare uno dei francesi che si rivelò un capitano della polizia giudiziaria del dipartimento Haute-de-Seine, alla periferia di Parigi. Sono stati identificati altri due uomini in divisa, un agente e un tenente sindacalista.

[m. nu.]

## Processo a «pr» di Varazze: violata la legge sul caporalato

### Le cubiste devono passare dall'Ufficio di collocamento

SAVONA. Sono stati rinviati a giudizio per aver fornito alcune «cubiste» a due locali di Varazze senza passare attraverso l'Ufficio di collocamento. Violando così, è l'accusa, una legge del 1949 sul caporalato.

Il fascicolo processuale è approdato ieri mattina dinanzi al pretore Gianfranco Arnaud. Gli imputati sono Eugenio Aiello, 51 anni, titolare di una ditta di Varazze, e il consulente Ivan Rinaldi, 27 anni (difesi dallo studio Coniglio). Rischiano, visto che il presunto reato sarebbe stato commesso a scopo di lucro, sei mesi di arresto e fino a 15 milioni di ammenda.

La ditta di consulenze aveva venduto un «pacchetto» completo a due locali di Varazze, l'Hamburger Boy e l'Acquarius. Luci, dj, spettacolo, animazione, compreso le «cubiste», quelle ragazze che, ballando su un cubo o comunque una spugna sopra i comuni avventori, animano con il loro esempio le «cubiste» sarebbero dovute essere ingaggiate attraverso le liste di collocamento, con tanto di «chiamata». L'esposto è finito in pretura, il pm ha emesso un decreto penale nei confronti di Aiello e Rinaldi. Questi ultimi si sono opposti, il gip Macciò ha ritenuto di rinviare loro il giudizio.



In pista da ballo con le «cubiste»

danze in «pista». Tutto regolare, prestazione d'opera comune, tante discoteche e locali giovani d'Italia.

La cosa però ha fatto storcere il naso all'ispettore del lavoro, che ha contestato tale procedura. Sostenendo che le «cubiste» sarebbero dovute essere ingaggiate attraverso le liste di collocamento, con tanto di «chiamata». L'esposto è finito in pretura, il pm ha emesso un decreto penale nei confronti di Aiello e Rinaldi. Questi ultimi si sono opposti, il gip Macciò ha ritenuto di rinviare loro il giudizio.

Ieri mattina il pretore Arnaud ha sentito gli ispettori del lavoro. Dicono che le «cubiste» non sono addette del mondo dello spettacolo, sono ballerine professioniste, e pertanto possono «bypassare» le liste di collocamento. Il pretore: «Ma per essere considerate ballerine cosa dovrebbero fare, ballare 24 ore al giorno?». Per l'ispettorato, inoltre, l'ingaggio di una «cubista» sarebbe lavoro di tipo subordinato (trattati di studentesse che arrotondano il mensile) e quale sarebbe. Il processo continua il 14 maggio: chiamato a testimoniare saranno anche le «cubiste».

[f. p.]

## Rinino non ha mai detto di averle rubate

### Letto di Camilla? La procura smentisce

SAVONA. Renato Rinino non avrebbe mai parlato al magistrato di lettere a firma Camilla Parker indirizzate a Carlo d'Inghilterra. Carteggi che, se in occasione della clamorosa autoconfessione del ladro savonese avevano destato più che un interesse, adesso diventano sempre più presunti.

Una smentita, pur se indiretta. Lo si è appreso ieri a Palazzo di giustizia, da fonte autorevole. Delle lettere si parlò come «boccone» più del bottino che Rinino avrebbe messo assieme durante il furto a St. James Palace, negli appartamenti dell'erede al trono della corona inglese. Ciò valse Rinino, dopo la rivelazione del novembre scorso, decine di offerte da parte dei «tabloids» inglesi.

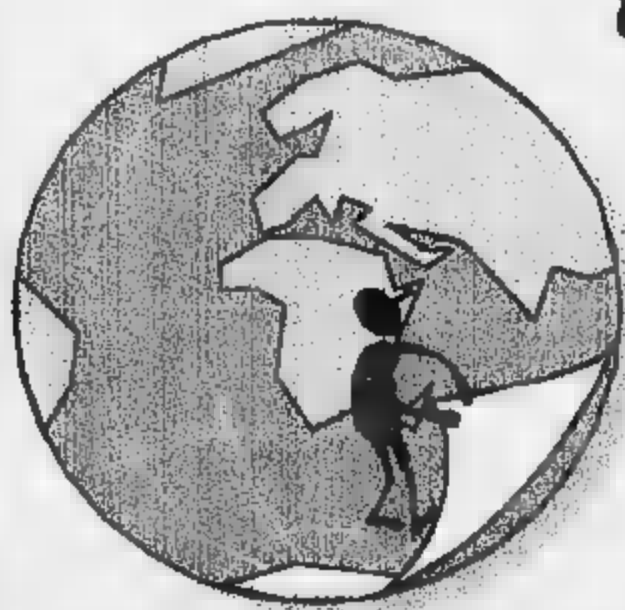
Dunque, niente lettere. Rimane però il bottino. O meglio, parte dello stesso. Alcuni oggetti erano infatti già stati recuperati da Scotland Yard a Londra, presso un gioielliere

al quale erano stati offerti in vendita. Un «grisbi» che gli inglesi, si è avuta una ulteriore conferma ieri a Palazzo di giustizia, vogliono a tutti i costi recuperare (un ispettore di Scotland Yard è giunto a Savona come osservatore delle indagini). All'uopo ci sono state le recenti perquisizioni della squadra mobile nella cella di Rinino, nella abitazione e in quella di un amico.

Da distinguere, invece, la posizione processuale del ladro. E' indagato di furto aggravato. Il procuratore Maurizio Picozzi è intenzionato a portare avanti il fascicolo, arrivando ad una richiesta di rinvio a giudizio anche se non venissero recuperati i gioielli. Altro discorso, quello dell'intenzione, più volte manifestata da Rinino, della spontanea restituzione. Una volontà, questa, rispetto alla quale in procura esisterebbero più d'una perplessità.

[f. p.]

# SCOPRI IL MONDO...



part. 25 Febbraio 1998 - dur. 10  
partenza da Savona  
**Perù** da € 3.290.000

part. 4 Aprile 1998 - dur. 8 gg  
partenza da Savona  
**India** da € 2.440.000

## ...CON I NOSTRI TOURS DI GRUPPO !!

qui e là

Viaggi ■ turismo

chiamateci al numero :

019- 80.21.67

veniteci ■ trovare in :

via Montenotte 96/r

■ Savona

troverete molte altre proposte !!

pernotamento a Machu Picchu



Previsto un introito di 4 miliardi, ma il Comune concede i pagamenti rateali

# Sorpresa: le multe sono 30 mila

## In arrivo altra valanga di cartelle esattoriali

SAVONA. Le multe arretrate sono addirittura 30 mila. Lo ha rivelato ieri mattina lo stesso sindaco Gervasio dopo aver chiesto una verifica dei conteggi all'Ufficio legale. La prima tranche (8 mila) è già stata notificata e le altre due (12 mila) sono in arrivo. L'ammontare complessivo degli introiti per il Comune sarà di 4 miliardi e mezzo. «Sarà certamente facilitata gli equilibri di bilancio».

Le multe arretrate più numerose del previsto. Il Comune, attraverso la Banca Popolare di Novara, ha emesso 30 mila cartelle esattoriali, raggruppando sei anni di arretrato. «Le multe complessivamente sono 30 mila - afferma il sindaco - per un importo di 4 miliardi e mezzo. Ogni contravvenzione, in media, ammonta a 150 mila lire. Ovviamente esistono anche cartelle esattoriali con importi superiori. Infatti oltre alla multa gli automobilisti dovranno pagare sovrattasse e interessi di mora».

Il sindaco ha tuttavia ribadito la volontà del Comune di concedere il pagamento rateale: «Stiamo mettendo a punto la pratica con l'Ufficio legale. Abbiamo intenzione di concedere il pagamento rateale ma ne stiamo ancora verificando la fattibilità dal punto di vista burocratico». Il Comune dovrà infatti raggiungere precisi accordi con l'esattoria della Banca



L'assessore Emilio Barlocco

Popolare di Novara.

Il segretario generale Giuseppe Panassidi ha così spiegato l'arrivo di migliaia di contravvenzioni: «Il Comune ha emesso cartelle esattoriali e particolarmente elevato perché si accumulano i ruoli per problemi burocratici. In pratica sono state recapitate in questi giorni anche le contravvenzioni che avrebbero dovuto arrivare nei mesi

precedenti».

Gli automobilisti, però, non si rassegnano facilmente. Anche ieri il Comando dei vigili urbani è stato invaso da un centinaio di persone che chiedevano spiegazioni per le multe esattoriali. In particolare, gli automobilisti contestano le modalità di notifica delle contravvenzioni. Quasi tutti i savonesi che hanno ricevuto le multe ritengono di non aver ricevuto l'avviso del Comune. I vigili urbani invece ostentano sicurezza: «Abbiamo la firma degli automobilisti sulla notifica. Le multe quindi sono recapitate regolarmente».

A parziale consolazione degli automobilisti, bisogna dire che anche alcuni vigili urbani e persino l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, hanno ricevuto le cartelle esattoriali a casa. Per quanto riguarda l'assessore Barlocco si tratta di una sanzione di circa 400 mila lire che risale al 1992. La macchina burocratica del Comune, giustamente, non ha riguardo neppure per i propri vertici. «Non abbiamo discrezionalità nell'emissione dei ruoli esattoriali - afferma il sindaco - Le multe vecchie devono essere riscosse, come prevede la legge. L'amministrazione comunale ha il preciso dovere di mettere a ruolo le contravvenzioni non pagate».

Ermanno Branca

## E' guerra fra Comune e Iscp

### La contesa sulle case di via Pia Ultimati i lavori a Villa Bianca

SAVONA. Lite fra Comune e Iscp per le case di via Pia. Le Opere sociali, invece, hanno completato il restauro di Villa Bianca e presto apriranno un parco giochi a Santuario.

**LITE COMUNE-ISCIP.** Il manager dello Iscp Renato Pezzoli minaccia di chiedere il commissariamento del Comune per la vicenda delle case di via Pia e via Sansoni. «Ci è stato promesso la vendita degli immobili due anni fa - sostiene Pezzoli - Dopo decine di riunioni abbiamo raggiunto alcun risultato. Ora chiederemo il commissariamento del Comune perché abbiamo a disposizione un miliardo stanziato dalla Regione per sistemare le case. Un finanziamento che rischia di sfumare». Il Comune non è ancora riuscito a perfezionare la pratica per problemi burocratici. Le case erano state infatti acquistate negli Anni '80 dal Comune grazie a un finanziamento regionale. Vendendo gli immobili allo Iscp, il Comune verrebbe

nuovamente pagato con i soldi della Regione. La giunta quindi cercando altre soluzioni. **OPERE SOCIALI.** Il presidente delle Opere sociali Marco Galleano ha annunciato il termine dei lavori a Villa Bianca: «Finalmente la ristrutturazione è stata completata. La villa verrà utilizzata come residenza protetta per anziani che hanno bisogno di assistenza. Villa Bianca potrà ospitare una ventina di assistiti. Entro l'estate riteniamo di poter aprire anche il padiglione Noceti. I lavori di ristrutturazione sono a buona parte ultimati. L'impresa sta ultimando l'impiantistica e in seguito bisognerà sistemare gli arredi». Importante novità per il Santuario. In un terreno che si trova fronte alle scuole elementari verrà realizzato un parco giochi per i bambini con una spesa di 44 milioni. Le Opere sociali metteranno a disposizione il terreno, mentre il progetto è stato realizzato dai bambini delle scuole. (e. b.)

Legale contesta i decreti dei pretori

# «Somatostatina gratuita a tutti»

SAVONA. Ancora ricorso per la Di Bella. Il pretore ha

stato depositati altri tre. Due discussi dinanzi al pretore del lavoro Vincenzo Zerilli martedì prossimo, per il terzo data di comparizione delle parti verrà fissata oggi.

Quest'ultimo riguarda il caso di una donna affetta da tumore, che chiede all'Asl la dispensazione gratuita di farmaci a base di somatostatina. Il legale della maiale, l'avvocato Mauro Remies, solleva oltretutto un nuovo aspetto della questione, rifacendosi alle precedenti ordinanze del pretore.

Il legale parte dall'esito del primo ricorso presentato a Savona, che ha visto il pretore Alberto Princioti ordinare all'Asl di fornire gratis la somatostatina al ricorrente. Successivamente, altri tre casi, che hanno visto il pretore del lavoro Vincenzo Zerilli ordinare la dispensazione del farmaco, ma a prezzo di costo, a spese del malato. Dice l'avvocato: «Perché ad alcuni malati è stata riconosciuta la possibilità di avere il farmaco gratuitamente, mentre ad altri no?».

Secondo l'avvocato Remies, questa discriminazione violerebbe il diritto alla salute, ma anche l'articolo 1 della Costituzione, che stabilisce a tutti i cittadini «pari dignità» e che affida alla Repubblica il compito di rimuovere quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. (f. p.)

## NOTIZIE FLASH

**Gattorno nel consiglio della Fondazione Banco Sicilia**

Sebastiano Gattorno è stato nominato decreto del ministero del Tesoro nel consiglio generale della Fondazione Banco di Sicilia che ha sede a Palermo. Resterà in carica 4 anni. Assieme a lui sono stati nominati nel Consiglio quattordici consiglieri di altrettante provincie italiane. (c. v.)

**La prostituta uccisa a pugni**

Un pugno alla testa, tra i tanti che l'hanno colpita, sarebbe la causa della morte di Silvana Bazzoni, 39 anni, trovata cadavere lunedì scorso in un canale di scolo ai bordi dell'autostrada A 10, tra Arenzano e Varazze. Secondo la polizia, la donna sarebbe stata picchiata altrove e lasciata in quel canale mentre era ancora in agonia. (c. v.)

**Scontro fra ferite due persone**

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Stalingrado, coinvolge due auto. Il bilancio è di due feriti: Gabriele Laminara, 31 anni, e Luciano Rosso, 60, abitanti a Savona, che sono stati ricoverati al San Paolo. Guariranno in 10 giorni. (c. v.)

**Gli avvocati proclamano giorni sciopero**

Altri tre giorni di astensione dalle udienze degli avvocati penalisti. Sono stati indetti dall'Unione avvocati penali per il 18, 19 e 20 febbraio. La protesta è scattata per il mancato riscontro del ministro sulle istanze dei legali in tema di giudice unico. (f. p.)

**Varazze distrutto da un incendio**

Circa un ettaro di bosco è andato in fumo, ieri pomeriggio, nel tratto compreso tra la frazione Pero di Varazze e la frazione Taglia di Stella San Martino. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare tre ore per avere ragione dell'incendio, forse di origini dolose. (a. z.)

LEGA NORD

**Sorvoli a bassa quota «Necessario proibirli»**

Dopo la tragedia del Cernia, il senatore della Lega Roberto Avogadro ha scritto una lettera al governo in cui chiede che vengano più effettuati i sorvoli a bassa quota dei velivoli di Finanza, carabinieri, polizia e Vigili del fuoco. Avogadro promette anche un intervento diretto del Consiglio comunale di Alessio. (m. br.)

**DA NON PERDERE**

**Sci-alpinismo con il Cai**

Stasera con inizio alle 21 nella sede del Cai (Ridotto) teatro Chiabrera, appuntamento con lo sci-alpinismo. Il cuneese Paolo Ponzo, presenterà il libro dal titolo «Orizzonte Bianco, fotografie e testi dedicati a gite sci-alpinistiche sulle Alpi Marittime». (f. s.)

**Si parla della Birmania**

Birmania e Cambogia i temi dell'incontro stasera per il ciclo di diapositive «Una finestra sul mondo» organizzato dal Club alpino italiano, sezione di Finale Ligure. Oggi alle 21 all'hotel Firenze presentazione di Maurizio Cardo. (a. r.)

**Un romanzo di Astrologo**

«Gli occhi colore del tempo» di Sergio Astrologo sarà presentato, alle 21 di stasera, nella sala consiliare del Comune. Il romanzo di Astrologo ha ottenuto diversi riconoscimenti. (a. r.)

Blitz del team di Castagna in piazza del Popolo, massimo segreto sulla vicenda

# «Stranamore», un mistero a Savona

## E ora scatta la caccia ai protagonisti della storia



Il bus di «Stranamore» ieri pomeriggio in Piazza del Popolo circondato da un gruppo di ragazzi e di fan di Castagna

Le misure di sicurezza per proteggere i protagonisti di «Sexgate» della Casa Bianca, impallidite fronte al silenzio opposto dai collaboratori di Castagna, ieri a Savona per dirimere una controversa storia d'amore, a chi, tra i fan, sia pure timidamente - chiedeva qualche informazione. Il mitico furgone «Stranamore» è rimasto ermeticamente chiuso per ore, sotto gli occhi di un gruppo di teen agers dall'aria sognante. Forse speravano di veder spuntare la berretta blu e i capelli impomatati di Castagna, ma in realtà, Alberto non c'era. Squadrato duro, «depistamento», cortesi ma fermi dinanzi ai suoi collaboratori sono rimasti ermetici. E così, per sapere qualcosa di più sull'ennesima lacrimosa storia a sfondo rosa (speriamo sia vera, visti i precedenti delle passate edizioni), bisognerà aspettare qualunque domenica. Intanto i «vice» di Castagna hanno effettuato un sopralluogo in un quartiere savonese per la messa in scena della storia. Il «giallo» continua. (m. nu.)

Portiere della Rari

# Luca Minetti operato ieri mattina



Luca Minetti il portiere della Rari si era infortunato poco prima del derby con il Recco

L'équipe del professor Renzo Mantero all'Ospedale S. Paolo ha operato ieri alla mano destra Luca Minetti, portiere della Rari Nantes Athena di pallanuoto, infortunatosi pochi giorni fa in allenamento. L'operazione ha avuto esito soddisfacente: per il giocatore inizia un periodo di licenza che, se non subentreranno problemi, durerà poco meno di un mese. Il suo rientro in squadra potrebbe avvenire dopo la metà di marzo, ma è probabile che Minetti riprenda almeno parzialmente ad allenarsi già tra qualche giorno.

Nazionale boliviano

# Per il bomber Colabru visita il S. Paolo

SAVONA. Il centravanti della Nazionale di calcio boliviano, Milton Coimbra, 23 anni, è a Savona da qualche giorno e ieri si è sottoposto ad alcuni esami clinici all'ospedale San Paolo. Il giocatore, che attualmente milita nel campionato di serie A argentino (gioca nel Laus, la squadra della città dove è nato Maradona) è stato visitato dai medici di Traumatologia, Stefano Bosio e Vanni Venturino.

Il nazionale boliviano sarebbe in procinto di passare a un club inglese. Secondo indiscrezioni potrebbe essere il Tottenham Hotspurs dell'ex sampdoria Klinsmann e dell'ex interista Nicola Bertì, ingaggiato dalla società londinese poche settimane fa. Milton Coimbra è un calciatore molto quotato a livello internazionale: con la maglia della Bolivia ha già segnato 6 reti, e alla recente Coppa America (vinta dal Brasile di Ronaldo) è stato protagonista di buone prestazioni e due gol, uno dei quali proprio alla Nazionale verdeoro. (c. v.)

**LETTERE AL GIORNALE**

## Il quartiere Fornaci privato parcheggio

Ci risiamo. Ho trovato i soliti cartelli mobili di divieto di sosta che ogni tanto, per i più disparati motivi, vengono provvisoriamente installati dove occorre, per avere libero spazio ad effettuare lavori.

Questa volta si tratta di lavori di bitumaturage. Mi si dirà: ma questo cosa vuole? Gli asfaltano la strada dove abita e si lamenta?

No di certo! Quello che mi ha fatto prendere in mano carta è peana sono state due semplici considerazioni. La prima, di carattere generale, è che mi chiedo se anche questa volta, dopo pochi giorni dall'ultimazione dei lavori, arriverà una ruspa che distruggerà il perfetto manto di asfalto che domani verrà steso in via Saredo a spese della collettività per interventi che, sicuramente, avrebbero potuto essere previsti prima dell'asfaltatura, evitando rattoppi, sperperi di denaro pubblico e doppio fastidio per i residenti.

La seconda considerazione è di carattere pratico: in

Fornaci, tutto un senso di marcia di corso Vittorio Veneto, proprio da qualche giorno, è privo della possibilità di parcheggio a causa di lavori ininterrottamente in fase di asfaltatura della passeggiata a mare.

Via Saredo è a ridosso corso Vittorio Veneto. Due vie adiacenti rimaste quasi del tutto senza parcheggio per due distinti lotti di lavori. Anche in questo non sarebbe stato male prevedere che sottrarre centinaia di posti auto in un solo isolato, sinceramente, è troppo.

Mi auguro quindi di vedere ruspe molto presto dalle parti di via Saredo.

Roberto Lampani, Savona

**Valleggia**

Siamo un gruppo di genitori i cui figli sono iscritti alla scuola media «Martiri Libertà» di Quiliano-Valleggia ed abbiamo concordemente deciso di rendere pubblica l'esperienza che i nostri ragazzi hanno potuto vivere perché iscritti alla suddetta scuola.

Una scuola in cui l'aspetto

relazionale «dello stare bene insieme» è sempre prioritario, per tutti gli operatori. La scuola di Valleggia, sino all'anno scorso, era dotata di una propria autonomia a sperimentazione a tempo prolungato; da quest'anno, per i noti tagli governativi, è stata assorbita dalla presidenza di Vado Ligure, ma, seppur con minori forze, ha continuato ad offrire agli alunni un ambiente in cui la relazionale, la socialità e l'autonomia risultano obiettivi trasversali a tutte le discipline didattiche.

Proprio in quest'ottica s'inscrive l'esperienza della settimana bianca. Noi genitori, a questo proposito, vogliamo, con la presente, ringraziare pubblicamente gli insegnanti, sia quelli che hanno accompagnato i ragazzi a Limone sia coloro che sono rimasti a scuola organizzando attività alternative per il gruppo che, per vari motivi, non ha partecipato alla settimana bianca.

Un gruppo di genitori, S. Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

**NUMERI UTILI**

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA MEDICA**

**FARMACIE DI TURNO**

Il servizio notturno viene garantito 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: Ferrara, corso Italia 153, telefono 627.202.

Sono inoltre reperibili: Imprese, corso Dante 344, tel. 448.243. ALBENGA Savona, via Medaglia 42, tel. 50420. Fontana, via Biglietti 24, tel. 48243. ALBISOLA SUPERIORE Marie, corso Mazzini 153, tel. 48243. BORGHETTO S. SPIRITO Franchi, via Colombo 15, tel. 670038. CARO MONTE Rodino, via Portici 31, tel. 505464. CENIGLIO Longo, via Padre Garrallo 88, telefono 564045. CERALE Comunale, via Aurelia 146, tel. 628970. CORTINA Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 628970. GENOVA, piazza Palestra 2, tel. 746936. PIETRA LIGURE Finedi, piazza della Basilica, tel. 628970. garantisce anche il servizio. BERGAMO, via Diaz 2, tel. 880608. Trinchard, corso Matteotti 45, telefono 934652.

**STATO CIVILE**

**SAVONA 6 FEBBRAIO NATI.**

**MATRIMONI.** Nessuno. 1. Lucia Cavallaro, 70 anni, Albisola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Pesquella Cigliuti, 67 anni, Savona, via Molto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Maria Colombo, 83 anni, Savona, via Guido. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Pietro in via Ufforia. Paola Baddo, anni, Albisola Marina, via Salomoni. Trasporto diretto questa mattina alle 10. **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA** Il Comune di Laigueglia cerca un dattilografo utilizzare a tempo determinato (due mesi). La selezione verrà effettuata il 10 febbraio. Collocamento di Albenga. Coloro che sono interessati dovranno presentare un curriculum vitae e un documento di lavoro a cartellino.

Lucia Pasini. In anni. Love you. Milano. New York, 6 febbraio 1998.





# Un servizio de «La Stampa» per dialogare direttamente con enti locali e uffici pubblici I passaporti: perché tanta attesa?

## La replica della questura. Scavi: proteste ad Alassio

Lo «Sportello del cittadino» offre ai lettori de La Stampa della provincia di Savona la possibilità di mettere in evidenza problemi e disservizi, e risposte da enti locali e amministrazioni decentrate dello Stato.

La rubrica offre, insomma, la possibilità di un dialogo diretto con i responsabili di uffici che, spesso, sono a valle di eccessive solite ragioni burocratiche.

Scrivendo, o inviando un fax, a La Stampa i lettori possono segnalare problemi grandi e piccoli che non trovano risposta, disservizi e di eccessiva pignoleria burocratica.

Questa settimana il principale affrontato è quello del rilascio dei passaporti. La parte degli uffici amministrativi della questura. Un lettore dice che a Bologna si ottengono in 24 ore mentre a Savona occorrono almeno un paio di mesi.

Da Alassio, invece, arriva la protesta di un cittadino in relazione ai lavori di scavo che il Comune, o varie aziende pubbliche, effettuano senza un minimo di programmazione, tanto da causare non pochi disagi ai pedoni e automobilisti.

Per segnalare i disagi è sario rivolgersi alla redazione di Savona de La Stampa, in piazza Marconi 3/6, telefono 90.20.81, numero di fax 810.971.

**BOTTA**  
**CRISPOSTA**

### Il tempo che occorre per un passaporto

Alcuni mesi fa la Rai-tv ci ha mostrato un interessante servizio giornalistico in cui si evidenziava, e osannava, l'efficienza dei vari servizi amministrativi gestiti dalla Polizia di Stato.

In particolare, da detto servizio, si evinceva che la questura di Bologna rilasciava al cittadino utente che ne faceva richiesta, il passaporto nel termine di 4 ore, nonché l'autorizzazione ad acquistare un'arma da detentare nell'abitazione entro 24 ore.

Premesso quanto sopra, desidererei conoscere come mai per gli stessi servizi la questura di Savona impiega, di due mesi?

Prima di rivolgere la stessa istanza al ministero degli Interni, gradirei che in ambito locale qualcuno mi rispondesse.

Ringraziando invio distinti saluti.

Antonio De Ruggeri, Albenga

I tempi di consegna dei passaporti sono di norma di 15 giorni. Ci sono però situazioni che richiedono particolari accertamenti e in quei casi i tempi sono destinati ad allungarsi di altri 15 giorni, periodo previsto dalla legge.



In questura, specie d'estate, non sono infrequenti le code all'ufficio passaporti

Questo succede nel caso in cui al controllo terminale del casellario risultano a carico del richiedente pendenze penali o sanzioni.

Ad esempio se scopriamo che la tale persona deve pagare una multa a seguito di condanna penale, potremo rilasciarli il passaporto fino a quando non avrà dimostrato aver soddisfatto l'obbligo.

I tempi in questi casi si allungano, ma non dipendono da noi. A Bologna e in altre questure pilota il servizio computerizzato e consente in tempo reale di esportare gli accertamenti necessari.

Noi ancora all'archivio cartaceo e per consultare il casellario giudiziale dobbiamo mandare gli agenti in procura, con un'ulteriore perdita di tempo.

I nulla osta per l'acquisto un'arma vengono rilasciati di norma in un mese. Nel caso,

però, di un primo rilascio, i tempi possono allungarsi.

Anche in questo caso, la mancanza di un archivio computerizzato non fa tempi più rapidi, come invece avviene a Bologna.

Noi comunque siamo a disposizione per qualsiasi spiegazione o chiarimento.

**Blanchi**  
responsabile sezione amministrativa della Questura

### Lavori ad Alassio: disagi e proteste

Sono mesi che io, come qualsiasi altro cittadino di Alassio, sono costretto a rapportarmi con buche, scavi e lavori di ogni tipo.

I cantieri sono aperti un po' dovunque. Ed uno in particolare, quello lungo la passeggiata a mare al confine con Laigueglia, particolarmente pericoloso, sembra non debba più chiudere.

Mi piacerebbe sapere come mai non si riesca a programmare gli interventi in maniera più razionale e creare pericoli e difficoltà a chi si muove in auto o a piedi. E soprattutto senza soste che allungano nel tempo i disagi.

Inoltre, ho letto che anche i mezzi di soccorso hanno difficoltà a muoversi ed a raggiungere velocemente alcune zone

sul mare perché i vicoli sono bloccati.

Lettera firmata, Alassio

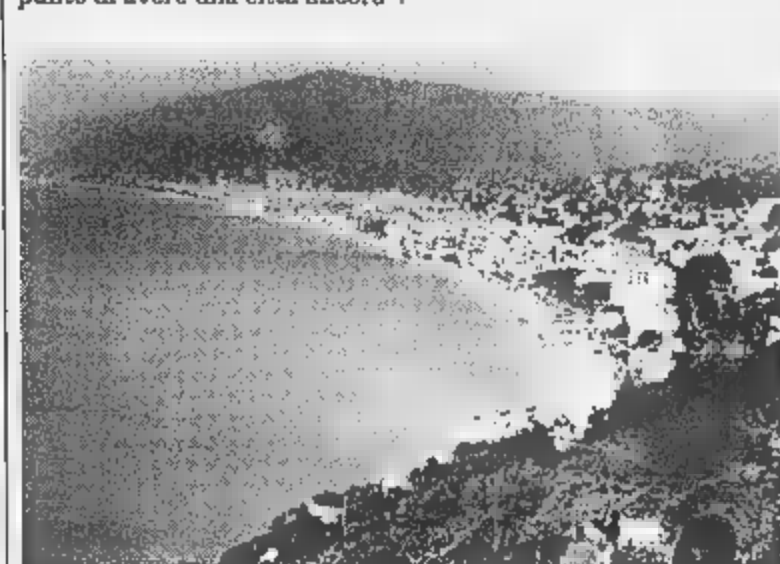
Purtroppo qualche disagio, quando si tratta di intervenire su strade e vicoli per sistemazioni sotterranee, è spesso inevitabile.

E' però anche vero che ci siamo mossi come amministrazione per cercare di combinare al meglio gli interventi delle varie ditte. Anche, di tanto in tanto, sollecitando l'ultimazione dei lavori o la chiusura dei cantieri. Tutto questo per arrivare al punto di avere una città ancora

più bella ed accogliente per i residenti e per i turisti. In funzione di ciò qualche disagio può essere accettato.

Quanto ai lavori su lungomare Ciccione probabilmente saranno ultimati entro la prossima stagione estiva. Purtroppo intoppi durante l'esecuzione, come il cambio della ditta costruttrice, hanno portato inevitabilmente ad un allungamento dei tempi.

**Marco Molgatti**  
ai Lavori pubblici di Alassio



Ad Alassio chiedono che le opere stradali siano programmate in tempo utile

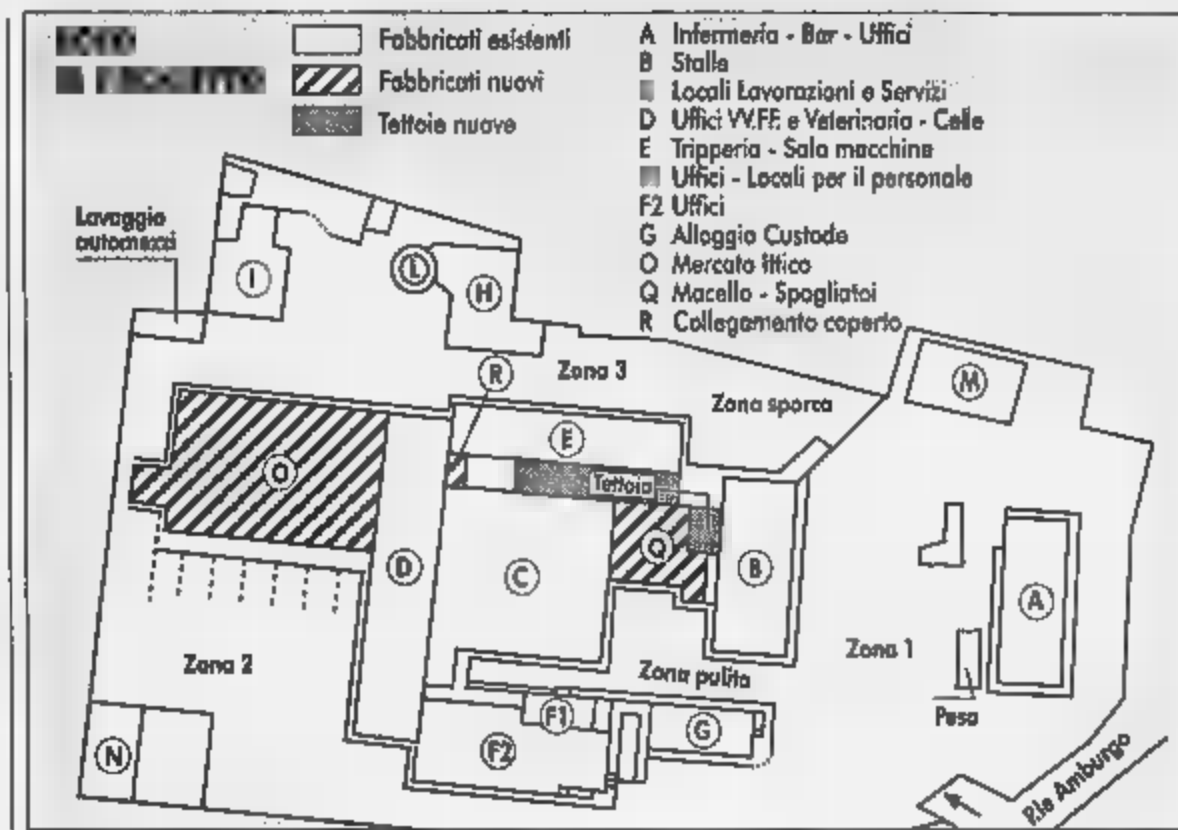
L'intervento prevede una spesa di oltre tre miliardi. La gestione sarà privatistica

## Macello e mercato ittico a Legnino

### La «Edilmavi» di Torino si è aggiudicata i lavori

SAVONA. Partono i lavori per la costruzione del nuovo polo annessionario del nuovo polo annessionario di Legnino. I locali di piazzale Amburgo, completamente ristrutturati, ospiteranno macello e mercato ittico. Ieri mattina in Comune si è svolta la gara d'appalto che è stata vinta dalla ditta Edilmavi di Torino. I lavori edilizi e l'impiantistica verranno realizzati con una spesa di 2 miliardi e mezzo a cui verranno aggiunti i costi di progettazione (circa 300 milioni), attrezzature e materiali (altri 500 milioni).

Il sindaco Gervasio ha dato l'annuncio dell'imminente avvio del progetto che l'assessore al Commercio, Gianotti, ha seguito negli ultimi tre anni. Gervasio ha annunciato che il polo annessionario dovrà essere un'impresa privatistica: «Con questo intervento il polo di Legnino diventerà il punto di attrazione dell'intera provincia. Speriamo il macello possa essere gestito con la collaborazione di imprenditori privati in modo da non gravare sulla pubblica amministrazione».



Cuneo: al pds mi attaccano ma la legge l'hanno firmata loro

## Asl: dimezziamo i consultori

### Al sindaco la scelta sui tagli

SAVONA. Il numero dei consultori verrà dimezzato. Il destino dei presidi, però, sarà del tutto in mano al manager dell'Asl 2 Cuneo. Saranno i sindaci dei diversi ambiti territoriali che dovranno decidere quali consultori rinunciare. Il dato, fatto, comunque, è che la situazione attuale è destinata a cambiare radicalmente.

E accanto ai tagli c'è anche la polemica che mette di fronte il direttore generale dell'Asl e il pds. Il manager non ha gradito l'attacco che il responsabile del settore Sanità della federazione provinciale della Quercia, Giovanni Lunardon, gli ha lanciato: «tagli, riduzioni dei servizi e in particolare sui ritardi nell'attivazione dei distretti sanitari».

Ieri mattina il manager ha replicato: «Il pds non può attaccarmi sulla questione dei consultori perché il loro numero in rapporto alla popolazione è stabilito da una legge regionale che lo stesso pds ha appoggiato. E in effetti il parametro fissato dalla Regione è di un con-

**PROTESTA A VARAZZE**

### «Dov'è finita la sabbia?»

Con un'ironica «denuncia di smarrimento», Michele Teresi, ex assessore al Litorale del Comune concessionario di uno stabilimento balneare ai Fiani d'Invrea protesta contro il mancato ripascimento delle spiagge nella sua zona. «Si denuncia - scrive Teresi - la scomparsa di automezzi carichi di sabbia fiume destinati al ripascimento dell'arenile varazzino, nella tratta stradale Quiliana-Varazze. Chi potrà dare notizie utili in merito al loro ritrovamento è pregato a contattarmi telefonicamente. L'originale formato di protesta è stato scelto da Teresi per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su una situazione che, a suo dire, «ha del grottesco». «Ci hanno promesso il ripascimento - chiarisce l'ex amministratore - ma in realtà finora hanno portato poca sabbia e quella poca ai Fiani d'Invrea non si è neppure vista. Mi auguro che all'inconveniente venga posto rimedio prima dell'estate».

sultorio ogni 10 mila abitanti. «La nostra situazione è addirittura di un consultorio ogni 10 mila, vale a dire il doppio rispetto a quanto previsto. E' ovvio quindi che si debba tagliare per arrivare a rispettare la legge. Secondo il manager saranno comunque i sindaci a dover dare le indicazioni necessarie alla razionalizzazione. «In campo territoriale - spiega il responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 2, Gianfranco Pallanca - si sindachi e accorderanno tra loro per valutare quali presidi dovranno essere chiusi e quali mantenuti in funzione secondo le esigenze territoriali».

Iniziativa culturale

### Varazze, in corso scavi archeologici a Sant'Ambrogio

VARAZZE. Laureandi e laureati dell'istituto di Archeologia Medievale dell'Università di Genova impegnati in una campagna di sistemazione e pulizia del sito archeologico di Sant'Ambrogio vecchio.

L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale «Campanin Russi» è finalizzata alla identificazione e ricostruzione delle due fasi di vita della chiesa varazzina: la prima che risale alla prima metà dell'XI secolo; la seconda tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo, successivamente trasferita all'interno del borgo medievale.

Con l'inizio dell'attività, che vede impegnati, tra gli altri, alcuni studenti varazzini della facoltà di archeologia, il «Campanin Russi» spera di poter procedere a una campagna di scavo che potrebbe dare risultati significativi dal punto di vista storico archeologico.

Carcare, sottrassero una tibia da fossa comune

### «Magia nera» per i debiti. Due condanne in tribunale

SAVONA. Magia nera per risolvere le difficoltà economiche. Il tentativo era stato esposto da una commerciante di Carcare. E' finita con un rinvio a giudizio per violazione di sepolcro e sottrazione di cadavere.

Ieri mattina il processo. Imputati Clementina Petrone, 53 anni e l'ex custode del cimitero di Carcare, Pietro Porro, 63 anni, di Dego. Inquisito era anche il mago Attilio Lodi, di Carcare, nel frattempo deceduto. Petrone e Porro hanno patteggiato una condanna ad un anno, interamente condonata (hanno pesato gli indulti dell'86 e dell'89).

La vicenda risale ai primi anni Ottanta. La commerciante, che era difesa dall'avvocato Roberto Saffa, vivendo un periodo di difficoltà economiche. Un suo conoscente le avrebbe consigliato, visto che le banche non concedevano più fidi e il rischio dell'usuraio

non era da correre, tentare con una soluzione metafisica.

L'amico consigliò dunque alla negoziante di rivolgersi al mago Lodi. Per il rito propiziatorio, però, occorrevano alcuni «ingrediente», tra i quali una parte di cadavere. Si arriva così al custode del cimitero, Pietro Porro, difeso dall'avvocato Piero Castagneto. Questi prima ruppe le sue promesse, poi partecipò all'impresa. Sottrasse così una tibia da una fossa comune, la incartò in carta di giornale e la consegnò alla commerciante. Quest'ultimo ha ammesso, così la donna ha confermato di detenuto la tibia in questione.

In aula l'avvocato Castagneto ha sostenuto l'esistenza di una prescrizione del reato: la sua eccezione è stata però respinta. Gli imputati hanno dunque patteggiato. Oggi la signora Petrone vive in Riviera, dove conduce attività commerciale.

Comune mobilitato contro l'attività estrattiva

### Timori a Borgio Verezzi. Riapre la cava del Colle

V. Riesplode il problema della Cava del Colle di Verezzi da dove, per anni, è stata estratta la pregiata pietra rosa. La cava è chiusa da 7-8 anni ma ci sono voci della sua imminente riattivazione con l'estrazione lapidea in galleria.

In Comune a Borgio c'è mobilitazione come in passato. Gian Luigi Granero e Domenico Losno, a capo dell'amministrazione comunale, annunciano battaglia. Spiega il vice sindaco Losno: «La notizia che arrivava da Genova parlava della "folle" possibilità, per l'impresa "Arata" subentrata all'attività, di riprendere a lavorare in galleria. Le nostre obiezioni per ragioni ambientali ed idrogeologiche sono state tutte da anni. Sono le stesse che, con l'aiuto dell'amministrazione provinciale di Savona, erano riuscite po' di anni fa a far bloccare la cava e soprattutto a far mo-

dificare il piano regionale. Per anni è rimasto tutto fermo ed oggi si torna a parlare delle estrazioni».

Losno annuncia numerose iniziative di protesta che il Comune porterà avanti con gli enti locali ma anche con i parlamentari liguri e tutti i ministeri interessati. C'è chi ha ipotizzato la ripresa dell'attività in cava solo per utilizzare la pietra rosa di Verezzi per monumenti pubblici. Conclude Domenico Losno: «Nel piazzale della cava del Colle c'è ancora tanto materiale da utilizzare, sufficiente a coprire il fabbisogno dei monumenti liguri per qualche decennio. La vicenda della Cava del Colle è andata avanti anche con le carte bollate. Tutto sembrava deciso. Oggi questo improvviso ritorno all'attualità. Il Comune di Borgio, visto il grido d'allarme, ha voluto però mettere da subito le mani avanti».

Società ricerca per proprio ufficio di Savona

### SEGRETERIA

con le seguenti specifiche esperienze: dattilografia, videoscrittura, contabilità ordinaria e computerizzata. Telefonare da lunedì a venerdì ore 11-13/17-19 al numero 09 651.80.75

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttolibri**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Il manager Apt Garassino: «Si raccolgono i frutti del lavoro fatto in passato»

## La Riviera invasa dai turisti

### Alberghi pieni ad Alassio con la terza età

ALASSIO. La terza età ha invaso la Riviera. E' bastata una bellissima giornata di sole (ad inizio febbraio), per accorgersi che le località turistiche del Ponente sono state assaltate da coppie di anziani e pensionati alla ricerca del clima mite e di un po' di relax invernale. Si sistemano prevalentemente negli alberghi (alcuni dei quali sono quasi al completo) ma anche nelle seconde case.

Ieri mattina una marea di turisti, composta in massima parte da pensionati, ha affollato il lungomare tra Alassio e Laigueglia. La stessa cosa è successa in altre località della zona. Mentre in montagna i giovani scendono a sci o a sciare, nel Savonese si passeggia in riva al mare. «Chi ha seminato bene in passato, ora raccoglie», è il motto degli operatori che hanno mai voluto trascurare una fetta sempre più importante del settore turistico. Si tratta di un tipo di clientela di livello medio-alto, che si sposta dalle grandi città del Nord per svernare in Riviera. Visto il progressivo invecchiamento della popolazione italiana rappresenta in maniera sempre più evidente il turismo futuro.

«In questo periodo gli albergatori stanno lavorando molto bene. Non è una grossa novità perché anche negli anni passati abbiamo goduto di questo tipo di clientela, concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. E' un segmento di mercato fiorente che sta permettendo a più di un'ottantina di strutture ricettive di rimanere aperte riuscendo a sopravvivere coprendo i costi fissi. Certo il potere di acquisto è limitato ma gli anziani che vengono da rimangono sempre di un certo livello», ha spiegato Enrico Mantelassi, presidente dell'associazione albergatori di Alassio. «Anche la maggior parte delle comitive in arrivo è costituita da buonissimi clienti. Bancari, ma anche clientela organizzata, di polavoro di aziende come la

Olivetti e la Fiat, gruppi di amici e comitive che si rivolgono ad agenzie specializzate, ben vengano tutti. E' una manna per il turismo ma anche per l'occupazione fuori stagione».

Giancarlo Garassino, manager dell'Apt «Riviera delle Palme», è soddisfatto ed ottimista: «Gli alberghi contano buonissime presenze in questi giorni. Questo si verifica maggiormente nei comuni che hanno investito da molti anni nel turismo della terza età. Ora, infatti, si raccolgono i frutti del lavoro svolto nella giusta direzione. Ha poi concluso: «Chi non può ottenere questi risultati potrà farlo in futuro con una politica giusta che alimenti questo tipo di turismo».

Boero



Il manager Apt Giancarlo Garassino

NOLI

### Restauri per il Giubileo

Il palazzo vescovile di Noli ritornerà al suo antico splendore. La diocesi di Savona ha infatti deciso di inserirlo nell'elenco delle opere da finanziare con il Giubileo 2000. L'antico palazzo si trova al confine con Spotorno nella parte dell'antica Repubblica marinara. Da un po' di tempo è diventato un centro di accoglienza diocesano gestito dal Centro turistico giovanile. Il progetto di intervento prevede soprattutto l'adeguamento dell'edificio storico alle nuove norme di sicurezza Cee. L'episcopio già oggi può ospitare sino a 45 persone. Il progetto prevede un utilizzo futuro, nel giro di pochi anni se ci saranno i finanziamenti, per convegni, seminari e concerti. Il palazzo risale al tredicesimo secolo, epoca della fondazione della diocesi di Noli. Apparteneva ai Del Carretto quali i nobili in seguito lo hanno riscattato. Nel 1500 nel secolo successivo furono realizzati gli interventi più significativi nel palazzo. Noli ha la possibilità, e il dovere, di scoprire e puntare, sui suoi monumenti e in generale su quanto rappresenta la sua storia del passato (San Paragorio e tutti). Anche questa amministrazione comunale sta tentando di far riconoscere alla storia un grave errore. Alle antiche Repubbliche marinare si deve aggiungere Noli. (a. r.)

Noli, il padre di Roberta ■ costituisce parte civile. A giugno il processo

### Omicidio Neri, a giudizio il fidanzato

#### Il gip: omicidio premeditato e rapina

SAVONA. E' stato rinviato a giudizio Salvatore Saba, il fidanzato di Roberta Neri, la ragazza di Noli uccisa a Orosei nell'ottobre scorso con due colpi di pistola calibro 38 special. L'udienza preliminare si è tenuta ieri mattina a Nuoro.

L'uomo sarà processato a corte d'assise il 3 giugno. Ha sempre negato l'addebito. Per il pm è colpevole di omicidio volontario premeditato, aggravato dai futili motivi e della crudeltà, di porto d'arma abusivo e di rapina. I suoi difensori hanno fatto sapere che chiederanno, nel corso del processo, una perizia psichiatrica.

Il padre di Roberta, Antonio Neri, si è costituito parte civile. Dice: il gip lo ha anche rinviato a giudizio per rapina, perché avrebbe «girato» i suoi credi-

tori un assegno di 450 mila lire appartenuto a mia figlia. Si sarebbe anche impossessato di denaro in contanti».

A pesare sulle spalle dell'imputato, la pistola che teneva in casa, regolarmente denunciata. Ancora Antonio Neri: «La perizia d'ufficio ha dimostrato che è la stessa che ha sparato contro Roberta. La difesa ha chiesto e ottenuto una contro-perizia, che ha però confermato l'esito di quella voluta dal pm».

Il padre della sfortunata ragazza ha sempre sospettato del fidanzato. «Ho letto gli atti: non è uno a suo favore. In assise rischierà l'ergastolo». Il signor Neri ha dismesso il mandato dell'avvocato Lai di Nuoro. «Chiederò di rappresentarmi all'avvocato Luca Battaglieri di Finale».



Roberta Neri, uccisa a Orosei

Diventerà la sede definitiva dell'asilo pubblico

### Loano, il Comune compra palazzo «Simone Stella»

LOANO. Il completamento del palazzo Doria, l'acquisto dell'edificio del Simone Stella e la dismissione della palazzina Leone Grossi. Sono alcuni degli obiettivi dell'amministrazione del Polo di Loano. Ieri c'è stato un verace. Regione a Genova per il problema del depuratore consortile di Borghetto promosso dall'assessore Lino Alonzo. Il progetto, atteso da 10 anni, ha fatto un passo avanti, forse quello decisivo per la realizzazione.

Per palazzo Doria a Loano da pochi giorni è iniziata l'occupazione del piano nobile da parte del sindaco Cenere e di altri uffici dopo il recente restauro. La giunta ha avviato le procedure per un mutuo da 1200 milioni per ultimare il restauro della facciata. «Stiamo verifi-

cando con gli enti privati, attualmente in gestione commissariale, Simone Stella e Leone Grossi l'eventuale assorbimento del personale. E' la strada per chiudere l'attività degli enti e per diventare proprietari di alcuni immobili. Al Simone Stella c'è già l'asilo. Per il Leone Grossi, attuale sede dei vigili urbani, sarà l'ente stesso a decidere delle sue proprietà. Per quanto ci riguarda andremo a trasferire i vigili urbani nella parte del «Palaviviera» di cui il Comune diventerà presto proprietario», spiega il primo cittadino di Loano.

Dall'opposizione il leghista Maurizio Strada accusa ancora la giunta Cenere di progettare, deliberare e poi di riuscire a concludere poco. (a. r.)

### Albenga, operazione in centro

## Due arrestati per ricettazione

ALBENGA. Sono stati trovati in possesso di oggetti di provenienza furtiva ed arrestati: si tratta di due algerini che i carabinieri hanno controllato nel centro storico. I due extracomunitari avevano alcuni cellulari e altre apparecchiature elettroniche di chiara provenienza furtiva. L'operazione di controllo è stata coordinata dal comandante del Nucleo operativo dei Carabinieri di Albenga, maresciallo Giuseppe Corrado.

Intanto rimane in carcere, per essere sottoposto ad altri interrogatori, il trentasettenne Massimo Tronci, residente ad Ortovero, che è stato trovato in possesso di hashish, marijuana e semi di canapa indiana. L'arresto di Tronci è da mettere in relazione ad una operazione svolta a Pietra concludasi con l'arresto di Christian Pacca-guella. (r. sr.)

### Il maresciallo Nicola Marino è stato in appello

Il maresciallo Nicola Marino, 56 anni, ex comandante della 56 dei carabinieri, è stato assolto in appello perché il fatto non sussiste. È stato accusato da Edda Barnini di una tentata concussione per circa 100 mila lire. (m. br.)

### Avogadro contro i giudici per la condanna di Betti

«No ai processi di regime e all'uso politico della magistratura» Roberto Avogadro ha difeso Guido Betti, ex-segretario della sezione della Lega Nord, condannato per diffamazione nei confronti dell'ex consigliere Socco. (m. br.)

### I teppisti si danno alle auto in sosta

A numerose automobili parcheggiate in piazza Meucci, sono state tagliate le gomme la notte. Ad altre auto in sosta in centro sono stati spaccati i vetri per rubare oggetti e spiccioli.

### Incontro dell'opposizione Prg e «Vertigo»

Il Piano regolatore generale e il «Vertigo». Sono fra i temi che sono stati discussi alle 21 nell'ex cinema Conchiglia. È serata organizzata dalla minoranza. (a. r.)

### alle 15 i funerali di Flavio Vacca, 40 anni

svolgeranno alle 15, nella chiesa di San Matteo a Borghetto, i funerali di Flavio Vacca, 40 anni. L'uomo, scapolo, è deceduto a Cuneo dopo una malattia. (a. r.)

## OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:  
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia  
+ serie completa di miscelatori  
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)  
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO  
m 100 - Bianco  
Top antigraffio Lavabo Bianco  
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO  
Albatros  
170 x 70 - 80 bocchette  
Completa di pannelli e telai  
L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
SCONTO 30%

aperto anche  
sabato pomeriggio!

### NUOVA SALA MOSTRA:

OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,  
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,  
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,



CAMINETTI EDILKAMIN

-20%

# F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - 4 Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Presentando  
questo coupon  
riceverete  
in omaggio  
un simpatico  
quadro  
in ceramica

F.lli TROTTA

STILGRAFICA FINALE L.



Un giallo le analisi del sangue su circa 400 dipendenti della fabbrica di Cengio

# Acna, chi ha nascosto i referti?

Scambio di accuse tra ex medico aziendale e il suo successore

CENGIO. E' giallo sul ritrovamento dei referti riguardanti la serie di esami del sangue eseguiti, dal '90 al '95, su oltre 400 dipendenti dell'Acna di Cengio, tenuti fino a poco tempo fa segreti.

L'ex medico aziendale, Nicolò Marino, ieri mattina, di fronte ai carabinieri della Compagnia di Cairo incaricati delle indagini, ha ribadito sia l'avvenuta riunione nella quale alcuni alti dirigenti gli avrebbero imposto di tacere, sia che quei referti, in duplice copia, erano riposti nel cassetto di sinistra della scrivania.

Cassetto di cui avrebbe consegnato le chiavi, a quanto pare, il medico e mezzo fa su richiesta dell'attuale medico aziendale, Marco Ghini, che in questi giorni ha fatto scoppiare il caso.

Versione che il dottor Ghini trova assolutamente assurda, tanto che afferma: «Ho scoperto i referti occasionalmente, a fine ottobre, in una stanza adiacente al mio studio. Poi, dopo una consulenza da parte di un eminente esperto in indicatori biochimici di tumore, autorizzata dall'azienda, ho provveduto ad informare i rappresentanti sindacali e i diretti interessati».

Ancora il dottor Ghini: «Non ho mai incaricato nessuno di andare a prendere dal dottor Marino le chiavi del cassetto e non è certo io quello che ho perso i referti».

Il liquidatore dell'Acna, Luigi Fiorillo, sottolinea con energia come i funzionari indicati dal dottor Marino hanno dichiarato che le affermazioni sono tutte false e si riservano di procedere giudizialmente nei suoi confronti.

Poi aggiunge: «Ho avuto notizia dell'esistenza di dette analisi solo nel dicembre '97 e ho immediatamente ordinato che il Servizio sanitario dello stabilimento valutasse i risultati delle analisi eseguite e provvedesse, quando necessario, a darne immediata informazione ai lavoratori interessati».



Acque sempre agitate all'Acna

## Negozi e lavoratori: è polemica

Cairo è divisa sulla nuova legge La protesta a Cuneo con l'Ascom

CAIRO M. Si sta verificando una spaccatura fra gli esercenti di Cairo Montenotte in merito alla nuova legge sul commercio.

La Confcommercio cairesse, infatti, «si schiera compatta contro questa normativa», come spiega il presidente dell'Ascom locale, Sandro Giribone.

«E prosegue: «Siamo convinti che non si è affatto di fronte ad una "benefica liberalizzazione" come afferma il presidente dei commercianti del centro storico, Coccino, facendo le affermazioni che provengono da esponenti del governo».

Aggiunge Giribone: «Si tratta, invece, di una manovra sconsiderata che getterà allo sbaraglio giovani sprovveduti e favorirà esclusivamente la criminalità che, con le nuove attività commerciali, potrà più agevolmente riciclare il denaro sporco».

Il presidente Ascom è più duro. Dice: «Tutto questo con l'arroganza di decidere come sempre passando sopra le nostre teste senza darci alcuna possibilità di concertare i provvedimenti nell'interesse di tutti, anzi non rispettando la volontà popolare espressa con i referendum del '95 e addirittura decretando l'esproprio dell'avviamento di attività».

Preso di posizione che lascia spazio a dubbi quella dell'Ascom di Cairo Montenotte che, per Giribone, afferma che tale decreto «che rende tutto possibile senza regole» favorisce la formazione professionale non recherà alcun giovamento ai consumatori, ma darà il colpo definitivo portando alla scomparsa di qualunque attività commerciale nei nostri paesi, nei centri storici e nelle frazioni.

Ed in base a tali considerazioni che Giribone invita i commercianti valbormidesi a partecipare all'incontro di domenica organizzato a Cuneo alla presenza del rappresentante nazionale Ascom, Billè.

E conclude con un'informazione: «Quanti intendono partecipare utilizzando i pullman possono mettersi in contatto con gli uffici della propria Ascom o telefonare al numero 50.11.65».

Produrrà materie plastiche e aprirà i battenti ad aprile

# Un nuovo stabilimento a Ponteprino di Cosseria

COSSERIA. A metà aprile tratterà in attività la nuova fabbrica «Edilplast» che sta sorgendo in località Ponteprino, a Cosseria.

Lo stabilimento, i cui lavori di realizzazione erano cominciati nel settembre scorso, sono ormai in fase conclusiva, essendo stati realizzati a tempo di record.

L'azienda che fa capo all'omonimo con sede a Porti sorge su una superficie di circa 15 mila metri quadrati lungo la provinciale che collega Cengio a S. Giuseppe.

L'investimento effettuato sino ad ora, utilizzando in parte anche fondi della Comunità europea, per dar vita al nuovo insediamento produttivo, ammonta a 12 miliardi. Altri settecento miliardi verranno poi impiegati per attivare la fabbrica a pieno regime.

Insomma, una nuova realtà industriale, che opererà nel settore della lavorazione di materiali plastici destinati al comparto edile sul mercato europeo e che, cosa importantissima, dovrebbe assicurare lavoro complessivamente ad una ventina di dipendenti.

Verranno, tuttavia, organizzati corsi professionali, visto che si tratta di lavorazioni per le quali è necessaria una specifica preparazione tecnica. Inizialmente verranno assunti una decina di lavoratori, cui successivamente se ne aggiungeranno altrettanti.

Inutile dire che queste assunzioni per la Val Bormida rappresentano senza dubbio un'importante boccata d'ossigeno, vista la gravissima crisi industriale e occupazionale che sembra non risparmiare nessuno. E gli esempi, purtroppo, non mancano.

Conto alla rovescia, dunque, per l'apertura della nuova fabbrica, dove proprio in queste settimane sono in corso le operazioni di installazione e varo. Si oramai ai dettagli, insomma, alla rovescia per il giorno dell'inaugurazione.

## Il caso Ilva

Se ne discute oggi a Carcare



Il sindaco Franco Delfino presiede il Consiglio comunale di Carcare

CARCARE. Il ministero della Difesa ha deciso: la caserma dei carabinieri di Carcare dovrà essere ampliata. Le relative autorizzazioni dell'amministrazione comunale al centro della seduta del Consiglio che si svolgerà questa settimana.

L'ampliamento, di cui si parla da anni, sarà a carico dei privati, proprietari dell'edificio che ospita la caserma, spiega il sindaco Franco Delfino.

Si dibatterà, quindi, il delicato caso del Ilva, in attesa delle decisioni del commissario nominato dal tribunale civile. La situazione della fabbrica tiene col fiato sospeso decine e decine di dipendenti e le loro famiglie.

In previsione della riunione, il consigliere di minoranza di Rifondazione, Furio Mocco, di Rifondazione, ha proposto di inserire all'ordine del giorno l'adesione da parte dell'amministrazione carcarese all'iniziativa di stasera indetta dalla trasmissione di Raddio, Zapping, sul massacro in Algeria.

Il gruppo di Rifondazione ha invitato il Comune a partecipare alla manifestazione dal titolo «Accendi una candela per le 100 mila vittime dell'Algeria» per tentare di porre fine al massacro.

## NOTIZIE FLASH

CAIRO M. Il ponte su rio Ferrera è in fase di ultimazione

La solotta del ponte su rio Ferrera è stata gettata, bisognerà aspettare una quindicina di giorni perché si assesti, poi l'intervento sarà concluso con la messa in opera delle ringhiere e l'asfaltatura. Sembra quindi in via di risoluzione il problema del ponte all'imbocco di Martiri, che aveva sollevato decine di proteste per la lentezza dei lavori.

CAIRO M.

Atti ■■ al Liceo Condannato marocchino

Un marocchino di 30 anni, residente a Parma, è stato condannato dal pretore Andrea Vene-goni, a ■■ con la condizionale per atti osceni in luogo pubblico. I fatti risalgono al '93 e si erano svolti al Liceo di Carcare. Il marocchino aveva chiesto aiuto alle bidelle dell'istituto ■■ dopo essersi seduto in panchina ■■ era shtonato i pantaloni.

CAIRO M.

Oggi in piazza Stalini ■■ foto delle Castellane

Oggi ■■ domani, dalle 18 alle 18,30, in piazza Stalini verranno esposte le foto delle due aspiranti Castellane per l'edizione '98 del Carnevale storico dei rioni. In piazza, Tatiana e Laura. L'incoronazione è in programma domenica.

CAIRO M.

Il piano regolatore in Consiglio comunale

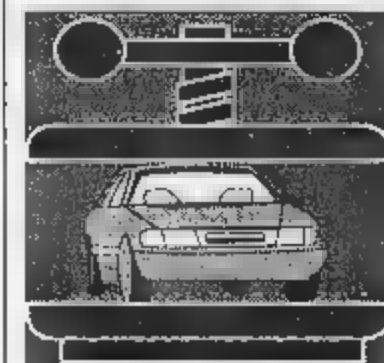
Entro metà mese il Consiglio comunale esaminerà il nuovo Piano regolatore. Il progetto aveva subito un rallentamento per l'adeguamento alla nuova disciplina urbanistica.

## SERVIZI

Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

# Rottamazione, secondo atto

I nuovi sconti fino al 31 luglio



E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il ■■ gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi ■■ un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) ■■ partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati ■■ primo ■■ sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite ■■ altrettanti sono stati gli acquisti di auto ■■ Un'iniezione di ■■ ziose vitamine ■■ che troppo a lungo ■■ subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero ■■ che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia - in definitiva - meno entusiasmante (per quanto ■■ la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di ■■ cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo ■■ provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

LA VECCHIA STRADA. Pacciabene ■■ un piccolo passo indietro. ■■ contributo statale - scaduto il 31 gennaio - ■■ chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

## ELETTORALE LA GAZ

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso ■■ dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gpl ■■ Le ■■ elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di 3 milioni ■■ cinquecentomila lire. Considerando ■■ contributo dato dalle aziende ■■ automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in ■■, di 36 milioni e 900 mila passa a un prezzo di ■■ milioni e ■■ mila). Dal primo agosto agevolazioni ■■ anche per autoveicoli alimentati a gpl ■■ metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni ■■ sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione ■■ permanente.

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande ■■ Le aziende ■■ settore hanno venduto soprattutto le utilitarie ■■ le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A ■■ B.

LA NUOVA STRADA. Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni ■■ vuole comprarsi ■■ nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

SCONTO LEGATO AL CONSUMO ■■ contributo governativo ■■ 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione ■■ lire per chi acquista auto che consumano ■■ 17 e 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consumi di più.

■■ DECIDE IL CONSUMO? Per certificare il ■■ è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e ■■ quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

LA DURATA. ■■ nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto ■■ non alla consegna della ■■ (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete ■■ deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio ■■ di conseguenza avrete di-



L'anno scorso più ■■ milione di ■■ demolite e altrettante ■■ auto ■■ state acquistate grazie agli incentivi

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci ■■ entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata ■■ beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

ESCLUSI E INCLUSI. Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può ■■ intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia.

■■ CONTI. Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della ■■ misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano ■■, talvolta superano, i 3 milioni ■■ 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso ■■ Fiat che offre 2 milioni più quattrocentomila di lire, esattamente come nelle fasi precedenti, ■■ tenere conto ■■ diminuzione dell'inter-

vento statale.

QUALI AUTO. E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone ■■ sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto medie non a benzina. La hit parade delle più scontate vede ■■ primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si ■■ di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) ■■ tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria ■■ filiali di vendita.

FRONTE. Non sono previste proroghe, per cui ■■ termine ultimo ■■ il 31 luglio.

Enzo Bacarini

I MODELLI PIU' RICHIESTI	
INCENTIVO DI LIRE 1.250.000	
ALFA Romeo 145 e 146 (2.0 d); 166 (1.9 d, 2.4 d); 164 (1.9 d, 1.9 d)	OPEL Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7 d); Tigra (1.4, 1.6 16V); Astra (1.4 16V, 1.7 Td); Vectra (2.0 16V)
CITROEN Ax (1.0); Saxo (1.1, 1.4, 1.5 diesel); Zx (1.0, 1.3 Td); Xsara (1.9 d, 1.9 Td); Berlingo (1.9 d); Berlingo (1.9 d)	PEUGEOT 106 (1.4, 1.4i, 1.6, 1.6 d); 306 (1.9 d, 1.9 Td)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	RENAULT Twingo; Clio (1.1, 1.3 d); Kangoo (1.1, 1.3 d); Megane (1.9 d, 1.9 Td)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	SEAT Ibiza (1.0, 1.4, 1.6, 1.6 d); Cordoba (1.4, 1.6, 1.6 d); Toledo (1.9 d, 1.9 Td)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	TOYOTA Corolla (1.3, 1.6); Celta (2.0 Td)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	Volkswagen Polo 1.8i
LIRE 1.000.000	
ALFA Romeo 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0); 166 (1.6, 1.8, 2.0); 164 (1.6, 1.8, 2.0)	NISSAN Micra 1.4i 16V
CITROEN Saxo (1.4i, 1.6i, 1.8i); Zx (1.4i); Xsara (1.4i, 1.6i, 1.8i); Berlingo (1.4i, 1.6i, 1.8i); Berlingo (1.4i, 1.6i, 1.8i)	OPEL Corsa (1.4, 1.4i 16V); Astra (1.4i, 1.4i 16V); Vectra (1.4i, 1.4i 16V)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	SEAT Ibiza (1.4i, 1.4i 16V); Cordoba (1.4i, 1.4i 16V); Toledo (1.4i, 1.4i 16V)
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	TOYOTA Corolla 1.4i 16V; Celta 1.4i 16V
Fiat Panda (tutti i modelli); Cinquecento (tutti i modelli); Punto (55, 60, 75, 85, 95, 105, 115, 125, 130, 135, 145, 155, 165, 170); Polo (75, 77 Td); Bravo e Brava (75, 77, 100); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td); Lancia Y (1.0, 1.3 Td, 1.6, 1.6 d, 1.9 Td)	Volkswagen Polo 1.8i



È il momento delle eccezionali collezioni  
di fine stagione nel nostro piano  
riservato alla

*Pellicceria*

ed è anche il festoso momento  
dei matrimoni

e della presentazione  
delle nuove collezioni

nel piano che  
abbiamo riservato  
all'atelier per gli *Sposi*.

Servizi di rimesse  
a modello, puliture,  
riparazioni, sfumature  
colore e custodia  
in caveau climatizzato.

*P*ellicce, montoni,  
capi in pelle,  
pret-à-porter,  
moda giovane,  
colli e bordure  
in pelliccia  
su misura.

*S*oluzioni per Lei e  
Lui Sposi con una grande  
scelta nel pronto o su  
misura. Un eccezionale  
assortimento, anche nelle  
griffe più affermate, per  
andare incontro ai gusti ed  
alle esigenze di ogni  
cliente.

Creazioni particolari  
per seconde nozze,  
acconciature, veli,  
scarpe ed accessori,  
abiti per damigelle e  
per prime comunioni.

*A*biti da  
cerimonia nel nuovo  
reparto di "Moda per  
accompagnamento"  
anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

**Adede Altaloda**

PELLICCERIA - ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - ■ QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50



«Planet Jammin» al Manila, festa per il calendario sexy al Tangò di Diano

## Live dance per il venerdì notte

## Concerto jazz da Pilade, gospel a La Playa

Jazz da Pilade a Finale, gospel a La Playa Club a Savona. Anni '80 al Batida di Pietra, reggae allo Ju Bamboo. Savona, spettacolo latino al Manhattan Inn di Loano, orchestra Tonja Todisco al Patio di Finalpia. Questi gli appuntamenti di oggi.

All'Hamburger Boy festa musica e birra per beneficenza. Musica dal vivo «Morgana» al Mister Pub. «Gili» Underground a commerciale alla discoteca Thenax.

S. Serata gastronomica tagliatelle a bottarga alla trattoria il Molino in frazione Ellera a cura di Campaunessa. Alimento M. Ritrovo al Flamenno e al Porcino.

Dance discoteca King e al Fantasma. Ritrovo giovane al Dobro e alla Cascina del Vai.

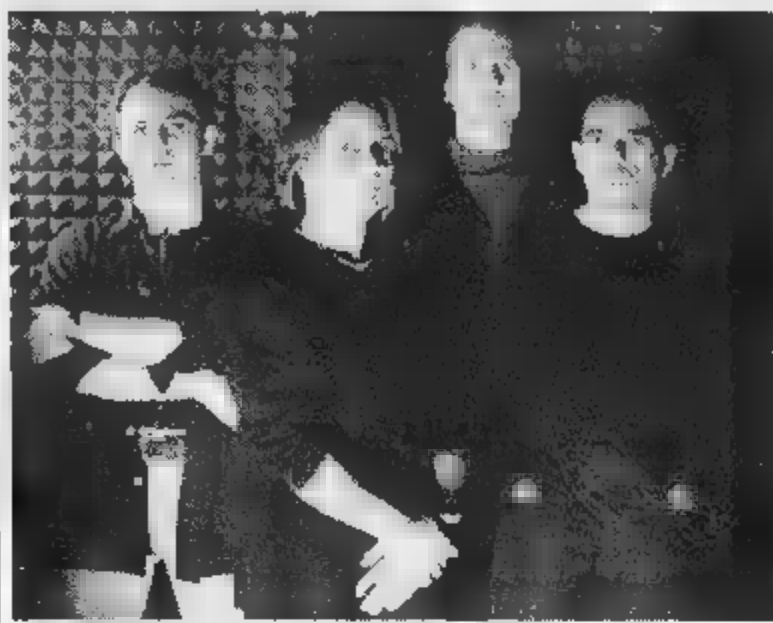
CARCAR. Ritrovo al Green pub e al Blues pub.

MILANO. Sino alle 2 discobar e karaoke Bar Sport.

ALTARE. Ore piccole, sino alle 6, alla birreria da Linda.

SARONNO. The Blackness Singers gospel e spiritual a La Playa Club. Reggae del «Pressure Drop» allo Ju Bamboo: dopo il concerto Briggie Bronson alla console. «Hony Tonky Papaya Funky» live al Number One.

«Secchi» in concerto al circolo Brandale Laboratorio. Vetrofragile live al Pirata. Film «Dimenticati» dalle 21, alla Soms.



Il gruppo musicale del «Groove machine» si esibisce questa sera a Le Macine

«La Generale»: oggi «il diario di un curato di campagna» e «Faust Enfers» Al «Saxa Rubra» americano bar e breakfast. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt. Barzillotte alle 15 al Centro sociale «Argento vivo».

L. Esther e Diego live al Daubaci.

Al Sinte Galeshka rata live.

OKO F. Alla taverna del Cucciollo ospiti i «Wojtyla Sunrise».

Riccardo Zegna, Frank

Nemeth e Stefano Calcagno dalle 22 il jam session jazz da Pilade. Ritmi latini al Cuba Libre Caffè. Discobar Baquito. Pomeriggio danzante per la terza età al Patio in serata orchestra Tonja Todisco.

L. Serata Anni '60 e '70 con dj al Batida. Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone.

LOANO. Animazione spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio al Saitta pomeriggio e sera. Karaoke al

## ALBENGA

## Groove Machine in tour

Mini tour «Groove Machine». Questa sera alla birreria «Le Macine» del Minisport di Albenga, domani e il 21 febbraio al «Porto Maltese» di Sanremo, sabato 20 infine al Number One di Legnano a Savona. «I Groove Machine» nascono ad Albenga tre anni fa sotto la spinta del chitarrista Rossano Giallombardo. Suonando di qualità con gusto e fantasia in molti locali e in manifestazioni all'aperto il gruppo si fa conoscere ed apprezzare in Riviera. «Una pausa di riflessione, nella primavera di un anno fa, ha convinto i fondatori Rossano e Pippo Di Noto ad osare di più chiamando a raccolta musicisti di alto livello per perfezionare il repertorio, sperimentare nuovi arrangiamenti, pescare nuovi brani interessanti e muoversi verso composizioni proprie, ricordando i portavoce del gruppo. Il repertorio dei «Groove Machine» è molto vasto. Interpretano brani di Zucchero, Ligabue, Pino Daniele, Ivano Fossati, Fabio Concato, Simple Minds, Earth, Wind & Fire, Sting, Genesis, Rem, David Bowie, Prince, Collins, Toto, Oasis, Simply Red, Talk Talk ed molti altri. Questa la band: Pippo Di Noto (Albenga) vocalista, chitarrista, Rossano Giallombardo (Albenga) chitarra, voce, tastiere, Maurizio Dedoni (Imperia), basso a voce, Andrea Marchesini (Alessio), batteria e [a. r.]

Poseidon. Ritrovo al Tropicana. Sorprese musica al pub La Piazza.

Musica live al «Ristorante» dell'Aeroporto.

Musica al Pulp. Discopub al Jammin' cappuccino e birchies. Ritrovi al John Smith Pub, Piazzetta e alla Città Vecchia.

«Planet jammin'» al Manila Club. All'U' Breche dance soft e commerciale. Venerdì latino al Caffè Latino.

Dancing all'M4 e al Vip. Ritrovo in musica al Gabbiano.

Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno.

Discobar del Sole, live-revival e karaoke nel complesso Ariston dal pomeriggio a notte. Musica al Bit Below.

M. Festa Master Mause con le modelle del calendario sexy al Tangò dalle 21. Saranno presenti le protagoniste del lunario. [a. r.]

## Teatro a Cengio

## Commedia in dialetto al Jolly

CENGIO. Nuovo appuntamento con il teatro, stasera, al cinema «Jolly» di Cengio, nell'ambito della terza edizione della rassegna promossa dall'associazione «Insieme», in collaborazione con Radio Onda Ligure.

Con inizio alle 21, sul palco salirà la compagnia «Don Bosco» di Varazze. In scena, «Barba e capelli», cocktail tra la classica commedia genovese e la farsa. Gli attori si misureranno in uno spettacolo dove un padrone di casa è alle prese con moglie ossessionata dalle «palanche» ed un matrimonio che incombe come una sciagura. Condizioni che faranno in modo che il protagonista si trasformi, suo malgrado, in un pazzo scatenato.

La rassegna dedicata al teatro dialettale proseguirà il giorno 20 con la compagnia «Gli Zanni» che porterà in scena «Sibilla regina cartomantes».

La kermesse, che ormai entrata a far parte della tradizione riscuotendo un buon successo di pubblico, si concluderà a marzo. Il giorno 6 al Desbela daranno vita alla pièce «Piero e Toni», i Desbela irresistibili, mentre il 20 toccherà agli attori de «La Torretta» che presenteranno «Notte d'inferno».

Insomma, un calendario di appuntamenti per accontentare tutti e che, come confermano gli ottimi risultati del botteghino, permetta agli appassionati di teatro di assistere a spettacoli di qualità. [l. b.]

## Martedì a Savona

## Nuovo show di Lella Costa all'Astor



L'attrice Lella Costa protagonista martedì al teatro Astor di Savona

SAVONA. Lella Costa è la protagonista in cartellone per il «Festival di Primavera». Martedì alle 21 al teatro Astor presenterà «Anteprima nuovo spettacolo», un altro cocktail di storie raccontate con il classico humour cui Lella Costa ha abituato i suoi fans.

Dopo il pirotecnico star dato alla rassegna organizzata da Antonella Spotorno dell'associazione «Savona-Teatro» con lo show di Corrado Guzzanti e Marco Marzocca, e lo spettacolo di Lella Costa, sono in programma altri appuntamenti «alcuni dei migliori esponenti del teatro comico contemporaneo italiano».

Tra questi Joele Dix, Enzo Iacchetti, Raoul Cremona, Daniele Luttazzi, quasi tutti ospiti fissi dello show televisivo della domenica sera «Mai dire gol» su Italia Uno. [p. p.]

## AL LOTTO

BARI	56	47	81	71	61
102	86	81	71	61	
CASALPI	60	6	45	5	50
74	58	55	54	53	
FIRENZE	13	11	74	60	
127	97	84	78	63	
GENOVA	29	71	59	43	
94	72	69	62	58	
MILANO	41	9	18	74	
56	61	58	53		
NAPOLI	16	16	64	26	
79	75	65	52		
PALERMO	84	16	66	43	
92	72	68	57		
ROMA	27	21	52	53	62
79	73	63	59	59	
TORINO	82	28	89	14	
95	64	52	51	43	
VENEZIA	1	77	11	25	73
89	68	60	59	53	

GENOVA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	RA	TO
17	8	7	29	65	28	16	4	69
VERCELLI	6	15	4	8	26	1	54	5
6	2	1	9	8	4	5	2	9
3	1	4	7	6	7	1	7	4
FIGURE	18	30	20	74	19	19	36	16
10				70	80	70	40	70
DECINE	23	16		19	18	25	13	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 48 di Firenze. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (3); Cagliari 89 (1); Firenze 15 (2); Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli 58 (1); Palermo 83 (8); Roma 16 (1); Torino 82 (5); Venezia 23 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

82-57 82-36 82-63 63-81 63-89; 82-78 82-62 82-90 53-16; 82-74 82-18 82-34 63-12; 82-68 82-89 63-39 63-48; 82-61 82-89 63-57 63-36 63-83; 82-16 82-26 63-78 63-82 63-90; 82-33 82-12 63-14 63-34; 82-39 82-49 63-24 63-8.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è meno da giocare a Palermo:

4-13-22 22-40-58 40-13-22; 4-31-40 22-67-76 49-58-67; 4-49-58 22-85-4 49-76-85; 4-67-76 31-40-49 49-4-13; 4-78-95 31-58-67 49-22-31; 13-22-31 31-78-85 58-67-76; 13-40-49 31-4-13 58-85-4; 13-58-67 40-49-58 58-13-22; 13-78-85 40-87-76 58-31-40; 22-31-40 40-85-4 67-76-85.

Vincite: centrata ambata Palermo 5

Statistiche a cura della Ricerche n° 1 e Libano Mola, via Viana 27, Candelo.

Al via il 1° Concorso letterario nazionale a cura di parrocchia e Pro loco di Squaneto

## Racconti e poesie, dedicati al Bernini

## Premiazione tra boschi e colline della Valbormida

## PIANA CRIXIA. La parrocchia

Immacolata Concezione e la Pro loco di Squaneto, il Comune di Spigno Monferrato con il patrocinio della Regione Piemonte, organizzano il 1° Concorso nazionale di pittura, poesia, racconti e gli infiniti, tutte le gioie, i dolori sul tema «colline e boschi».

Il concorso nazionale si propone di far conoscere la Madonna (attribuita al Bernini), e vuole valorizzare il territorio per dare la possibilità di entrare in contatto diretto con la natura agreste e silvana del luogo.

Ecco il regolamento: per partecipare al racconto occorre aver compiuto 15 anni. I racconti e le poesie dovranno essere scritti a macchina o computer. I racconti devono avere una lunghezza tra le 8 e le 12 cartelle (circa 25 righe per ogni cartella).

Racconti e poesie devono essere inviati in 5 copie alla segreteria presso la parrocchia Immacolata Concezione 16038 Squaneto-Spigno Monferrato

## ALBENGA

## Nico Orenco oggi al liceo

Perché non capovolgere i ruoli, far diventare scrittori i lettori? lettori gli scrittori? Così debbono aver pensato gli insegnanti del Liceo scientifico «Bruno» Giovanni Podestà, Mariangela Gislano e Rita Petrucci quando hanno ideato il premio che avrà oggi alle 17,30, presso l'aula magna del Classico, il conferimento. Protagonista il scrittore Nico Orenco, direttore di Tuttolibri de La Stampa, che ha scritto la prima parte di un racconto che gli alunni hanno concluso. Lo scrittore ha fatto la sua scelta su di una rosa di cinque finalisti a loro volta selezionati da una giuria composta dai docenti Anna Tagliacchi, Alberto Lehmann, dal professore Alberto Benicelli, dal padre del «Gabbibo» Antonio Ricci e dagli ex alunni Alice Martini e Curzio Basso. Dichiarata la preside, Giovanna Carbonetto Patrono: «L'intento è di promuovere la scrittura narrativa intesa anche come spazio di libertà».

(Al) entro il 31 maggio 1998. Le opere dovranno essere accompagnate da una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo e il numero di telefono. Ogni concorrente potrà presentare solo lavoro. La giuria sarà formata da giornalisti, scrittori, pittori e autorità. Sarà presieduta da una firma auto-

revole del giornalismo italiano. Le opere saranno esposte dal 20 giugno al 26 luglio a Squaneto. Saranno assegnati tre premi per ogni settore. A tutti i partecipanti verrà assegnato un attestato. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori. La premiazione dei vincitori avverrà a Squaneto il

26 luglio 1998. Iscrizione al concorso 10 mila lire, entro il 30 aprile 1998. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto di promozione del territorio dell'Alto Monferrato confinante con l'entroterra ligure. La mostra sarà raccontata in un catalogo e sarà allestita a Squaneto dal 3 giugno al 3 luglio 1998.

Per informazioni rivolgersi a segreteria operativa-relazioni pubbliche, tel. 019/850777. Squaneto è un piccolo paese situato tra le colline del Monferrato e le Alpi Marittime. Un piccolo torrente serpeggia lento tra i dolci colli, coperti di latifoglie, querce, faggi, betulle, castani, ma anche abeti ginestre, e popolati da caprioli, volpi e scoiattoli.

Tra i boschi si aprono zone di prati e campi coltivati. Anche se il suolo è occupato in buona parte da colline e boschi, la terra è intensamente sfruttata e tuttora rimangono le giornate dei contadini.

Lucia Barlocco

## STASERA AL CINEMA

Il fuoriclasse. Spettacolo di Vincenzo Salemme. Or. 21. L. 48.000; 35.000.

Tel. 854.827. The. Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

MANA 1. Tel. 825.714. The. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 825.714. In & Out. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

MANA 2. Tel. 825.714. Tre uomini e una gamba. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELIMINATO. Tel. 620.563. The Jackal. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 850.570. Film a 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 638.63.22. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIAM. Mr. Bean. Or. 21. Lire 10.000; 8000.

COLOMBO. Tel. 640.283. In & Out. Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 15; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. Titanic. 18,30; 22. L. 10.000;

ASTOR. Tel. 50.597. Harry a pezzi. Or. 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ASSA. Tre uomini e una gamba. Or. 20,30; 22 (fest. anche alle 15,45). L. 8000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.561. The Rainmaker. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

## IMPERIA

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

## GENOVA

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON. Tel. 506.060. Il testamento dello sposo. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

## «Fai» e Croce Bianca: raccolti oltre 15 milioni

## Un vero successo l'asta per la Cappella Balbi

SAVONA. Un successo al di là di ogni previsione, quello ottenuto dall'asta organizzata dal «Fai» e dalla Croce Bianca: dopo una settimana di esposizione è stata venduta all'incanto gran parte delle 45 opere offerte dagli artisti, e ospitate nell'atrio di Palazzo Comunale dove le hanno ammirate per parecchi giorni tanti savonesi.

L'asta di venerdì scorso ha consentito agli organizzatori di realizzare oltre 15 milioni di lire, che saranno interamente destinate - detratte le spese - al restauro degli affreschi della Cappella Balbi di via Torino, all'interno della quale sono conservate preziose opere del '700 bisognose di urgenti lavori di ripristino.

Grande risposta, dunque, alla parte del savonese alla sollecitazione dell'iniziativa diretta dalla dottoressa Silvia Bottaro Debenedetti: l'asta gestita dal notaio Enzo Motta ha avuto no-

tevole risalto e apprezzamento, moltissimi gli appassionati presenti alla serata alla quale ha assistito anche il presidente della Croce Bianca, Aldo Pastore.

Tra le opere più ammirate ed oggetto di offerte e rilanciate, quelle di Gigi Caldanano, Edo Peluzzi, Sergio Bruno e Noemi Sanguinetti. Tra gli artisti presenti in sala c'erano anche Renato Minuto, Mauro Malmignati, Giovanni Tinti, Renzo Aiolfi e Renato Podestà.

«La soddisfazione è grande - ha detto in conclusione Silvia Bottaro Debenedetti - sia per la grande partecipazione di artisti e appassionati, sia perché siamo riusciti a far conoscere uno dei beni nascosti della città più bella e purtroppo ignorati. La riuscita della serata sottolinea che quando c'è buona volontà da parte di tutti, si raggiungono risultati talvolta inattesi».

[p. p.]



# GRUPPO AZ GRUPPO GET

## ELETTRODOMESTICI



**499.000**

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

**299.000**

LAVATRICE  
SUPERAUTOMATICA

**FINANZIAMENTI A  
TASSO  
ZERO  
FINO A 10 MESI**

*E come sempre, troverete la consulenza più professionale, un servizio di qualità e la garanzia di un grande Gruppo.*

*Approfittate di questi giorni a prezzi stop per scoprire un negozio top.*

## VALIGERIA RONCATO limited edition



**299.000**

SET: 2 VALIGIE RIGIDE  
+ BEAUTY CASE

VALIGIA MEDIA RIGIDA  
colori assortiti, da Lit.

**99.000**

## TV VIDEO



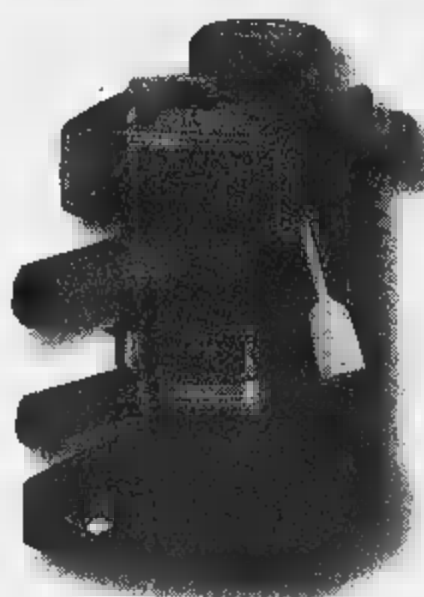
**199.000**

TV COLOR MIVAR 14"

**199.000**

VIDEOREGISTRATORE TENSAT  
con puliscitestine automatico

## PER LA CASA E L'UFFICIO



**79.000**

MACCHINA CAFFÈ  
DE LONGHI



CELLULARE GSM  
ERICSSON GA 628

**390.000**

## TELEFONIA



CELLULARE GSM  
MOTOROLA D 170

**290.000**

**per tutti gli sposi...**

*Liste Nozze* **AZ**

**... per iniziare bene  
scegliete il meglio.**

**AZ**  
di tutto  
&  
di più

**CEVA** - a 300 m. dalla TO-SV  
5000 mq di arredamenti  
5000 mq per la casa  
Via Case Rosse, 3  
Tel. 0174/70.00.81  
**CALIO** **FRANCESCO**  
Via Brigate partigiane, 13/a  
Tel. 019/50.26.73  
**CARLAMBOLA**  
Centro Commerciale Europa  
Via del Porto, 21/23  
Tel. 011/971.62.35

**GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.**



Al Chittolina di Vado solo 1-0 per gli ospiti: ottima la prova dei locali

# Brutto Genoa, lo salva Lopez

Un gol in avvio dell'argentino decide un'amichevole contraddistinta dalle scarse emozioni  
Burgnich nervoso e poco diplomatico. Il Grifone si presentava senza Morello, Nicola Bonetti

VADO LIGURE. Deludente prestazione del Genoa ieri al «Chittolina». I rossoblu di Tarcisio Burgnich usciti vittoriosi di misura (1-0) grazie a un gol dell'argentino Lopez, contro i locali del Vado. E' stata una brutta partita, che ha finito per deludere i pochi spettatori ieri in gradinata.

Il Genoa, va subito detto, era privo di Nicola Morello e Bonetti, tenuti a riposo dal tecnico genovese per precauzione, ma la prestazione di Burgnich è stata davvero di secondo piano. Burgnich ha fatto il primo tempo Dardo, Lombardi, Ferrarini, Gianpietro, Ruotolo, Mili, Mutarelli, Marocco, Nappi, Lopez, Giampaolo. Nella ripresa Kallon ha preso il posto di Nappi, Luciani quello di Giampaolo, mentre Bertolazzi è subentrato a Eli. E poi ancora, Turroni per Lombardi, Torrente per Ferrarini e Romano per Gianpietro.

Il Vado di Saverio Pantera ha risposto con: Landi, Dagnino, Pregatti, Donato, Bonadies, Lucisano, Bonomo, Marengo, Schipani, Ghiso, Veneziano. Nel corso del secondo tempo sono subentrati il giovanissimo Fontana, Moiso che rientrava dopo due mesi dall'infortunio, Sfondrati e Piu. Soddissfatto il tecnico dei vadesi al termine della gara: «E' stato per noi un ottimo test, contro un Genoa che resta un gradito interlocutore. Risultato a parte, direi che abbiamo gioca-

SAVONA CALCIO

## Squalifica a mister Caneo

Inaspettatamente, è arrivata la squalifica del Giudice sportivo: ha squalificato il tecnico del Savona Bruno Caneo per le partite con l'Entella e il Pietrasanta. Il mister tornerà a panchina solo per l'atteso match casalingo col Casale. Anche Matteo Di Francesco sarà fermato per un turno: si ripropone l'utilizzo di un '78, oltre a Fazio varrà scelto, seconda del dispositivo tecnico in campo, fra l'altro difensore Giovanni D'Asaro e i centrocampisti Alessio Bottinelli e Giovanni Damonte, con quest'ultimo negli ultimi tempi ottenuto molti consensi. Scalpita Siracusani per tornare tra i pali: chiede la prova d'appello ma Amedeo Di Latte si comporta in modo egregio. Un bel match interno, cui assiste compiaciuto Italo Ghizzardi: li ha fatti entrambi severi allenamenti. Due settimane di fuoco per il Zunino e Angelo Bordo per far fronte alle botte ricevute da Gimenez: ma l'argentino dovrebbe ormai esser guarito. C'è intanto un via via di atleti che i fratelli Montali gestiscono: l'ultimo visto è il boliviano Colimera, che finirà in Inghilterra, mentre i tifosi sperano soprattutto e soltanto in bomber per il Savona. I gol sarebbero ora.

[n. d. m.]

un'ottima gara e spero che questo sia di buon auspicio per la partitissima di domenica prossima, sul campo della Sestrese.

Burgnich dal canto suo nella ripresa ha avuto anche un momento di rabbia nei confronti dei vadesi, rei secondo il tecnico genovese, di entrate troppo dure. Nei primi quarantacinque minuti di gioco, a parte il gol-lampo di Lopez arrivato grazie ad un ottimo scambio con il sempre attivo Nappi, ci sono state grandi occasioni da gol per i ros-

soblu, mentre nella ripresa il Genoa ha giocato meglio, andando più volte vicino alla seconda rete. Mutarelli, le cui conclusioni sono state salvate dal giovanissimo Fontana. Sia per il Genoa che per il Vado il test è molto importante per valutare lo stato di salute in vista del match di domenica: il Grifone sarà impegnato nella trasferta di Lucca, mentre il Vado se la vedrà a Borzoli la Sestrese, capolista dell'Eccellenza.

Roberto Pizzorno

## Famiglie out Kisin e Magallina

Tra i «cattivi» della settimana pure Giribone, Monge e Lucisano

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica scorsa. Nazionale dilettanti arriva una giornata di squalifica per Di Francesco (Savona), che dovrà così saltare il confronto con l'Entella come del resto l'allenatore dei biancoblu Caneo, inibito fino al 18 febbraio.

Inoltre, per le altre squadre, arrivano due domeniche di stop per Marazza (Cuneo) e Moriani (Massese) ed uno a Titone e Spella (Ponsacco), Rinaldi (Casale), Agazzoni e Merlo (Dertone), Giuntoli e Peluffo (Imperia).

In Eccellenza, due domeniche di riposo forzato per Grasso (Pontedecimo), ed una invece per Giribone (Cairese), Monge (Loanesi), Lazzeretti (Pegliese), Bisio e Magallina (Finale Ligure), De Simeis (Argentina Arma), Mignacco (Busalla), Ruvo (Grassano), Russo (Migliari), Carbone e Tirello (Sammargheriese), Grasso e Guer-

rieri (Sarzanese), Schiappacasa (Sestri Levante), Lucisano (Vado).

In Promozione una domenica tocca a Garbarino (Nuova Audace Campomonte), Bonelli, Guarisco (Cisano S. Giorgio), Viviani (Mediterannee), Moscato (Ospedaletti), Calvi (Porto Vado), Carosino (Sampierdarena).

In Prima categoria tre giornate di squalifica per Pavani (Camporosso), Massa (Pietrabruna), due per Pappicco (Camporosso) ed una per Caruso (Spotornese), Pesce (Borgio Verezzi), Esposito (Camporosso), Giunta, Aurisano (Don Bosco Vallecruscia), Panigo (Legnino), Brianzo, Cecilia, Zambetti (Dianese), Zarro (Pietrabruna). Inoltre 250 mila lire di multa sono state comminate al Camporosso che, visti anche gli squalificati, dovrà allestire una formazione d'emergenza per il match contro lo Zinola, la squadra che è in testa al campionato. [g. o.]



CHI SALE

MA' TROPPO TARDI. Chiedere conferma a Giancarlo Facci, nole, per la Finale che ha iniziato a praticare atletica leggera quando molti suoi coetanei avevano già appeso le scarpe al chiodo. Domenica scorsa, a Napoli, i Campionati italiani Veterani, Facci ha compiuto un'altra splendida impresa, aggiudicandosi sia i 1500 metri che i 3000, risultati che arrivano soltanto all'inizio di una stagione che si annuncia davvero interessante. LA PER SORO. Complice una normativa comunitaria Paolo Soro, da sempre portacolori dell'Amatori Savona, è passato «in prestito», per un periodo limitato, alla squadra francese del Saint-Laurent du Var. E lo fine Marsiglia il nuotatore savonese ha certo deluso, visto che ai Campionati francesi a squadre, trascinato da compagne al successo, grazie soprattutto all'affermazione sui 1500 metri, tempo 16'12"05. LA GEMITA DI. I problemi muscolari sono ormai alle spalle: Giuliano Nicotra, ha ottenuto lo scorso week-end un importante risultato in una riunione a Genova: con il tempo di 48'94 sui 1000 metri l'atleta allenato da Marco Mura ha infatti ottenuto il «minimo» per partecipare, domani, domenica, ai Campionati italiani indoor, in programma proprio al palasport genovese.

Il veterano Facci



CHI SCENDE



Mister De Sciora

Dovrà attendere almeno ancora una stagione, il Legno, per puntare al grande salto in Promozione. La compagine di Gianmarco De Sciora, dopo il ko di domenica scorsa contro il Don Bosco Vallecruscia, ha infatti abbandonato ogni speranza di raggiungere il sognato traguardo visto che sono ormai ben dieci i punti di distacco dalle capofila Zinola e Carlin's Boys. Ma che con non sarebbero andate per il verso giusto si era già capito: alcune settimane: le compagne verdebili ha snarrato da qualche tempo lo squalito di inizio stagione.

Peccato che ancora una volta la Cestistica Savonese debba esser costretta a lottare nella poule per non retrocedere dalla serie B, e per qualcosa meglio le ambizioni iniziali facevano presumere. Ma la compagine savonese non fa che da cartina al tornasole per la crisi di uno sport che, anche se soprattutto per mancanza di sponsor e di interesse da parte del pubblico, non ad uscire dal tunnel della mediocrità.

LA PUEVA DI Teco potrebbe giocare nel prossimo campionato di pallone elastico. La compagine imperiese milita in teoria in serie A, non ha saldato le pendenze economiche della passata stagione, e la Federazione pare orientata a chiederne l'esclusione dal torneo. Al suo posto potrebbe arrivare la Pro Spigno.

BOCCETTE

Campionato interprovinciale rovente, mentre il Cello diventa campione Uisp

## E' la notte del derby di Borghetto

I «Giardini» cercano di fermare il capolista Cin-Cin

Seconda di ritorno nel campionato interprovinciale, con prima pagina riservata alla divisione dove i capolista Cin-Cin attende i Giardini Borghetto (41). Insomma, un derby che non dovrebbe re di spettacolo anche se il team di Panella è favorito, vista anche la marcia in più mostrata fin dall'inizio del torneo.

Il Carla I Imperia (49), immediata inseguitrice, attende invece il Dif Ilda (42) in un confronto che si annuncia equilibrato. Le altre: Haiti Loano (44)-Cavalluccio I (41); Cavalluccio II (40)-Carla II (47). Nella capolista Pontevicchio I Pietra (54) riceve l'Ariston Arma (51) in uno dei match più interessanti dell'intera serata. Due gabs infatti che sono in ottima e capaci di lottare per la vittoria nella regular.

Insieme a Cin Cin I Borghetto (53) che affronta il Sagittario (32) e Haiti I Loano (53) impegnata contro il Circolo Ricreativo I (44). Anche Sagittario (32)-Cin Cin II (53) seguirà soprattutto per la compagine



Premiazione del titolo Uisp: i vincitori del Cello e le vallette della manifestazione

ospite. Le altre: La Posta (31)-Carla II (44); Lady Diano Marina (48)-Sanremo Albenga (41); Caffè Duomo (38)-Moneta II (31).

Nella sembra come rivali Cin Cin I Borghetto che comanda la classifica con

65 punti e che è impegnato contro la Pizzeria Able (44). Le altre: Giardini (37)-Pontevicchio I (29); Moneta I (54)-Bar De Nei (44); Garden I (53)-Cavalluccio II (40); Odessa (38)-Brunella (33); Carla I (59)-Roma II (19); Circolo Ricreativo (39)-Haiti

Loano (34).

Molto equilibrati invece, come di consueto, il terzo e quarto raggruppamento dove stasera previsti numerosi incontri interessanti. Ecco il programma ad iniziare dalle B3: Agoma Ge (34)-Dif II (24); Il Usl (42)-Splendor II (33); S. Isidoro I Legno (48)-La Bocca Carcare (56); Polisportiva I (30)-Lorenzo I Vado (59); Zinolese I (48)-Sport Finale (54); BB II Genova (29)-Black Bull Spotorno (41); S. Genesio (47)-Quiliano (43); B4: Dif I (52)-Agoma II (34); Arci Sciarborasca (36)-Avis Albisola (32); Roma I (35)-Italia I (55); Sport Finale I (57)-Zinolese II (50); Lorenzo II (38)-Polisportiva II (27); Sport Savona (23)-S. Isidoro II (47); Splendor I (53)-Arci Merlo (49).

Intanto la compagine di Cello si è aggiudicata il titolo d'inverno del campionato Uisp le cui finali si giocano a BB Bar Cogoleto. In finale ha avuto la meglio sul «24 Aprile», mentre Giardini Varazze e Cello B hanno chiuso, a pari merito, al terzo posto. [g. o.]

SCI

Per l'atleta savonese i titoli italiano ed europeo di categoria

## Gherzi, il doganiere volante

## Così «Giochi» e Studenteschi

è svolta a Falcade, Trentino, organizzata dal Ministero delle Finanze tramite il dipartimento delle dogane, la quarta edizione del Campionato italiano doganieri, valido anche per la prima edizione del Campionato europeo fra i dipendenti di Gran Bretagna, Irlanda, Norvegia, Svezia, Finlandia, Francia e Italia. Lo slalom gigante sulla pista omologata dalla Federsci, in due manche di 45 porte l'una.

Il campione italiano in carica, il savonese Roberto Gherzi, ha vinto entrambi i titoli confermandosi in gran forma. Il tricolore è stato per il savonese il terzo in 4 edizioni, anche se la vera soddisfazione per Gherzi è stata portare a livello europeo il nome Savona. A marzo, appuntamento coi Campionati Veterani dello sport a Trento, e due gare di Coppa Italia Master al Sestriere e a Courmayeur.

Giochi della Gioventù. Tempo di gare anche per i giovani, nello sci alpino. Ad Artesina, organizzata dal Comitato provinciale Savona presieduto da Giancarlo Gaminara, si è svolta

la fase provinciale con un buon

di iscritti.

Nelle Cadette successo Ottavia Ferrari della Scuola media Barile di Albisola Marina, davanti a Carlotta Roemer della Guidobono Savona e Francesca Rinaldi di Cengio. classifica per istituti sul gradino più alto è salita la Barile con Ottavia Ferrari, Martina Maranzano, Francesca Bonino e Alice Pademonte, seguita dalla Guidobono Savona (Carlotta Roemer, Erika Ottonello, Angela Squazzini e Chiara Rovella). Terzo Cengio Francesca Rinaldi, Laura Barbero e Michela Pesce e Angela Giuliano: tutte accedono alla fase regionale. Tra invece per la media di Cengio nei Cadetti: primi nell'ordine Filippo Marengo, Fabio Salvetti, Matteo Billa. Con questa vittoria la scuola della Val Bormida accede alla fase regionale assieme alla «Della Rovere» di Albisola (Alessandro Delfino, Gabriele Porretti, Andrea Pradal e Matteo Astarita).

Studenteschi. In concomitanza, le gare dei campionati

studenteschi. Nelle Allieve successo di Laura Isnardi dell'itis

Albenga, seguita da Maria Vittoria Traversa e da Eva Ugobaudi. Nella classifica per istituti primo posto per il Liceo Carcare (Cervone, Garra, Bonanni e Chiara) davanti a Liceo Scientifico (Traversa, Ugobaudi, Pensi e Testa) e Ite Cairo (Bauzano, Leone, Rossello, Salvetti). Questi istituti sono ammessi alla fase regionale, mentre Isnardi Laura dell'itis sarà in gara individualmente.

Tra i maschi vittoria i Francesi Moisoni (Scientifico Savona) davanti a Paolo Poggio e Filippo Serafini del Liceo Carcare. Ai regionali Scientifico Savona, Ite Alberti Loano e Liceo Carcare. Negli Junior Liceo Scientifico Savona pigliatutto Francesca Statiglio, Maria Maciocio e Giorgia Wurth che han vinto oro, argento e bronzo, con Claudio Cerruti sul gradino più alto tra i maschi. Ai regionali i maschi le femmine di Scientifico Savona, Liceo Carcare e Ite Cairo (femmine), Itis Savona (maschi). [r. p.]

VENEDÌ 6 FEBBRAIO 1998

# SAVONA GOAL '98

DIAGRAMMA - DOTTORATO

domenica 8 febbraio

1	SAVONA - ENTELLA
2	SESTRESE - VADO
3	BAIARDO - FINALE
4	LOANESI - VENTIMIGLIA
5	CISANO - PIETRA
6	QUILIANO - DIANESE

## LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....  
Eccellenza .....  
Promozione .....  
Prima Cat. ....  
Seconda Cat. ....  
Terza Cat. ....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....  
BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:

Ben 10 classifiche intanto coinvolgono i lettori: spicca la «Nazionale»

## «Non solo calcio» fine mese

Una mostra dedicata a tutto lo sport savonese

In attesa che prenda il via il Miss dello Sport, sono ben dieci le classifiche che animano il Savona Goal: la sfida al campione, i team e la generale a cui si aggiungono le sei per la Nazionale dei Lettori. La decima è per il «Non solo calcio» che raccoglie i voti e i consensi di molti lettori. Ad oggi, mentre è prevista la mostra fotografica per fine mese, la situazione è questa: 625 Vado Fbc; Polispa, Quiliano; 301 Pattinaggio Artistico Pallare; 274 Tennis Tavolo; 245 Centro Ippico Riviera Garlenda; 234 Ponente pallanuoto femminile Albenga; 230 Canottieri Albazia e Ua Loanesi; 225 Fratellanza Savonese aerobica e Savona Calcio; 211 Legno 1910; 160 Squash Cengio; Quiliano; 80 S. Pio; Loano. Nazionale dei Lettori: attesa anche per la nomina dei due tecnici che saranno alla guida «Under 73» e «Over 73». [n. d. m.]

## TIRO A VOLO



## Alla «Priama» il presidente Rossi

Il presidente federale Luciano Rossi (nella foto) premia Fabrizio Araguo vincitore in Seconda categoria) è stato l'ospite d'onore allo stand della Priama, alla premiazione dei campioni sociali. Oltre che Araguo, riconoscimenti ad Aldo Puppo in Prima, Gibi Fescio in Terza e Brunello Rizzo nei Veterani. [n. d. m.]

## SPORT PLATT

### ARTI MARZIALI

Titoli tricolori in palio al palazzetto

SAVONA. Il palazzetto dello sport ospita domani (inizio alle 20,30) i Campionati italiani di kickboxing a full-contact. La manifestazione, organizzata dalla Kick Boxing Savate Savona con il patrocinio del Comune, è anche valida per i titoli regionali, che peraltro sono in palio nel corso di una riunione pomeridiana. [g. o.]

### ATTUALITÀ

Domenica si comincia con la Mentone-Allassio

ALASSIO. Primo appuntamento, domenica, le manifestazioni organizzate da «Le Baie del Sole». Ad aprire la lunga kermesse sarà la quindicesima edizione della cicloturistica «Mentone-Allassio». La partenza è fissata dalla cittadina francese alle 10,30. Saranno al via più di cinquemila ciclisti. [g. o.]

### ATTUALITÀ

Geo Vanara «spara» in vista degli Assoluti

SAVONA. Sei vittorie per Geo Vanara nel corso della seconda prova dei Campionati regionali di nuoto, svoltasi a Loano. La campionessa dell'Amatori Nuoto Savona ha ottenuto tempi da primato praticamente in ogni specialità, e tutto questo lascia ben pensare per lei in vista dei prossimi Campionati assoluti. [r. p.]

### ATTUALITÀ

Tra le donne svetta la Letimbro

SAVONA. Successo della Letimbro nella gara provinciale invernale femminile. La copia formata da Pesce e Prato ha superato in finale la coppia dell'Albisola formata da Sacchetti e Targhetti dopo una gran battaglia, per 13-12. Terzo il duo della Cengese, composta da Giancarla Barberis e Anna De Luca. [r. p.]





GIORGIO ARMANI



# Usato Autoexpert 2000.



## La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrata, fasce di prezzo.

### CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

### UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali e senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

### 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

### L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

### I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

### I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

Per informazioni:

**Numero verde**  
**167-257297**

Internet: [www.autoexpert2000.com](http://www.autoexpert2000.com)

**Autoexpert**  
**Tutto nuovo nell'usato.**



**PROGETTO NOVARA**  
**Concessionaria Fiat**

**NOVARA**  
**Viale Giulio Cesare, 211**  
**tel. 0321-482111**



# NUOVA CONCESSIONARIA

# SUBARU



**FORESTER 2000 cc Sport-Utility**  
da £ 39.730.000

## N. 1

**N. 1 nelle quattroruote motrici**  
tutte le vetture, dalla 650 cc alla 2500 cc,  
sono dotate di serie di quattroruote motrici

**N. 1 nel campionato del mondo**  
la Subaru Impreza è campione del mondo  
di rally per gli anni 1995-1996-1997

**N. 1 nella soddisfazione cliente**  
indagini di mercato nelle principali riviste  
specializzate collocano Subaru  
al primo posto in Europa

**N. 1 nella qualità globale**  
tutte le vetture Subaru sono dotate di tre  
anni di garanzia completa  
con chilometraggio illimitato

**LEGACY 2000 cc SW**  
da £ 44.750.000



**IMPREZA 2000 cc 120-211 CV**  
berlina e wagon  
da £ 37.880.000

**JUSTY 1300 cc 3/5 porte**  
da £ 23.150.000



VENDITORE AUTORIZZATO  
**AUTOMART**  
DOMODOSSOLA (VB)  
Via Brughiere, 21  
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

CONCESSIONARIA  
**CLASS**  
NOVARA  
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)  
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281  
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO  
**NEGRI** Automobili  
DOMODOSSOLA (VB)  
Regione Nosere, 65  
Tel. 0324/242778 - Fax 243913



## Aumenta il numero dei minori seguiti dal Comune, servizio potenziato

# Novara, «Sos» da 600 ragazzi

### La mappa del disagio: violenze e abbandoni

NOVARA. L'immigrazione, le difficoltà economiche e la coppia in crisi erubano l'infanzia a sempre più bambini. Nel '97 sono stati ben 585 i ragazzi seguiti dagli operatori del Comune. Un disagio in crescita anche a Novara, dietro la facciata della tranquillità di provincia. Quest'anno i servizi per i più

giovani saranno rafforzati. Il primo passo è la nascita ufficiale di una commissione che dovrà «mappare» il disagio giovanile. Ne fanno parte l'amministrazione, l'Anfas, il Sert, il Provveditorato, la Comunità giovanile di Graziella, il Pastorale di don Franco, la Comunità di Santa Lucia, la Sil-

ver, l'associazione famiglie affidatarie, il Progetto Giovani, la Corbani e i consorzi Cisa e Ovest Ticino. Questo stesso gruppo, inoltre, parteciperà ad un corso di formazione organizzato dal Comune con il Tribunale dei minori di Torino, con cui esiste una costante collaborazione. I

cinque incontri sono di alto livello e vengono tenuti da giudici togati e onorari, psicologi e dalla presidente dello stesso Tribunale Giulia De Marco. Si inizia il 10 febbraio. «Vogliamo creare una cultura sul mondo dei minori - commenta l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera - L'amministrazione intende svolgere un'attività all'avanguardia in questo delicato settore che rappresenta il futuro».

L'anno scorso l'attività svolta dal servizio minori-handicap ha riguardato 585 ragazzi. Alla base del loro disagio: difficoltà economiche e relazionali (ricorrenti entrambe in circa trecento casi), violenza o abbandono da parte della famiglia (98), problemi connessi alla Giustizia (51), handicap (20) e anche l'inadempienza scolastica che ha colpito ben 34 bambini.

«Sono numeri rilevanti per una città di centomila abitanti - commenta Carla Moro, dirigente del servizio - Novara sembra pacifica e benestante ma nasconde una realtà di disagio diffuso e poco considerato. Deriva dall'immigrazione e dal Terzo mondo, dalla conflittualità delle giovani coppie e dalla crisi economica: ammortizzarlo è sempre difficile anche perché l'emarginazione produce emarginazione».

La struttura del Comune è organizzata in quattro unità operative. Il servizio di base si occupa di minori con difficoltà proprie della famiglia e attua interventi diversi: dal sostegno ai genitori, all'inserimento in una comunità (sono quattro a Novara e Trecento) all'affidamento temporaneo (un ambito da sviluppare). Accanto a queste c'è la soluzione semi-residenziale del centro diurno di via Monte San Gabriele: ospita dieci ragazzi e sarà potenziato.

Quindi, l'educativa territoriale che si pone, appunto, un obiettivo socio-educativo: l'anno scorso ha seguito 85 ragazzi. L'ufficio adozioni si occupa di 11 affidamenti e domande. Entro l'anno sarà bandito un concorso per assumere nuovi educatori professionali.

«La città ha una buona tradizione di accoglienza per gli anziani, meno per i minori - conclude Moro - Bisogna sollecitare la disponibilità del novaresi anche la formazione di chi opera. Con i bambini non s'improvvisa».

Cottavoz



Manifestazione di giovani ieri davanti al municipio di Novara: chiedono un centro sociale autogestito. Sopra: l'assessore comunale ai Servizi sociali Adriano Mattera

## Sit-in di giovani in municipio per creare un centro sociale

NOVARA. Bandiere, musica e sit-in davanti al palazzo del Comune: ieri pomeriggio una quarantina di giovani hanno avviato una raccolta di firme tra i cittadini perché l'amministrazione conceda uno stabile e un'area a disposizione dei giovani per la realizzazione di un centro sociale autogestito.

Ad organizzare la manifestazione è stato il «Collettivo Majakovskij», un'associazione di sinistra attiva da tempo in città che ha tra i propri rappresentanti Marco Allegra, Carlo Gallione, Alessandro Borgini e Gaetano Dato.

Ieri pomeriggio i giovani hanno distribuito un volantino che riassume le richieste dell'associazione: «Il centro dovrebbe disporre di queste condizioni - dice il documento - la garanzia di una reale possibilità di autogestione; la completa indipendenza politica e gestionale; la possibilità di apertura 24 ore su 24, il libero utilizzo dello stabile e la gratuità della cessione del posto».

E' Marco Allegra a spiegare le motivazioni della richiesta, che è stata inoltrata anche all'amministrazione comunale ed a tutte le forze politiche: «Il nostro obiettivo resta quello di sensibilizzare l'opinione pubblica novarese riguardo al-

la necessità di offrire ai giovani degli spazi sociali adeguati. Abbiamo già avuto dei contatti indiretti con l'amministrazione e cercato poi di trovare delle aree precise in città. Ma recuperare le planimetrie dei vari edifici che potrebbero rientrare in questo progetto è molto costoso e pertanto abbiamo bisogno che sia il Comune ad intervenire».

Il centro dovrebbe essere destinato esclusivamente ai giovani? «Per ragioni anagrafiche, visto che noi lo siamo: sì - continua - Anche questo esclude la partecipazione di nessuno. Nelle nostre intenzioni che il centro possa diventare un momento di aggregazione, confronto e esperienze di idee».

A Novara i giovani dicono spesso che mancano gli spazi per la musica: il vostro progetto include anche questa finalità? «Certamente - risponde Allegra - al centro si potrebbero tenere concerti o altre manifestazioni che possono interessare i ragazzi, ma anche mostre o tutte quelle iniziative culturali e sociali che abbiano attinenza col mondo giovanile». Il Collettivo proseguirà nell'iniziativa sino a quando non avranno ottenuto una risposta precisa dall'amministrazione. [m. g.]



Novara

### Industriali ottimisti «Via alla ripresa»

Questa volta gli industriali sono ottimisti: la decollata la ripresa. Le aspettative di produzione vedono un aumento del 17,3%.

PAG. 43

### Domodossola

### Voto, città divisa sulla decisione Tar

A Domodossola, il giorno dopo. Il prefetto illustra la richiesta del Tar e intanto cittadini e politici commentano la disposizione di ricontare i voti del ballottaggio.

PAG. 43

### MINORI CON HANDICAP NEL '97

RAGAZZI SEGUITI	585
DIFFICOLTÀ ECONOMICHE	318
DIFFICOLTÀ RELAZIONALI	51
DIFFICOLTÀ GIUDIZIARIE	98
VIOLENZA, INCURIA, ABBANDONO	34
ABBANDONO SCOLASTICO	20
DISABILITÀ	

PAG. 45

## Novara-Varallo, la risposta all'interrogazione parlamentare

# Fs rimpiazzano carrozze logore con «usato a garanzia limitata»

VARALLO. Lo sforzo le Ferrovie l'hanno fatto, tuttavia l'ente non si garantisce che si verificheranno più inconvenienti sulle linee minori quali la Novara-Varallo e Santhià-Biella. Insomma, le carrozze non sono più vecchie, ma comunque neppure fresche di fabbrica, quindi qualcosa potrà sempre succedere; c'è solo da augurarsi che non sia niente di particolarmente grave.

Ormai, ai problemi classici gli utenti delle tratte «serie B» hanno fatto l'abitudine ed è proprio questo su cui hanno deciso di puntare le Fs: i treni sono un po' meno usurati del passato, quindi dovrebbero scongiurarsi i guasti maggiori, per il resto si deve accontentare.

Una favoletta? No, in sintesi la risposta ricevuta dal senatore Nicolò Sella di Monteluce è seguita a una lettera di protesta inviata a dicembre alla direzione delle Ferrovie. «Riguardo alle motrici - scrive il parlamentare di Forza Italia in una nota -



Treni ancora al centro di polemiche

le Fs hanno confermato di aver sostituito le vecchie macchine diesel con altre di costruzione più recente. L'ente ferrovie ha anche informato di avere sostituito le carrozze ormai logore del tempo con altre utilizzate in precedenza per i convogli a lunga percorrenza: unitamente alla precisazione che

tutto il materiale è sottoposto a cicli interventi di manutenzione, le Ferrovie hanno tuttavia comunicato che non possono escludere del tutto i verificarsi di avarie.

In merito al degrado delle stazioni presenti sulle linee in questione, è stato risposto al senatore che l'intenzione di concedere gli stabili a comodato d'uso alle amministrazioni comunali che potrebbero utilizzare i locali in favore di tutta la comunità in cambio soltanto del mantenimento in buono stato delle sale riservate ai viaggiatori in attesa.

A commento di tutta la vicenda il parlamentare «azzurro» ha ricordato «di già presentato un esposto alla Procura di Biella per verificare se vi siano violazioni alla legge sulla sicurezza negli edifici e sui mezzi rotabili a scapito dei viaggiatori e dei dipendenti delle Ferrovie dello stato». Nicolò Sella è invece d'accordo sulla strada del comodato d'uso per riabilitare le stazioni ormai abbandonate a se stesse. [L. F.]

## CERUTTI GAS

VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (NO) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20



\*Gas industriali-refrigeranti-puri \*gpl in serbatoi e bombole  
\*tecnologie per saldatura\*saldatrici\*depuratori\*disossidanti  
\*materiali d'apporto\*assorbitori\*sistemi antiscivolo  
\*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

**SHIRTS & TIES®**  
CAMICIE E CRAVATTE

Negozi in franchising  
specialisti di camicie e cravatte di qualità  
Un nuovo modo di fare franchising  
Un'attività gratificante e sicura  
con un minimo investimento

Per collaborare con noi chiedi informazioni senza impegno  
tel/fax: 0173-35706 0335-624498



Il sindaco comunica la necessità del trasferimento: «Impegniamoci per tutelare il servizio»

## «Diamo una nuova base all'elisoccorso»

### In Consiglio proposta l'area accanto ai vigili del fuoco

NOVARA. Una base per l'elisoccorso: fuori dal centro abitato, fuori dall'ospedale a una distanza ridotta che garantisca tempestività di trasferimenti e terapie. Ne ha parlato ieri in Consiglio il sindaco Gianni Correnti. La piattaforma dovrebbe sorgere su un terreno della Provincia vicino alla caserma dei vigili del fuoco.

«È ormai tempo pensare concretamente allo spostamento della base, come pare chiedano anche le autorità regionali e sanitarie - ha detto Correnti in Consiglio e in una pausa - Ciascuno farà la propria parte: azienda ospedaliera, Regione, Comune e la Provincia che possiede l'area. Il trasloco è necessario per eliminare il rumore, molesto per i degenti e per chi vive in centro. Correnti ha ribadito l'importanza di mantenere a Novara la base e lo spostamento ne garantirebbe la permanenza, secondo gli auspici delle autorità cittadine.

«Il terreno ha una destinazione d'uso diversa. Si interverrà sul piano regolatore». Il sindaco ha aggiunto che la nuova base potrebbe servire anche per la centrale, elicotteri, della Protezione Civile. Gabriello Giardoni (Ani) ha suggerito di realizzare la piattaforma in un'area di proprietà della Provincia, in attesa che il completamento della tangenziale eviti altri problemi del traffico.

Correnti, a margine, ha fatto cenno all'ipotesi di trasferimento a Cameri: «È distante e



Un paziente viene portato in reparto dai sanitari dell'elisoccorso. La base che oggi è interna all'Ospedale Maggiore costituisce fonte di inquinamento acustico e disagi

lo dicono anche i sanitari del 118. Dalla individuata a Novara l'ospedale si raggiunge in meno di due minuti.

Il dibattito ha poi toccato il Centro intermodale merci. La Lega ha chiesto come il Comune non si è opposto alla perdita della maggioranza delle azioni, detenute da Finpiemonte, a ha speso un miliardo e

per l'acquisto di una

quota. «Sono convinto siano stati soldi ben spesi - ha risposto Correnti - anche perché il Cim ha già ricevuto finanziamenti per 57 miliardi, e ci sono che vogliono farne parte, come Provincia e Comuni dell'Ovest Ticino».

Correnti ha poi letto in aula un fax inviato dalla Lega sulle recenti inchieste giudiziarie che coinvolgono Bossi e lea-

der: «La rappresentanza popolare eletta nelle forme istituzionali è il contenuto più importante della democrazia. In questa sede la Lega, come qualsiasi altro gruppo, avrà sempre voce ascoltata. Il sindaco si è infine rivolto ai cittadini, affinché stasera, dalle 20 alle 21, come a Palazzo Cabrinò, accendano una luce sui davanzali contro le stragi in Algeria. [m. g.]

## Un convegno

### Presente e futuro del compostaggio

NOVARA. Il compost: che cos'è e quale il suo futuro nel discorso complessivo dello smaltimento rifiuti. Ne parla domani dalle 9 nelle conferenze della Fondazione agraria di corso Vercelli 120 al convegno organizzato dalla Provincia di Novara e dall'Agenzia per il compostaggio.

I lavori del mattino fanno il punto sullo stato dell'arte del compostaggio, al pomeriggio si apre il dibattito sugli utilizzi. La tavola rotonda è aperta a tutti. «Invitati d'onore gli amministratori e coloro che potrebbero utilizzare il compost - gli agricoltori e i florovai-

sti. L'Italia importa questo materiale e allo stesso tempo butta in discarica la frazione organica dei rifiuti - dice l'assessore all'Ambiente Enrico Marone - Con i noti problemi di costi e di ambiente. Stefania Grandi, coordinatrice dell'Agenzia aggiunge: «Il recupero della parte compostabile elimina anche i problemi di biogas e percolato». [b. c.]

AMMIOULTURA 2000

## Riso, adesso si pensa a riformare la riforma

QUALE sarà il futuro del settore riso? Come sarà compreso nell'Agenda 2000? Interrogativi a quelli, non si riesce a trovare risposta. Di certo si sa che la risicoltura italiana (ed europea in generale) attraversa uno dei momenti più difficili della sua storia. Una fase, questa, caratterizzata da prezzi bassi e insoddisfacenti, che penalizzano le oltre 10 mila aziende produttrici italiane. Con un mercato anomalo, assediato dalle importazioni extra-comunitarie.

Presto, il primo aprile, scatterà il meccanismo dell'intervento, che dovrebbe consentire un minimo di garanzia sui prezzi: ma per accedervi i risicoltori sanno bene che dovranno sottostare a parametri qualitativi giudicati da caposettore, tali da scoraggiare e rendere difficile l'applicazione della normativa. Non solo: il periodo di garanzia è a tempo, durerà soltanto quattro mesi. Come dire che al di fuori di questo periodo sarà impossibile commercializzare con l'intervento Cee. Ma è soprattutto la non chiarezza legata alle agevolazioni tariffarie, alla possibilità di esportare in conto aiuti alimentari, che preoccupano le aziende agricole.

Per tutti questi motivi le organizzazioni agricole stanno chiedendo a gran voce di rivedere la Ocm (l'organizzazione comune di mercato): insomma una riforma della riforma. Ma allo stesso tempo è necessario

formulare una proposta alternativa, ed ecco che proprio nei giorni scorsi il consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi ha deciso di affidare a «Nomisma» uno studio particolareggiato di quello che potrà essere una revisione e il futuro della risicoltura nel Terzo Millennio.

Il progetto dovrebbe scaturire da un confronto finale con le tre organizzazioni sindacali e la supervisione del professor Dario Casati, preside della facoltà d'agricoltura dell'Università di Milano.

VIGNETI. Scade il 5 il termine per la presentazione delle domande per il reimpianto dei vigneti per la produzione di vini a denominazione d'origine controllata. Per la provincia di Novara la superficie massima è di ettari. Possono accedere gli imprenditori con esclusione di quei vigneti che hanno una superficie investita a vigneto inferiore a un ettaro e superiore ai ettari. Esclusi anche coloro che hanno ceduto a terzi diritti di reimpianto negli ultimi otto anni e che abbiano usufruito di premi per l'abbandono delle superfici vitate.

Nel caso che in provincia di Novara non siano assegnati tutti gli ettari previsti nel programma di reimpianto, sarà effettuata una ripartizione dei termini di presentazione delle domande.

Il contributo in conto capitale (a fondo perduto) di un milione fisso ed ettaro. [g. f. q.]

Il servizio dall'Azienda sanitaria locale 13

## Di Bella, i documenti e moduli di richiesta

NOVARA. Tra un rinvio e una polemica sul metodo Di Bella, si definisce qualche punto di riferimento per avere informazioni in vista della sperimentazione. Ieri l'altro l'Azienda sanitaria 13 ha diffuso una nota nella quale si specificano le patologie comprese nei protocolli e i recapiti per conoscere altri dettagli. Il modello per la domanda di inserimento nella sperimentazione si può ritirare anche nelle sedi ospedaliere di Borgomanero, Arona e Galliate (negli uffici delle direzioni sanitarie), distretti di Novara, Borgomanero, Arona e Galliate, oppure agli sportelli dell'ufficio relazioni dell'Asl 13. Debitamente compilato andrà spedito in raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità, Commissione sperimentazione del multistratamento Di Bella. Regina Margherita 153/bis, 10122 Torino. Il termine scade il 20 febbraio. Occorre allegare la diagnosi istocitologica del tipo di neoplasia, l'attuale situazione clinica e le te-



L'ingresso della sede dell'Asl 13

rapie effettuate o in corso.

C'è un numero verde: 167-210758. I recapiti dell'Azienda sanitaria: 0321-374521 (sportello informativo), oppure 0321-374546 o 0321-374530 (ufficio relazioni con il pubblico). [m. p. a.]

Commenti e consigli da un noto allenatore di ju jitsu e dalla dirigente delle «Volanti»

## «L'autodifesa non si improvvisa»

### Pareri contrari ai corsi richiesti dalle Donne Padane

NOVARA. «Imparare tecniche di difesa personale? Ci vogliono anni, abnegazione, condizioni psicologiche adeguate per applicarle con efficacia». Parola di maestro di arti marziali, Carlo Carliola, e della dirigente delle «Volanti» della Questura, Giuliana Carliola.

Carliola commenta dopo aver letto l'articolo sull'ordine del giorno della Lega che ufficializza la richiesta delle Donne Padane per l'avvio di corsi di autodifesa anti-aggressione. Lezioni gratuite, dovrebbero essere, a spese del Comune. Da anni sul tatami (il tappeto dei combattimenti), atleta azzurro del Coni, maestro di judo, già allenatore della nazionale di ju jitsu vicecampione d'Europa '86, Carliola è stato preparatore campione internazionale fra le quali Maria Laura Vanini.

Con altre osservazioni, il maestro riassume i concetti che da Jigoro Kano, fondatore del judo nel 1882, si tramandano di generazione in generazione nelle palestre: tutto il mondo.



Al centro l'allenatore Carlo Carliola. A destra la campionessa M. Laura Vanini

«Nelle palestre e nelle piazze per strada - puntualizza subito Carliola - Spero di non essere mai interpretato. Vorrei solo precisare che non ritengo opportuno pensare alle arti marziali in generale per quanto riguarda l'idea delle Donne Pa-

dane. Nessuno impara a difendersi con poche lezioni. Mi pare che il consiglio del sindaco, se proprio qualcuno vuole tentare, sia centrato: a Novara ci sono tante e buone palestre. Il mio sfogo nasce dall'esperienza di anni: non credo sia possibile,

«La preparazione fisica non basta e può provocare reazioni peggiori»

è utile, trasformare ragazze e signore in dilettanti Bruce Lee al femminile. La conferma della dottoressa Carliola: «Ci sono diversi sistemi per scoraggiare i malintenzionati. Molto dipende dal grado di pericolo. Tante donne ormai possiedono un telefono cellulare. Se si viene seguite, o se si avverte il rischio, il solo gesto di comporre un numero può servire. E chiamate i forze dell'ordine, subito. Non ritengo che le tecniche di difesa siano risolutive. È fondamentale cogliere il momento in cui reagire e sostenere il confronto fi-



Giuliana Carliola, della Questura

sico. Un pugno, un calcio e via, per la vittima possono anche peggiorare la situazione. Nei nostri addestramenti seguiamo corsi di arti marziali e difesa: ogni anno ci aggiorniamo, ci alleniamo periodicamente. Non si improvvisa in pochi mesi. Novara, stando alle statistiche, non si avverte la recrudescenza di aggressioni sessuali. Altri e circoscritti i problemi da affrontare. Sono originaria di Napoli e diversa città: Novara è assai lontana dall'emergenza ordine pubblico».

[m. Arbella]

## AL GIORNALE

la a che

Se analizziamo quello che non ha fatto e non fa la Provincia del Vco, sarebbe opportuno fare un passo indietro e domandare agli elettori la scelta, avere ancora questo Ente, oppure ridare alla sovranità dei Comuni la gestione economica e politica del territorio. I tre capoluoghi (Verbania, Cusio, Ossola) come soci d'affari: tutti vogliono dirigere ma, vuole essere comandato e l'azienda non fa un passo avanti.

Il suo mantenimento pesa, costa ai cittadini decine di miliardi per mantenere un nugolo di impiegati e burocrati che più che convegni e riunioni consolatori non fanno. L'amministrazione non è stata in grado e non lo è tuttora, di affrontare il dramma della disoccupazione, basti che solo al distretto dell'Ufficio del Lavoro di Verbania sono registrati oltre 3800 iscritti nelle liste d'attesa per un impiego, e la Provincia ne ha tre di questi uffici, il numero sale al punto di essere pari a una città del Meridione d'Italia.

I servizi di trasporto pubblico (Aspan). Perché i cittadini adoperano poco questo servizio? Semplice, perché bisogna attendere dai 25 ai minuti tra una corsa e l'altra per fare il tragitto Trobaso-Intra e che l'ultima corsa è alle 22 (anche piena estate!). La gestione sanitaria, un disastro! Scontri di potere, mancanza di organizzazione e controllo sia amministrativo che sindacale, c'è chi vuole cambiare Asl e chi non lo fa, e i cittadini e il personale.

Sergio Brandani, Verbania

Grazie ai medici

Borgomanero

In seguito all'incidente subito da mia moglie, Maria Grazia Briolotti in data gennaio 98, mia moglie rimase gravemente ferita. Soccorso e trasportata all'ospedale di Borgomanero venne assistita e curata in maniera davvero ottima. Colgo l'occasione per ringraziare i medici e paramedici del reparto rianimazione e chirurgia donne. Un grazie cuore. Loris Cacchetti, Nebbino

## NUMERI UTILI

AUTOAMBI

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Galliate: tel. (0324) 46.600; Galliate: tel. 662.222; Oleggio: tel. 63.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravello Toca: tel. (0322) 848.559 - 865.000; Stresa: tel. (0323) 93.380; Triceto: tel. 777.900.

tel. (0323) 406.000 - 556.161 / squadra nat. salvam. (0323) 510.100; Baveno: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.500; Grignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 987.458; Leate: tel. (0322) 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.188 Volontari c.r.p.a. Gras Stazano (0321) 820.580

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.600; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Oleggio: tel. 96.00.47; Omegna: tel. (0323) 868.111; Stresa: tel. (0323) 31.844; (Pallanza): tel. (0323) 541.318

FARMACIE

Morasso, Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 al-

le 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, non obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000 e Defendi, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per Novara, la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dedita presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Spazzini, via Roma, 42 tel. 53.716. Cameri: Comune 2, via Baracca, 22 tel. 51.81.15. Arona: Dell'Ospedale (Algaroni), c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33. Oleggio: Leonardi Juliette, via Valle, 8 tel. 91.361. Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040. Bogogno: Agazzoni, p. Municipio, tel. (0322) 80.88.14. Verbania: Pretti, via 25 aprile, (0323) 40.31.75. Stresa: Polissani, via Cavour, 16 tel. (0323) 93.38.33. Pettinasco: Vignati, c.so Roma, 29 tel. (0323) 89.302. Intra: Bizzini, via Provinciale, tel. (0324) 35.221. Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio, tel. (0323) 83.71.42. Santa Maria Maggiore: Zaneria, via Matteotti, 45 tel. (0324) 85.018.

Geografie

L'Iran in immagini

Organizzato dal Gruppo Studi Geografici si terrà stasera alle 21 nell'aula magna della biblioteca di Grignasco la conferenza con dia sull'Iran. Relatori sono Tiziano Bonato e Monica Maccò. [r. l.]

Festa

Rally di voci ad Ara

In dei festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Agata, si terrà questa sera alle 21,15 il primo Rally città di Ara. L'appuntamento è fissato nel teatrino della frazione Ara di Grignasco. [r. l.]

Spiritualità

Il Tibet a Novara

Un «Vaggio nel mistero spirituale tibetano» si compie al quartiere Santa Rita di Novara. Lo propone l'associazione «Il ricostruttore» Casalbeltame. L'appuntamento con l'esperto in spiritualità tibetana Giuseppe Barozzi è alle 21 nella sala di via Roggia Ceresa 29 a Novara. [b. c.]

Libri

Arcobaleno nel golfo

Verrà presentato oggi alle 18 alla libreria Grossi di Domodossola i domini alle alla libreria La Pagina di Villadossola il libro «Il Golfo degli arcobaleni» scritto da Giuliana Murgia e Sara Pirocetti. [re. ba.]

Editoria

L'alcol e l'uomo

L'alcol e i danni sull'uomo nel libro «Incomincia da me» di Renato Minzioni. Il volume è presentato stasera alle 21 all'Auditorium di via Battisti 2 a Trecate. La serata è coordinata da Maria Luisa Girondini con il coro Voci bianche. [b. c.]

Scuola

Corso sull'infanzia

Si apre oggi alle 18 alla media di via Juvvra a Novara il corso di aggiornamento per insegnanti su «Infanzia tra Nord e Sud del mondo» organizzato da Amnesty, Abacani, associazione per la pace, Legambiente e Uni-

## DA NON PERDERE

Università verde. Daniela Invernizzi parla di «Educazione ai diritti dei bambini come educazione al futuro». [b. c.]

Salute

Guarire con il tantrismo

Nuovo appuntamento sul tema dell'autoguarigione sarà alle 21 al quartiere Nord in via Para 39 a Novara. La relatrice Fernanda Tosco parla di tantrismo. Ingresso libero. [b. c.]

Giovani

Le scelte della vita

Torna i «Giovani sulle strade del mondo», organizzato dal Vicariato della Valsesia. Don Sergio Chiesa terrà una lezione divisa dal titolo «Le scelte» dalle 20,45 di stasera nella chiesa di Prato Sesia. [r. l.]

Medicina

Il esame sangue

Sarà il dottor Vittorio Infelise, oggi alle 15,30 a Villa Marazza a Borgomanero, a tenere conferenza sugli esami nelle malattie del sangue. [m. g.]



Ieri è cominciato il recupero dell'ex pretura

## Borgo, via ai lavori per la sede dell'Inps

**BORGOMANERO.** La nuova sede dell'Inps per l'area Romagnolo-Borgomanero-Arona. Basso Cusio aprirà non più tardi degli inizi di aprile. Ieri sono iniziati i lavori di ristrutturazione nello stabile dell'ex pretura, in piazza Martiri, dove l'ente avrà sede.

Il contratto di affitto tra l'Inps ed il Comune è stato perfezionato. L'accordo prevede che nello stabile al primo piano di piazza Martiri l'ente previdenziale avrà sede provvisoria, in attesa che venga trovata l'area in cui costruire il nuovo palazzo dove probabilmente troveranno ubicazione sia gli uffici dell'Inps che quelli del Registro.

L'ente previdenziale ha chiesto la possibilità di disporre di almeno settecento-ottocento metri quadrati per gli uffici, e poiché la sede dell'ex pretura

offre una metratura ridotta rispetto alle esigenze, si è arrivati ad una soluzione di compromesso: l'Inps accetta l'offerta di piazza Martiri da temporaneamente.

Per questo, una delle ipotesi avanzate dall'ultima amministrazione comunale è quella di ricavare i nuovi uffici nell'area del Foro Boario, oppure di spostare tutto fuori città, in periferia, dove è più facile l'accesso per le auto.

Quando in consiglio comunale venne affrontato il problema dell'utilizzazione dell'ex pretura per l'Inps, una delle obiezioni era costituita dal fatto che l'edificio, diventando un punto molto frequentato, avrebbe attratto più traffico in centro.

In assenza di alternative, è stato accettato questo progetto, e da ieri l'Inps ha iniziato il trasloco a Borgomanero: «Sarà

A Borgomanero sono cominciati i lavori nell'ex pretura di piazza Martiri che ospiterà in via provvisoria l'Inps



una sede importante - dice il direttore provinciale Battista Celoria - perché servirà l'area Nord della provincia, con un bacino di 150 mila utenti.

A Borgomanero i dislocati gli uffici per pratiche pensioni, assegni familiari,

contributi malattia, i problemi per cui si ricorre più frequentemente all'Inps. «Per ora avremo decina di impiegati - dice Celoria - poi gli uffici verranno potenziati. Potremo aprire a inizio aprile fine marzo».

A Borgomanero

## Urto fra Tir provoca il blackout

**BORGOMANERO.** Due autocaricattori si urtano sul ponte dell'Agogna in frazione San Marco, abbattendo la spalletta del ponte e un palo dell'energia elettrica e per la frazione scatta un blackout di tre ore.

L'incidente, che avrebbe potuto essere ancora più grave, è accaduto ieri mattina poco dopo le otto: i due grossi veicoli sono urtati mentre stavano transitando sul ponte ed uno di loro ha sfondato la spalletta della struttura ed abbattuto un palo dell'energia elettrica. Vigili Urbani, Vigili del Fuoco e Polizia Stradale hanno dovuto lavorare per l'intera mattinata insieme ai tecnici dell'Enel per liberare la strada, su cui era finita una vasta chiazza oleosa, e liberare il ponte. Restano da accertare i danni al manufatto, che sono comunque gravi.

## Referendum in dirittura d'arrivo, ultime schede

### L'imprenditore Robiglio mantiene la leadership

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM

**IL PERSONAGGIO DELL'ANNO**

province

NOVARA e VCO

IL PER IL 1997 E'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE

La Stampa, casella postale 702

Ultimi tagliandi per votare il personaggio dell'anno delle province di Novara e del Vco, l'iniziativa ideata da La Stampa per permettere ai lettori di fare emergere con il voto la personalità più rappresentativa del 1997. Domenica 8 pubblicherà l'ultima scheda. Le preferenze sono giunte numerosissime a testimonianza dell'affetto e della stima che i Personaggi prescelti calamitano. Chi ha ottenuto finora i maggiori consensi è l'amministratore delegato della Siti di Marano Ticino, Romeo Robiglio mentre la piazza d'onore è occupata da Luigi Pedretti, il presidente del Verbania Calcio. Al terzo posto si è insediato Paolo Simone, il pilota di aerei che si distinse in una operazione di soccorso. Impossibile notare che sono persone attive nei più disparati settori: dalla cultura allo sport, dal sociale alla musica senza trascurare la solidarietà. E' il caso ad esempio di Marco Regaldi di Verbania segnalato per aver creato degli slogan antiviolenza nel calcio oppure don Giuseppe Cacciani che ha raggiunto il traguardo dei 50 anni di sacerdozio. La semplice dizione «altitudine» accompagna la candidatura di Sergio Colombo mentre mancano le attestazioni di professionalità: Paolo Masnaghetti ottiene «nomination» perché ritenuto il «miglior ortopedico del Vco».

Dal primo trimestre scaturiscono dati e indicazioni positive

## «In cammino per la ripresa»

### Nell'industria più ordini e assunzioni

**NOVARA.** Questa volta gli industriali pronunciano la parola magica: ripresa. Dopo tante previsioni con indicatori negativi la relazione congiunturale sul primo trimestre del '98 è improntata all'ottimismo.

Le aspettative di produzione vedono un aumento del 17,3 per cento e volano le attese di ordini: più 18,9 per gli ordini totali e più 20,5 per l'export. Per quanto riguarda l'esportazione è registrato un aumento in tutti i mercati (significativi Cina e India) ad eccezione del Giappone e di altri paesi. Sud Est asiatico che risentono della crisi finanziaria.

Positivo, è questa la novità più significativa, anche l'aumento dell'occupazione con il 7,5 delle imprese intenzionate ad assumere contro l'1,6 del trimestre precedente; scendono al 3,8 le aziende che dichiarano di volere far ricorso alla integrazione. Aumentano in modo significativo gli investimenti: il 32,7% prevede un ampliamento della capacità produttiva e il 44,9 programma investimenti di ammodernamento o sostituzioni.

L'unico neo è rappresentato dal problema dei pagamenti: denunciano ritardi, anche molto consistenti. Il 41,5% delle imprese. Va forte il settore metalmeccanico, con un aumento di produzione del 12,5% e il 12% delle imprese che prevedono assunzioni. Nessuna ricorrerà alla cassa integrazione.

Vola la domanda dall'estero per l'industria chimica (+60%), fa lievitare del 33,3% le aspettative di ordini globali; anche in questo settore non si prevede cassa integrazione ma neppure



Luigi Zucco presidente dell'Associazione Industriali di Novara

ampliamento degli addetti. Per il secondo trimestre consecutivo tessile e l'abbigliamento registrano segnali di miglioramento grazie soprattutto agli ordini dall'estero. Sono questi però i comparti che lamentano i maggiori ritardi nei pagamenti.

«Si ipotizza che le soddisfacenti performance del sistema produttivo - commenta Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali di Novara - possano continuare per tutto l'anno; pur essendo i dati relativi alla produzione industriale del '97 in parte "drogati" dal boom dell'auto, cominciamo a registrare aspettative positive anche settori differenti come quello della produzione di beni di investimento. Tutto bene dunque? No, replica Zucco, occorre eliminare difetti strutturali del Paese: l'inefficienza della Pubblica Amministrazione, l'eccessiva pressione fiscale, le carenze del mondo scolastico e della formazione, l'insufficienza di infrastrutture».

Il 41,5% delle aziende ha difficoltà a reperire manodopera qualificata. E' tempo, dicono gli imprenditori, di riaccettare scuola e lavoro.

## IN BREVE

### Novara

#### Il difensore Chiti lascia gli azzurri

Il difensore Flavio Chiti via dal Novara Calcio: il giocatore aveva chiesto di essere reintegrato in squadra ma, alla risposta negativa della società, ha preferito lasciare gli azzurri.

### Novara

#### Imprenditore patteggiava bancarotta e illeciti

Cinque anni fa denunciò il gregario comunale Pier Giuseppe Callegari, accusandolo di aver preteso tangenti e poi determinandone la condanna in tribunale. Ora è toccato a lui rispondere di bancarotta fraudolenta e illeciti fiscali: l'imprenditore edile Pierluigi Merlano, 67 anni, di Valle Lomellina, ieri mattina in Tribunale a Vigevano ha patteggiato una pena di 22 mesi e 10 giorni, più 4 milioni di multa, e la sospensione condizionale.

### Vigevano

#### Tentato accoltellamento per un giovane africano

Misterioso accoltellamento nella notte di un giovane marocchino, Said Nahri, 22 anni. Agli agenti ha detto di essere stato affiancato da un'auto mentre camminava in via De Amicis. Dalla vettura sarebbero scesi due giovani che lo hanno accoltellato senza apparente motivo.

**AZIENDA LEADER NEL CAMPO DELLE TELECOMUNICAZIONI & SERVIZI**

in collaborazione con

**TIM**

Telecom Italia Mobile

nel piano di sviluppo propria rete

**SELEZIONE**

**TIM BUSINESS PROMOTERS**

per le seguenti province:

**Novara e V.C.O.**

**Vercelli**

Si richiede:

Diploma di scuola media superiore

Età compresa tra i 25 e 40 anni

Disponibilità immediata

Predisposizione ai rapporti interpersonali e capacità di relazioni ad alto livello

Attitudine a operare per obiettivi

Capacità organizzativa

Disponibilità auto

Serietà

E titolo preferenziale: del PC in ambiente Word ed Excel e precedente esperienza d'ufficio

Si offre:

Per il periodo di prova (3 mesi) inquadramento: procacciatore d'affari

Provvigioni al 10% sopra media

Rimborso spese mensile

Premi produzione

Benefit aziendali

Opportunità di lavorare in un ambiente dinamico, giovane, in forte crescita

delegato Curriculum Vitae con foto tessera al seguente indirizzo:

**Management Service S.r.l. - TIM Business Promoter**

CV-TBP

Via Carducci, 66

28100 NOVARA

Azienda leader nelle spedizioni espresso in Italia ed in Europa ricerca:



## RESPONSABILE DI FILIALE

Per la filiale di Novara Rif. SRU 57/98

Che avrà il compito di gestire tutti gli aspetti commerciali, logistico-operativi ed amministrativi.

I requisiti preferenziali:

- età 40 anni - diploma o laurea - qualificata esperienza operativa commerciale nel settore dei trasporti o dei servizi - buona conoscenza della realtà economica di Novara

## RESPONSABILE OPERATIVO ARRIVI E PARTENZE

Per la filiale di Novara Rif. SRU 56/98

Che avrà il compito di gestire l'operatività di magazzino e gli automezzi per ritiri e consegne.

I requisiti preferenziali sono:

- età 35 anni - diploma - qualificata esperienza nel settore trasporti - conoscenza del territorio.

L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse.

Le persone interessate pregate di inviare un dettagliato curriculum a FAX 051-53.03.65 per espresso, indicando il riferimento della posizione di interesse, a:

**Bartolini S.p.A. Selezione Umane**  
Via E. Mattei, 40138 BOLOGNA

Società commerciale livello nazionale ricerca

**SIGNORE o**

per ufficio Borgomanero settore marketing.

Per informazioni telefonare dalle ore 14,30 alle ore 19,30 al 0322/835.440

## FERRAMENTA

Zona Gozzano cerca un agente a un commesso/magazziniere Tel. 0337 235501

Importante società di servizi ambientali in forte espansione cerca per coordinamento appalti

## PERITO CHIMICO

o cultura equivalente

Età 25/35 anni.

Indispensabile capacità di coordinamento personale e caratteristiche tali da poter interagire con varie funzioni aziendali.

Sede di lavoro Novara.

Si prega di inviare curriculum al fax 011/6614440

## Nuova Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.



AVENSIS: LA PRIMA E L'UNICA AUTO GARANTITA CINQUE ANNI. SICUREZZA, COMFORT E POTENZA SONO DI SERIE AVENSIS E DISPONIBILI NELLE VERSIONI 1800 CC 16V 81 KW (110 CV) 2000 CC 16V 94 KW (128 CV) E 2000 CC TURBO DIESEL 88 KW (120 CV) A PARTIRE DA LIRE 35.300.000\*



Venite a provarla da:

## TOP CAR

**NOVARA** (Lumellogno)  
Via Pier Lombardo 238

Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

**GRAVELLONA TOCE (VB)**  
Corso Milano 172

Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110



Parere tecnico della prefettura sull'attribuzione delle schede al ballottaggio

# Domo, il controllo sui voti nulli

## Cattrini resta sindaco, ma Bianconi può sperare



Una seduta del Consiglio comunale. L'operazione verifica dei voti è stata affidata alla prefettura di Verbania che dovrà inviare al Tar la relazione

**DOMODOSSOLA.** Mariano Cattrini resta sindaco ma Pierangelo Bianconi, il candidato del Polo sconfitto per 28 voti, può continuare a sperare in un annullamento del ballottaggio o in un ribaltamento del risultato. Può riassunta così la situazione che si è creata al Municipio di Domo dopo la decisione del Tar che ha disposto una verifica dei voti da attribuire a ciascuno dei due candidati. L'operazione è stata affidata alla Prefettura del Vco che dovrà inviare al Tar una relazione. Il Prefetto del Vco, dottor Vittorio Balestra, ci ha confermato ieri, ovviamente entrare nel merito delle modalità del controllo, che in quella relazione ci sarà un parere tecnico sull'attribuzione dei voti, formulato sulla base delle vigenti disposizioni elettorali. La verifica riguarderà comunque i seggi indicati nel ricorso del Polo e nel controricorso dell'Ulivo, una ventina per ogni candidato. Non si sa ancora se saranno riprese in esame solo le schede non assegnate o si rifarà lo spoglio completo. E non è detto che le parti possano presenziare all'operazione. L'ordinanza del Tar dice solo che devono essere avvertite con cinque giorni d'anticipo. Il ricorso del Polo riguardava soprattutto l'annullamento delle schede a favore di Bianconi con l'aggiunta del nome di Ettore An-

gius che aveva pubblicamente accettato di fare il vicesindaco in caso di vittoria del centro-destra. Non si sa comunque con esattezza quante siano queste schede. Nella prima conferenza stampa dopo il voto, gli esponenti del Polo, dopo aver sentito i loro rappresentanti ai seggi, avevano parlato di una quarantina di voti. Il Polo ha comunque contestato altre schede attribuite a Cattrini in alcuni seggi. Secondo i dati ufficiali, i voti contestati nei verbali erano solo sei ma le schede nulle, per ragioni diverse, sono state più di duecento. Nel controricorso dell'Ulivo, presentato dagli avvocati Bruno Sefanetti, Giorgio Santilli e Luigi De Magistris, si sostiene che le schede il nome di Angius non potevano ritenute valide perché l'ex sindaco leghista escluso dal ballottaggio, figurava neppure in una lista collegata. In ogni caso, i legali dell'Ulivo hanno fatto presente che anche a Cattrini sono state annullate molte schede sulle quali era stato aggiunto il nome di un candidato del centro-sinistra al consiglio comunale. Nel ricorso, viene indicato il numero dei voti, ventisette, e quello dei seggi. Anche l'Ulivo contesta poi alcune schede assegnate a Bianconi che quindi dovranno essere ricontrollate.

Adriano T...

### COMMENTI E ASPETTATIVE DEI POLITICI



Marco Travaglini, segretario provinciale del Pds nel Vco

«La decisione del Tar è un atto dovuto. C'è stata una contestazione dell'esito del voto, normale che si faccia una verifica. Credo che tutto concluderà con un accertamento della piena regolarità delle operazioni elettorali del 30 Novembre e una conferma del risultato. Non c'è assolutamente nulla che possa far pensare al contrario, anche perché le schede con l'aggiunta di nomi diversi sono state annullate entrambi i candidati. Mi sembra che nella sostanza sia stata rispettata la legge elettorale».

«Nessuno può cantare vittoria in questa fase perché il Tar non è assolutamente entrato nel merito della questione sollevata dal Polo nel suo ricorso. Ha solo chiesto alla Prefettura del Verbano Cusio Ossola una relazione, previa verifica. E' già successo in altre occasioni il risultato ufficiale è poi stato confermato».

«Trovo perfettamente corretto il modo di comportarsi di Cattrini che intende affrontare i problemi urgenti della città. Non si vede perché dovrebbe astenersi dall'amministrare, dal momento che è in carica a pieno titolo».



Ettore Racchelli, consigliere regionale Forza Italia del Vco

«Siamo soltanto alle prime battute, ma l'ordinanza del Tribunale amministrativo del Piemonte dimostra che le eccezioni sollevate nel nostro ricorso non erano prive di fondamento. Avevamo infatti chiesto la verifica dei voti e l'abbiamo ottenuta».

«Non c'è assolutamente nulla di personale contro Cattrini ma i nostri dubbi riguardano la legittimità delle operazioni elettorali e i criteri di assegnazione dei voti che altrimenti sarebbero stati uniformi a tutti i seggi».

«C'è un altro aspetto del ricorso che consideriamo fondamentale e riguarda le procedure seguite da alcuni presidenti nelle operazioni di spoglio. I nostri rappresentanti di lista in servizio alle sezioni ci hanno riferito episodi che dovranno essere chiariti. Su questo il Tar non si è ancora pronunciato, probabilmente in attesa della relazione della Prefettura».

«Per noi ci sono comunque i motivi per annullare, non ribaltare, il voto di ballottaggio. In ogni caso, se questa fosse la decisione del Tar, siamo pronti a dimostrare la nostra capacità di governo della città».



Ettore Angius, sindaco leghista di Domodossola ora consigliere

«Evidentemente il ricorso del Polo era campato per aria come si voleva far credere dettato da un puro spirito di rivincita per una sconfitta sul filo di lana. Credo che il Tar abbia preso la decisione giusta affidando alla Prefettura un controllo delle schede».

«Non si potevano lasciare ombre di dubbio sull'elezione del sindaco di Domo. Ho già avuto modo di dire che, a mio giudizio, le schede il voto a Bianconi e l'aggiunta del mio nome erano una chiara volontà di voto per il centro-destra. Almeno questa è stata, fin dall'inizio, la mia interpretazione. Molti elettori che mi avevano votato al primo turno hanno infatti saputo da tv e giornali che avrei fatto il vicesindaco in caso di vittoria di Bianconi».

«Io stesso avevo diffuso una lettera per informarli, spiegando anche le ragioni di questa scelta. Qualcuno ha ritenuto di votare, oltre che per il sindaco, anche per il vicesindaco. Non c'è altra spiegazione per quelle schede. Non tutti gli elettori hanno assimilato perfettamente i meccanismi del doppio turno ma sulla loro volontà non avrei dubbi».

Verrà proposto all'assemblea dei soci in aprile

### Banca Popolare di Intra londa aumento di capitale

**VERBANIA.** Importanti operazioni in cantiere sul capitale della Banca Popolare di Intra. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, riunitosi sotto la presidenza di Sandro Salmi, ha discusso la proposta di un rafforzamento patrimoniale complessivo per un massimo di 155 miliardi. L'operazione sottoposta all'assemblea dei soci convocata per il prossimo 26 aprile. Essa prevede un aumento di capitale di 24 miliardi e milioni nominali e l'emissione di 4.968.410 azioni ordinarie (del valore nominale di 5000 lire) al prezzo massimo di 16.000 lire, da offrire ai soci al cambio di un'azione nuova ogni quattro azioni od obbligate convertibili subordinate BPI 6,50% 1994-99 possedute.

Viene inoltre lanciato un prestito obbligazionario convertibile BPI 1998-2003 per un ricavo di 76 miliardi, rappresentato da 3.312.273 obbligazioni offerte pure in opzione agli azionisti e ai possessori di titoli del precedente prestito convertibile. Le obbligazioni hanno un valore nominale da determinarsi in base all'andamento delle quotazioni azionarie fino ad un massimo di 23.000 lire ciascuna; il tasso di interesse verrà fissato in un range che il consiglio ha deliberato in misura compresa fra il 3

e il 4,5%, la facoltà di conversione in azioni ordinarie potrà essere esercitata nel periodo luglio-novembre degli anni dal 2001 al 2003.

Il consiglio di amministrazione ha pure esaminato i dati provvisori del preconsuntivo 97. Essi evidenziano un aumento della raccolta complessiva da clientela a 5530 miliardi, pari all'8,9%; nel dettaglio, la raccolta diretta aumenta di 2180 miliardi (+8,2%), quella indiretta a 3350 miliardi (+9,3%). Il risparmio gestito si incrementa del 75 per cento a 689 miliardi. Gli impieghi alla clientela si portano a 1714 miliardi (+22,9%), mentre le sofferenze nette si riducono di 4,9 punti in percentuale e di conseguenza il rapporto sofferenze nette-impieghi scende al 3,44%. L'aumento dell'utile netto supera il 60 per cento (18 miliardi e mezzo), il «roe» attorno al 9,5%. I dati saranno riesaminati ed approvati nella seduta del consiglio di amministrazione già convocata per il prossimo 4 marzo. Intanto il consiglio ha pure reiterato la domanda di passaggio dei propri titoli del mercato ristretto al mercato principale della Borsa, già inoltrata alla Consob nel novembre scorso.

Sergio...

### BREVE

#### Domodossola Due giovani denunciati per spaccio di droga

La Polizia ha denunciato a piede libero per spaccio di droga due giovani ossolani. Sono S.I., 31 anni, di Villadossola e D.I., 32 anni, di Domodossola. Il primo è stato sorpreso a spacciare una dose davanti all'ospedale, il secondo un'altra dose in via Sant'Antonio. [re. ba.]

#### Macugnaga

#### E' provvisoria la chiusura dell'ufficio turistico

E' chiuso dal primo febbraio l'ufficio turistico di Macugnaga. La misura è temporanea; tempo affinché il Comune appalti il servizio ad un ente specializzato. [re. ba.]

#### Masera

#### Al restauro stemmi antichi sulla facciata delle scuole

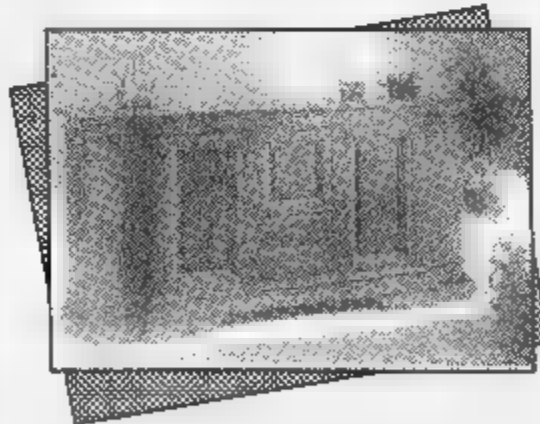
Saranno recuperati i due stemmi antichi sulla facciata dalle vecchie scuole elementari. Si tratta di due stemmi dei casati Sforza e Borromeo realizzati in un palazzo che risale all'XI-XII secolo. [re. ba.]

#### Santa Maria Maggiore Barazzetti e Provato in Comunità montana

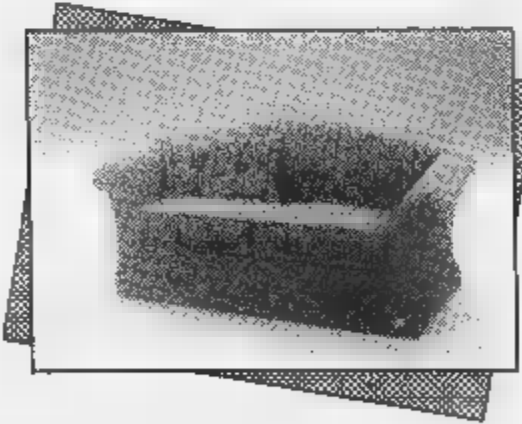
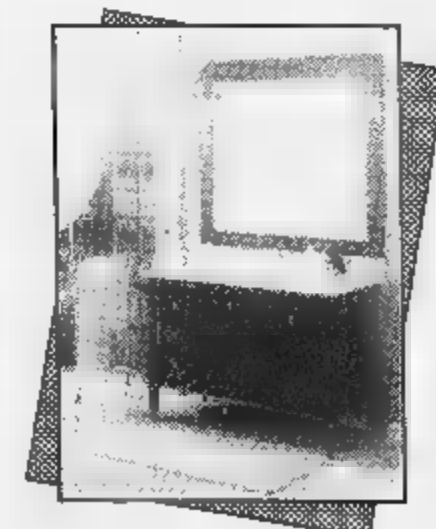
Albino Barazzetti e Pio Provato entrano in Comunità montana Valle Vigezzo dopo le dimissioni dei rappresentanti di Malesco, Ezio Bianconi e Craveggia, Marco Dei Svaldi. [re. ba.]



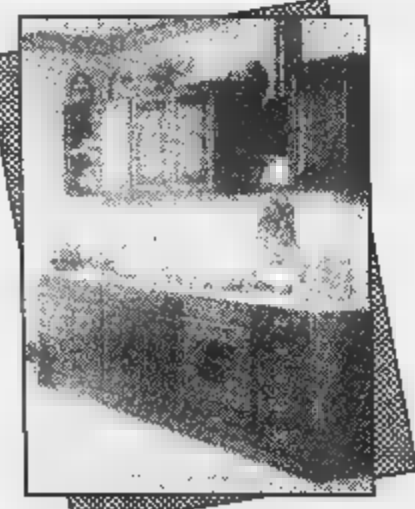
Solo per appuntamento  
(in fabbrica o a casa Vostra)



Arredamenti completi in stile



Pagamenti personalizzati



Mobili d'arte

A.L.F.A. srl - produzione e distribuzione - Varese

Numero Verde  
**167-882392**

**Electronics BUSINESS SpA**  
circa per lo stabilimento di MOMO (No)  
**PROGETTISTI**  
**ELETTROTECNICI, ELETTRONICI**  
Inserire nell'Ufficio Tecnico  
i candidati devono essere maturati buona esperienza nel settore dell'automazione industriale e devono essere in possesso almeno uno dei seguenti requisiti:  
- Progettazione di apparati elettrici/elettronici utilizzanti Azionamenti, Inverter, PLC, etc., mediante l'ausilio di CAD elettrico.  
- Progettazione e stesura di programmi per PLC maggior diffusione (Siemens, Allen Bradley, Telemecanique, etc.)  
Sono richieste inoltre:  
- disponibilità a svolgere avviamenti presso Clienti Italia/Estero  
- capacità gestire l'esecuzione dei progetti, sia in gruppo che in gruppo.  
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della Lingua Inglese e/o Tedesca.  
Posizione e retribuzione adeguate all'effettiva esperienza maturata nel settore.  
curriculum a: Fax 0321 / 926408 e/o S.S. 229 - km 12+200  
28015 MOMO (NO)  
Le informazioni pervenute saranno trattate in modo riservato, anche ai sensi della Legge 675/96

**DISCOTECA**  
**ANCING**  
**GLOBO**  
BORGOVERCELLI • 0161 - 213678  
**VENERDI' 6 FEBBRAIO**  
**LUCA CANALI**  
**SABATO 7 FEBBRAIO**  
**RICKY RENNA**  
**DOMENICA 8 FEBBRAIO**  
**I FILADELFIA**  
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME



A Gravellona ieri nuovo intervento del prefetto per la fabbrica occupata

# «Vogliamo essere licenziati»

## Terzago, i dipendenti chiedono la mobilità

GRAVELLONA TOCE. Vogliono farsi licenziare ma non ci riescono. La paradossale vicenda vede coinvolti i 35 dipendenti della Terzago Torfani, un'azienda specializzata nella costruzione di macchinari e impianti per la lavorazione della pietra. La fabbrica è stata messa in liquidazione e i lavoratori chiedono la mobilità ma l'azienda non l'ha concessa.

«La direzione è sempre stata latitante», dice Luca Caretti della Fim-Cisl: «non ci fa le intenzioni sul futuro. Che qualcosa non funzionasse lo avevamo intuito negli ultimi mesi dello scorso anno quando ai lavoratori veniva pagato lo stipendio senza che facessero nulla. Perché, se c'era crisi, non chiedevano la cassa integrazione?».

Domanda: «risposta». Come altre in seguito. «Da un certo punto in avanti semplicemente non siamo più riusciti a parlarci, a capire, a volere fare la Nassetto dello stabilimento di Gravello Toce», dice ancora Caretti. «Ai lavoratori è stato chiesto se intendevano trasferirsi a Bergamo, dove c'è un'altra fabbrica. Ma era come cadere dalla padella nella brace perché anche lì la situazione non è diversa».

Dopo un lungo braccio di ferro ed una serie di incontri andati a vuoto, i lavoratori due settimane fa decidevano di indire un'assemblea permanente, ventiquattro ore su ventiquattro.



Tecnici e operai della Terzago di Gravello Toce durante l'assemblea della fabbrica in confronto con i dirigenti sindacali del Vco sugli sviluppi della difficile vertenza.

tro, all'interno della fabbrica di Gravello Toce. Interveneva anche il prefetto, Vittorio Balestra, che riusciva a far incontrare i dipendenti a Milano, sede della Nassetto. Senza però alcun esito pratico. Ieri mattina c'è stato un ulteriore intervento della prefettura ed è stato concordato l'ennesimo faccia a faccia, per lunedì prossimo, questa volta a Gravello Toce. «Se la direzione non si presenterà», minacciano i lavoratori - dall'assemblea permanente passeremo ad altri, clamorosi, gesti di protesta».

Vincenzo Amato

### BAVENO

## Seminari per le imprese

BAVENO. Imprenditori, manager e professionisti «dezione» di diritto. La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola organizza, in collaborazione con l'Ordine provinciale dei commercialisti, una serie di seminari informativi di diritto commerciale e tributario rivolti alle imprese della provincia. Negli incontri in programma, che ospitati nella prestigiosa sede camerale di Villa Fedora, saranno trattate le problematiche di maggior interesse per gli imprenditori. Il primo appuntamento è fissato per il 13 febbraio alle ore 11 e ha per tema «Gli amministratori di società. Profili di responsabilità civile e fiscale». Con il presidente dell'ente camerale Giuseppe Moroni, intervengono Paola Balzarini, presidente dell'ordine dei commercialisti di Verbano e docente all'università Bocconi di Milano, e Vito D'Ambra, dello Studio Uckmar.

(s. r.)

### IN BREVE

#### Verbania Volontari antincendio con il nuovo Balam

La squadra volontari antincendio di boschi della protezione civile di Verbania dispone di un nuovo Balam polivalente, una cisterna di 1200 litri di capacità. L'erogazione può essere dosata a seconda del tipo di intervento con pompa a bassa pressione e ad alta pressione. La pompa di carico a funzionamento oleodinamico e consente di riempire la cisterna in pochi secondi anche da dislivelli elevati. (s. r.)

#### Cannobio Incontri organizzativi per l'ecomuseo

Proseguono i contatti tra gli amministratori delle località rivierasche dell'Alto Verbano e del Canton Ticino per progettare nel territorio di loro competenza un eco-museo. Di questa struttura a carattere internazionale e dei finanziamenti si è parlato nel corso di un incontro a Cannobio. (s. r.)

#### Stresa Demografia e mercato nel mondo, conferenza

Prospettive e speranze con cui nazioni e popoli stanno per entrare nel terzo millennio sono al centro della conferenza che Giancarlo Bianchi, ordinario di demografia all'Università Statale di Milano, tiene domenica alle 15 presso il Centro internazionale di studi rosmignani. «Un mondo in subbuglio, Demografia, mercato, migrazioni. Quali soluzioni?». Il tema trattato nell'incontro, promosso dal centro culturale Charles Péguy. (s. r.)

Festa d'inaugurazione e messaggi di fratellanza a tutto il Vco

## Dal centro islamico di Omegna l'invito al dialogo sull'Islam

OMEGNA. Bibite analcoliche, biscotti, dolci al cocco e datteri. Una semplice festa aperta a tutti per l'inaugurazione del Centro Islamico di Omegna. Presente anche il sindaco, Terezio Piazza, e alcuni amministratori. «Mi unisco alla vostra preghiera», ha detto Piazza, «affinché questo luogo punto incontro e di dialogo nel segno di fratellanza e solidarietà».

Poche parole interrotte da un applauso poco in linea con la tradizione islamica che non prevede, soprattutto nei momenti di preghiera, il battimani. Ma forse è proprio il segno del dialogo che si apre con i circa ottocento extracomunitari del Vco. domenica hanno un centro dove trovarsi per le preghiere e l'insegnamento del Corano e dell'arabo ai bambini di fede musulmana, soprattutto quelli, sono tanti, nati in Italia. «Il dialogo è quello che noi cerchiamo», dice Ali Bouchbika, portavoce - soprattutto con quelle forze politiche come la Lega Nord e Alleanza Nazionale che non ci hanno mai risposto.



Festa nel nuovo centro islamico

Noi riteniamo che un buon musulmano deve essere un buon cittadino e per questo vogliamo dialogare con tutti».

Un primo passo è stato fatto con l'apertura del Centro Islamico in via Angeli 67. Un secondo è arrivato da parte della Comunità Cristiana che ha sempre cercato di aiutare gli

extracomunitari in difficoltà. Luogo di discussione e preghiera, all'interno del centro tappezzato di tappeti e piccola nicchia è rivolta verso La Mecca per chi vuole pregare. Quello della preghiera è un altro aspetto di rilievo della vita dei musulmani del Vco.

Dice Mohamed Ghani, un altro giovane che si occupa del centro: «Per noi musulmani la preghiera è molto importante. Il buon musulmano prega cinque volte al giorno. Ecco perché chiediamo ai datori di lavoro di concedere delle pause, che durano pochi minuti, a coloro che si perdono nel recupero alla fine del lavoro».

«Sarebbe ora che ci chiamassimo tutti fratelli», dice Augusta Baldioli di Nonsolcuiuto - noi abbiamo avuto sempre un ottimo rapporto con gli extracomunitari. Bisogna confrontarsi, preconcetti. Oggi quando si parla di Islam si hanno le idee piuttosto confuse. L'ignoranza non aiuta nessuno».

(v. a.)

Cannobio, la Regione stanziava 100 milioni

## Arrivano gli aiuti per San Gottardo

CANNOBIO. Saranno salvati dal progressivo degrado la chiesa tardo-trecentesca di San Gottardo a Carmine Superiore e i suoi preziosi affreschi, a rischio di irreparabile deterioramento per le infiltrazioni di pioggia e muffe.

Dall'amministrazione regionale è giunta notizia che l'assessore alla cultura Giampaolo Leo ha stanziato un primo finanziamento di 100 milioni, che consente di avviare quanto prima i lavori di salvaguardia più urgenti per questo prezioso monumento.

«Avavamo già deciso un programma di interventi per il recupero di questo inestimabile patrimonio artistico», dice l'assessore - e l'attuale stanziamento è il primo passo per dare concreta attuazione al progetto, atteso da tempo e mai realizzato».

Soddisfazione viene espressa dal consigliere regionale Bttore Racchelli: «E' un buon segnale per il Verbano Cusio Ossola - dichiara l'esponente di Forza Italia - Salvare dal degrado

opere d'arte simile portata significa compiere una rilevante operazione culturale e porre le premesse per una loro ulteriore valorizzazione come attrattiva turistica».

Il piano per ristrutturare la chiesa di San Gottardo e restaurare i dipinti era stato impostato un anno fa dopo sopralluogo nella pittoresca frazione di Carmine.

Vi avevano preso parte lo stesso assessore Leo con il vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo, il sindaco di Cannobio, Giuseppe Albertella, e i rappresentanti della Comunità montana Valle Cannobina, della Provincia, della parrocchia che danno pure il loro contributo finanziario all'opera di restauro.

Recentemente il Lions Club di Verbania ha lanciato un appello per sottolineare l'assoluta urgenza dell'intervento ed ora dalla Regione Piemonte è giunta la prima risposta positiva, che apre nuove prospettive per la salvaguardia dell'opera d'arte. (s. r.)

CINEMA FARAGGIANA  
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

BRUCE WILLIS RICHARD GERE  
**THE Jackal**

**SAN VALENTINO 1998**

PER FAR VOLARE IL TUO AMORE...

Una Novità assoluta in Italia

UNA COMPOSIZIONE DI FIORI E PALLONCINI

solo da verde idea

Novara - C.so XXIII Marzo, 204/B  
Tel. 0321/403360-402491

Via XX Settembre, 18/C  
Novara  
Tel. 0321-39.12.62

**ARCADIA**

GIOIELLERIA  
BOTTEGA D'ARTE  
LISTA NOZZE  
GUCCI  
Bulgari  
CHARLES GARNIER  
VERSACE

Per San Valentino 10% di sconto

Soltanto a PELLICERIA SU TRE PIANI  
300 mq. DI ESPOSIZIONE

**Marelli**

**NEI SALDI SAREMO SALDI**

**SUPERVALUTIAMO**  
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000  
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98  
Prendi con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodità.

**SALDI SU SALDI ... CON POCHI SOLDI**

**MARMI** **GRANITI**

IDEE PER LA TUA CASA

**RISPARMIARE**

**58% SU GASOLIO** **38% SU METANO-GPL**

**COME?**

USANDO GLI INSERTI DA CAMINO E LE STUFE A LEGNA

**NOVITA' MONDIALI !!!**

**DOVE?**

Via Parrocchia, 4 Ghevio di Meina -  
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16  
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

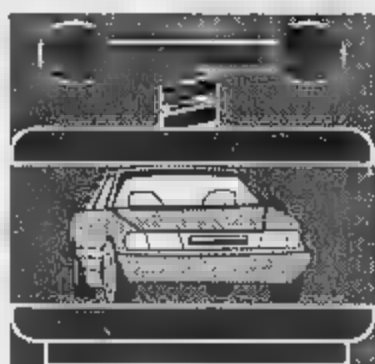
**ENVIRO FIRE**  
L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO

**DITTA CRISTINA**

**zibromin**  
PORTATILI  
CALORE PORTATILE A LUNGA DURATA (non necessita di installazione)

**CRISTINA**  
CAMINETTI  
MARM GRANITI  
PARQUET  
ARREDO BAGNO  
FOCOLARI  
PIASTRELLE  
COTTO PREGIATO  
VASCHE  
IDRO MASSAGGIO





Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

## Rottamazione, secondo atto

### I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati governo e automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose «vitamine» in un settore che troppo a lungo aveva subito una crisi dovuta a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «spartita» rottamazione si preannuncia - in definitiva - meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è di fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano meno. Ma cerchiamo di vedere nel dettaglio come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di 1.500.000 lire. Tutte le case automobilistiche hanno fatto a

**ELETTRICHE E A GAS**

### Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gas o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un abbuono statale di 11 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo di listino, chiavi in mano, di 11 milioni e 900 mila passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gas o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora del tutto chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con più di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni di lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarne una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo di 1.250.000 lire per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista auto che consumano tra i 7 e i 10 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

**CHI DECIDE IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, quello minore è di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto, non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno a firmare); b) l'auto che volete rottamare deve essere i 10 entro il 31 luglio '98 e di conseguenza avrete diritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia. I CONTI. Bisogna tuttavia considerare che le case automobilistiche aggiungono agli incentivi di Stato, i propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta superano, i 3 milioni e 500 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il della Fiat che offre 11 milioni più quattrocentomila di Iva, esattamente nelle fasce precedenti, con la diminuzione dell'inter-

vento statale. **QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, a beneficiare degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure medie a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corolla, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita. **PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

### I MODELLI PIU' RICHIESTI

MILIAIA DI LIRE	
<b>ALFA</b>	<b>OPEL</b>
145 e 146 (2.0 i)	Corse (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7)
155 (1.6 i, 2.0 i)	Tigra (1.4, 1.6 16V)
<b>CITROEN</b>	Astra (1.4 16V, 1.7 Td)
Ax (1.0)	(2.0 16V)
(1.1, 1.4, 1.5 diesel)	<b>PEUGEOT</b>
Zx (1.9 d, 1.9 Td)	106 (1.1, 1.4, 1.6, 1.8 d)
Xsara (1.9 d, 1.9 Td)	(1.9 d, 1.8 Td)
Xsara (1.9 d, 1.9 Td)	<b>RENAULT</b>
Berlingo (1.9 d)	Twingo
<b>FIAT</b>	Clio (1.1, 1.3 d)
Panda (tutti i modelli)	Kangoo (1.1, 1.3 d)
Cinquecento (tutti i modelli)	Megane (1.9 d, 1.9 Td)
Punto (55, 60, 75, 85, 5 speed, Sporting 16V, Td 50, Td 70)	<b>ROVER</b>
Palla (1.5, Td 70)	Mil Cooper
Bravo e Brava (Td 75, Td 100)	111
Mirafiori (1.6 16V, 1.8 16V, Td 75, Td 100)	220 Td
<b>FORD</b>	414i 16V
Fiesta (1.0 diesel)	420 Td
Escort (1.8 Td)	<b>SEAT</b>
<b>HONDA</b>	Mirafiori 16V
Clio (1.4 16V, 1.8 16V)	Arava
<b>LANCIA</b>	Brava (1.4, 1.6, 1.8 Td)
Y (tutti i modelli)	Corolla (1.4, 1.6, 1.8 d, 1.9 Td)
Delta (1.6 Td)	Tempra (1.9 d, 1.9 Td)
Brava (Td)	<b>SUZUKI</b>
<b>MERCEDES</b>	Jim
A 140 (tutti i modelli)	Swift 1.0
A 180 (tutti i modelli)	Salento (1.3 16V, 1.6 16V)
Mirafiori (1.6 16V, 1.8 16V)	<b>TOYOTA</b>
Brava 2.0 d	Corolla (1.3 16V)
Prisma 2.0 Td	Carina (2.0 Td)
	<b>VOLKSWAGEN</b>
	Polo (1.0, 1.4 16V, 1.8)
	Golf (1.4 16V, 1.9 Td)

**MILIAIA DI LIRE**

MILIAIA DI LIRE	
<b>ALFA ROMEO</b>	<b>NISSAN</b>
145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0)	Almera 1.4 16V
155 (1.6, 1.8, 2.0)	<b>OPEL</b>
164 (2.5 Td)	Corse (1.4, 1.4i 16V)
<b>FORD</b>	Astra 1.4i
Baxo (1.4i, 1.6i, 1.8i, 2.0i)	<b>PEUGEOT</b>
Berlingo 1.4i	106 (1.4i, 1.4i 16V, 1.8i)
Zx 1.4i	308 1.4i
<b>FIAT</b>	Ranch 1.4i
Panda (55, 60, 75, 85, 5 speed, Sporting 16V, Td 50, Td 70)	<b>RENAULT</b>
Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8, 2.0, 2.5, 3.0, 3.5, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0, 16.0, 17.0, 18.0, 19.0, 20.0, 21.0, 22.0, 23.0, 24.0, 25.0, 26.0, 27.0, 28.0, 29.0, 30.0, 31.0, 32.0, 33.0, 34.0, 35.0, 36.0, 37.0, 38.0, 39.0, 40.0, 41.0, 42.0, 43.0, 44.0, 45.0, 46.0, 47.0, 48.0, 49.0, 50.0, 51.0, 52.0, 53.0, 54.0, 55.0, 56.0, 57.0, 58.0, 59.0, 60.0, 61.0, 62.0, 63.0, 64.0, 65.0, 66.0, 67.0, 68.0, 69.0, 70.0, 71.0, 72.0, 73.0, 74.0, 75.0, 76.0, 77.0, 78.0, 79.0, 80.0, 81.0, 82.0, 83.0, 84.0, 85.0, 86.0, 87.0, 88.0, 89.0, 90.0, 91.0, 92.0, 93.0, 94.0, 95.0, 96.0, 97.0, 98.0, 99.0, 100.0)	Twingo 1.4i
Mirafiori (1.6 16V, 1.8 16V, Td 75, Td 100)	Clio 1.4
<b>FORD</b>	Megane 1.4
Fiesta (1.0 diesel)	Kangoo 1.4
Escort (1.8 Td)	<b>SEAT</b>
<b>HONDA</b>	Brava (1.4, 1.6, 1.8)
Clio (1.4 16V, 1.8 16V)	Arava 1.4i
Delta (1.6 Td)	Corolla 1.4i
Brava (Td)	<b>TOYOTA</b>
<b>MERCEDES</b>	Corolla 1.3i 16V
A 140 (tutti i modelli)	<b>VOLKSWAGEN</b>
A 180 (tutti i modelli)	Polo 1.4i



## IL SOGNO BMW DIVENTA... ...ACCESSIBILE

Caro automobilista,

... Il attendo in concessionaria per proporti  
allettanti condizioni per l'acquisto delle

**BMW Serie 3**

Vieni: ti spiegherò  
come possedere una BMW con

**L. 430.000**

al mese per 48 mesi...e tutto!

Responsabile vendite



Concessionaria BMW Camar  
V.le Volta, 98  
NOVARA-Tel. 0321/620217  
C.so Novara, 131  
BORGOMANERO-Tel.0322/845512



Piacere di guidare

Validità fino al 31/12/1998: affrettatevi!

# FIAIP

Provincia di Novara Agenti Immobiliari Professionali

PROVINCE DI NOVARA & V.C.O.

Presidenza 0321/399.672 - Segreteria 0321/623.900

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEL COLLEGIO PROVINCIALE F.I.A.I.P.

Invito agli agenti immobiliari professionali ad intervenire all'assemblea che si terrà il giorno:

**16 febbraio 1998 ore 15,00**

presso la sala riunioni dell'Hotel CONCORDE via Verbania 1 - Arona,  
per discutere e deliberare in merito al seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. relazione del Presidente
2. approvazione consuntivo 1997
3. delibera quote provinciali 1998
4. approvazione preventivo 1998
5. dimissioni ed elezione nuovo Consiglio Provinciale per il triennio 98/99/2000
6. varie ed eventuali.

presente il Presidente F.I.A.I.P. Luciano  
PASSUTI che tratterà il seguente argomento: «Attività  
della Federazione Nazionale per le nuove proposte di  
legge, sulla professione dell'agente immobiliare».

IL PRESIDENTE  
Carmagnola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



# DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI

L. 30.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo, contrassegno, all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni Libreria, via Marengo 32 - 10126 Torino (fax 011-4560933).

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.

I LIBRI DE  
LA STAMPA

# iperstore



ECCO ALCUNI ESEMPLI:

## SCATOLAME

PELATI «GS» GR. 240  
1 PZ. L. 740  
3 PZ. **L. 1.480**  
AL KG. L. 2.056

ACQUA «VERA» LT. 1,5  
1 PZ. L. 740  
3 PZ. **L. 1.480**  
AL LT. L. 329

«ORANSODA LIMONCELLO»  
IN LATTINA CC. 330  
1 PZ. L. 690  
3 PZ. **L. 1.380**  
AL LT. L. 1.394

«PANNINA CUCINA PAVESE»  
«LA TRAVATINA» CC. 750  
1 PZ. L. 3.780  
3 PZ. **L. 7.560**  
AL LT. L. 3.360

PASTA DI SEMOLA «GS»  
«TRAVATINA»  
1 PZ. L. 3.780  
3 PZ. **L. 7.560**  
AL KG. L. 7.933

«SHEBA DELICE» GR. 100  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. **L. 2.380**  
AL KG. L. 7.933

## SALUMI - FORMAGGI

«PADA» PADANO  
AL KG. L. 1.190  
Sconto 33%  
LA 800  
**L. 780**

BURRO «ZANGOLA PREALPI» GR. 250  
1 PZ. L. 4.340  
3 PZ. **L. 8.680**  
AL KG. L. 11.573

«PADA» PADANO  
AL KG. L. 1.190  
Sconto 33%  
LA 800  
**L. 780**

«PADA» PADANO  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. **L. 4.180**  
AL KG. L. 5.573

PANNA DA CUCINA  
«OPTIMUS POLENGHI» ML. 200  
1 PZ. L. 1.960  
3 PZ. **L. 3.920**  
AL LT. L. 6.533

«PADA» PADANO  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. **L. 4.180**  
AL KG. L. 5.573

2 TROTE «AIA» SURGELATE GR. 400  
1 PZ. L. 5.990  
3 PZ. **L. 11.980**  
AL KG. L. 9.983

PISELLI FINI «VALLE DEGLI O»  
GR. 450  
1 PZ. L. 3.390  
3 PZ. **L. 6.780**  
AL KG. L. 5.022

## IGIENE

PELLICOLA «DOMOPAK» CONF. MT. 15  
1 PZ. L. 1.690  
3 PZ. **L. 3.380**

CARTA IGIENICA «SALVASPAZIO GS»  
CONF. 16 ROTOLI  
1 PZ. L. 7.490  
3 PZ. **L. 14.980**

AMMORBIDENTE «AVA» LT. 1,5  
1 PZ. L. 2.390  
3 PZ. **L. 4.780**  
AL LT. L. 1.062

DETERSIVO «CONCENTRATO»  
IN POLVERE  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. **L. 2.380**  
AL KG. L. 7.933

DETERSIVO CONCENTRATO LIQUIDO  
PER PIATTI «LAST AL LIMONE» LT. 1,5  
1 PZ. L. 2.190  
3 PZ. **L. 4.380**  
AL LT. L. 973

2 SETTIMANE  
IN  
**3x2**  
CONTINUANO...  
Fino al 14.2

NOVARA - VIALE GIULIO CESARE

BORGOMANERO - VIALE KENNEDY, 51

DOMODOSSOLA - VIA NOSERE, 31

SERVIZIO RACCOMANDA, FINANZIAMENTO RATEALE, LINDOMESTIC, PARCHEGGIO GRATUITO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI.

## Iperstore, mi hai capito!

Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.



Musica protagonista nei locali del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

## Rock live al pub, jazz in teatro

E al «Celebrità» si balla con le hit di Mind

Tantissime proposte per trascorrere il venerdì sera nei locali e nelle discoteche del Novarese e nel Vco.

**TREKATE.** Direttamente dalle classifiche dei più ballati, Carl Mind ospita dalle 23 alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

**TREKATE.** Rap underground con i mix di Dario e dj al «Beer Machine pub». Dalle 23.

**TREKATE.** La «Rosco Band» anima la nottata del «Tempo Caffè» di San Martino, sotto il ponte sul Ticino.

Dallo swing di Steve Wonder al Cinetatro con il vocalista autore Noiret, Wally Alliffranchini (sax), Marcello Testa (contrabbasso), Nicola Stranieri (batteria), Riccardo Balbinotti (vibrafono) e Grazia Genoni (chitarra). Ingresso: 10 mila lire.

**NO.** «B.B. Sandals» la band che si esibisce stasera dal vivo al Politecnico di Oleggio, via Strera. Dalle 23.

Serata a palcoscenico aperta alla birra «Musica Club». Dalle 21,30.

**SILAVENGO.** «Remember Night», danze e animazione con il deejay Lucky a Tenimento al Castello.

**BELLINZAGO.** «Happy hour» dalle 22 alle 23 a «Casa Miguel». Musica selezionata dal dj Cisky. Animazione e premi vari.

A tutto rock le covers degli «Alien Sun», di scena dalle 22 al «Kimberly pub».

**MONDO.** Serata a palcoscenico aperto a Angelo Cutaia e Carlo Pozzi al «Marcus Club» di Alzate.

Saranno i fratelli Gallo, Alberto e Alessandro, ad animare la nottata musicale live del «Bulldog» pub. Proponeranno le più note covers internazionali.

**GOZZANO.** Appuntamento con il sound irresistibile dei «No Snunkings», sul palco del music pub «Lido» dalle 22.

**CASTELLINO TICINO.** Inaugurazione del nuovo venerdì notte al «Byblos». Al terzo piano, commerciale, underground e revival con Fabrizio Fortina. Ospite Andrea Gentile.

Si balla col «Treno dei Sogni», dalle 21,30 al dancing «Mirage». Discoteca per i giovani al terzo piano.

Il sassofonista Andy e la vocalista Martha ravviveranno la nottata della discoteca «Olive». In pista dalle 23.

Il «rockattivo» degli Ingrandaggi Selvaggi capitanati da Frank Quarta per la nottata musicale live del roadhouse «Waco's». Dalle 21,30.

Il sound trascinante degli «Howling Lou & Starlighters» irrompe al «Mc Gill's pub» di Brissago. Genere rockabilly.

**TOCE.** Rock and roll



I chitarristi delle band locali sanno esprimersi con bravura nei generi più disparati, dall'heavy metal al blues, dal rock al pop. Il sito a destra il batterista jazz novarese

Stranieri, in concerto questa sera al teatro di Pinate. Noiret, Wally Alliffranchini, Riccardo Balbinotti, Marcello Testa e Grazia Genoni

trascinante quello proposto da Little Victor & the Boomers, sul palco del «Saloon Samije» dalle 23.

Speciale Metallica stanotte al «Sandokan».

Rock revival e ultime hits di Armando e Tampe.

Alex (voce e chitarra), Gabri (basso), Carlo (batteria) sono i «Piercing Criss», alfiere del genere metalrock. Per

ascoltarli, appuntamento al «Memphis» dalle 22.

Sound «tutti i frutti» dalle 23 al «Metropolis» di via Tiro e Segno.

**VERGATE.** Folk celtico pie-

## Domani sera

**Tre comici in barca a spasso con Jerome**

**TREKATE.** La città mette in vetrina lo spettacolo «Tre comici in barca a spasso con Jerome» al teatro Fellico si rinnova l'appuntamento con lo spettacolo di attori, musicisti e cantanti che rappresentano il panorama dell'arte locale.

«Trecate e i suoi artisti» è una varietà di musica leggera, lirica, strumentale e teatrale condotta da Valentina Pomaro e Davide Guaglio, due attori della Compagnia teatrale dell'Aratro.

Lo show, promettono gli organizzatori, sarà di alto livello. E citano qualche nome: artisti che saranno in scena domani sera: Antonella Custer, voce notissima di jingles pubblicitari su radio e tv nazionali; Bianca Biolcati, finalista al festival di Castrocaro; Marino Capetini, cantante al teatro dell'Arca di Milano e corista al Regio di Torino; Antonella Bertaglia, diplomata al Conservatorio di Torino e collaboratrice all'Arena di Verona.

[b. c.]



## Tre comici in barca a spasso con Jerome

Applauditi pochi mesi fa a Verbania per «Lampi sul Loggione», Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser da ieri in «Tre uomini in barca» al teatro Litta di Milano con «Tre uomini in barca». E' lo spassoso spettacolo con gags e musiche dei Beatles eseguite dal vivo, che hanno realizzato ispirandosi all'omonimo romanzo di Jerome. Finché al 14 febbraio. Info e prenotazioni allo 02-86454546. [p. ben.]



montese con i «Theocentis», di scena dalle 22,30 al bar «Allyssa». Birra a caduta.

«Anchise Bolchi fiddle man» è l'ospite musicale della nottata alla «Birreria del Vicchino». Genere country music. Dalle 22. Si replica anche domani sera.

**DOMODOSSOLA.** Serata di pianobar con Duseita, di dalle 21,30 al «Kings Pub» piazza Fontana 16.

Festa anglosassone al «Big Ben» staff norvegese capitanato da Cipo: Siri, Sciasti e Ket al mixer.

## Amarcord di Gozzano fra cronaca e famiglie

FORSE è un paese che c'è più o comunque radicalmente cambiato che col passar degli anni, e segna-  
tamente in quest'ultimo mezzo secolo, ha cambiato pelle. Sono tramontate, e quasi, le dinastie dei Ruga, Bertolosi, Martinetti, Silveira e via elencando, casate assai ricorrenti nell'anagrafe gozzanese.

Francesco Ruga, storico ricercatore, consegna ai suoi concittadini storie, episodi, racconti del borgo, biografie di personaggi nella sua ultima fatica letteraria dedicata a Gozzano. Senza avere la pretesa di riscrivere la storia, la vicenda ricordata dall'Autore nel nuovo libro, storie minimali, relative alla prima metà del secolo, di avvenimenti che hanno scosso l'opinione pubblica: la visita di Vittorio Emanuele III che, ospite a Gattico del marchese Leonardi, per grandi manovre del 1907 sale sul colle della Madonna della Guardia a le schieramento delle truppe e il panorama sul Lago d'Orta.

Sui prati della Baraggia nel 1912 atterra un che travolge alcuni ragazzi. Bilancio: uno scolaro lievemente

ferito e mezza dozzina di bici fraccassate. C'è il ricordo documentato dei festeggiamenti della vittoria del 1918 e, più avanti, le satire carnevalesche dell'impertinente periodico «Il Paolotto», le cronache del settimanale «L'Amico» edito dagli Antonoli, la passione per il calcio e il tifo per la Juve che ha contagiato generazioni di gozzanesi meno uno, il più significativo personaggio dello sport locale, il marchese Alfredo D'Albertas.

Storie di famiglie: l'amicizia di Giovanni e Giuseppe Vinzia con Mario Soldati e Mario Bonfantini, per un paio d'anni esuli volontari a Corconio; i fasti del corpo musicale nel quale primeggiano i Cavigioni, Guidetti, Martinetti, Testori, Biaggi; il ricordo della Resistenza e delle imprese di Aminta Migliari, l'epistolario di Antonio Mazzetti e, prima ancora, la grande fabbrica degli Alliani e l'insediamento della Bernberg.

[r. b.]

**GOZZANO, STORIE SENZA STORIA**

di Francesco Ruga

Edizioni Eos, Oleggio (1997)

Pagine 143

Prezzo: 39 mila lire

## GIOCHIAMO

## AL LOTTO

	56	47	68	74	71
BARI	102	86	81	71	61
CAGLIARI	60	6	45	9	56
	74	58	55	54	53
FIRENZE	13	11	74	80	27
	127	97	84	78	63
GENOVA	23	48	71	59	45
	04	72	60	62	58
MILANO	41	40	9	18	74
	56	61	58	53	
NAPOLI	15	10	84	50	26
	79	75	65		
PALESTRA	84	18	68	53	43
	92	72	68	63	57
ROMA	27	21	52	53	62
	79	73	83	59	59
TORINO	62	68	59	57	14
	95	64	62	51	43
VENEZIA	1	77	11	25	73
	89	66	60		53

**Ambi e rati.** Ambi centrati sul n. 48 di Firenze. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

48-15 48-30 48-1 48-90 48-49  
48-13 48-7 48-27 48-70 48-85  
48-56 48-15 48-6 48-15 48-29  
48-67 48-37 48-17 48-28 48-3  
48-69 48-88 48-76 48-19 48-64  
48-68 48-35 48-32 48-8 48-21

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza due, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:  
Bari 74 (0); Cagliari 69 (1); Firenze 15 (2); Genova 59 (4); Milano 47 (1); Napoli 68 (1); Palermo 83 (5); Roma 18 (1); Torino 82 (5); Venezia 23 (1).

Per questa estrazione il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

82-57 82-36 82-83 63-81 63-89;  
62-78 62-62 82-90 63-16 63-6;  
82-14 82-18 82-34 63-33 63-12;  
82-88 82-24 82-8 63-39 63-49;  
82-81 63-57 63-36 63-83;  
82-16 82-26 63-78 63-82 63-90;  
82-12 63-14 63-18 63-34;  
62-38 82-49 63-88 63-24 63-8.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Palermo:

4-13-22 22-49-58 40-13-22;  
4-31-40 22-67-78 49-58-67;  
4-49-58 22-85-4 49-78-85;  
4-67-78 31-40-49 48-4-13;  
4-78-85 31-58-67 49-22-31;  
13-22-31 31-78-85 58-67-78;  
13-40-49 31-4-13 58-85-4;  
13-58-67 40-49-58 58-13-22;  
13-78-85 40-87-78 58-31-40;  
22-31-40 40-85-4 67-78-85.

Vincite: centrata ambata Palermo 5

Statistiche a cura della Ricerche n° 480 di Davide e Lilla. Mito, via 27, Candelo.

## STAMPARE AL CINEMA

**NOVARA.** Tel. 825.568. In 3. Out. con K. Kline, T. Selleck. Or. 20,30; 22,30. Fest. e pre-fest. 12.000; fer. 10.000; lun. 10.000; mer. 8.000; sab. 7.000; 5.000.

Tel. 47.46.25. L'avvocato di diavolo, con Al Pacino. Or. 19,30; 22,30. Fest. e pre-fest. 12.000; fer. 10.000; lun. 10.000; mer. 8.000; sab. 7.000; 5.000.

627.576. con Richard Gere. Or. 20, 22,30. Fest. e pre-fest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8.000; sab. 7.000; 5.000.

**ELDORADO.** Tel. 624.158. con Leonardo Di Caprio. Or. 21,30. Fest. e pre-fest. 12.000; fer. 10.000; pom. 7.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. Tre uomini e una gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,25; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000.

**S. CUORE.** Tel. 465.454. Kolya (cinema). Or. 17,30; 21. L. 10.000; 7.000.

**SPERANZA.** S. ANDREA. Serata musicale con M. Or. 21,30. L. 5.000.

**SAN CARLO.** Ind. orari su seg. tel. 24.05.66. Tre uomini e una gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20, 22. L. 10.000; 6.000. 8.000; 6.000.

**NON Pervenuto.**

**MONTEVIDEO.** Tel. 82.151. Titanic, con Leonardo Di Caprio. Or. 21,30. L. 10.000; 7.000. Mercoledì fer. 7.000; 5.000.

**MURIO.** Tel. 817.41. Il matrimonio del mio migliore amico, con Julia Roberts. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; Mercoledì fer. 7.000.

**PICCOLO.** Tel. 61.741. Tre uomini e una gamba, con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7.000. Mercoledì fer. 7.000.

**CIAMUR.** BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.29. L'addio a Jane. Or. 21. L. 5.000.

**SPERANZA.** CORSO - Sala Corso. Inf. su seg. telef. al n. 240.853. Qualcosa è cambiato, con Jack Nicholson. Or. 20, 22,30. L. 10.000; 6.000.

**CINEMA - Sala Corso.** Inf. 240.853. Tre uomini e una gamba. Or. 20,10; 22,30. L. 10/5.000.

1 - Sala 1. 242.045. Inf. su segreteria telefonica. In 3. Out. con K. Kline, T. Selleck. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6.000.

**CINE 1 - 2.** 242.046. Inf. su segreteria telefonica. Titanic, con Leonardo Di Caprio. Or. 21,10. L. 10.000; 6.000.

**ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

Tel. 91.183. L'avvocato di diavolo, con Al Pacino. Or. 19,30; 22,15. L. 10.000; 8.000.

Tel. 20; 22.

**NOVARA.** Tel. 777.122. Info. e prezzi spetti. al num. 11. seg. telef. 777.122.

**ARISTON.** Info. e prezzi spettacoli al numero 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

**ARISTON.** c. Sommariva 22. Tel. 581.71.30. Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA.** 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 688.521. Qualcosa è cambiato. Or. 15,17,30; 20,22,30.

**ADUA.** 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDITE. TR.

**AMBRA.** v. Chiesa Saluta 77, L. 210.985. Tre uomini e una gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or. 20,30; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**AMBRASIO MULTISALA.** corso Vittorio Emanuele 52. Telefono 547.007. Sala 1: Qualcosa è cambiato. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Tre uomini e una gamba. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il matrimonio del mio migliore amico. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**del diavolo.** Or. 16,50; 19,40; 22,30.

**NOV.** v. Po 21, tel. 812.38.565. Mito. Or. 21,30. Brasi. Viet. min. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG.** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. L'esperto d'inferno. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX.** Galleria San Federico, tel. 541.282. Mad city - Assalto alla notizia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MASSIMO LINO.** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Riusci a Jeannette. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE.** 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. Vite bacce tutti. Or. 15,16,50; 19,40; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE.** 2 v. Poma 7, tel. 812.41.73. Spiega gli film. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA.** v. Arsenale 31, tel. 532.448. L'uomo della piovra. Or. 15,17,30; 20,22,30.

**OLIMPIA.** 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448.



**Via per Borgomanero, 36 - Paruzzaro (NO)  
400 mt. uscita Arona Autostrada A26**





GIORGIO ARMANI



# arruolamenti d'interni

## Alternativa S.O.S.

Azerbis - Baleri - Besano - Citterio - Cyrus Company  
Emmebi - Felice Rossi - Forloni - Ferretti - Fiumi - Gallotti & Radice  
Gorini - Inso - Molteni & C. - Minotti - Mittel - Moroso - Zibohs

13032 Torrance (CA) - Via Provinciale, 170  
tel. 0424/387475 - fax 0424/387475  
[www.interni.it/alternativa](http://www.interni.it/alternativa)







Sul bilancio il sindaco replica al duro attacco portatogli dalla maggioranza

# «Necessario il nuovo Tribunale»

## Bagnasco: c'è già aria di campagna elettorale

VERCELLI. Pds e ppi, i due maggiori partiti della maggioranza, contestano il bilancio '98 del Comune perché non rispetta gli obiettivi del programma elettorale '95. E lo sottometteranno a una valanga di 19 emendamenti che vanno da un nuovo tribunale al «si» ai contributi per le scuole materne private (tutte religiose). Il giorno dopo, parola al sindaco.

Bagnasco, come si sente? (smorfia) «Premesso che so quello che ho letto sul giornale, la giunta ha esaminato gli emendamenti trovandoli in gran parte condivisibili tanto è vero che abbiamo dato parere favorevole a 14 su 20. Che però siano realizzabili nel '98 è tutto un altro discorso».

Tra i sei «crespitanti» c'è anche quello che contesta la costruzione del nuovo Palazzo di giustizia, uno dei passaggi fondamentali del bilancio.

«E' logico che un simile argomento susciti un dibattito. Mi pare però che certi toni da ultima crociata siano eccessivi e non ne capisco il motivo. La nostra proposta è motivata, chi la contesta per ora non ha fornito spiegazioni altrettanto valide».

E allora vuol spiegare la vostra proposta? «Certo. La ristrutturazione del Castello è impronunciabile perché i nostri tecnici sono concordi nel dire che non risolverebbe i problemi di spazio perché le



Per il sindaco Gabriele Bagnasco la responsabilità dello scarso dialogo sul bilancio è addebitata alla maggioranza che lo contesta

valutazioni e le richieste dei magistrati tutte per una nuova sede.

A fronte di un progetto da miliardi c'è già un finanziamento di 24: chi metterà la differenza? «Lo Stato perché è una spesa totale suo carico. L'approvazione del progetto significa l'automatico riconoscimento di tutti i costi. La proposta di ristrutturazione potrebbe anche non essere approvata per cui perde-

remmo i 24 miliardi già a disposizione. E pure fosse approvata non risolverebbe i problemi che ci sono».

La giunta ha anche dato parere sfavorevole ai finanziamenti per le scuole materne private: perché? «Perché non è ancora chiaro il livello nazionale se la procedura è legittima: se il Consiglio approverà i finanziamenti assumerà tutte le eventuali conseguenze, anche ammini-

strative. E poi perché il Comune, nell'ambito degli interventi assistenziali, aiuta già le famiglie bisognose che hanno necessità di usufruire di una scuola materna privata».

Pollice verso anche allo slittamento dei lavori sulla facciata del Civico e su quella del municipio in via Vallotti: sono davvero così urgenti? «I lavori al Civico sono necessari anche per problemi di sicurezza. E il municipio è in condi-

zioni indecorose».

Parere favorevole invece all'emendamento per un fondo di 150 milioni da spendere in occasione della visita del Papa. Possibile che ve ne foste dimenticati? «E' assurdo anche solo pensarlo, il Comune facendo e farà la sua parte per questo avvenimento storico. In bilancio c'è una voce specifica, anche perché quando è stato preparato non c'era ancora un programma neppure dell'avvenimento».

Spiegati i punti più controversi il fatto politico. «Smentisco che ci siano lo scarico di responsabilità che mi pare i partiti della maggioranza contestino. Certo su alcuni argomenti il confronto avrebbe potuto essere più ampio, non lo è stato e per responsabilità della giunta».

Quindi il colpa della stessa maggioranza?

«Mi sembra che si vogliano far rimarcare certe differenze per cercare consenso, certe proposte mi sembrano già viziata dall'ottica elettorale. Bisogna volta per volta mettersi d'accordo sul dove stia la responsabilità amministrativa, se all'interno dell'istituzione, credo, oppure nella segreteria dei partiti, come pare pensino i dirigenti di pds e ppi».

Franco Cottini



Il Palazzo di giustizia, al centro delle polemiche tra giunta e Consiglio comunale

## «Si» e «no» agli emendamenti 2 miliardi in più per l'Università

VERCELLI. Dunque stati venti gli emendamenti presentati al bilancio '98, con una curiosa ripartizione: 19 sono della maggioranza, uno dello stesso sindaco, nessuno delle opposizioni. A sei la giunta ha dato parere negativo: Palazzo di giustizia, scuole private (due emendamenti diversi), lavori sul Civico e sul Municipio e asilo nido Umberto I.

Su quest'ultima proposta il parere contrario riguarda solo lo stanziamento del denaro necessario. C'è infatti una controproposta (l'emendamento Bagnasco) per affidare il nucleo per la prima infanzia in gestione esterna a personale specializzato a costi inferiori rispetto a quelli previsti dalla modifica-

consigliata dalla maggioranza.

Disco verde invece allo stanziamento per la visita del Papa e alla cancellazione, vista la recente legge che rivoluziona il settore, del nuovo piano commerciale che avrebbe dovuto essere preparato. E poi le maggiori ai preventivi di spesa in più due miliardi per l'Università, per l'acquisto di terreni industriali, 350 milioni per il centro anziani, un altro miliardo per la manutenzione delle vie, 400 milioni per la pista ciclabile in corso Prestinari, un miliardo per il verde in largo Giusti, 600 milioni per l'ex riseria Valle, un miliardo e 100 milioni per le strutture sportive, 800 milioni (in due anni) per i colatori. [r. v.]

Domenica ultimo tagliando per il referendum de La Stampa

## Sfida accesa sui big del '97

### Personaggio, battaglia a colpi di schede

VERCELLI. Avviso agli eventuali ritardatari del referendum «Vota il vercellese dell'anno»: l'ultimo tagliando sarà pubblicato su La Stampa di domenica. Una comunicazione indispensabile per il rush finale, visto che, anticipiamo, in queste ore stanno arrivando alla redazione di Torino (casella postale 702), una valanga di tagliandi che potrebbero davvero rivoluzionare la classifica pubblicata la settimana scorsa.

Per ora tra i segnalati spiccano gli uomini dello sport; seguono rappresentanti del volontariato e della cultura, del commercio e della politica.

Latitanti le signore, e poi più pigri nel lavoro di ritaglio i lettori valsesiani. Comunque c'è ancora qualche giorno di tempo per fare incetta di tagliandi tra amici e parenti per votare il personaggio che si ritenga meritevole di essere incoronato re (o regina) del 1997. Un'occasione per i vercellesi di esprimere riconoscenza a chi si è battuto per la città e i suoi cittadini. [d. b.]

REFERENDUM TRA I LETTORI

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

provincia VERCELLI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO 1997 E

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO.

La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono

Fumi dannosi nelle zone dei cascinali. L'indagine fatta per conto della Provincia

## Salute a rischio per i falò di stoppie

### Lo dice uno studio del laboratorio «Cr» dell'Enea

VERCELLI. I fumi esalati dalla combustione della paglia di riso contengono quantità elevate di alfa, idrocarburi policiclici aromatici alcuni dei quali hanno effetti sicuramente cancerogeni: a rischio soprattutto sono gli abitanti dei cascinali attigui alle zone di bruciatura e, naturalmente, gli agricoltori che applicano gli incendi.

Questi i risultati di uno studio condotto, per conto della Provincia di Vercelli, dal laboratorio «Cr» dell'Enea di Saluggia. Se ne è parlato l'altro giorno in una conferenza stampa al Palais national durante la quale il presidente Gilberto Valeri ha ricordato che il documento presentato è il primo studio di valore scientifico su questo particolare fenomeno, e che sarà inviato in copia alle organizzazioni agricole ed alle confinanti province interessate dalle colture risicole. In realtà già sin dall'82 un'indagine di questo tipo era stata condotta, seppure con mezzi limitati, da Piero Torrazzo, all'epoca direttore del laboratorio di via Bruzza.



Il fumo delle stoppie nel '97 è stato anche causa di gravissimi incidenti

Alcuni dati testimoniano la valenza del fenomeno: a meteo ultimata, ogni anno bruciano sul terreno 5 milioni di quintali di paglia di riso, una superficie del diametro di circa chilometri, dai confini della provincia di Milano a quella di

Torino, da Biella a Novara, da Casale alla Lomellina. Fino a trent'anni fa, quando ogni cascinali aveva la brava stalla, la paglia rappresentava un problema dal momento che forniva le lettine per gli animali; il rarefarsi delle stalle

e, conseguenza, dell'uso di paglia, ha introdotto la pratica della combustione sul campo giustificata, l'altro, anche dalla necessità di combattere con il fuoco gli infestanti.

Eppure una pratica molto pericolosa: lo studio dell'Enea, firmato Mario Ferrando e spiegato dal direttore del Centro Francesco Troiani, per ora stabilisce soltanto che alcuni alfas, in particolare il benzopirene che ha effetti sicuramente cancerogeni, sono presenti in quantità superiori ai limiti di legge nei fumi della paglia.

Un successivo studio da condurre in collaborazione con le autorità sanitarie, al quale la Provincia si è dichiarata sin d'ora interessata, stabilirà con esattezza i parametri di tossicità e quali misure precauzionali sia necessario adottare; valutando anche la possibilità della conseguenza di un eventuale aumento dei vari tipi di alfas, e in particolare del benzopirene, nell'organismo umano.

## LETTERE AL GIORNALE

### I cassonetti D'Azeglio

Finalmente i lavori in piazza D'Azeglio finiti. E a mio del vero la zona ha cambiato aspetto, diventando potenzialmente il secondo salotto buono della città. Per cui la domanda sorge spontanea: ma perché capita il Comune o l'Arano o chi per loro ha lasciato in fila indiani la bellezza di 12 cassonetti a deturpare la piazza tirata a lucido? Mi viene il dubbio che a Vercelli non si possa mai portare a compimento un progetto senza fare pasticci e sollevare proteste. Vuole l'ente locale spiegare le ragioni della «inestetica»? E di già che c'è, gli dispiacerebbe chiarire ai cittadini ora in piazza D'Azeglio si può parcheggiare senza rovinare i cubetti di porfido? Grazie per l'ospitalità.

Alda E. Rastello, Vercelli

al palasport «Nino Piacco»

Sono un appassionato di volley e devo dire che l'idea d'intitolare il Pala Donizetti a Nino Piacco mi sembra davvero az-

zeccata. Tra l'altro Piacco non è stato solo l'anima della Libertas ma è stato, anche a livello nazionale, un valido ambasciatore dello sport vercellese.

Un plauso dunque al vostro giornale che, per primo, aveva lanciato l'iniziativa, al Comitato provinciale della Fipav, al neo presidente del Coni Paolo Sangrignoli e all'amministrazione comunale che ha subito speso la proposta. Mi auguro che le lungaggini burocratiche caratterizzanti l'iter per l'intitolazione a Piola dell'ex Robbiano vengano ridotte al minimo e che, come avete auspicato, il Palasport Nino Piacco venga inaugurato entro la fine del campionato in corso. Chissà che questo evento non possa accadere per una festa promozione.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, lunghezza superiore alle righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax 0161/257.008). Non si accettano scritti anonimi.

## NUMERI UTILI

- Verelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhia: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 641.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.
- Verelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.
- GUARDIA
- Verelli: telefono (0161) 255.050; Arberio: telefono (0161) 88.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Santhia: telefono (0161) 929.211; Trino: telefono (0161) 829.585.
- FARMACIE DI
- A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 sabato aperto; 12.30-15 e 20-8 a bar-
- terii chiusi a con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonio Balzar, via Thaon de Revel 48, tel. 301.325/902.183.
- Parrolo: Dr. Pier Luigi Rava, via Palestro 14, tel. 216.164.
- Moncrivello: Farmacia Santa Rita M. Cardelli, via Foglietti 23, tel. 401.610.
- Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerri, piazza 36, tel. (0163) 22.256.
- CONSULTORIO PEDIATRICO
- Verelli: telefono (0161) 255.792; Santhia: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.676.
- IGIENE E
- Verelli: telefono (0161) 217.766; Santhia: telefono (0161) 929.212; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Verelli: telefono (0161) 52.488-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.
- SERVIZIO VETERINARIO
- Verelli: telefono (0161) 257.140-41.212. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.857; Santhia: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 62.488; Gattinara: telefono (0163) 822.676.

## DA NON PERDERE

### Meire Delleani e il Wissota

Prosegue nelle sale del Centro culturale Studio 10 a Vercelli la mostra di Massimo Delleani su «Pescatori del Wissota». Fino a domenica 16 febbraio l'esposizione è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 16 alle ore 19.

### Volontariato

Il corso in Seminario Nelle aule del Seminario, etasera alle 21, per i corsi di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario, verrà discusso il tema «Anziani e nuovi stili di vita». Le lezioni sono organizzate dall'Assessorato alle Politiche culturali e il Rotary.

### Fiaccolata Alagna

E' per domani la fiaccolata da Bochetta ad Alagna. La corsa è a La Beita, mentre il discesa è prevista fino al bar Stollenberg. Sorpresa party. Informazioni si possono avere all'Associazione turistica Pro Loco Alagna (tel. 0163-922.988). [g. bar.]

Per i quindici proscioglimenti decisi dal gup

## Coop militari, a marzo ricorso in appello

VERCELLI. La data, a Palazzo di giustizia, è fissata da tempo: 12 febbraio, prima udienza del processo per lo scandalo delle Coop militari. Diciotto persone, cui l'ex questore Domenico Privitera, sono rinviate a giudizio (due hanno scelto cammino processuale abbreviato) accuse che vanno dalla corruzione all'abuso d'ufficio. Una seconda data, invece, la notizia dell'ultima ora. E rischia di pesare sul calendario delle udienze per le «Coop». Il 25 marzo la Corte d'appello di Torino discuterà il ricorso presentato dal pm Corrado Canfora contro il proscioglimento di oltre 15 persone (i componenti del consiglio di amministrazione Iacp nei primi Anni Novanta), deciso dal gup in fase di udienza preliminare.

Brunetti, Nicola Fasano, Pier Giuseppe Orlandini, Giovanni Veraldi, Giuseppe Bellaguardia, Gianfranco Coralli, Raffaele Del Ciello, Francesco Ranca, Giuseppe Gavignoli, Giuseppe De Vecchi, Massimo Malagoli, Giuseppe Minia, Mauro Orsani e Giuseppe Belvisio Amico.

Nel dicembre del '96, il gup aveva accolto la tesi della difesa sulla mancanza di dolo, prosciogliendo tutti. Il pubblico ministero, invece, continua a sostenere la tesi se non della conoscenza almeno della negligenza, da parte dell'ex consiglio di amministrazione Iacp, nell'approvazione di più perizie di variante illegittima.

La parola, ora, spetta a Torino. E nell'attesa di questo appuntamento, che potrebbe modificare la vicenda giudiziaria, a Vercelli si apre il processo: al centro la costruzione di 67 appartamenti Cooperativa militare Italia. [r. m.]



## ELEMENTARI

IL RAGAZZO  
IL RACCONTO  
DI NATALIA

Ed ecco il racconto con cui Federica Balocco, della 4ª A Regina Paola di Vercelli, si è aggiudicata il premio premio al concorso de La Stampa, nella sezione scuole elementari guadagnandosi pure un soggiorno ad Eurodisney offerto dalla «Click Viaggi».

**C**ARO Gesù, sono Silvestro e sono uno degli ultimi arrivati in questo Paradiso dei bambini. Sono quasi due mesi che vivo nella tua casa e mi sento molto felice. Che gioia, che pace, che allegria c'è nel Regno. Tutti sorridono qui, tutti vogliono bene ai bambini. Mi sento come un re. E' da qualche giorno che ti incontro; certo, è quasi Natale, e so che sei molto impegnato. Ma ho molta urgenza di parlarti così ho deciso di scriverti questa lettera. Sto ricevendo un sacco di posta. Mi scrivono tanti bambini e sanno che io sono diventato un tuo amico fidato. Chiedono di aiutarti perché il mondo dove vivono è rovinato dagli adulti. Questi sono sempre impegnati a pensare alle loro cose, hanno poca pazienza e poco tempo da passare con i bambini; spesso litigano, sono prepotenti e fanno del male per dei motivi banali.

Anche negli spettacoli e nei film in televisione si comportano male; dei bambini mi hanno scritto che certi adulti hanno cercato di rovinare anche alcu-

# Un appello per cancellare inganni e debolezze degli adulti

## Silvestro, voce dei bambini

### La bella «Lettera» di Federica Balocco



Balocco, 4ª alla scuola «Regina Paola» di Vercelli, compie dieci anni proprio oggi. La piccola autrice si prepara al viaggio ad Eurodisney

ni loro personaggi preferiti, come Sailor Moon e Topo Gigio.

Gesù, deve aiutarmi a fare qualcosa per loro. Non voglio che soffrano. Ho sofferto io prima che tu venissi a salvarmi.

Voglio fare un regalo a tutti i bambini, in particolare ai miei compagni e al mio fratellino che ho lasciato nel mio paese vicino a Napoli. Voglio che loro vita diventi più serena.

Ti prego, tocca il cuore di quegli uomini cattivi che non rispettano neanche i bambini, ma li ingannano e li sfruttano per soddisfare i loro desideri volgari. Guarisci le loro menti e guida le loro azioni, fa' che ca-

piscano che nulla al mondo vale di più del sorriso di un bambino.

Dai coraggio ai bambini che hanno paura e non chiedono aiuto a chi vive vicino a loro.

Sono sicura che tu puoi fare qualcosa, e io ti aiuterò. Ma dobbiamo fare in fretta perché io che ci sono tanti bambini che vivono qui.

Voglio che il mio regalo arrivi subito, già per questo Natale.

Ora ti saluto: vado a giocare con gli altri angioletti. Raggiungi presto.

Tuo Silvestro.

Federica Balocco

## Il «Who's Who» dell'autrice

### Le Barbie recitano le sue storie

#### Il sogno di diventare ballerina

**V** Federica Balocco è una bambina di 4ª elementare deliziosa: gentile, sensibile e ricca di buon senso. Ma sotto la vocetta di ragazzina ben educata e un po' emozionata per la novità dell'intervista traspare la volontà decisa di chi cosa vuole.

Oggi Federica compie 10 anni (auguri, piccola poetessa), e sono più che sufficienti per farle dire in tutta sicurezza cosa farà da grande: la ballerina di danza classica e moderna. «Frequentavo la Prebody e mi piace moltissimo», spiega. «Il mio non è solo un hobby, ma una vera passione. Adesso mi sto già preparando per il saggio che ci sarà a giugno al Civico. E, a proposito, siete tutti invitati».

Gli hobby dunque sono altri. Quali? «Mi piace nuotare e giocare con le bambole. Le mie preferite sono le Barbie, alle quali faccio recitare storie che invento. Dunque l'altro grande amore di Federica è scrivere bellissimi racconti, considerando che è alla sua terza vittoria consecutiva del concorso «La Stampa». Seconda nel '95 e nel '96, quest'anno si è aggiudicata il premio più bello, l'ambizioso viaggio ad Eurodisney. Com'è nata l'idea di scrivere «La lettera di Silvestro»? Spiega: «Ho saputo dal telegiornale della fine tragica di Silvestro e ne ho parlato mamma perché sono rimasta sconvolta. Il racconto è venuto così».

A Federica poi piace anche leggere: «appena finito «Il piccolo lord», e adesso ho iniziato «La vera Susi» della serie «Il battello a vapore». Infine, quando non danza e non inventa storie, guarda i cartoni animati in videocassetta. I personaggi più amati sono Minnie e Biancaneve, che presto incontrerà ad Eurodisney. «Sono davvero impaziente di partire», conclude - anche perché sarà l'occasione per fare un viaggio insieme ai miei genitori e a sorelle. [d. b.]

## Per un dipendente

### La Fit-Gis in guerra con l'Amnu

**L**a Fit-Gis regionale, il sindacato che si occupa del settore servizi ed ambiente, minaccia di ricorrere ai magistrati vercellesi per dirimere una controversia di lavoro che riguarda un dipendente della ditta «Aimeri». In un comunicato diramato ieri, il segretario piemontese del sindacato Antonio Farris ricostruisce la storia.

Fino al 31 gennaio scorso, come ricorda Farris, il servizio di igiene ambientale per i Comuni di Albano, Bazzè, Groggio, Odenico, Palazzolo, Quinto e Rive veniva disimpegnato dalla ditta «Aimeri spa» alla quale, dal giorno successivo, è subentrata l'Amnu, la municipalizzata vercellese per la nettezza urbana. «Dopo il passaggio di gestione», spiega il segretario dell'Amnu ha rifiutato di assumere un dipendente della Aimeri, estromettendolo da un posto di lavoro che occupava a tempo indeterminato e con il requisito della stabilità. Se tutte le municipalizzate agissero in questo modo si creerebbe nel settore una situazione di disoccupazione insopportabile. Inoltre l'Amnu non può lavorare fuori di Vercelli: infatti ha già subappaltato il servizio ad un'altra impresa, una ditta privata. Una richiesta di incontro con la direzione dell'Amnu non è finora stata accolta. Il comunicato conclude minacciando «il ricorso urgente al pretore del lavoro di Vercelli per mancata assunzione». [w. ca.]

## IN RISOLUZIONE

### Eroina nell'auto giovane condannato

Sulla sua auto, in un nascondiglio ricavato sotto il freno a mano, i carabinieri avevano trovato dosi di eroina, celate in un pacchetto di sigarette. Ieri il Tribunale ha condannato Giovanni Trecate, 32 anni, di Ronsecco a 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, concedendogli i benefici di legge. [r. s.]

## Scopelle

### Festeggiato dai familiari la nonna centenaria

Il raggiunto il secolo di vita: Teresa Vaira è stata festeggiata dai familiari e dalla comunità di Scopello, paese dove risiede. Valsesiana, originaria di Riva Valdobbia dove è nata il 4 febbraio 1898, donna Teresa ha vissuto per decenni a Molli, dedicandosi al lavoro nei campi. Ha avuto figli: Giovanni (morto nella seconda guerra mondiale), Maria e Irene con la quale abita a Scopello. [p. q.]

## Borghesio

### Carnevale di Isola con il ballo dei bambini

Si apre domani il Carnevale di Isola: un duplice ballo (il pomeriggio per i bambini, in serata con le maschere) locali delle scuole. Altri appuntamenti con la Gioiaccia di giovedì 19, la panna di domenica 22 e la chiusura, martedì 24, con la sfilata per le vie del paese, testamento o il tradizionale rogo della maschera Lassaré. Inoltre il gruppo di Isola, come sempre, parteciperà in blocco alle manifestazioni carnevalesche di Borghesio e di altri centri valsesiani. [p. q.]

L'accusa: costruì l'«arma» con un congegno per topi ed una canna di alluminio

## Trappola per i camosci, assolto

In tribunale la storia di un cacciatore di Rimasco

### Droga alla mamma (Giallo)

#### condannati due militari di leva

**VERCELLI.** Due condanne (una patteggiata) ed un'assoluzione per una storia di droga in caserma: 130 grammi di hashish acquistati a Torino da un giovane in servizio di leva, portati con altri commilitoni all'interno della «Scaldis» in parte venduti ad altri militari.

I fatti risalgono al giugno del '95, la sentenza a ieri. Patteggiò mesi, un milione di multa e i doppi benefici Francesco Becchi, 23 anni, di Carpi, al volante dell'auto con cui la droga è arrivata a Vercelli. E' assistito da Massimo Mussato, così come Tiziano Pizzaroli, 22 anni, di Spezia. I giudici (pm concorde) lo assolsero per non aver commerciato il fatto: sull'auto era un semplice trasportatore.

Viene invece condannato a quattro mesi ed un milione e

mezzo di multa Giuseppe Medaglia, 22 anni, torinese. Castellamonte: lo difende d'ufficio Marta Perazzo e per l'accusa avrebbe ceduto parte dell'hashish ad alcuni militari dell'«Acquidante».

Torino dell'atto di droga è Alessandro Buscemi, 22 anni, del capoluogo piemontese, che però ha già patteggiato in udienza preliminare. La droga è stata scoperta poche ore dopo l'acquisto, durante un controllo notturno: i sottufficiali della «Scaldis» sentirono rumori in camera, quando arriva pare che tutti i militari dormano, ma il lucchetto di un armadio dondola in modo anomalo. I 130 grammi di hashish sono nascosti proprio lì. E parte la richiesta di intervento ai carabinieri. [r. m.]

**VERCELLI.** Il Tribunale lo assolve formula piena. Il fatto non sussiste. Ma anche il pm, in aula, propone una nuova qualifica giuridica del reato: Giovanni Agnesetti, cinquantenne cacciatore nei boschi di Rimasco, non deve essere accusato di fabbricazione di armi clandestine. Anche se si sarebbe ingegnato creando il «fucile» per la caccia al camoscio con una trappola per topi, un percussore, una canna di alluminio e un filo. E che il congegno funzionasse pare averlo sperimentato di persona, perché andando a controllare nei pressi della trappola sarebbe inciampato nel filo e i pallini da caccia, anziché i camosci, avrebbero colpito la sua gamba.

A far scattare l'indagine, che ieri ha portato la storia del cacciatore valsese in Tribunale (non lui, perché in aula non è presente), è proprio stato il ricovero al Pronto soccorso. Nel pomeriggio del settembre di tre anni fa Agnesetti viene ricoverato in ospedale a Varallo: ai carabinieri di Scopa che si

presentano in corsia sarebbe lo stesso cacciatore a spiegare l'accaduto. Con l'aggiunta che il suo congegno per camosci, esploso dopo l'unico colpo, sarebbe andato in pezzi. E che cacciava, sì, ma soltanto per procurarsi da mangiare.

La dei boschi è imperiosa, si sta addensando un nubifragio e il «congegno» è esploso. L'arma non verrà recuperata né allora né mai.

Il pubblico ministero Canfora chiede ai giudici la condanna di Giovanni Agnesetti ad un anno e sei mesi di reclusione: il congegno è artigianale, l'accusa punta sulla sola detenzione di arma clandestina, ed è provata la detenzione di un unico proiettile da 12. Anche la difesa (d'ufficio) (l'avvocato Costanzo) chiede riqualificazione a minimo della pena. Ma il collegio (De Donato, Antenor, Dufour) decide diversamente: in aula non c'è l'arma, c'è il prota-gonista a confermare, è solo militare a raccontare la storia. Assolto. [r. m.]

Postua: avevano rubato in un alloggio. Bottino recuperato

## In manette dopo il furto

Due nomadi bloccate dai carabinieri

**POSTUA.** Sorprese subito dopo un furto in un alloggio, due nomadi domiciliati a Vercelli sono state arrestate dai carabinieri. La refurtiva, gioielli per valore di una decina di milioni, è stata recuperata. Le donne, già pregiudicate per rapina e furto, vengono processate questa mattina per direttissima.

Le due zingare erano entrate in un appartamento, al piano terreno di una abitazione in via Mombarone a Postua, approfittando dell'assenza della proprietaria, Anna Maria Dallo. Rovistato nei cassetti, si sono impossessate di diversi gioielli in oro.

Ma la loro azione non è evidentemente passata inosservata e alcuni vicini hanno fatto scattare l'allarme con chiamata al 112. Mentre le donne stavano cercando di allontanarsi a bordo di una Fiat Uno, state intercettate e bloccate dalle pattuglie del nucleo operativo radiomobili di Varallo e del comando di Serravalle, che stavano risalendo Po-

stua. Con loro, le nomadi avevano la refurtiva (costituita da catenine, bracciali, orecchini, anelli e un orologio), che ha potuto essere recuperata. Condotte in caserma a Serravalle, sono state identificate: si tratta di Antonella Bianchi, anni, domiciliata a Vercelli in via Cena, e della sorella Giovanna, trentenne, che risiede al campo nomadi via Trento sempre nel capoluogo.

Dopo l'arresto (devono rispondere di furto aggravato in concorso) è stata compiuta una perquisizione nelle abitazioni delle donne: i militari dell'Arma hanno rinvenuto e sequestrato quattro chiavi limette, appositamente realizzate per far scattare le serrature di qualsiasi porta. [p. q.]

**SE HAI GIÀ maturato un'esperienza 3/4 anni come Product Manager in una azienda qualificata nel settore dei beni di largo consumo, cerchi un'opportunità per dimostrare la tua capacità ed il tuo talento e risiedi o sei disponibile a trasferirti in provincia di Novara o Vercelli, questo è un messaggio per te. Un'Azienda Italiana presente i propri prodotti a livello internazionale cerca un**

**SENIOR PRODUCT MANAGER**

per impostare tutta l'attività di marketing della divisione «Prodotti di largo consumo». Un carattere aperto, una spiccata capacità di dialogo e di convincere, una forte attitudine al coordinamento, mente creativa dovranno accompagnarsi ad una esperienza significativa in una azienda con una buona reputazione nel marketing. La retribuzione offerta sarà certamente in grado di soddisfare. La di lavoro è Novara e Vercelli. Interesse scrivi a PUBLIKOMPASS 31 - 10100 TORINO

### Non era lui al telefono

#### «C'è una bomba in laboratorio»

#### trinitro assolto

**CASALE.** Non è stato Giovanni Mabrito, il trinitro di 36 anni, abitante in Gianotti, a spronare all'attacco all'autorità telefonando, in più occasioni, al centralino della ditta Ibi, cui era dipendente, per segnalare la presenza di una bomba.

Gli episodi verificati nell'aprile del '95. La polizia, partendo dalla registrazione rimasta impressa sul nastro magnetico che annota tutte le chiamate sul 113, identificò Mabrito quale responsabile delle chiamate allarmanti.

Due capi reparto dichiararono che era la sua voce, ma la centralista non ebbe uguale certezza e due colleghi dichiararono che Mabrito era con loro in mensa quando fu fatta una della telefonate. L'imputato si è dichiarato innocente e non ha accettato di chiudere la vicenda con una semplice obli-vione. E il processo gli ha dato ragione. [s. m.]

### E' a lungo presidente provinciale Anpi

#### Oggi Trino piange Vellaro

#### cuore partigiano e poeta

**TRINO.** Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15.30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Antonio Vallaro, scomparso all'età di 77 anni. Molto conosciuto, è stato per lunghi anni presidente provinciale dell'Anpi, carica che attualmente ricopriva in veste onoraria. Memoria storica della guerra partigiana, nella primavera del 1944 lo troviamo in Val Soana, nella Valle dove nasce il Po, nelle formazioni partigiane ad occuparsi di questioni amministrative. Alla fine dell'anno torna in e nel 1945 entra a far parte della Divisione Mon-ferrato di stanza in Valle Cerrina a Murisengo, dove incontra il Gigi Motaran, che lo ricorda con emozione. Dopo qualche tempo passa alla Divisione Garibaldi (frazione Geminella), in Val Cerrina dove rimane fino al 1946. Al 1946, a Trino diventa membro del locale Comitato di Liberazione Nazionale, nel '46 si presenta al-



I funerali di Antonio Vallaro, celebrati alle 15.30 nella chiesa parrocchiale

le amministrative e viene eletto consigliere nelle liste del pci.

Prima della scadenza del mandato si trasferisce in Trentino dove risiederà per quasi 30 anni. Ma in questi anni continua a mantenere i contatti con gli amici di tante battaglie. A Trino diventa presidente provinciale dell'Anpi. Vallaro ha scritto anche un libro di poesie, dove sono contenuti i suoi stati d'animo e le emozioni. [r. co.]

### Vercellese, dovrà risarcire anche 40 milioni

#### Condannato a tre anni per violenza all'amico

**CASALE.** E' stato condannato a tre anni e sei mesi di carcere il vercellese Alessandro Zirretta, 32 anni, accusato di aver abusato sessualmente di un concittadino, di 50 anni, di cui più vecchio. Nei confronti dell'imputato, comparso ieri in Tribunale a Casale, dell'avvocato Gianni Croce, pendeva anche la accusa di sequestro di persona, guida in stato di ebbrezza, ingiurie.

Una vicenda scabrosa che è stata rievocata nel processo a porte chiuse, concluso con la condanna dell'imputato, il quale, però, è stato rimesso in libertà (era in carcere dall'8 ottobre scorso, quando è stato arrestato dai carabinieri di Casale).

E' stato anche condannato al pagamento di 40 milioni di risarcimento all'uomo di cui ha abusato.

L'episodio è svolto appunto nell'ottobre dello scorso anno, sera, all'uscita del night club «Paradiso» di Prarolo. Zirretta, un po' alticcio, si sarebbe impossessato delle chiavi dell'auto del conoscente mettendosi al volante e costringendo l'altro a salire. Durante il tragitto in direzione di Casale, l'imputato avrebbe preteso delle prestazioni orali dall'amico, il quale avrebbe cercato ripetutamente di divincolarsi. «Sarebbe stato picchiato».

Nella concitazione, Zirretta ha poi perso il controllo della vettura che è finita fuori strada in prossimità della frazione casalese di Santa Maria del Tempio. Mentre lo Zirretta perdeva i sensi, la «vittima» era riuscita a fuggire e a chiedere aiuto in una abitazione poco distante. All'arrivo i carabinieri, l'avevano ricostruita e il vercellese era finito in carcere.

Ieri al processo il pm aveva chiesto la condanna a sei anni di reclusione. [s. mo.]

**Azienda LEADER nel settore trattamento aria cerca**

**DIRETTORE DI AZIENDA** per affidare in esclusiva la zona di Vercelli e Provincia. Si richiede: residenza in zona, età tra i 28 ed i 35 anni, esperienza nella vendita diretta e gestione uomini anche nel settore. Ottime possibilità di guadagno e sviluppo. Fisso mensile e anticipo provvisorio. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 011/397.11.05 oppure telefonare allo 011/397.11.13.

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**SHELL ITALIA ricerca GESTORE**

per impianto distribuzione carburante in **MON-GRANDO (Biella)**. Si richiede età massima 45 anni, diploma di scuola media superiore, capitale iniziale. Non costituisce titolo preferenziale la provenienza settore, ma la capacità di integrare con gli standard aziendali. Si offre formazione completa e opportunità di sviluppare le proprie capacità. Per informazioni telefonare lunedì 9/2 e martedì 10/2 in orario d'ufficio al n. 0337/366737.



# Domenica la prima sfilata di Carnevale di carri ■ mascherate ■ piedi Borgo, 40 star al primo corteo

## In lizza per la conquista del Palio dei rioni



Nella foto  
in alto  
il Peru,  
la Gin  
e il Giulare  
tre simboli  
del Carnevale  
di Borgosesia  
■ fianco  
■ dei  
grandi carri  
che hanno  
partecipato  
alle sfilate  
Domenica  
le maxi-opere  
di cartapesta  
saranno  
nuovamente  
in



### I protagonisti

#### Bande e gruppi in maschera

**BORGOSIESA.** Saranno quattro i carri allegorici che si contenderanno il «Palio dei rioni» del Carnevale di Borgosesia. Le opere di cartapesta, più il d'apertura del Peru e della Gin, sfilano domenica in occasione del primo mascherato al quale prenderanno parte anche le mascherate a piedi dei comitati locali (cinque, per l'assegnazione del «minipalio»), gruppi folcloristici, majorettes e banda musicale. Tutto secondo le migliori regole della tradizione di Borgosesia-Magunella.

I presentatori ufficiali, Fabrizio Rondo e Silvano Barberis, hanno per l'occasione affiancato da Ettore Andenna. L'elenco degli ospiti: le «Turinstars» majorettes, formazione nazionale reduce da alcune trasmissioni televisive, il gruppo «Ciclostars» di Torino, il carro allegorico «Cossato», i «Fregamustas» di Cantù e i corpi bandistici di Borgosesia, Foresto e Netro. Il carro d'apertura (fuori concorso) per la fra rioni rappresenta l'intero complesso di maschere e gruppi che ruotano attorno al Carnevale borgosesiano: il titolo «Tutti insieme verso il Duemila» vuol essere un augurio per una fine di secolo all'insegna di allegria e felicità.

Sono invece i rioni di Cravo, Oca Grassa, Montrigone e Valbusaga in lizza per il «Palio» che sarà aggiudicato al termine della conclusiva sfilata di domenica 22. Cravo scende piazza con «Oltre il muro», allegoria sulla politica italiana di una condanna Repubblica troppo uguale alla prima. Per l'Oca un incontro di tutti scienziati del pianeta attorno a trono regale per trovare la «Formula» Carnevale in grado di perpetuare le tradizioni. Montrigone presenta «La si ribella», sin dal titolo chiara ispirazione ambientalista, con la rivolta per riappropriarsi degli spazi strappati dall'egoismo umano. Infine, il rione di Valbusaga, vincitore dell'ultima edizione, si richiama all'avvenimento di fine millennio, «Giubileo 2000», fra buoni propositi e tentazioni sataniche.

Accesa la sfida anche fra le mascherate a piedi. Il rione Agnola (vincitore del «minipalio» nelle ultime tre edizioni) «danze nel Far West con «Bella coi pupi»; i «Beli mati d'la Cà di rait» pronno il Medioevo con «Le caval-leggere della tavola rat-tonda»; il comitato del Prà di Sant'Anna sceglie il rispetto per la natura con «Una città in fiore»; il rione Fornace scopre lo spazio e la fantascienza con «Extraterrestre portami via»; infine, Isolella (un ritorno dopo alcuni anni di assenza) festeggia con barboni e vagabondi un «Niente invano, tutto in vino».

**BORGOSIESA.** Il regno del Peru Magunella, insediato domenica scorsa dopo aver ricevuto le chiavi della città dal sindaco, è appresta a vivere uno dei suoi momenti più attesi: i suggestivi che hanno contribuito a rendere il Carnevale di Borgosesia conosciuto e apprezzato tutto il territorio nazionale.

Domenica pomeriggio è in programma la prima delle tre sfilate dei carri allegorici, una tradizione che si ripete per il 112° anno: le grandiose opere in cartapesta realizzate dai diversi rioni cittadini, saranno effiaccate nel loro percorso fra le vie borgosesiane, dalle colorate mascherate a piedi, da gruppi folcloristici, bande musicali, majorettes e illustri ospiti che non intendono mancare a questo appuntamento.

Saranno quasi quaranta i gruppi che prenderanno parte alle tre sfilate, in programma per tre domeniche consecutive. Come ormai tradizione consolidata, l'ingresso al circuito del corso mascherato è gratuito. Al termine della sfilata conclusiva, assegnato l'ambito «Palio dei rioni» al carro ritenuto più meritevole e il «minipalio» alla mascherata più riuscita.

Sempre domenica, prende il

un'altra delle iniziative collaterali al Carnevale destinata a riscuotere un buon successo: al termine della sfilata verranno inaugurati il «Palamagunella» e la mostra mercato. Entrambe le strutture sono collocate in piazza Valentino Milanaccio, a lato di viale Verello. Il «Palamagunella» ospiterà per due settimane diversi spettacoli: fra gli altri l'elezione di miss Carnevale, una gara di abilità e simpatia fra i rioni in programma mercoledì 11, il veglione maschere valsesiane e biellesi con la presenza di Marco Predolin (sabato 14), la gara di ballo di mercoledì 18.

Insomma, musica e ballo, ogni sera, possibilità di cene all'insegna della tradizione carnevalesca.

La mostra mercato, il padiglione viene affiancato al «Palamagunella», segna il ritorno di una iniziativa avviata negli anni Ottanta e abbandonata per alcuni anni. Il capannone conterrà una trentina di stand dedicati al settore commerciale (per la prima settimana, fra le domeniche 8 e 15) e alle attività artigianali ed artistiche sino a venerdì 20.

Gli ingressi, sia al «Palamagunella» che alla mostra mercato, sono liberi.

Un passo indietro, nel calendario delle manifestazioni: domani sera, al Centro pro loco via Sesone, è in programma la prima veglia danzante, quella conosciuta come «veglione dell'Opal Nera»; partecipano l'orchestra Dina Manfred e il gruppo di animazione «Movimento latino».

E' il primo di quattro veglioni: i successivi, sempre alla Pro loco, si susseguiranno sabato 21 (ballo del «bianco e nero» con l'orchestra di Castellina Pavesi), lunedì 23 (il veglione mascherato: ospite la cantante Alexia) e mercoledì 25 con il Gran galà dei «Mercu Scurati».

Fra gli altri appuntamenti, da ricordare la lotteria (estrazione al «Mercu Scurati») che mette in palio sei premi per un valore complessivo di milioni, la «Arte in maschera» e la consegna del Premio Zanni, giunto alla dodicesima edizione, che assegna un personaggio legato alla storia della città. Qualche migliore conclusione ecco il «Mercu Scurati», giornata sconsigliata agli astemi che fa da preludio al testamento e al rogo del Peru, il momento che segna la fine della stagione carnevalesca (e che subito dà appuntamento alla prossima edizione).

# CARNEVALE di BORGOSIESA

## SFILATE ALLEGORICHE



8  
15  
22

INGRESSI  
GRATUITI

F  
E  
B  
B  
R  
A  
I  
O

Dall'8 al 20 FEBBRAIO

# PALACARNEVALE

piazza V. Milanaccio - borgosesia

GASTRONOMIA - MUSICA  
DANZE - SPETTACOLI  
MOSTRA MERCATO

INGRESSI GRATUITI



## PROXIMA

PROXIMA Srl - Varallo  
Tel. 0163 51472

www.laproxima.it

INTERNET CENTER - PROVIDER INTERNET (sui prefissi 0163 e 015) - ABBONAMENTI - COSTRUZIONE DI PAGINE WEB  
NAVIGARE IN INTERNET NEL NS. NET CAFE' (via Marconi 9 - Borgosesia)

FURNITURE HARDWARE - CORSI PERSONAL COMPUTER IN AMBIENTE WINDOWS

PROXIMA Srl - Via B. Garibaldi 57 - VARALLO - Tel. 0163 51472  
NET CAFE' - Via Marconi 9 - BORGOSIESA - Tel. 0163 25695



NET CAFE' - Borgosesia  
Tel. 0163 25695



## Mobilificio Fortisi s.n.c.

dei F.LLI FORTISI

La professionalità da tre generazioni

Rivenditore autorizzato



... e altre aziende qualificate nel settore arredamento.

Pagamenti personalizzati

Borgosesia - Via Valduggia, 1 - Tel. 0163/22.625

### LISTE NOZZE

### ARTICOLI REGALO

COSEBELLE  
ORBASSANO

... per non ricevere le "solite cose"

COSEBELLE di Orbassano Giuseppe e Mario s.n.c.  
Piazza Mazzini, 24-25 - 13011 BORGOSIESA (VC) - Tel. e Fax 0163 22550



MANUELLI  
s.n.c.

di Cav. Aldino e Figlio s.n.c.

Stabilimento: LENTA (VC) - Via per Gattinara  
Tel. 0163 211111 - 818552 - Fax 0163 211111



Raffiche di segnalazioni per strade dissestate e segnaletica carente

# Strade, tanti problemi irrisolti

Montoro torna all'attacco sulla viabilità

BIELLA. «Gli automobilisti continuano a lamentarsi. Troppi problemi ancora irrisolti sulle strade del Biellese. Eppure nella maggior parte dei casi basterebbe poco per rendere le strade più sicure».

Il consigliere comunale Antonio Montoro torna sui problemi della viabilità: «Da quando ho iniziato a occuparmi di sicurezza stradale sono diventato un punto di riferimento per gli automobilisti che mi cercano per segnalarmi i problemi. E purtroppo mi accorgo che si tratta spesso di vecchi problemi».

Tra i casi ripetutamente segnalati c'è il cartello stradale del limite dei 20 chilometri all'ora sulla tangenziale, nel tratto di fronte al mobilificio Alaszone. «Il divieto si riferisce ad una ipotetica presenza di pietrisco sulla strada che le auto, passando, potrebbero scagliare», spiega Montoro. «Al di là del fatto che di ghiaia io non ne ho vista, ho provato ad arrivare in auto in quel tratto a velocità normale e a frenare per adeguarmi alla segnaletica. È successo il finimondo. Se tutti viaggiasse a meno di 20 chilometri all'ora si creerebbe un ingorgo pazzesco».

La casistica segnalata da Montoro prosegue col cartello dei 20 chilometri in zona di strada allagata che c'è sempre anche sulla Biella-Cossato. «Tra l'altro, a Cossato manca sempre la segnaletica orizzontale allo sbocco dello svincolo della superstrada verso Mottalciata. Ed è molto pericoloso perché l'innesto è in curva e se uno non sa bene dove fermarsi, di notte o in casa di scarsa visibilità può avanzare di quei pochi metri sufficienti a creare un incidente. Sempre a Cossato, Caravel, c'è un cartello stradale con la scritta "Biella 41 chilometri" che è completamente fuorviante per un automobilista che non sia biellese».

Ma tornando alla tangenziale, sempre all'incrocio tra la strada Trossi e corso Europa, le corsie di svolta a destra sono strette e c'è un forte disallineo tra dove finisce l'asfalto e la massicciata della strada. «Quando l'incrocio è un po' affollato le auto che vanno verso Biella restringono l'imbocco della corsia di svolta e chi deve girare a destra è costretto ad andare con le ruote nella cunetta», aggiunge Montoro. «E allora nessuno vuol rischiare di

squarciare le gomme e nessuno entra nella rampa. E si creano lunghe code».

«Andate poi a vedere in che condizioni si trova il tratto tangenziale all'altezza della chiesetta di San Maurizio all'incrocio via Candelo», aggiunge il consigliere comunale. «È piena di buche. Non è né sicuro né piacevole attraversare quel tratto in auto. Immaginatevi uno in moto».

Molte le proteste raccolte da Montoro che riguardano la segnaletica. «A parte il fatto che ci sono troppi cartelli pubblicitari selvaggi, andate a vedere la Trossi al bivio per Benna. C'è il solito cartello col limite di velocità per la ghiaia e poi pochi metri oltre, in pieno rettilineo, invece, si potrebbe viaggiare a 70 all'ora. La stessa allargata tra i 50 e i 70 esiste sulla Biella-Santhià. Impossibile raccapricciarsi senza finire facile preda di un multavelox».



A Cossato, nella zona del Caravel, la segnaletica stradale crea confusione

Da mercoledì

## A Sogliano le lezioni patchwork

SAGLIANO MICCA. La Biblioteca civica organizza un ciclo di patchwork, tradizionale tecnica anglo-americana che insegna a cucire, cucisci, tovaglie e coperte con l'impiego dei ritagli di stoffa.

Il corso è articolato in sette lezioni che si svolgeranno il mercoledì sera, a cominciare dall'11 febbraio e fino al 25 marzo. Le lezioni saranno tenute da Rosanna Fanchini, nella sede della Biblioteca, in piazza Pietro Micca.

E sempre in paese sta per partire una seconda iniziativa: un corso sulle danze del folclore popolare. Le lezioni saranno tenute da Luciano Conforti, musicista del noto gruppo folk biellese «Meike» e si svolgeranno nella palestra comunale. Il corso in programma tutti giovedì, dal 19 febbraio al 19 marzo; le lezioni cominceranno alle 20.30.

Una serie di conferenze e corsi con pensatori e teologi, tra cui Guido Ceronetti

## Magnano, un «convivio» di filosofi

La Comunità di Bose presenta il suo programma

MAGNANO. La Comunità di Bose presenta il programma d'iniziativa e si caratterizza annualmente per lo spessore culturale dei temi e dei relatori. Nello spazio intitolato «Confronti» previste conferenze di teologi, filosofi, ricercatori. Ecco il calendario: domenica 8 marzo «La lotta contro gli ideali di oggi», con Mario Tronti dell'Università di Siena; domenica 15 marzo «Sedere alla tavola dei peccatori: Teresa di Lisieux del priore Enzo Bianchi; domenica 22 marzo «Razionalità economica e razionalità etica» del teologo Giannino Piana; domenica 19 aprile «Ricordo di Cristina Campo», una scrittrice e pensatrice tra le più affascinanti e meno classificabili di questo secolo. Interverranno Enzo Bianchi, Guido Ceronetti, Pietro Gibellini, Vanni Scheiwiller, Alessandro Spina e Giovanni Tesio; domenica 10 maggio «Problemi aperti» grazie a



La Comunità di Bose si caratterizza per lo spessore delle conferenze proposte

sacramenti. Edoardo Benvenuto dell'Università di Genova; domenica 17 maggio «L'esperienza» un traduttore (tra filologia ed ermenetica) dello scrittore Guido Ceronetti. Ogni giornata prevede due confronti: alle 10 ed alle 15.

giugno. Appuntamenti alle ore 10 ed alle 15.

I «Campi di lavoro per i giovani» di età compresa tra i 18 ed i 25 anni si svolgeranno da lunedì 13 a sabato 18 aprile, da lunedì 25 a sabato 30 maggio e da lunedì 7 a sabato 12 settembre. Prevedono mezza giornata di lavoro e mezza di riflessione spirituale guidata da un fratello o da una sorella della Comunità. La quota di soggiorno (da domenica pomeriggio a sabato pomeriggio) è di 150 mila lire. In programma vari corsi; di cui per la liturgia da lunedì 31 agosto a sabato 5 settembre con Laura Marino e Paolo Barsano e sull'ebraico biblico, con tre momenti: «Studio dei salmi 51, 121 e 122» in francese dal 27 al 29 marzo con il professor Elie Cohen di Marsiglia; «Corso di ebraico biblico elementare» (con Vittoria Nardini) e secondo livello (con Sabina Chialà) dal 7 al 12 settembre.

Appuntamenti con i veglioni durante il fine settimana

# Maschere e fagiolate è di scena il Carnevale

BIELLA. Si moltiplicano in provincia gli appuntamenti con le maschere e le fagiolate. Il carnevale biellese entrerà nel vivo domani: alle 16, a Palazzo Orsini, il sindaco Susta consegnerà le simboliche chiavi della città a Gipi e Catlin; alle 21 Ballarando. Da ricordare l'appuntamento alla Peschiera di lunedì sera.

Sono in pista da stasera «J'aimais dal carvè», ai «Pastisceti» i coscritti del '79 a Magnonevolo. Saranno i «Messengers» con la loro musica gli ospiti del veglione d'apertura, cui parteciperanno le maschere biellesi e valesiane. In chiusura pastasciutta per tutti. Domani, alle 14.30, il carnevale è riservato ai bambini, mentre alla sera il veglione è con i «Blue Jeans».

Anche a Pralungo i preparativi per il carnevale sono frenetici: la festa è attesa per domani e domenica attorno alle

maschere locali, il «Purchet» e «Purchet-as», comincia domani con l'immane veglione danzante, poi domenica 8 in programma la sfilata che partirà alle 14.30 da piazza Salvo D'Acquisto.

Sempre domenica a Cava di Biella, il carnevale della parrocchia, mentre a Galfione, la piccola frazione di Occhieppo Superiore, la festa ruoterà attorno alla distribuzione della fagiolata alle 11.30, seguita da un pomeriggio di festa in maschera, con giochi vari, riservato ai bambini (all'aperto e nell'ampio oratorio in caso di cattivo tempo).

Grande festa di carnevale anche a Lessona: il calendario offre per domani una festa riservata ai più piccoli, mentre alla sera si diventeranno i grandi.

Non è finita, il carnevale anche a Coggiola, con una sfilata domenica pomeriggio; danze a Guardabosone.

## IN BREVE

### Biella

**Tentato furto su una Golf nella notte in via Falletti**  
Sente strani rumori in strada, affaccia alla finestra e scorge uno sconosciuto armeggiare dentro un'auto: chiama la polizia. L'altra volta in via Falletti gli agenti hanno trovato la Golf di A. L., 28 anni, con il lunotto infranto e la portiera sinistra forata. (f. p.)

### Mongrando

**Un marocchino espulso — privo documenti**  
I carabinieri hanno fermato un extracomunitario, Abdelouahed Boulal, 24 anni, origine marocchina, privo di documenti e di permesso di soggiorno: nordafricano è stato notificato un decreto di espulsione dall'Italia. (f. p.)

### Bioglio

**Alberi lungo le strade c'è l'obbligo del taglio**  
Sono state inviate ai proprietari dei terreni le ordinanze di taglio piante lungo le strade, la raccomandazione di provvedere anche allo sgombero delle ramaglie. L'Enel intanto ha provveduto ad abbattere piante che potevano creare pericolo lungo le linee elettriche, nei punti in cui non vi è stato intervento del privato. (b. p.)

### Mazzano

**della Borgata Margone**  
Tradizionale «Festa della Buccia», domenica, al cantone Margone: il piatto tipico, preparato dai cuochi della borgata, verrà distribuito a mezzogiorno. La festa inizierà alle 10, con la messa. (d. sa.)

### Talleglio

**Piccole imprese, serata sulle norme tributarie**  
Alle normative tributarie per le piccole imprese è riservato l'incontro in calendario lunedì 21 nella «Casa del popolo» della frazione Crocemosso: il relatore sarà Gabriele Mello Rella, commercialista ed esperto del settore. (f. p.)

## I nomi dei biellesi che hanno aderito all'iniziativa per la promozione della raccolta differenziata Scendono in lizza gli «esperti» del Riciclone

Ecco la classifica del concorso dell'assessorato all'Ambiente

BIELLA. Sono tantissimi (quasi 200) i biellesi che hanno aderito al «Riciclone», il concorso dell'assessorato all'Ambiente che premia chi promuove la raccolta differenziata dei rifiuti nel capoluogo.

Si tratta in sintesi di una gara premi sostanziosa (c'è anche La Stampa tra gli sponsor dell'iniziativa) per rendere più gradevole il lavoro dei rifiuti, sottolineare l'importanza della raccolta differenziata quale mezzo per difendere l'ambiente (senza contare i significativi vantaggi economici dell'opera di riciclo).

Ecco la classifica diffusa dall'assessorato: Cinzia Spigolon, Maria Rosaria Venanzio, Lauretta Angioni, Silvia D'Agostin, Giuseppina Musacco Ferdinan, Bello Alessandra Mastroncola, Antonella Torriere, Tiziana Verdoia, Lorena Ferrari, Giovanna Putzu, Edoardo Tiano, Fiorella Cappelletto, Giuseppe Rossino, Anna Rita Germano, Barbara Romano, Romeo Serpieri, Domenico D'Ursio, Maria Marangoni, Luciana Cui, Ornella Locca, Peppino Giustiniani, Danilo Biadene, Gianni Bergadano, Ottavino Maschietto, Giancarlo Bellinazzo, Cristina Mosca Boglietti, Enrico Brunialti, Stefania Calabrese, Francesco Purfaro, Rosaria Piccone, Valtor Canova, Luigi Principe, Michele Galavotti, Damiana Antonino, Piero Santà, Adriana Borello, Ernestina Giuse.



La raccolta differenziata dei rifiuti: nella foto i contenitori di «Cartesio»

Cursole, Maria Grazia Del Fabbro, Antonio Maffera, Corrado Deiro, Fabrizia Strina, Anna Capurro, Danilo Paci, Manuela Coppe, Guido Ceretti, Olimpia Peracino, Stefano Medda, Stefano Ceretti, Cristina Trasforini, Carla Ughetto, Giuseppina Zanone, Silvano Gruppo, Antonio Piscopo, Maria Cristina Stasia, Pietro Poletto, Monica Rulla, Gianfranco Fuoco, Anna Maggie, Rita Lora Tonet, Monica Mengo, Cristina Bonino, Giuseppina Lanti, Giuseppe Fazzari, Concetta Pinto, Giorgio Pedroni, Leo Lo Russo, Pierina Mazzoni, Paolo Moro, Giuseppe Alieno, Rocco Vetro, Loredana Bondioli, Salvatore Sanna, Maria Teresa Ventura, Mariarosa Pianoforte, Flavio Giacometti, Federico Bruno Venturi, Pietro Bongiovanni, Elisabetta Pirro, Rodolfo Gilardi, Clemente Ricca, Maria Piana, Stefano Argengero, Valtor Ciavaglia, Gabriella Mosca, Laura Crepaldi, Gian Paolo Cominato, Paolo Andreotti, Concetta Purfaro, Giuseppe Sasso, Maria Sberse, Maria Sicari, Alessia Ponchione, Giuseppe Mosca, Massimiliano Sartorello, Patrizia Fabbro, Maria Curnis, Nella Tarditi,

Gina Colognese, Dante Deva, Rita Bonini, Elena Foddanu, Sofia Mele, Sandro Sodari, Romano Antonelli, Saverio Marchesan, Silvia Macchierolo, Angela Ragno, Salvatore Ricci, Fortunato Panzanelli, Cosimo Verdiglione, Mauro Guallinetti, Alessandro Crema, Claudia Barbera, Alessandro Alciato, Marco Trapella, Laura Ramella, Pollone, Giannina Vigliani, Donatella Cremona, Josaine Valcauda, Rita Ragno, Carlo Pisterzi, Plinio Fontana, Claudio Gianotti, Sergio Bilanzuoli, Emilia Grosso, Andrea Iannantuoni, Annalisa Massa, Riccardo Baroglio, Gabriele Bonino, Maria Martinelli, Marco Cabras, Claudio Colombara, Lidia Foscale, Barbara Lombardo, Davide Garbio, Angelo Selva, Loredana Ortaglia, Teresa Arpone, Oscar Gruziano, Carlo Tapparo, Gabriella Massa, Roberto Marini.

Infine: Anna Carrozza, Emanuela Perino, Marco Ravignone, Gian Curlo, Sabino Lopa, Ezio Viazzi, Liana Busancano, Carmela Boggio, Roberto Meglioli, Rino Ceppo, Giancarlo Neri, Guido Delleani, Caterina Givone, Marco Lucca, Michele Pennacchia, Patrizia Bellarmi, Valtor Lodo, Federico Buratti, Rocco Beltrami, Monica Guglieminotti, Silvana Crescio, Luigi Iazzolino, Michele De Luca, Sergio Baldassi, Santi Arizzi, Paolo Ferraris, Carlo Cremonese, Lorenzo Spilotores, Enrico Gremmo, Andrea Maronica, Ottorino Borghesani, Salvatore Testa, Romana Pavignano, Marco Novaretti, Miriam Rama.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite pushi

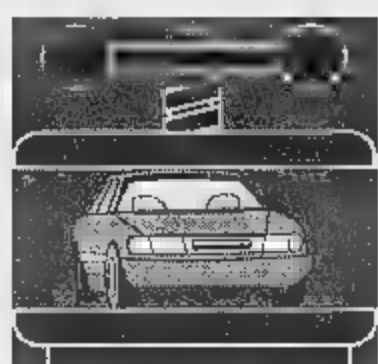
Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliere la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

**LA STAMPA**

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335





## Quello che c'è da sapere sugli incentivi per chi acquista un'auto nuova e demolisce la vecchia

# Rottamazione, secondo atto

## I nuovi sconti fino al 31 luglio

E' scattata l'operazione «Rottamazione 2». Il 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova e gli sconti combinati di governo e case automobilistiche e riservati, esclusivamente, a chi aveva un'auto da rottamare immatricolata almeno dieci anni. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita la seconda fase dell'azione del governo Prodi, tesa a rilanciare la produzione d'auto che da tempo conosceva una profonda crisi.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri, il pubblico ha risposto con entusiasmo: più di un milione di vetture, nel '97, sono state demolite e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Un'iniezione di sostanziose vitamine a un settore che troppo a lungo aveva subito crisi dovute a una congiuntura economica sfavorevole, soprattutto nel nostro Paese.

Vero è che il secondo tempo della «partita» rottamazione si preannuncia in definitiva meno entusiasmante (per quanto concerne la disponibilità governativa), ma è anche vero che l'indicazione ideologica del provvedimento è fondamentale importanza: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno. Ma cerchiamo di vedere nei dettagli come funziona questo nuovo provvedimento, partendo dall'esperienza, positiva, appena trascorsa.

**LA VECCHIA STRADA.** Facciamo un piccolo passo indietro. Il contributo statale - scaduto il 31 gennaio - a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova di 1.500.000 lire. Tutte le automobilistiche hanno fatto a

### ELETTRICHE E A GAS

## Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche o funzionanti a gpl o metano. Le elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno «bonus» statale di 3 milioni e cinquecentomila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, esso sale a ben 7 milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che da un prezzo listino, chiavi in mano, di 36 milioni e 900 mila passa a un prezzo di 29 milioni e 200 mila). Dal primo agosto agevolazioni ci saranno anche per autoveicoli alimentati a gpl o metano. Per quanto riguarda le auto a gas, però le informazioni non sono ancora tutte chiare e occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi in questione carattere permanente.



L'anno scorso più di un milione di vetture sono state demolite e altrettante nuove auto sono state acquistate grazie agli incentivi

gara per aggiungere a questo contributo un loro aiuto con sconti più o meno di pari entità. In sostanza, chi acquistava un'auto rottamando la vecchia usufruiva mediamente di un «bonus» complessivo di tre milioni e 100 mila lire. L'operazione ha avuto grande successo. Le aziende del settore hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole, ovvero le vetture appartenenti ai segmenti cosiddetti A e B.

**LA NUOVA STRADA.** Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da almeno dieci anni e vuole comprarsene una nuova, può rottamare acquistando però una vettura che consumi poco.

**SCONTO LEGATO AL CONSUMO.** Il contributo governativo è di 1.250.000 lire per chi acquista un'auto che consuma meno di 7 litri per 100 chilometri e di un milione di lire per chi acquista un'auto che consuma tra i 7 e i 9 litri per cento chilometri.

Non è previsto invece alcun incentivo per chi acquista un'auto che consumi più di 9 litri.

**CHI IL CONSUMO?** Per certificare il consumo è stato adottato il sistema «prova dell'omologazione» che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione. Le concessionarie e le filiali dovrebbero avere tutte le informazioni.

**LA DURATA.** I nuovi incentivi entrati in vigore il primo febbraio dureranno fino al 31 luglio. Occorre qui precisare alcune cose: a) il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi nelle concessionarie l'ultimo giorno e firmare); b) l'auto che volete rottamare deve compiere i 10 anni entro il 31 luglio '98 e di conseguenza di-

ritto a firmare il contratto anche prima, sempre che la vostra vecchia vettura compia dieci anni entro la scadenza prevista; c) la vettura vecchia deve essere intestata al beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 gennaio '97.

**ESCLUSI E INCLUSI.** Ricordiamo che gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e non le società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dal certificato di stato di famiglia.

**I CONTI.** Bisogna tuttavia considerare che le agevolazioni si sommano agli incentivi di Stato. I propri incentivi, più o meno della stessa misura. E quindi gli sconti effettivi sfiorano e, talvolta, superano, i 3 milioni e 100 mila, a seconda del modello. E', ad esempio, il caso della Fiat che offre 1 milione più quattrocentomila di Iva, esattamente come nelle fasi precedenti, senza tenere conto della diminuzione dell'inter-

vento statale. **QUALI AUTO.** E' chiaro che, così com'è strutturato il provvedimento, il beneficiario degli sconti saranno le persone che sceglieranno soprattutto le auto piccole oppure auto medie non a benzina. La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corolla, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la V della Lancia. Nella tabella a fianco sono riportati soltanto i modelli più diffusi che usufruiscono delle agevolazioni, quindi si tratta di un elenco parziale. Per conoscere la reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato e sconto della produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

**PROROGHE.** Non sono previste proroghe, per cui il termine ultimo è il 31 luglio.

Esso Baranani

### I MODELLI PIU' RICHIESTI

INCENTIVO DI LIRE 1.250.000

<b>ALFA ROMEO</b> 145 e 146 (2.0 td) 158 (1.9 td, 2.4 td)	<b>OPEL</b> Corsa (1.0 12V, 1.2, 1.5 Td, 1.7 d) Tigra (1.4, 1.6 18V) Astra (1.4 16V, 1.7 Td) Vectra (2.0 16V)
<b>CITROEN</b> Ax (1.0) Saxa (1.1, 1.4, 1.5 diesel) Zx (1.9 d, 1.9 Td) Xsara (1.9 d, 1.9 Td) Xantia (1.3d, 1.9 Td) Berlino (1.3 d)	<b>PEUGEOT</b> 106 (1.1, 1.4 16V, 1.5 d) 206 (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FIAT</b> Panda (tutti i modelli) Cinquecento (tutti i modelli) Cinquecento (55, 60, 75, 85, 6 speed) Cinquecento 16V, Td 60, Td 73 Cinquecento (75, Td 70) Cinquecento e Brava (Td 75, Td 100) Mirafiori (1.5 16v 65power, Td 75, Td 100)	<b>RENAULT</b> Twingo Clio (1.1, 1.5 d) Kangoo (1.1, 1.9 d) Megane (1.9 d, 1.9 Td)
<b>FORD</b> Fiesta (1.8 diesel) Escort (1.3 Td)	<b>ROVER</b> mini Cooper 111i 226 Td 414 16V 420 Td
<b>HONDA</b> Civic (1.4 16v, 1.8 16v)	<b>SEAT</b> Marbella 800 Arcos Bora (1.0, 1.4, 1.9 Td) Cordoba (1.4, 1.9 d, 1.9 Td) Cordoba (1.9 d, 1.9 Td)
<b>LANCIA</b> Y (tutti i modelli); Delta (1.6 Td); Delta (Td)	<b>SUZUKI</b> Ape Swift 1.0 Swift (1.3 16v, 1.8 16v)
<b>MERCEDES</b> A 140 (tutti i modelli); A 180 (tutti i modelli)	<b>TOYOTA</b> Corolla (1.3 16V) Corolla
<b>NISSAN</b> Micra (1.0 16V, 1.3 16V) Rix Almera 2.0 d Primera 2.0 Td	<b>VOLKSWAGEN</b> Polo (1.0, 1.4 16V, 1.8) Polo (1.0 16V, 1.8)



# DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 111 FOTOGRAFIE A COLORI

L. 30.000

Lo stile italiano  
tra creatività e tecnologia.

LA STAMPA

Gli abbonati hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 30 a Torino o richiedendolo, contrassegno, all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni Libreria» via Morena 32, 10126 Torino (fax 011-5668.935).

I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere sono in vendita nelle migliori librerie.

I  
LIBRI DE  
LA STAMPA

# iperstore



ECCO ALCUNI ESAMI:

## SCATOLAME

PELATI «GS» GR. 240  
1 PZ. L. 740  
3 PZ. L. 1.480  
AL KG. L. 2.056

ACQUA «VERA» LT. 1,5  
1 PZ. L. 740  
3 PZ. L. 1.480  
AL KG. L. 2.056

ACQUA «VERA» LT. 1,5  
1 PZ. L. 740  
3 PZ. L. 1.480  
AL KG. L. 2.056

«ORANSODA LIMONATA»  
IN LATTINA CC. 330  
1 PZ. L. 690  
3 PZ. L. 1.380  
AL KG. L. 1.394

BARNINA «PAVESE DOC»  
«LA TRAVAGNINA» CC. 750  
1 PZ. L. 3.780  
3 PZ. L. 7.560  
AL KG. L. 3.360

PASTA DI SEMOLA «GS»  
DI SEMOLA «GS»  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. L. 2.380  
AL KG. L. 7.933

«SHEBA DELICE» ML. 100  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. L. 2.380  
AL KG. L. 7.933

## SAUZIONI E FORMAGGI SURGELATI

GRANA PADANO  
SCOMPOSTO  
L. 21.800  
L. 14.800

BURRO «ZANGOLA PREALPI» GR. 250  
1 PZ. L. 4.340  
3 PZ. L. 8.680  
AL KG. L. 11.573

YOGURT «FARMALAT»  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. L. 4.180  
AL KG. L. 5.573

YOGURT «FARMALAT»  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. L. 4.180  
AL KG. L. 5.573

YOGURT «FARMALAT»  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. L. 4.180  
AL KG. L. 5.573

YOGURT «FARMALAT»  
GUSTI ASSORTITI ALLA FRUTTA GR. 250  
1 PZ. L. 2.090  
3 PZ. L. 4.180  
AL KG. L. 5.573

2 TROTE «AIA» SURGELATE GR. 400  
1 PZ. L. 5.990  
3 PZ. L. 11.980  
AL KG. L. 9.983

PISELLI «VALLE DEI ORTI»  
450  
1 PZ. L. 3.390  
3 PZ. L. 6.780  
AL KG. L. 5.022

## IGIENE

PELLICOLA «DOMOPAK» CONF. MT. 15  
1 PZ. L. 1.690  
3 PZ. L. 3.380

CARTA IGIENICA «BANYAL» GS  
CONF. 16 ROTOLI  
1 PZ. L. 7.490  
3 PZ. L. 14.980

AMMORBIDENTE «AVA» LT. 1,5  
1 PZ. L. 2.390  
3 PZ. L. 4.780  
AL KG. L. 1.062

DETERGENTE «AVAZZ»  
PER LAVATRICE  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. L. 2.380  
AL KG. L. 7.933

DETERGENTE «AVAZZ»  
PER LAVATRICE  
1 PZ. L. 1.190  
3 PZ. L. 2.380  
AL KG. L. 7.933

# 2 SETTIMANE IN 3X2

## CONTINUANO...

### Fino al 14.2

VERCELLI  
DOPPIA VITE PER TUTTO  
BORGOSIESA  
LOCALITÀ RONDO BARAGGI

SERVIZIO PARKING - TRATTAMENTO NATURALI E INDIMENTICABILI  
PARKING GRATUITO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI.

## Iperstore, mi hai capito!

Offerta valida salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.







Basket di B, cossatesi protagoniste in poule promozione. Domani trasferta a Collegno

# Conad, una «linea verde» da Oscar

## Le giovani trascinano la squadra anche nei play-off

COSSATO. L'imballabilità interna stagionale della Conad sembra destinata a proseguire anche nei play-off. Contro l'Ivrea, al termine di una partita molto nervosa e combattuta, i cossatesi hanno confermato il voler recitare un ruolo da protagonisti anche nella seconda parte della stagione. Monica Scarpellini, Giovanna Strobba e soprattutto le giovani Rosanna Tufo e Elisa Caviglioli hanno fatto rimpiangere la serie di vena di Michele Scarsoglio e Laura Barsotti, bloccate con ogni mezzo dalla difesa ivreana. La «linea verde» della Conad è ormai una garanzia anche per la parte più difficile del campionato.

Nella serata di domani, le ragazze di coach Marco Ansermino dovranno fare i conti con una squadra, il Collegno, molto esperta, compatta e soprattutto desiderosa di cancellare la sconfitta iniziale. Lissone. «Con i recuperi di Cristina Caviglioli e Jessica Ottina abbiamo avuto modo di intensificare gli allenamenti e preparare con la trasferta di Collegno», dice Marco Ansermino, coach delle cossatesi. «Abbiamo curato particolarmente l'attacco per evitare i maltempati nei grossi problemi che le torinesi seppero crearci nel precedente match, con una difesa 1-3-1 molto aggressiva. E' partita aperta ad ogni risultato ma dobbiamo ferci prendere dal nervosismo e ca-



In maglia bianca Giovanna Strobba (a sinistra) e Michele Scarsoglio

dere nella treppola delle provocazioni che certamente scatteranno. Sono tuttavia fiduciosi perché in settimana ho visto le ragazze molto concentrate ed allenarsi con impegno. L'impegno di Cristina Caviglioli e Jessica Ottina è però legato al clima dell'incontro. Laura Barsotti sarà della partita perché l'espulsione contro l'Ivrea non avrà conseguenze disciplinari: essendo la prima della stagione, potrà sanata con una multa.

«Sarà una partita molto com-

battuta perché queste due squadre si incontrano in molte occasioni e quindi non hanno segreti», dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad. Tra le giocatrici si creata una certa rivalità che accrescerà di più l'interesse del match. Per Collegno sarà una partita determinante: le torinesi state sconfitte nella partita d'esordio dei play-off e, un secondo ko, comprometterebbe il loro cammino.

De Biasio

### In serie C

Zst a Torino  
Pfv a Tortona

VERCELLI. Si chiuderà domani sera la regular season del torneo di serie C femminile. Nel girone A i Biella e Pfv Zucca hanno già da tempo staccato il biglietto per i play-off.

Le lanterne di coach Salvoni dovrebbero avere difficoltà nel chiudere al comando: domani sera la gialloblù saranno impegnate in trasferta il Michelin Torino, formazione destinata al girone selvezza assieme a Issa, Vco e Grugliasco.

Un successo permetterebbe così alla Zst di difendere i due punti di vantaggio sulla Zucca, impegnata a Tortona contro il Gonzaga, team già sicuro d'accedere alla poule promozione. La quarta formazione qualificata sarà il Casale che, a meno di sorprese, dovrebbe finire in terza posizione.

Il girone B ha già eletto tre delle quattro protagoniste dei play-off: Cuneo, Junior Torino e Moncalieri. L'ultima qualificata uscirà dallo scontro diretto Chieri-Gandhi '77: le due squadre si trovano, infatti, a pari punti.

(p. m. f.)

### In serie D

Executive Biella  
anticipa a Pino

BIELLA. Toccherà a Executive Biella e Gattinara inaugurare il girone di ritorno. Questa prevista due anticipi che coinvolgono lanieri e vignaioli.

L'Executive di coach Martini, reduce da quattro successi consecutivi, è atteso dalla trasferta di Pino Torinese (fischio d'inizio alle 21) contro il Teen Basket, formazione che naviga nelle zone basse della classifica. Più delicato il compito che attende la Gattinara: il team di coach Zanotti sarà impegnato a Chivasso, quintetto che nasconde ambizioni di play-off.

Ma il match clou è senz'altro Meeting Art-Druentina. La sfida del Pala Donizetti (domani sera alle 21) metterà di fronte le due capofila. Più agevole il compito per il Cigliano, impegnato tra le mura amiche contro il fanalino di coda Dravelli (21). Domenica, infine, lo Shopping Monferrato ospiterà il Novara Nord (17,30). Obiettivo vendicare il ko dell'andata e continuare la rincorsa ai play-off.

(p. m. f.)

Per la salvezza

## Con Cologne Palbi spera in Corradino

BIELLA. Mentre la maggior parte delle squadre impegnate nella lotta per la salvezza di ingaggiare, con le formule «gettonate», i migliori giocatori stranieri ancora liberi, la Pallamano Biella punta le sue speranze di risalita a Agostino Corradino. Il giocatore, fermo da un anno per impegni di lavoro, non ha saputo resistere dal tornare sul parquet per aiutare i suoi ex compagni ad uscire dal difficile momento di crisi.

Domani alle 21 la Palbi affronterà al palazzetto il forte Cologne. Agostino Corradino cercherà di confermare quanto positivo ha già lasciato intravedere nel match della settimana scorsa.

E, seppure a corto preparazione, la sua notevole esperienza risulterà molto utile a coprire il ruolo di centrale.

Dice Paolo Mosca, allenatore presidente della Palbi: «Il giocatore sta lavorando per raggiungere una condizione di forma accettabile, in vista degli scontri diretti le squadre che ci sono vicine in classifica. Il Cologne è a due punti dalla capolista Bolzano e per mantenere inalterato lo svantaggio sino all'ultima giornata, quando gli altoatesini saranno ospiti dei bresciani, deve assolutamente vincere. Sono una squadra molto forte e noi cercheremo di sorprendere con inedite soluzioni tattiche preparate in settimana». La Palbi dovrà rinunciare all'apporto Cappa, Castello e Kossaj.

(w. d. b.)

Domani in Coppa

## Amatori l'esordio di Romeo



L'argentino Romeo domani farà il suo esordio col Ginevra in Coppa Campioni

VERCELLI. Cresce l'attesa in casa gialloverde per il debutto europeo dell'Amatori di domani sera. Oltre all'impegno gli svizzeri del Ginevra, infatti, i tifosi avranno l'occasione di vedere in pista l'argentino Martin Romeo che, «fermato» per i match di campionato potrà invece disputare regolarmente le gare di Coppa. L'ok al tesseramento di Romeo è arrivato dalla Cers che, dopo aver esaminato la distinta inviata dalla società vercellese ha dato il proprio placet.

Contro il Ginevra Caricato potrebbe a disposizione anche Mirko Bertolucci che sembra aver recuperato a tempo di record dall'operazione al polso. Probabile, comunque, che Bertolucci «Jr» affronti la sfida di Champions League come «rodaggio» in vista della trasferta di Prato che attende i gialloverdi alla ripresa del torneo.

(p. m. f.)

IN C2

Prime indicazioni sulla Pro che scenderà in campo a Mestre

## E' Ragagnin il vice Argentesi

### Biellese, rientrano Giannini e Greco



Ragagnin domenica a Mestre giocherà al posto dello squalificato Argentesi

## Dufour sconfitta

### Dalla Cannobiese (2-0)

VARALLO. Ha resistito per oltre un'ora la Dufour agli attacchi della Cannobiese, in superiorità numerica già dal 20' del primo tempo. Poi però i lucali hanno trovato la via del vantaggio e quasi a tempo scaduto l'undici di Paris ha realizzato il raddoppio in contropiede mentre tutti i valesiani erano riversati in avanti alla ricerca del pareggio.

E' quindi terminato 0-2 il recupero dell'ultima giornata di ritorno, rinviata per neve il gennaio. La partita è andata in scena sul campo neutro di Suno ed il subito stata caratterizzata dall'espulsione del portiere della Dufour Diego Pagan, uno dei punti di forza della compagine guidata da Pinuccio.

Secondo il direttore di gara Cicchelli, l'estremo difensore varallese avrebbe toccato palla con le mani oltre i limiti dell'area di rigore: immediato quindi il cartellino rosso, che non trova però d'accordo la dirigenza della Dufour, la quale

sostiene che l'intervento sarebbe avvenuto al di qua della linea bianca.

Sta di fatto che Fornara ha subito dovuto rivedere lo schieramento togliendo dalla zona centrale del campo l'ex attaccante vercellese Diaferia per far spazio al secondo portiere Vinzio.

Nonostante la forza degli avversari e l'handicap dell'uomo in meno, il Varallo ha comunque giocato alla pari fino al 70', quando il neocentrato Vincenzino è riuscito a perforare la difesa guidata dagli esperti Romei e Borgato. L'ultimo quarto d'ora si è poi consumato con il Varallo a caccia della rete del pareggio e con la Cannobiese che si limitava a colpire e rimessa; e proprio su contropiede si è sviluppata all'88' l'azione del raddoppio, finalizzata da Rubini. Grazie a questo successo i lucali recuperano il secondo posto in classifica nel torneo d'Eccellenza alle spalle della fuggitiva Sangiustese.

(f. fo.)

VERCELLI. Sarà quasi certamente Ragagnin il vice Argentesi a Mestre. Queste almeno sono le indicazioni scaturite ieri dopo la partita in famiglia tra la truppa di D'Alessi e la formazione Berretti. Scelta che il tecnico veneziano di terraferma (il destino vuole che il secondo esordio di D'Alessi avvenga a due passi da casa) aveva privilegiato l'anno scorso.

La conseguenza Bertolone e Rindone sono andati in marcia. Zeoli e Testa si sono impossessati delle fasce laterali. Motta, Bissi e Col hanno coperto il centrocampo in attacco Bagnoli e Fabbrini hanno affinato l'intesa.

Una scelta legata alle risultanze di ieri, giorno in cui venuti a Mestre (oltre allo squalificato Argentesi) Cavaliere, colpito da un attacco influenzale, e Rigbi (lamentava ancora i postumi dello scontro al ginocchio accusato nei primi minuti del match con l'Albinese di domenica).

Tutto questo lascia intendere quale sarà lo schieramento della Pro, almeno per quanto riguarda la difesa. Oltre a Ragagnin libero il traghettatore D'Alessi tornerà a schierare come mediano d'interdizione Motta, visto che proprio lui lo aveva lanciato in questo ruolo.

Oggi e domani saranno poi decisivi per le condizioni di Cavaliere e Rigbi: al momento le possibilità di un recupero per entrambi del cinquanta per cento.

Biellese, Greco recuperando. Il giovedì porta buone notizie in casa laniera anche Campese precocemente anche ieri è stato tenuto a riposo: Greco ha smaltito l'attacco influenzale e pur svolgendo un lavoro differenziato dovrebbe prendere parte alla trasferta di San Donà.

Anche lo stesso Campese in linea di massima non dovrebbe dare problemi. «Ma come sempre in questi casi» la decisione verrà presa all'ultimo. Sotto la linea il direttore sportivo Sandro Turotti. Questo vuol dire che Bacchia torna ad avere a disposizione l'intero organico attuale.

Anche se è solo l'anticipazione del match alcune indicazioni su quale sarà l'undici di partenza ci sono già: Giannini rientrerà certamente dopo il turno di squalifica e Greco dovrebbe giocare con la maglia numero otto, alla parte di numero tre.

(r. eyn.)

REFERENDUM

Le graduatorie sono aggiornate a ieri: Simone Fasani sfiora le 6 mila preferenze

## Tutte le classifiche del Golden boys

### Nel Biellese netta supremazia di Viverone e Ronco

VERCELLI. Tutti assieme appassionatamente. Ecco le classifiche, aggiornate a ieri pomeriggio, Golden Boys. Le graduatorie sono suddivise per le società vercellesi e quelle biellesi.

Per quanto concerne la provincia di Vercelli il primato, come punteggio, spetta al portiere della Pro Vercelli Esordienti, Simone Fasani (quasi seimila preferenze), anche in molti vicini a tagliare questo prestigioso traguardo.

Nelle categorie lotte serrate per la leadership tra i Pulcini (della Real Vc) Diego Limberti e Gianluca Accettura e Fabio Niccolini terzo incomodo. Pulcini, Esordienti e Giovanissimi sono le categorie nelle quali sembrano trovarsi i calciatori in erba più talentuosi.

Tra le società spicca la Pro Vercelli, anche se l'intero costituzionale delle società cittadine e provinciali è rappresentato. Nei club valesiani la supremazia spetta al Borgosesia anche se il Gattinara è presente con lo Juniores Enrico Pulze.

Primi calci: Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 508; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 180; Matteo Boninsegna (Pro Vc) 126; Anna Olmo (Scuola Cristiana) 76; Andrea Salussolia (Santhia) 28; Niccolò Paganotti (Pro Vc) 9.

Pulcini: Diego Limberti (Pro Vc) 281; Gianluca Accettura (Canadà) 275; Fabio Niccolini (S. Cristiane) 154; Fabio Ranghino (Scuola Cristiana) 127; Jacopo Covolo (Borgosesia) 49; Michel Consolandi (Santhia) 28; Andrea Bertinotti (Santhia) 28; Eugenio Nicoletti (Tronzanese) 11; Roberto Margara (Pro Vc) 9; Luca Savio (Canadà) 6; Dino Gangi (Pro Vc) 1.

Esordienti: Simone Fasani (Pro Vc) 596; Alex Motta (Pro Vc) 578; Andrea Guala (Borgosesia) 89; Andrea Pozzati (S. Cristiane) 82; Stefano Campanello (Tronzanese) 51; Andrea Ugolini (Pro Vc) 41; Federico Mangone (S. Cristiane) 28; Enrico Erbari (Santhia) 28; Giulio Bertola (Pro Vc) 14; Stefano Rondina (Pro Belvedere) 5; Mattia Paganotti (Canadà) 3; Mirco Vedovato (Tronzanese) 1.

Giovanissimi: Andrea Ranghino (S. Cristiane) 127; Andrea Savio (Real Vc) 105; Claudio Dellarole (Borgovercelli) 103; Pierfranco Accettura (Canadà) 100; Claudio Botta (S. Cristiane) 91; Umberto Bodon (Livorno) 29; Marco Mangone (S. Cristiane) 28; Alessandro Lumin (Tri-

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI	
PRIMI CALCI	molte
PULCINI	molte
ESORDIENTI	molte
GIOVANISSIMI	molte
ALLIEVI	molte
JUNIORES	molte

no) 28; Elia Scianguetta (Pro Vercelli) 11; Giovanni Boccacchi (Canadà) 6; Francesco Mollo (Alcese) 6.

Allievi: Alessandro Ferraro (Real Vc) 104; Stefano Pastoris (Livorno) 95; Stefano Camellini (S. Cristiane) 82; Nicholas Bordin (Canadà) 33; Andrea Pisani (Castiglione) 31; Paolo Salussolia (Alcese) 7.

Junior: Alberto Necardo (S. Cristiane) 82; Enrico Pulze (Gattinara) 58; Diego Mantovani (Livorno) 54; Stefano Bobba (Cigliano) 33; Andrea Bolzonaro (Santhia) 28; Andrea Tonziello (Livorno) 20; Andrea Cavanio (Livorno) 8; Cristiano Tibi (Cigliano) 7.

Anche nel Biellese il «La Stampa» continua ad attirare l'attenzione. Due società leader della classifica: Viverone e Ronco si stanno dando battaglia a suon di tagliandi e il numero complessivo di coupon approdati in redazione cresce di settimana in settimana.

Ma mancano le sorprese: è il caso di Matteo Carrazzo, residente a Brusengo ma portatore da due stagioni del Masserano dopo essere vestito la maglia della Pro Roasio, in piena lotta per il podio tra i Giovanissimi.

Un traguardo che la speranza di Masserano si guadagna.

gnato a forza di gol. Matteo ha sempre giocato infatti nel ruolo di centravanti sin dai suoi inizi calcistici, avvenuti cinque anni fa. «Questo è il mio primo campionato nella categoria Giovanissimi ed ho incontrato maggiori difficoltà ad andare a rete», confessa il giocatore che frequenta con buoni risultati la media e il prossimo anno seguirà i corsi all'Istituto Vaglio Rubens.

Oltre a praticarlo, Matteo Carrazzo segue il calcio come tifoso della Juventus ed ammira in particolare la impresa di Del Piero e Zidane. L'alternativa sportiva riguarda la passione per lo sci che non pratica con regolarità ma non perde una gara di coppa del Mondo.

Tra le nuove entrate, da segnalare Ivan Corradi, classe '86, che da circa tre anni gioca nel gruppo sportivo San Biagio con il ruolo di difensore centrale. O, come precisa lui stesso, di libero.

Ecco la classifica completa.

Primi calci: Enrico Gianotto, Viverone, 275; Samuel Sanna, Ronco 24; Emanuele Faglia, Ronco 11.

Pulcini: Ammed Jeamal, Ronco, 237; Stefano Bramalio, Viverone, 252; Michel Raddighieri, Sandigliano, 147; Vittorio Vignata, Cavaglia, 28; Nik Zaghi, Cavaglia, 20; Gabriele Anedda, Splendor, 13; Eugenio Andorno, Cavaglia, 1; Amedeo Ferragatta, Cavaglia, 1; Alessio Torta, Cavaglia, 1; Matteo Zanovello, Cavaglia, 1. Esordienti: Giulio Pesaresi, Viverone, 278; Cristian Duò, Ronco, 238; Davide Boem, Gsc Occhieppo Sup., 220; Corradi Ivan, S. Biagio, 84; Simone Rainero, Cavaglia, 5; Riccardo Ramella Livrin, San Biagio, 1. Giovanissimi: Ivano Piasini, Viverone, 237; Roberto Segala, Ronco, 144; Matteo Carrazzo, Masserano, 127; Marco Cristina, Ronco, 33; Graziano Rimondi, Ronco, 33; Andrea Zuhlens, Viverone, 15; Massimiliano Freschi, Ronco, 21; Davide Moriello, Ronco, 1; Alberto Tiberto, Ronco, 1. Allievi: Fabio Zuhlens, Viverone, 252; Marco Gardiolo, Ronco, 204; Guido Barbera, Occhieppo, 38; Davide Chiochetti, La Cervo, 26; Davide Gioi, Cossatese, 22; Salvatore Lofrano, Ronco, 28; Maurizio Chiarati, Ronco, 13; Carmine Rossano, Pro Candelo, 2. Junior: Filippo Bergantin, Occhieppo, 246; Alessandro Laurenti, Ronco, 154; Enrico Ceppo, Ronco, 41; Giuseppe Garzone, Biellese, 22; Antonio Ruvo, Villaggio Lammarna 19.

SERVIZIO A CURA DI Walter De Biasio e Piermarco Ferraro







### LASCIATEMI DIRE

### LA STRADA GIUSTA PER DARE DI PIU'

C'è una cosa sulla quale, dalle nostre parti, operatori, enti e commentatori di turismo si trovano tutti d'accordo: è necessario aumentare la ricettività, ossia il numero delle camere e dei posti letto, in Langhe e Roero. Tutti gli indicatori e le statistiche rivelano chiaramente che i margini di crescita della domanda di ospitalità sono notevolissimi. Soltanto pochi giorni fa un noto produttore di vino mi diceva che secondo lui bisognerebbe in breve tempo dotare questa zona di almeno duemila camere. Ora, al di là dei numeri, è un fatto indiscutibile la crescita esponenziale, in questi ultimi tre per lo meno, delle strutture ricettive. Aprono nuovi alberghi, fioriscono copiosi gli agriturismi, si ristrutturano cascine, castelli, a volte, come ad Alba, addirittura vecchie scuole elementari per ospitare ostelli o ristoranti. C'è, insomma, una vitalità notevole che dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, il crescente ruolo del settore del turismo nell'economia della nostra zona.

C'è poi un dato altrettanto emergente: la diversificazione della tipologia di turisti che decidono di venire a visitare questi nostri luoghi stupendi. Ad esempio, da turismo diversificato bisogna rispondere alle offerte diversificate: ed allora ben venga, e complimenti ai promotori dell'iniziativa di coordinamento, un progetto per installare nuovi luoghi di ricovero piccoli, o comunque ridotti, governati e ispirati dai canoni dell'ospitalità familiare. Così facendo si produrranno ricadute positive. Intanto si creerà nuova occupazione, si incentiverà la ristrutturazione di tante cascine e case abbandonate, si riconquisteranno, almeno in parte, pezzi di campagna spopolata. Insomma è un modo per dare di più.

Mariano Rabino  
Assessore al Turismo di Alba

Giuseppina Flori



### IL CASO

### TRE SOLI

### IL TURISMO

L'ultima proposta degli albesi

viene dall'estero

Come le «zimmer»

così care ai tedeschi

anche in Langa

si potranno trovare

locali in case private

che garantiranno

risparmio e qualità

**T**RE «soli» per svegliarsi in un ambiente di qualità con l'arredamento curato e il bagno personale, due «soli» per una stanza confortevole e spaziosa, un «sola» per una camera con lavandino e bagno in comune.

I turisti alla ricerca di un'ospitalità alternativa all'albergo, non dovranno seguire le classiche stelle, ma lasciarsi condurre dai «soli» del progetto sulla piccola ospitalità familiare. Sull'esempio delle «zimmer» tedesche, delle «bed and breakfast» inglesi e delle «chambre d'hôte» francesi, anche nell'Albaese presto offerte camere per il pernottamento a prima colazione, nei centri storici o in aperta campagna. Offri-

ranno un'accoglienza familiare e calorosa, un giusto rapporto tra qualità e prezzo. E proprio il numero dei «soli» a fare la differenza tra un ambiente più o meno raffinato. La bozza del marchio che contraddistingerà le camere è eloquente ed accattivante: cassetta nel verde e sotto sole ridente fa pregustare week-end di tutto relax.

E' l'associazione commercianti albesi, sempre attenta a nuove prospettive, a lanciare l'idea di incrementare l'attività di affittacamere per diversificare l'offerta turistica. La proposta è stata accolta con entusiasmo da più parti e dalle parole si è subito passati ai fatti: è stata così costituita l'Associazione

piccole strutture ricettive Langhe Monferrato Roero. Hanno aderito trenta persone già impegnate nel settore, ma il nuovo è aperto a tutti coloro che avendo delle camere disponibili in case nuove o ristrutturate, vorranno intraprendere l'attività. I promotori di che ci sono possibilità per accedere a finanziamenti.

Il nuovo organismo si è dotato di uno statuto con regole precise per assicurare un'offerta turistica di qualità. Si potrà usufruire di pernottamento con o senza prima colazione, in alcuni casi anche dei pasti. Massimo scrupolo nella pulizia, che dovrà essere puntuale e meticolosa. Si pensa all'affitto di camere singole o anche intere

abitazioni in cui gli ospiti potranno trascorrere week-end o soggiorni più lunghi. Sarà ancora il numero dei «soli» a contraddistinguere le case più attrezzate con cucina, lavatrice, giardino, terrazzo, televisore, lavastoviglie o altro ancora per rendere più piacevole il soggiorno. Lo statuto stimola gli operatori a collaborare all'organizzazione di attività ricreative e culturali, a sviluppare rapporti di amicizia con gli ospiti.

I promotori sono alla ricerca di un nome appropriato da dare alla nuova iniziativa. Intanto, per farsi conoscere l'associazione piccole strutture ricettive Langhe Monferrato Roero si presenterà al Bit (Borsa internazionale del turismo) che si terrà

a Milano a fine febbraio. Inoltre, pubblicherà un catalogo che sarà distribuito alle fiere, nei punti di promozione turistica del Nord Italia, Germania, Austria, Francia, Svizzera e Inghilterra. Saranno organizzati corsi di formazione e aggiornamento professionale.

Insieme con gli alberghi e gli agriturismi, le «zimmer» delle Langhe andranno ad ampliare l'offerta che il territorio propone ai sempre più numerosi turisti. Giovani e famiglie un'occasione in più per venire a contatto con il patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale e naturale delle Langhe.



**4** CONFERMATO  
PRESIDENTE  
ALLA PRESIDENZA CRC  
RESTA SOPRATTUTTO  
UOMO DEL VINO



**5** MONDOVI' NON  
SA FARE  
DELLA...  
E ORA IL CASO PASSA  
AL CONSIGLIO  
MARIO DANIELE



**15** E SEGRETI  
CUI LA...  
SABRINA...  
E' DIVENTATA REGINA  
CORSA CAMPESTRE

**dieta base?**  
**basic**  
su misura  
a 59.000 lire su prescrizione dietista  
**OTTICA PRINCIPE**  
BRA Via... di... Tel. 11...

**TORO** "TAGLIO L'ERBA E NON LA RACCOLTO"  
PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.  
Se sarai soddisfatto, acquistando un rasaerba da 48 o 53 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverai l'ottimissimo aspiratore/asfaiatore **SUPER BLOWER VAC**.  
SERIETA' PROFESSIONALITA' ASSISTENZA TECNICA  
**MONCHIERO**  
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45.81.24  
12040 POLLENZA DI BRA (CN)  
GLI ESPERTI DEL VERDE



PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER

LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA



Giovani, Eleganti,  
Classiche, Raffinate,  
Moderne...

Le LISTE NOZZE più COMPLETE

a condizioni da FAVOLA.

A TUTTI GLI SPOSI  
UN INCREDIBILE  
SORPRESA.



**BRA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66**





# Alba toglie i «lacci» alla burocrazia per dare un lavoro ai disoccupati

**A** D Alba i disoccupati sono 3.694: 1.206 uomini, la stragrande maggioranza (2.488) donne. L'Albese, grazie alla presenza di grandi e piccole aziende e di un turismo in costante crescita, ha un tasso di disoccupazione appena del 4,5%. Una percentuale nettamente inferiore a quella regionale e nazionale (oltre l'11 per cento), ma la disoccupazione femminile è piuttosto rilevante.

Il dato è emerso in occasione del primo incontro svoltosi in municipio per la firma della convenzione tra la Direzione provinciale del lavoro e l'Amministrazione comunale, che consentirà l'avvio di un'interessante sperimentazione. Si guarda la gestione del mercato del lavoro, l'incontro tra domanda e offerta.

Il consigliere comunale delegato a questi temi, Maria Luisa Niola, a proposito della disoccupazione femminile, commenta: «È un dato che balza evidente e preoccupa. Le donne in cerca di lavoro, ad Alba, sono il doppio degli uomini. Anche se occorrerebbe verificare meglio l'effettiva volontà di lavorare da parte degli iscritti alla Sezione circoscrizionale per l'impiego (ex Collocamento), è evidente che il problema dell'occupazione femminile c'è. Sappiamo che le donne hanno difficoltà a tornare in azienda o in ufficio o a trovare lavoro dopo la maternità, come pure le ragazze. E' un dato che ci proponiamo di affrontare con il servizio comunale Informagiovani-Cilo (Centro iniziativa per l'occupazione)».

Di uomini e donne si occuperà la «pre-selezione», il servizio sperimentale che viene avviato nell'Albese dopo la firma della convenzione in municipio. Si tratta di una novità assoluta e di grande rilievo: il Comune (attraverso il servizio Informagiovani-Cilo) e la Sezione circoscrizionale per l'impiego forniranno un servizio gratuito ad aziende e disoccupati per far incontrare domanda e offerta di lavoro.

In concreto, le ditte che vogliono assumere indicheranno i requisiti del personale di cui hanno bisogno: il nuovo servizio prenderà contatti con una rosa di persone disponibili e le segnalerà con il loro curriculum all'azienda che procederà alla scelta finale. La sperimentazione consiste anche nel fornire consulenze per la creazione di nuove imprese, nell'accompagnare disoccupati con particolari difficoltà nella ricerca del lavoro.

All'incontro in municipio era presente Vito Trusolino, direttore regionale dell'Ufficio del lavoro (organo decentrato del ministero): ha detto che la Re-



Da sin. Vito Trusolino, Pierangelo Ravera, Simonetta Vito e Gianfranco Bordone durante l'incontro in municipio ad Alba. Sopra, il consigliere comunale Maria Luisa Niola Mosca

gione ha deciso la sperimentazione in tre aree piemontesi con diversi tassi di disoccupazione: Alba (basso), Verbania (medio) e Rivoli (alto).

Lo scopo è di raccogliere delle indicazioni utili alla stesura della legge che la Regione dovrà presto emanare in vista della costituzione dei nuovi «Centri per l'impiego» che modificheranno completamente il servi-

zio pubblico del Collocamento. Non solo, ma anche i privati potranno occuparsene.

L'intesa è stata firmata da Gianfranco Maggi per il Comune di Alba e da Pierangelo Ravera per la Direzione provinciale del lavoro, presenti Simonetta Vito e Gianfranco Bordone.

Giuseppina Fiori



La firma della convenzione tra Comune e Direzione provinciale del lavoro

## UNA CONVENZIONE AIUTA A SCELGERE

Si favorirà l'incontro tra domanda e offerta

e le ditte che vogliono assumere indicheranno

i requisiti del personale di cui hanno bisogno

## Esercito di apprendiste allo stage della speranza

**A**PPRENDISTA: sostantivo maschile, visualizzabile in un adolescente in tuta che avvista bulloni sul bancone di un'officina? Macché.

A Bra, e probabilmente anche altrove, l'apprendista, anzi l'aspirante apprendista-tipo è una ragazza tra i 15 e i 18 anni che, non avendo proseguito gli studi dopo la terza media, vorrebbe fare l'impiegata o la commessa ma, in un contesto economico non propriamente roseo, ha poche speranze di riuscirci.

E quindi accoglie con entusiasmo la possibilità di partecipare al «stage di avvicinamento al lavoro» organizzato per il quarto anno consecutivo dal Comune, con la collaborazione della cooperativa sociale

«Orso» e il supporto del servizio Informagiovani-Cilo.

In municipio, dove si stanno selezionando i disoccupati concorrenti ai trenta posti del progetto «Adotta un apprendista» (una fase di orientamento seguita da un'esperienza di stage in aziende commerciali o artigiane, assistita da un tutor, arrivano soprattutto ragazze. Ed è femminile la schiacciante maggioranza del piccolo esercito di iscritti nelle liste della sezione circoscrizionale per l'impiego.

Qualche cifra, dalle statistiche elaborate dal responsabile Michele Bascetta: al 31 dicembre dell'anno scorso, delle 2352 persone «disponibili all'avvicinamento» 562 erano uomini e 1790 donne. Suddividendo le iscrizioni in fasce di

età, si hanno questi risultati: al di sotto dei 25 anni, 225 maschi e 575 femmine; tra i 25 e i 29 anni, 94 e 320; sopra i 30 anni, 243 e 895.

Una situazione preoccupante, tanto più che, nonostante le recenti schiarite, resta particolarmente fosco l'orizzonte del settore industriale dell'abbigliamento, che occupa manodopera quasi esclusivamente femminile.

E' alla luce di questa realtà che il Comune, molto attivo sul fronte delle iniziative per il lavoro, ha deciso di sperimentare la dimensione progettuale europea con una «missione sulle donne», aderendo - con il Comune di Fossano e i Centri di formazione professionale salesiana - al programma dell'Unione Europea «Nowa» (New

opportunity women), il cui obiettivo è promuovere la parità di opportunità nell'ambito dell'occupazione.

Inoltre - ricordano le consulenti dell'assessorato al Lavoro - Bra è partner di un progetto promosso dalla società Codex di Torino per sostenere l'avvio e il consolidamento di iniziative imprenditoriali gestite da donne.

E soprattutto alle donne, perché da loro viene il maggior numero di richieste, si indirizzano le proposte pensate per i «soggetti deboli»: anche fra i disabili, quali si rivolge il progetto «Accas», che nei prossimi mesi coinvolgerà il centinaio di iscritti al collocamento obbligatorio, le ragazze hanno più difficoltà a trovare un posto di lavoro. (g. n.)

MASOERO  
I CARDI  
ARREDAMENTI

Dal 15 Gennaio al 28 Febbraio

Masoero & Icardi  
Arredamenti

Ristrutturazione

Proponendo i suoi Mobili

■ prezzi

Sorprendenti!

Vi offriamo  
l'opportunità  
di scegliere tra  
gli articoli esposti  
il mobile che volete  
unito alla qualità  
ed a una sicura  
convenienza

Vi aspettiamo!

Corso Alba, 27 CANALE (CN) Tel. 0173-979251

progetto grafico di:  
CONTALDO & C. Architetture  
TORINO



## PERSONAGGIO



**H**A visto crescere la sua Langa, la Banca e il suo mondo del vino. Li ha visti diventare un microcosmo e... che quelle colline abbiano la forza per mostrare i muscoli della più grande regione enologica d'Europa.

L'uomo ■ Giacomo Oddero, la memoria storica di ■ terra che negli ultimi trent'anni ha fatto la rivoluzione, ma soprattutto un garante che la banca - in questo caso la Cassa di risparmio ■ Cuneo oggi Banca regionale europea - non si dimentichi mai che le sue radici stanno nella «Granda» ■ anche tra quelle colline del vino.

E' questo - per sua stessa ammissione - il motivo per cui ha accettato la riconferma per altri quattro anni ai vertici della fondazione Crc.

Ne ha viste di tutti i colori in questi anni, ma Giacomo Oddero - che in azienda ha lasciato la mano alle figlie Cristina e Maria Vittoria - continua a voler sognare. I suoi progetti vedono banca, vino e turismo uniti nello stesso fronte, quello della crescita. «E' sempre stato così - dice Oddero con orgoglio - in questi ultimi 30 anni c'è stato uno straordinario sviluppo e la Cassa di risparmio di Cuneo ha saputo ■ vicina alle aziende diventate colossi come la Ferrero, ma anche ■ realtà meno grandi che hanno comunque saputo affermarsi e far diventare la «Granda» una zona capace di raggiungere ■ superare il Nord Ovest».

Oddero spesso viene etichettato come l'uomo di Alba come uno dei grandi artefici del miracolo langarolo, ma per lui questa definizione ■ quasi un limite. «Se parlo del mio impegno con la banca - continua - non posso dimenticare che le matrici da cui tutto è cominciato sono tre Monregalesi, Cuneesi e Albese. Sono quelle le ■ che ci hanno fatto diventare grandi ■ ora vanno trattate con la dovuta riconoscenza senza comunque perdere di vista ■ resto della provincia, seppure rappresentato da altri validi istituti di credito locale».



In trent'anni una rivoluzione per un'intera area, ma la forza trainante è stata il mondo del vino. «Ci sono stati investimenti importanti - spiega Oddero - ■ zona forte della cultura enologica si ■ allargata. Oggi guardiamo al Monre-

galese, mentre Dogliani ■ Clavesana sono ormai realtà consolidate. Ma il vino è stato soltanto un aspetto della grande onda agroalimentare, la stessa che ci ha fatto vincere sui mercati d'Europa e del mondo con nomi come Ferrero, Allione,

Sebaste, Maina, insomma una forza economica devastante. ■ altri settori fossero stati portati avanti con la stessa energia, forse non saremmo qui a piangere sulle quote latte ■ su altri problemi».

Banche, fondi, investimenti,



vino che conquista mercati, ma alla fine il segreto ■ quello della qualità. «E' vero - conclude Oddero - c'è una strada vincente e già tracciata, quella che passa attraverso i prodotti di nicchia, insomma quella della qualità. L'abbiamo per- ■ raggiungendo e superando la Francia, ma non ■ finita abbiamo prodotti come Barbera ■ Dolcetto che possono crescere ancora. Ma la qualità deve esserci anche nel turismo. Abbiamo tanti buoni ristoranti ■ tutti devono credere nella cucina del territorio ■ persino le manifestazioni vanno inserite in questo discorso, un plauso ad esempio lo merita Mondovì con la sua Mostra dell'artigianato che apre il cuore della città a centinaia di turisti, ■ molto bene sta facendo Alba con Vinum oppure Bra con «Cheese»».

Luca Ferrus



Da sinistra il presidente Giacomo Oddero durante il dibattito «Fuori il rosso». Le figlie (da sin.) Cristina e Maria Vittoria impegnate nel mondo del vino e, sopra, ■ momento dell'inaugurazione di Vinum 1997 davanti al Palazzo dei congressi in piazza Medford ad Alba (foto Bruno Furlanetto)

## A TAVOLA



**U**N flan di asparagi con fonduta al Raschera delicato e raffinato, ma nello stesso tempo saporito. E' solo una delle delizie che si potrà gustare all'albergo ristorante Topazio di Lurisia, partecipando, oggi o domani, alle 20,30, alla quarta tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Ravioli 1998».

La rassegna promossa dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione ■ l'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, ritorna in Alta valle Ellero, da dove era cominciata un ■ fa. E' il secondo anno che il «Topazio» prende parte all'iniziativa, che nell'edizione '97 aveva riscosso un buon successo, come conferma Gino



Bertanta, il proprietario dell'hotel.

Il locale, che può ospitare un'ottantina di clienti, si trova sulla strada per le terme di Lurisia, nel cuore della stazione

turistica e sciistica. Sedersi a tavola, oggi e domani, permetterà a quanti hanno scelto ■ partecipare agli «Incontri» di accostarsi ai sapori, ■ profumi e ai segreti dell'enogastronomia delle valli e della montagna monregalese.

Da sinistra Gino Bertanta e il figlio Renato custodi dei segreti della ■ al ristorante «Topazio» di Lurisia

## Lurisia invita a scoprire i sapori della montagna

LA PROPOSTA

■ ■ ■ ■ ■

Per la seconda volta

il ristorante ospita

gli itinerari

gastronomici

con le ricette tipiche

del Monregalese

Come dimagrire in libertà. Senza rinunce, senza stress, senza fatica.

## Come liberarsi dei chili in più. Al volo.

È la novità del nuovo sistema Ideal Line, un metodo che garantisce una sana ■ sicura perdita ■ chili e centimetri ■ totale relax. Perché ■ scoperto che più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

## La serenità,

■ fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso ■ un'esperienza rilassante, che contribuisce a ristabilire ■ perfetto equilibrio psicofisico. Non occorrono diete debilitanti, che possono danneggiare la salute e spesso anche l'umore, non occorre sottoporsi ■ sforzi fisici ■ ginnastica, jogging, aerobica ■ Tutto questo aiuta già a ■ meglio.

## UNA CURIOSITÀ

Sapete perché Cocoon ■ chiama in questo modo? A parte l'omonimo film dove un gruppo di vecchietti ringiovaniva grazie alle uova giganti cadute in piscina da una lontana galassia, il termine viene da Cocoonismo, il movimento che negli Stati Uniti si è contrapposto allo Yuppismo, proponendo il recupero dell'intimità e del calore degli affetti familiari.

## Tre programmi ■ misura.

**Large**  
per chi ha molti chili da perdere.

**Medium**  
per chi deve perdere alcuni chili.

**Small**  
per chi ha pochi chili da perdere.

Un corpo tonico, snello ■  
■ viso giovane: così si dimagrisce ■ ■ ■ ■ ■ perdere la faccia. La tecnologia del Cocoon, con il suo tepore ■ le vibrazioni ■ un delicato massaggio, favorisce la penetrazione dei prodotti specifici Ideal Line che agiscono su adipi e cellule.

■ con il successivo trattamento rassodante, nessun pericolo di rilassamento dei tessuti. Il bello del nostro sistema è guardarsi allo specchio e vedersi ringiovaniti e in perfetta forma. Perché agiamo solo sulla massa grassa, senza toccare i muscoli. Mantenere la perdita di peso raggiunta durante il trattamento è facile ■ usando ■ casa i prodotti già applicati nel Cocoon, studiati ■ testati in anni di esperienza, si possono perfezionare i risultati ottenuti. Oggi ■ avete più scuse: bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere. Cosa aspettate?

è una macchina meravigliosa.

Cocoon stimola la circolazione, rinnova le cellule, libera ■ peso superfluo.

IDEAL LINE  
CENTER

Ideal Line. ■ perdere peso non ti pesa.

ALBA - P.ZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363881



## LA STORIA

# Sulla collina di Mondovì c'è una «Madonnina» che nessuno vuole più

**L**a scorsa settimana, a Torino, è andata deserta l'asta per la vendita dell'ex collegio della «Madonnina», l'imponente edificio che domina la collina di Piazza, abbandonato da oltre dieci anni.

La Madonnina ha creato polemiche fin dalla sua nascita, alla fine degli Anni '50. La Congregazione delle Domenicane voleva realizzare un collegio femminile, risultando insufficienti i suoi istituti a Piazza e Carassone: Mondovì era la città degli studenti e i convitti non bastavano mai. «Quando il Comune autorizzò la costruzione - racconta il professor Marco Antonio Aimò - io e Claudio Roggero ci dimmettemmo dalla Commissione edilizia».

I lavori cominciarono tra febbraio e marzo '61. Il 27 luglio veniva completato il primo piano, tra il 19 agosto e il 30 settembre il secondo. Il 22 ottobre si concluse il terzo e in novembre il quarto. Il cantiere era diretto da Alberico Carpani, ma progettista era l'architetto Enrico Audisio. Alla fine risultarono nove piani, tre seminterrati e tre fuori terra, con terrazze e parco. «Ricordo che due piani erano in progetto - aggiunge Aimò - l'amministrazione del sindaco Bartolomeo Martinetti condonò, facendo pagare alle suore poche migliaia di lire».

Nel '63 la struttura accolse le prime suore, che nel '64 salirono a 220.

Cambiarono i costumi, i collegi si spopolarono. Negli anni '70 la Madonnina si trasformò in casa di riposo per anziani, poi intervenne il calo delle vocazioni religiose e all'ex collegio mancò il personale anche per il ricovero: il 9 gennaio '86 ci fu l'annullamento della chiusura agli ospiti, l'ultimo dei quali, ricorda l'ex sindaco Luciano Mondino, andò il 30 settembre. Nel luglio '86 il Capitolo generale delle Domenicane decise di cedere il complesso.

Intanto il presidente dell'Usl 86 Giuseppe Ferrua aveva incaricato gli esperti Carlo Rolli, Lomamino, Giuseppe Saraceno e Walter Neri di redigere uno studio (da 100 milioni) per

trasformare i 17675 metri quadri della Madonnina in un nuovo ospedale. La perizia fu depositata il 26 giugno: sarebbero serviti 11 miliardi.

Si prese tempo, poi l'ipotesi tramontò. Un paio d'anni dopo si tornò a parlare del recupero dell'edificio per ospitare l'università. Il carteggio fra Domenicane e Comune non portò a nulla e la Congregazione accettò di vendere alla «Infim» l'immobile della finanziaria «Everifim» in trattativa dall'ottobre '90 con un'opzione da 8,5 miliardi, che scadeva il 31 dicembre '91. Mercoledì 1 gennaio '92 fu depo-

sitato dal notaio Roberto Goveani di Torino il rogito d'acquisto, per 9 miliardi.

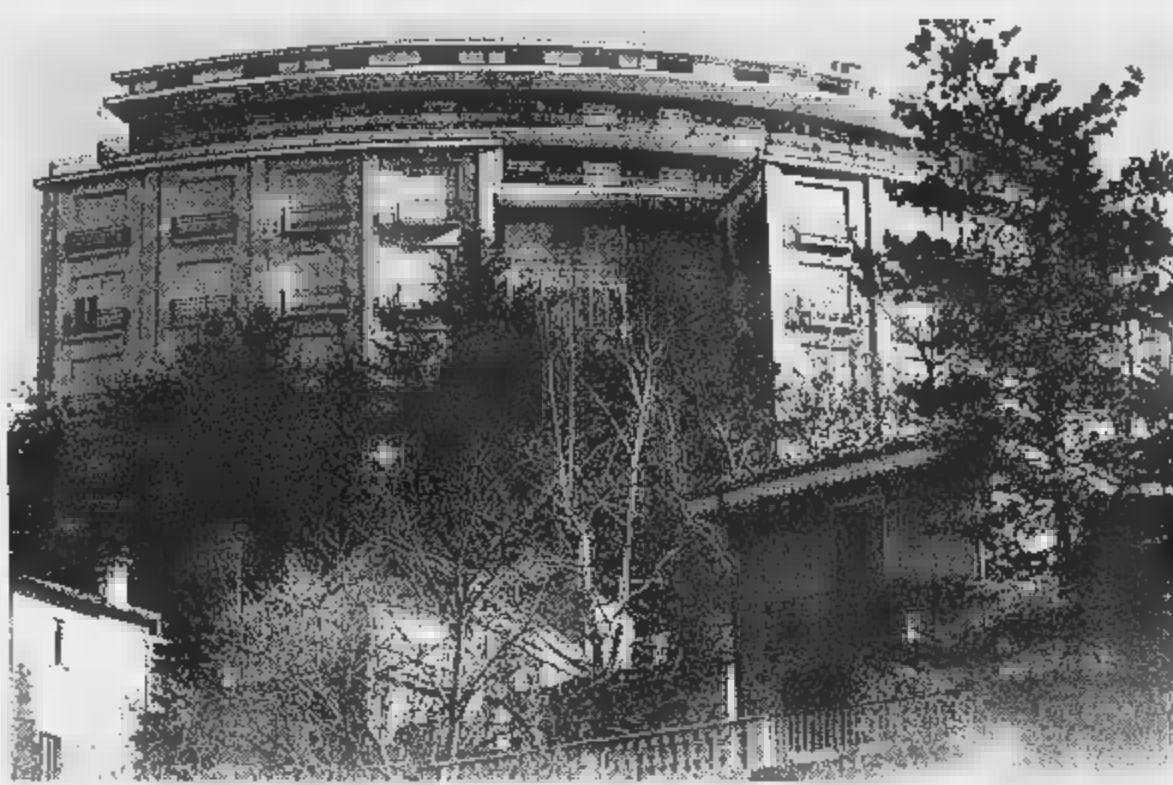
«Il Comune preparò un progetto per la sede universitaria - dichiarò nel '92 Giuseppe Ghigo di Centallo, per l'Infim - Lo finanziarono e realizzeremo, poi il Comune verserà ogni anno il 7,5 per cento della somma totale, compresi i 11 miliardi». Affitto annuo di circa 2 miliardi.

Non se ne fece nulla, malgrado il clamore che la vendita del complesso suscitò a Mondovì. Il resto è di oggi: il fallimento dell'Infim, l'ultima a 4,5 miliardi. (p. s.)

TRACCE DI PROGETTI

MADONNA IMPERFETTA

L'ex collegio  
doveva ospitare  
prima l'ospedale  
poi l'Università



Nove piani dell'ex collegio della «Madonnina» vennero costruiti negli Anni '60 su progetto di una suora domenicana

## PARERI A CONFRONTO SU UN EDIFICIO CHE NON PIACE



▼ È una cicatrice sul fianco della collina di Mondovì, difficile poter pensare ad un suo riutilizzo. È riduzione di volume. Questo immobile va destinato a molto: occlusione a nuove funzioni quanto potrebbe, se mai utilizzato, sconvolgere l'assetto urbanistico. Città a addirittura vanificare parte il risanamento dei centri storici. Inguente all'aumento della presenza universitaria in città. Il fatto che le aste per la vendita siano andate sin qui deserte a significare che si è ancora in attesa di come quale sarà la destinazione d'uso che il nuovo prg riserverà all'immobile: troppe voci si sono diffuse in passato su di una possibile trasformazione cubatura in residenziale con l'abbattimento della struttura. Probabilmente la soluzione migliore sarà mediata tra servizi (pubblici o privati) e una parte di residenziale, ma il discorso sarà da approfondire dalla futura amministrazione. Una cosa è certa: qualunque dovesse subire l'immobile, il suo impatto paesaggistico dovrà essere ridotto, solo così la Madonnina potrà riacquistare un po' di simpatia.

Riccardo Vascetti, sindaco in carica dal 1994 al 1997



▼ È una costruzione nata male, levitata, secondo le cronache, di un piano o due, sempre contestata, occupata dalle collegiali domenicane sino a quando, per gli studenti di fuori, vuoi per difficoltà di trasporti vuoi perché non ancora localizzate nei paesi le scuole medie, era giocoforza risiedere a Mondovì. Oggi il triste epilogo. In stato di completo abbandono, fatiscente compendio di un fallimento, più nessuno, almeno al prezzo di cinque miliardi, la vuole, tanto che l'asta tenutasi a Torino è andata deserta. Una soluzione dovrà essere trovata: forse l'ideale è quella di abbatterla liberando la collina da un obbrobrio e consentendo un'occlusione a non speculativa destinazione urbanistica di tutta l'area. In ogni caso è urgente prendere una decisione e agire. In questo ambito sarebbe stato ancora una volta determinante l'aver adottato in Consiglio comunale il pieno regolare, adempimento che abbiamo richiesto - e invano - per mesi all'amministrazione Vascetti. Che esattamente come le altre non ha avuto la forza di affrontare definitivamente un caso ormai cronico.

Antonio Viglione, ex candidato sindaco consigliere comunale uscente



▼ Come ha potuto venir fuori una costruzione tanto deturpante?

La sua nascita mette in luce le responsabilità di una Commissione edilizia, organo che dà al sindaco parere non vincolante, ma tuttavia importante. Parere che non dev'essere condizionato da legami politici o interessi professionali. Nella commissione che presiede il sindaco alla Madonnina, due membri dissero no e, a approvazione avvenuta, si dimisero: Claudio Roggero e Marco Aimò. Entrambi abitanti del rione Piazza, con il voto negativo difesero il loro antico borgo. Gli altri dissero sì. All'errore della commissione si aggiunse la passività dell'amministrazione, che tollerò che le suore costruissero due piani in più quanto approvato. Oggi la più saggia è demolirla, concedendo la costruzione sull'area di abitazioni per una cubatura totale non superiore a 10 mila metri. La cubatura attuale è di 70 mila, direi i futuri amministratori di Mondovì: chi ha il coltello dalla parte del manico loro, non società finanziarie più o meno misteriose, né il curatore fallimentare.

Michelangelo Giusta, ex sindaco, in carica dal '30 al '94 consigliere uscente



▼ Difficilmente la Madonnina, l'ingombrante collegio sulla collina di Mondovì Piazza, potrà essere venduta all'asta, fin tanto che il piano regolatore, da tempo in discussione, non darà un'indicazione sul suo utilizzo. Bisogna poi fare alcune considerazioni. Le dimensioni del complesso e le caratteristiche architettoniche interne non potrebbero essere adattate, se non con investimenti antieconomici, alle esigenze oggi richieste per costruire ad esempio una casa di riposo o protetta. La messa a norma degli impianti elettrici, termici e idraulici comporterebbe spese elevate e non venienti. Di conseguenza la scelta più oculata e realistica rimarrebbe: il parere di una commissione di riqualificazione dell'edificio, risolvendo anche il problema dell'impatto ambientale.

La prossima amministrazione comunale monregalese dovrà decidere se consentire di abbattere anche solo parzialmente la Madonnina e indicare la possibile destinazione del nuovo fabbricato.

Paolo Gastaldi, ex capogruppo del ppi in Consiglio comunale



▼ L'edificio che sovrasta Mondovì è il più evidente simbolo di quel partito trasversale del mattone che negli ultimi trent'anni ha condizionato la vita politica locale e deturpato la città. Oggi, alla vigilia di un ulteriore scempio edilizio come il parcheggio Quartiere, il dibattito sulla destinazione della Madonnina assume contorni ideali, oltre che urbanistici. La mia proposta è di acquistarla a sottoscrizione popolare per poi donarla al Comune con il solo vincolo di abbatterla ed eliminarla la spondente cubatura dagli strumenti urbanistici, per liberare la collina dal pesante fardello addossato da un'amministrazione insensibile ai temi paesaggistici e di tutela del territorio. L'area e l'edificio minore del complesso potranno poi essere recuperate a pubblico. L'idea è poi così realizzabile anche perché alla prossima base d'asta potrebbero essere sufficienti meno di 200 mila lire per ogni cittadino e il beneficio che l'operazione garantirebbe a Mondovì, anche come immagine e pubblicità per il turismo, sarebbe sicuramente maggiore.

Michele Bertolino, ex candidato sindaco e consigliere uscente

# Grande VENDITA PROMOZIONALE di TAPPETI PERSIANI

dal 15 gennaio  
al 7 marzo '98

Prezzi Scontatissimi

Fantasie d'Oriente

Via Vittorio Emanuele, 226  
BRA • Tel. 0172 / 415455





## Cherascos

## «Tribute to swing»

▼ S'intitola «Tribute to swing» l'opera prima del l'Orchestra stabile «Città di Cherasco» che è stata presentata un concerto mercoledì scorso.

«Tribute to swing» è un compact disc inciso al Blue Record Studio di Mondovì dalla formazione nata un anno fa sotto la direzione di Roberto Andreoli, che maglio ogni altra iniziativa mostra la serietà e l'impegno, nonché la maestria dei musicisti.

All'abilità interpretativa si aggiunge la penetrazione accattivante rappresentata dalla scelta dei motivi: undici brani conosciutissimi che «precipitano» chi li ascolta nelle maglie di un po' esaltate atmosfere dell'America a cavallo tra gli Anni Quaranta e Cinquanta, con tanta voglia di ballare, di gettarsi alle spalle una guerra appena finita, di puntare con grinta verso il futuro. Da «New York New York»

Il compact disc di Roberto Andreoli è inciso negli studi «Blue Record» di Mondovì



«A swing the boomlelectrics», da «Swing shift» a «Moonlight serenades», l'album contiene tutte le firme maggiori: Kander, Gore, Miller per continuare con Taylor, Grey e altri ancora. L'orchestrazione in cui si affiatano i ventidue musicisti è esaltata dalla particolare acustica del luogo scelto per la registrazione: la chiesa del XIV secolo di Villavechia Mondovì.

Spiega Roberto Andreoli: «Il comune di Cherasco ha appoggiato l'iniziativa di far nascere l'orchestra e per promuoverla si era pensato di incidere una cassetta, poi l'idea è maturata e si è voluto fare qualcosa di più, un'incisione tecnicamente migliore. I brani sono stati scelti proprio l'ottica: farsi ascoltare in modo immediato e piacevole».

## Gottasecca

## Un santuario da salvare

▼ Si «affidano alla Provvidenza», per poter realizzare quei lavori di restauro fondamentali per strappare l'edificio dalla rovina e dal degrado. Ma, nel frattempo, continuano a farlo conoscere ai visitatori, in attesa di veder compiuto il sogno di una «Casa del pellegrino», il accanto.

Il santuario della Vergine Assunta a Gottasecca è un piccolo gioiello, su cui il tempo ha inferto: prima ha caduto il tetto, poi le infiltrazioni hanno danneggiato le volte e intaccato gli splendidi stucchi. Nonostante ciò, però, i turisti continuano ad affluire numerosi.

Le visite consentite tutte le domeniche pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, grazie alla disponibilità di un giovane volontario, che si presta ad aprire e chiudere il tempio.

«La gente percorre tanti chilometri, per visitare i capolavori dell'arte», sostiene il parroco

di Gottasecca, don Eligio Mantovani, senza sapere di averne tanti qui vicino. E' il nostro caso. Il santuario risale all'anno Mille ed è un gioiello, oltre a essere molto caro alla devozione popolare».

Il sogno? Quello di costruire una «Casa del pellegrino» nelle sue vicinanze.

«E' in un posto da favola - sottolinea il sacerdote - con un paesaggio che lascia a bocca aperta ed è capace di dare tanta pace. Certo, servono i restauri, ma in qualche modo faremo. E, con la bella stagione, dopo Pasqua, conto di celebrare la messa al santuario tutte le domeniche, alle 11,30».

Per ora, invece, bisognerà accontentarsi delle sole visite della domenica pomeriggio: per raggiungere il santuario dal centro di Gottasecca state sistemate in treno e alcune frecce con le indispensabili indicazioni. [p. s.]



Dopo tes e Syntech l'azienda chimica Sant'Albano ora si chiama McWorther

Sant'Albano Stura  
Bocciato il referendum

▼ «Questo referendum s'ha da fare». La maggioranza in Comune a Sant'Albano Stura è stata chiara. Chi amministra deve assumersi la responsabilità, piaccia o no. Dunque toccherà a questa amministrazione prendere di petto la questione «Syntech» (ora McWorther) e decidere se concedere all'azienda chimica, che produce resine per vernici, la possibilità di ampliare lo stabilimento. L'azienda, che l'anno scorso è «spassata» agli americani, ha chiesto di poter costruire un nuovo reparto per

venti aziende della multinazionale. In «contropartita» la ditta è disposta ad abbandonare definitivamente il progetto di attivare in loco un inceneritore.

Ma una parte di cittadini che nell'89-90 si batté per «congelare» l'azienda, tutto questo non piace.

«Come cittadini di un paese democratico - protestano alcuni santalbanesi - pensiamo di avere il diritto di esprimerci sulla «questione» dell'ampianto a un'industria chimica ad «alto rischio», che produce rifiuti fortemente nocivi. Vorremmo capire perché il sindaco e la maggioranza hanno così paura del referendum. Dicono che la gente si lascerebbe trascinare dalle emozioni? Evidentemente hanno la presunzione di essere i soli a saper decidere con saggezza».

[l. a.]

## Marsaglia

## «Così abbiamo cambiato look»

▼ Per chi arriva in paese salendo dalla provinciale di fondovalle, Marsaglia si presenta come miniatura: con le case dalle facciate ripulite, il grande muraglione in pietra che le circonda, gli alberelli e le fontane.

Anche la piazza centrale, il cuore del paese, ha un nuovo «look», tutto armonizzato dall'utilizzo di un unico colore per la tinteggiatura. Negli ultimi anni i lavori sono proceduti in modo spedito.

Gli interventi hanno riguardato la pavimentazione del piazzale, che è stata rifatta in acciottolato, conservando l'aspetto originario. Su questo spazio affacciano il palazzo comunale e il padiglione coperto, nel quale si svolgono tutte le principali manifestazioni del paese. Anche il municipio ha subito radicali restauri. Per chiudere il cantiere manca solo la messa a norma dei locali riservati all'archivio. [p. s.]

## Mondovì

Denunciati  
27 furti in meno

▼ Il 1997 è stato un anno positivo per la Compagnia carabinieri di Mondovì. Un dato su tutti: la diminuzione, seppur lieve, nel numero di furti denunciati sul territorio che comprende 42 Comuni, 11 stazioni carabinieri e 108 militari. Nell'anno appena concluso sono stati 900 i reati contro il patrimonio segnalati (62 scoperti, con 23 arresti e 2 denunce a piede libero), contro i 927 del 1996 (40 scoperti, 20 arresti e 30 denunce).

Risultano in crescita i reati segnalati all'Arma: 1400, per i quali sono stati 18 i reati, con l'arresto di 1 persona e 493 denunce a piede libero. Un anno prima le stesse statistiche riportavano 1305 reati, 376 scoperti, 20 arresti, 392 denunce.

Se i furti sembrano in calo, di tendenza opposta risultano invece i delitti legati alle armi: 18 contro i 9 del '96, con due persone finite in manette (1) e 19 denunce (4). Otto le rapine messe a segno (3 nel '96), per le quali in quattro casi i carabinieri hanno arrestato i colpevoli.

Una curiosità. Nell'anno appena finito i militari hanno elevato 3506 contravvenzioni che hanno fruttato 1 milione e centocinquanta milioni in più di multa rispetto ai dodici mesi precedenti. [p. s.]

## Farigliano

## Opere pubbliche: 2 miliardi

▼ Opere che stanno per concludersi, opere in cantiere, opere previste entro breve. A Farigliano sono stati investiti più di quattro miliardi in lavori pubblici.

I primi interventi di cui l'amministrazione comunale, guidata da Teresina Vietto, potrà festeggiare la fine sono il restauro della torre civica (per la quale si sono spesi circa 120 milioni) e quello dell'«gherbo».

«Si tratta dei passaggi, d'ori-

gine medievale, per collegare la piazza alla Rua Canetta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Teresio Calandri - Circa 50 milioni sono serviti a ristrutturare, pavimentarli dopo aver rifatto le tubature, e illuminarli».

Opere consistenti riguardano la sistemazione di via Torino (120 milioni) e via Carlinot (120), la costruzione della sala polivalente (500) e della palestra (700), e la difesa spondali sul Tanaro (2 miliardi). [p. s.]



Il sindaco Teresina Vietto

## CAMP

## Ceva

Il nuovo Euro  
arriva a scuola

▼ Obiettivo Euro: appuntamento con la moneta unica europea. Così la Banca Popolare Novara ha intitolato l'iniziativa che riguarderà, a livello nazionale, 340 mila ragazzi e, nel Cebano, ventiquattro scuole.

«Da Ceva a Garesio, da Bagnasco a Mombarcaro, da Niella Tanaro a Viola - spiega Leandro Bosi, direttore della filiale cebana dell'Istituto di credito - consegniamo agli insegnanti delle classi quarta e quinta elementari e del triennio delle Medie un opuscolo, che fornisce una documentazione chiara sulla moneta unica europea».

Gli insegnanti potranno avvalersi, per spiegare ai loro studenti cos'è l'Euro e come funziona, di uno strumento che illustra come sarà la nuova moneta europea, come funzionerà, quali sono le motivazioni della creazione, come ci si dovrà comportare dopo la sua entrata in vigore. [p. s.]

## Alba

Carnevale  
alla Famija

▼ Lasagnon e Ciuciabariè, con le Quaresime, le matate, le maschere dei borghi, faranno gli onori di casa al Carnevale benefico della Famija Albesa che vivrà domani ad Alba la sua giornata più importante. Ci saranno anche Giandoja e Giacomo della Famija Turinè, Barberina e Spumantini con le maschere dei rioni di Asti, Ciccio e la sua corte Savona, il Filandè e la Filanderà Mathi, la Lunetta di Moncalieri.

Il programma della giornata è intenso. S'inizierà alle 10 con la tradizionale visita di cortesia al vescovo, monsignor Sebastiano Dho. Alle 16 si svolgerà la sfilata dei personaggi e bambini mascherati in via Vittorio Emanuele: raggiungerà piazza del Duomo dove si svolgerà la festa. Come vuole la tradizione, le maschere albesi e quelle forestiere, si recheranno in municipio per l'incontro con il sindaco e gli amministratori. Lasagnon e Ciuciabariè faranno portavoce degli albesi per sottolineare le magagne, presentandole con spassosa ironia. La Famija albesa in occasione del carnevale raccoglie ogni dei fondi a scopo benefico. Quest'anno saranno devoluti all'associazione volontari ambulanza «Asava». [g. f.]

Roccacigliè  
Chiuso l'unico  
ristorante

▼ Gli abitanti di Roccacigliè da qualche giorno hanno più un luogo in cui ritrovarsi. Il caratteristico ristorante «Da Puciurus», l'unico del paese, ha chiuso i battenti.

«Il problema - spiegano in piazza - è che, oltre a non avere più un locale pubblico in cui gustare i piaceri della cucina Langa, i roccacigliesi non hanno più neppure un posto in cui riunirsi, magari per una tradizionale partita a carte».

Il sindaco Aldo Galliesio ha annunciato che della questione si parlerà anche nel Consiglio comunale, che si svolgerà all'inizio di febbraio.

«La chiusura è un fatto che coinvolge tutta la comunità - ha spiegato - perché per il paese era un punto di riferimento».

I consiglieri saranno chiamati a discutere una questione che non è strettamente amministrativa: i cittadini aspettano comunque una risposta. [p. s.]



VACCHETTI

MODA INTIMO E CASA

...forse non ha saputo della

GRANDE FIERA DEL BIANCO

Via Vida, 2 (P.za Duomo) - ALBA - Tel. (0173) 440926 - Fax 362826

dal 20 gennaio



# ANILI

## Cultura e Montà Progetto Apache per i ragazzi

▼ E' rivolto ai ragazzi ma riesce ad agganciare anche i genitori il progetto «Apache», messo a punto, finanziato e gestito in tandem dalle amministrazioni comunali di Canale e di Montà. Mentre nei due paesi viene distribuito un fascicolo con i recapiti e tutte le informazioni sui gruppi la cui attività può interessare i giovani, proseguono nella sede della Biblioteca di Canale gli incontri di formazione per genitori, una serie di conferenze-dibattito sulle problematiche che caratterizzano l'età evolutiva e, più in generale, i rapporti (familiari). Con la consulenza di esperti - educatori, psicologi, sessuologi - mamme e papà vengono «istruiti» ad aprire e a mantenere un dialogo con i figli adolescenti. Con buoni risultati, stando almeno alla sollecitudine dimostrata dagli «allievi» nel seguire il corso. Il prossimo incontro si terrà in Biblioteca il 26 febbraio, alle 21. [g. n.]

## Ceresole Piano regolatore Manca un «sì»

▼ Aree per impianti produttivi in direzione di Carmagnola, zone residenziali di nuovo impianto o di completamento del già costruito, attrezzature sportive: sono le principali previsioni del progetto preliminare di variante al piano regolatore di Ceresole, ora all'esame della Regione. Una novità riguarda anche la casistica degli interventi ammissibili nel centro storico, che il Comune propone di graduare in seconda della tipologia degli edifici, suddividendoli in sei classi. La prima comprende gli immobili di notevole pregio storico-artistico, la seconda quelli di interesse documentario ambientale, la terza le costruzioni di origine rurale più caratteristiche. Alle altre tre classi appartengono i fabbricati costruiti di recente o integralmente ristrutturati, da «trattare» in modo diverso: seconda di aspetto, destinazione e collocazione nel centro storico. [g. n.]

## Pocapaglia In settecento al Cross Salimau

▼ Il capoluogo, una grossa frazione, borghi, due Pro loco, due circoli Acli, un cineclub, un'associazione ambientalista: è la variegata realtà della piccola Pocapaglia rappresentata nella commissione comunale «Turismo, manifestazioni, sport e tempo libero, ecologia, cultura e comunicazioni». Titolo lungo e pertinente, perché è di tutto un po' che si occupano i consulenti dell'amministrazione presieduta da Gianfranco Tibaldi. L'ultima iniziativa è stata il «Cross Salimau», corsa campestre che ha riunito nei boschi dell'Amara 700 sportivi. Bella giornata, grande successo e replica assicurata per il prossimo anno, hanno promesso i componenti dell'«ecumenico» gruppo: Beppe Mesina, Sergio Donfrancesco del Borgo Villa (vicepresidente), Simona Rigetto della frazione Macellai (segretaria), Barbara Allegranza, Stefano Alunni Cardinali, Diego Ambrogini, Paolo Dabbene, Loredana Fissore, Alberto Gorna Bonaudo, Piergiorgio Isardi, Giancarlo Morlo, Angelo Mollo, Ezio Moriondo, Giuseppe Mosca, Lècia Re Rollo, Emanuela Rocca, Roberto Testa, Franco Tibaldi, Giuseppe Tibaldi. [g. n.]

## Bra Si premiano i disegni

▼ Si concluderà domani la grande festa all'auditorium Arpino a Bra, la XIV edizione del concorso Premio Disegno Natale, promosso da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa». I bambini delle Maternali, Elementari e Medie che si sono cimentati nell'esecuzione di oltre duemila lavori, che sono stati esposti in mostra per sette giorni nella chiesa di San Rocco, attendono i vincitori.

Per la giuria, presieduta dalla prof.ssa Romilda Tropini, la scelta non è stata facile perché ogni opera esprime fantasia, gusto per il colore, emozioni infantili. Spiega Clara Masera, responsabile delle pubbliche relazioni di Radio Alba e ideatrice del concorso: «Quest'anno i disegni sono più belli che in passato perché, mentre prima essendo il tema del tutto libero, prevalevano immagini del Natale un po' stereotipate, in questa

I bambini delle Maternali, Elementari e Medie si sono cimentati nell'esecuzione di oltre duemila lavori

edizione gli alunni ha avuto tre tracce: Natale è amore, Natale è fratellanza, Natale è gioia, che li hanno stimolati a più sentimento nelle loro immagini».

Domani, alle 16, tra musiche, colori e animazione, saranno consegnati i premi: cento a pari merito per i tre ordini scolastici, cinque assoluti (uno mater-

no secondo ciclo, uno media, uno per il miglior lavoro di gruppo), tre migliori speciali per il disegno che esprime maggior sensibilità rispetto al tema proposto. «Sarà un grande momento di allegria e di amicizia», conclude Clara Masera - l'invito a partecipare è esteso a tutti, bambini, insegnanti, famiglie - anche a chi non ha aderito al concorso». [v. p.]



## Bene Vagienna C'è la mostra sulla Sindone

▼ E' tempo di bilanci per l'associazione «Amici di Bene», presieduta da Michele Fessia, che sabato scorso ha tenuto l'assemblea annuale dei soci.

Il '97 per Bene Vagienna è stato l'anno del «ventennale»: l'anniversario è stato celebrato con la pubblicazione del libro «Vent'anni per Bene», che raccoglie l'attività dell'associazione culturale che, sostituendosi alle istituzioni, ha restaurato numerose chiese (tra i primi lavori, la sistemazione della cappella dedicata al Santo sudario, nel '79, anno di intensa attività) ha riscoperto e valorizzato tesori, ha ripercorso, con un'infinità di iniziative, la storia dell'Augusta Bagennorum.

L'ultima iniziativa del '97, che è «trascinata» fino al 24 gennaio, festa della Beata Paola, è stato l'allestimento del presepe di statue lignee

policrome, che ogni anno si ispira a un angolo caratteristico del paese: quest'anno la natività è stata ambientata all'Isola di Bene in epoca ottocentesca, così come rappresentata in cartoline dell'epoca.

Per il '98 in programma è una mostra dedicata alla Santa Sindone che si terrà nella chiesa dedicata ai Disciplinati Bianchi. Sarà allestita durante il periodo di ostensione del santo sudario a Torino.

La tessera di iscrizione all'associazione (trentamila lire il socio ordinario; almeno doppio il sostenitore) può essere ritirata allo studio fotografico «Alessandrini», alla redazione del periodico «Vagienna» e alla pasticceria «Maggi», oppure con un «amamento di una vaglia postale intestata a «Amici di Bene», sala degli Angeli, via Roma, Bene Vagienna. [l. a.]



I monumenti di Pollenzo sono stati dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità

## Pollenzo «Patrimonio dell'umanità»

▼ Forum Germanorum, Padona, Augusta Bagiennorum, Pollentia, Alba Pompeia - alcune possibili tappe - un itinerario archeologico dalle valli montane cuneesi alla Langa; Raccagnoli, Pollenzo, Sommariva Perno i capisaldi della rete di «dimore sabauda» alla quale appartengono altri castelli tra colline e pianure. I monumenti di Pollenzo, erede di entrambi i filoni culturali, sono stati dichiarati dall'Unesco patrimonio dell'umanità: è ora i pollentini chiedono all'organizzazione delle Nazioni Unite di rendere visibile il riconoscimento con una cartellonistica adeguata.

«Pensiamo a qualcosa di analogo ai tabelloni», la scritta «Pollenzo, antica città romana» che abbiamo installato agli ingressi del borgo, ma con l'indicazione del provvedimento dell'Unesco - dicono i soci della Pro

loco «La torre». Stiamo cercando di capire se è possibile concordare il testo e la grafica dei cartelli, che provvederemo noi a realizzare e a collocare nei punti strategici. Godere della protezione delle Nazioni Unite è un privilegio straordinario, ci sembra giusto che il turista ne sia informato».

L'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico, che la Pro loco persegue da anni, ha sempre urtato contro l'ostacolo della «fruibilità» sia «vestigia romane, sia della tenuta ex reale, inaccessibile al pubblico. Ma sotto questo aspetto si profilano novità: dovrebbe prendere quota il progetto di recupero di «delle pertinenze» del castello, l'Agenzia, sede di un albergo, di una «banca dei grandi vini» e dell'Istituto Europeo del Gusto. [g. n.]

## Barolo Aggiornamento sulla gastronomia

▼ Il Centro di formazione professionale alberghiero della Regione organizza a Barolo un corso di aggiornamento per addetti ai reparti di gastronomia, carni, salumi, formaggi e ortofrutta. Si tratta di lezioni rivolte a personale già occupato e che hanno lo scopo di fornire l'occasione di approfondire varie tematiche riguardanti professioni legate al settore alimentare. Si parla di igiene, di norme antinfettive, merceologia, composizione e lavorazione degli alimenti, tecniche di produzione, conservazione e confezionamento. Non saranno trascurati gli aspetti legati alla vendita dei prodotti.

Il corso di 140 ore prenderà il 23 febbraio e durerà fino al 13 maggio. Sono previste lezioni nei giorni di lunedì (ore 9-13; 14-17), mercoledì e venerdì (ore 14-17). La maggior parte si terrà nei locali della scuola, sono previste lezioni anche in altre sedi. Il costo è di lire 280.000 da versare alla Regione.

Le iscrizioni aperte si ricevono al Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo (per informazioni 0173/56294).

La scuola, che ha sede nel castello, ha in programma corsi di aggiornamento anche in altri temi. [g. f.]

## Trinità Piazza Colombo ospiterà le fiere

▼ Che ne del bocciodromo che si trova al centro di piazza Colombo, la piazza «rivoluzionaria» degli interventi di ristrutturazione? L'ex mattatoio di Trinità è diventato sede del nuovo ufficio postale. Cos'è destinata a diventare la boccia-fila? I consiglieri l'hanno chiesto al sindaco per far mettere su bianco i progetti del primo cittadino, impedire che cambino continuamente.

Ciò che non si è fatto cogliere alla sprovvista: un progetto ce l'ha: far «tornare alle origini» la struttura, nata negli anni trenta come tettoia per il riparo degli animali e delle altre mercanzie portate al mercato. «Abbiamo intenzione di abbattere i muri perimetrali del bocciodromo - ha detto il sindaco - lasciando in piedi soltanto i pilastri di sostegno e la tettoia. In questo modo la piazza potrà tornare sede di mercati, fiere, manifestazioni». «E noi dove andremo a giocare?» - chiedono gli appassionati di bocce. Anche per questo il sindaco ha una risposta. «Non modifichiamo niente fin quando non trovato una struttura adatta per trasferire la boccia-fila - ha detto -. Se non riusciremo a trovare un locale adeguato, costruiamo un edificio; è un'ipotesi che abbiamo già preso in considerazione». [l. a.]

## Cervere Centro radio anti-calamità

▼ In municipio è attivo un «Centro radio», primo passo «direzionale» di un «equipaggiamento» con cui far fronte a calamità. Le quattro rice-trasmittenti acquisite fanno parte del progetto di Protezione civile, che gradualmente prendendo forma, su sollecitazione del Prefetto Sabatino Marchione.

Il piano della Prefettura ci ha aggregati a Fossano, con cui stiamo studiando la ripartizione dei compiti - spiega il sindaco di Cervere Giorgio Bergesio -. Abbiamo attivato il Centro radio; un sistema di collegamento alternativo a telefoni e fax, che potrebbe andare in tilt in caso di calamità. Si tratta di apparecchiature utili anche in periodi di normalità - prosegue Bergesio -. Le quattro rice-trasmittenti ci servono per tenere i collegamenti con i dipendenti comunali che operano sul territorio. Da alcuni mesi ci sono stati assegnati i giovani in servizio di leva; questi strumenti servono anche a coordinare meglio la loro attività».

La Protezione civile ha individuato le aree in cui, in caso di calamità, dovrebbe essere allestita la tendopoli. Per il «Centro operativo» è stata individuata l'area del foro boario di Fossano. [l. a.]

## Dogliani Serigrafie sulle torte

▼ E' il sogno dei golosi, il biglietto da visita del pasticceria. Da qualche giorno rappresenta anche una delle opere di Claudio Diatto, pittore e artista che nel suo studio, fra le colline di Langa, a Dogliani ha firmato la sua ultima fatica. Protagonista inconsueta, la torta a piani. Diatto ha intitolato il quadrante che comprende 10 serigrafie rilette in cento esemplari, «Tartes et courtes». I disegni tratteggiano dolci a più piani,

farciti, tartes et courtes, elaborati. «Tartes et courtes» è introdotto da una filastrocca, composta dal pittore: «Torta. Sognate rubate di pan di zucchero con spicchi da ricchi donate dipinte di bimbo col bombo un po' pazze da nozze cadute perdute di Francia all'arancia con spezia di Svezia montate baciate stupite rapite giganti fumanti d'argento son cento le torte che sognanti golosi dedico». [p. s.]



Il primo cittadino Giancarlo Veglio

## Cortemilia In centro torneranno le «lose»

▼ Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio chiamerà a raccolta gli artigiani del paese per riabbellire il centro storico. Il progetto dell'amministrazione comunale prevede il recupero degli edifici storici, la sistemazione del fondo stradale con le antiche «lose» in pietra arenaria e il rifacimento dell'impianto illuminazione. Nella lista degli artigiani che affiancheranno il Comune nei lavori di ristrutturazione figurano i muratori, decoratori, elettricisti esperti, il restauratore conservativo. Uno è il decoratore Mario Greco, artefice della rinascita di via Scarampi, l'antica contrada dei lavatoi, riportata alla bellezza originaria grazie ad una serie di interventi eseguiti nell'ultimo decennio. L'artigiano, che ha lavorato molti anni a America Latina, ha salvato del degrado e dall'abbandono tutte le case della contrada dove è nato nel 1932. [g. p.]

# Ges. Art.

di MULATTIERI EZIO

Abitazione: **MANFROTTO** - Via Garibaldi, 11

Esposizione: **DOGLIANI** - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 - Cell. 0238 73.71.11

- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI



**ATLANTE**  
Abbigliamento sportivo e calzature sportive  
MONTE & MONTE

LETTERE

### CHE COSA NEL CONSULTORIO

Come gruppo volontario, nell'autunno '95 fummo invitate a partecipare al convegno che si svolse al Palazzo dei Congressi ad Alba, dal titolo «Ripensare il consultorio». Nel nostro intervento cerchiamo di sintetizzare alcuni punti secondo noi essenziali. Ridefinire gli obiettivi di servizio mirato alla tutela della salute, al miglioramento della qualità della vita, orientato a operare nella prevenzione: lavori di gruppo, informazione ed educazione alla salute nelle scuole; favorire il lavoro d'équipe tra tecnici e volontari trasformandolo in consuetudine non esclusivamente basata sulla buona volontà del singolo.

In quel momento parve che ci fossero buone intenzioni: purtroppo ci si fermò poco più là.

Le cose sono ulteriormente peggiorate. Più volte si è fatto notare che uno dei principali ostacoli a un buon servizio è la frammentazione delle prestazioni ginecologiche, si è richiesto di individuare un medico ginecologo a tempo pieno per le attività consultoriali e non, «prestato» per poche ore dal reparto ospedaliero. L'estate scorsa ha lasciato il servizio lo psicologo lasciando quasi totalmente scoperta la propria area di attività; il consultorio adolescenti segna il passo, il gruppo famiglia-affidatario non ha più usufruito di confronti.

Auspichiamo che il consultorio venga reso funzionante al più presto: servizi essenziali e sia data rilevanza alla prevenzione.

**Gruppo volontario Consultorio familiare Alba**

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867  
DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rucellina  
CONDIRETTORE

Luigi La Spina  
VICEDIRETTORE

Vittorio Sabadin, Paolo Fossurini  
DIRETTORE

ART DIRECTOR

Cynthia Scarpellino  
SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grasso  
PROGETTO GRAFICO

Roberto Travan  
EDIZIONE LA STAMPA SPA

Via Marconi 32, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polzachi

Prodotto e distribuito da

Tipografia Editrice La Stampa



Il presidente dell'Associazione Commercio, Turismo e Servizi del Monregalese Beppe Ballauri  
■ a non creare concorrenza  
■ «zimmer» e alberghi



A Ceva, della Mostra del fungo, la situazione del turismo è difficile e all'hotel San Remo dichiarano di riempire le camere soltanto le squadre di operai



A Dogliani ■ è bastata la forza del dolce per imporsi come meta turistica: si «riempiono» solo in occasione delle fiere dedicate ai vini e tartufi

### IL CASO

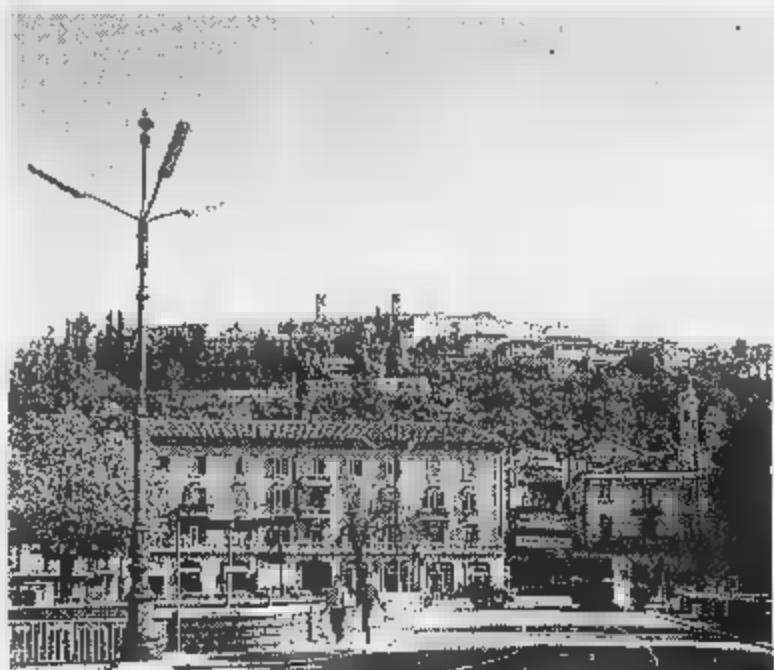
Un coro di commenti positivi alla notizia della nascita dell'Associazione piccole strutture ricettive Langhe Monferrato Roero che si propone di incentivare l'offerta turistica attraverso camere a gestione familiare, sull'esempio di quanto avviene nei Paesi stranieri ed in alcune regioni italiane come il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Sono molto favorevole a questa forma di ospitalità, adatta soprattutto per i giovani e le famiglie, già molto diffusa nel mondo in particolare in Germania, Svizzera ed Austria. Ne sono sempre stato così convinto che tanti anni fa proposi, prima a La Morra e poi in Provincia, stanziare dei contributi a fondo perduto per la ristrutturazione di camere con servizi a scopo turistico. L'idea era di dare un milione per camera, cifra adeguata per quei tempi: dieci milioni all'anno avremmo potuto recuperare altrettante stanze nei Comuni delle Langhe dove da sempre sono carenti i posti letto. Ma un tempo il turismo non era un fenomeno così sentito e non se ne fece nulla. Vedo con molta simpatia cascinelli con camere, ristrutturate a ben pulire, da offrire ai turisti».

Daniele Manzoni, titolare dell'associazione «Turismo Langhe», una delle più attive nell'inventare nuovi modi di proporsi: «E' un'idea molto buona: consentirà di dormire in queste zone a prezzi non troppo alti. La domanda di camere sta frenando lo sviluppo turistico. Come agenzia, in questi giorni - e siamo appena all'inizio dell'anno - non troviamo più posti liberi negli alberghi per il mese ottobre. Abbiamo già prenotato delle camere a Mondovì. La domanda è in crescita e per i turisti si prenota ormai quasi da un anno all'altro».

Prosegue Manzoni: «A fianco degli alberghi che offrono una qualità elevata a prezzi adeguati, è bene che ci siano altre opportunità. Mi riferisco ai giovani: è giusto che possano soggiornare nelle nostre zone, parare a conoscerle. E' un investimento: potranno tornare nell'età adulta con maggiori possibilità economiche».

L'offerta delle camere è complementare rispetto agli alberghi - sostiene Carlo Zarri, presidente del consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero, ma soprattutto ■ albergo con il suo San Carlo di Cortemilia che dimostra di non temere la concorrenza ■ vengano piccole strutture ad aumentare le possibilità di accoglienza, specie nei periodi di maggior affollamento. I turisti che frequentano abitualmente le Langhe cercano gli alberghi, ma le possibilità ■ essere un'alternativa per il turismo giovanile. Non solo all'estero ma anche in Italia sono già diffuse queste forme di ospitalità. Nel nostro consorzio è già presente una esperienza di «affittacamere»: l'importante è



Nonostante le bellezze architettoniche Mondovì non riesce a decollare

lutarlo se la clientela delle zimmer sarà la stessa degli alberghi - commenta -, perché i prezzi e i servizi saranno diversi. Certo, l'iniziativa potrebbe portare indirettamente più clienti».

A parte i turisti di passaggio, diretti alle stazioni sciistiche - sottolinea Emilio Rosso, titolare de «La Ruota» di Pianfei -, qui raccolgono solo gli avanzi albesi, perché non abbiamo un turismo nostro. Quando ad Alba ci sono le grandi manifestazioni, le comitive vengono sistemate anche da noi. Perderle sarebbe un grosso danno. Come si può permettere ai privati di gestire nuove camere, quando noi, che abbiamo strutture adatte e paghiamo le tasse, ne abbiamo fin troppe vuote?»

A Ceva, la città della mostra del fungo, la situazione è peggiore. Gemma Trinello, proprietaria dell'hotel «San Remo»: «Nei weekend si tribola a riempire le camere, anche perché a Ceva non arrivano neppure i turisti per i quali c'è posto

nell'Albese. Da qualche tempo ■ vive ospitando le squadre di operai impegnati nei lavori di ripristino del dopo alluvione, ma presto anche loro andranno via».

Se negli alberghi delle stazioni sciistiche almeno in alta stagione si sorride, ■ «bassa» i posti vuoti rimangono troppi anche lì. «Qui è diverso da Mondovì - spiega la famiglia Bertolino, dell'hotel «Reale» di Lurisia -, ma il momento è comunque difficile. Siamo costretti a dimezzare i prezzi, anche se siamo vicini alle piste e alle terme. Ma ci si adatta, pur di lavorare». La proposta albese? «Qui le camere abbondano, senza inventarne di nuove».

Una voce un po' fuori del ■ arriva, invece, dalla capitale della Langhe monregalese. A Dogliani, metà strada fra Mondovì e Alba, all'«Albergo Albergo Fiori» dicono: «Noi abbiamo pochissime camere, che ■ riempiamo durante l'autunno, quando ad Alba ci sono le grandi fiere di vino e tartufi».

[p. a.]

# Con le nuove braccia aperte



La «zimmer» che saranno disponibili in Langhe apriranno nuovi orizzonti anche per i turisti del ■ dei tartufi [MURALDO]

mantenersi su un buon livello di qualità».

Per l'assessore al turismo di Alba, Mariano Rabino, è positivo il fenomeno di crescita del turismo e dell'offerta per accoglierlo.

Convinto dell'iniziativa, Osvaldo Torreggio, presidente della nuova associazione delle piccole strutture ricettive a gestione familiare: «Lo scopo che ci proponiamo è quello di fornire un'ospitalità adeguata a tutte le borse, garantendo nel contempo qualità, igiene e pulizia. Con prezzi accessibili, i giovani e le famiglie possono prolungare il loro soggiorno nelle Langhe e ciò va ■ vantaggio di tutti».

Giancarlo Drocco, direttore dell'associazione commercianti albesi, che ha promosso l'iniziativa: «Si tratta ■ un progetto nuovo che vuole aggiungere agli alberghi e agli agriturismi la disponibilità di camere. Un'opportunità per tutti, ma crediamo soprattutto per l'Alta Langhe, adatta ad accogliere piccole strutture ricettive. I vantaggi possono essere molteplici: dall'incentivo a continuare a vivere nei paesi, all'occupazione, alla possibilità ■ vendere contemporaneamente i prodotti del luogo».

Oltre ■ Zarri un altro albergo si pronuncia ■ un'idea che potrebbe fare concorrenza

ai proprietari del do Sartore che ■ «Castello» a d'alba: «E' un ■ non preoccupa ■ mercato ■ tendenzialità e sop ■ clienti. Credo pe ■ poste ci ■ ■ la zona. L'impo ■ noscere le nos ■ colline, se con ■ riverà il turti ■ vorrà che sarà ■ mento per il fu ■ tante per l'im ■ mantenere un li ■ alto, il turista ■ soddisfatto per ■ tornare».

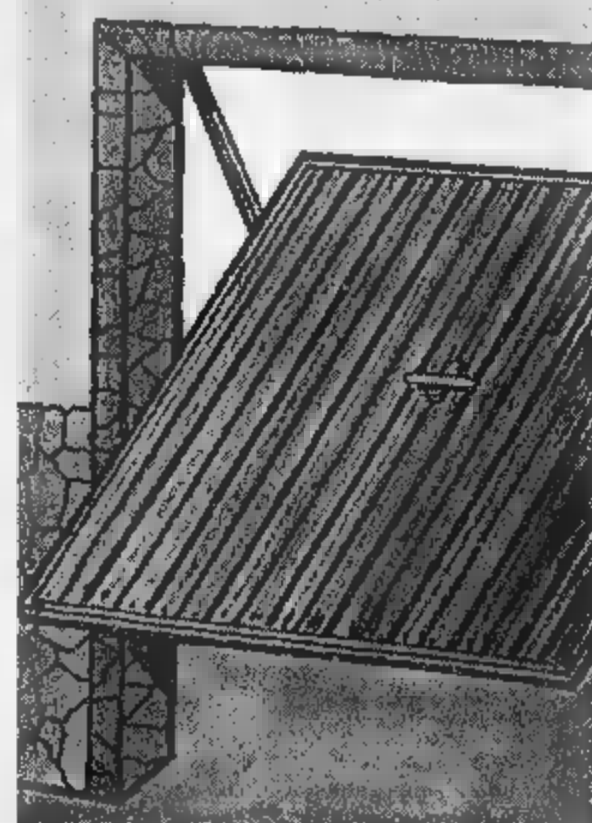
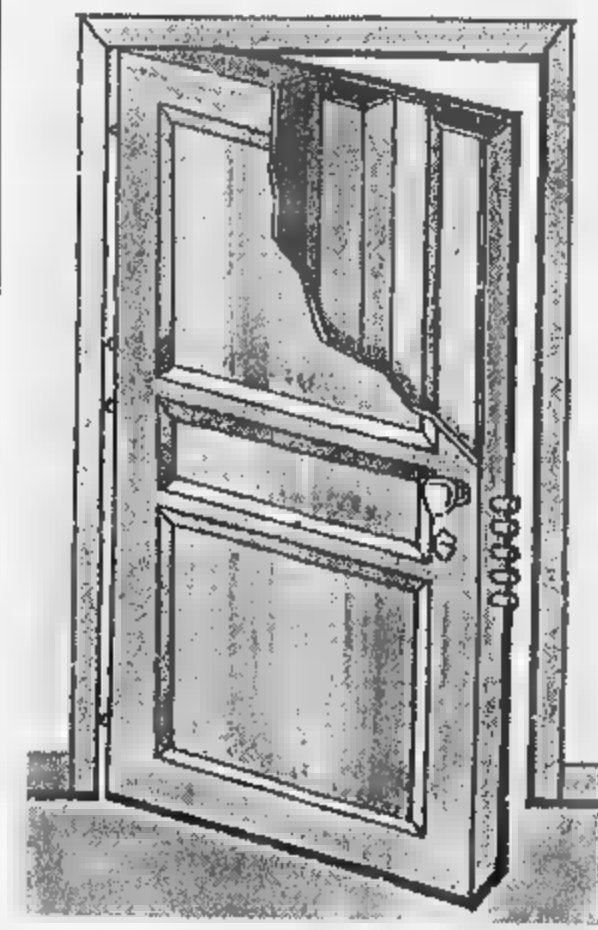
# FIA SYSTEM

## VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE - CANCELLI AUTOMATICI  
PORTE BASCULANTI  
PORTONI SEZIONALI  
PORTE BLINDATE - PORTE ANTINCENDIO

### ANTIFURTI

CINZANO - S. Vittoria d'Alba - Via Statale 157 - Tel. ■ Fax 0172-47.90.44





# e zimmer in Langa e al giovane turista



In un concorso di idee anche la Zizzola era ■■■ proposta come sede di ■■■ ostello per ospitare un «turismo diverso»

## Gli applausi dal Roero «Per il calore umano piacerà agli stranieri»

**P**LACE anche ■ braidesi l'idea, che ha preso quota ad Alba ■■ la nascita dell'Associazione piccole strutture ricettive Langhe Monferrato Roero, ■■ ampliare l'offerta del pernottamento turistico dando fiato alla formula, molto più diffusa all'estero che in Italia, del «bed and breakfast».

Dice Luigi Barbero, direttore dell'Associazione commercianti nella quale sono rappresentati anche gli operatori del turismo aderenti alla Confcommercio: «Stiamo rilevando la consistenza delle strutture a gestione familiare che nella nostra zona potrebbero costituire la base ■■ un progetto analogo, o meglio ancora confluire in quello promosso dai colleghi albesi. Nell'area che fa capo all'Ascom di Bra i casi riconducibili a questa tipologia per ora non sono molti, forse cinque o sei, alcuni collegati ■■ ristoranti e altri "autonomi". Ma ■■ tratta ■■ un settore per il quale ■■ può immaginare uno sviluppo interessante, in quanto ben si inserisce nel ■■ un'offerta turistica che deve tener conto di una domanda sempre più ampia ■■ variegata».

Il fenomeno ■■ noto si corrisponde dei «tour operator» che propongono, soprattutto all'estero, «pacchetti» ■■ Langa ■■ Roero, il cui indice di gradimento è spesso legato alla possibilità di soggiornare non in alberghi tradizionali, ma in agriturismi ■■ presso famiglie. «All'hotel ■■ piscina ■■ tv via satellite, il turista tedesco ■■ austriaco o inglese preferisce il «calore umano» del piccolo am-

**UNA FRASE**  
**A FAMIGLIA**  
**Il direttore**  
**dei commercianti**  
**annuncia:**  
**«Al via il censimento**  
**delle strutture**  
**a gestione familiare»**  
**■ Intanto già aperta**  
**una pizzeria**  
**con alloggio**

simo lo spazio e fossimo ■■orti di poter usufruire di finanziamenti ■■ tasso agevolato, ci faremmo ■■ pensierino anche noi».

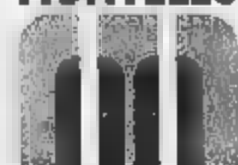
Che non siano le quattro stelle a «tirare» lo dimostra il tutto esaurito registrato, non solo nei periodi di punta della Fiera del tartufo, dai piccoli alberghi. «Abbiamo sette stanze, quasi sempre occupate da rappresentanti ■■ commercio o turisti - testimonia la contitolare di una «pizzeria con alloggio» tra Bra e Roero - Siamo favoriti dall'ac-

diretto dalla 231, ma anche dalla convenienza dei prezzi: 45 mila lire la singola, 70 mila la doppia».

Spendere meno ancora sarebbe possibile solo in strutture «alternative», come i campeggi e gli ostelli per la gioventù, che nel Braidese non esistono. Una carenza sottolineata già negli Anni Settanta, ai tempi ■■ concorso ■■ idee «Che fare della Zizzola?», quando del degradato simbolo della città (oggetto nei mesi scorsi di un intervento di restauro) era stata proposta una destinazione a struttura ricettiva per giovani. Non se ne è fatto nulla, nonostante il progetto sia stato ripreso in varie indagini che hanno evidenziato la crescita del turismo studentesco, con difficoltà ■■ ospitare sempre e solo in case private i ragazzi, italiani e stranieri, che partecipano a iniziative di «scambi culturali». Anche per loro, in attesa di un ostello della gioventù l'innovazione delle «zimmer» potrebbe essere la benvenuta.

Grazia ■■■lini

**MONTELO**



calzature - abbigliamento sportivo  
BRA - CHERI - ACQUI TERME

**SEGNALAZIONI**



### LA «BOMBA» DI ALLEN IN SCENA AL SOCIALE

E' firmata da Woody Allen la commedia in ■■ domani sera ■■ domenica alle 21, al Teatro Sociale di Alba; per la rassegna «Grande prosa». Il titolo «Una bomba in ambasciata» già anticipa il carosello ■■ impreviste e imprevedibili situazioni demenziali che il celebre regista e attore, qui nelle vesti di autore, fa nascere dall'arrivo di un coppia statunitense accusata di spionaggio, in un'ambasciata americana di un non meglio identificato Paese dell'Est, prima della caduta del muro di Berlino. Il lavoro, diretto da Mario Monicelli, è interpretato da Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Isa Barzizza e Lino Spadaro. ■■ghetti: 40 mila lire (ridotti 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotti 25 mila) secondi. (v. p.)

### CANALE VA A TEATRO PER VEDERE «MAMMA»

Per la XII stagione teatrale di Canale, domani sera la Compagnia «Nostro Teatro» di Sini ■■ presenterà «Mamma» (cinema-teatro. Nuovo, ore 21). Nella commedia dialettale in due tempi di Oscar Barile, la mamma non è un angelo di bontà né una suocera pestifera e impicciona, è una persona normale: diventa un problema quando, anziana, ha bisogno di aiuto nel momento in cui i figli devono partire per le ferie. Lo spettacolo è interpretato da Oscar Barile e da Marielena Biestro. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 13 mila lire (prenotazioni alla caffetteria Pasquero e Calzature Tiziana). La rassegna è organizzata dalla Biblioteca civica. (g. f.)

### TRE PELLICOLE AD ALBA RICORDANO I «BIG»

Omaggio agli attori James Stewart, Marcello Mastroianni e al regista Giuseppe De Santis, tre personaggi del cinema recentemente scomparsi, domani, domenica ■■ lunedì, su iniziativa del circolo «Il Nucleo», alla sala Ordet di Alba (ore 20,45, ingresso libero). Domani sarà proiettata la pellicola restaurata del famoso giallo di Alfred Hitchcock «La donna che visse due volte», film del '58, con James Stewart e Kim Novak. «Una giornata particolare» di Ettore Scola ('77) con Marcello Mastroianni e Sophia Loren sarà sullo schermo domenica sera. E per ricordare Giuseppe De Santis lunedì si proietterà «Riso Amaro» del '49, interpretato da Silvana Mangano e Vittorio Gassman. (g. f.)

### LE CAMERE OGGI

#### IN HOTEL

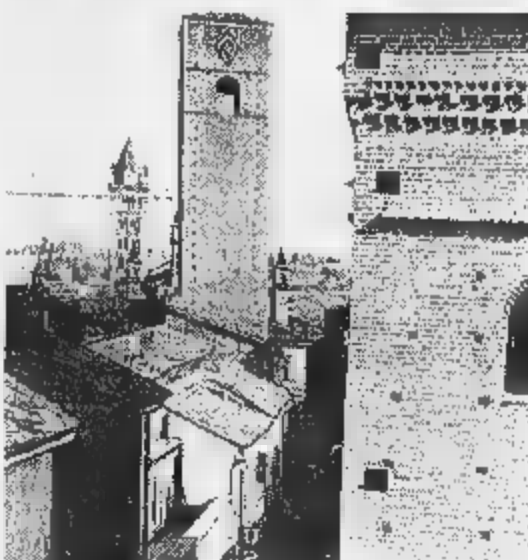
ad ALBA ■■  
o BRA ■■  
o BAROLO ■■  
o ■■ ■■  
o DOGLIANI ■■  
o CORTEMILIA ■■ 39

#### LE STELLE

3 I Castelli ad Alba  
Victor a Marzole  
Roero Park Hotel  
a Sommariva Perno

★★★★ 23  
★★★ 15  
★★ 11  
★ 11

Dati forniti dall'Ente Turismo Alba, Bra Langhe e Roero



Da Alba arrivano soltanto commenti positivi all'iniziativa ■■ con lo stimolo dei commercianti

Anche Carlo Zarri albergatore di Cortemilia considera ■■ «zimmer» un'ottima strada per diversificare l'offerta turistica



**NON C'É MODO MIGLIORE PER INIZIARE LA GIORNATA...**  
**NON C'É MODO MIGLIORE PER CONTINUARLA.**

# BAR EUROPA

C.SO EUROPA, 4 - ALBA - TEL. 0173/284808 - ORARIO: 4,30 - 20,00



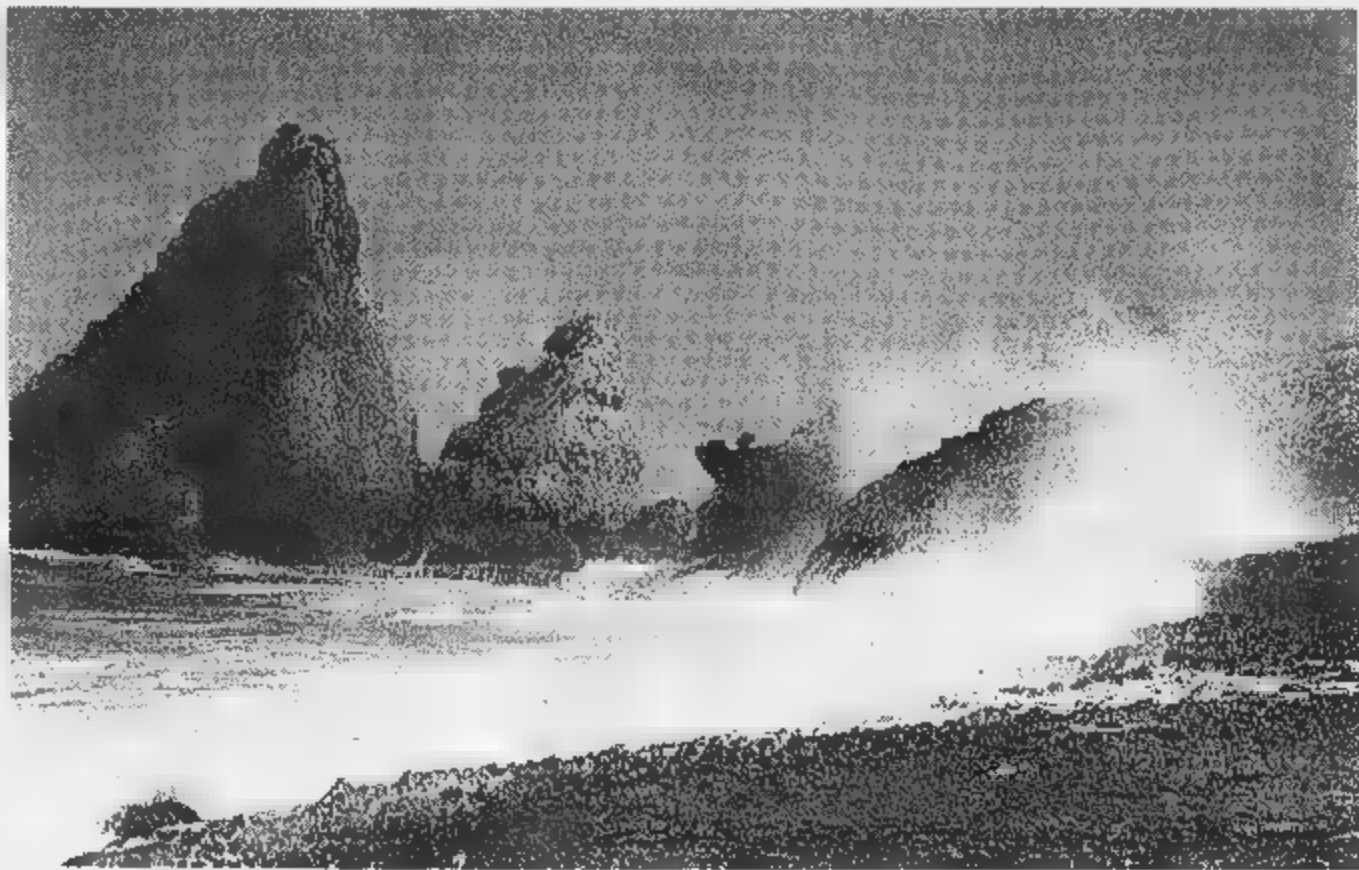








## Dall'Albese e dal Braidese i consigli di importanti agenzie



E' in aumento l'interesse per le Antille grazie al clima e ai prezzi molto competitivi in questo periodo. A chi preferisca la montagna e lo sci le agenzie suggeriscono settimane bianche sulle Alpi francesi.

## In vacanza con poca spesa

### Le affascinanti proposte dell'inverno

Viaggi? Una passione che coinvolge sempre più giovani e pensionati. Un business in aumento, registrano le numerose agenzie che hanno visto crescere il loro lavoro. Gli operatori dicono che nell'Albese e nel Braidese in aumento non solo i turisti provenienti dall'estero, ma anche i viaggi che gli abitanti di queste zone compiono. Paesi stranieri, talvolta anche molto lontani.

Anna Dardanelli dell'agenzia «Zizzola» di Bra: «Viaggiare appassiona sempre più, tutte le età. Basti pensare all'importanza che ha ormai raggiunto il turismo della terza età: occupa un posto rilevante in questo settore, a fianco quello giovanile». «Abbiamo iniziato questa attività cinque anni fa occupandoci particolarmente dei viaggi verso l'estero. All'outgoing, cioè al turismo in uscita, in tempi più recenti, abbiamo abbinato quello in entrata, il cosiddetto "incoming". La nostra attenzione è particolarmente rivolta ad americani e inglesi. Sono molto attratti dalla gastronomia, dai vini, dal paesaggio e dall'arte» continua Anna Dardanelli.

«Le località straniere più gettonate da chi va all'estero per vacanza, le isole Antille, in particolare Giamaica, le isole Vergini, approfittando anche dei prezzi favorevoli della bassa stagione. Le capitali europee continuano ad esercitare molto fascino: Parigi, Londra, Amsterdam e Praga le più richieste» afferma la titolare della «Zizzola».

L'interesse per l'Antille è confermato anche da Piero Rosso dell'agenzia «Fashion Travel and tourism» di Bra: «Molti sono i fattori che incidono sulla scelta: primi tra tutti il



clima caldo e i prezzi molto competitivi in questo periodo».

A «Fashion Travel» puntano anche molto sulle settimane bianche nelle Alpi francesi. Commenta ancora Rosso: «Le tariffe sono convenienti, le piste molto belle e si raggiungono con poco più di due ore di autostrada».

Anche all'agenzia viaggi «Sac International» di Bra le buone proposte mancano: per febbraio e marzo ci sono offerte di mete interessanti come la Libia archeologica, l'Etiopia «tra storia e leggenda: le chiese copte». Per aprile maggio, le destinazioni potrebbero essere Israele: la terra promessa, la Turchia e l'Anatolia, i monasteri buddisti sul tetto del mon-

do». La Sac International fa seguire tutti i tour con un accompagnatore dall'Italia.

La titolare Irene Rabbia: «Si tratta di itinerari collaudati da anni e che nel tempo abbiamo cercato di migliorare e arricchire. Per l'estate e l'autunno abbiamo affascinanti proposte per il Brasile, Laos, Cambogia, Iran e Libia».

Ad Alba, l'agenzia «Nigella Viaggi» propone interessanti opportunità per l'Egitto. Il titolare Piero Mollo: «I prezzi che si possono praticare in questa stagione sono davvero molto convenienti».

Sul Mar Rosso, ad Hurghada, località balneare, dal 1 al 31 marzo è possibile trascorrere una settimana comprensiva di

viaggio aereo, pernottamento e prima colazione con appena 875 mila lire. Poco più di un milione anche per un'altra meta sul Mar Rosso, Sharm el Sheikh.

In questo mese invece si può prenotare una vacanza a Il Cairo di nove giorni (viaggio aereo, crociera sul Nilo, visite culturali) con un milione di mila lire.

Secondo gli operatori, affidarsi a un'agenzia è motivo di sicurezza rispetto ai vari imprevisti che si possono incontrare in paese straniero.

Ma mentre i viaggi della terza età e delle famiglie sono spesso organizzati prima della partenza, le prenotazioni negli alberghi, molti giovani amanti «Fai da te» e l'avventura.



**fashion travel sas**  
viaggi alla moda

**VIAGGI DI NOZZE A CONDIZIONI PARTICOLARI**  
**BIGLIETTERIE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**  
**VIAGGI ORGANIZZATI - VIAGGI SU MISURA**  
**OFFERTE LAST MINUTE**

**NON ESITATE AD INFORMATVI SUI NOSTRI PREZZI**

**BRA - Via Vitt. Emanuele, 181 - Tel. 0172/423127 Fax 432309**



AGENZIA VIAGGI

**International**

### VI PROPONIAMO I VIAGGI DI ANDREA

16 - 23 Marzo **MARCO** e **LETTA** archeologica

16 - 23 Marzo **ETIOPIA** tra storia e leggenda - Le chiese copte

1 - 8 Aprile **CHIALE**: la terra promessa

8 Aprile - 15 Maggio **La YUNGHIA** dell'Est e l'Impero

8 Maggio - 12 Giugno **KASHMIR e LADAKH** - dal lago Sdrinagar al tetto del mondo

Per tutti i Tour nostro accompagnatore dall'Italia.

Vi aspettiamo in Agenzia per tutte le delucidazioni.

**Ed inoltre ottime tariffe aeree, prenotazioni Tirrenia**  
**dei migliori operatori.**

**Agenzia Viaggi SAC INTERNATIONAL**

**BRA - Via Vitt. Emanuele, 245**

**Tel. 0172/411931/2 - Fax 432843 - Telex 211835**



GRUPPO RIVE GAUCHE

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.  
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

**BRA - Via Audisio, 53/a**

**Tel. 0172/44414**

**Fax 0172/44426**

**Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30**

**PORT EL KANTOUI (TUNISIA)** partenza 9 - 16 - 23 febbraio, pensione completa 7 giorni **L. 420.000+TAX;**  
**TOUR DELLA TURCHIA** dal 02/03 al 20/07, pensione completa 7 nts. **L. 805.000+TAX;** **SHARM EL SHEIK** dal 07/02 al 03/04, mezza pensione, 7 nts. **L. 570.000+TAX;** **VARADERO** dal 08/02 al 29/03, mezza pensione, 7 nts. **L. 1.550.000+TAX;**  
**VOLI NAZIONALI** a partire da **L. 77.000+TAX;**  
**VOLI IN GIRO PER L'EUROPA** **L. 409.000+TAX;**  
**SANTO DOMINGO** 16 - 23 febbraio, mezza pensione, 7 nts. **L. 1.750.000+TAX;** **CANCUN** dal 01/02 al 31/03, una notte a **MIAMI**, 5 notti a **CANCUN** **L. 1.360.000+TAX;** **GUADALUPA** dal 05/03 al 08/04, 8 giorni da **L. 1.495.000+TAX;** **SPECIALE FLY AND DRIVE PORTOGALLO** 2 notti OPORTO, 1 notte COIMBRA, 1 notte CALDAS DE RAINHA, 2 notti LISBONA, fino al 31/03 **L. 830.000;** **OLANDA in TOUR** mezza pensione, viaggio in autopullman, visite, 5 giorni, partenza speciale da BRA **L. 790.000;** **PARIGI** viaggio in autopullman, soggiorno in mezza pensione, 4 giorni, partenza speciale da BRA **L. 450.000**

**Contattateci per ogni vostra richiesta**

**Nigella**  
VIAGGI

- BIGLIETTERIA AEREA
- BIGLIETTERIA MARITTIMA
- CROCIERE
- PRENOTAZIONI HOTEL
- VIAGGI DI NOZZE
- TURISMO IN LINGUA E ROERO
- ORGANIZZAZIONE GITE



Fraz. Racca - Via Carmagnola, 2 - **QUARENE** - Tel. 0173/286804 Fax 286805





## Modelle sulla pista «XL» e risate con il cabaret in scena a Neive e Barolo

UNA settimana ricca di appuntamenti quella che si prepara a vivere i locali di Langa e Roero. Ovunque sono in programma feste, concerti e momenti di cabaret. Ecco alcune segnalazioni.

Stasera, ora 22, al circolo Nirvana di Carrù sono attesi i «Jam» che propongono la musica degli ultimi venti anni ispirandosi alla jam session. Rimanendo in paese, si segnalano domani sera, ore 21,30, al «Puerto Libre» la musica del vivo del duo Silvana Poletti e Nico. Proponeranno cover di Aretha Franklin, Whitney Houston e Mariah Carey.

Sempre domani all'«XL» di Alba c'è la musica proposta dal dj Antony e la festa della «Trend agency». L'agenzia di Milano sarà presente con alcune sue modelle che balleranno con il pubblico. Seguirà l'apertura del privé: in consolle Francesco Pittaluga. Per sabato 14 febbraio, in occasione della festa di San Valentino, sono attesi i «Blackwoods». Dopo il successo di «Ride on the rhythm», «My love for you» e «I am» il gruppo si presenta nel tour '98 con la nuova vocalist Sheila Horne. La vocalist ha collaborato durante la sua carriera discografica con artisti come Prince e Cindy Lauper, distinguendosi per le capacità vocali. Il brano d'esordio «Peacocks», uscito il mese scorso, è il lancio su importanti ne-



Il comico astigiano Claudio Perosino proporrà una carrellata di personaggi

MUSICA, DANCE

E COMICITA'

Band a Carrù e Bra

Scatenati dj

del Benotto team

a Marsaglia

e Cavallermaggiore

Attesa per Perosino

work radiofonici.

Al «Mirra» di Marsaglia domani sera, ore 22,30, arriva da Ancona il dj Michelino del «Benotto team» che presenterà «100 per cento puro divertimento. Solo grandi successi». La Virgin choc proporrà una «Serata paillette».

E ancora per chi ama la discoteca al «Joy's» di Mondovì domani torna la serata dj con Paolo Kighine, Mauro Pilotto, Atz e Dalai Lama (voce).

Proseguono gli appuntamenti al «Lider» di Neive dove domenica è atteso il duo formato da Nunzio Bragna, ta-

stierista di Patty Pravo e da Lele Tormatore (percussionista); per i giovedì dedicati al cabaret, la prossima settimana è atteso Claudio Perosino, il simpatico comico astigiano che proporrà una carrellata di personaggi della vita quotidiana, non mancherà il «scarabiniere», un cavallo di battaglia.

E il cabaret è di scena anche al «Nessun dorma» di frazione Vergne di Barolo dove giovedì sera, ore 22, si esibirà Vincent nel monologo «Da cosa, nasce cosa?».

Stasera, dalle 23,30 all'«Evi-

ta forever» di Cavallermaggiore Danilo Visconti show con il trasformista Luca Rangli; alla consolle i dj Cuky e Marco Bacci. Domani sera due dj del Benotto team per la musica commerciale e dance; nel privé Fabrizio Poli. Animazione con le ragazze della «Divina smock agency».

E giovedì, ore 22, al «Red house» di Bra c'è la «Mario Bonino bands».

Si segnala infine per il 14 febbraio al «Teatro del mondo» di Carrù la festa di San Valentino con Federica Moro.

[a. f.]

### SETTE SERE alla TV

	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
	6	7	8	9	10	11	12
<b>RAI UNO</b>	20,50 attualità Viaggio nel cosmo con Piero e Alberto Angela 22,40 film Invasori spaziali con Helena Carter	20,40 varietà Per tutta la vita con Fabrizio Frizzi 23,25 attualità Speciale TGI con Bruno Moliterni	20,45 film La Bibbia Sanson e Dalila con Dennis Hopper 22,45 attualità TV7 Settimanale del TGI	20,50 film Una madre lo sa con Joanna Kerns 22,35 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,50 film La metà ignota con Laurie Holden 22,35 attualità C'era una volta la Prima Repubblica	20,50 film Paura in famiglia con Joanna Kerns 23,25 musicale Beethoven: Concerto in re maggiore op. 41	20,50 varietà Corribel che sorprende con Raffaella Carrà 23,20 attualità Overland 2
<b>RAI DUE</b>	20,50 varietà Furore con A. Greco 23 attualità TGI Dossier con Paolo Meucci	20,50 film Fuori nel buio con Karen Black 22,35 prosa Art con G. Covatta	20,50 film A caccia di giustizia con Nick Turburo 22,30 telefilm Law & Order I due volti della giustizia	20,50 telefilm L'ispettore Derrick Metodi da gangster 23 telefilm Disobbedienti	20,50 film Le ragazze di Piazza di Spagna con Romina Mondello 22,35 attualità Mistero in blu	20,50 telefilm Il mastino con A. Cend Eros Pagni 22 film Gli spietati con G. Hackman	20,50 film Le ragazze di Piazza di Spagna con R. Mondello 22,35 attualità La nostra storia
<b>RAI TRE</b>	20,40 attualità Maastricht, Italia con Alan Friedman 22,55 attualità Milano - Roma con Nancy Brill Gad Lerner	20,40 soap opera Un posto al sole con Patrizio Riso 22,55 attualità Harem con Catherine Spaak	20,40 attualità Elisir con M. Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari	20,30 varietà Qualcuno mi può giudicare con Caterina Caselli 22,55 attualità Storie moledette	20,30 attualità Chi l'ha visto? con M. De Palma 22,55 attualità Mixer con Aldo Bruno	20,25 sport Quelli che il calcio... con Fabio Fazio 22,55 attualità Headline con Luca Pagnani	20,30 film Non ci resta che piangere con Massimo Troisi Roberto Benigni 22,55 attualità Top Secret
<b>5 CANALE 5</b>	21 attualità Accade domani con Maria De Filippi 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	21 varietà Gran caffè con Pippo Franco 23,15 film Getaway con Steve McQueen	20,30 varietà Stranamore con A. Castagna 23 attualità Target Anno Zero con G. De Laurentis	21 film True Lies con Arnold Schwarzenegger 23,40 varietà Maurizio Costanzo Show	21 film Vacanze di Natale '98 con D. Abatantuono 23,10 varietà Maurizio Costanzo Show	21 film Ritornare a volare 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	21 film Ritornare a volare con Mara Venier 23 varietà Maurizio Costanzo Show
<b>ITALIA 1</b>	20,55 telefilm Professione fantasma con Massimo Lopez 22,40 attualità Moby's	20,45 film Un piedipiatti e mezzo con B. Reynolds 23,10 attualità Invito speciale con Paolo Liguori	20,30 varietà Mai dire gol 21,30 telefilm X-Files 22,30 sport Pressing	20,45 film Ci hai rotto papà con A. Pantaleo 23,15 varietà Scatascia con Paolo Rossi	20,50 varietà Gala della pubblicità con Fiorello 23,20 musicale Night express con P. Maugeri	20,45 film Un angelo da quattro soldi con Paul Hogan 22,40 film Spirito porcello con Geena Davis	20,40 attualità Moby Dick con M. Santoro 23,10 varietà La tene con S. Ventura
<b>RETEQUATTRO</b>	20,35 film La bara di vetro con Raymond Burr Completato di famiglia con Karen Black	20,35 telefilm N.Y.P.D. 22,40 film Una pistola per Ringo con M. Wood	20,30 film Gli intoccabili con Kevin Costner 23 film Le bustine con Ida Di Benedetto	20,35 attualità Forum di sera con Paola Perego 22,50 film Due donne e un assassino con M. Griffith	20,35 film Il giustiziere della notte 5 con C. Branson 22,30 film Jacknife con R. De Niro	20,35 attualità La macchina del tempo 23 film Aliens Scontro finale con S. Weaver	20,35 film Rambo di tuono 2 con Chuck Norris 23,30 film All'improvviso un malafatto amore
<b>TMC MONTECARLO</b>	20,30 film Agente 007 solo per i tuoi occhi con Roger Moore 23 attualità Check Up Salute	20,30 film La storia del dottor Wassel con Gary Cooper 23,30 film Dieci secondi con Jack Palance	21,35 sport Goleada con Massimo Caputi 23,15 sport Tempo di motori con Renato Ronco	20,40 sport Il processo di Biscardi 23 calcio Brasile - El Salvador Gold Cup	20,05 sci XVII Olimpiadi Invernali da Nagano 20,30 film Eros con P. Newmann	20,30 film Labirinto mortale con J. Daniels 23 calcio Il processo di Biscardi con A. Biscardi	20,30 film Ore contate con Jodie Foster 23,05 film 2001 Odissea nello spazio con G. Lockwood

IL LOOK !

LO SCELGO IO...

da **Simonetta**

Parrucchiera

uomo - donna - bambino

Via Borgonuovo, 54 - **MONCHIERO** - tel. 0173/79.21.25

è una realizzazione...

**PK** Alba

**PUBBLALBA** Agente PubliKkompas spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
**BRA** - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

**REISO**

**ARROTINO**



Coltellerie tradizionali,  
sportive e da collezione  
Affilature  
Ricambi  
Riparazioni  
Riproduzioni chiavi  
auto e casa

•Articoli Regalo •Casalinghi

•Articoli Particolari

•Articoli Tecnici da Giardinaggio

•Forniture per Macellerie, Salumerie

Ristoranti

**VISITATECI, FORTI SCONTI**

REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

**GRANDI OCCASIONI**  
**GALLERIA DEL TAPPETO**  
**OLD CARPET**



**Tappeti Persiani di Pregio**

**Per Nuova Apertura**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**sconti**

**dal 30% al 50%**

**ALBA**

Via Cuneo, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • Tel. 0173/361970



# abitpel

PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

**CASTAGNITO Località BARACCONI**

**Incrocio per NEIVE**

# LIQUIDAZIONE TOTALE

ADT. RICH. AL SINDACO

**CON SCONTI REALI**

**DAL 40% AL 80%**

**PER TRASFERIMENTO**

**A meno è impossibile !**

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

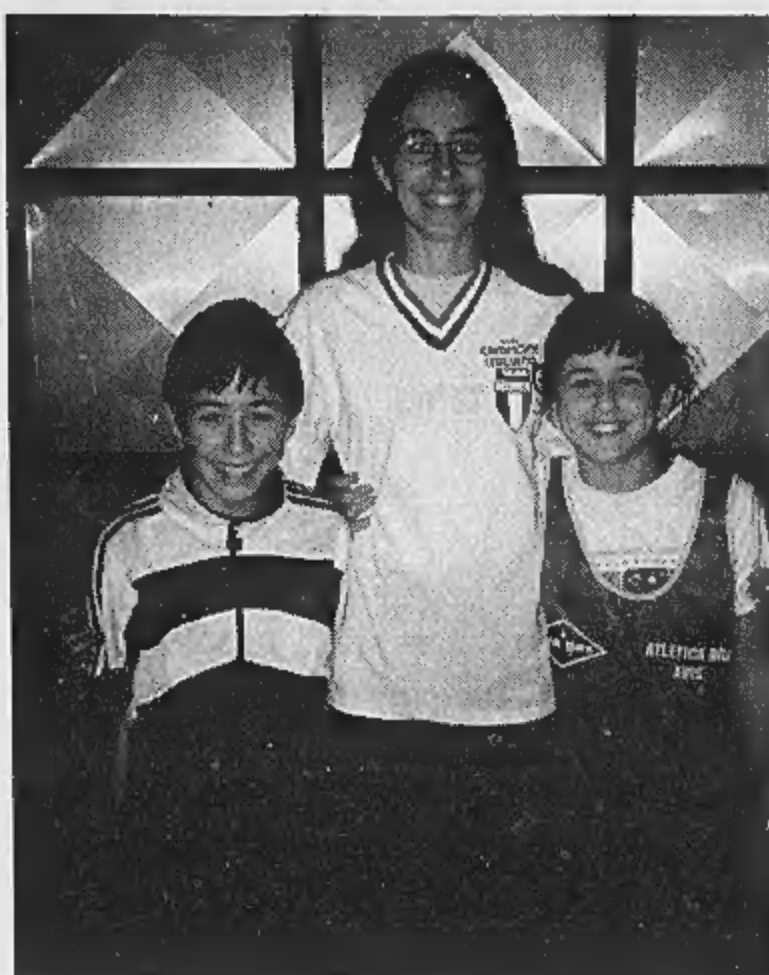


VISTI  
DA VICINO

**N**ON C'È CHI È RICCA, certe civetterie da campionessa, come quella di farsi desiderare. Arriva puntualmente Sabrina Varrone all'appuntamento al Palasport di Bra, ma in verità ci vien da pensare che lo abbia fatto soprattutto per arrivare puntualmente, dopo un quarto d'ora, all'appuntamento con il suo allenatore Alberto Bagliani per l'immane allenamento quotidiano, almeno 12 o 13 chilometri lungo le stradine del Roero.

Il titolo di campionessa d'Italia di cross conquistato in gennaio a Roma le ha messo addosso qualche responsabilità in più, anche perché il titolo le ha dato l'automatica qualificazione per il Campionato mondiale di Marrakech, in Marocco, il prossimo marzo, dove rappresenterà l'Italia stessa: e perciò non c'è tempo da perdere in chiacchiere, bisogna già lavorare sin d'ora. Con pazienza, tuttavia, accetta di riepilogare ancora una volta tutte le tappe della sua vita sportiva, che a ventisei anni sembra arrivata a una svolta.

«Sì, da 5 anni in poi, ho fatto di tutto: nuoto, judo, pallavolo, triathlon, una non può sapere subito cosa le sarà più congeniale. Poi, poco più di tre anni fa, esattamente a ottobre '94, sono scesa in pista, quasi obbligata da Alberto Bagliani a entrare in atletica e soprattutto ad allenarmi di più, almeno tre volte la settimana. Nella stagione successiva arrivai ottava ai Campionati italiani dei 1500 in pista e decima a quelli di corsa campestre. L'anno dopo continuai a insistere con il cross, con un quarto posto agli Italiani e vincendo a Cossato. Fu l'anno dei primi Europei, dove fui paralizzata dall'emozione. Nel '97 ho intensificato ancora gli allenamenti, ed è stato tutto diverso. Dopo i Mondiali di Torino, il "Golden Gala" di Roma, il sesto posto agli Italiani, la vittoria alla Mandria, e quindi gli Europei di Lisbona dove, con mia sorpresa, stavolta mi ritrovai a mio agio, anche perché mi sentivo in forma e,



Sopra, Sabrina Varrone con la maglia di campionessa italiana '97 al campestre tra due giovani dell'Atletica Bra Avis. A lato, all'arrivo dell'«Asics-run» edizione '97



nonostante un percorso più lungo (5,5 chilometri anziché 4) di quello annunciato, arrivai nona, migliorando il precedente risultato. Anche agli ultimi Italiani del gennaio scorso ho fatto un miglioramento: li ho vinti. Qualcuno ha detto che mancava questa, mancava quell'altra. Mancano sempre tutte. Ma se non c'erano perché non erano in condizione di arrivare prima di me? Le ultime battute, dette con foga, fanno intravedere che a Sabrina sta migliorando anche

la grinta, anzi la rabbia, che del successo è spesso sorella.

Per stemperare l'entusiasmo cambiamo argomento. Stefania Belmondo ci ha confidato, un giorno, che in gara, quando più la morde la fatica, pensa ai boschi della sua Valle Stura dove si allena. Succede anche a lei? Quanto influisce l'ambiente nella sua preparazione?

«In gara, quando sono in difficoltà, immagino spesso di essere sul percorso che mi è abituale, pensando ai recuperi che mi

# Campionessa italiana che ama l'ambiente

IL RACCONTO

DELLA BRAIDEESE

SABRINA VARRONE

*Tra un trionfo e l'altro nelle gare di cross è vicina alla laurea in Scienze forestali e sogna l'istituzione del Parco del Roero a difesa dei suoi boschi*



In alto, la forte atleta (a destra) alla partenza della gara internazionale di Cuneo (dov'è giunta terza al traguardo) e sul podio della stessa manifestazione (foto Mediaset)



danno fiato nelle stradine che conosco. Purtroppo i boschi del Roero non sono quelli della Valle Stura. Ce ne sono anche di molto belli, ma ahimè sono poco curati. Se c'è una cosa, poi, che mi dà fastidio, è scorgere, correndo, mini discariche con

un vecchio frigo e un televisore e pensare che qualcuno è partito da casa per scaricarli in un bosco. Sì, sono certamente favorevole all'istituzione di un Parco del Roero; anche e soprattutto per migliorare la situazione boschiva. Attualmen-

te esistono boschi belli e boschi brutti. Quelli di robinia, ad esempio, non originari di queste parti, stanno invadendo disordinatamente l'ambiente. Per contro, ci sono boschi di farnia che potrebbero essere bellissimi, ma che sono in parte malati, o invasi dal sottobosco. Il mio intento è di laurearmi nella facoltà di Scienze forestali e ambientali per curarmi proprio di ambiente. Devo dire, nel preparare la mia tesi sull'Alta Langa, che prendendo conoscenza come da quelle parti, dove ope-

ra una Comunità montana, boschi e pascoli sono tenuti meglio che da noi qui nel Roero!.

E' venuto il momento, ora, di presentarsi all'allenamento con Alberto Bagliani.

Correrà tra boschi e campi che la «merla» ha irrorato di gelo e brina.

Ma dovrà virtualmente configurarsi su una pista lontana e molto differente, che l'aspetta sulle dune attorno a Marra-

kech.

Giancarlo Spadoni

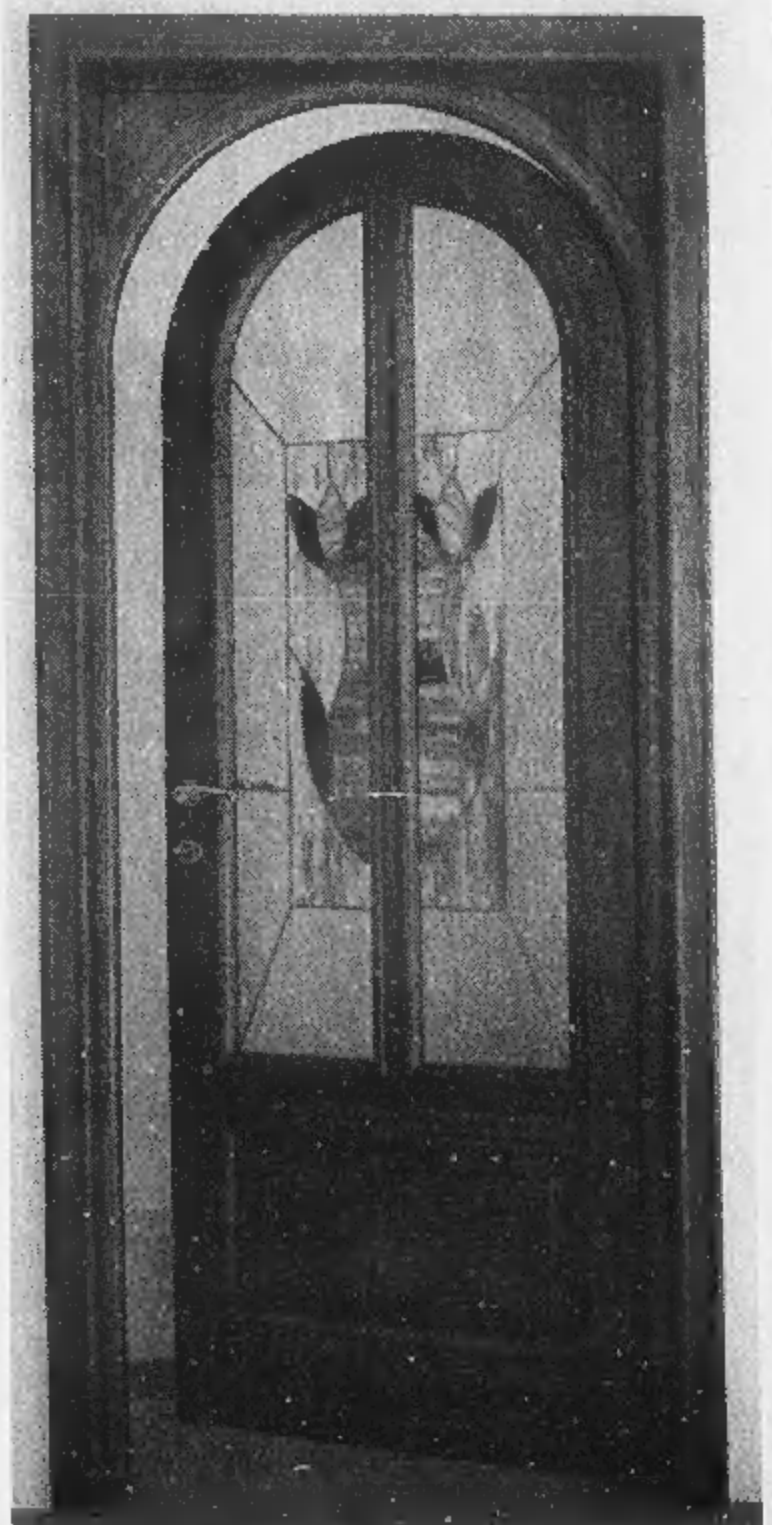
Lino Arreda

## SERRAMENTI PERSIANE - PORTE PORTE BLINDATE

Troverete da noi  
tutte le porte firmate

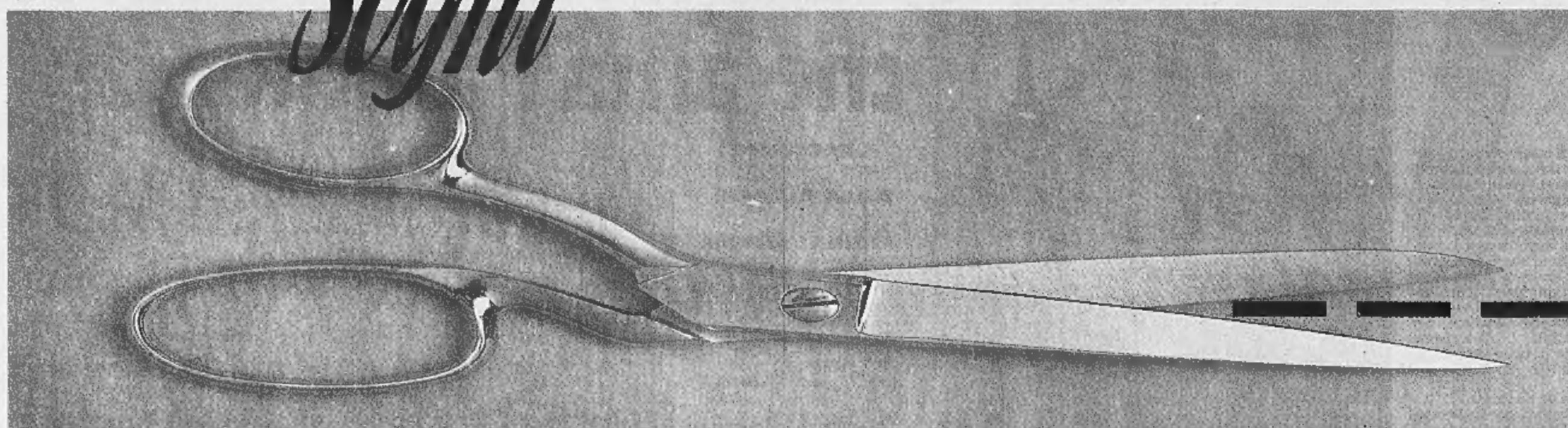
Via D. Galimberti 2  
**ALBA**

Tel. 0173 282.390 - cell. 0336 512006





# CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA RITAGLIARE



CLAUDIO VIGNA &amp; ASSOCIATI

Strumento per Sogni, Dreiturm - Solingen 1952

Le Occasioni di Cesare Bella, Alba - Cuneo 1998



## E PORTARE *il Casa* TAGLIATI DEL 50%

**"LE CASE DI BELLA":** pronte da

vedere, toccare, confrontare con i tuoi

desideri, rifinite in tutti i

dettagli dell'arredamento e del-

la decorazione, **variano** molti

prodotti esposti, che vengono offerti,

**a prezzi tagliati fino al 50%,**

**solo per 15 giorni** (dal 6

al 21 febbraio). Occasione

irripetibile per affari da sogno.

CESARE  
BELLA

PER ACQUISTARE MEGLIO

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 - Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495